TELECONOMY 24
TELECOM ITALIA

LA STAMPA

LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2000. ANNO 134. N. 294. L.1.500(*) / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ● www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187
o vieni nei negozi Punto 187

Rintracciato grazie a una telefonata alla moglie che lo ha trattenuto in linea

Lorenzi trovato a Roma: era fuggito

Nessun rapimento, voleva cambiare vita

CHI SIMULA DEVE ESSERE PUNITO

Francesco La Licata

LA clamorosa svolta delle indagini sul finto sequestro del giovane Stefano Lorenzi ci deve far tirare un sospiro di sollievo perché allontana l'incubo che l'«Anonima Sarda» sia tornata in azione e sposta questa vicenda in un ambito a tinte meno fosche.

L'imprenditore piemontese è stato rintracciato nella notte a Roma, incolume e sarà presto a casa circondato dagli affetti familiari, al di là di tutti i motivi che lo hanno spinto alla simulazione.

Eppure, davanti ad un intrigo fortunatamente rivelatosi più banale di come si prospettava, qualcosa va aggiunta. Non si può fingere che quanto è accaduto sia «un fatto normale». La felicità - condivisa da tutti - di veder scongiurata l'ipotesi di un rapimento in piena regola, con tutto il macabro rituale di cui è capace un'organizzazione criminale come l'«Anonima Sarda», non può nascondere o far passare inosservata la gravità del comportamento di Lorenzi.

Centinaia di uomini, poliziotti, carabinieri, auto, elicotteri, magistrati ed investigatori hanno lavorato giorno e notte per non deludere le aspettative dei familiari e dell'intera comunità. Ora abbiamo la certezza che tutto ciò è stato causato dall'irresponsabilità di un uomo che per uscire dai suoi guai personali ne ha innescato uno enorme.

Gli appelli del padre, l'appello del vescovo, il pianto della moglie, una regione penalizzata per un fatto mai avvenuto. E' roba da niente? Cominciamo a temere che, quello di inventarsi storie drammatiche, stia diventando un vezzo diffuso. E' ancora presente il ricordo del drammatico racconto del professor Marsiglia, prima accreditatosi come vittima di un'aggressione razzista e, alla fine, costretto a confessare che si era inventato tutto per non essere licenziato. C'è un solo sistema per bloccare questa china: punire i simulatori. Non con sanzioni formali, ma con pene adeguate all'allarme provocato.

I SERVIZI

«MEGLIO DELINQUENTE CHE OSTAGGIO»
Il padre: «Sono confuso, non posso credere che avrebbe avuto il coraggio di chiedermi un riscatto»
Claudio Giacchino A PAGINA 2

UNA NOTTE TRA I SENZATETTO
Dopo la scomparsa a Porto Torres, si era mescolato tra i clochard di Cagliari
SERVIZIO A PAGINA 3

«SAPEVAMO CHE ERA FUGGITO»
Piras, l'avvocato che trattò per la Melis: «L'ora e il luogo, nulla ci aveva convinto»
INTERVISTA DI Guido Ruotolo A PAGINA 3

MONDOVI'. L'imprenditore Stefano Lorenzi, 28 anni, sparito dalla mattina di giovedì, non è stato rapito. Semplicemente, era fuggito, forse dalle difficoltà economiche della sua azienda, forse da una crisi familiare. Lo hanno trovato ieri sera, a Roma, alla stazione Termini. Decisiva sarebbe stata una telefonata dell'uomo alla moglie: la donna avrebbe prolungato il più possibile la conversazione consentendo agli investigatori di rintracciarne la provenienza.

Già prima che l'uomo venisse ritrovato, la tesi del sequestro era caduta. Mentre i tg della sera trasmettevano un nuovo appello del padre, il senatore Lorenzi, i carabinieri annunciavano di aver risolto il giallo rintracciando il telefonino dell'imprenditore. Stefano Lorenzi lo aveva venduto a un ricettatore di Cagliari in cambio di un documento falso. Poi, dal capoluogo sardo, venerdì sera si era imbarcato su un traghetto per Civitavecchia. «Mi ha detto che voleva cambiare vita» ha raccontato il ricettatore. E con una carta d'identità intestata a Gianfranco Pillosi aveva raggiunto Roma.

La notizia è arrivata come una bomba nelle case del padre e della moglie. «Non sanno farsene una ragione», ha raccontato un familiare. Sgomento e incredulità anche a Mondovì dove già si stava organizzando una fiaccolata.

Bosonetto e Scola ALLE PAG. 2 E 3

INTERVISTA

Rutelli: «E adesso lasciatemi lavorare»

«Chiederò ai partiti un drastico passo in avanti per semplificare la coalizione Questo è un punto irrinunciabile: non sono disponibile a fare l'amministratore di un condominio rissoso»

Fabrizio Rondolino A PAGINA 5

LA FESTA ALL'OLIMPICO L'APPELLO DEL PAPA CONQUISTA LE STELLE DEL CALCIO

«Lo sport per un mondo migliore» Lo sport è chiamato a «un esame di coscienza per ritrovare slancio creativo e propulsivo», in modo da dare il suo contributo «a costruire un mondo più fraterno e solidale». E' un passo dell'omelia pronunciata ieri da Papa Wojtyla prima di assistere, allo Stadio Olimpico, alla partita tra la Nazionale azzurra e una selezione di giocatori stranieri (0-0). La festa per il Giubileo degli sportivi, davanti a 80 mila spettatori, ha toccato il cuore di calciatori delle più diverse religioni. Nella foto, l'incontenibile gioia di un bambino allo stadio davanti al Papa. Serantoni, Tosatti e Zaccaria A PAGINA 7

DUE STRADE PER L'EUROPA

Boris Biancheri

ALCUNE recenti prese di posizione sull'Europa di esponenti politici italiani, anche quando sono stravaganti, aiutano a capire certe linee di fondo che emergono in questa materia non solo in Italia ma anche negli altri Paesi dell'Unione. Penso, per esempio, alla minaccia poi rientrata di una marcia su Nizza, minaccia che è l'espressione di un'avversione che va oltre questo o quel disposto della Carta dei diritti e investe la creazione stessa di un nuovo soggetto politico europeo.

Penso anche ai dubbi manifestati da un autorevole e tutt'altro che sprovveduto esponente del Polo circa la cooperazione rafforzata, cioè verso quell'insieme di regole in parte da creare che consentirebbero ad alcuni Paesi più «europeisti» di altri di progredire nell'integrazione lasciando che gli altri li raggiungano. Penso infine a molti interventi del leader del Polo che non contraddicono mai, ma neppure mai esaltano, il processo di costruzione politica del nostro continente.

In Francia vediamo le forze moderate e il presidente Chirac in primo luogo difendere con i fatti e con le parole la concezione degli Stati nazionali come fondamento ultimo dell'Europa e i socialisti di Jospin più disponibili a una spartizione di sovranità tra Unione e Stati che la compongono. In Germania, una accelerazione verso l'idea di un'Europa federale è venuta dal governo del socialdemocratico Schroeder e soprattutto dal verde Fischer. E nella stessa Gran Bretagna, dopo la fine del radicalismo sindacale, vi è meno diffidenza nei confronti di Bruxelles nell'elettorato laburista di quanta non ve ne sia in quello conservatore. Non può stupire infatti che chi sostiene più radicalmente la prevalenza della logica dei mercati su quella delle istituzioni non sia poi favorevole a creare nuove istituzioni comuni, sia pure «sui generis» sopra quelle esistenti.

Non meraviglia quindi che anche in Italia l'idea europea trovi più sostegno a sinistra che a destra. Tutto questo è legittimo e non giustifica le affermazioni secondo cui il prevalere delle forze che oggi sono all'opposizione metterebbe l'Italia «fuori dall'Europa». Ma si può ben dire che in tal caso l'Italia rinuncerebbe al suo tradizionale ruolo di punta nel portare avanti il processo di unificazione europea. Le nostre forze politiche sono oggi impegnate nella ricerca di una politica bi-partisan sui temi europei. Se ciò fosse possibile, ben venga. Ma a patto che si abbia un reale consenso su coerenti e precise linee di azione, come avviene quando in America o in Inghilterra gli interessi nazionali sono in gioco. Perché se invece l'unanimità dovesse raggiungersi solo attraverso lambiccati compromessi e reciproche concessioni sarebbe forse preferibile che i due schieramenti si fronteggiassero apertamente, chi per un'Europa dinamica e chi per un'Europa stabile, indicando con chiarezza agli italiani e ai nostri partner le loro posizioni e lasciando che fra qualche mese il voto decida.

CASINI
«Non si va al governo a colpi di boutade»
Guido Tiberga A PAGINA 6

Ha vinto con largo margine le elezioni municipali nella provincia jugoslava

Rugova: ora indipendenza per il Kosovo

Trionfa nelle elezioni, ma Kostunica non riconosce il voto

ISRAELE

CARRI ARMATI PER FERMARE LA NUOVA INTIFADA
Quattro vittime nei Territori, salta il patto Barak-Sharon
Aldo Baquis A PAGINA 10

BELGRADO. Ibrahim Rugova ha trionfato nelle elezioni comunali nel Kosovo. Il leader della Lega Democratica ha raccolto oltre il sessanta per cento delle preferenze: sconfitto in modo netto l'estremista Thaqi, l'ex comandante dell'Esercito di liberazione del Kosovo, leader del Partito democratico.

L'esponente moderato ha definito transitoria la risoluzione dell'Onu che nega l'indipendenza alla provincia jugoslava e indicato proprio nell'indipendenza il prossimo obiettivo.

Ma da Belgrado, Kostunica, neo presidente della Federazione Jugoslava, ha detto di non riconoscere le elezioni di sabato: «Non sono valide perché contribuiscono a legalizzare una società monoetnica, formatasi dopo la partenza dei serbi e delle altre comunità non albanesi».

Badurina A PAGINA 8

ELEZIONI USA

IL MACHO E LA MILIARDARIA DUELLO A SEATTLE
Lei è la regina della new economy, lui un ultraconservatore
Maria Laura Rodotà A PAGINA 9

CULTURA

ECO: NO AL GIORNALE «FATTO IN CASA»
L'intervento dello scrittore al forum di Bologna sul futuro della carta stampata al tempo di Internet
Umberto Eco A PAGINA 13

I FISCHI A DEL PIERO

Al tifo non si comanda

Roberto Beccantini

L'HANNO fischiato persino davanti al Papa, Alessandro Del Piero, la pecorella smarrita del gregge azzurro. Un gol mancato, non certo il primo, e giù una piccola ma sonora bordata, non certo l'ultima. Se al tifo non si comanda neppure il giorno della Bontà, in un'arena felicemente disarmata, figuriamoci al cuore. Del Piero attraversa un periodo travagliato, nel pubblico e nel privato, non è più lui o non è ancora lui, ma almeno questa volta aveva diritto alla tregua che tutti hanno riconosciuto a tutti tranne uno.

Perché? Le vie del calcio non sono infinite come quelle del Signore: al contrario, sono asfaltate e rinomate, di facile impiego. Simbolo dell'invisa Juventus, Del Piero è colui che ci ha fatto perdere gli Europei, contro la Francia. Il popolo ha riscritto a suo uso e consumo la parabola dei talenti, ricevuti e sciupati. Un attimo, uno solo: nemmeno Sua Santità è riuscito a «miracolare» il figliol prodigo, ad affrancarlo dal sortilegio che ne ha imprigionato la mira, se non proprio l'animo. Sono stati fischi amari e avari, imparati a memoria, suoni poco evangelici. Assolutamente fuori luogo. Del Piero non li meritava. Ne ha meritati altri, e altri ancora, temiamo, ne meriterà, se non ritorna all'ovile con le sue gambe. Ma questi no: troppo veri per una partita troppo falsa e una ricorrenza così alta, così nobile. Non c'è più religione.

IL CASO DOPING

CONCONI: NON SONO IL CAGLIOSTRO DELLO SPORT
Il rettore dell'Università di Ferrara: «Contro di me accuse mostruose Non ho mai dato farmaci nocivi e nell'inchiesta ci sono atleti che neppure conosco»
Gian Paolo Ormezzano A PAGINA 27

01030
9 771122 176003

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI [illegible]», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», [illegible], «ULTIME NOTIZIE MODENA», [illegible]. NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, [illegible] IN ROMAGNA E A IMOLA [illegible] CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. ABBONAMENTI CON [illegible]: CON NET TV AL MERCOLEDÌ OPZIONALE A L. 2.500 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 26 [illegible] DANIMARCA KR. 13, FRANCIA FR. 12, GERMANIA DM 3.50, GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75, [illegible] NORVEGIA KR. 13, OLANDA FL. 4, PORTOGALLO Esc. 250, SPAGNA Pts. 250, CANARIE [illegible], SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, C. TICINO 2.50, USA $ 2.50

IL SENATORE | LA DISPERAZIONE PRIMA DELLA VERITA'

IL PRIMO APPELLO IN TV

Chiedo ai rapitori di liberare Stefano. Chiedo a loro buon senso. Riteniamo che ci siano dei rapitori, purtroppo siamo in attesa di una prova. Vorrei ricevere due righe scritte da Stefano. Mi piacerebbe poter di nuovo parlare a mio figlio

LE RACCOMANDAZIONI

Ciao Stefano, mi raccomando come al solito di stare attento ai pericoli. Cerca di non prendere freddo, cerca di stare alla larga da certi rischi che sono come sai dietro ogni angolo. Comportati bene, come sempre hai fatto, con la gentilezza e l'amore che è necessario avere anche nei momenti di disperazione

«Meglio delinquente che sequestrato»

Il padre: avrebbe avuto il coraggio di chiedermi il riscatto?

Claudio Giacchino
inviato a CUNEO

«Me lo avevano detto da Roma subito dopo la sparizione che poteva non essere un rapimento»

«Non ho afferrato cosa intendevano e ora è tutto confuso, assurdo Non ci capisco più niente»

«Preferisco saperlo delinquente piuttosto che in mano a una banda di sequestratori. Però (profondo sospiro)... però, che storia. E' terribile, è tutto assurdo, confuso, non ci capisco più niente». Pallido, appoggiandosi al bracciolo di una poltrona, il senatore Luciano Lorenzi, padre del rapito che rapito non è mai stato, ha così mormorato nell'apprendere la notizia che Stefano è vivo, che si ha simulato tutto però, almeno, non è ostaggio delle belve dell'Anonima.

Il parlamentare ha saputo alle 20,10, mezzora dopo che, ironia della sorte, cedendo alle insistenze dei giornalisti accampati in strada, dinanzi alla sua villa, alla periferia di Vicoforte, aveva accettato di rivolgere un appello ai banditi: «Ditemi se mio figlio è vivo, datemi la prova che sta bene». Povero padre. Ha vissuto, lui, e con lui sua moglie prostrata dal dolore, quattro giorni d'inferno nella angosciata sicurezza che il suo Stefi chissà in quale fetido buco languiva, prigioniero di gente che non conosce pietà. Dopo la dichiarazione pubblica di venerdì in cui incitava il figlio a resistere alla tremenda prova e spiegava che la sua famiglia non era ricca e mai avrebbe potuto pagare un riscatto miliardario, dopo queste sofferte parole aveva taciuto. Però, la pena, il terrore che Stefano fosse già stato ucciso, l'avevano persuaso, insieme alla giornalistica pressione, al nuovo appello di ieri sera. Trenta minuti prima che da Cagliari volasse la notizia sensazionale: «Simulazione, è tutto una colossale simulazione».

La sconvolgente notizia è stata portata nella villetta di Vicoforte dal questore di Cuneo, Isidoro Adornato. Livido e scombussolato la sua parte ché il dottor Adornato soltanto ieri l'altro, in una parodia di conferenza stampa in cui non erano ammesse domande dei giornalisti, aveva letto un comunicato di poche righe che s'iniziava con il perentorio: «L'unica cosa certa. Stefano Lorenzi è stato rapito. Ci sono prove inconfutabili». Infatti, verrebbe da ironizzare. Ma, a onore della reputazione professionale del questore di Cuneo, va detto che il comunicato del «rapimento sicuro al cento per cento» era anche stato stilato, come sussurrarono gli inquirenti, «con una ben precisa finalità»: quella di non insospettire chi avrebbe potuto dare una mano a Lorenzi nell'ordire l'eventuale inganno. Inganno ritenuto già sabato possibile. Anzi, per la verità, gli investigatori avevano avuto dubbi subito, sin dal principio. Lo ha ricordato lo stesso senatore appena appresa la notizia che il figlio è vivo: «Me lo avevano detto da Roma (cioè, dal ministero dell'Interno, ndr) poche ore dopo la scomparsa del mio ragazzo che forse non si trattava di rapimento. Però, ero così stranito che non avevo manco capito, ero avvolto come in una nebbia. E adesso, è di nuovo tutto strano...ma com'è possibile che Stefano abbia combinato una cosa del genere, davvero avrebbe avuto il coraggio di chiedermi soldi?».

Nella frazione di San Bartolomeo, pochi chilometri sopra Chiusa Pesio, nella casa del rapito che rapito non è mai stato la novità giunta da Cagliari è arrivata per telefono, con la voce del cronista. Come al solito ha risposto una donna, ha subito detto, sospirando: «No, guardi, la signora Carla non può venire a rispondere, sta sempre male, è a letto. E' distrutta, va avanti a sedativi, per favore non insista. Lei e i suoi colleghi». Guardi che vogliamo solo informare la signora Carla che suo marito è vivo, che non è un sequestro. Sgomento all'altro capo del filo: «Come, scusi?». Poi, dopo aver riascoltato il cronista: «Ah, è così, ma, è proprio sicuro? La televisione non ha ancora detto nulla e c'è appunto il telegiornale...vabbene, lo diremo alla signora, buonasera».

Fine di una giornata di straordinaria follia in cui due famiglie, quella della moglie di Stefano, e quella dei suoi genitori, all'improvviso sono stati scossi da un terremoto emotivo che non si augurerebbe nemmeno al peggior nemico. Pensate, dall'angoscia per la sorte del proprio caro alla vergogna per il suo colpo di testa, allo smarrimento su ciò che accadrà d'ora in poi.

Alle 22 la novità arrivata dalla Sardegna era l'argomento della conversazione di Cuneo e dintorni: chissà lo sconcerto, l'indignazione di quanti s'erano stretti attorno alla moglie e ai genitori del simulatore, chissà le reazioni dei cittadini di Vicoforte che avevano organizzato per domani sera una fiaccolata e una veglia di preghiera per «il nostro caro Stefano» prigioniero dei carcerieri i più feroci.

I commenti, gli stupori e gli inevitabili sarcasmi si sono subito accompagnati al ricordo di un altro figlio della Provincia Granda assurto alla notorietà nazionale come «Grande impostore»: quel Mariano Aprile di Caraglio al quale stava stretta la vita banale di negoziante di impianti hi-fi e nel settembre del 1993 decise di evaderne inscenando la propria morte nel naufragio della sua barca a vela, al largo della Corsica. Se Stefano sperava nei milioni estorti al papà per ricominciare l'esistenza, Aprile confidava su quelli dell'assicurazione. Rispetto a Stefi, subito scoperto, Mariano il naufrago è il Michelangelo della Simulazione: a lungo, sinché i segugi delle assicurazioni svelarono il gorbuglio, fu creduto trapassato nel mondo dei più e addirittura, al paese, lo piansero sulla tomba, sulla lapide con l'epitaffio: «Il mare che tanto amava lo volle sempre con sé». Aprile vive in Galles, fa l'allevatore. Eh sì, a Cuneo ne avranno da parlare e congetturare sull'emulo del commerciante di hi-fi: la storia è solo al principio, chissà quali sorprese sono in agguato. Una s'è concretizzata a mezzanotte. In questura è stata portata la cognata, segretaria della ditta afflitta dai debiti che Stefano Lorenzi aveva chiamato pomposamente Condor. Un Condor che volava sempre più basso. Esattamente come la simulazione del suo padrone.

La casa di Stefano Lorenzi a Mondovì dove la moglie non ha dormito per 5 giorni

INCREDULITA' E RABBIA NEL PAESE DEL FINTO RAPITO

La moglie: il mio Stefano ha fatto un grande errore

reazioni

Mario Bosonetto, Paola Scola
MONDOVI'

STEFANO ha commesso un errore, un grosso errore»: Carla Biarese, la moglie del giovane imprenditore monregalese si è lasciata sfuggire questa frase venerdì, il giorno successivo alla scomparsa di Stefano Lorenzi. Sapeva o «sentiva» già che il marito non era stato rapito, ma che aveva scelto di scomparire, inscenando un rapimento, per non dover dare spiegazioni a nessuno, dipendenti, clienti, amici? Per non dover affrontare la vergogna del fallimento della sua azienda?

E il biglietto che gli aveva scritto e che è stato trovato sull'auto abbandonata a Porto Torres, in cui gli diceva «di non preoccuparsi della situazione, che gli voleva bene», era un modo per convincerlo a non mettersi nei guai, a non trasformare in realtà un piano così maldestro?

Stefano Lorenzi con la moglie Carla Biarese

Oppure non sapeva nulla e pensava che l'«errore» fosse stato quello di aver accettato una commessa in Sardegna, dove l'Anonima poteva non aver gradito l'intrusione di un «imprenditore del Nord»? A San Bartolomeo di Chiusa Pesio le condizioni economiche della famiglia erano sotto gli occhi di tutti, «confermate» anche dalla scelta da parte del «figlio di un senatore» di venire ad abitare in una villetta modesta, sul piazzale delle scuole della frazione, vicino a un grande condominio di appartamenti per vacanze, quasi sempre chiusi.

Tutti dubitavano che fosse un rapimento organizzato da «professionisti». «Stefano seguito e controllato da qualcuno? Ma figuriamoci. - dicevano scettici gli avventori del bar «Valle Pesio» - Qui, soprattutto in questo periodo, non è certo alta stagione: se arriva un'auto "forestiera" tutti la notano. Se qualcuno si fosse fermato per qualche ora, poi, non sarebbe certo passato inosservato. E' capitato di vedere macchine di zingari. E magari si prende il numero di targa. Non si sa mai».

Le notizie di ieri sera suonano con fin troppo facile conferma a quello scetticismo. E c'è già chi commenta come «un passo più lungo della gamba» quel progetto (una grande nuova sede dell'azienda, tutta vetrate, a Beinette) di cui ultimamente parlava in paese Stefano, «sempre sorridente, gentile, innamorato dei bambini, ma anche pronto ad esibire l'auto, a volersi far vedere elegante, sempre in giacca e cravatta».

E dopo la reazione di grande affetto e solidarietà che aveva contraddistindo le prime ore dopo il «sequestro», ora affiora la rabbia di chi si sente, forse, tradito. Un «esterrefatto» sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti, compagno di partito e amico personale del senatore Luciano Lorenzi, ieri sera ha commentato: « E' difficile credere anche a questa ipotesi, per la quale bisognerà comunque aspettare i riscontri. Se così fosse è però un fatto gravissimo. Non c'è motivo al mondo per scatenare una sofferenza così grande in una famiglia». E anche il sindaco di Vicoforte, Sebastiano Massa, ex insegnante di Stefano Lorenzi all'Itis di Mondovì, ha detto: «Sono stupito e senza parole. L'importante è che Stefano torni a casa, pentito se quanto abbiamo ascoltato fosse vero. In paese non sapremo proprio cosa dire».

E la fiaccolata di solidarietà, per chiedere un gesto di pietà ai «rapitori», promossa dalla diocesi di Mondovì, che dovrebbe svolgersi domani sera a Vicoforte, si farà ancora? Il parroco don Giuseppe Canavese è allibito: «Valuteremo e ci consulteremo per verificare anzitutto le ultime notizie. Occorrerà considerare se annullare tutto o dare un nuovo significato all'iniziativa».

In queste ore, comunque, non può non essere tornata alla mente degli investigatori la «morte» di Mariano Aprile, lo skipper cuneese (di Caraglio), che finse il naufragio della sua barca al largo della Corsica, il 25 settembre del '93 - e il proprio decesso - per far incassare alla moglie filippina premi assicurativi sulla vita per oltre sette miliardi. Riuscì a far perdere le proprie tracce per un anno e mezzo. Poi lo tradì una lettera sequestrata al confine italo-svizzero, vicino a Como, ad un amico di famiglia, che aveva con sè anche trenta degli 800 milioni fino a quel momento «scuciti» dalle compagnie di assicurazione. Nella missiva la moglie gli diceva che non sarebbe stato prudente ricongiungersi prima del '97. Le ultime sue notizie risalgono a qualche mese fa, quando, abbandonati i sogni di «vita da gran signore» alle Seychelles, senza i soldi delle assicurazioni, che avevano bloccato tutti i pagamenti, si era adattato a fare lo stalliere in un allevamento di cavalli in Inghilterra.

MUSIX.IT
LA TUA MUSICA PRIMA CHE IN ANTEPRIMA.
CON MUSIX NETCARD COMPRI IN TUTTA SICUREZZA LA TUA COMPILATION PERSONALE.
Musix.it è il portale verticale Tiscali che fa di Internet il miglior alleato di chi fa musica e di chi si sveva per la musica. Puoi ascoltare e acquistare novità della musica mondiale prima che in anteprima con le esclusive firmate Musix. Puoi far parte di una community musicale e puoi proporre la tua musica ad attenti talent scouts. In più, con la Musix NetCard, la prima scheda prepagata per acquistare musica on line, compri in assoluta sicurezza la tua musica preferita brano per brano, senza dover acquistare l'intero album. Trovi Musix NetCard dal tuo tabaccaio e nei punti di distribuzione di prodotti Tiscali.
Entra in Musix: il sito dove la musica arriva prima.
800 91.00.91 Servizio Clienti
MUSIX www.musix.it
TISCALINET.it

FALSO SEQUESTRO | I PRECEDENTI DUBBI E LE SCOPERTE

L'ORA DELL'AGGUATO
L'Alfa 166 di Stefano Lorenzi viene trovata, giovedì tra le 11 e mezzogiorno, abbandonata sul ciglio di una strada molto trafficata nei pressi di uno stabilimento. L'ipotesi del rapimento sembra da subito carica di dubbi. Strano che i sequestratori abbiano scelto quel luogo, sorvegliato da telecamere, e alla piena luce del giorno.

I DEBITI
Si indaga anche sull'attività economica di Lorenzi, che non è tale da attrarre una banda di sequestratori. Si scopre che l'impresa «Condor», di cui è titolare, ha circa due miliardi di debiti con le banche. Guai anche in famiglia: il matrimonio è in crisi. Gli investigatori trovano in una borsa dell'imprenditore, abbandonata nell'auto, una lettera della moglie: "In questi giorni rifletti".

IL TELEFONINO
I carabinieri del Ros, ieri alle 19, hanno sequestrato ad un ricettatore cagliaritano il telefono di Lorenzi. Il cellulare sarebbe stato ceduto in cambio di documenti falsi. Sempre secondo il Ros l'imprenditore si è poi imbarcato a Cagliari, sul traghetto diretto a Civitavecchia, la sera di venerdì

DOCUMENTI FALSI
E' una carta d'identità intestata a Gianfranco Pillosi quella fornita all'imprenditore dal ricettatore sardo. A lui Lorenzi avrebbe confessato di voler finalmente cambiare vita. Ma c'è un altro testimone della fuga: un camionista ha raccontato di aver visto il giovane allontanarsi lasciando la macchina aperta. Da qui gli investigatori hanno avviato i controlli sui tabulati delle chiamate dal suo telefonino

Lorenzi trovato alla Stazione Termini

L'imprenditore tradito da una telefonata alla moglie

Guido Ruotolo
inviato a PORTO TORRES

Chissà se ha bisogno di aiuto, inseguito dai rimorsi, dai debiti, dalle delusioni, dall'amarezza. Chissà che cosa ha spiegato questa notte negli uffici della questura di Roma, dove i funzionari di polizia e il direttore dello Sco Francesco Gratteri, lo hanno interrogato. Ancora non si hanno notizie precise sulle circostanze del ritrovamento, avvenuto comunque alla stazione Termini di Roma. A quanto pare il giovane è stato bloccato dopo che aveva fatto una telefonata alla moglie. Il telefono di casa Lorenzi era sotto controllo: quando è arrivata la chiamata da Roma, gli agenti hanno convinto la donna a restare a lungo all'apparecchio con il marito e hanno individuato il luogo della chiamata. Stefano Lorenzi si era eclissato, aveva deciso di togliere il disturbo in maniera plateale, fingendo di essere vittima di un sequestro, forse per non riemergere più dalla sua nuova clandestinità.

C'è un testimone che l'aveva visto, giovedì mattina, un camionista, allontanarsi indisturbato dal luogo dove aveva abbandonato l'auto del padre, l'Alfa 166, nell'area industriale di Porto Torres. L'aveva abbandonata lasciando i motori accesi e la portiera aperta. C'è il suo cellulare che ieri mattina è resuscitato a Cagliari, che ha fatto una chiamata, intercettata subito dai carabinieri. E che ha consentito di ricostruire i movimenti dell'imprenditore di Mondovì di giovedì e venerdì.

Una ricostruzione certa che ha fatto dire ai magistrati della procura distrettuale antimafia di Cagliari che «sicuramente Stefano Lorenzi non è stato sequestrato».

Gli sviluppi clamorosi della vicenda sono maturati ieri mattina quando, a Cagliari, il Ros dei carabinieri ha intercettato il cellulare di Stefano Lorenzi. Era la prima volta, dopo la scomparsa dell'imprenditore, che quel cellulare si riattivava. Una telefonata è bastata perché i carabinieri piombassero sul luogo da cui è partita, un mercatino domenicale.

Gli investigatori sono andati a colpo sicuro dal venditore ambulante che, proprio pochi minuti prima, aveva venduto a un pensionato quel cellulare (che è stato poi recuperato). I carabinieri hanno chiesto all'ambulante subito le informazioni su chi gli aveva dato il cellulare. Gli hanno fatto vedere le foto segnaletiche dell'imprenditore di Mondovì: il venditore ambulante ha riconosciuto senza ombra di dubbi Stefano Lorenzi.

«Era venerdì mattina, intorno alle 8,15. Mi trovavo in via Roma. Arriva lui che mi propone un baratto: ti do il cellulare in cambio dei tuoi documenti personali». L'ambulante accetta lo scambio. Da venerdì mattina, Stefano Lorenzi ha una nuova identità, si chiama Gianfranco Pillosi. Alle 9,02 di quel venerdì, la biglietteria dell'agenzia di viaggi di via Roma, sempre di Cagliari, emette un biglietto a nome di Gianfranco Pillosi, per la motonave che salpa dal porto alle 18 (sempre di venerdì) ed è diretta a Civitavecchia.

Anche gli impiegati e il titolare dell'agenzia di viaggi riconoscono Gianfranco Pillosi nella foto che i carabinieri gli mostrano, ovvero quella di Stefano Lorenzi. A quel punto gli investigatori chiedono a un paio di barboni di via Roma se avevano incontrato la sera prima l'imprenditore di Mondovì. Due barboni riconoscono nella foto che i carabinieri gli mostrano quel ragazzo che avevano incontrato giovedì notte. E raccontano: «Questo ragazzo ci ha offerto da bere e ci ha confessato che si era stufato di vivere, che voleva cambiar vita, scomparire dalla circolazione».

Dunque, Gianfranco Pillosi è sbarcato a Civitavecchia sabato mattina. A sentire le testimonianze dei due barboni, Stefano Lorenzi si era stufato di quella vita, voleva cambiare vita. Ora, a rimettere insieme tutti i tasselli di questa complicata e angosciante storia, si può anche dire che l'epilogo in qualche modo era prevedibile. Che si poteva arrivare alla conclusione che non si trattava di un sequestro fin dalle prime ore. Anche le dichiarazioni della moglie e del padre, del senatore Luciano, in qualche modo lo lasciavano intuire. Anche loro sospettavano che Stefano aveva deciso di cambiar vita.

E a questa conclusione, a questo punto della vicenda che non è ancora conclusa, visto che di Stefano Lorenzi non si hanno notizie, va anche riconosciuto che i magistrati della procura antimafia di Cagliari non avevano mai creduto all'ipotesi del sequestro di persona a scopo di estorsione. Il lo avevano fatto capire.

C'erano tante ragioni che confermavano questa diffidenza: l'ora e il luogo del sequestro, la decisione dei rapitori di lasciare l'auto dell'ostaggio sul luogo del sequestro. La stessa scelta del sequestrato, un imprenditore in difficoltà economiche che sbarcava per la prima volta in Sardegna, e che non aveva certamente punti di riferimento sull'isola.

Avevano ragione, perché Stefano Lorenzi è scomparso spontaneamente giovedì mattina, intorno alle 10,30, mentre si trovava nell'area industriale di Porto Torres. Come ha raggiunto Cagliari, se in treno o in autostop, se a bordo di qualche pullman di linea o in taxi, è un aspetto secondario della vicenda. Di certo, venerdì pomeriggio, Stefano Lorenzi si è imbarcato per Civitavecchia.

Resta ancora un mistero perchè abbia deciso di cambiare vita.

Aveva ceduto il telefonino in cambio di documenti falsi a un ambulante sardo Venerdì il giovane ha preso il traghetto per Civitavecchia

E IL QUESTORE DISSE: «E' UN SEQUESTRO»

CUNEO. «E' sicuramente un sequestro di persona, ma non a scopo di estorsione, visto che le condizioni economiche della famiglia Lorenzi non sono tali da giustificare un rapimento a scopo di estorsione». E' quanto affermava ancora sabato pomeriggio, durante una conferenza stampa convocata alla questura, Isidoro Adornato, questore di Cuneo. Aveva poi precisato, leggendo un comunicato, che «l'attività dell'imprenditore è sostenuta con il ricorso a fonti ufficiali lecite di credito», smentendo quindi le voci di ricorso a prestiti da usurai. Il questore aveva infine spiegato che Lorenzi era stato prelevato dalla propria vettura, in Sardegna, «con la forza». Dichiarazioni che, alla luce di quanto avvenuto nelle ultime ore, sembrano adesso inspiegabili. A meno che non celassero una precisa strategia investigativa per mettere alle strette l'imprenditore piemontese e costringerlo a uscire allo scoperto.

A fianco la strada dove è stata trovata abbandonata l'«Alfa 166» di Stefano Lorenzi. Sopra la vana ricerca delle forze dell'ordine nelle campagne della Barbagia

L'AVVOCATO COINVOLTO NELLE TRATTATIVE PER LIBERARE LA MELIS LO AVEVA PREVISTO

«Sapevamo che era fuggito»

Piras: l'ora e il luogo, nulla ci aveva convinto

intervista

inviato a GAVOI (Nuoro)

DOMENICA ore 15,30. Gavoi, cuore della Barbagia. Gli sviluppi clamorosi della scomparsa dell'imprenditore di Mondovì, Stefano Lorenzi, si conosceranno solo a tarda sera. Ma l'avvocato Antonio Piras, profondo conoscitore dei fatti della Sardegna, è come se volesse annunciare l'epilogo di questa vicenda. «Credete a me - esordisce - non si capisce niente. Ho letto tutti i giornali. Ma ve lo immaginate che noi nuoresi, che siamo così diffidenti, ci fermiamo, apriamo il finestrino, chiediamo al primo che capita da che parte si va per andare a Nuoro? E se invece Stefano Lorenzi fosse sceso dalla sua auto per imbarcarsi per la Corsica o per il Continente?».

E' come se ci stesse aspettando, l'avvocato Piras. Il villino, sulla strada che porta allo stadio è isolato. Due piani, un cancello. La lapide in marmo sul muro: «Questa casa è aperta a Dio, al sole, agli amici..a tutti coloro che posso aiutare...». L'ultima volta che i riflettori si accesero su di lui fu nei giorni tragici del suicidio del giudice Lombardini. Piras, insieme all'editore Nichi Grauso,

«Consiglio agli industriali di non venire in Sardegna ora anche in Barbagia ci sono troppi balordi»

L'avvocato Antonio Piras

venne coinvolto nelle trattative per la liberazione di Silvia Melis: avvocato, emissario, mediatore. Contro di lui, la procura di Palermo chiese l'arresto (respinto dal gip) e nei prossimi giorni il gip dovrà pronunciarsi sul rinvio a giudizio.

Avvocato Piras, lei non ha mai creduto all'ipotesi del sequestro. Forse ci hanno creduto solo in Piemonte....

«Tutta la vicenda mi ha lasciato perplesso, sin dal primo momento. Sequestrato per questioni di lavoro? Suvvia, l'avrebbero spaventato. E poi, l'ora e il luogo del sequestro, l'aver lasciato la macchina col motore acceso. Non c'è niente che convinca».

Allora lei che cosa avrebbe fatto al posto del padre del sequestrato?

«Sarei andato dal dottor Mauro Mura (procuratore aggiunto di Cagliari, storico inquirente dei sequestri), e gli avrei detto: "Noi vogliamo collaborare ma ci interessa nostro figlio. Dateci una certa libertà di azione, vi terremo informati". Nello stesso tempo mi sarei dovuto arrendere al fatto che non avrei trovato nessun emissario, in Sardegna, disposto ad aiutarmi. Ma stiamo parlando di fantasie. Stefano Lorenzi, in realtà, può essere tranquillamente fuggito. Un motoscafo da Porto Torres in poco tempo potrebbe averlo portato in Corsica, dove non c'è bisogno neanche di passaporto. Oppure, un camion può averlo caricato a bordo e può essere arrivato sul Continente...».

Avvocato, la tragedia e l'emergenza di queste ore, per voi sardi, non è la scomparsa del giovane imprenditore di Mondovì ma l'epidemia della "lingua blu", quella che sta falciando le greggi... Qual è il problema della Sardegna?

«Contro tre categorie di problemi non si deve avere alcuna pietà. Quali sono queste tre categorie? I pedofili, gli spacciatori di droga e i ladri di uomini. Non sono tranquillo, lo confesso. Vedo troppa miseria e ignoranza intorno a me. Tutto sta cambiando..».

Essere preoccupati e non tranquilli che cosa significa? Teme qualcosa?

«Penso a Orgosolo. Ai vecchi "balentes" che non ci sono più e che non avrebbero mai sparato a un pullmann di turisti svedesi. Lo sa che cosa ha significato per Orgosolo, questo fatto? Una perdita di centinaia di milioni all'anno. E quando andranno più a Orgosolo i turisti svedesi?».

Lei è un personaggio dai mille legami e dalle mille conoscenze. Se un imprenditore del Continente le chiedesse un parere su eventuali investimenti in Sardegna, lei che cosa risponderebbe?

«Agli amici imprenditori direi di non venire in Sardegna. Oggi ci sono troppi balordi volgari anche in Barbagia. Qui la campagna andrebbe controllata sempre. A che servono cinquecento ragazzi che arrivano a rastrellare le campagne nelle fasi di emergenza, e poi se ne vanno? Dovrebbero tornare i vecchi marescialli, le vecchie stazioni dei carabinieri».

[g. ruo.]

RAS Riunione Adriatica di Sicurtà

S.p.A. - Sede ... - Cap. Soc. L. 728.453.902.000 int. ver. - ... 20122 Milano
Corso Italia, 23 - Telefono 7216.1 - Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 26.11.1984

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO SULLE AZIONI ALLIANZ SUBALPINA

Si ricorda che dal 16 ottobre 2000 è in corso l'Offerta Pubblica di Acquisto (l' "Offerta") promossa da Ras sulle azioni Allianz Subalpina in circolazione.

Il termine ultimo per aderire all'Offerta è il
6 novembre 2000.

Data la prossimità del termine e considerate anche le prossime festività è opportuno che i possessori di azioni Allianz Subalpina interessati ad aderire all'Offerta diano in **tempo utile** le relative istruzioni alle banche ed alle Sim di cui sono clienti.

Si ricorda che il prezzo dell'offerta è di Euro 13 (pari a L. 25.172 circa) per ciascuna azione Allianz Subalpina. Il corrispettivo dell'Offerta sarà versato integralmente in contanti alla data del 9 novembre 2000.

Il prezzo garantisce un premio del 26% circa in più rispetto alla media dei prezzi degli ultimi sei mesi antecedenti la data di annuncio dell'Offerta.

Il Consiglio di Allianz Subalpina ha espresso la propria valutazione positiva sui termini e le condizioni dell'Offerta promossa da Ras.

Il Documento di Offerta, autorizzato da Consob, unico documento a cui fare riferimento per una completa informazione, è a disposizione presso la Borsa Italiana S.p.A., Monte Titoli S.p.A., nonché le sedi di Ras, in Milano, C.so Italia n. 23; di Allianz Subalpina, in Torino, Via Alfieri n. 22; di RASFIN SIM S.p.A., in Milano, C.so Italia n. 23.

Il Documento è disponibile anche sui siti Internet di
RAS (www.ras.it),
di Allianz Subalpina (www.allianzsubalpina.it)
e di RASFIN SIM S.p.A. (www.rasfin.it).

Grazie di gusto!

AVAV MEN AT WORK ADV

T18 desidera ringraziare tutti voi, amici di Slow Food, che durante il Salone del Gusto, avete visitato il nostro stand e contribuito al successo della manifestazione.

Un itinerario alla riscoperta del gusto e della natura che abbiamo percorso insieme, tra i colori e i sapori della serra didattica e del pergolato d'uva.

Un entusiasmo oltre le previsioni che ha testimoniato un amore per la frutta e la verdura uguale al nostro.

Un appuntamento che ci siamo dati per proseguire sulla vostra tavola, tutti i giorni, verso un'alimentazione più sana e nutriente.

Un grazie di gusto quindi, per averci scelto come ci ha scelto il sole.

T®18

Sponsor Ufficiale del Salone del Gusto 2000

IL CANDIDATO PREMIER | «NON FARO' L'AMMINISTRATORE DI UN CONDOMINIO RISSOSO»

SILVIO BERLUSCONI
«Lui è un privilegiato perché gli alleati sono suoi dipendenti Tiene dal guinzaglio Bossi ripianandogli i debiti»

GIULIANO AMATO
«Ci sentiamo due volte la settimana, è un uomo di governo valentissimo e sarà una grande risorsa per la coalizione»

FAUSTO BERTINOTTI
«Alla fine consentirà ai suoi di votare per i nostri candidati al maggioritario Lo farà perché non può volere la vittoria del Polo»

«Le giornate da qui al voto? Due su tre le passerò con gli elettori, il resto per semplificare la coalizione In regia non più di 20 persone»

Francesco Rutelli in un disegno di Ettore Viola

RUTELLI così cambierò l'Ulivo

«Il conflitto di interessi? Sbagliato legare l'approvazione della legge al riassetto delle istituzioni»

«Voglio piena occupazione Nei prossimi cinque anni i senza lavoro possono scendere al 4 per cento»

intervista

Fabrizio Rondolino

ROMA

DA quanto tempo ha in mente di fare il candidato-premier?

«Dal giorno dopo la mia designazione».

Rutelli, dica la verità.

«È proprio così. E perché? In politica non esistono candidati potenziali. Esistono soltanto candidati reali. Potenzialmente, è da alcuni anni che appartengo al novero di coloro che, un giorno...».

Già, però lei ha fatto in modo che quel giorno arrivasse.

«Se dovessi badare ai miei interessi personali, avrei dovuto ascoltare chi mi ha suggerito di "aspettare un turno". Il momento è difficile, lo sanno tutti. Ma invece no: c'è una battaglia decisiva da combattere, e io faccio un passo in avanti. L'Italia governata da questa destra cambierebbe in peggio, troppo in peggio».

A sentire le voci dei palazzi, ci sarebbe chi invece scommette sulla sua sconfitta per tornare in gioco fra cinque anni. Prodi e D'Alema, si dice, apparterrebbero entrambi a questo «partito». È così?

«Non è così. Sono certo che tutti faranno la loro parte. Tutti noi saremo misurati per quanto avremo saputo portare alla casa comune».

La «casa comune» appare un poco lesionata, a dire il vero. Per esempio, non le sembrano troppi quattro leader in meno di cinque anni?

«È questo uno dei motivi per cui dobbiamo rimontare. Che strana situazione: abbiamo governato bene, abbiamo vinto la sfida europea, s'è aperto un ciclo di crescita che non sarà breve, eppure siamo in difficoltà. Perché?».

Lo chiedo a lei, signor candidato.

«Diciamo allora che la coesione non è stata il nostro forte. Per questo io dico: non mi si può chiedere soltanto di guidare l'Ulivo alle elezioni, di offrire la mia faccia e la mia energia ad una coalizione frammentata e rissosa. Creeremo nuove condizioni perché il centrosinistra esca vincente dalla situazione attuale».

Amato difende il lavoro svolto in questi anni; lei invece sottolinea l'aspetto di novità. Non c'è una contraddizione in questo doppio messaggio?

«No. Noi dobbiamo sviluppare l'esperienza di questi anni e insieme costruire condizioni nuove. Abbiamo un presidente del Consiglio che è un valentissimo uomo di governo, e un candidato per rimettere in moto l'entusiasmo in giro per l'Italia: a me questa pare una grande risorsa per la coalizione. Anche perché non vedo nessuna contraddizione fra il rivendicare il lavoro svolto e il fissare nuovi traguardi».

Ammetterà però che è curiosa una situazione in cui a Palazzo Chigi c'è un leader, e in giro per l'Italia ce n'è un altro...

«Non fu così anche con Dini?».

Beh, Dini guidava un governo tecnico.

«Però tutti sapevano che Dini era un uomo del centrosinistra. Oggi, del resto, i traguardi per la fine della legislatura sono già stati fissati. Mi creda, la collaborazione fra me e Amato è perfetta».

Vi sentite spesso?

«Un paio di volte la settimana».

Torniamo alla coalizione.

«Bisogna rifarla e voglio contribuire a rifarla. L'Ulivo ha una forte classe dirigente, non cerca padroni, né capi plebiscitari. Il mio forte è il gioco di squadra, ma bisogna che la squadra sia davvero tale. Chiederò ai partiti un drastico passo in avanti per la coesione e la semplificazione. Questo è per me un punto irrinunciabile. Dobbiamo fare l'Ulivo: e l'Ulivo non è né un superpartito, né un luogo di conversazioni superflue. L'Ulivo è una coalizione unitaria, compatta, dotata di una visione strategica. Sa come si vincono le elezioni?».

Lo chiedo a lei.

«Ci vuole un candidato competitivo, ci vuole un buon programma, ci vuole una coalizione forte. Ma tutto questo non basta se non c'è un asse politico forte. A questo intendo lavorare: superare la debolezza strutturale della coalizione».

Facile a dirsi, ma molto difficile a farsi. Ha letto l'ultima intervista di Amato? Il premier giudica la Margherita transitoria e ripropone il «partito dei riformisti».

«Guardi, se Amato accetta la proposta di Veltroni di candidarsi alla guida della sinistra riformista, compie una scelta eccellente. La riaggregazione a sinistra è fondamentale. Ed è evidente che le diversità che attraversano le formazioni del centrosinistra trovano la loro sintesi non in un partito unico, ma nell'Ulivo. È l'Ulivo la sintesi dei diversi riformismi, e proprio la semplificazione delle componenti consentirà un linguaggio comune. Ma, per favore, togliamo di mezzo l'equivoco del "partito unico"».

Non era tra le ragioni fondanti dell'Asinello?

«La politica si fa con i fatti. Con la sconfitta del referendum, anche la possibilità teorica di dar vita al "partito unico" è uscita di scena. L'Italia non avrà un sistema politico anglosassone, ma un sistema politico continentale, basato cioè su coalizioni. Parlare oggi di "partito unico" è una pura perdita di tempo. Dobbiamo invece lavorare alla semplificazione della nostra offerta politica agli italiani. Io non sono disponibile a fare l'amministratore di un condominio rissoso di sette, otto, dieci partiti e partitini».

Lei sarà il leader della Margherita?

«Io sono stato scelto come leader del centrosinistra. Ma la Margherita, o come si vorrà chiamare, è una scelta strategica per due motivi. Perché riequilibra il centrosinistra, affiancando alla sinistra una forza dal peso potenzialmente equivalente, e perché consente di competere con Forza Italia nella conquista di quei numerosissimi elettori oggi senza casa, che non avrebbero nessuna fiducia nell'attuale costellazione di partitini».

L'impressione però non è quella di una forza nuova e competitiva, ma di una federazione di nanerottoli litigiosi, terrorizzati di non superare la soglia del 4%. Sbaglio?

«Se la Margherita non sarà allo stesso tempo rassicurante e innovativa, perderà la sua funzione. Ho fiducia che ci riusciremo».

Non crede che i partiti debbano fare un passo indietro?

«No. I partiti sono indispensabili. Devono entrare nella sfida del rinnovamento. Questo vale per il centro come per la sinistra».

Non teme di essere soffocato dai partiti? La leadership di D'Alema è naufragata perché la maggior parte del tempo D'Alema l'ha dovuta passare a mediare fra le forze della sua coalizione. Lei crede di far meglio?

«Le dico come immagino le mie giornate da qui alle elezioni: due terzi dedicati al dialogo con gli italiani e al programma, e un terzo dedicato a sostenere il processo di semplificazione della coalizione. La cabina di regia sarà il coordinamento dell'Ulivo: venti persone, non di più».

E di Bertinotti che cosa mi dice?

«Bertinotti ha di fronte a sé una scelta: aiutarci a battere la destra, oppure aiutarne la vittoria. Nel primo caso, che auspico fortemente, Bertinotti dovrà consentire ai suoi elettori di votare, nel maggioritario, per i candidati dell'Ulivo».

Perché dovrebbe farlo?

«Non credo che per Bertinotti siano la stessa cosa la vittoria di Berlusconi o quella del centrosinistra. Se la pensasse così, sarebbe nei fatti un nostro avversario. Certamente non la pensa così la grande maggioranza dei suoi elettori».

Ci sono altri due outsider illustri: D'Antoni e Di Pietro. Non mi pare che elettoralmente valgano molto, eppure sono al centro di un forsennato corteggiamento. Anche lei è tra gli spasimanti?

«Ne riparleremo fra qualche settimana, quando la nostra alleanza sarà più stabile nella struttura e nettamente al contrattacco. A quel punto sarà chiaro che non c'è spazio per terze e quarte forze. Di Pietro e D'Antoni potranno allora decidere se allearsi con il centrodestra, andare da soli condannandosi alla scomparsa, o, come auspico, venire con noi».

Quando ha visto Berlusconi l'ultima volta?

«Al compleanno di Alberto Sordi, in Campidoglio, a giugno».

È un avversario temibile?

«Beh, Berlusconi è un privilegiato: i suoi alleati sono suoi dipendenti. È facile fare il capo in queste condizioni. Se la Lega ha un buco di bilancio, lui lo ripiana... È così che Berlusconi si porta Bossi al guinzaglio. Ma non riesce a mettergli la museruola. Sembra un signore elegante, che va ai giardinetti e s'intrattiene con i passanti, e intanto il suo cane azzanna le vecchiette. Poi però arrivano i vigili e lo allontanano dai giardini...».

Perché non è stata fatta in cinque anni una legge sul conflitto di interessi? Non è vostra la colpa?

«Si è cercato di legare la soluzione del conflitto di interessi, che ha un'evidente insostenibilità democratica, al riassetto delle istituzioni. Questo disegno è fallito per un motivo molto semplice: perché Berlusconi ha buttato per aria il tavolo. È Berlusconi il responsabile del fatto che non s'è fatta la riforma elettorale, non s'è fatta la riforma costituzionale, non s'è risolto il conflitto d'interessi».

E adesso?

«Adesso dobbiamo migliorare la legge approvata dalla Camera, renderla più efficace».

Senza i voti del Polo?

«Quando leggo le posizioni del Polo su Telemontecarlo, sulla privatizzazione della Rai, sull'accordo Wind-Infostrada, mi accorgo che a parlare sono sempre e soltanto gli interessi dell'azienda madre. Spetta alla maggioranza risolvere il conflitto d'interessi».

Rutelli, dicono che lei sia un «romanaccio», e che i voti del Nord se li può scordare...

«Un giorno, prima che finisca la campagna elettorale, le racconterò qualche episodio sui miei antenati».

Conceda un'anticipazione ai lettori della *Stampa*...

«Uno di loro era un attendente di campo di re Vittorio Emanuele, un altro era fra i comandanti della spedizione di Crimea. Sono un pacifista che ha tanto onore italiano in famiglia...».

A proposito di famiglia: lei ha una moglie importante. Quanto entrerà la sua famiglia nella campagna elettorale?

«Spero il meno possibile. Una componente essenziale della serenità di una persona è la forza della sua famiglia. Cercherò di tener fuori la mia dal tritacarne della battaglia politica».

Mi dica un punto essenziale del suo programma.

«La piena occupazione. Nel 2001 la disoccupazione in Italia scenderà sotto il 10%. Nei cinque anni del mio governo è ragionevole puntare ad un tasso di disoccupazione intorno al 4%. Il che significa, in sostanza, la piena occupazione».

Quando sarà pronta la sua squadra?

«Quando comincerà la campagna elettorale».

Se lei vince, sarà il presidente del Consiglio. E se lei perde?

«Io sono qui per vincerla, questa battaglia. Berlusconi ha la mentalità di chi compra i giocatori. È una cosa sgradevole. Tuttavia, ad una parte degli italiani questo è dispiaciuto di molte della frammentarietà del centrosinistra. È su questo che dobbiamo lavorare. È nel fuoco della campagna elettorale che dobbiamo riorganizzare il nostro schieramento. Soltanto un gravissimo sbandamento del nostro campo può aver consentito a forze cattoliche, socialiste, laiche di unirsi a Berlusconi, a Bossi e a Fini. Oggi dobbiamo rovesciare la situazione. È cominciata la rimonta del centrosinistra. Abbiamo sei mesi, e riprenderemo il centro del campo. Perché siamo la parte migliore di un'Italia che vuole innovare, ma che vuole certezze. Recupereremo molti cittadini che, in buona fede, hanno guardato alle promesse impossibili di Berlusconi».

I PIANI PER LE ELEZIONI | I PARTITI ALLE PRESE CON LE ALLEANZE

DI PIETRO NEGLI USA

Antonio Di Pietro è negli Stati Uniti per inaugurare quattro circoli dell'«Italia dei valori». Appoggeranno il candidato democratico Al Gore che «a sua volta - suggerisce l'ex magistrato - potrebbe rendere il favore alle prossime elezioni italiane»

FIAMMA, RAUTI SEGRETARIO

Pino Rauti, 72 anni, è ancora segretario della Fiamma Tricolore, partito da lui fondato nel '95, radunando coloro che a Fiuggi non si erano schierati con la neonata Alleanza Nazionale. Rauti è stato confermato per alzata di mano dalla maggioranza di 800 delegati

D'ANTONI E LE RIFORME

Sergio D'Antoni al convegno di «Italia Popolare» ha criticato la destra e la sinistra a proposito della legge elettorale che «non garantisce stabilità e costringe a stare con chi non si vuol stare». Ha poi ribadito che il suo gruppo politico sarà equidistante dai due poli

Il «federalismo alla veneta» lacera il Polo

Forza Italia con Galan: non vuole nominare ambasciatori

ROMA

A quanto pare da un po' di tempo in qua la polemica è di casa all'interno del centrodestra. Non si è ancora spenta l'eco della «querelle» con la Lega sulla carta europea dei diritti, ed ecco aprirsi un nuovo caso. Questa volta i protagonisti non sono gli uomini del Carroccio, bensì il «governatore» del Veneto Giancarlo Galan, il quale ha presentato una bozza del nuovo statuto regionale. Secondo i moderati del Polo, quel testo pecca di un eccesso di federalismo. Ccd e Cdu si mostrano fortemente preoccupati per certi estremismi che possono aprire la strada alle accuse di secessionismo (che, infatti, sono puntualmente arrivate da parte del governo per bocca del ministro degli Affari regionali Agazio Loiero).

Di errore di Galan parla il numero uno del Ccd Pierferdinando Casini, mentre un altro esponente di quel partito, il vicepresidente della Camera Carlo Giovanardi, avverte: «Non si può scherzare con il fuoco». Un invito alla prudenza giunge anche da Rocco Buttiglione: «Su certi temi - osserva il leader del Cdu - bisogna andar cauti, mai come in questo caso vale il detto che la gatta che ha fretta fa i gattini ciechi». Ma non sono solo i centristi a manifestare il loro dissenso nei confronti del presidente del Veneto. Lo stesso Gianfranco Fini, pur precisando di non conoscere direttamente la bozza di statuto, ammette che sul fronte della politica estera «vi è un qualche eccesso». Nel testo, infatti, viene prevista la possibilità, per la Regione, di gestire in proprio i rapporti internazionali, «stringendo accordi con Stati».

Franco Frattini, collega di partito di Galan, difende però l'operato del «governatore» del Veneto. Secondo l'esponente di Forza Italia lo scandalo nasce dalla mancata conoscenza di quel testo. «In realtà - spiega Frattini - lo statuto veneto non è un campione di federalismo, che anzi sarebbe da allargare. La bozza in questione è in qualche modo in linea, e non fa grandi passi avanti, rispetto alla proposta in discussione al Senato sul federalismo. Lo statuto del Veneto - precisa ancora il deputato di Forza Italia - si allinea a quanto già previsto dalle regioni autonome come il Friuli Venezia Giulia per quanto riguarda il potere di concludere accordi transfrontalieri o accordi di rappresentanza commerciale. L'obiettivo, quindi, non è quello di avviare confronti di politica estera o di nominare ambasciatori».

Nella proposta di Statuto è criticata la possibilità per la Regione di gestire rapporti internazionali Fini: «Non ho ancora letto la bozza ma mi pare che ci sia qualche eccesso»

Buttiglione: «Su certi temi andiamo cauti» Giovanardi (Ccd): «Non si scherza con il fuoco» E dal ministro Loiero sono già arrivate accuse di secessionismo

Dunque, Frattini tenta di ridimensionare la polemica. La quale, però, è già bella che esplosa. Mentre, su un altro fronte, non sembrano essersi dissolti tutti i problemi della Casa delle libertà sulle questioni strategiche che riguardano il futuro dell'Europa. E' vero che è passata l'idea di stilare un documento comune su questi temi, ma le distanze con la Lega di Umberto Bossi rimangono. Basta sentire i discorsi dei diversi abitanti della Casa delle libertà per accorgersene. Gianfranco Fini ribadisce di guardare «a un'Europa degli Stati, dove le nazioni mantengano la loro identità, e non a un'Europa delle Regioni». Non dissimili i ragionamenti di un altro leader del Polo, Rocco Buttiglione, che spiega: «Noi vogliamo gli Stati uniti d'Europa anche se alla Lega questo non piace. E Bossi deve capire che l'unico modo per difendere le identità da un certo modo superficiale di intendere la globalizzazione è fare gli Stati uniti d'Europa». Ma Roberto Maroni, braccio destro del capo del Carroccio, è di tutt'altra opinione. «A mio giudizio - sottolinea il deputato leghista - le grandi regioni europee, come la Catalogna, la Baviera, la Lombardia o la Scozia, devono essere protagoniste». In questo senso Maroni propone addirittura una seconda Camera per l'Unione europea, la Camera delle Regioni per l'appunto. E non c'è accordo nemmeno sull'atteggiamento da tenere in vista del vertice di Nizza: «Noi - avverte il braccio destro di Bossi - non accettiamo a scatola chiusa decisioni prese da altri, come è successo per la Carta dei diritti». Nella Casa delle libertà sembra invece esserci un'intesa di massima riguardo all'atteggiamento da tenere nei confronti della legge costituzionale sul federalismo. Giovedì il centrodestra ne discuterà in un vertice e non è da escludere che in quella sede venga deciso di non opporsi più frontalmente al provvedimento che il 6 novembre approderà al Senato [r. r.]

IL PALAZZO

Casacca blu e arancio per Rutelli in campo

Filippo Ceccarelli

NERO, neanche più Pino Rauti. Rosso, ormai soltanto Bertinotti. Bianco, stentatamente, il nuovo biancofiore, appunto dei cicidì-cidì. Verde, di camicia e fazzoletto televisivo nel taschino, più la Lega dei Verdi. Azzurro, va da sé, il Cavaliere: «azzurri», con astuto *escamotage* nazional-calcistico, pretende che siano chiamati i berlusconiani; azzurro, con nuvolette, sono in genere gli sfondi delle manifestazioni di Forza Italia; «Azzurra Libertà» s'intitola il nuovo inno berlusconiano...

E Rutelli, l'ultimo arrivato sulla scena? Di che colore è Rutelli? In una politica a tal punto semplificata da assomigliare sempre più a un muto raccoglitore di indizi visivi e sofisticati messaggi promozionali i colori riconquistano una nuova funzione e vitalità, sia pure o forse proprio sul terreno della tecnologia e della psicologia del consumo. Con il che, magari, la domanda andrebbe rovesciata: quale colore, o meglio ancora quali colori si adattano a Rutelli? Ed ecco la risposta: «I colori della campagna - ha dichiarato l'altro giorno l'architetto Roberto Malfatto, organizzatore di grandi eventi a Roma e regista della *convention* milanese - saranno il blu e l'arancione».

Tutto blu e arancione, in effetti, era addobbato il Palavobis; blu e arancione appare il logo dei costituendi Comitati Rutelli; blu appare infine la scritta «Insieme» che si nota nel sito del leader del centrosinistra e arancione quella sottostante, «per l'Italia».

Non sembra - né sembri, per la verità - una scelta casuale: a partire dall'abbinamento cromatico. Se il blu, che i partiti utilizzano fino alla nausea, induce alla calma, al relax, alla serenità, alla sicurezza, all'armonia e alla solidità, l'arancione riequilibra l'effetto nel senso di energia, innovazione, calore, modernità, dinamismo, conquista. Non a caso è il colore preferito dei giovani e degli studi grafici *à la page*, evocando un po' il New Age, maglie calcistiche dell'Olanda, distributori di benzina Ip e vitamina C.

La combinazione offre inoltre a Rutelli la possibilità, forse pure il vantaggio di differenziarsi dai colori ingombranti delle antiche tradizioni politiche. Più o meno come, nella grande battaglia pubblicitaria per la telefonia, esattamente il blu e l'arancione ha scelto Wind per differenziarsi dal rosso di Tim e dal verde di Infostrada e Omnitel. Aggiunge il direttore creativo della «Conquest Materia» Pietro Maestri che quella campagna a base di arance su sfondo blu cobalto (all'inizio c'era l'attore Wertmüller con un'arancia in mano e indosso una giacca blu su camicia arancione, e arancione è tuttora il divano su cui è adagiata la Ferilli mentre chiacchiera al telefonino) ha avuto il più veloce ed efficace *start-up* della storia delle telecomunicazioni italiane. Ha ottenuto cioè un record di successo.

Insomma, nulla sembra più affidato al caso. «Blu e arancione - conferma il professor Gianni Camattari sulla scorta degli studi psico-cromatici del caposcuola Max Luscher - significa in ultima analisi cambiamento nella pace, trasformazione nella tranquillità». Mentre un'altra psicologa della formazione e dei comportamenti di massa, Giovanna Giuffrida, fa osservare come la combinazione cromatica del centrosinistra sia già particolarmente diffusa sulle etichette di prodotti alimentari: arance, caramelle, fiocchi d'avena, legumi in scatola. Per il resto il blu e l'arancione spiccano nella grafica dei siti web e nei videogiochi, oltre a ravvivare con sbarre, lunette e cornici la prima pagina de *La Stampa* e le divise delle guardie svizzere pontificie (peraltro disegnate da Michelangelo).

Se un colore di Rutelli non esisteva, insomma, si può quasi dire che gliel'hanno reinventato. Altrettanto paradossale - e sintomatico di questo tempo - è che il destino politico di questo colore risulta affidato alla sua più compiuta e spontanea artificialità.

IL LEADER DEL CCD «LA COSTITUZIONE DEL VENETO? NOI NON NE SAPEVAMO NIENTE»

«Politica estera e federalismo sono i nodi da sciogliere tra noi e Bossi. Le fughe in avanti sono un pericolo»

«Berlusconi la pensa come me. In qualcuno c'è troppa voglia di protagonismo»

Casini: l'alleanza ha un problema

«Non andremo al governo a colpi di boutade»

intervista

Guido Tiberga

NELLA Casa delle Libertà c'è un problema politico evidente: certa gente si deve mettere in testa che non è con la mania di protagonismo che andremo a governare il Paese...». Pierferdinando Casini è meno diplomatico del solito. La polemica scatenata dal ministro delle Regioni Loiero contro lo Statuto del Veneto («In questo modo si rischia di fare la fine della Jugoslavia») lo trova sulle barricate in un ruolo insolito. E di certo non dalla parte di Forza Italia, che per bocca di Franco Frattini ha bollato il ministro come «oscurantista».

Onorevole Casini, il ministro Loiero...

«Il ministro può dire quello che vuole. E' uno che sbaglia anche quando ha ragione, come tutta la sinistra, d'altronde. Si figuri se il Polo si preoccupa di quello che pensa uno come Loiero. Il problema non è lui: il problema è l'atteggiamento di chi pensa che le elezioni siano già vinte, e che si permette fughe in avanti pericolose».

Quindi anche lei, come il ministro, pensa che lo Statuto del Veneto presentato dal governatore Galan sia «pericoloso»?

«Sì, pericoloso per la Casa delle Libertà. La politica estera e il federalismo sono i punti cardine del nostro rapporto con la Lega: non è un terreno sul quale si possono fare fughe in avanti, per il gusto di fare boutade».

Stiamo parlando di uno statuto regionale, non di una dichiarazione estemporanea. Dove sarebbe la «boutade»?

«Ho parlato con il mio assessore regionale nel Veneto. Mi ha detto che quello statuto non è mai stato messo in discussione».

Sta dicendo che il Ccd non ne sapeva niente?

«Non ne sapevamo niente noi, e non ne sapeva niente neppure Berlusconi, che tra parentesi la pensa esattamente come me. Così non va: queste cose bisogna discuterle: nelle Regioni prima, e in sede nazionale poi».

Non è una contraddizione discutere «in sede nazionale», tra segretari di partito, i principi delle autonomie locali?

«Ma nemmeno per sogno: federalismo significa trasferire potere dal centro alla periferia. I soggetti in gioco sono due, mi pare. Non vedo perché la discussione dovrebbe essere unilaterale».

E' sicuro che Bossi sarebbe d'accordo con questa sua teoria?

«Io so che Bossi sta facendo di tutto per non creare contrasti con il resto dell'alleanza. Il problema non è la Lega, Galan non è della Lega. Il problema, scusi il bisticcio, sono i problemi: ma come si fa a dire che le Regioni devono avere competenza sulla politica estera? A discutere la pace nel Vietnam mica ci è andato il governatore del Texas... Queste sono cose serie, non si può procedere a strappi e strattoni».

Galan, il presidente del Veneto, è di Forza Italia. Non è che la compattezza di cui il Polo si vanta potrebbe incrinarsi su questa vicenda delle Regioni?

«No. Il Polo è compatto, monolitico rispetto all'armata Brancaleone della sinistra. Solo deve mettere in chiaro alcune questioni. Nell'interesse di tutti: se passasse il progetto di Galan, i primi a essere danneggiati sarebbero Raffaele Fitto e Giuseppe Chiaravalloti, i nostri presidenti delle Regioni nel Sud».

Il suo collega di partito Carlo Giovanardi dice che non si può mettere Berlusconi «a governare le miserie di uno Stato svuotato di ogni competenza»...

«E' vero, come no. Ma io aggiungerei che è proprio la sensazione di aver già vinto le elezioni che porta qualcuno ad allargarsi troppo. Ripeto: abbiamo un problema, siamo seduti largamente in tempo ad affrontarlo prima che diventi davvero pericoloso. Vediamo di fare presto».

Onorevole Casini, lo Statuto del Veneto dovrà passare al vaglio di un referendum. Voi inviterete i vostri elettori a votare «no»?

«Questo è un problema che non esiste. Di questo statuto dobbiamo ancora discutere».

Nella foto in alto i leader della Casa delle Libertà in una recente immagine. Qui sopra il presidente del Veneto Giancarlo Galan

GIRASOLE VIA LIBERA DAI VERDI

ROMA. Con l'approvazione a larghissima maggioranza (59 voti a favore, due contrari e due astenuti) della mozione che approva la relazione del presidente Grazia Francescato, si è chiuso il consiglio nazionale federale dei Verdi. Il testo approvato conferma la scelta del «Sole che ride» di lavorare per la costruzione del Girasole.

«Il Girasole, all'interno dell'Ulivo, - ha affermato Francescato - dovrà essere un progetto politico di ampio respiro e non un semplice cartello elettorale, il più aperto possibile, capace di coinvolgere quegli esponenti della società civile e del mondo politico che condividono con noi la necessità di battersi per un futuro sostenibile». La mozione proroga la fase costituente della Federazione dei Verdi. L'assemblea nazionale si svolgerà dopo le elezioni politiche e amministrative di primavera. [Ansa]

Il cardinale di Bologna si difende dagli attacchi

Biffi: ci giudicano intolleranti perché non siamo omologati

BOLOGNA

Il cardinale Giacomo Biffi - ormai al centro di una *querelle* politica per le sue dichiarazioni su islamismo e immigrazione e contro il quale, sabato, sono apparse scritte sui muri di tre chiese del Bolognese con accuse di razzismo - si è forse tolto qualche sassolino dalla scarpa, nel corso di una meditazione seguita alla messa celebrata nel pomeriggio di ieri nella cattedrale della città. Lo ha fatto a suo modo, seguendo rigorosamente il filo religioso del tema «Gesù di Nazareth, la fortuna di appartenergli», ma anche accennando con ironia a temi da lui già trattati e che possono fare pensare alle polemiche di questi giorni.

«Grande è la fortuna dei credenti in Cristo - ha detto -. Però non andate a dirlo agli altri, non la capirebbero. E potrebbero anche aversela a male. Potrebbero magari scambiare per presunzione il nostro buon umore per la felice consapevolezza di quello che siamo. C'è perfino il rischio di essere giudicati intolleranti: solo perché non ci riesce di omologarci, disciplinatamente e possibilmente con cuore contrito, alla cultura imperante; intolleranti solo perché non ci riesce di smarrirci, come sarebbe "politicamente corretto", nella generale confusione delle idee e dei comportamenti».

Il mondo che ha smarrito la fede - ha continuato il cardinale - è «indotto a credere a tutto»: dalle creme di bellezza alle promesse elettorali, dagli oroscopi ai programmi politici, dalla pubblicità alle «catechesi ideologiche che ogni giorno ci vengono inflitte dalla televisione». Anche appartenere alla Chiesa cattolica è una fortuna per i credenti, «Chiesa che è di Cristo e niente può strapparla dalle sue mani, né le potenze mondane, né la indegnità di uomini, né la nequizia di epoche storiche». [Ansa]

ITALIA-ALL STARS 0-0 | UN MATCH CON UNA SOLA AZIONE FALLOSA

CON L'ATEO NAKATA

L'incontro in tribuna all'Olimpico fra Papa Giovanni Paolo II e l'attaccante giapponese della Roma Hidetoshi Nakata, il solo in campo ieri all'Olimpico a professarsi ateo.

ITALIA (3-4-1-2) **(1t)**: Toldo, Bertotto, Adani, Maldini, Di Livio, Fiore, Albertini, Coco, Totti, Del Piero, Inzaghi.
ITALIA (2t): Buffon, Negro, Ferrara, Pancaro, Pessotto, Conte, Baronio, Di Biagio, Ambrosini (9' Zola), Delvecchio, Montella. (Non entrati Baggio, Nesta, Vieri, Cannavaro, Gattuso, Abbiati)
Allenatore: Trapattoni

ALL STARS (4-4-2) **(1 t)**: Frey, Cafu, Cordoba, Mihajlovic, Negrouz, Davids, Veron, Rui Costa, Nedved, Batistuta (18' pt Masinga), Shevchenko (19' pt Milosevic).
ALL STARS (2t): Srnicek, Laursen, Marco Aurelio, Gargo, Dund Jerski, Ahn, Nakata, Lima, Mutu (9' st Osorio), Masinga (9' st Bogdani), Kallon. (Non entrato Zamorano)
Allenatori: Eriksson e Capello.

Arbitri: Trentalange (p.t.) e Racalbuto (s.t.) - **Angoli:** 5-2 per gli All Stars
Note: la partita è durata 52 minuti: 27 nel 1° tempo e 25 nel 2°. Spettatori 80 mila

COL BUDDISTA BAGGIO

Scambio di mano, poche parole e piccolo dono del Pontefice anche a Roberto Baggio, attaccante da quest'anno in forza al Brescia. Il calciatore veneto, l'anno scorso in forza all'Inter, è buddista.

«Lo sport per costruire un mondo migliore»

Il Papa in tribuna all'Olimpico applaude la nazionale

Marco Tosatti
ROMA

Però il Papa un po' si è annoiato, alla partita più buona del mondo, quella in cui sembrava quasi che tutti cercassero di non segnare per non sembrare troppo aggressivi al vecchietto vestito di bianco seduto in tribuna. L'abbiamo visto appoggiare il volto su una mano più di una volta, e in altre occasioni è parso soffocare uno sbadiglio. E non aveva torto. Era anche stanco, probabilmente; aveva celebrato messa, pronunciato un'omelia importante e un forte appello perché in Medio Oriente si ricominci a trattare. Si era alzato in piedi per l'accenno di inni nazionali suonati dalla banda dei carabinieri; e forse l'unico che non si era sorpreso quando tutto lo stadio aveva intonato l'intero inno di Mameli. Non si era sorpreso: in Polonia era normale, ai tempi in cui ci viveva.

Nell'omelia ha elevato lo sport al rango di «segno dei tempi capace di interpretare alcune esigenze e nuove attese dell'umanità»; ma ha ammonito: lo sport è chiamato oggi a un esame di coscienza per ritrovare uno slancio creativo e propulsivo», in modo da dare il suo contributo «a costruire un mondo più fraterno e solidale» e portare «alla piena valorizzazione della persona umana».

Per tre giorni di seguito il Pontefice ha accumulato elogi e moniti su una delle attività che almeno nel nostro paese gode di maggior seguito e passione. Ieri, all'Olimpico, attorniato da giovani e giovani, atleti e persone comuni, Papa Wojtyla ha confidato come lo stadio romano gli abbia fatto affiorare «molti ricordi della vita, legati a esperienze sportive». Ha paragonato la logica della vita a quella dello sport, perché in entrambi «senza sacrifici non si ottengono risultati importanti e nemmeno autentiche soddisfazioni». E, rivolto «idealmente agli sportivi di tutto il mondo», li ha invitati a non eludere «le domande importanti dell'esistenza». Il mondo dello sport non può esimersi dal «dinamismo spirituale» del giubileo e da un «esame di coscienza per cogliere le situazioni in vario modo trasgressive a cui esso può cedere». Le potenzialità dello sport, che può essere «occasione di incontro e di dialogo al di là di ogni barriera di lingua, razza, cultura», per il Pontefice devono spingere «credenti e uomini di buona volontà a contrastare ogni aspetto deviante che vi si possa insinuare, riconoscendovi un fenomeno contrario allo sviluppo pieno della persona e alla sua gioia di vivere: è necessaria ogni cura per la salvaguardia del corpo umano - ha affermato - da ogni attentato alla sua integrità, da ogni sfruttamento, da ogni idolatria». Lo sport deve «rispondere, senza snaturarsi, alle esigenze dei nostri tempi». Deve essere «uno sport che tuteli i deboli, non escluda nessuno, che liberi i giovani dalle insidie dell'apatia e dell'indifferenza, e susciti in loro un sano agonismo; uno sport che sia fattore di emancipazione dei Paesi più poveri ed aiuto a cancellare l'intolleranza e a costruire un mondo più fraterno e solidale; uno sport che contribuisca a far amare la vita, educhi al sacrificio, al rispetto e alla responsabilità, portando alla piena valorizzazione di ogni persona umana».

> Elogio delle sfide che possono essere «occasione di incontro e dialogo al di là d'ogni barriera, lingua, razza o cultura» Poi l'appello perché riprenda il confronto in Medio Oriente

Papa Wojtyla, che ha giocato da portiere (e infatti ieri alla fine della partita il suo «collega» italiano gli ha donato i guanti) ma è stato anche canoista, sciatore, nuotatore e soprattutto un grande camminatore di montagna, ha lasciato trapelare qualcosa delle sue emozioni nei sorrisi, nelle carezze, nella cordialità e nella semplicità dell'incontro con gli atleti - come il campione olimpionico Rossi, inginocchiato ai suoi piedi, o con i cinque tedofori che hanno acceso il braciere simbolo dello spirito delle Olimpiadi, venuti a piedi in una staffetta a tappe da Milano, Modena, Brindisi e Palestrina. Ha avuto qualche rara emozione - un tiro di Del Vecchio - e poi ha ringraziato i giocatori-gentiluomini: «Grazie a tutti - ha detto nel congedarsi - e grazie anche per questa partita».

UN GIUBILEO PARTICOLARE

Il buddista Baggio in panchina accanto al protestante Bierhoff e l'evangelico Marco Aurelio
In campo anche ortodossi, anglicani e musulmani
La corsa per disabili a un novarese

«Wojtyla, hai fatto gol nei nostri cuori»

Senza vincitori la prima amichevole «interreligiosa»

reportage
Giuseppe Zaccaria
ROMA

LANCIA lungo un musulmano, il secolo Rachid Negrouz, un pentecostale rifinisce, l'anglicano Philemon Masinga crea spazi, l'ortodosso Mutu trafigge la porta italiana. L'arbitro cattolico annulla per fuorigioco. Chissà se, un giorno, il bilancio a reti inviolate della prima amichevole interreligiosa di cui si abbia memoria potrà essere letto così. Al di là del richiamo simbolico, delle esortazioni papali, dei discorsi rituali di alcuni vecchi bonzi dell'organizzazione sportiva oggi trovarci altro non sarebbe facile.

Ieri mattina all'Olimpico si celebrava il «Giubileo degli sportivi», gli ingredienti per un grande spettacolo di folla c'erano tutti eppure la partecipazione, il calore, il significato di altri avvenimenti che avevano marcato l'Anno Santo, questa volta hanno finito con lo stemperarsi in un clima di festa popolare più che di grande celebrazione.

Tutta Roma, forse tutto il mondo aspettavano di vedere come si sarebbe comportato il Papa allo stadio, un Papa che ancora una volta muoveva moltitudini, un Papa che sia pure a bordo della nera «limousine» aveva appena percorso la pista di atletica per quasi tutta la sua lunghezza. Karol Wojtyla un tempo aveva stupito tutti con la passione per lo sci, le improvvise scampagnate in compagnia di Sandro Pertini, amico di un tempo, le apparizioni in montagna su piste innevate. I suoi sport, quelli che praticava da giovane, però erano diversi, individuali, e sicuramente più puri rispetto alle competizioni odierne.

Ieri il Papa è apparso forse più stanco che in altre occasioni, a tratti sembrava accigliato, a lungo deve aver sofferto il freddo e l'umido che solo verso le undici si sono aperti in una mattinata di sole. Sembrava quasi avvertire la mancanza dei «Papa-boys», sostituiti da una moltitudine composta da famiglie con bimbi piccoli, religiosi, anziani.

Nella foto sopra Giovanni Paolo II assiste alla partita dell'Olimpico. Qui accanto il capitano della Nazionale Paolo Maldini gli regala un pallone, sotto l'allenatore Trapattoni gli consegna la maglia azzurra dedicata al Giubileo

Una grande festa ecumenica Non c'erano i «Papa-Boys» ma tante famiglie in tribuna

Erano in programma la gara dei disabili, la corsa degli ex dilettanti e la fanfara dei carabinieri, il «manifesto dello sport» e le grida di gioia dei bambini. C'erano i cartelli che dicevano «Giovanni Paolo, hai fatto goal nei nostri cuori», bianche colombe dappertutto, le squadre di calcio del Vaticano, i canti religiosi degli «American Gospel Singers», fiaccole simboliche, vecchie sequenze registrate di Giovanni Paolo che cammina in montagna o gioca a bocce, tedofori in stile post-olimpico.

E poi ancora Zola con moltitudini di suore, Totti e i volontari del Giubileo, Del Piero ed i sui accaniti contestatori, Batistuta e le ragazzine romaniste, Shevcenko ed il presidente del Coni, Juan Antonio Samaranch ed il sindaco Rutelli. Al termine di una mattinata di preghiere e di canti, riti, commozione e dirette televisive, Roma ha finito col celebrare una giornata un po' meno memorabile delle altre.

Del rapporto di Karol Wojtyla col calcio si sa tutto dal giorno in cui chiese all'allora famosissimo Ronaldo, in visita in Vaticano: «Lei gioca in Italia?». Anche ieri - dopo la Messa, la lunga esortazione al mondo dello sport, un breve riposo per cambiarsi d'abito, il saluto alle personalità presenti - il Papa ha assistito all'incontro fra Italia ed «All Stars» con un disinteresse che non avrebbe potuto essere più ostentato ed assieme più profondo, mentre via via l'entusiasmo dello stadio si spegneva intorno alle accorte evoluzioni dei calciatori e le gradinate cominciavano a svuotarsi.

L'inizio della mattinata era stato del tutto diverso. Stadio pieno fin dalle nove del mattino, canti «gospel» a riscaldare il pubblico, numerosissimo nonostante una pioggerella fastidiosa, l'arrivo di Giovanni Paolo accolto da un'ovazione interminabile. Le acclamazioni che giovani e famiglie rivolgevano al pontefice avevano il ritmo di slogans sportivi, gli applausi e le grida di «viva il Papa» si sommavano in un clamore più intenso di quello che qualsiasi avvenimento sportivo può provocare. Subito dopo la Messa celebrata dinanzi a uno dei più vasti uditori che si possano immaginare ha visto un intero stadio calarsi dalla festa nella concentrazione del rito.

Lo sport, diceva il Papa, oggi è chiamato ad un esame di coscienza per ritrovare slancio creativo e propulsivo», dev'essere «uno sport che tuteli i deboli, che non escluda alcuno, che liberi i giovani dalle insidie dell'apatia e dell'indifferenza, che sia fattore di emancipazione dei Paesi più poveri ed aiuto a cancellare l'intolleranza».

Il passaggio che più di ogni altro ha strappato al pubblico un applauso sincero è stato quello che paragonava lo sport all'esistenza: in un campo come nell'altro, ha detto Giovanni Paolo, «per riuscire bisogna perseverare nella fatica». Al mondo ricco e violento dello sport - non quello che dovrebbe essere, ma quello che è - un invito che può racchiudersi in una frase: «Può lo sport esimersi da questo provvidenziale dinamismo spirituale? No: anzi proprio l'importanza che riveste invita quanti vi partecipano a cogliere questa opportunità per un esame di coscienza».

Subito dopo, gli applausi e le grida di giubilo hanno cominciato a rivolgersi anche verso altri obiettivi: a tratti sul grande schermo dello stadio le immagini di un Papa sempre più stanco s'incrociavano con quelle dei giocatori pronti a iniziare l'incontro, e le acclamazioni di ragazzi, tifosi e fedeli si accavallavano.

Un momento di grande partecipazione s'è avuto intorno alla corsa dei disabili, seguiti da un'ovazione lungo tutta la gara ed anche nel giro di saluto compiuto dopo la vittoria di Gianluca Perale, un giovane novarese. Subito dopo a vincere la gara dei cento metri piano è stato Salem Mubarak, atleta saudita, che recandosi poco dopo a porgere omaggio al Papa non n'è potuto uscire solo in un'imbarazzata stretta di mano.

L'incontro di calcio, il primo che poteva contare su un Pontefice come tifoso, s'è iniziato quando il clima aveva decisamente cominciato a virare verso un'atmosfera da kermesse. Il buddista Roberto Baggio era in panchina, assieme con l'evangelico Marco Aurelio, il protestante Bierhoff. Eppure al centro del campo erano altri ortodossi, anglicani e musulmani che ricamavano subito col pallone e - sia pure, come dire, senza dannarsi l'anima - dominavano la scena. S'era già visto un Papa percorrere la pista d'atletica, un Papa premiare e benedire gli sportivi: immaginare un Papa che rivitalizzasse anche la pallida esibizione delle due «nazionali» sarebbe stato un po' troppo.

I regali dei calciatori

Un pallone, una maglia e i guanti del portiere

Piero Serantoni
ROMA

Un pallone da Albertini, i guanti di Buffon, da Trapattoni una maglia azzurra con la scritta «Giubileo». A partita finita, sfilano commossi i giocatori davanti al Papa in uno stadio che non ha avuto pazienza ed ormai è semivuoto. Il milanista sussurra un impacciato «E' per lei, padre», il portiere quasi lancia il suo regalo per la paura che sia rifiutato. Un bacio sulla mano e via, come ragazzini timidi. Per tutti i giocatori una medaglia ricordo e soprattutto l'emozione di una giornata indimenticabile oltre che la benedizione di Giovanni Paolo II, che, pur stanchissimo, vuole dare ancora qualcosa di sé.

Due carezze per l'arbitro Racalbuto. Un gesto particolare che stupisce l'altro arbitro, Trentalange, il quale rivela che il collega ha appena avuto un dolore recente in famiglia: «Questo gesto mi convince che abbiamo a che fare con un santo».

Il Papa ha anche abbracciato Maria Paloma figlia del colombiano Cordoba che sabato aveva detto di essere commosso all'idea di giocare una partita per Dio. All'Olimpico ha dribblato tutti i controlli ed è riuscito a portare moglie Maria Isabel e figlia sul palco. Per mormorare: «Santo Padre, questa è la mia famiglia». Il Papa ha abbracciato la piccola regalandole un rosario.

In campo lo zero a zero non è molto piaciuto al pubblico. Qualche fischio per Del Piero alla seconda occasione gol fallita. Ma non è davvero il giorno per fare critiche ed infatti Trapattoni sbuffa e passa oltre quando gli parlano della reazione del pubblico. Partita senza falli, il primo solo al 16', per colpa di Bertotto. Galliani sorride: «Davanti al Papa non ci si poteva comportare diversamente. Questa giornata ha fatto molto bene al calcio». Tutti aspettano Baggio, invano. E' rimasto negli spogliatoi per problemi muscolari. Tanti applausi per Zola, il «buon ragazzo» costretto ad emigrare in Inghilterra. Per il «cattivo» Mihajlovic, dopo tante polemiche, questo è un giorno sereno: «Non sono cattolico, ma lui è il Papa di tutti. Sono contento che siamo in tanti qui, senza nessun problema di pelle. E' una giornata bella e di fratellanza, come deve essere sempre tra persone di diverso colore e diversa religione». Ma gli insulti razzisti a Vieira ancora pesano. «Se lo dovessi incontrare sul campo gli stringerei la mano, ammesso che lui voglia fare lo stesso visto che si è già rifiutato una volta. E comunque il mio passo avanti l'ho già fatto. Ho chiesto scusa e per quello che è successo ho la coscienza a posto. Non provo alcun rimorso. Non sono un burattino e quando mi sono presentato davanti al microfono per condannare ogni atto di razzismo e chiedere basta ai cori della curva contro giocatori di colore, era ciò che pensavo. Tutta quella storia è stata fin troppo strumentalizzata. A me interessa soltanto potermi alzare la mattina, guardarmi allo specchio e non dovermi vergognare di niente». Mihajlovic ha perso l'affetto di quei tifosi che adesso lo accusano di essere un burattino. Quei tifosi che, senza esitazione, sostengono di aver mostrato al mondo lo striscione «Onore alla tigre Arkan» il 30 gennaio scorso all'Olimpico) perché questo era il desiderio del loro beniamino, un giocatore dal quale adesso si sentono indicati come gli unici responsabili per le accuse razziste.

Dai tormenti di Mihajlovic ai volti felici di Baggio e Zola, per un giorno nuovamente in azzurro. «Che emozione! Ho vissuto momenti di particolare intensità. Sono buddhista, ma - spiega Baggio - l'importante è aver fede. Ho avuto la possibilità di indossare la maglia della Nazionale e il mio obiettivo è che ci possa essere un seguito. Tutto dipenderà da me. I tifosi azzurri possono stare tranquilli: Totti ha tutto per diventare il campione amato dagli italiani». La palla passa a Zola. «Per un cattolico come me, questa è una giornata indimenticabile. Il calcio ha bisogno di prendersi delle pause di riflessione e la festa davanti al Papa arriva proprio al momento giusto, dopo i veleni delle ultime settimane. La Nazionale? Per chi vive all'estero c'è una nostalgia particolare». Totti cammina sulle nuvole: «Sono romano, ho giocato nella mia città davanti a quel Papa che mi aveva dato un bacio quando ero bambino. E' stato straordinario».

UN LEADER TENACE | DA OPPOSITORE DI BELGRADO A VINCITORE DELLE ELEZIONI

IL «PRESIDENTE»

Ibrahim Rugova, 56 anni, nell'89 fonda la Lega democratica del Kosovo e nel '92 viene eletto presidente dell'autoproclamata Repubblica del Kosovo. Scommette sull'arma della nonviolenza, anche quando il consenso popolare è per la linea oltranzista dei guerriglieri dell'Uck (foto)

IL MEDIATORE

Durante la guerra del Kosovo, Rugova ha l'appoggio delle cancellerie europee. Ma quando Milosevic lo chiama a Belgrado, la foto della loro stretta di mano suscita perplessità

IL POLITICO

Dopo l'intervento della Nato (nella foto, soldati britannici) e il ritiro delle forze serbe, Rugova prende la guida dell'ala moderata dello schieramento politico kosovaro: punta all'indipendenza, non alla fusione con l'Albania. Per questo alcuni esponenti del suo partito subiscono aggressioni e violenze

Kosovo, il trionfo di Rugova

Sconfitto il leader estremista Thaqi

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

E' stato il trionfo di Ibrahim Rugova. Il leader della Lega Democratica del Kosovo ha ottenuto più del 60% dei voti alle elezioni municipali di sabato. Benché i risultati ufficiali verranno pubblicati soltanto oggi, lo spoglio del 70% delle schede non lascia più alcun dubbio sulla schiacciante vittoria di Rugova contro Hashim Thaqi, l'ex comandante dell'Esercito di liberazione del Kosovo alla guida del Partito Democratico. A Pristina, capitale della regione, Rugova avrebbe ottenuto il 63% del consenso. A Kosovska Mitrovica il 66%, a Decani il 65% e a Prizren il 60 per cento. La Lega Democratica ha conquistato 17 municipalità su 18. Uno dei più stretti collaboratori di Thaqi ha dichiarato che in una riunione a porte chiuse il Partito Democratico ha riconosciuto la sconfitta, anche se aspetterà i risultati finali prima di rilasciare una dichiarazione ufficiale. L'ex capo politico dell'Uck avrebbe vinto soltanto in alcune località della valle della Drenica, culla dei guerriglieri indipendentisti albanesi.

Il pur moderato neo-presidente jugoslavo Vojislav Kostunica ha commentato negativamente le elezioni kosovare, dicendo che Belgrado «non può riconoscere i risultati di tale consultazione, che contribuisce largamente a legalizzare una società mono-etnica in Kosovo, quale è andata creandosi dopo che i serbi e altre comunità l'hanno abbandonato». Ma ieri Rugova in una conferenza stampa si è impegnato a proteggere le minoranze presenti nella regione ai fini di una coesistenza pacifica fra albanesi, serbi, turchi, rom e altri. Giudicato da sempre il leader kosovaro più moderato, Rugova ha tuttavia riaffermato il suo sostegno all'indipendenza del Kosovo. Commentando la risoluzione dell'Onu che conferma la sovranità di Belgrado sulla regione, Rugova ha dichiarato che si tratta di un documento provvisorio «in vista della definizione dello status finale». «La risoluzione 1244 dell'Onu è stata un grande compromesso per far finire la guerra» ha detto ai giornalisti.

«Ieri è stata una giornata storica per la democrazia in Kosovo. Sono profondamente toccato dall'atmosfera serena e pacifica in cui si sono svolte le elezioni e dall'entusiasmo, la calma e la dignità con cui i kosovari hanno preso parte al primo voto libero e democratico» ha dichiarato l'Alto rappresentante dell'Unione europea per la politica estera e di sicurezza, Javier Solana. «Mi rivolgo a tutti i leader politici in Kosovo affinché rispettino gli esiti del voto e assicurino il successo della democrazia» ha aggiunto Solana, secondo il quale «l'elevato livello di maturità politica dimostrato dai kosovari è una premessa positiva per l'attuazione dei risultati elettorali». Il presidente in carica dell'Osce (l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa che ha organizzato e osservato il voto), il ministro degli Esteri austriaco Benita Ferrero-Waldner ha definito le elezioni kosovare un «importante passo nel processo di democratizzazione». Dopo aver elogiato l'alto afflusso alle urne, Ferrero-Waldner ha sottolineato che «il mantenimento di una società multietnica nel Kosovo rimane il nostro scopo politico».

Ma i 75 mila serbi rimasti nella regione hanno boicottato il voto. L'amministratore dell'Onu per il Kosovo, Bernard Kouchner, ha proposto elezioni suppletive per la comunità serba, affinché possa essere integrata nel processo di democratizzazione. «Potrebbe essere un errore, perché un voto suppletivo per i serbi potrebbe condurre a un'ulteriore ghettizzazione di questa minoranza» ha avvertito Alush Ghasi, capo di gabinetto di Rugova. «I serbi devono partecipare ai valori di democrazia occidentale che stiamo costruendo in Kosovo e sarebbe un grave errore la loro ghettizzazione: l'unica via è una loro piena partecipazione» ha aggiunto Ghasi. Ma la ribellione serba è esplosa anche ieri. Nell'enclave a Nord di Kosovska Mitrovica, una folla inferocita ha attaccato i soldati della Kfor che dovevano fare una perquisizione, ferendo a sassate due militari francesi di cui uno è in condizioni gravi.

L'esponente moderato ottiene alle elezioni municipali il 60 per cento dei suffragi

Ma Kostunica non riconosce il voto «che contribuisce a legalizzare una società mono-etnica»

Il leader dell'ala dura Hashim Thaqi
Nella foto grande, Rugova dopo la schiacciante vittoria elettorale

PUTIN A PARIGI «IN FUTURO POTREMMO ADERIRE ALL'UE»

PARIGI. Il presidente russo Vladimir Putin è giunto ieri a Parigi per il vertice Ue-Russia (in programma per stamattina) nel cui ambito incontrerà anche il presidente della Commissione europea Romano Prodi. Prima di partire da Mosca, Putin ha detto di non escludere che «in un futuro» i rapporti tra Russia e Ue assumano «un carattere di integrazione», pur precisando che «per ora non ci sono le condizioni economiche e politiche che permettano alla Russia di diventare membro pieno titolo dell'Ue». Il presidente russo ha comunque sottolineato che fin d'ora la Russia è impegnata a cercare di «uniformare la propria legislazione con quella europea» e ad «allargare la cooperazione con l'Ue in tutti campi». Putin ha poi precisato di essere in linea di massima favorevole all'allargamento dell'Ue all'Europa dell'Est, purché «essa non danneggi i rapporti tra la Russia e l'Unione europea e tra la Russia e i Paesi ex partner» dell'Urss. Putin ha viceversa ribadito di rimanere contrario all'estensione della Nato verso Oriente e in particolare verso i confini russi. Secondo la biografia ufficiale, è la prima volta che Putin visita la Francia. Lo accompagna la moglie Ludmila. Ieri sera i due hanno passeggiato sulla Senna. [Ansa]

Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

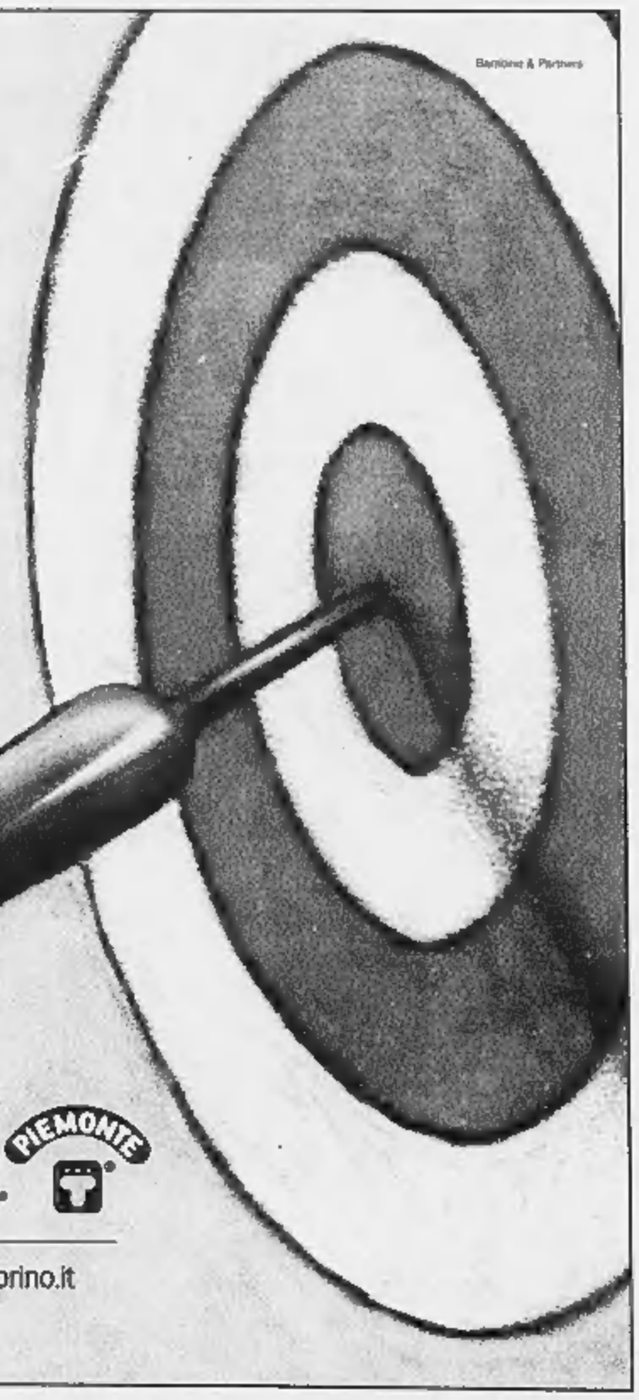
La nostra strategia: essere sempre più centrali.

Capillarità del servizio, sinergie produttive territoriali, estensione e innovazione della gamma, crescita e acquisizione di altre realtà regionali con caratteristiche e tipologie di mercato simili e complementari.

Queste le linee strategiche che la Centrale del Latte di Torino & C. intende perseguire per divenire un polo industriale forte e dinamico nel settore del fresco in Italia.

Un polo che può già contare su 3 stabilimenti, 145 dipendenti, oltre 80 milioni di litri di produzione totale, suddivisi in 35 tipologie di prodotto freschi e ultrafreschi tra cui uova, formaggi e insalate.

Una vasta gamma di referenze che, unitamente alla capillarità del servizio, alla qualità delle materie prime, all'elevata immagine di marca e al forte radicamento territoriale, sono alla base del successo competitivo dell'azienda.



Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

Il valore della freschezza

www.centralelatte.torino.it

LA LUNGA MARCIA VERSO LA CASA BIANCA | I TRE MESI DEL RUSH FINALE

VOTAZIONI

La Costituzione americana prevede che le elezioni si svolgano il martedì che segue il primo lunedì di novembre: quest'anno, il 7 novembre

GRANDI ELETTORI

I cittadini non votano direttamente per il Presidente, ma per dei Grandi Elettori che si riuniscono in ogni Stato il 18 dicembre per poi trasmettere i risultati al Congresso

GIURAMENTO

Il Congresso si riunisce in sessione plenaria il 6 gennaio per il computo ufficiale dei voti elettorali. Il 20 gennaio il presidente e il vicepresidente prestano giuramento

Gore o Bush, due Americhe sul filo di lana

Scuola, sanità, tasse e aborto: un abisso fra i programmi

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Ralph Nader, il guastatore verde emerso come il Terzo Uomo di queste elezioni presidenziali, insiste che il partito democratico e quello repubblicano sono ormai la stessa cosa - un partitone unico, controllato dalle grandi corporation. Al Gore? George Bush? «Non c'è alcuna differenza», dice. «Gli americani si apprestano ad eleggere il Presidente Gush».

Ma è davvero così? Eleggere Bush o eleggere Gore è la stessa cosa? In realtà le differenze ci sono eccome. I due candidati hanno una visione profondamente diversa del futuro della società americana. E soprattutto del ruolo che il governo federale dovrà avere nell'America del XXI secolo.

Certo, tra un programma elettorale e le leggi che poi vengono davvero approvate ne corre. Ma a dispetto delle geremiadi di Nader, l'esito del voto potrebbe avere conseguenze importanti sul futuro della scuola, della sanità, delle pensioni - i tre temi che hanno dominato questa campagna elettorale - e sulla quantità di tasse che gli americani pagheranno nei prossimi anni. In più, il prossimo presidente nominerà un numero elevato di banchieri centrali e giudici supremi. E quelle nomine avranno a loro volta un impatto importante sull'economia e sulla società americana.

In una gara così serrata i due candidati hanno ogni interesse a esagerare i contrasti, a dipingere il rivale in maniera caricaturale. Così Bush accusa Gore di essere un vecchio statalista che vuole estendere la mano del governo ovunque mentre Gore accusa Bush di voler sostituire il governo federale con il governo del grande business.

Ma al di là degli stereotipi elettorali, George W. Bush ha ragione quando dice che «esiste una fondamentale differenza filosofica tra di noi». Per il governatore del Texas, Washington rimane la fonte di moltissimi mali. «Bisogna sottrarre potere al governo federale per darlo all'individuo, che sa gestire meglio i suoi interessi», insiste. Gore, che ha trascorso buona parte della sua vita a Washington, ribatte che il ruolo del governo federale va certamente riformato e ridimensionato, ma anche rilanciato. E comunque non demonizzato.

È la disputa più antica della politica americana - una «disputa filosofica» sul ruolo del governo federale che risale ai padri fondatori (Alexander Hamilton contro Thomas Jefferson, tra gli altri). Ma oggi che il Paese è in pace e prospero come non lo è mai stato, la vecchia battaglia acquista una nuova centralità. E ha finito per influenzare non solo la retorica ma anche i programmi politici emersi nella campagna elettorale del 2000.

Tutti e due i candidati dicono di voler riformare la disastrata scuola pubblica americana. Ma Bush vuole favorire soprattutto le scuole private, sottraendo fondi alla scuola pubblica attraverso un programma di voucher. Gore punta invece a un ambizioso (e costoso) rilancio nazionale della scuola pubblica.

La «differenza filosofica» è anche all'origine del contrasto sulle pensioni. Bush vuole dare al cittadino la facoltà di investire in proprio, nel mercato, una piccola parte dei contributi. Gore considera questa parziale privatizzazione del sistema pensionistico un'eresia. «Le pensioni vanno messe al riparo in una cassaforte», insiste il vicepresidente.

> Il prossimo Presidente dovrà anche nominare alcuni governatori della Federal Reserve e diversi giudici della Corte Suprema influenzando il Paese per molti anni

Stessa divisione sulla sanità. Bush punta sul sistema assicurativo privato. Gore, pur rimanendo alla larga dall'idea di un piano sanitario nazionale, che gli americani chiaramente non vogliono, vuole estendere la copertura assicurativa garantita ai ceti più poveri.

Bush propone un taglio massiccio delle tasse, «perché bisogna togliere i soldi dalle grinfie di Washington e restituirli ai cittadini americani che hanno prodotto la prosperità di questi anni». Gore vuole tagli ridotti, e mirati ai ceti medi.

Ma chi vincerà il 7 novembre dovrà scendere a patti con il Congresso. E non è affatto chiaro se il Congresso avrà una maggioranza democratica o repubblicana. Il nuovo presidente avrà un impatto molto più diretto sugli altri due grandi centri di potere: la Federal Reserve e la Corte suprema.

Nei prossimi quattro anni almeno quattro e forse addirittura cinque dei sette governatori della Federal Reserve andranno in pensione. Il nuovo presidente nominerà i loro successori, determinando la direzione che prenderà la politica monetaria nei prossimi anni (Alan Greenspan, presidente della Fed, rimarrà comunque al suo posto per il prossimo quadriennio).

Il vincitore delle elezioni avrà un impatto ancora maggiore sulla Corte suprema, dove i giudici sono nominati a vita. Si dice che tre, forse addirittura quattro dei nove giudici stiano meditando di ritirarsi. Attualmente la Corte ha una maggioranza conservatrice risicata, 5 a 4. Una vittoria di Gore la rovescerebbe, una di Bush la consoliderebbe - con conseguenze profonde per la società americana.

A cominciare dal diritto all'aborto. Gore è un convinto sostenitore di quel diritto, e ha già detto che nominerà solo giudici che lo proteggeranno. Bush è contrario, e sebbene il governatore abbia detto che non nominerà i giudici in funzione di come la pensano sull'aborto, è chiaro che quel diritto sarebbe a rischio in caso di una vittoria repubblicana.

Qui accanto, il candidato democratico Al Gore durante un comizio in Minnesota. A destra, una curiosa espressione del candidato repubblicano George Bush jr durante un incontro con dei sostenitori

NEL PAESE DELLA MICROSOFT LA NEW ECONOMY PUNTA A ENTRARE AL CONGRESSO

Il macho e la miliardaria, duello a Seattle

Lui è un senatore ultraconservatore, lei la regina di RealNetworks

reportage
Maria Laura Rodotà
inviata a SEATTLE

IDEA per i deputati italiani di centrosinistra delle città del Nord, quelli ancora giovani e di mondo, in caso perdano il loro seggio nelle elezioni del 2001: lasciare la politica per un po', e buttarsi nella new economy; che ora va così così ma crescerà di continuo in futuro. Poi si può sempre ri-scendere in campo, ma alla grande, con tanti soldi. Magari va bene. Anche se al momento non si sa se andrà bene a Maria Cantwell, nome da ingenua da romanzo di Dickens, vita reale da miliardaria del software, immagine pubblica - secondo i nemici - sul genere Meredith-Demi Moore nel film «Rivelazioni», da elegante manager senza scrupoli che molesta il povero collaboratore Michael Douglas. Nel suo ufficio a Seattle, dove altro.

E' la candidata democratica al Senato nello stato di Washington. Vale a dire, di Seattle, sede della Microsoft di Bill Gates e di centinaia di imprese high tech. Cantwell, deputata per due anni, bocciata nel '94 a 36 anni, invece di farsi cogliere da sindromi da trombata aveva fondato con un paio di amici ProgressiveNetworks, società di software con dieci dipendenti. Ora (Cantwell è una New Democrat, centrista anche in affari) l'ha ribattezzata RealNetworks, e ha mille impiegati e tre miliardi di dollari di capitale. E Cantwell sta spendendo sette milioni di dollari (tanto ne ha altri) in una delle più furiose battaglie senatoriali del 2000. «Una battaglia tra il vecchio e il nuovo, e non solo perché Cantwell ha 41 anni e il senatore Slade Gorton 72», scriveva ieri il Seattle Times annunciando il suo appoggio all'«unica vera esperta di new economy e Internet che potremmo avere in Senato. E' una sfida tra due modi di pensare».

Due modi di pensare e essere americani e western, anzi western del Nord-ovest. Una donna single e senza dubbio finanziariamente indipendente, con caschetto a piega allisciata e giacche finto-casual, con un programma elettorale tutto sul libero commercio, la difesa della privacy sul Web, la connessione veloce a Internet per tutti. Contro un vero macho anglosassone delle foreste ai confini col Canada, alto magro rugoso e preferibilmente in cappello da baseball, arrivato nel '53 da Chicago «su un bus Greyhound con pochi dollari in tasca».

Ultraconservatore sulle politiche sociali, liberista in economia, virilmente sprezzante dei rischi. Durante il dibattito senatoriale sui finanziamenti per la guerra in Kosovo, prese i colleghi per stanchezza e strappò a tarda notte dei fondi per riaprire una miniera d'oro nell'impoverita contea di Okanogan, Washington rurale. La miniera è a rischio di emissioni di cianuro, ma un vero maschio del Northwest certe cose non le tema.

> Maria Cantwell investe 14 miliardi per avere i voti del distretto high tech, Slade Gorton ha fatto riaprire una miniera d'oro per avere quelli delle montagne

Cantwell, ovviamente, è contraria alla miniera. Propone di dotare i tecno-sfigati di Okanogan di collegamenti Internet veloci in tutte le scuole, di satelliti per informare gli agricoltori sul tempo, di servizi di telemedicina per far curare tutti anche nei paesetti isolati. Nell'Eastern Washington State sono perplessi. E anche sullo Snake River. Gorton vuole abbattere le dighe per far tornare i salmoni e magari pescarli, Cantwell sostiene che le dighe servono.

Così, gli elettori sono divisi. In campagna e sulle montagne sono per Gorton; a Seattle e in tutto il Puget Sound, il distretto capitale mondiale dell'high tech insieme alla Silicon Valley, sono, in maggioranza bulgara, per Cantwell.

Democratici e gente delle società dot-com dicono che l'elezione di Cantwell è essenziale per lo Stato e per l'America; che almeno un senatore che capisca qualcosa di Internet e new economy, su cento, ci vuole. I repubblicani attaccano personalmente Cantwell e fuori Seattle hanno gioco facile. La sfottono come espressione del dot-com radical-chic, con megaville ecocompatibili (a suon di milioni) sul Lake Washington a imitazione di quella di Gates, ossessionata dal cibo gourmet; visibile ogni sera nei ristoranti di super-design e super-cucina fusion-northwestern come Dahlia Lounge, Fullers, Cafe Champagne.

Nel resto dello Stato si va più sul barbecue, e le donne come Cantwell non piacciono. Piace invece sentire parlare la rivale battuta alle primarie, Deborah Senn; che la definisce «arrivista ed egomaniaca», nonché «disinteressata al problema delle molestie sessuali sul lavoro». Come la simpatica, in fondo, Meredith, si ricorda.

Poi c'è la rissa sulle questioni new-economiche, quelle che interessano anche fuori dallo Stato. Cantwell corre sulla difesa della privacy; da deputata si è battuta contro le «chip» proposte dall'amministrazione Clinton che avrebbero permesso controlli federali sull'uso di Internet. Gli avversari dicono che RealNetworks fa di peggio: e sostengono che due loro programmi, RealJukebox per scaricare musica, e RealDowload, schedano segretamente scelte e dati personali.

Poi c'è una questione che potrebbe rimescolare Seattle: il governo federale chiede lo smembramento della Microsoft causa violazioni antitrust. Sia Cantwell che Gorton sono contrari. Gorton fa presente che RealNetworks ha testimoniato contro Microsoft al Senato. Cantwell dice che Gorton capisce di high tech meno di un taglialegna.

Intanto i gortoniani si divertono ai saliscendi del Nasdaq: ultimamente, le azioni RealNetworks sono andate sotto del 70 per cento. Poi sono risalite. E i cantwelliani portano a Seattle divi liberal come Martin Sheen per convincere a non far vincere il senatore ultradestro. Risultato, incerto. Le elezioni vanno come il Nasdaq, quest'anno.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Ente: Università degli Studi di Torino.
Procedura: procedura aperta - pubblico incanto per l'affidamento del servizio mensa per i dipendenti dell'Università Studi di Torino, periodo 1.1.2001 - 31.12.2001.
Importo a base di gara:
- pasto completo £. 12.000= pari a Euro 6.19 + IVA.
- pasto ridotto £. 8.400= pari a Euro 4.33 + IVA.

Pubblicazioni: Gazzetta Ufficiale CEE e Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Termine di scadenza per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del 11.12.2000.
Informazioni: Per eventuali chiarimenti inerenti la procedura di gara rivolgersi allo Staff Contratti e Affari Giuridici - Area Tecnica - ai seguenti numeri telefonici: 0116707023-7021.
Per raggualgli relativi al Capitolato Speciale d'Appalto rivolgersi alla Sezione Cassa - Area Patrimonio - ai numeri telefonici: 0116707047.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. P. MASTRODOMENICO)

TORO ASSICURAZIONI

SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE EURO 164.255.544 INTERAMENTE VERSATO - REGISTRO DELLE IMPRESE - UFFICIO DI TORINO N. 48/1863 – SEDE E DIREZIONE: 10123 TORINO VIA MAZZINI 53 - IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D. L. 29/4/1923 N.966

Relazione Semestrale

Si rende noto che la relazione sull'andamento della gestione nel 1° semestre 2000 è depositata presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque ne farà richiesta.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO MILITARE REGIONALE PIEMONTE
Servizio Amministrativo
Avviso di gara (estratto) anno 2001

Il Comando Militare Regionale Piemonte esperirà presso la propria sede in Torino - V. Guicciardini n° 5/A - tel. 011/56032777 - fax 011/56032777 due gare a licitazione privata in ambito nazionale con procedura ristretta accelerata su prezzo base palese per il servizio di preparazione e distribuzione del vitto con derrate direttamente approvvigionate dall'impresa aggiudicataria, pulizia e riassetto locali utilizzati. Gestione con personale e generi direttamente approvvigionati da impresa appaltatrice dei bar annessi. Contratti da stipularsi presso:
- Soggiorno Militare di Bardonecchia (giorni 202 di apertura) periodo dal 22/12/2000 al 22/12/2001;
- Circolo Sottufficiali di Presidio di Torino (giorni 271 di apertura) periodo dal 01/01/2001 al 31/12/2001.

Servizio richiesto durante il periodo di funzionamento delle strutture.
- Soggiorno Militare di Bardonecchia importo complessivo presunto L. 1.124.026.000 (unmiliardocentoventiquattromilioninovantaseimila) pari a Euro 580.511,44 IVA esclusa. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 93/38/C.E.E.
- Circolo Sottufficiali di Presidio di Torino importo Complessivo presunto L. 420.781.700 (quattrocentoventimilionisettecentoottantunmilasettecento) pari a Euro 217.315, IVA esclusa. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 93/38/C.E.E.

Le domande di partecipazione alle gare (in bollo e complete della documentazione prevista dalla Direttiva CEE 93/38 e Decreto Legislativo 157/95 come meglio riportato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana), dovranno essere spedite, distintamente per ogni gara, qualora anticipate mediante telegramma, telex, telescrivente o telefono, o pervenire, qualora costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla/e gara/e, entro il 23/11/2000 ore 12.00 utilizzando i mezzi più celeri (comma 11 art. 10 D.to Leg.vo 157/95).
Le gare saranno effettuate il 13/12/2000 alle ore 11.00.
I bandi integrali delle gare, di cui questo avviso costituisce estratto, è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 24/10/2000.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
ten. col. commiss. Pier Giovanni Biglia

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass 10126 TORINO Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.665.52.11

GERUSALEMME E I LUOGHI SANTI | IL PROBLEMA CHIAVE CHE PUO' FAR NAUFRAGARE LA PACE

LA POSIZIONE ISRAELIANA

La città, che con una legge del 1980 è stata proclamata «capitale unificata ed eterna di Israele», in nessun caso può essere divisa. Al massimo Israele potrebbe accettare «una qualche forma di autonomia amministrativa» palestinese a Gerusalemme Est, dove vivono 200 mila palestinesi. La capitale potrebbe essere collocata ad Abu Dis, una località araba già sotto il controllo palestinese, a meno di due km dalla moschea al-Aqsa. Israele si oppone poi a qualunque tipo di sovranità palestinese sulla spianata delle Moschee: al massimo concederebbe una «tutela»

LA POSIZIONE PALESTINESE

Parte integrante dei territori occupati nel 1967, Gerusalemme Est va posta sotto la sovranità dello Stato di Palestina, di cui sarà la capitale: dopo l'Onu, l'ha ribadito anche la dichiarazione di principio firmata nel 1993 da Rabin e Arafat. I palestinesi sono comunque disponibili a discutere di un eventuale status di città internazionale. Inaccettabile è invece la sovranità israeliana sulla spianata delle Moschee e così pure la «tutela» per gestire i luoghi sacri. Lo Stato della Palestina intende esercitare la sua sovranità sul terzo luogo santo dell'Islam, garantendo a tutti i siti religiosi la libertà di accesso e di culto

Carri armati contro la nuova Intifada

Quattro morti nei Territori, slitta l'accordo Barak-Sharon

Aldo Baquis
TEL AVIV

L'Intifada armata è sempre più aggressiva. Una intera compagnia di carri armati israeliani è stata impegnata ieri per riconquistare il valico commerciale di Karni (fra il territorio israeliano e la striscia di Gaza) dopo che migliaia di palestinesi ne avevano preso provvisoriamente possesso. I Merkavà israeliani hanno indirizzato il fuoco dei loro mitragliatori pesanti contro una palazzina della sicurezza palestinese in cui erano arroccati agenti armati. Nell'area industriale messa a punto per dare un puntello economico alla futura pace israelo-palestinese si è aspramente combattuto per l'intero pomeriggio. Ed in serata, nel vicino insediamento ebraico di Morag, i palestinesi hanno fatto esplodere una bomba contro un autobus - blindato - che trasportava coloni. Non vi sono state vittime.

Ieri, dopo molti sforzi, la polizia israeliana è riuscita ad identificare l'israeliano il cui cadavere è stato rinvenuto sabato, carbonizzato, nel bagagliaio della sua automobile a pochi chilometri da Ramallah. Marik Gabrilov - questo il suo nome - è stato linciato dai palestinesi esattamente come i due militari aggrediti dalla folla il 12 luglio scorso. L'uomo è stato colpito da oltre 20 proiettili, il suo volto era deturpato e solo l'esame dei denti ne ha permesso il riconoscimento.

Per quale ragione Gabrilov, un ebreo di origine russa, abbia sfidato i severi divieti e sia entrato a Ramallah, non è chiaro. Forse cercava di acquistare una piccola quantità di hashish. Ad ogni modo ha trascorso due ore in un restaurant del centro, dove è stato sorpreso da militanti palestinesi incappucciati che lo hanno sequestrato e massacrato. Sia Tanzim (il braccio armato di al Fatah) sia Hamas hanno negato qualsiasi responsabilità nel delitto.

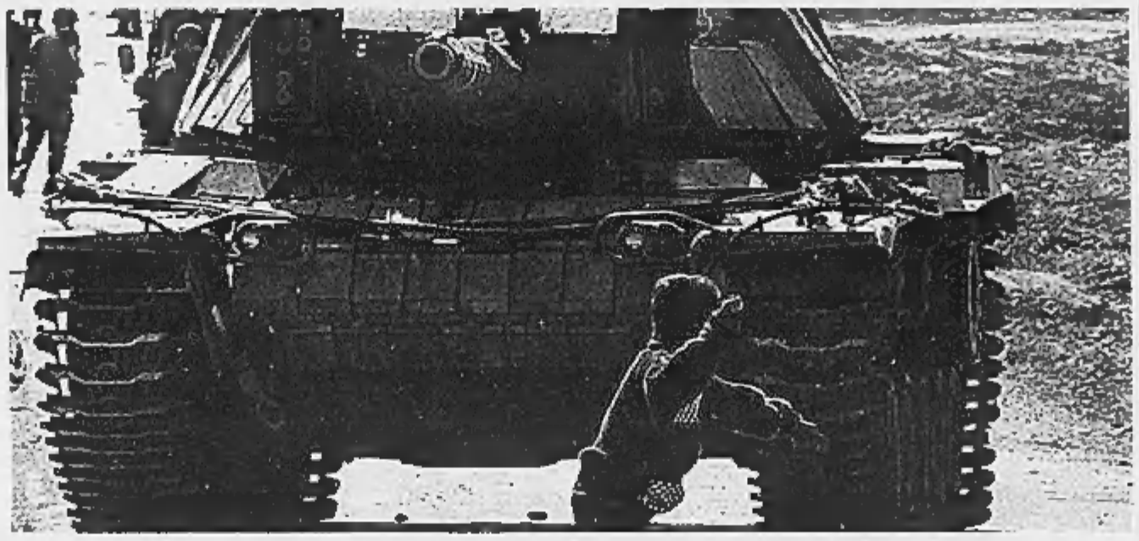
Fra i palestinesi, invece, i morti ieri sono stati quattro, incluso un giovane deceduto in ospedale per ferite riportate alcuni giorni fa. Gli incidenti più gravi si sono verificati a Nablus (Cisgiordania) quando migliaia di persone hanno cercato di rompere l'assedio militare con cui Israele stringe la loro città.

Mentre la televisione palestinese trasmette a ripetizione immagini epiche degli scontri contro le forze israeliane e promette «Morte al nemico sionista», il presidente Yasser Arafat ha ieri sollecitato il suo popolo a proseguire la rivolta «fino al giorno in cui il vessillo palestinese sventolerà su Gerusalemme, capitale della Palestina». Sulla data della proclamazione dello stato indipendente regna ancora l'incertezza. Ieri il ministro palestinese Nabil Shaath ha detto che essa è stata rinviata e che comunque sarà resa pubblica con sole 24 ore di preavviso. Per limitare, a quanto pare, la reazione di Israele.

Ma è proprio questa prospettiva che mette il fuoco nelle vene al leader del Likud Ariel Sharon a cui preme oggi più che mai di dar vita a un governo di emergenza nazionale con il laburista Ehud Barak. Secondo Sharon, Israele deve assolutamente giocare di anticipo e prevenire la nascita dello stato palestinese con mosse di carattere militare sul terreno.

Ieri Sharon e Barak (entrambi generali della riserva) hanno conversato a lungo. Ma al termine dell'incontro non hanno ancora potuto annunciare di aver trovato una intesa su tutti i punti.

Per Sharon è assolutamente necessario che Barak tragga le conclusioni logiche dalla sua constatazione che «Arafat non è più un partner di pace» giungendo a ripudiare le proposte avanzate da Israele nel luglio scorso al vertice di Camp David. Barak, tuttavia, non se la sente di demolire con le proprie mani l'intera linea politica dei laburisti, per giunta alla vigilia di una nuova visita da Bill Clinton che avrà luogo - ha confermato il premier - se sul terreno la violenza diminuirà di intensità.



Un ragazzino dell'Intifada affronta un carro armato «Merkavà» a Nablus

DAL MONDO

■ UNA NUOVA CURA PER L'ARTRITE
Alcuni scienziati inglesi potrebbero aver scoperto una cura per l'artrite. Un gruppo di studiosi dell'University College di Londra avrebbe infatti individuato una tecnica in grado di far migliorare i malati di artrite che, soltanto in Gran Bretagna, sono 750 mila. L'annuncio ufficiale sarà dato oggi nel corso dell'incontro annuale dell'«American College»: la cura si basa sulla distruzione di alcune cellule che erroneamente attaccano quelle sane.

■ EXPO 2000 DI HANNOVER, POCHI GLI STRANIERI
Erano attesi 40 milioni di visitatori e ne sono arrivati 18, ci si aspettava un robusto attivo e si chiude con quasi 2 miliardi e mezzo di marchi di passivo, che toccherà alle casse federali e a quelle regionali ripianare. A due giorni dalla chiusura, l'«Expo 2000» di Hannover è costretta a un amaro bilancio. Particolarmente imbarazzante, per un'esposizione mondiale, la provenienza dei visitatori: secondo le previsioni, almeno il 25% avrebbe dovuto arrivare dall'estero. Gli stranieri sono stati invece soltanto il 10%.

■ KURSK, IL MINISTRO CHIEDE PERDONO
Altri corpi sono emersi ieri dal relitto del Kursk, nello stesso giorno in cui i resti dei primi quattro marinai, recuperati giovedì scorso, ricevevano nella base di Severomorsk un omaggio funebre solenne dedicato a tutti i 118 caduti del sottomarino russo inabissatosi il 12 agosto. Durante la cerimonia, il ministro della Difesa Igor Sergheiev ha chiesto pubblicamente «perdono» per non essere riuscito a salvare l'equipaggio, fiore all'occhiello della flotta del Nord.

■ HALLOWEEN, ATTORE UCCISO PER ERRORE
Un tragico equivoco è costata la vita al trentanovenne attore di colore Anthony Dwain Lee, una particina in «Bugiardo Bugiardo», interpretato da Jim Carrey, e qualche partecipazione alle serie tv «ER» e «NYPD Blue». Durante una festa di Halloween in una villa sulle colline di Los Angeles, due agenti chiamati dai vicini per il chiasso, gli hanno sparato da una finestra vedendo che era armato e che puntava l'arma contro di loro. Solo dopo, i due agenti si sono resi conto che l'arma era un giocattolo.

A 24 ore dal cambio dei vertici delle forze armate voluto da Fujimori

Il presidente peruviano Alberto Fujimori con il generale Carlos Bergamino Cruz. Le voci di un possibile golpe hanno reso ancora più incandescente il clima politico a Lima

Prove tecniche di golpe in Perù Occupata una città mineraria

LIMA

Ribellione militare in Perù: un gruppo di soldati si è trincerato nel Sud del Perù all'indomani del siluramento dell'intero vertice delle Forze armate deciso dal presidente Alberto Fujimori. I militari, guidati dal tenente colonnello Ollanta Moises Humala, hanno preso il controllo del centro minerario di Toquepala, a 1.100 chilometri dalla capitale.

In un comunicato Humala ha precisato di non sostenere l'illegittimità del potere del presidente Alberto Fujimori. «Pur se ha ridotto il suo mandato - sostiene Humala, del corpo d'artiglieria - il capo dello stato provoca instabilità politica e sociale fin da quando si è imposto con la frode nelle elezioni del 28 luglio scorso». Il colonnello sostiene inoltre che Fujimori «lede la dignità del Perù, tanto che deve intervenire la stessa Organizzazione degli stati americani (Osa) in problemi, la cui soluzione è di esclusiva competenza dei peruviani».

La rivolta arriva a 24 ore dalla rivoluzione dei vertici delle forze armate voluta dal presidente della Repubblica per allontanare dalle leve di comando i fedelissimi del suo ex braccio destro Vladimir Montesinos. Secondo la versione ufficiale, il capo dell'Esercito, quello della Marina e quello dell'Aviazione avevano presentato le loro dimissioni per favorire il processo di democratizzazione del Paese: al loro posto erano saliti uomini fedeli a Fujimori. Fujimori aveva annunciato che il ministro dell'Interno Walter Chacon avrebbe sostituito il generale Josè Villanueva Ruesta al comando dell'esercito e del coordinamento congiunto delle Forze armate. Oltre quello dell'ammiraglio Antonio Ibarcena, al comando della Marina, e del generale Elesvan Bello, a quello dell'Aviazione, è saltato anche l'incarico di comandante delle divisioni corazzate che era del generale Luis Cubas, cognato di Montesinos. Il ritorno di Montesinos in Perù dopo il tentativo di ottenere asilo politico a Panama ha scatenato forti polemiche tra l'opposizione, mentre Fujimori ha lanciato contro l'ex capo dei servizi segreti una caccia all'uomo.

> Dopo che il Presidente aveva allontanato i fedelissimi del capo dei Servizi Montesinos

La questione Montesinos ha avuto brusche conseguenze sul negoziato tra Fujimori e il suo oppositore Toledo, in corso grazie alla mediazione dell'organizzazione degli stati americani. Tuttavia è stata decisa la data delle prossime elezioni presidenziali, l'8 aprile, ed è stata respinta la richiesta di una amnistia per Montesinos e i suoi uomini, accusati di violazione dei diritti umani.

Montesinos, ex capo dei servizi segreti ed un braccio destro di Fujimori, era stato costretto a fuggire per lo scandalo della corruzione che ha minato le basi della vita politica andina mettendo in crisi la presidenza Fujimori. Montesinos era stato ripreso mentre pagava un parlamentare dell'opposizione per convincerlo a sostenere il presidente. In seguito alla diffusione del video, Fujimori - che aveva ricevuto dalle urne il suo terzo mandato presidenziale da appena 50 giorni - aveva comunicato di voler indire nuove elezioni rinunciando a presentarsi come candidato, mettendo così fine a più di dieci anni di potere incontrastato. [e. st.]

In vista dello sciopero

Militari inglesi contro i blocchi dei camionisti

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Legge marziale di fatto se non di nome: così Tony Blair intende affrontare la sfida dei camionisti inglesi fra due settimane, quando è atteso il secondo round di proteste per il caro-benzina. A settembre il Paese era rimasto paralizzato. Ma il governo, che aveva allora risposto con il pugno di ferro, non ha intenzione di cedere neppure questa volta e si prepara al passo che nella scorsa occasione era stato evitato: l'impiego delle forze armate e la precettazione di tutti i mezzi necessari per la distribuzione.

I «poteri speciali» promulgati a ottobre dalla regina serviranno alla grande operazione militare che Blair ha in animo. L'8 novembre, una settimana prima che scada l'ultimatum, il cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown presenterà il suo «bilancio d'autunno», una sorta di avanspettacolo della finanziaria inglese di primavera. Annuncerà rimborsi per gli operatori commerciali? Ridurrà le imposte sui carburanti? Imporrà tasse sui camion esteri che circolano sulle strade inglesi e sono accusati di concorrenza sleale? Non si sa, ma Blair sarà pronto a tutto.

Nelle ultime settimane, rivela il domenicale «Sunday Express», reparti dell'esercito sono stati addestrati alla guida delle autocisterne e al rifornimento delle stazioni di servizio. Quando verrà il momento, se verrà, il governo confischerà tutti i veicoli e gli impianti necessari all'operazione, nonostante le grida d'allarme che si levano da più parti di fronte all'ipotesi di autobotti con 40 mila litri di benzina affidate a mani relativamente inesperte. «E' dai tempi della guerra per le Falkland che non accadeva nulla del genere», dicono a Whitehall: «E' una situazione di legge marziale». C'è già un gruppo d'azione, guidato dal ministro degli Interni Jack Straw, che coordina tali piani d'emergenza con la polizia. Questa disporrà di elicotteri e aerei per spostare uomini nei punti di maggior bisogno, per scongiurare scontri o intimidazione. A ogni buon conto la polizia ha già fatto provvista di carburante per non correre il rischio di restare a secco nel momento cruciale.

www.galactica.it

Ovunque tu vada: GALAFLAT.

MILANO ROMA
TAORMINA CAPRI
COURMAYEUR CORTINA

Internet mobile.

SCATTI TELEFONICI
0 0 0 0 0 0 0 0

Senza scatti.

GALAFLAT. CONNESSIONE DA TUTTA ITALIA CON UN UNICO NUMERO VERDE A CANONE MENSILE FISSO.
Quando sei su Internet il tempo passa troppo velocemente? Passa a Galaflat, il primo Flatrate che ti offre una connessione senza costi telefonici, senza scatti alla risposta, 24 ore al giorno. Un sistema rivoluzionario, garantito da Galactica, che ti permette di ENTRARE IN RETE ATTRAVERSO UN UNICO NUMERO VERDE VALIDO IN TUTTA ITALIA, PAGANDO SOLO UN CANONE MENSILE FISSO E NIENTE ALTRO. Così ti basterà una presa telefonica per navigare a casa, in ufficio, in hotel, ovunque, senza riconfigurare il computer. Prima era solo Internet, ora è Galaflat.
Attivazione immediata presso i rivenditori autorizzati e all'indirizzo: www.galactica.it/flatrate

Connessione RTC a partire da £ 70.000* mensili.	Connessione ISDN a partire da £ 99.000* mensili.

*IVA inclusa.
Per informazioni, Numero Verde 800.888.450

GALACTICA
We Internet You.

Venite a provare

un nuovo modo di guidare.

Da oggi a L. 342.800 al mese*

smart: nuova sicurezza, nuova potenza, [illegible] abitabilità. Per due.

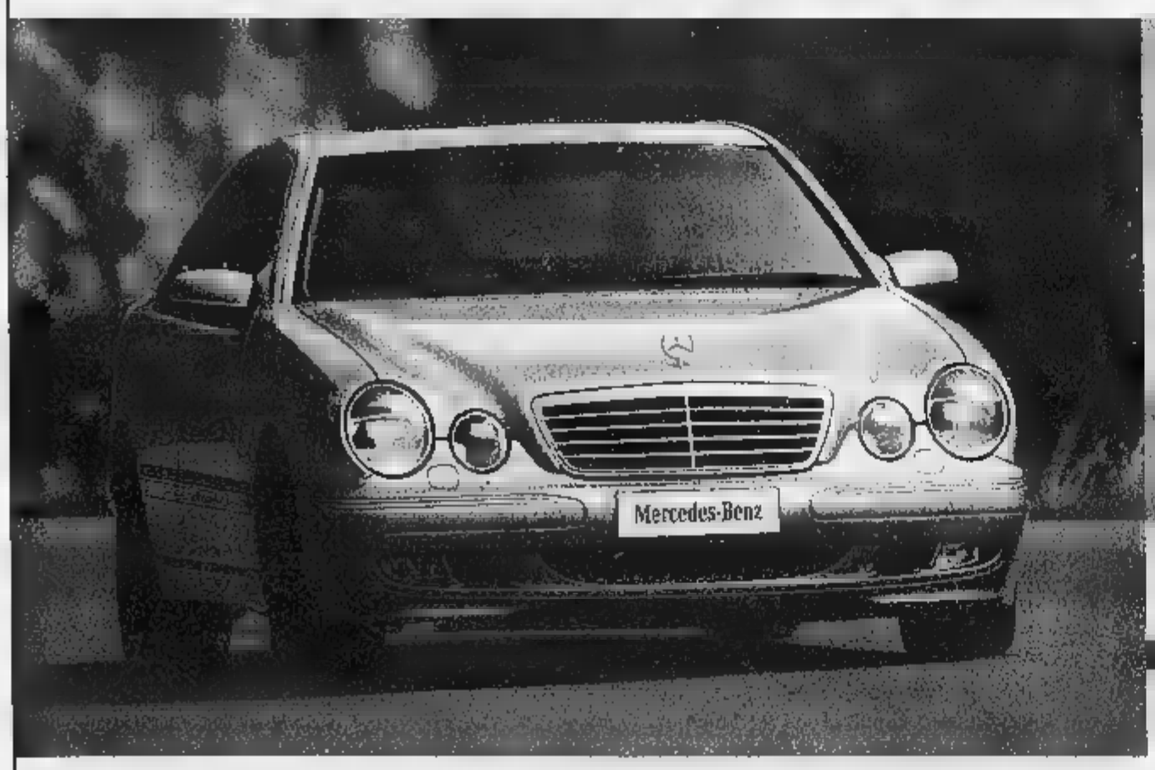
*Esempio: smart & pure prezzo di listino L. 15.945.000 IPT esclusa - Anticipo 3% L. 478.350 - 35 rate mensili da L. 342.800 - Possibilità di riscatto L. 6.696.900 - Spese istruttoria L. 120.000 - Salvo approvazione della finanziaria.

smart Center Torino

Via De Sanctis, 32/A - TORINO - Tel. 011/7171811 - Fax 011/7171821

smart

Non c'è limite al meglio.



Classe E Mercedes-Benz.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

ascom del commercio turismo e dei servizi della provincia di Torino

Salone del Gusto

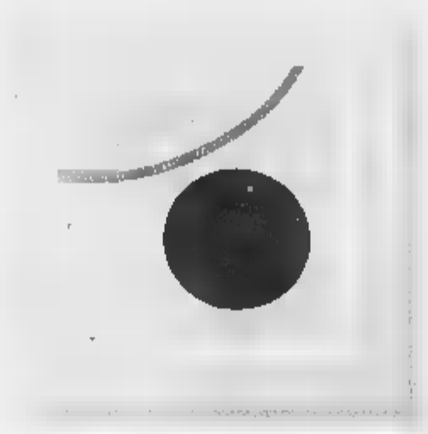
epat esercizi pubblici associati torino

i Percorsi *del* Gusto

Il tuo palato è la bussola di questo saporito viaggio.

Dal **16 ottobre** al **4 novembre** ■ Torino e provincia. Ecco tutti i **Gusto Point** che aderiscono all'iniziativa.

■ **PERCORSO RISTORANTI** ■ **Antica Trattoria Con Calma** str. Comunale del Cartman 59 • **Arcadia Italian Restaurant** Galleria Subalpina (p.zza Castello) ■ **Da Giuseppe** via San Massimo 34 ■ **La Capannina** via Donati 1 ■ **La Cloche** str Traforo Pino • **Porto Savona** p.zza Vittorio Veneto • **Ristorante Balbo** via A. Doria 11 • **Ristorante Nuova Parigi** c.so Rosselli ■ **Ristorante C'era Una Volta** c.so Vittorio Emanuele II 41 • **Taverna delle Rose** via Massena 24 ■ **Trattoria Carmen** via Ormea 15 ■ **PERCORSO DEI RISTORANTI CLASSICI** ■ **Al Cacimperio** Lamarmora 17/c • **Il Ciacolon** v.le XXV Aprile 11 ■ **Il Ponte** Giovanni da Verazzano 15/b ■ **La Prima Smarrita** c.so Unione Sovietica 244 • **Ristorante** c.so Vittorio Emanuele II 119 • **Neuv Caval'D Bròns** p.zza San Carlo 151 ■ **Ristorante Grassi** via . Grassi ■ p.zza Carignano 2 ■ **Ristorante Del Grappolo** Cigliano 38/c ■ **Ristorante Il Porticciolo** Barletta ■ ■ **Ristorante La Badessa** p.zza Carlo Emanuele II 17/h • **Ristorante La Civassa** via Don Bosco 10 ■ **Ristorante San Giorgio** Parco del Valentino v.le Millo 6 ■ **Ristorante Savoia** via Corte d'Appello 13 • **Ristorante Solferino** p.zza Solferino ■ ■ **Ristorante Tropicana** c.so Mediterraneo 84 ■ **Torricelli** Torricelli 51 • **Villa Somis** str. Val Pattonera 138 ■ **PERCORSO DEI RISTORANTI ETNICI** ■ **Las Rosas Restaurante** Giachino 71 ■ **Las Rosas Tacos y Tapas** via Bellezia 15/f ■ **L'angolo Greco** c.so Vittorio Emanuele II ■ ■ **Ristorante Hong Kong** Goito 4 ■ **Shri Ganesh Indian Restaurant** Pigafetta 14 ■ **PERCORSO CAFFÈ** • **Baratti & Milano** p.zza Castello 27 ■ **cioccolateria Al Bicerin** p.zza della Consolata 5 ■ **Caffè Mulassano** p.zza Castello ■ **Confetteria Avvignano** p.zza Carlo Felice 50 ■ **Platti** c.so Vittorio Emanuele II 72 ■ **DEL** ■ **Pasticceria Durighello** via D. Chiesa 27 ■ **Pasticceria Gertosio** via Lagrange 34/h ■ **G** Sacchi 42 ■ **Peyrano Pfatisch** c.so Vittorio Emanuele II 76 ■ **Stratta** p.zza San Carlo ■ ■ **PERCORSO PASTICCERIA** • **Bertotto** c.so Svizzera 38/e ■ **Caffè Pasticceria Dezzutto** Duchessa Jolanda 23 bis ■ **Pasticceria Accornero** via Vanchiglia 32 ■ **Pasticceria Caffetteria Colosseo** Madama Cristina 69 ■ **Pasticceria Capitaneo** Cigna 61 ■ **Pasticceria Castellino** Pr. Tommaso 14/bis • **Pasticceria Confetteria Guardia** via Borgaro 82 ■ **Pasticceria Dell'Agnese** c.so Unione Sovietica 417 • **Pasticceria Dulcinea** c.so Francia 207 ■ **Pasticceria Gertosio** via Mazzini ■ ■ **Pasticceria Rampini** via Chiesa della Salute ■ • **Pasticceria Raspino** c.so Regio Parco 24 ■ **Pasticceria** c.so Regina Margherita 157 ■ **Pasticceria Trombetta** via Tripoli 155 ■ **PERCORSO GELATERIA** • **Eurocrem** via P. Giuria 25 ■ **Silvano Gelato d'altri tempi** via Nizza 142 ■ **D'AUTORE** ■ **Barbero Aurelio** via F.lli Carle 6 ■ **Baudracco Gastronomia e Salumeria** c. Vittorio Emanuele II 62 • **Chabert** Po 18 ■ **Gallo Gastronomia Enoteca** c.so Sebastopoli 161 ■ **Gastronomia Florida** Garibaldi 46/a ■ **Gastronomia Lerda 1936** via Principi d'Acaja 37/b ■ **Gastronomia Redomante Pappi** via XX Settembre 20/d ■ **Gastronomia Steffanone** via . Vittoria 2 ■ **Gastronomia Quaranta** via G. Bruno 200 ■ **Gastronomia Scaiola** . F.lli Carle 50 ■ **Gastronomia Sbriccoli** c.so Fiume 2 ■ **Lorenzo Pia Gastronomia Salumeria** via Sansovino 114 ■ **Pastificio Gastronomia Ferri** c.so G. Cesare 155 ■ **Rosada Renato** via Magenta 10 ■ **Salumeria Gastronomia Barattero** via Assarotti 15 • **Salumeria Gastronomia Le Bontà** c.so Giambone 12/b ■ **PERCORSO DEI FORMAGGI TRADIZIONALI** • **Amato & Chiricosta** via Foroni 7 • **Borgiattino** via Cernaia 32 • **Casa del Parmigiano** c.so Belgio 96 • **Ei Marghè ed Turin** Mazzini 5 • **Lait e Formagg** via Madama Cristina 18 ■ **PERCORSO DEL VINO** ■ **Casa del** via A. Doria 7 ■ **Da Bacco** via Madama Cristina 82/c • **Enoteca Fabi** c.so Belgio ■ • **Gabri** c.so Raffaello ■ ■ **La Botte Baia** via Millefonti ■ ■ **Paiss la Drogheria** p.zza Vittorio Veneto 21 bis/a ■ **DEL TIRARE TARDI** • **Alibis** c.so Moncalieri 3a • **Café Tabac** Murazzi del Po 3 ■ **Il Melograno** c.so Reg. Margherita 22



PROVINCIA DI TORINO ■ **PERCORSO RISTORANTI TRADIZIONALI** • **Albergo Ristorante del Gallo** p.zza Caduti per la Libertà 36 - CORIO ■ **Albergo Ristorante Ciao Pais** Case Sparse 17 - SAUZE D'OULX ■ **Albergo Ristorante** p.zza Martiri - TRAVERSELLA • **Albergo Ristorante Tre Re** p.zza Martiri della Libertà 27 - CASTELLAMONTE • **Mulino Ristorante** via Rohrbach fraz. Plan 2 - PRAGELATO ■ **Il Canastrel** str 3 - MONTANARO ■ **Antica Trattoria La Stellina** via Giaglione 3 - SUSA • **Caccia Reale** c.so Laghi 409 - AVIGLIANA • **Mia** Revigliasco 138 - MONCALIERI • **Check Point** via Galimberti - PIOBESI T.SE ■ **Giovanni Ristorante** via Fontana Riola - QUINCINETTO • **Equin'Ozio** fraz. Filia 70 - CASTELLAMONTE • **Hotel Ristorante Bergagna** via Marconi 19 - PONT CANAVESE ■ **La Locanda di Colomb** frazione Champlas Seguin 27 - CESANA TORINESE ■ **La Marianna** via San Francesco Sales 13 - CARMAGNOLA • **La Pergola** - via Montalenghe 59 - MASERO DI SCARMAGNO ■ **La Taverna di Frà Fiusch** - via Beria 32 - REVIGLIASCO ■ **La Torinese** via Torino 42 - RIVODORA (BALDISSERO) ■ **La Verna Ristorante** Vicolo Lungo P.zza d'Armi 2 - CHIVASSO ■ **Osteria dei Mercanti** via Rolando 12 - SUSA ■ **Ristorante Antichi Sapori** via Roma 12 - TRANA • **Ristorante Casa Vicina** via Palma fraz. Ivozio 146/a - BORGOFRANCO D'IVREA • **Ristorante Mauro** p.zza Martiri della Libertà - CUORGNÈ • **Ristorante Flipot** via Gramsci 17 - TORRE PELLICE ■ **Ristorante 'l Fouie** fraz. Rochemolles 56 - BARDONECCHIA • **Ristorante La Baita** via Case Colletto 65 - VIÙ • **Ristorante La Ca' del** Regione Case Nuove 30 - GARZIGLIANA ■ **Ristorante La Tettoia** - via Peronetto - CHIAVERANO ■ **Lucio 'dla Veneria** Stefanat 19 - VENARIA ■ **Ristorante La Vignassa** S. Felice 86 - PINO TORINESE • **Ristorante** v.le Torino 11 - STUPINIGI DI NICHELINO ■ **Ristorante Società Prascorsano** via 23 - PRASCORSANO ■ **Stazione** c.so Stati Uniti 2 - SUSA • **Ristorante Trattoria del** via Diaz 29 - LANZO TORINESE ■ **Ristorante Val Sangone** p.zza Molines 45 - GIAVENO • **Trattoria** p.zza Ippolito 12 - SAN GIORGIO C.SE ■ **Trattoria Bollito** via Racconigi 206 - CARMAGNOLA ■ **Trattoria 'l Burnel** via Maestra 17 - NOMAGLIO ■ **Trattoria Il Portico** via . Rocco 3 - GIAVENO • **Tipica Boschetti** via Leinì 17 - SETTIMO TORINESE ■ **PERCORSO DEI RISTORANTI CLASSICI** • **Antica locanda Gieconera** . Antica Francia 1 - VILLARFOCCHIARDO • **Dolce Stil Novo** via San Pietro 71/73 - DEVESI (CIRIÈ) ■ **Il Galantom** via Vottero 26 - FIANO ■ **Il Gatto e la Volpe** v.le Europa 42 - BALANGERO ■ **L'Archetto ristorante** via Roma 1 - SAN GILLIO • **La Solita Zuppa** via Rossetti 19 - CIRIÈ ■ **Ristorante Colombiere** via Monterotta 23 - SESTRIERE ■ **Ristorante Gardenia** c.so Torino 9 - CALUSO • **Ristorante Il** c.so Garibaldi 23/a - VENARIA REALE • **La** - Circonvallazione 26 - VINOVO ■ **Ristorante Locanda del** via Dal Collegio 8/a - CHIVASSO • **Ristorante Mario** c.so Martiri della Libertà 41 - CIRIÈ • **Ristorante Domenico** via San Domenico 2/b - CHIERI ■ **Ristorante Sirio** c.so Moncenisio 55 - ROSTA ■ **7 Colonne Ristorante** via Valdellatorre 160 - CASELETTE ■ **PERCORSO DEI RISTORANTI ETNICI** • **Ristorante Macumba** corso Torino 151 - PINEROLO ■ **PERCORSO DEI CAFFÈ STORICI** ■ **Antica Torrefazione del Centro** via Valobra 154/b - CARMAGNOLA • **Bar La Ladzette** p.zza M. Costa - GRANGES (PRAGELATO) ■ **Bar Pasticceria Legger** - p.zza San Donato 42 - PINEROLO ■ **Bar Piccolo Torino** via Arduino 18 - CUORGNÈ • **Bar Tandem** - c.so V. Emanuele 54/a - CHIERI • **Caffè del Municipio** via Ivrea 55 - RIVAROLO CANAVESE ■ **Torino** c.so Torino - RIVAROLO ■ **Caffetteria Clicò** - c.so V. Emanuele 71/a - CHIERI ■ **DELLA PASTICCERIA** ■ **Pasticceria Bonfante** via Torino 29 - CHIVASSO • **Casa Dolce** via Duca degli Abruzzi 3 - PINEROLO • **Dolcezze Cavagnolesi** via C. Colombo 146 - CAVAGNOLO ■ **Dolciaria Fontana** via Ivrea 31 - CHIVASSO ■ **La Pasticceria di** via Martiri della Libertà - SAN MAURO TORINESE ■ **La Torteria** p.le Fraiteve 3/d - SESTRIERE ■ **Panetteria F.lli Carena** p.zza Carlo Alberto - CARIGNANO • **Penificio Torre** via Arduino 25/37 - CUORGNÈ ■ **Pasticceria artigiana Al Torcet** via Cibrario 21 - LANZO TORINESE • **Pasticceria Basiglio** - via Vittorio Emanuele 46 - CHIERI • **Pasticceria Eporedia** via Circonvallazione 42 - IVREA ■ **Pasticceria Fr** p.zza Molines 43 - GIAVENO • **Pasticceria Fa** c.so Stati Uniti 118 - SUSA ■ **Pasticceria Giancarlo** p.zza Ubertini 27 - CALUSO ■ **Pasticceria Caffè** XX Settembre 3 - GIAVENO ■ **Pasticceria La Grangia** via Cesare Battisti 15 - TROFARELLO ■ **Pasticceria Lino** via Torino 31 - CUORGNÈ ■ **Pasticceria Perotti** via Destefanis 2 - PONT CANAVESE ■ **Pasticceria Pi** Orbassano 99/1 - BRUINO • **Pasticceria P** p.zza E. de Bartolomei 10 - SUSA • **Pasticceria Roletti** via Carlo Alberto - SAN GIORGIO CANAVESE • **Pasticceria Stringa** via Vittorio Emanuele 4 - CIRIÈ ■ **Pasticceria Ugetti** via Medail - BARDONECCHIA • **Pasticceria Zegna** via Somis 77/79 - STRAMBINO ■ **DELLA GELATERIA** • **Bar Gelateria Yogurteria L'Arcobaleno** via Abegg 20/a - SUSA ■ **Gelateria Penna** via Tarro Boiro 21 - BORGONE DI SUSA • **Gelateria Caffetteria Ala** via Vitt. Emanuele 179 - CIRIÈ • **Gelateria Slurp** via . Biagio 19/c - CARAMAGNA P.TE ■ **PERCORSO DELLA GASTRONOMIA D'AUTORE** ■ **Angolo Buongustaio** via Lanzo 33 - CIRIÈ ■ **Bertolotto Aldo** via Caduti per la Libertà 13 - PIANEZZA • **Teresa Gastronomia** p.zza Ubertini 5 - CALUSO ■ **Il Buon Gusto** via Italia 5/c - CHIVASSO • **Il Golosone** c.so Stati Uniti 12 - SUSA ■ **Il Primo Piatto** v.le Matteotti 6 - CHIVASSO ■ **La Bottega del Buongustaio** via F.lli Cervi 12 - VINOVO • **Gavazza** via Mazzini 19 - TORRAZZA P.TE ■ **Macelleria Gianni** Garibaldi 46 - CUORGNÈ • **mania** vicolo Cuggiani 2 - SAN GIORGIO CANAVESE • **Saber** via Capoluogo 188 - COASSOLO • **Salumeria Gastronomia Cerutti** p.zza C. Alberto 49 - CARIGNANO • **ificio S.A.L.C.A.** via Siccardi 17 - CHIVASSO ■ **DEI FORMAGGI TRADIZIONALI** • **Antica Latteria Bruzolese** via Carlo Emanuele 18 - BRUZOLO; via Vernetto 81 - CHIANOCCO • **Minimarket da Giannina** Borgata Prese 19 - CERESOLE REALE • **Mon Jardin** via Pinerolo 11/c - SESTRIERE ■ **PERCORSO DEL VINO** • **Azienda Agricola Cieck** via Bardesono - S. GRATO (AGLIÈ) • **Azienda Agricola Vitivinicola Orsolani** via M. Chiesa 12 - SAN GIORGIO CANAVESE • **Bacco & C.** vicolo Garibaldi 1 - MASINO • **na Sociale Cooperativa della Serra** via Strada Nuova 12 - PIVERONE • **Distilleria Reval Chion** via Casassa 4 - CHIAVERANO • **Enoteca Caluso** c.so Torino 51 - CALUSO ■ **Enoteca** via G. Verdi 30 - SETTIMO T.SE • **Enoteca Reviglio** via Roma 71 - CIRIÈ • **La Bottega del Vino** via Trieste 10 - CALUSO • **www.langaland.it** Cavour 47/a - PIOSSASCO ■ **PERCORSO DEL TIRARE** • **Giara** c.so Re Arduino - RIVAROLO CANAVESE • **Torte Dintorni** via San Maurizio 10 - CIRIÈ

LA STAMPA NORDOVEST · Torino · Slow Food · REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTA' DI TORINO · CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

I SAPORI DI UNA VOLTA, OGGI.

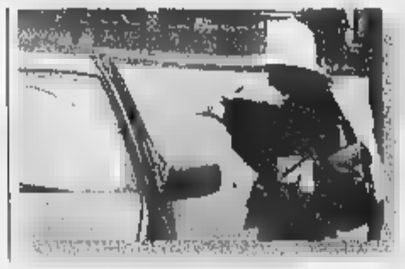
segreteria *organizzativa*: **ASCOM** VIA MASSENA 20 - 10128 - TORINO - TEL. 0115516285-286 - E-MAIL: ASCOMTORINO@CIAOWEB.IT

AMBIENTE | MISURE CONTRO L'INQUINAMENTO

L'ALLARME POLVERI

L'allarme polveri sottili è stato fissato dalla Regione Lombardia a 75 microgrammi per metro cubo. Sabato, per il sesto giorno consecutivo, le rilevazioni hanno segnato quota 100. Perciò venerdì pomeriggio il presidente della Lombardia Formigoni ha deciso per il blocco del traffico a Milano

Milano e hinterland, ovvero 35 Comuni (uno però ha disubbidito: Monza). La cosiddetta area omogenea» è un territorio concentrico attorno a Milano, con un diametro di circa 40 chilometri. Libera circolazione solo su tangenziali, svincoli autostradali, strade statali e strade provinciali



LE MULTE

I trasgressori dovranno pagare una multa di 121 mila lire. Alle 11 erano già 370, fermati dai vigili ai posti di controllo. I più sono cascati dalle nuvole e hanno lamentato di non essere stati informati della novità. In serata, i dati ufficiali parlavano di circa 1800 contravvenzioni effettuate

Milano a piedi tradita dall'hinterland

Il sindaco di Monza si ribella al blocco del traffico

Brunella Giovara
MILANO

Proteste dei cittadini per la scarsa informazione e la mancanza di avvisi all'ingresso della città

In Consiglio c'è polemica per la ventilata chiusura del centro nel periodo delle feste di Natale

Polemiche dei cittadini per la scarsa informazione sul blocco del traffico ieri a Milano

Alla fine Milano ha capitolato. Tutti a piedi, per non morire di smog. L'allarme inquinamento è altissimo, per giorni consecutivi le polveri sottili hanno sfondato la soglia di allarme, e il presidente della Regione Lombardia ha infine «ordinato» il blocco totale.

Così Milano, da sempre alle prese con il cronico - e è un modo di dire - problema del traffico (e con una giunta da sempre restia ad accettare le domeniche a piedi), ha chinato la testa e si è rassegnata a prendere il tram. Auto ferme anche nell'hinterland, la cosiddetta «area omogenea»: 35 comuni, da Rho a Caponago, da Arcore ad Opera, hanno dovuto ubbidire a Formigoni. Tutti meno uno: Monza.

«Avevamo appena inaugurato la nostra Fiera. E poi il Monza giocava in casa contro il Cittadella...», si affanna a spiegare il vicesindaco Petrucci (lui di Forza Italia, la giunta del Polo). Un gran rifiuto che il «governatore» della Lombardia ha preso malissimo. «Risulterebbe che nell'area omogenea un comune molto importante abbia derogato rispetto all'ordinanza regionale», ha sibilato Formigoni, nemmeno nominare il colpevole. «Se così fosse, dopo le verifiche del caso, ci sarà nostro intervento».

Ma Monza si era ormai autodenunciata, ed oggi il sindaco Colombo e la sua giunta si presenteranno al Pirellone con il capo cosparso di cenere, oltre che di polveri del tipo PM10.

Monza a parte, Formigoni può dirsi soddisfatto. I dati di concentrazione del PM10 (le polveri sottili) rilevati alle 16 erano «circa dimezzati rispetto alla stessa ora di sabato». Grazie quindi ai «cittadini, che con il loro sacrificio ci consentono di raggiungere questi risultati».

E grazie anche al fatto che questa domenica appiedata non prevedeva sfilate di moda o grossi happening in Fiera. La settimana della moda è passata indenne da qualunque rischio di blocco della circolazione, e così è stato per lo Smau. Resta l'annoso irrisolto problema traffico. Che sempre più spesso va in tilt completo (come lo scorso 12 ottobre, storico «giovedì nero»: sciopero dei mezzi pubblici più pioggia, uguale città completamente bloccata fino a notte).

E che non si risolve con una domenica a piedi (ma solo ogni tanto e solo quando le esigenze commerciali della città lo permettono). Formigoni lo sa benissimo, tant'è che ieri sera, per quanto contento, ha dichiarato che «bisognerà vedere se la riapertura della circolazione dopo le 20 non farà registrare una nuova ondata di traffico, che potrebbe incidere negativamente sull'inquinamento dell'aria».

Sabato il livello di PM10 era a quota 100 (il limite è 75), e sabato era il sesto giorno consecutivo di sfondamento del limite. «Sono stato costretto a firmare il decreto - ha detto Formigoni - per evitare di fermare la circolazione il 1° novembre, festività dei Santi, oppure il 4 novembre, giorno lavorativo, dopo nove giorni di allarme, maggior disagio per i cittadini».

E i cittadini l'hanno presa - tutto sommato - abbastanza bene (a parte i trasgressori, multati a colpi di 121 mila lire). Molti si lamentati perché c'è stata scarsa e tardiva informazione sul blocco, e perché agli ingressi della città non c'era alcuna segnalazione. Ma Milano e dintorni è d'improvviso calato il silenzio (ogni giorno entrano in città 900 mila-un milione di automezzi), e questa non è cosa da poco. Scampanellare di tram e bicicletto, musei e mostre strapieni, vigili (trecento) a controllare le auto.

In piazza Cairoli Franca Rame ha raccolto firme a favore del referendum sul traffico con Wwf, Acli e organizzazioni della sinistra. In via Dante altro banchetto con il consigliere regionale verde Monguzzi e Paolo Hutter, milanese all'Ambiente a Torino (e alle prese con problema non da poco: anche Torino decidesse per il blocco, l'hinterland sarebbe costretto a fare altrettanto, mancando legge regionale che disciplini la faccenda).

Piena piazza del Duomo, intasato corso Vittorio Emanuele, così come la zona dei Navigli e la Darsena. Folla festante, gente in bici-pattini-monopattino, un colpo d'occhio che però agli amministratori della città fa venire i brividi: manca poco a Natale, e Comune si scannano per decidere se pedonalizzare le vie commerciali durante lo shopping natalizio.

La proposta è dell'assessore al Traffico, Giorgio Goggi: nei week end di dicembre, auto vietate ai corsi San Gottardo, Garibaldi, Vercelli, XXII Marzo e nella via Paolo Sarpi. Ma il Polo è insorto. I capigruppo di An, Forza Italia e Ccd (forti dell'appoggio dei commercianti) hanno dichiarato che no e poi no, il blocco del traffico non s'ha da fare: «creerebbe solo nuovi ingorghi e danneggerebbe il commercio».

Il sindaco Albertini ha deciso di difendere il suo assessore e ha scritto ai «ribelli» che l'opposizione di consiglieri eletti solo alcune centinaia di voti» non può sostituirsi al programma di un sindaco eletto direttamente, e con migliaia di preferenze. «Non si può chiedere all'assessore di non realizzare la sosta a pagamento, le aree pedonalizzate e di non dare multe, e poi chiedergli comunque di fare qualcosa contro il traffico», scrive Albertini. Che prima di scrivere ha informato della faccenda il consigliere Silvio Berlusconi, anche lui preoccupato della situazione traffico a Milano, e memore dei bei tempi, «quando da Arcore al centro ci mettevo un quarto d'ora».

TORINO. STOP PER QUATTRO DOMENICHE

TORINO. Sono quattro le «domeniche senza traffico» già annunciate dal Comune: due entro l'anno, le altre a inizio 2001.

Il primo appuntamento a piedi è fissato per domenica prossima, 5 novembre, quindi seguiranno quelle del 3 dicembre, del 14 gennaio e del 4 febbraio. La chiusura alle auto sarà totale, su tutta la città, dalle ore 14 alle 19, salvo le eccezioni per tram, bus e per servizi di rilevante utilità pubblica. Alla «festa ecologica», concordata con il ministero per combattere l'inquinamento, stanno rispondendo favorevolmente anche i Comuni dell'area metropolitana: l'hanno già fatto, infatti, Rivoli, Grugliasco e Collegno.

Lo stop ai mezzi a motore coinciderà con quattro partite di campionato. Le gare interessate sono: Torino-Siena (5 novembre), Torino-Ravenna (dicembre), Juventus-Bologna (14 gennaio) e Torino-Pistoiese (4 febbraio). I tifosi potranno arrivare allo stadio con i propri mezzi percorrendo la tangenziale e, inoltre, sarà offerto un servizio gratuito di custodia biciclette allo stadio «Delle Alpi».

AD APRILIA MARITTIMA | UN APPUNTAMENTO INTERNAZIONALE

«Sogni il mare? Meglio una barca usata»

Successo a «Nautilia», la grande fiera delle occasioni

nautica

Gabriele Beccaria
LIGNANO SABBIADORO

QUI lo chic fragoroso si scioglie di fronte alla concretezza.

«Sogna una barca?».

E chi non la sogna una bella barca?

«Allora faccia così: cominci con il noleggiarla, un'estate. Cerchi di capire se le piace veramente, se l'esperienza funziona per lei, e per tutti, anche per la famiglia. Solo allora potrà comprarla usata. E quando le sarà fatto davvero le ossa, finalmente potrà passare a una nuova di zecca».

Eugenio Toso spiega la filosofia minimal dei piccoli passi a «Nautilia», la fiera della nautica d'occasione organizzata dai cantieri di Aprilia Marittima (in provincia di Udine), di cui è presidente: dall'altro ieri al 5 novembre ha messo insieme una flotta di 250 barche per la 13ª edizione di una fiera ormai celebre, più altre 5-6 mila virtuali che si possono consultare e ordinare dal catalogo. La scelta delle date è strategica: appena concluso l'opulento Salone di Genova (dove tutto è super, dal numero dei visitatori - 315 mila - ai prodotti esposti), «Nautilia» vuole invece sedurre con la logica difficilmente resistibile del portafoglio leggero.

Ce ne vuole uno semivuoto a considerare gli esibizionistici standard marinareschi: incredibile, negli stand ci sono 8 metri a motore da 25 milioni e 8 metri a vela da trentina. «Non ci crede? Dopo un anno dall'acquisto un'imbarcazione nuova perde in media un terzo del valore e dopo 5 vale già la metà», sottolinea Toso. Quindi - aggiunge - il problema non sono i prezzi, semmai sapere ciò che si vuole e perché: riempire il tempo libero senza ambizioni? Dedicarsi all'avventura spinta? Prestazioni? O comfort? Poi - secondo aspetto - si devono fare un po' di conti: oltre che sul listino, ci sono costi futuri di gestione e manutenzione (che si aggirano intorno al 10% del valore dell'imbarcazione). E pochi - dice Toso, accennando al terzo criterio che deve ispirare il navigatore astuto - sono quelli che si intendono davvero di punti-chiave come lo stato del fasciame o della vetroresina, l'usura dei motori e dei servocomandi, il giusto dimensionamento dell'attrezzatura velica.

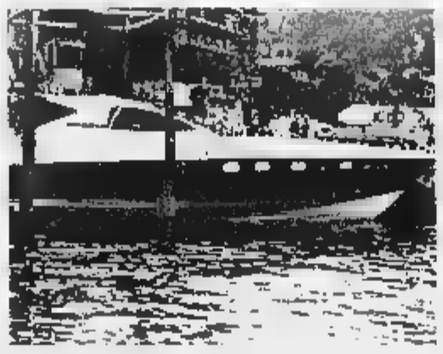
Qui ad Aprilia, sui mila metri quadri dei piazzali, le barche sono sistemate a terra proprio per essere davvero visibili, soprattutto l'«opera viva», vale a dire la parte sommersa che può celare le peggiori sorprese. E inoltre sono anche visitabili, in modo che l'aspirante acquirente entri, salga, scenda, tocchi con mano. Alla fine quelle opzionate vengono rimesse in acqua e il cliente fa le prove, prima di sottoscrivere il contratto definitivo.

A garantire contro i bidoni ci sono alla fiera una trentina di broker selezionati, vale a dire «operatori qualificati e agenti marittimi registrati»: «Noi diamo i consigli fondamentali per non sbagliare, ma per la decisione finale sarebbe meglio avere un meccanico di propria fiducia».

Qualcuno se lo porta davvero. Per esempio i tanti stranieri che affollano «Nautilia». Sono di casa. Con 2 mila ormeggi, Aprilia, accanto a Lignano Sabbiadoro, il porto turistico più grande d'Europa, strapieno di tedeschi e austriaci che tengono le barche pronte per incursioni nell'Adriatico, dal divertimentificio della Romagna alla Croazia bella e malinconica. Nell'Italia nota per i porticcioli scarsi, carissimi e con strutture al rispartnio, questa è una felice eccezione, inserita nell'oasi naturalistica della Laguna di Marano e piena di tutti i servizi immaginabili. Dice Toso: «Abbiamo falegnami, carpentieri, meccanici, elettronici, velai. Chiamarlo porto è riduttivo. Per noi si è trasformato in un polo nautico».

A «Nautilia» si aspettano almeno mila visitatori e si prevedono affari superiori a quelli già lusinghieri della precedente edizione, quando fu venduto un terzo delle imbarcazioni esposte, con business tra i 5 e i 6 miliardi. Niente male. D'altra parte, il mercato della nautica - a cominciare da quello del nuovo - è in decisa ripresa e così la produzione (+16%). la crescita potrà continuare - spiega Toso - se il governo si deciderà ad adottare leggi intelligenti come quelle francesi e che chiediamo da tempo: l'Iva ridotta al 10% sui servizi nautici e il leasing agevolati per l'acquisto delle barche». A «Nautilia» lo chic è di troppo.

Sia a vela sia a motore, da 8 metri fino a 20: negli stand di «Nautilia», ad Aprilia Marittima (Udine), 250 barche d'occasione



Tra i modelli esposti molti metri a motore a partire da 25 milioni

Toyota YARIS VERSO

1° Teorema di YARIS Verso

PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LO SPAZIO INTERNO.

Dimostrazione:
In soli 3,86 m di lunghezza Yaris Verso sviluppa un volume interno di ben 2,9 m³ offrendo uno spazio senza precedenti per 5 adulti ed una possibilità di carico senza uguali, più di molte monovolume e station wagon anche di categoria superiore. Su Yaris Verso trovano posto anche [redacted] vani portaoggetti.

2,9 m³ — 3,86 m

2° Teorema di YARIS Verso

[redacted]

Dimostrazione:
1300 VVT-i 16v da 86 CV [redacted] l'esclusivo sistema di fasatura variabile delle valvole che ottimizzando l'erogazione della potenza consente performance uniche e i consumi più bassi della categoria. Accelerazione da 0 a [redacted] km/h in 11,9" e ben 18,2 km/l*. **Un propulsore così innovativo da [redacted] eletto [redacted] giuria di esperti internazionali Motore dell'Anno 2000.**

86 CV [redacted]*

3° Teorema di YARIS Verso

PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È [redacted]

Dimostrazione:
Yaris Verso ha di serie: doppio Airbag, barre laterali di protezione, cinture [redacted] sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta. A richiesta, [redacted] con EBD. Yaris Verso ha superato i crash test [redacted] 64 km/h, secondo gli standard Euro NCAP, molto più impegnativi di quelli richiesti per l'omologazione.

Euro NCAP

4° Teorema di YARIS Verso

[redacted] L'AUTO, [redacted]

[redacted]
Yaris Verso ha di serie: gli esclusivi sedili "Fold&Hide" che scompaiono sotto il pianale, strumentazione digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, impianto hi-fi, climatizzatore, antifurto Immobilizer. A richiesta: sistema di navigazione satellitare [redacted] cambio automatico [redacted] 4 rapporti.

Il grande piccolo Genio.

euro 3 **YARIS VERSO È GIÀ OMOLOGATA EURO 3.**

da lire **26.700.000** chiavi in mano**

Toyota Yaris
[redacted] 2000

SCOPRITELA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

VALORE TOYOTA È l'esclusiva formula che consente di acquistare Yaris Verso con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

3 ANNI DI GARANZIA. GARANZIA TOTALE. Yaris Verso gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sul [redacted] passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

800-252529 È il numero verde che vi permette di avere tutte le informazioni sul mondo Yaris.

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA [redacted]

* Ciclo extraurbano

FUTURO DEI GIORNALI | NEGLI INTERVENTI DEGLI ESPERTI

LUCIA ANNUNZIATA

«Chi decide chi e di che cosa parlare e dice pure il come? Su Mediobanca non ci ho capito nulla. Il Grande Fratello è stato liquidato moralisticamente e non indagato come era necessario fare dopo il grande successo ottenuto in Rete»

ENRICO MENTANA

«Internet sta facendo malissimo ai quotidiani, aggiungendosi al male che è già stato fatto dalla televisione: per i giornali vedo addirittura un futuro di "gratuità": potrebbero finire distribuiti gratis nei metrò di tutto il mondo»

FURIO COLOMBO

«Smantelliamo le tragiche leggende metropolitane, le narrazioni di fatti cui manca sia una fonte una verifica, come quelle sul traffico d'organi rubati o sui bambini rapiti. Simili materiali, troppo spesso accreditati dai media, misurano il fallimento dell'odierno giornalismo»

Bologna, processo alla stampa

Il Nobel Wiesel: giornalisti, siate veramente liberi

Claudio Altarocca
inviato a BOLOGNA

E' stato un I quotidiani, solo gli italiani, annaspano, copiano la tv e si copiano fra di loro, danno notizie avventate e distorte, non sono insomma né credibili né ben fatti. La condanna giunge dal gran dibattito internazionale inscenato nell'Aula Magna dell'Università di Bologna sul tema «Informazione, conoscenza, verità». Ed è stato solo il primo round del processo, oggi cala la mazzata del secondo. A dare le coordinate d'avvio ci ha pensato Umberto Eco, la mente, l'organizzatore, come presidente di quella Scuola superiore di studi umanistici che ha promosso il fo- insieme con Bologna 2000 e l'*Académie universelle des cultures* del Nobel per la pace Elie Wiesel.

Non tenero, Eco. Brillante sempre, ma criticissimo. Come hanno infatti reagito i quotidiani davanti alla tv? Si sono spettacolarizzati e settimanalizzati e quasi dappertutto sono diventati succubi della Tv stessa, è lei che detta l'agenda e lo stile, come indicano le troppe interviste. E sempre di più parlano della Tv stessa, il che «è come un'automobile Fiat che porti costantemente impresso sul cofano "Acquistate Renault"».

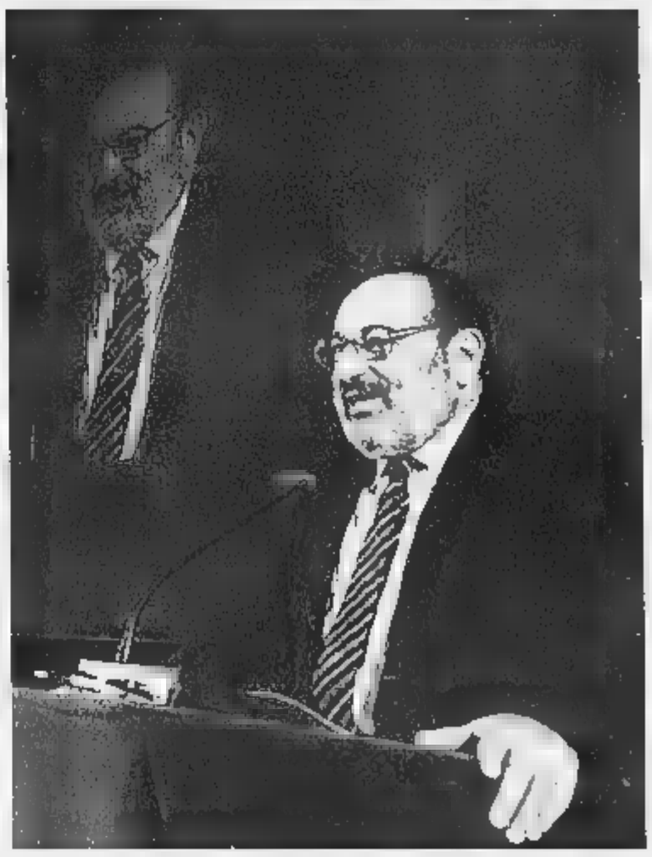
Come se ne esce? Secondo Eco, o attraverso la «Via Figiana», quotidiani poche pagine con le notizie essenziali, come quelli che lui stesso leggeva alla Figi nel '90 durante g del Golfo, oppure la via «dell'attenzione allargata», quotidiani austeri miniere di notizie su tutto quello che nel mondo. Strade impervie tutt'e due, che per giunta farebbero perdere lettori.

Problemi anche di fronte a Internet. Diamo via libera al quotidiano fai da te, ogni lettore si fa da solo il suo giornale? C'è il rischio di venir più a conoscere tanti aspetti importanti della realtà. E poi Internet presenta un altro pericolo, quello della «censura per eccesso»: quando ci sono tante, troppe informazioni, orientarci? Scatterebbe una «decimazione casuale».

Si levano Eco in poi i lamenti di tanti studiosi e giornalisti illustri. Ecco qualche nome, qualche assaggio di temi. Nello Ajello di *Repubblica* plaude alla via figiana Eco perché di questa «videoizzazione» non se ne può più, e Lucia Annunziata denuncia la potenza dell'«establishment informativo», che decide di chi e di che cosa parlare e pure il come: l'esempio Mediobanca («non ci ho capito nulla») e del Grande Fratello, liquidato moralisticamente e non indagato invece, dopo il grande successo Rete, come «meccanismo che fa esplodere tv e stampa così come sono». Enrico Mentana è apocalittico, «Internet sta facendo malissimo ai quotidiani, aggiungendosi al male già fatto dalla tv»: vede addirittura per loro un futuro di «gratuità», finiranno distribuiti gratis nei metrò. Poi le diagnosi dei francesi: so quella di Jean-Marie Colombani, direttore di *Le Monde*, è speranzosa, coniuga la crisi dei giornali con la crisi della democrazia rappresentativa intravvede l'avvento di un'inedita «democrazia plurale», quella di Franz-Olivier Giesbert, direttore di *Le Point*, è impietosa («la globalizzazione non fa che aggravare l'istinto gregario dei mass-media»). Il solo Ferruccio De Bortoli, direttore del *Corriere della Sera*, difende la stampa: dopo che tutto è stato detto, sono pure i giornalisti che sanno fare il loro mestiere, come s'è dimostrato nella denuncia del Russiagate e nella stessa guerra del Kosovo.

Il più appassionato è Furio Colombo, che smantella le tragiche leggende metropolitane, le «narrazioni di fatti cui manca una fonte sia una verifica», quelle sul traffico d'organi rubati, sui bambini rapiti e uccisi, sulle gazzose che rendono impotenti i neri, sulle manipolazioni del virus dell'Aids e su altro ancora. Simili materiali, troppo spesso accreditati dai media per fare s misurano il «fallimento» dell'odierno giornalismo.

Il calore morale di Colombo è vicino alla severità impressa nel viso di Elie Wiesel, che alla *Stampa* confida: «Davvero sono ang Il conflitto fra Israele e i palestinesi lo vedo bene spiegato in Occidente. Che i giornalisti siano davvero indipendenti». A Wiesel, dopo il convegno, hanno dato la laurea ad honorem.



La difesa della carta stampata: nel Kosovo con il Russiagate abbiamo avuto un ruolo importante

Lo scrittore Umberto Eco

L'intervento di Umberto Eco: come sarà la carta stampata ai tempi di Internet

Perché dico no al giornale «fatto in casa»

Pubblichiamo la parte finale dell'intervento che lo scrittore Umberto Eco ha tenuto ieri al forum su «Informazione, conoscenza e verità», due giorni convegno con direttori giornalisti di grandi testate, scrittori, sociologi filosofi in corso a Bologna

Umberto Eco

NEL 1990 mi sono trovato per quasi un isole Figi, e nel per quasi mi Caraibi. Potevo leggere, nelle isolette cui stavo, solo il quotidiano locale: otto dodici pagine, la maggior parte pubblicità di ristoranti, e notizie di carattere locale. Eppure alle Figi mentre scoppiava la crisi del Golfo, e nei Caraibi mentre in Italia si discuteva della prima crisi del governo Berlusconi, ero tenuto al corrente di tutti i fatti essenziali. Questi giornali poverissimi, lavorando solo di messaggi d'agenzia, riuscivano dare in poche righe le notizie più importanti del giorno prima. A quella distanza capivo che quello di cui quel giornale non parlava era poi così importante.

Seguire la via «figiana» implica naturalmente per un giornale un tremendo calo di vendite. Diventerebbe bollettino per una élite come quella di chi legge i bollettini cambiari: perché per comprendere il peso di una notizia data in modo essenziale occorre un occhio educato. Sarebbe però anche una lattura per la vita politica, che perderebbe la funzione critica della stampa. Una classe politica cresce e matura anche attraverso un confronto ampio, pacato e riflessivo come solo il rapporto con la stampa può consentire. E la classe politica è la prima ad aver tutto da perdere da una stampa quotidiana totalmente settimanalizzata e appiattita sulla tv.

L'altra via sarebbe quella dell'attenzione allargata: il quotidiano rinuncia a diventare settimanale varietà e diventa austera e attendibile miniera di notizie su tutto quello che avviene nel mondo; non parla solo del colpo di Stato avvenuto ieri in un Paese del Terzo Mondo, ma avrà dedicato agli eventi di questo Paese attenzione continua, anche quando i fatti a venire erano in incubazione, riuscendo spiegare al lettore perché (per quali interessi economici o politici, anche nazionali) si doveva essere attenti a quanto veniva laggiù. Ma questo tipo stampa quotidiana richiede un lettore di élite. Persino il *New York Times*, che pure ha lettori educati e agisce a New York in regime praticamente monopolistico, trova ormai il coloratissimo e più leggero *US Today* che gli sottrae lettori.

Inoltre una stampa del genere costa molto, deve preparare le proprie inchieste mesi di anticipo, facendo lavorare molti giornalisti a un articolo poche colonne. Questo possono farlo giornali pubblicati in inglese, che hanno un pubblico diffuso su tutto il pianeta, non un giornale scritto in una lingua minoritaria, che non vende milioni di copie, ma decine di migliaia, o al massimo qualche centinaio di migliaia.

Internet. Cosa accade con Internet? La stampa ha reagito bene al fenomeno, il quotidiano *on line*. Il quotidiano *line* ha alcuni vantaggi: ti permette di avere subito le importanti; siccome però non può completamente sostituire il rito mattutino o pomeridiano della lettura di molte pagine mentre si beve il caffè, elimina l'acquisto quotidiano cartaceo, bensì l'incoraggia; 2) è utilissimo come archivio, perché permette di consultare i numeri precedenti.

«Il quotidiano non è solo macchina informativa per ricevere notizie desiderate, ma anche macchina educativa» «E nella rete c'è il rischio della censura per eccesso»

Tutti però sappiamo come consultiamo il quotidiano *on line*: leggiamo il sommario, individuiamo i temi che interessano, clicchiamo su quel dato articolo, ma non dedichiamo lettura sul computer il tempo che dedicheremmo alla lettura integrale del quotidiano, una parte al mattino, una parte dopo colazione, parte alla sera.

I profeti del digitale ci dicono però che poco poco, grazie agli *e-books* e ai *digital-newspapers*, potremo un giorno decidere come comporre il nostro quotidiano, scegliendo le notizie on line da diverse fonti. Questo pare a molti garanzia di libertà, perché il lettore sottrae alla scelta che gli impone il quotidiano e diventa l'editor del proprio giornale personalizzato.

Ma il giornale fatto in casa potrebbe dire solo quello a cui l'utente è già interessato e lo estranierebbe da un flusso di informazioni, giudizi, allarmi che avrebbero potuto sollecitarlo; gli sottrarrebbe la possibilità di cogliere, sfogliando il resto del giornale, la notizia inattesa o non desiderata. Avremmo una élite di utenti informatissimi, che dove e quando cercare le notizie, e una massa di subproletari dell'informazione, paghi di sapere che nel circondario nato un vitello con due teste, ignorando il resto del mondo.

La funzione del quotidiano non è solo quella darci la notizia che attendevamo. Nello sfogliare il quotidiano noi ci imbattiamo in notizie di cui non pensavamo di avere bisogno e, un poco per curiosità e un poco per l'abitudine di leggere tutto, veniamo a conoscenza di problemi a cui non avevamo mai prestato attenzione prima. Il quotidiano non è solo una macchina informativa per dare le notizie desiderate, ma anche una macchina educativa che ci insegna a desiderare altre notizie.

Quando avremo la possibilità di crearci il quotidiano line andremo probabilmente a cercare le notizie che desideravamo ricevere, e scopriremo più aspetti della realtà di cui non sapevamo nulla. Perché, in una certa mattina di molti mesi fa, un lettore on line doveva andare a cercare notizie su un luogo lontano chiamato Kosovo? Perché sul Kosovo non sul Montenegro o sul Burkina Faso? Solo lettura del quotidiano cartaceo che, diceva Hegel, è la preghiera del mattino dell'uomo moderno, avrebbe potuto rivelarci che nel Kosovo stava accadendo qualcosa che avrebbe interessato tutti noi. Cosa sarebbe la lettura del quotidiano line per un utente che volesse solo e sempre ricevere una immagine rassicurante del mondo?

Infine, il rischio di Internet è di creare una censura per eccesso. Il *New York Times* della domenica contiene davvero «all the news that's fit to print», tutto quello che vale la pena di stampare, oppure non si differenzia molto dalla *Pravda* dei tempi di Stalin perché - visto che è impossibile leggerlo tutto in sette giorni - è come se le notizie che dà fossero censurate. L'eccesso di informazione porta a criteri casuali di decimazione.

Il quotidiano cartaceo certamente seleziona le notizie per noi, noi abbiamo imparato a fidarci di certe testate e a diffidare di altre. Anche nell'universo dell'informazione vale il principio democratico della delega. Potremmo sbagliarci nel dare fiducia ad una certa testata, ma almeno sappiamo con chi parliamo. Il giorno che dovessimo scegliere le notizie nel mare magnum di Internet non sapremmo mai di quali fonti fidarci. Oppure daremmo fiducia solo ad una certa agenzia internazionale, o a pochi siti selezionati. Credendo di essere liberi, ugualmente dipendenti da un che ha agito come filtro, solo che non ce ne renderemmo conto, oggi sappiamo distinguere tra il filtro chiamato *Abc* e il filtro chiamato *El Pais*, tra il filtro chiamato *Libero* e il filtro chiamato *Repubblica*, tra il filtro chiamato *New York Times* e il filtro chiamato *New York Post*.

Si comincia oggi con un vertice fra governo e maggioranza

Finanziaria, settimana decisiva

Da giovedì l'esame in aula a Montecitorio

ROMA

Si apre oggi una settimana confronto per la manovra 2001: il Governo, insieme ai partiti della maggioranza, riunisce infatti a Palazzo Chigi per a punto le ultime modifiche alla Finanziaria 2001 prima dell'esame dall'aula di Montecitorio che inizierà, come da calendario, giovedì 2 novembre.

Molti i temi «caldi» ancora sul tappeto cui discussione è stata rinviata dalle commissioni Bilancio di Camera e Senato all'aula di Montecitorio. Oltre alle richieste di modifica della maggioranza, anche gli imprenditori sono tornati alla carica proprio ieri chiedendo nuovamente al Governo una riduzione dell'Irpeg al nel Mezzogiorno. Richiesta peraltro fortemente caldeggiata dall'Udeur che attraverso il capogruppo Roberto Manzione ha parlato per l'Irpeg di «atteggiamento tiepido del governo». Ma il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, dovrà far fronte alle richieste arrivate da più parti soprattutto considerando che da ambienti della maggioranza nei giorni scorsi si è appreso che ci sarebbero in Finanziaria ancora margini di manovra per circa 2.500 miliardi di lire.

I temi caldi sul tappeto: la riduzione dell'Irpeg e il sostegno ai redditi più bassi

Le questioni aperte, oltre all'ipotesi di stanziare 100 miliardi l'anno per il triennio 2001-2003 in favore degli alluvionati, sono: la richiesta dei rafforzare il sostegno ai redditi «incapienti». Si tratta dei redditi al di sotto della soglia di tassazione Irpef, che nella prima versione della manovra, erano esclusi dal bonus ed stati successivamente recuperati con il decreto di fine anno. Questa misura avrebbe un costo di 800-1000 miliardi.

I Comunisti italiani continuano invece ad insistere sui ticket sanitari per i quali chiedono una riduzione che costerebbe all'incirca 1.000 miliardi. Dalla Margherita arrivano ulteriori richieste di sgravi alle famiglie (per un totale di altri 200 miliardi) mentre i Democratici sollecitano la rimodulazione del credito di imposta per i neoassunti per fare in modo che i benefici non si concentrino principalmente nel Nord Italia. Infine la «partita Irpeg»: l'Udeur chiede l'immediata riduzione (dal 2001) al 25% per il Mezzogiorno dall'attuale 37% in linea con le richieste degli industriali, e questo fronte si registra una convergenza con le posizioni di Forza Italia che ha presentato su questo argomento emendamento a firma Antonio Marzano. Una voce che potrebbe subire modifiche l'articolo 21 della Finanziaria sui rimborsi Iva ai contribuenti che hanno pagato in . La Finanziaria 2000 stabiliva un tetto di 500 milioni per ciascun rimborso e questo limite dovrebbe cadere dal primo gennaio.

L'articolo 21 però reintroduce il «tetto» pur innalzandolo fino a 5 miliardi e questo consentirebbe allo Stato un risparmio di 2.500 miliardi da redistribuire. [r. i.]

È mancato ai suoi cari
Camillo Tedeschi
Profondamente addolorati lo annunciano la figlia Gabriella con Gianclaudio, gli amati nipoti Francesca e Alberto, il fratello Raniero Gabi, Anna Carlotta, Marco e Rodolfo. I funerali avranno luogo martedì 31 ottobre ore 9 Cappella ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 28 ottobre 2000.

Mirella e Gino Cassisa partecipano con profondo dolore.

Improvvisamente è mancata
Caterina Montersino ved. Graciotti
Lo annuncia il figlio Rinaldo con Rosella. I funerali avranno luogo martedì 31 ottobre alle ore 9,30 nella Chiesa Parrocchiale di Buttigliera Alta. Il S. Rosario verrà recitato lunedì alle ore 20 in parrocchia.
— Buttigliera Alta (To), 30 ottobre 2000.
On. Fun. «La Braidese» Bra-Cherasco

È mancato
Franco Massimino
anni 52
Lo piangono la moglie Carla, la mamma Vanda, Mariel con Fabio e parenti tutti. Funerali in Borgone Susa martedì 31 ore 15 in parrocchia. Si ringraziano quanti interverranno al mesto accompagnamento.
— Borgone, 29 novembre 2000.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Tagliapietra
Lo annunciano con dolore i figli Gian Carlo ed Andrea, le nuore, i nipoti e parenti tutti. Funerali a Desby (Ao) martedì 31 c. m. ore 10,30.
— Aosta, 27 ottobre 2000.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Marcella Gabriele ved. Iorfida
Ne danno il triste annuncio i figli Maria, Giuseppe, Iole ed Antonio, le nuore, i generi, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Maria per l'affettuosa assistenza prestata. Per orario funerali telefonare dopo le ore 10 al n. 011/68.28.145.
— Torino, 29 ottobre 2000.
On. Funebri Lupotti - Moncalieri (To)

La famiglia Bolla partecipa commossa al dolore dei familiari.

È mancata
Caterina Sigot
anni 90
Addolorati lo annunciano le nipoti Laura Elisa, la cognata Lida e parenti tutti. Per funerali 011/852298 orario ufficio.
— Torino, ottobre 2000.

È mancato ai suoi cari il
prof. Giovanni Godina
Con infinito dolore lo annuncia la moglie Francesca, la sorella Bruna e i nipoti Liliana, Gianni, Mariagrazia, Laura, Giovanni, Sergio, Maria Bruna, Luisella, Chiara, Federico e Mario. Funerali martedì 31 ottobre presso la parrocchia S. Teresa, via da Verazzano 48, ore 10. Non fiori ma offerte a A.I.S.M.
— Torino, 30 ottobre 2000.

Sergio Coverlizza e Maria e Alice Francesca piangono l'indimenticabile GIOVANNI.

Nel vivo ricordo di anni lievi ed operosi, legati lunga profonda amicizia. Ti rimpiangono commossi Rosetta Rodolfo Nennele Amprino, Jeannette e Giorgio Cottrau.

Io sono la via, la verità, la vita ...
Non è più con noi
Pietro Vittorio Arrigotti
Lo piangono Maria Teresa, Davide e Pietro con Mirca e Pom. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Sabina Bianchi.
— Torino, 29 ottobre 2000.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Castellengo
anni 48
Affranti lo annunciano la moglie Laura, il figlio Enrico, mamma, suoceri, parenti tutti. Per servizio funerali telefonare Miletto 1/405.27.33.
— Collegno, 29 ottobre 2000.

La Croce Bianca Torino e i colleghi si al dolore che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa del proprio caro
Franco Cosentino
— Torino, 30 ottobre .

È mancata
Esterina Rampone ved. Caratti
Lo annunciano i figli Piercarlo e Giorgio, parenti tutti. Funerali martedì 31 ottobre, ore 9, Parrocchia S. Maria.
— Venaria, 29 ottobre 2000.

Pierluigi e Mariagrazia con le loro famiglie ricordano con affetto la cara ZIA.

È mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Luigi Lanfranchi
già Direttore Amministrativo del Politecnico e della Università degli Studi di Torino
di anni 89
Lo ricordano con affetto i figli Giovanna, Marcello con Maria Grazia ed Andrea, la cognata Bianca con Antonio e Caterina, i consuoceri Marina e Carlo. Un particolare ringraziamento alla signora Lucia ed al dott. Gianni Sobrino per le amorevoli cure prestategli. Funerali martedì 31 ottobre Parrocchia Gesù Redentore (Piazza Giovanni XXIII, 26) partendo dall'Ospedale Martini. Per orario telefonare 011 6635546. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 ottobre 2000
La Prece srl, via Nizza 164, To, 011 6635546

Uccio Steu Pino e famiglie vicini a Marcello con affetto

È mancato
Domenico Scanavino
anni 84
L'annunciano la moglie figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia San Bartolomeo in Vinovo.
— Vinovo, 30 ottobre 2000.

È cristianamente mancata
Onorina Graziano ved. Capra
di anni 87
annuncia addolorato il figlio Giorgio. Si ringraziano per le affettuose cure Anna, Stefania e Marianna. Funerali 31 ottobre ore 14,30. Rosario 30 ottobre ore 20,30, parrocchia Santa Maria della Spina-Briona.
— Briona, 29 ottobre 2000.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011 6633005.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Adriana Chiarlone in Albertella
Addolorati l'annunciano: Davide, Arnaldo, la mamma, parenti e amici tutti. Funerali martedì 31, ore 11,45, nella Parrocchia Spirito Santo di Grugliasco. Il presente è partecipazione e ringraziamento
— Grugliasco, 28 ottobre 2

Luciano, Lidia, Emanuela, Gianluca, ricordano con grande affetto zia ADRIANA.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Fabrizio Carnino
annunciano la mamma Adele, Ombretta, i fratelli Frediano, Luigi, Flavio, le cognate Josyane, Vanna, Daniela, i nipoti Vanessa, Ambra, Gualtiero, Giada. Per giorno e funerali telefonare 011 3190317.
— Torino, 29 ottobre

Fely, Luigi, Federica Pizzoglio partecipano al dolore per la scomparsa di
Luigi Pejrani
— Torino, ottobre 2000.

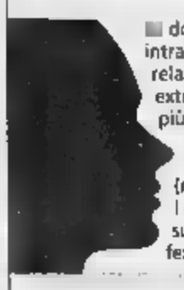
È mancata
Iole Longato ved. Bernardi
Lo annunciano la figlia Nadia e la nipote Paola. Funerali martedì 31 ottobre, ore 10, Parrocchia S. Anna.
— Torino, 30 ottobre 2000.
O.F. Domus - Tel. 011 2482753

ANNIVERSARI

1999 2000
Gaspare Lanza
I tuoi cari ti ricordano sempre con infinito rimpianto. Il Messa Sacro Cuore Maria, via Morgari, il 31-10 ore 18,15.

30 OTTOBRE 2000
Giuseppe Ganio
Ricordandolo con immutato affetto e pianto. La moglie.

SESSUALITA' | LA DOPPIA VITA AMOROSA



donne intrattengono relazioni extraconiugali più lunghe (dai 5 ai 10 anni) rispetto agli uomini (massimo 4 anni). I dati di ricerca sul tradimento femminile

Come lo scoprono		Traditrici di più: indice di tradimento		I più traditi	Indice di tradimento
Dimentica oggetti compromettenti	5%	Le manager	45%	I belli	27%
Riceve e-mail dall'amante	7%	Casalinghe	40%	I potenti	22%
Cambia atteggiamento verso il marito		Imprenditrici	37%	I ricchi	5%
Sesso come prima		Attrici	32%	I mariti che sanno essere un po' padri, amanti e amici	
Regali all'amante	12%	Operatrici economy	28%		

Fonte: Istituto di psicologia interdisciplinare/Tomponzi Investigation

ANSA-CENTIMETRI

Le donne tradiscono i belli

Sondaggio-choc, si confessano in 3 mila

Pierangelo Sapegno

Il prossimo sondaggio dovrà spiegarci perché fanno i sondaggi. Vanno di moda quelli sul voto e sull'amore. Sul voto, forse perché ci tocca fra poco. Sull'amore, perché ci tocca. L'ultimo dice che: 1) se bello ti tradiscono; 2) se sei donna, hai quasi sempre un amante; 3) se sei Bruno Vespa, ti vogliono sposare tutte. E poi ti restano fedeli.

Premesso che Vespa si nasce non si diventa, non ci rimane che rassegnarci. Il sondaggio toglie agli uomini anche l'ultima speranza: le donne sono quelle che lo fanno senza farsi beccare. Un tempo lo diceva pure un proverbio: i mariti sono sempre gli ultimi a sapere, o una cosa così. Adesso ce lo spiega psicoantropologo, Massimo Cicogna: «Nel tradimento le donne hanno un approccio più freddo e razionale». Lo fanno soprattutto quando hanno fra i e i 45 anni. La ricerca è stata promossa dall'Istituto di studi di psicologia transdisciplinare, in collaborazione con la Tom Ponzi Investigation. Per farla, hanno coinvolto tremila persone.

Il sondaggio spiega anche cosa fare per non traditi: gli uomini devono essere insieme padri, mariti, amici, amanti. Quando sono tutto questo, devono essere anche «molto presenti, affettuosi, troppo narcisisti, premurosi, e divertenti». Cioè: non devono aver nient'altro da fare, hanno un lavoro perderlo, e non stancarsi mai di fare solo questo. Però, come non bastasse, devono essere pure ricchi, che sono i meno traditi (il per cento). La bellezza non conta. Spiegato perché quasi tutti gli uomini sono destinati a portare le corna, il sondaggio elenca fra i vip il marito ideale, che nettamente Bruno Vespa, non soltanto il 5 per cento di possibilità di venire tradito: evidentemente le donne lo vedono padre, marito, amante, amico, presente, affettuoso, premuroso, divertente e ricco. Bocciati i belloni. Giorgio Mastrota è giudicato fatuo (una donna su due è pronta a tradirlo); Paolo Calissano pure (il 35 per cento dà per scontato di mettergli le corna: può ancora provarci); Lamberto Sposini doc (il 65 per cento sarebbe infedele: come dire che se si innamora lui, c'è speranza per un altro uomo).

Altri spiccioli di verità. Miriam Ponzi, titolare della Tom Ponzi Investigation: «Negli ultimi anni è salito numero delle donne che conducono una doppia vita. Dal punto di vista sociale, quelle che lo fanno di più sono le manager (il 45 per cento), le imprenditrici (37), le attrici (32), le operatrici della new economy (28). Ma inaspettatamente il gusto del tradimento fisso viene esplorato anche da ben casalinghe su dieci». Come se loro potessero non averne motivo: e si permettono? I cornuti stanno diventando comunque dei benemeriti: arricchiscono le agenzie di investigazioni. Negli ultimi 10 anni, gli uomini che fanno controllare le proprie mogli sono passati dal 10 al 48 per cento dei clienti. Gli uomini si fanno scoprire. Le donne no: solo il per cento (gli uomini 37) dimentica oggetti compromettenti; solo il 7 si fa mandare e-mail dal proprio amante; solo il cambia atteggiamento con il proprio marito. Gli uomini 39. E dal punto di vista sessuale per quasi tutte le donne (il 90 per cento) la relazione continua come prima. Un uomo su tre, invece, va in crisi.

Ultime sull'uomo. Quando tradisce intrattiene più lunghe relazioni: al massimo 4 anni. La donna minimo 5, e di solito arriva a 10. Non ci resta che arrenderci.

VISTO DA LUI

Sposini: «Ma il mordi e fuggi è più degli uomini»

Lamberto Sposini, vicedirettore del Tg5

Lamberto Sposini, secondo lei è vero che gli uomini più belli quelli più traditi?

«Mi viene in mente la barzelletta sui cinesi. Picchia tua moglie che va bene, tanto lei sa perché. Sono quei luoghi un po' troppo assoluti».

E le donne più belle sono le più tradite?

«Per me no. Un uomo ha cura di una donna bella, cerca di tenersela».

Ma chi è più infedele: l'uomo o la donna?

«Tutt'e due. Difficile dire. Statisticamente, forse l'uomo».

Perché si tradisce?

«Non c'è un motivo soltanto. Il motivo più semplice è la fine di un amore. Poi ce ne sono altri, dipende dalle condizioni. Però, direi che per curiosità o per leggerezza, l'infedeltà è più dell'uomo che della donna. Il mordi e fuggi è più una cosa da uomo».

Cos'è l'amore?

«Il sentimento più indefinibile. L'odio, il rancore sono cose nette. L'amore entra dentro e manco te ne accorgi, è insinuante, ti prende e non sai perché».

Uomo e donna amano allo stesso modo?

«Assolutamente no. La donna ama la testa soprattutto, il cervello. L'uomo più con l'istinto».

Ma secondo lei, perché una donna dovrebbe tradirla?

«Non lo .

VISTO DA LEI

Ventura: «Troppo faticoso avere una vita parallela»

Simona Ventura, conduttrice del programma «Le Iene»

Simona Ventura, lo sa che le donne sono infedeli?

«Non è una novità. E' intrinseco nella donna. L'uomo è più pigro, dev'essere vero che le donne tradiscono di più».

E lei?

«Io sono fedele, lo troverei faticoso, non avrei il tempo. Non so chi l'han fatta questa ricerca. Oggi una donna fa carriera, dove trova il tempo di farsi un'altra vita parallela? Una coMandrake».

E lo sa che gli uomini belloni i più traditi?

«Io ho sposato un bell'uomo. Ma grandissime virtù al di là della bellezza. Non l'ho sposato perché era bello».

Ma suo marito è fatuo?

«E' una stronzata. Non ho sposato un uomo superficiale».

E' meglio un virile o premuroso?

«Il marito virile . Perché non l'uno e l'altro?».

Perché si tradisce?

«Se una donna tradisce lo fa anche con la testa. Significa che le manca qualcosa».

Bruno Vespa è il marito ideale?

«E' una stupidaggine».

Una curiosità: Fabio Volo, quello delle Iene che ci prova con tutte, anche con le fidanzate del Grande Fratello, c'è riuscito qualche volta?

«Lui dice che la fa sempre».

Ah. I miei complimenti...

«Ma non ci crede nessuno».

IN BREVE

MORTE IN GARA

Un commissario di gara è rimasto colpito ucciso sul colpo dalla ruota posteriore di un'auto da corfinita contro un palo della luce durante lo svolgimento del Trofeo Città Colico, penultima prova del campionato italiano formula Challenge, ieri Colico. Giampiero Brusadelli, 48 anni, di Montorfano (Como), era dietro il muretto spartitraffico di cemento, sul lato destro della strada, in un tratto rettilineo. L'incidente ha una straordinaria somiglianza quello che a Monè costò la vita giovane del servizio antincendio durante il Gp d'Italia il 10 settembre.

ITA DI CACCIA TRAGICA

Un ragazzo di 15 anni, di Lorenzago di Cadore (Belluno), è morto mentre partecipava a un battuta di caccia al camoscio, assieme al padre e al nonno, nella foresta di Ampezzo, alle pendici del Monte Corona, in Friuli. Nel muoversi in una particolarmente impervia è scivolato in un dirupo per una decina di metri. Soccorso dal padre e dal nonno, il giovane stato trasportato a braccia fino alla strada ma quando è giunta l'ambulanza non c'era più nulla da fare.

L'AIRBUS RIENTRA

Un Airbus con 130 passeggeri dopo essere decollato da Fiumicino stato costretto a rientrare per un'avaria. È accaduto Roma-Istanbul, Az702. comandante ha riscontrato l'anomala di una spia luminosa che segnalava un problema all'impianto idraulico. Così nel rispetto delle regole della compagnia legate alla sicurezza, ha deciso di rientrare nello scalo romano.

PRECIPITA COL DELTAPLANO

Una turista tedesca è precipitata ieri pomeriggio sorvolava col deltaplano la costa ligure, tra Levanto e Monterosso, sulle Cinque Terre. Sono stati alcuni amici della donna a dare l' allarme. I soccorsi scattati sia terra sia in mare poichè i compagni non hanno saputo precisare il punto in cui la ragazza è caduta.

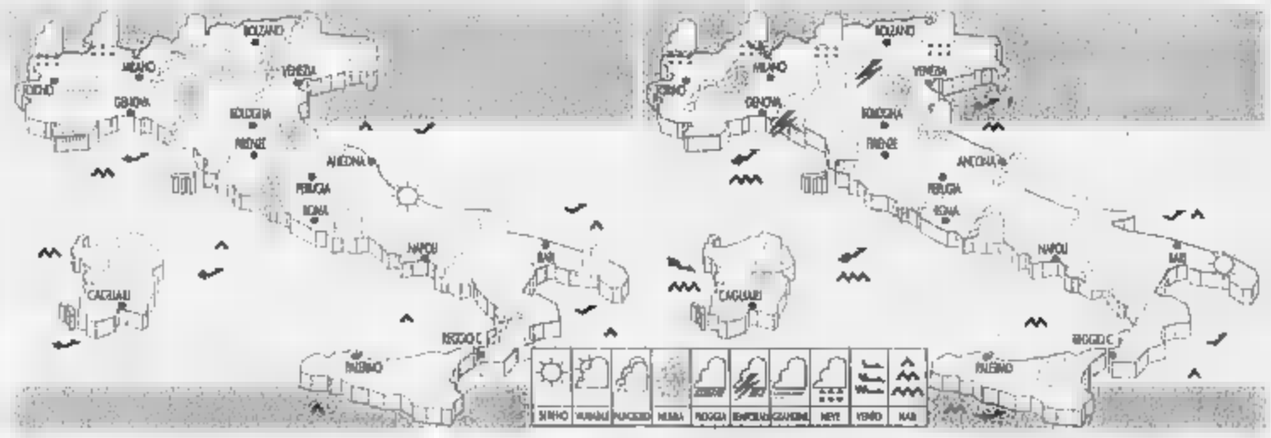
SOMMOZZATORE

Un sommozzatore è morto nello specchio del lago di Como davanti a Mandello Lario, vicino a Lecco. L'uomo, 55 anni, si era immerso insieme a tre amici quando sarebbe stato colto da malore. I compagni, resisi conto dell'accaduto dopo averlo visto sprofondare senza reazione, subito risaliti per dare l' allarme. cadavere del zatore è stato ripescato, qualche ora più tardi, alla profondità di 91 .

IL TEMPO

A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

IL TEMPO DELLA SETTIMANA. La settimana si piuttosto affollata di nuvole minacciose. Infatti sono previste in transito sulla penisola ben tre perturbazioni; la prima tra oggi e domani, le seconda tra giovedì e venerdì ed infine una terza raggiungerà le regioni settentrionali nel corso della giornata domenica. Si tratterà, in ogni caso, di perturbazioni atlantiche che riverseranno sulla penisola delle piogge a tratti anche copiose, ma non molto insistenti per cui dovrebbero costituire motivo di allarme. La perturbazione più consistente sarà comunque quella che attraverserà la penisola nel corso della giornata di giovedì ed in quella di venerdì quando comporterà, specialmente sulle regioni centrali e Nord orientali, anche degli episodi temporaleschi, forti venti ed una diminuzione abbastanza sensibile delle temperature. In attesa dell'arrivo della terza perturbazione, la giornata di sabato trascorrerà tra brevi schiarite ed intensi annuvolamenti con associati dei brevi piovaschi temporaleschi. Infine, come già accennato, un peggioramento è atteso sulle regioni settentrionali nel corso della giornata di domenica.



Nel della giornata il cielo si coprirà nuvole su tutto Nord e sull'alta Toscana. Seguiranno piogge, espansione dal settore occidentale verso quello orientale, presentandosi più intense. Sulla Sardegna e sul resto Centro la nuvolosità si intensificherà dal pomeriggio.

Continuerà piovere al escludere temporali sulla Liguria, sull'alta Toscana e sull'alto Veneto. Tra il pomeriggio e la serata schiarite sul Nord Ovest. Al Centro, Sardegna e sulla Campania da nuvoloso a coperto non piogge. Al Sud nuvolosità in aumento. Temperature in flessione al Nord ed al Centro.

CITTA' ITALIANE

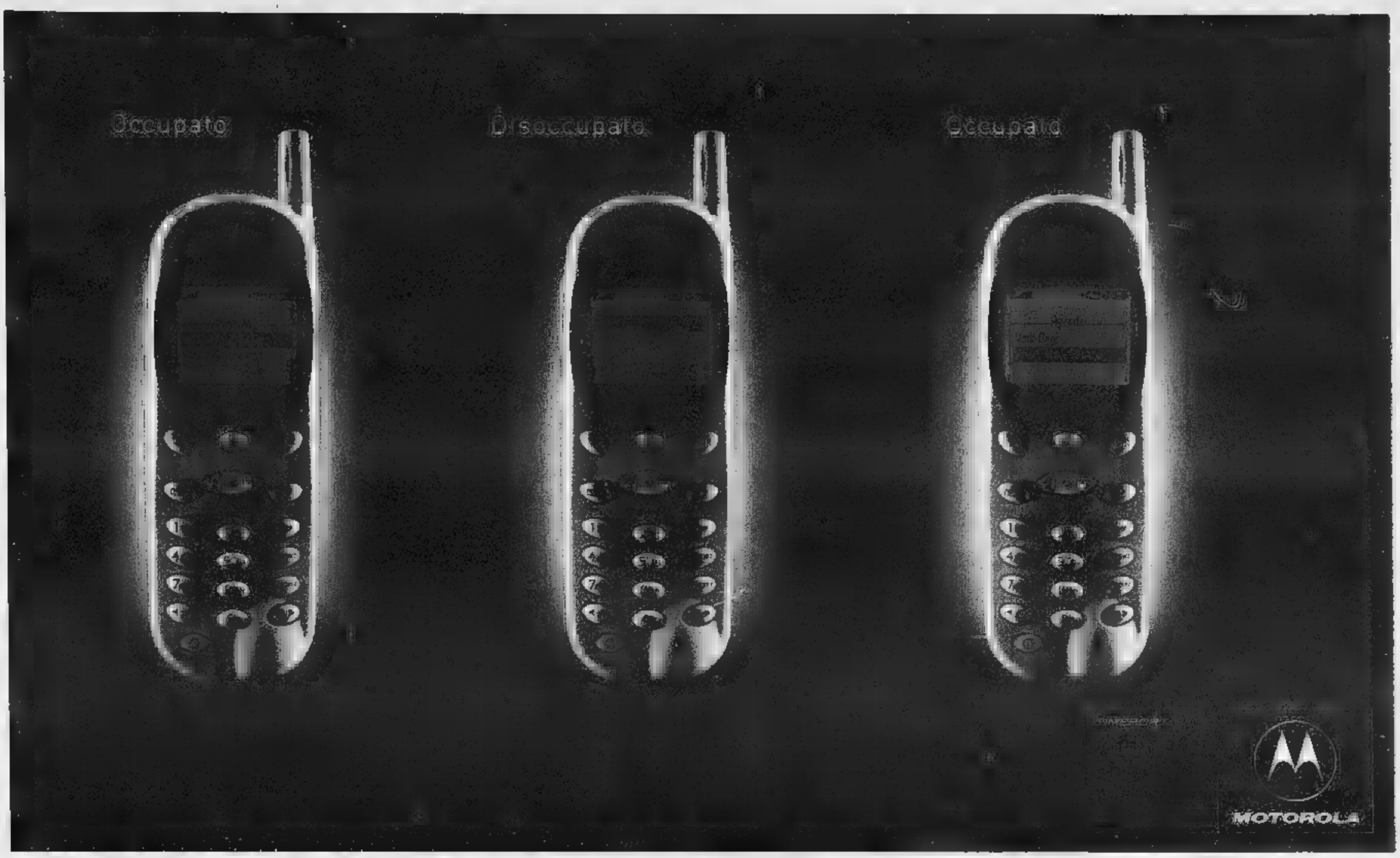
	min	max		min	max		min	max
Aosta	7		Bologna	14	18	Bari		21
Bolzano	8	16	Firenze	10	21	Napoli	12	23
Verona		14		10	20	Potenza	np	np
Trieste	14		Ancona	8	21	S. M. Leuca	13	20
Venezia	8	18	Perugia	10	20	R. Calabria	16	23
Milano	8	15	Pescara	9	20	Palermo	15	22
Torino		15	L'Aquila	6	15	Catania	14	25
Cuneo	np	np	Roma Clamp.	11	20	Messina	18	22
Genova	16	20	Roma Fiumi.	12	21	Alghero	11	20
Imperia	15	20	Campobasso	11	19	Cagliari	12	23

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	14	pioggia		12	20	variabile
Atene	16	22	variabile	Londra			pioggia
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	14	20	nuvoloso
Berlino	10	14	variabile	Madrid		22	variabile
Bruxelles	8	14	variabile	Montreal	-1	7	nuvoloso
Bucarest	-2	16	sereno	Mosca		8	nuvoloso
Budapest		15	variabile	New York	7		sereno
Buenos Aires	4	15	variabile	Nizza	13	21	variabile
Copenaghen	10	14	nuvoloso	Parigi		15	variabile
Dublino	6	16	pioggia	Pechino	9	14	
Francoforte		14	sereno	Praga	5	14	variabile
Gerusalemme	5	18	variabile	Rio de Janeiro	19	25	nuvoloso
Ginevra	11	17	sereno	Sofia	1	14	sereno
Helsinki	-1	2	nuvoloso	Sydney	13	18	variabile
Johannesburg	11	22		Tokyo		13	pioggia
Il Cairo	16	26	sereno	Varsavia		16	variabile
Istanbul	8		variabile	Vienna	7	14	variabile

+ + + = quattro®

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.

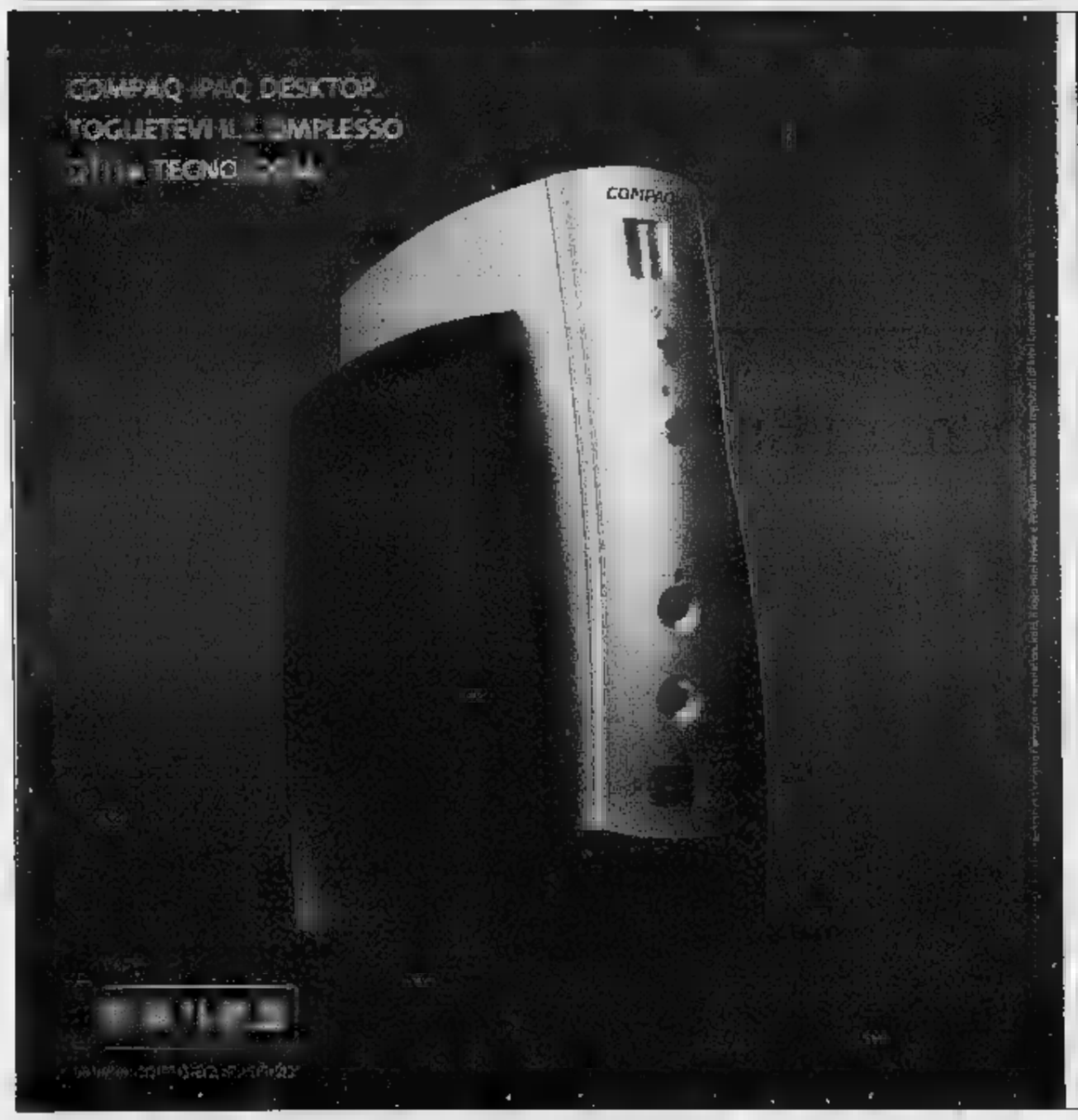
Audi

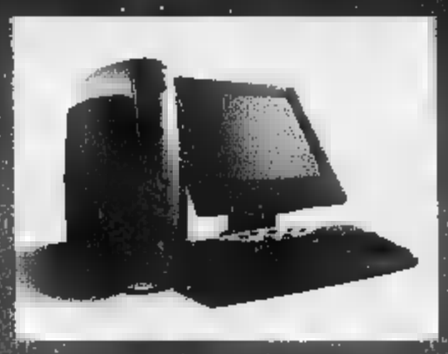


I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA





Affermatevi e considerate le caratteristiche tecniche, le funzioni, il prezzo di Compaq iPAQ Desktop. Scoprirete subito il profilo migliore della tecnologia. Design innovativo, massima qualità costruttiva, espandibilità e semplicità d'uso: tutti gli ambienti di lavoro moderni, inoltre, grazie al sistema Multibay, iPAQ Desktop consente di inserire hard disk aggiuntivo, oppure un lettore CD o DVD senza spegnere il computer. Sicurezza, affidabilità e facilità di gestione di ogni ambiente informativo aziendale: avrete vista rendimento e valore lungo tutta la vostra rete.

Per una professionalità Compaq consiglia Microsoft® Windows® 2000 Professional.

Processore Intel® Pentium® III fino a 733 MHz/133 FSB
Disco fino a 10 GB SMART II
Memoria fino a 512 MB
Grafica Intel 3D integrata
Rete Intel Pro/100+ integrata
Ms Windows® 95/98 o Windows® NT o Windows® 2000
Garanzia 1 anno presso la sede del cliente
Estensione di garanzia Carepaq (opzionale)

Gamma Compaq iPAQ Desktop
monitor escluso, a partire
da Lit. 1.299.000 + IVA

COMPAQ

Il probabile «sì» agli acquisti in euro da Saddam non tranquillizza la moneta Ue

Opec, pronta a produrre più greggio

Ma l'effetto sul prezzo della benzina sarà limitato

MILANO

Una cosa sola sembra sicura: nella settimana di Halloween non mancheranno i brividi per i mercati finanziari. Le prime emozioni arriveranno già stamane dai bollettini del petrolio. Proprio oggi, infatti, l'Opec dovrà decidere se aumentare o meno la produzione giornaliera così come prevede il meccanismo elaborato dagli signori del greggio. La regola, infatti, è che la produzione aumenti quando il prezzo dei vari «crudi» venduti dal cartello supera i 28 dollari al barile per almeno venti giorni lavorativi. E, dato che il prezzo del barile è rimasto costantemente al di sopra dei 30 dollari (31,62 l'ultimo prezzo del Brent a Londra) dovrebbe esserci dubbio alcuno sulla delibera dell'Opec, già anticipata dal presidente il venezuelano Ali Rodriguez.

Ma la decisione avrà un effetto psicologico più che un impatto sui prezzi. Per più motivi. Primo, perché la maggior parte dei Paesi dell'organizzazione già lavora ai limiti delle possibilità dell'industria nazionale. Secondo perché l'Arabia Saudita, l'unica nazione in grado di aprire i rubinetti già produce oltre il «tetto» assegnato dagli accordi di Vienna (pare proprio per l'importo di mezzo milione di barili al giorno) e sembra voler sfidare più di troppo i malumori del mondo arabo, dove non mancano i fautori di una politica più aggressiva per premere su Israele. Ma, soprattutto, perché il greggio di Riyad potrebbe servire a colmare il «buco» che si potrebbe aprire già da mercoledì primo novembre e si concretizzerà la minaccia di quello che, seppure per motivi strettamente politici, appare l'unico tifoso al mondo dell'euro, la moneta unica europea: Saddam Hussein, il dittatore di Baghdad che attualmente esporta esporta 2,3 milioni di barili al giorno di greggio, per un valore di 60 milioni di dollari. Saddam, infatti, minaccia di sospendere le sue forniture di petrolio, pari al dell'export mondiale, se Washington opporrà alla sua richiesta di essere pagato in e non in dollari, la valuta universalmente riconosciuta per le transazioni petrolio. In realtà, dalla Casa Bianca indicazioni distensive in merito alla richiesta dell'Iraq. «Quel che conta - ha dichiarato il portavoce del consiglio nazionale di sicurezza P.J.Crowley - è controllare i movimenti portafoglio di Saddam ed evitare che i quattrini finiscano in carri armati e non alimentari o medicine. Per il resto, che siano dollari od euro poco conta». Ma, quando si parla di petrolio e di Medio Oriente, le sorprese non sono mai da scartare. Perciò, molti attendono con il fiato sospeso la riunione odierna del comitato dell'Onu sulle sanzioni all'Iraq che dovrà dirimere la questione: un intoppo potrebbe infiammare i mercati.

Intanto, in attesa di trovare paladini meno scomodi, la moneta unica si accinge ad una nuova, delicata prova del fuoco sui mercati valutari del pianeta. La frenata dell'economia Usa nel terzo trimestre («solo» il 2,7% contro il 5,6% dei tre mesi precedenti) ha ridato ossigeno sia alla moneta unica che alle Borse. Ma l'ottava di Halloween rischia di piena di insidie per l'euro. Difficile, infatti, mette in conto la difesa dell'euro dagli attacchi della speculazione proprio alla vigilia delle elezioni per la Casa Bianca. Di qui il sospetto che anche la prossima sarà una settimana «calda» per i listini valutari, in attesa del voto e, prima ancora, delle statistiche sul mercato del lavoro Usa di venerdì. Più serena, una volta tanto, l'attesa dei mercati azionari: la prospettiva del «soft landing» e atterraggio morbido dell'economia Usa permette di immaginare un rimbalzo del Nasdaq, dopo le mazzate di un ottobre terribile. In Italia, intanto, tiene banco la ripresa dell'Itc (entro l'anno sarà ceduto il 3,5% di Telecom in al tesoro) oltre alle grandi manovre sulla galassia di Mediobanca: movimenti in vista attorno a Generali e, soprattutto, alle Compart nel mirino di Romain Zalesky. [u.ber.]

BOOM DEI MUTUI CASA CRESCIUTI DEL 30% IN UN ANNO

ROMA. Voglia di casa sempre in crescita, in Italia, il rialzo dei e - conseguentemente - dei mutui nell'ultimo anno. Un boom che riflette ancora, probabilmente, il ribasso dei dei prestiti in banca registrato a partire da degli anni '90. E che ha portato gli italiani ad aumentare del 30% il ricorso allo sportello bancario per contrarre mutui immobiliari. Secondo il bollettino statistico di Banca d'Italia, infatti, alla fine del giugno le famiglie italiane risultavano indebitate - per l'acquisto di una - per un ammontare pari 135.924 miliardi di lire, oltre 31.000 miliardi i 104.612 miliardi del giugno del 1999. Analogo periodo del '99. In 12 mesi la crescita dell'ammontare dei mutui è stata quindi del 29,9%. Le statistiche elaborate dall'istituto di emissione rilevano che la «voglia un po' in tutte le regioni. La consistenza dei mutui è in aumento ai quattro angoli d'Italia: a Nord come a Sud, al Centro come nelle Isole. La Regione che registra un ammontare maggiore dei mutui immobiliari contratti dalle famiglie è, una volta, la Lombardia: 32.315 miliardi di finanziamenti a medio lungo termine richiesti, contro i 24.921 ignati a giugno dello scorso anno. - [Ansa]

RICETTE DELLA NUOVA ECONOMIA PER IL CREDITO E LA BORSA

«Bipop con Fineco quotata in Europa»

Foti: le banche crescono bene solo su Internet

Cresce anche sul mercato italiano l'attività dei trader on line che fanno affari in Borsa via Internet

intervista

Ugo Bertone

MILANO

NEL corso del Duemila, secondo uno studio di Templeton, più di sedute del Nasdaq sono destinate a chiudersi con un'oscillazione superiore all'1%, 146 addirittura del 2% e oltre. Ma la «volatilità» degli indici non è sufficiente a spiegare i balzi da brividi di titoli come Microsoft, Ibm o, per rientrare tra le mura domestiche, di colossi come Telecom. E' una Borsa che dà le vertigini, inadatta al risparmiatore, molti. E chi è la colpa? «Il trading elettronico - nientemeno che Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve - sta mettendo a dura prova le Borse...».

Imputato Internet alla sbarra, insomma. Ma le cose stanno così? Lo chiediamo a un avvocato d'ufficio d'eccezione: Alessandro Foti, amministratore delegato di Fineco, il «trader on line» che, nel giro di venti è balzato dalla provincia bresciana a terza forza europea e che oggi mira a trasformarsi in banca elettronica a 360 gradi, sfidando la concorrenza sul fronte dei tassi e dei servizi. Poi, a gennaio, un'altra avventura: la quotazione alla Borsa di Francoforte, per proseguire poi per Parigi. Niente male per una popolare della Val Trompia...

Ma la stagione d'oro della Borsa on line è alle spalle. Le parole di Greenspan non sono buon segno. E no?

«Credo che sia necessario distinguere. Negli Stati Uniti il trading on line ha senz'altro contribuito alla volatilità del mercato. In Italia assai di meno. O, come sostengo io, è addirittura innocente».

Perché questa distinzione?

«Perché negli Usa le famiglie non risparmiano e giocano in Borsa con quattrini presi a prestito. In Italia, Paese dove i depositi in conto corrente, una delle forme di investimento più elementari, ammontano a un milione di miliardi, il trader tipico investe in questo modo solo una parte dei propri quattrini»

E può perdere senza troppi problemi...

«Nessuno ama perdere. Ma dai movimenti che vedo, la grande maggioranza della nostra clientela adotta le strategie giuste: compra nelle fasi di debolezza, non cede al panico. E così, semmai, contiene la volatilità».

Forse perché, oggi, i traders sono di O no?

«Fino alla primavera c'è stata una crescita impetuosa. Poi, in parallelo alla frenata dei volumi della Borsa, il ritmo è rallentato. Oggi, comunque, Fineco gestisce il 15% circa degli scambi di Piazza Affari».

Il segreto di questo successo?

«Gli italiani. Il sistema dei pagamenti delle banche italiane, in realtà, è assai più avanzato che nel resto d'Europa.In Germania, ad esempio, il Bancomat è assai più costoso e meno diffuso. E' un primato su cui si può costruire vera banca elettronica, capace di far beneficiare la clientela del risparmio sui La nostra strategia prevede la fusione di Fineco Bipop poi, a gennaio, lo sbarco in Borsa a Francoforte. Seconda tappa, Parigi».

Una banca Internet è per una clientela d'elite...

«Ma si sa che gli italiani che usano poco o sul lavoro sono undici milioni? Altro che nicchia... La realtà è che le banche tradizionali non possono tagliare cannibalizzare la rete tradizionale, perciò vanno avanti adagio. Noi, al contrario, miriamo a offrire tutti i servizi a costo inferiore e a remunerare di più i depositi».

E come si fa?

«Semplice, giriamo ai clienti i guadagni di produttività».

Ma funziona? La vostra piattaforma ha avuto tanti problemi...

«Li abbiamo superati. Non è stato facile fare una rivoluzione in venti mesi, sorpassando la concorrenza francese o quella inglese. Ma noi italiani siamo fatti così: magari partiamo tardi, poi si recupera...»

UNICO ON LINE FINO AL 15 NOVEMBRE

ROMA. Rush finale per il Fisco su Internet. Domani, martedì, è l'ultimo giorno utile, per i soggetti sia obbligati che abilitati (ad esempio, ragionieri e commercialisti) a trasmettere on-line Unico 2000 - senza la dichiarazione Iva e/o i modelli contenenti i dati relativi agli studi di settore - di persone fisiche, società di persone ed enti equiparati e soggetti Irpeg, i cui termini per tale obbligo scadono il 31 ottobre. Se le dichiarazioni Unico 2000 (da trasmettere on-line) comprendono la dichiarazione Iva e i modelli contenenti i dati relativi agli studi di settore, invece, la data di scadenza è fissata al 15 novembre (sempre per soggetti che hanno come termine improrogabile il 15 novembre).

L'asta Umts? Per lo Stato non è un cattivo affare

Alfredo Recanatesi

Nel nome della lotta all'inflazione subiamo quasi quotidianamente le prediche di chi accusa l'Italia, ed in primo luogo il nostro governo ed il nostro Parlamento, di procedere con eccessiva lentezza sulla via delle liberalizzazioni, delle privatizzazioni e dell'apertura di ogni possibile mercato. Forse è motivo dell'anomalo clima elettorale che si è prematuramente stabilito sul nostro Paese, questi campioni del più acceso liberismo si sono posti alla testa delle critiche alla conduzione dell'asta per le licenze all'esercizio dell'Umts. Travolto ogni vincolo di coerenza, costoro si sono ben guardati dal censurare l'etica del comportamento del consorzio Blu, rendendosi invece nei confronti del governo per la insipienza dimostrata nel mantenere aperta la gara su cinque licenze anziché ridurle a quattro.

Accecato dalla stizza per un dell'asta inferiore alle speranze, il governo è diventato il peggior avvocato di se stesso omettendo, nelle pur numerose e tutte infuocate polemiche di questi giorni, di ricostruire la logica che portò a stabilire in cinque le licenze da mettere in gara e che, conseguentemente, si opponeva all'eventualità di una riduzione a quattro. Poiché questa logica attiene a quella lotta strutturale all'inflazione che si realizza favorendo ogni possibile occasione di innovazione e di concorrenza, merita richiamarla se si vuole esprimere sull'intera vicenda un giudizio un po' meno approssimato.

Quando venne il momento di decidere quante licenze assegnare, il dibattito pose in luce soprattutto due considerazioni. La prima atteneva agli attuali operatori di telefonia mobile, il Gsm. Si ritenne, senza contestazione alcuna, che questi operatori sarebbero stati «obbligati» a conquistare una licenza per l'uso della tecnologia che avrebbe soppiantato il Gsm. Per questi operatori era una questione esistenziale: senza Umts non avrebbero avuto futuro. Per una questione di vita o di morte, quindi, avrebbero pagato qualsiasi cifra. Quegli operatori erano quattro: due dominanti (Tim e Omnitel), uno già ben consolidato (Wind), uno ai nastri di partenza (Blu). Al momento della decisione, dunque, scontato che, comunque fossero andate le cose, tre licenze sarebbero andate a Tim, Omnitel e Wind ed quarta molto probabilmente e Blu. Se lo scopo fosse stato solo quello di far sarebbe bastato fermarsi a quel punto: licenze, o al massimo quattro, lasciare che i concorrenti si tra loro, magari col metodo dell'offerta in busta chiusa, ed attendere i ricavi di dimensione tedesca.

Ma, a dispetto dei tanti che alimentano la polemica col senno di poi, quando si definì l'asta si tenne conto dell'obiettivo di creare un mercato competitivo che favorisse lo sviluppo di tutto il vastissimo potenziale dell'Umts alle condizioni più favorevoli ai consumatori. In particolare, si tenne conto fatto che, se le licenze fossero state assegnate esclusivamente agli attuali operatori del Gsm - ecco la seconda considerazione - questi avrebbero avuto l'interesse a rallentare la transizione all'Umts (ad esempio con tempi lunghi, tariffe molto alte, o entrambe queste tattiche) avendo fatto consistenti investimenti sulla tecnologia del Gsm che rende e può continuare a rendere elevati profitti con una certezza che l'Umts non può dare. L'interesse del consumatore, di conseguenza, postulava che si rendesse disponibile lo spazio per l'ingresso di operatori nuovi che avrebbero avuto l'interesse to: quello di accelerare la diffusione dell'Umts conquistando quota di mercato a spese del Gsm, e dunque offrendo servizi innovativi a prezzi accessibili.

Per questo motivo, le licenze dovevano essere più di quattro; dovevano essercene più delle quali i destinatari no certi della quarta della quale l'assegnazione era probabile (le vicende interne al consorzio Blu sono sorte successivamente). E' evidente, allora, che cinque era il numero minimo per conseguire questo scopo; chi sostiene la tesi delle quattro licenze o non dice, o antepone - un minimo di onestà intellettuale imporrebbe di essere espliciti a questo riguardo - l'incasso immediato da parte dello Stato alla creazione di un mercato dei servizi Umts realmente competitivo e favorevole, almeno nelle premesse, ai futuri consumatori.

Per altro, anche le polemiche sui riflessi di finanza pubblica hanno scarso fondamento. Se il comportamento di Blu fosse stato corretto, evitando di portare in un'asta questa rilevanza i propri problemi interni, l'incasso complessivo sarebbe stato più elevato (non di molto, però, dato il ridimensionamento delle prospettive economiche dell'Umts rispetto al tempo delle aste tedesca ed inglese). Ma, per quanto può stato ridotto dalla volontà di tener fermo l'ingresso di nuovi operatori, e se questo ingresso è foriero di più sollecita e più ampia diffusione della telefonia mobile del futuro, allora anche lo Stato avrà fatto un affare perché, a fronte di un minore incasso oggi, avrà domani maggiori incassi correnti generati da maggiori investimenti, da maggiore occupazione, dal maggiore volume di traffico che registrerà rispetto ad ogni altra ipotesi alternativa. Strilli pure chi sta strillando (governo compreso, s'intende), si invidino pure le aste di Germania e Inghilterra, dove le imprese sono in difficoltà nel reperire le risorse per realizzare le reti; ma se si guarda alla oggettiva sostanza, l'asta è andata bene come è andata.

I NOMI E GLI AFFARI

Visco fa cassa con Telecom, Benetton ripensa a British

Valeria Sacchi

Anche se ha cercato di far buon viso a cattivo gioco, il ministro del Tesoro **Vincenzo Visco** deve in qualche modo rifarsi dei profitti dimezzati nella gara per l'Umts. E il passo più semplice è di cedere la quota residua di Telecom, un 4% che vale qualcosa come mila miliardi.

Di cedere una seconda tranche di Enel, infatti, non c'è nemmeno da pensarci. Nonostante le diversificazioni dell'amministratore delegato **Franco Tatò**, il titolo dell'ente elettrico non riesce a schiodarsi dal prezzo del primo collocamento, per venderne un altro pezzetto bisognerebbe rassegnarsi a fare degli sconti. Diverso il discorso per l'Eni guidato da **Vittorio Mincato** dove, a consigliare prudenza e rinvio, non sono le performance di Borsa, ma la tempesta in corso sui prezzi petroliferi. La partecipazione Telecom non solleva nessuno questi problemi, anche se, per ottimizzarne il valore, bisognerà scegliere cura lo strumento più adatto.

Vincenzo Visco

Franco Tatò

La grande rinuncia di alla gara per l'Umts è comunque una bella grana per tutti, non solo per il governo. Per la prima volta nel loro percorso industriale tutto in ascesa, i due fratelli **Benetton, Luciano** e **Gilberto**, devono incassare una battuta d'arresto sul piano dell'immagine. E se il loro manager **Vito Gamberale** li difende accusando di slealtà il presidente di British Telecom **Pat Gallagher** (che lo ricambia di ugual moneta), questo non basta a dissipare l'imbarazzo.

Come faranno ora a ricucire lo strappo proprio col Gallagher, cui dovevano cedere la loro quota? E se non ricuciono, chi sostituirà gli inglesi di Bt? Senza contare che, da tempo, il gruppo di Ponzano punta sulle diversificazioni con l'acceleratore sui servizi: Grandi Stazioni e energia (come dimostra la recente gara vinta da Edizioni Holding per il controllo della Amps, municipalizzata che opera nel dell'energia ambientale e che il sindaco di Parma, **Elvio Ubaldi**, ha deciso di privatizzare). Operazioni che gestiscono meglio da posizioni non conflittuali con i poteri politici.

Vittorio Mincato

Roman Zaleski, il dinamico padrone della Tessara che nei giorni scorsi aveva deciso di aderire all'Opa di Compart sulla Falck, non uomo da stare con le mani in . In che non dica ha investito la metà dei 600 miliardi di plusvalenza che anno dal suo 38% di Falck diventando il quarto azionista della società presieduta da **Luigi Lucchini** dopo Mediobanca, la Fondazione CassaRoma e il Sanpaolo Imi. Non sarebbe strano se, ben presto, questo 6% di Compart che Zaleski ha appena dichiarato lievitasse fino a raddoppiare o triplicare.

Gilberto Benetton

Il presidente della Sea **Giorgio Fossa** l'ha fatta ancora volta. Il Comune di Milano ha dato colpo di accelerazione all'iter verso la privatizzazione della società che gestisce gli aeroporti milanesi, o meglio verso una tappa fondamentale: il collocamento in Borsa di una prima quota di minoranza. A primavera scade infatti il mandato sindaco **Gabriele Albertini**. Anche se, al momento, la riconferma sembra probabile, la prudenza consiglia di non correre rischi.

La settimana scorsa ha aperto a Milano i battenti il primo megadella Fnac, famosa catena francese che vende libri, audiovisivi, dischi e fa capo al gruppo Printemps. Fnac Italia è però una joint venture paritetica tra il padrone Printemps, **François Pinault**, e il gruppo Coin che, alla Fnac italiana, fornisce le sedi. Il perché è presto detto: Coin ha comperato da **Silvio Berlusconi** i grandi magazzini Standa, ma di alcuni immobili non che farsene.

Luigi Lucchini

Alla presenza del mondo editoriale milanese e del presidente grup-

Giorgio Fossa

Gabriele Albertini

po veneto **Vittorio Coin**, è stata quindi inaugurata la prima Fnac, che sarà presto affiancata da gemella nella ex Standa di piazza Cordusio (altra sede imminente Genova). Avranno le Fnac milanesi? A Berlino, Fnac ha dovuto chiudere i battenti, ma le consorelle di Spagna, a Barcellona e Madrid, quella di Lisbona a gonfie vele.

Dopo settimane di attesa e mille illazioni, l'assemblea di Mediobanca ha riconfermato i vertici dell'istituto: il presidente **Francesco Cingano** e l'amministratore delegato **Vincenzo Maranghi**. Tutto come prima, dunque? Non proprio. Intanto dal Consiglio, nel quale sarà presto cooptato il presidente di Telecom (probabilmente al posto del consigliere Ratti) non c'è più **Ariberto Mignoli**, l'uomo che con pazienza certosina presiede da anni il patto di sindacato.

A Mignoli, che continua a guidare il patto, è stato tolto anche l'incarico di elaborare il prossimo accordo tra grandi azionisti, affidato a due altri big del diritto societario: il romano **Berardino Libonati** e il milanese **Piergaetano Marchetti**. I due dovranno lavorare a gran carriera per re pronti fine gennaio, a stretto contatto, per quanto riguarda la *corporate governance* e lo statuto, con un comitato nel quale non c'è.

Il nuovo statuto dovrà prevedere due vicepresidenti: il presidente di Banca di Roma **Cesare Geronzi** e di Unicredit **Lucio Rondelli**, i maggiori azionisti i quali, a dire il vero, avrebbero preferito accelerare il cambiamento.

Francesco Cingano

Paschihome PASCHI in tel PASCHI in rete

Oggi la Banca Monte dei Paschi di Siena ti propone tre soluzioni integrate tra loro e tecnologicamente avanzate, per accedere gratuitamente al tuo conto corrente, senza dover andare in Banca. Con i canali innovativi Paschihome (internet banking), Paschintel (phone banking) e PaschiInRete (mobile banking), infatti, avrai molti servizi ■ condizioni economiche vantaggiose; potrai effettuare le tue operazioni bancarie e di borsa semplicemente e in tutta sicurezza, tramite il computer, il telefono fisso e il tuo telefono cellulare GSM-w@p.
Finanziamenti ■ tasso zero per l'acquisto del computer ■ del telefono w@p*.

Per maggiori informazioni:
- www.mps.it
- chiama il Numero Verde 800-001472
- oppure rivolgiti al personale di una qualunque delle filiali o dei punti vendita della Banca Monte dei Paschi ■ Siena.

*Importo massimo Lit. 3 milioni: in 12 ■■ (TAN 0%; TAEG 0,73%) oppure in ■ rate (TAN 0%; TAEG 1,36%).

I tassi ■ interesse e ■ altre condizioni economiche ■■ rilevabili dai fogli informativi analitici a disposizione del pubblico presso tutte le nostre filiali.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472
www.mps.it

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6

Wenders in [illegible]

Wim Wenders girerà un film sull'America, sua patria di adozione, e ■ già scrivendo la sceneggiatura assieme a ■ Shepard, che aveva lavorato con lui per *Paris, Texas*. Il film, ha anticipato il cinquantacinquenne regista tedesco, si intitolerà *In America*. Le riprese cominceranno in primavera.

Cindy la più ricca

La modella più pagata, secondo la classifica annuale di *Businessage* dei patrimoni delle «bellissime», è Cindy Crawford (foto), il cui gruzzolo ammonta a 74 miliardi di lire. Al secondo posto Elle MacPherson con 72 miliardi e al terzo Claudia Schiffer con 63 miliardi. Linda Evangelista è quarta.

M[illegible]nie C. bulimica

Dopo le rivelazioni di Geri Halliwell sui suoi disturbi alimentari e le speculazioni sulla magrezza di Victoria Beckham, una terza Spice Girls, Melanie Chisholm detta Sporty Spice, ha confidato ieri alla rivista Q di soffrire a fasi alterne di anoressia e bulimia.

Dalle lettere di Calvino, un personaggio misterioso: chi era Paola Cusumano, la poetessa suicida 20 anni fa?

Vita tragica d'una giovane donna che scriveva versi e non li pubblicava vittima dei maestri e del proprio orgoglio intellettuale

Paola Cusumano (la prima a sinistra) adolescente, con un gruppo di amici. Sotto un'altra immagine della poetessa. Nella foto piccola Italo Calvino

La ragazza con gli scarponi

Claudio Altarocca

UNA giovane donna che scriveva versi e non li pubblicava e collaborava al *Manifesto* ■ uccise il ■ settembre di vent'anni fa a Settebagni, alle porte di Roma, inghiottendo pastiglie di psicofarmaci. Il giorno dopo avrebbe compiuto 34 anni. Si chiamava Paola Cusumano, un ■me e una storia che non si ricordano più ma che ancora turbano chi ■ conobbe, suscitano affetto e rimpianto e pure autocritica e ■■ di colpa. Alcuni suoi testi sono poi stati pubblicati nella disattenzione quasi generale, e per questo è utile parlare ■■ di Paola Cusumano, perché magari si capirà che i suoi scritti vanno ripubblicati essendo ormai introvabili e meritando un certo interesse, ■ poi perché la sua tragedia aiuta forse a capire un po' meglio la faccia nascosta, anonima, di tante esistenze in quegli anni tumultuosi.

Quanta disperazione, innanzi tutto. Anche personale, certo. Paola viveva ■■ pochissimi soldi ■ Settebagni con un intellettuale, Massimo Parizzi, traducendo insieme libri ■■ *La strega* di Michelet. Erano fuggiti da Milano da pochi mesi, dal giugno dell'anno prima: Paola aveva lasciato il marito, il pittore Miro Cusumano, e Massimo era amico anche di Miro, viveva praticamente con loro da molti anni. Miro soffrì moltissimo.

Massimo sembra ancora segnato. E' un uomo esitante, smarrito. «Paola ■ sentì in colpa per Miro — ■■■■ —. Ritornò due volte da lui e due volte tentò il suicidio. A Milano andò anche da uno psicoanalista e tornò da me con un pacco di psicofarmaci. ■ mi sentivo soffo■■. Sempre discutere, discutere, discutere. Paola aveva incubi e crisi isteriche, come delle convulsioni, si buttava sul pavimento e poi non ricordava nulla. Furono mesi terribili».

Paola scriveva lettere agli amici rimasti a Milano. Scriveva al poeta Tarquinio Majorino, all'amica di sempre Mila Vajani. Chiedeva che la ricordassero, che ■■■■■ è trovarla. E proprio parlando adesso con Tarquinio Majorino ■ con Mila Vajani, e anche con il critico d'arte Alberto Veca e con il pittore Carlo Nangeroni, amici di Paola e Miro, vien fuori la vita di Paola negli Anni 60 e 70, ■■ vita frenetica, erratica, fatta di occupazioni e assemblee e sempre via via vissuta ■■ più diversi gruppi culturali e politici, da Gioventù studentesca di don Giussani a Lotta continua, fino alla collaborazione ■■ *Il Manifesto*, che per lei significava ancora, ■■■■ tutto, far parte di un gruppo, di una comunità, e condividere la lotta al terrorismo e l'inte■■■ per i cambiamenti dell'informazione e della tecnologia.

Gli amici raccontano la ■■ infanzia e l'adolescenza solitarie: la madre ■ mancò prestissimo e il padre non lo vedeva mai. «Non era attrezzata per affrontare le difficoltà della vita — dice Mila Vajani —. La fine che s'è data nasce in primo luogo da quelle ferite». Eppure Paola è vitalissima, legge ■ studia molto, da sola, da autodidatta, perché ha interrotto gli studi durante il liceo. Si sposa a 18 anni e fonda ■■■ il marito un laboratorio di ricerche visive e teatrali, «Il Parametro», a due passi da Porta Venezia. Scrive presentazioni, saggi, brevi testi per ■ teatro, *performances* rappresentate al San Fedele, frequenta intellettuali. Legge su *Quaderni piacentini* un saggio di Franco Fortini (*Contro il rumore di fondo*) contro il disordine dell'industria culturale: diventa ■■■ specie di sua allieva.

Di Fortini la affascinano le idee sulla critica della cultura e della società, più che le poesie e le scelte ■■ po' classicheggianti del critico letterario. Di Majorino invece apprezza proprio il suo tendere al poema e non al breve componimen■ spicciolo. Con lui doveva dar vita a una rivista mai nata dal titolo significativo, di battaglia culturale inaudita e semiclandestina, *Mai vista*. A Majorino sembra ora che Paola «patisse il risucchio del post-'68: rifiutava sia l'esistente, il vigente, sia l'opposizione ufficiale, e si rintanava con furia». Lei cerca, cerca senza approdi. In politica si rifà ai testi della sinistra considerata eretica, il giovane Marx, il Lukàcs delle critica dentro il realismo, i francofortesi Adorno, Horkheimer e Marcuse, ■ tanto, ■■■ Benjamin e l'Agnes Heller della teoria dei bisogni. E fonda la ■■■ estetica e poetica sulle suggestioni della linguistica imperante, da Jakobson e Barthes ■ formalisti russi, ed ecco il sospetto, il rifiuto di ogni significato consueto per privilegiare il significante, il corpo solido della parola, scritta e detta.

Tutti gli amici ricordano il suo rigore, la sua lucidità, anche la sua impazienza e la sua intransigenza, che alla fine diviene intransitività, impossibilità o incapacità di comunicare. Paola è come murata. Scrive e scri■■ ma tiene tutto per sé. Non vuol pubblicare le sue poesie e le sue prose. Non tanto per insicurezza, ma per sfiducia negli editori, nel mercato, nella stessa comunicazione. Forse vuole troppo, per lei l'arte ■ un'esperienza radicale e totale, coinvolge tutto. Quel che ci resta dei suoi scritti riflette un tale travaglio, che ha penalizzato non pochi talenti in quegli anni. Nel '91 è uscito postumo il libretto *La natura morta* presso l'editore Corpo 10. Ci sono le frantumate poesie di *Kultur und Zivilisation*, ambiziosissimo tentativo di poemetto, e alcune prose molto elaborate, tutte di testa. Una ricerca appassionata, vibrante e uno stile che riporta agli amori letterari di quegli anni, dai francesi della Scuola dello sguardo, Butor, Robbe-Grillet e Sarraute, al Peter Handke di *Infelicità senza desideri*.

Dice molto bene Calvino in una lettera del '75, nel recentissimo Meridiano Mondadori; Paola pensa a una parola «in astratto», per lei ■ creatività individuale è come «intangibile», non va sporcata con la mediazione editoriale. Così Paola, come altri giovani allora, si condanna da ■é al silenzio. Se la sua vita privata è inquieta, è addirittura una tempesta, quella pubblica, di scrittrice, non la risarcisce certo. Due carenze che si rafforzano a vicenda. Ed è l'esito finale.

Che resta, oggi? Quale significato più generale ha oggi la vita di Paola Cusumano? Severino Cesari fu molto vicino a Paola ■ a Massimo nei mesi romani. Dalla redazio■■ *Manifesto* la sera andava spesso a casa loro. Oggi è editor, con Paolo Repetti, della collana «Stile libero» presso Einaudi, ■ presidente della Adnkronos Libri. «La morte di Paola mi fece capire la necessità di non continuare su quella strada, sua ■ nostra — confessa Cesari —. Era una strada sbarrata, cieca. Vivevamo in un'illusione, intellettuale e arrogante. Era la difficoltà ad entrare nel mondo e nel mercato che ci faceva arroccare in questo orgoglio. Ecco, il peccato di Paola fu l'orgoglio intellettuale, il demone della purezza: per lei la scrittura aveva una tensione utopica, viveva di un orizzonte di trascendenza sociale e persino religiosa, mai peraltro dichiarata come tale. Paola era un■ mistica. La ricordo andare su e giù nella stanza a passo deciso con gli scarponi anche d'estate, piccolina, bruna, i capelli già imbiancati, e sembrava misurare una gabbia, una prigione anche ideologica. Il tradimento nostro, ■ noi amici, è stato di non averla aiutata a tradire se stessa, ■ salvare i suoi valori portandoli nel mondo reale. L'abbiamo ammirata invece di dirle di no, sporcati col mondo, fai entr■■ aria, un rivolo d'acqua e di vita».

Anche il critico Alfonso Berardinelli fu vicino a Paola. Berardinelli ■ severo con i «maestri»: Paola rimase vittima delle ricerche teorizzate da Fortini e da altri. Politica ed estetica erano per loro legate in modo così stretto che l'una non riusciva a stare senza l'altra e si doveva trovare un misterioso, utopico *tertium*, un'altra cosa ancora. Ma gli ispiratori ■ queste idee ■■■■ dato una soluzione al problema letterario-politico, per ragioni generazionali e di capacità, mentre i più giovani cercavano qualcosa di ulteriore, perfino di più audace. Così Paola Cusumano non diventò quel che era, la ■■ vita fu soltanto un prologo. Rimase schiacciata, però in quel limbo.

E Massimo Parizzi confessa: «Mi sento in colpa per non aver capito di più le sue sofferenze. La rivedo l'ultima mattina quando mi svegliai: gli occhi spalancati, aveva la febbre, muoveva un po' le labbra, non parlava più».

IN PROGRESS

«in progress
pazientemente
una nuova
funzione alla poesia

attraverso le congiunzioni
fra immagini
la trasformazione
ragionata e la ricerca
dove trovare esempi

gli scarti e le fughe
di pensiero

oppure credere ad una
possibile costruzione per
negativo».

Paola Cusumano

(Da *Autoritratto*, in *La natura morta*, Corpo 10, 1991)

IL [illegible]

Torino, 7 maggio 1976

CARI Cusumano e Parizzi,
ho visto la scaletta ragionata della vostra antologia *Menabò* e mi pare che così abbia un senso, perché tutti i testi e frammenti di testi entrano in un discorso. Cioè il libro diventa un discorso vostro, storico-progettuale, su un'idea di letteratura, esemplificata dall'esperienza del *Menabò* [...]. Dei testi creativi mi piace *Da un punto qualsiasi della Liguria a ponente* ed è in quel ■■■ che vorrei leg■■■ ancora: di disegno mentale ■ precisione percettiva, più che di frammentazione del discorso e di soggezione al linguaggio teorico astratto. Anche *La guerra di Spagna* non mi dispiace come esecuzione, ■■■ credo meno a quel tipo di poetica.

Italo Calvino

A NEW YORK ASTA RECORD ■■■ IL POSTER ■■■ IL FILM DI LANG

«Metropolis», colpo grosso da Torino

Fiamma Arditi

NEW YORK

ALBERTO Bolaffi non ci tiene ■ mantenere il segreto. «Se qualcuno chiede chi lo ha comprato faccia pure il mio nome», ha detto al telefono ■ Hettie Venezziano, la rappresentante di Sotheby's, che ha battuto per lui il manifesto di *Metropolis* per 358 mila dollari (circa 830 milioni di lire) all'asta di sabato nella sede di York Ave■■■. In un pomeriggio di sole ■ ■■ vento, tipico di New York, un centinaio di collezionisti si sono radunati nella saletta al quinto piano del palazzo in via di ristrutturazione. Niente profumi esotici, niente scintillio ■■ diamanti, niente abiti gessati. A quest'asta di poster il pubblico è fatto di amanti del cinema e di feticci, ragazzi ■ signori coi capelli bianchi in camicia genere Connecticut e pullover. Un texano tiene il cappello in testa per tutto il tempo e quando arriva il turno del manifesto del *Mago di Oz* se lo accaparra per 15 mila dollari.

Un altro si toglie le scarpe, poggia i piedi sulla sedia ■■ fronte e, senza scomporsi, si aggiudica per 30 mila quell■ di *Accadde ■■■ notte* (1933), il film di Frank Capra con Clark Gable e Claudette Colbert. Senza nessuna suspense la litografia tedesca di *King Kong*, del 1933, che va via per più di 80 mila dollari. *Il monello* di Charlie Chaplin, 1921, raggiunge i 45 mila. Tutta la serie dei Tarzan, valutata tra i ■ mila e i 15 mila dollari, resta invenduta. Nemmeno i poster dei film di Marilyn Monroe sono molto gettonati.

Protagonista della serata è la litografia tedesca datata 1927 del film di Fritz Lang, comprato dall'editore torinese, nascosto dietro l'anonima sigla LO63. «La cifra più alta per un manife■■■ l'ha raggiunta tre anni fa quello di *La mummia* del 1930», ci spiega Dana Hawkes, vice presidente di Sotheby's e curatrice di questa sezione aperta nel 1991. «Per poterselo aggiudicare un collezionista pagò ■■■ mila dollari». Considerando che il *Metropolis* andato all'asta oggi era valutato tra i 400 e i 600 mila dollari, Bolaffi alla fine ha fatto un buon affare.

Il manifesto di *Metropolis* è stato battuto a 358 mila dollari (830 milioni di lire) all'asta newyorkese di Sotheby's

UN LIBRO AL MESE

Tre picari bolognesi a Los Angeles

Mario Baudino

LA trama fa pensare a un cocktail di film d'azione americani, che ■ personaggio principale, Luca, dice infatti di preferire di gran lunga a quelli italiani. Ci sono gangster debitamente truci, killer dagli occhi di ghiaccio, mafiosi dal viso butterato, una stangona con il nome francese, una borsa piena dollari destinati a sparpagliarsi generosamente, ■ soprattutto c'è una Los Angeles cupa ■ ironica, un po' *Blade Runner* e un po' *Miracolo a Milano*: perché in tutta questa faccenda si infilano tre bolognesi, ■■■ carico italianissimo di sogni ■ scanzonataggini.

L'autore ha 22 anni, ■ chiama Paolo Fabbri, è un ravvennate che vive a Bologna. L'editore ■ Mini■■■ Fax, raffinato ■ curioso, tanto per intenderci quello che ha affrontato l'impresa di pubblicare tutto Raymond Carver. Prendete i tre elementi, mischiate, e viene fuori *Mosche a Hollywood*, un'opera prima che farà parlare. Appena uscita ha già venduto i diritti cinematografici, e questo in sé non deporrebbe né a favore né ■ sfavore della sua qualità, ma è una prova della prima reazione che si ricava dalla lettura del romanzo, lungo (oltre ■■■ pagine) eppure velocissimo.

L'avventura di due ragazzi bolognesi partiti da New York in carce adel terzo, su una vecchia auto scassata per andare alla conquista ■ Hollywood armati di depliant turistici potrebbe sembrare a prima vista un centone di luoghi comuni. In realtà è qualcosa di totalmente diverso: una narrazio■■ picaresca ■ scalmata che prende tutti i possibili temi obbligati per pattinarci sopra, con una gra■■ ■ ■■■ noncuranza ■■■ ■■

Alessandro Fabbri
Mosche a Hollywood
Minimum Fax
pagine 345, lire 22 mila

romanzi dei giovani italiani. Fabbri, che vinse un Campiello giovani quattro anni fa, è ■■ talento naturale. Racconta, con incastri perfetti e colpi di scena ben dosati, e non lo fa alla maniera dei professionisti del thriller.

La sua è un'America sognata più che vissuta, dove i luoghi comuni ■■ valgono di per sé; ■■■ come tanti acceleratori del racconto. Sarebbe il caso di riflette■■ su un'altra iniziazione letteraria a Los Angeles, quella di Andrea De Carlo con *Treno ■ panna*, uscito nell'81. Allora nel romanziere che in seguito si rivelò uno dei più dotati artigiani della nostra affabulazione c'era una forte preoccupazione letteraria. Qui c'è invece il segno di una generazione che non ha più nulla a che fare con quelle impostazioni culturali.

Non siamo al narrare in «presa diretta» che tanto piace ad ■■■ senatori della critica. L'artificio è anche maggiore, ma in qualche modo è segreto, ridotto alla parte oscura, non tematizzato nel romanzo. Fabbri parte dall'artificio, da un universo culturale ■ immagini già costruite, solo che per lui sono sullo stesso piano di realtà dell'esperienza. E' ■■ modo tutto ■■ di conquistarsi la libertà di narrare. E anche, forse, di segnalare con forza qualche segno di novità vero tra i nostri giovani scrittori. Che potrebbe portare lontano.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Fede Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 65681 11
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAMI spa, via della Giustizia 11, Milano
SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue EB Cairo, Boubaix (Fr)

Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3689 del 25/11/1999
La tiratura di domenica 29 ottobre 2000 è stata di 581.645 copie

FIEG

LA POLEMICA SUL «SIGILLO»

LETTERA A BOBBIO E GALANTE

Enzo Ghigo

SENATORE Bobbio, prof. Galante Garrone,
nei giorni scorsi, rispettoso del mio ruolo istituzionale, ho ritenuto opportuno aggiungere la mia alle tante, polemiche spesso di segno opposto, che si sono levate dopo la proposta di assegnarvi la cittadinanza onoraria della città di Torino. Avrei volentieri continuato ad attenermi a questa scelta, ma alcune ulteriori dichiarazioni mi spingono a sottoporvi alcune domande unitamente a poche, modeste considerazioni. Innanzitutto, a scanso di equivoci, voglio dire con chiarezza che negarvi questo riconoscimento, per altro non da voi richiesto, sia stato e rimanga un errore. Mi auguro pertanto che il Consiglio comunale si pronunci in tal senso e che entrambi decidiate di accettarlo.

Detto questo ho trovato, da cittadino ancor prima che da rappresentante delle istituzioni e da rappresentante di una forza politica democratica, sproporzionate le reazioni alle legittime prese di posizione assunte da esponenti politici locali [illegible]. Che la vostra vita e la vostra testimonianza civile e politica sia stata spesso diversa è un dato di fatto che entrambi avete riconosciuto: a può contestare a qualcuno lo fa rilevare?

Se qualcuno esprime un dissenso è necessario ricorrere allo stantio armamentario di accuse indiscriminate che vanno dal «becero revisionismo» al rigetto della cultura antifascista? Mi domando, per esempio, se questa non era una buona occasione per riflettere sul fatto che, come è stato recentemente riconosciuto da Enrico Rusconi, l'antifascismo in Italia è stato egemonizzato e monopolizzato dalla cultura comunista. Mentre ci si lamenta (e io sono il primo a farlo), che in questa Italia è permanente campagna elettorale ogni tema (dalla nazionale di calcio all'alluvione, dal Grande Fratello alla intestazione di vie e piazze) diventa pretesto per sterili risse politiche, è utile [illegible] la propria legittima delusione accusando il leader nazionale dell'opposizione democratica di essere un uomo pericoloso? E chi, come me, si riconosce in quel leader e che pericoloso non lo ritiene al pari di milioni di cittadini che lo hanno votato, non rimarrà stupito e contrariato di fronte ad una affermazione che certo va in direzione di una conciliazione?

Mi chiedo se, anche in questo come in occasione della morte di Edgardo Sogno o sul rientro in Italia degli eredi Savoia, assecondando il ping pong delle dichiarazioni non si è persa una buona occasione per riconoscere completa legittimità alle culture politiche (e ai padri politici) della Repubblica Italiana, evitando di mettere addosso a chiunque le bandierine del proprio schieramento politico. Infine, un'ultima considerazione: mi piacerebbe capire di più che cosa hanno compreso le giovani generazioni degli Anni 80 di questa ennesima polemica politica: siamo così sicuri che, ammesso che abbiano seguito il balletto di dichiarazioni, non giunga a loro un indistinto rumore confuso di inutile? Siamo convinti, tutti insieme, di aver reso loro un buon servizio?

Nell'augurarmi di poter partecipare quanto prima alla consegna ad entrambi del sigillo della città, [illegible] i miei più rispettosi saluti.

presidente della Regione Piemonte

UN PRIMATO DA DIFENDERE

TORINO, LA NET CAPITALE

Luciano [illegible]

ESSERE la prima città d'Italia nella produzione di tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione (TIC) non è cosa da poco. Anzitutto perché la graduatoria che vede in testa Torino è stata elaborata tenendo conto dei molti rami in cui tale settore si articola: computers e loro componenti, software, servizi informatici per i privati e la PA, commercio via Internet, telefonia cellulare e vari altri. Questo prova che siamo dinanzi allo sviluppo d'un tessuto industriale, nonché di «induservizi» - servizi prodotti ed erogati con criteri industriali - dalle solide basi, le cui parti si fecondano a vicenda. In secondo luogo va ricordato che nel campo delle TIC molte città italiane fan registrare una crescita impetuosa. Ciò significa che per ritrovarsi prima Torino sta correndo ad una velocità insolitamente sostenuta.

Ha quindi ragione il sindaco Castellani nel rallegrarsi di questo primato torinese, non da ultimo perché è anche merito della amministrazione che ha guidato se Torino è diventata un sito di localizzazione particolarmente attraente per le aziende che si occupano di TIC. D'altra parte le premesse tecniche e culturali c'erano. Stavano in una struttura industriale che per modernizzarsi aveva ed ha bisogno di massicce iniezioni di queste tecnologie; in numerosi centri di ricerca pubblici e privati; nei tanti corsi di laurea dell'Università e del Politecnico che formano ogni anno migliaia di giovani competenti nell'uno o nell'altro ramo delle TIC e delle loro innumerevoli applicazioni; in fondazioni bancarie che nei loro programmi di attività hanno assegnato da tempo un'elevata priorità alla formazione in questo campo, a tutti i livelli.

Conquistato un simile primato, sarebbe bello conservarlo. Per farlo ci vorranno parecchi ingredienti. Vitali saranno due aspetti apparentemente distanti tra loro. Uno è la qualità della vita a Torino nelle tante componenti. Infatti, se è vero che a Torino mancano 14.000 specialisti nei diversi [illegible] delle TIC, una buona parte di questi dovranno venire da altre parti d'Italia; più probabilmente, da altre parti del mondo. Ma contesi come sono da Europa, questi specialisti non verranno se insieme ad un lavoro stimolante ed a buoni stipendi non troveranno anche una qualità della vita per sé, per le loro famiglie, per i figli che appaia loro simile e migliore a quella di cui possono godere in molte altre città europee. In secondo luogo bisognerebbe andare oltre i progetti di continuo reiterati di alfabetizzazione informatica per le forze di lavoro. Ciò che manca tuttora tra i tecnici, i dirigenti, gli imprenditori, gli insegnanti, è quella che si potrebbe chiamare la «cultura della Rete»; ossia una comprensione approfondita delle eccezionali risorse culturali che la Rete mette a disposizione di tutti i cittadini per migliorare la loro qualità della vita. L'intero settore delle TIC cresce meglio dove questa cultura si diffonde.

PAROLAIO

Pierluigi Battista

TODOS CABALLEROS. Le ragazze? Che c'entrano le ragazze con le dispute sulla presidenza della Fondazione ItalianiEuropei diretta da Massimo D'Alema? C'entrano, c'entrano. E per fortuna finiscono per allietare una controversia esplosa sulle colonne del *Corriere della Sera* tra gli organi dirigenti della suddetta Fondazione e lo storico e antichista Luciano Canfora. Il quale Canfora denuncia con una lettera aperta aver ricevuto un dépliant della suddetta Fondazione leggendo il quale, sostiene, «devo dedurre» di essere stato depennato visto che il nome dell'antichista è scomparso tra i membri del comitato di presidenza della Fondazione suddetta, e questo, ne deduce l'antichista, potrebbe essere accaduto perché l'autore della lettera aperta aveva scritto un articolo contrario «all'intervento militare in Kosovo» quando a capo del governo c'era d'Alema. Ma quale depennamento, replica l'indomani il direttore della suddetta Fondazione Andrea Romano: «Canfora si confonde, la Fondazione non si è dotata di un comitato di presidenza». Canfora replica alla replica e sempre sul *Corriere* specifica di aver in precedenza ricevuto un invito a partecipare a una riunione della presidenza della suddetta Fondazione «in cui è dovuto ascoltare la relazione dell'anziano dirigente del Pci Alfredo Reichlin sul tema "Cosa fanno e cosa pensano, non ricordo) oggi le ragazze?" Mi parve imprescindibile prender parte a questa riflessione». Le ragazze. Ma cosa penseranno, le ragazze, della Fondazione ItalianiEuropei?

VECCHIO CINEMA PARADISO. Applausi a Tullio Kezich. Mentre esponenti del governo, influenti politici, brillanti imprenditori, acuti opinionisti affollano ricevimenti ufficiali e cerimonie quasi di Stato per la prima del film *Malèna* di Giuseppe Tornatore, Kezich sul *Corriere della Sera* solleva garbati dubbi su un'opera accolta come un gioiello della Repubblica. E elenca puntiglioso i [illegible] prestiti cui il film di Tornatore abbonderebbe, e cominciare dalla citazione di Marlene Dietrich nel ruolo di Lola Lola: «ma il maestro tedesco Sternberg non avrebbe mai sottolineato il gonfiarsi della patta di un ammiratore». Ma poi l'elenco di citazioni (abusive e non dichiarate, forse un po' rubacchiate) prosegue con l'opera omnia di Fellini, il Lattuada di *Gli italiani si voltano*, il Blasetti di *Processo a Frine*, il Germi di *Sedotta e abbandonata*, e «perfino il Tinto Brass delle orge pornonaziste», per non parlare «del Danny Kaye di *Sogni proibiti*». Conclusione: «spiace che un cineasta superdotato qual è Tornatore si abbandoni a tante scorrerie nei territori altrui quando potrebbe accontentarsi di essere se stesso». Spiace. Spiace anche che nella sua già fitta carrellata Kezich abbia *Malizia* di Salvatore Samperi, film-culto per un'intera generazione di adolescenti brufolosi e matrice nascosta, per la trama e le atmosfere puberali, del film di Tornatore. E senza nemmeno che un ministro sia andato a omaggiare l'indimenticabile Laura Antonelli (sulla scala).

Monica Guerritore: «Ho messo e continuerò a mettere a disposizione dei Ds il mio tempo e la mia credibilità incontrando uomini e donne delle città dove mi condurranno le tournée». **Ida Magli** (in alto): il suo articolo-manifesto per l'associazione «Italiani liberi» è intitolato «L'Unione Europea come Hitler»

QUARTO REICH. Il *Giornale* riferisce che «un gruppo di intellettuali e professionisti» capitanati da Giordano Bruno Guerri e Ida Magli ha dato vita all'associazione «Italiani liberi» dotandosi di un sito Internet «www.italianilibori.it». Scopo: rifiutare «l'omologazione dei popoli richiesta dall'Unione Europea». Posizione equilibrata, discutibile ma legittima. Poi però si va a vedere il titolo dell'articolo-manifesto di Ida Magli e si scopre che è così: «L'Unione Europea come Hitler». Non sembra alla suddetta associazione che quel titolo si rivell un pochettino, un tantinello, un attimino, giusto un'unghietta, un pelino, un soffietto, è gocciolina esagerato, roboante, perentorio insomma, all'incirca, forse, quasi un'idiozia?

UFFA. Basta le interpretazioni dietrologiche, perbacco. Ferita da un articolo di Concita De Gregorio su *Repubblica*, Monica Guerritore esplode: «non permetto che la mia persona venga offuscata dall'ombra dell'opportunismo». La sua scelta politica la Guerritore vuole invece «condividerla con la gente». E come? Così: «ho e continuerò a mettere a disposizione dei Ds il mio tempo e la mia credibilità incontrando uomini e donne delle città dove mi condurranno le tournée». Perbacco, le tournée.

America al voto e l'Italia sta a guardare

Aldo Rizzo

A otto giorni dalle elezioni americane, i partiti italiani non mostrano un grande interesse a come si deciderà la gara al vertice della Superpotenza. Forse il disattenzione, sono troppo presi dalle dispute interne. Ma forse è anche prudenza, data la grande incertezza di chi sarà il vincitore. Né il Polo né l'Ulivo vogliono trovarsi spiazzati dal dell'uno o dell'altro candidato alla Casa Bianca, trovarsi cioè dalla parte perdente. Ma ovviamente il Polo tifa per Bush e l'Ulivo per Gore, e se vincerà il primo il Polo dirà che l'America (anche l'America!) ha scelto il centrodestra; se avrà la meglio il secondo, l'Ulivo proclamerà la vittoria del centrosinistra (la sua conferma) su scala planetaria.

Nella storia dell'ultimo mezzo secolo, e passa, i rapporti tra i partiti italiani e la Casa Bianca sono stati sempre intensi e complessi. Già nel 1947 il viatico del presidente Truman alla Dc di De Gasperi fu decisivo per gli sviluppi della politica interna italiana (la fine dei governi di unità nazionale con i comunisti e l'avvento del centrismo). Una quindicina di anni dopo, furono i socialisti ad avere la «benedizione» di Kennedy, che aprì la strada al centrosinistra di Moro e Nenni. Poi altri due-tre lustri e la dura opposizione di Kissinger (presidenze Nixon e Ford) al rientro del Pci, sia pure «eurocomunista», nelle maggioranze di governo. Il rientro, temporaneo, fu quando tornò alla Casa Bianca un presidente democratico e non più repubblicano, cioè Carter.

Dunque non è stato mai irrilevante per gli schieramenti politici italiani chi fosse il leader d'oltreoceano. Naturalmente, il rapporto politico non era mai diretto, quasi meccanico. Era, come dicevo, un rapporto anche complesso. Su di esso influiva la situazione internazionale, che condizionava sia gli interessi di Washington (di fronte a quella che era allora l'altra superpotenza, cioè l'Unione Sovietica) sia quelli italiani. E d'altra parte non è che l'Italia prendesse «ordini», come qualcuno sosteneva e sostiene: le scelte politiche di Roma sempre state convalidate da libere elezioni e da liberi Parlamenti. Tuttavia era innegabile il peso del giudizio del nostro maggiore alleato.

Questo è vero anche adesso, aspettando l'esito della gara tra Bush e Gore? Evidentemente no, almeno non nella misura in cui era prima. Dopo la caduta del Muro e la fine della Guerra fredda, le relazioni internazionali, tutte, sono diventate più sciolte e pragmatiche. Bush non benedirà un governo Berlusconi e Gore non farà campagna per un governo Rutelli. Forse c'è anche questa consapevolezza nella «disattenzione» dei partiti italiani, quale che sia, dopo il 7 novembre, lo sfruttamento propagandistico americano.

Resta però, anche nel mondo nuovo, l'importanza di una stretta collaborazione tra l'Italia e gli Stati Uniti, e tra l'Unione europea, di cui l'Italia è parte, e il grande partner al di là dell'Atlantico. Adoperarsi in tal senso sarà uno dei principali compiti di politica estera del futuro governo di Roma, dopo le nostre elezioni, che esso sia guidato da Berlusconi o da Rutelli. Prevedendo e sperando che analogo sia lo spirito della Casa Bianca, sia con Bush che con Gore.

LETTERE Alla speranza non si può rinunciare

di O. d. B.

Una catastrofe lascia impotenti e colpevoli. Impotenti perché si capisce di non poter far nulla per arginare la furia degli eventi e colpevoli perché si capisce che non basta dolersi. Di essere inadempienti, insomma. La televisione ci ha sconvolto e lo sconvolgimento non passa. Vorrei scrivere e ogni lettore colpito dalla disgrazia. Non ne faranno nulla, ma vorrei testimoniare la mia solidarietà. **[o. d. b.]**

Bonariamente

Ammettiamo pure, bonariamente, che durante l'esecuzione dell'inno d'Italia, in momento di prensibile euforia, Schumacher si sia comportato da «buffone». Italiani dovete credercì, perché questa battuta è stata pronunciata da un grande esperto in materia, il sig. Cossiga. Nel corso della sua lunga carriera, nel suo ambiente di buffoni (quelli veri) senz'altro si è fatto profonda cultura.

C'è un solo rammarico: che quello che sciovinisticamente lui definisce «ragazzotto bavarese supermillardario», i miliardi li abbia fatti sulla propria pelle e non sulla eminenti personaggi della classe politica di il «grande provocatore» è da ormai troppo tempo rappresentante. Se la Legge è uguale per tutti mai in certi ambiti non si sente mai parlare di prepensionamento?

Giorgio Gallino, Torino

Lascio perdere

Caro O. d. B., io penso che si è vecchi proprio quando si danno le dimissioni e si lotta più - almeno con le parole. Io ci sono quasi: lascio perdere. Ringrazio quindi e abbraccio il signor Michele Toriaco di Torremaggiore che è riuscito e farmi e scriverle.

Ha ragione, mille volte ragione, ma le voci del buon senso sono sempre più fievoli e sopraffatte dalla prepotenza e dalle discussioni sterili per avere ragione.

Franca Barioglio, Leinì

Meno male

Signor Del Buono, lo ha notato anche lei? Nella faccenda del professor Marsiglia di Verona e delle violenze fisiche e lui subite da parte di razzisti locali, quando s'è saputo che erano tutte balle non c'è stato uno che abbia detto: «Oh che bellezza, l'aggressione antisemita mai avvenuta, meno male». Invece, tutti indispettiti per stati «presi in giro» e tutti irati col finto professore: ma se nessuno aveva stentato a crederlo, è perché ha raccontato verosimili, anche se vere. C'è qualcosa che non va, non le sembra?

Delio Giunti, Roma

Gusto dell'astrazione

Egregio signor Del Buono, qualche volta il gusto dell'astrazione altruista fa dimenticare la bruta realtà. Le due zelanti studiose Zincone e Galeotti che sulla *Stampa* sono intervenute a favore delle minoranze propugnando l'accoglimento di tutte le «differenze» dimenticano che nei paesi islamici le donne, a causa delle «differenze», non godono di molti diritti, per cui ad pio sono alla mercé degli uomini (padri, fratelli, mariti ecc.) che le controllano e puniscono anche fino alla morte, a loro discrezione. Il chador è questo senso è l'emblema della sottomissione femminile, dell'inferiorità sociale e giuridica. Nō comment.

Marina Novelli, Torino

Filippica

Gentile Sig. Oreste del Buono, non trovo ben mirata la filippica del sig. Chinnino contro gli sbafatori di Montecitorio e altrove: andava diretta contro coloro che li votano.

Mario Gavazza, Torino

Pranoterapia

Egregio Sig. Del Buono, avendo letto la lettera del prof. Fioccardi che si dichiara guarito da un pranoterapeuta, mi sento di dovere di associarmi alle dichiarazioni avendo avuto la medesima esperienza. Sono piuttosto anziana e da tempo afflitta da numerosi mali che mi rendevano difficile la vita e per i quali ho seguito inutilmente svariate cure prescrittemi dai medici convenzionali. Infine ho conosciuto un pranoterapeuta che mi ha curata con costanza e pazienza e in poco tempo ho avuto grande sollievo dai miei mali con notevole miglioramento.

Io non voglio togliere merito alla medicina convenzionale, ma sono del parere che si dovrebbe anche dare riconoscimento e una medicina parallela quando è svolta con serietà e con esiti positivi.

Teresa Bergino, Torino

Sanguisuga Telecom

Gent. Sig. Del Buono, tramite lei e attraverso *La Stampa*, giornale che leggo da molti anni, vorrei chiedere ai tanti italiani, me arrabbiatissimi verso quella guisuga che è la Telecom, come possiamo difenderci da questa bol sempre più Io con un di 39.000 lire, ne vengo a pagare 101.000. E sulla *Stampa* l'inelfabile Colaninno dice che il canone aumenterà ancora. Ma che faccia tosta. Quindi anche limitarsi nelle telefonate non servirà a nulla, perché i soldi dalle tasche riuscirà comunque a sfilarceli.

Ma non c'era una Authority che difendeva gli utenti? Che fanno, dormono? Ogni RaiTre tramite un'annunciatrice tutta gioiosa ci snocciola cifre da capogiro che lo Stato restituisce, 14 miliardi o giù di lì. Ma noi italiani abbiamo proprio le facce da cretini? Io penso di no. I politici lontani anni luce, vivono nei loro paradisi, e non se ne accorti che noi cittadini più svegli di quello che loro pensano. Prova ne è Mastella, che quando ha presentato Rutelli ha detto che prenderà tanti voti perché è un bell'uomo e quindi le donne lo voteranno.

Io sono sentita offesa da questa affermazione, e dico fin da ora che non lo voterò, e spero che tante donne la pensino come me. Nell'attesa di ricevere dallo Stato quello che la Rai ci dice, incominciamo a pagare una raffica di aumenti, di luce, acqua, riscaldamento, e non parliamo di chi è costretto a adoperare macchina per andare al lavoro, per la spazzatura per un appartamento di 79 metri quadri pago la modica cifra di 300.000 lire. Con ciò non si vive nel pulito, perché basta affacciarsi e lo scoramento ti prende. La vita sta diventando sempre più problematica, e diventa sempre più difficile essere sereni.

Rosa Tolone, Collegno

Religioni, che iattura

Di fronte allo scambio di accuse islamici e cattolici circa le cause determinanti di odi atavici e scontri sanguinosi tra uomini di fede diversa (il cattolico Gianni Baget Bozzo domanda sulla *Stampa*: Perché ci odiate tanto?), assisto quasi divertito, agnostico qual sono, perché si dimentica bellamente che le ragioni profonde di un tale stato di cose stanno nella esistenza stessa delle religioni che si rappresentano e nella lotta per l'affermazione delle varie fedi nel mondo. In notazione di Fiamma Nirenstein, evidenziata in grassetto, si legge: I musulmani riuniti per la preghiera del venerdì hanno cominciato a tirar sassi sugli ebrei in preghiera al muro del pianto. Allora i militari hanno usato le armi. Essendo questo solo un esempio di come le cronache quotidiane debbano dare spazio alla continuità storica una maledizione che regna perpetua sull'uomo che ammazza in di Dio, ritengo che il problema vada affrontato alla radice: le religioni, al di là delle apparenze, sono una grave iattura per l'uomo.

Credo che la vera pace possa essere assicurata soltanto dal libero pensiero che sgorgando dal razionalismo laico è esente da preconcetti religiosi e quindi neutrale. Valga un esempio. La solidarietà essendo espressione di maturità civile non può condivisa da tutti; diventa invece faziosa, sospetta e quindi foriera di odi, di persecuzioni e di eccidi se predicata dai pulpiti e attuata sotto i simboli di una confessione (v. Opere missionarie nei mondoi perché compiuta all'insegna del proselitismo.

Pasquale Fusco, Torino

Parole al vento

Gentilissimo Oreste Buono, nel ringraziarla per la pubblicazione di una mia precedente, dove lanciai contro richiesta di danni a fabbricanti di sigarette, le propongo questa lettera aperta all'Occidente. Queste saranno parole al vento. Le chiedo e mi chiedo: è mai possibile che nessuno voglia realisticamente ammettere che Israele lì non deve stare? Parole! Parole! Dialogo! Ma fatemi il cosiddetto piacere!!

Ma ce lo immaginiamo l'odio feroce e ormai atavico dei Palestinesi che fanno addirittura attentati suicidi? Che in ogni loro famiglia ci sono stati dei morti ammazzati? Pace? Ma quale pace si può sperare da simile miscela esplosiva? Questa sarà la causa di una Terza Guerra Mondiale!! Io non ci sarò più. Di guerre ne ho già combattuta una. Mi basta! Voi arrangiatevi!

Carlo Prandoni, Cuneo

Riprendiamo a vivere, a sperare di raccontare le cose. La speranza è difficile da coltivare, ma non si può rinunciarci. Altrimenti è finita.

[o. d. b.]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681 11, fax 011 655306; Roma, via Barberini 50, tel. , fax ; Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via 80, tel. 011 56381, fax Italia e numeri (c.c.p. 950105) consegna , posta anno L. 308.000 (€ 159,06); (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 649-930) published daily in Turin Italy. $ US 600 yearly. ials postage paid at L.I.C. New York mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO
Abbonamento annuale a giornali L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6629958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 563811; indicando. Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-220330, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 6629956 E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. Bologna via Amendola 13, tel. 051 258962, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, 055 561192, via D' 2/109, 2° piano, 010 53070 1, fax 010 590856. Palermo via Liberta 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 36, tel. , fax 06 420) 1668.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

[redacted] 1900 AGENZIE AFFILIATE SUL [redacted] NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA [redacted] PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA
http://www.tecnocasa.com

TORINO CITTÀ

Affiliato **Studio Crocetta IV s.a.s.**
C.so Turati 41/g, tel. 011.590913 - 591079
[redacted]

V.ze L.go [redacted] UMBERTO Appartamento di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno alla francese L. [redacted]

V.ze MAURIZIANO Stabile D'EPOCA ingresso, soggiorno, [redacted]ra, cucina, bagno L. 180.000.000

C.so GALILEO FERRARIS Stabile D'EPOCA ingresso, [redacted] camere, cameretta, [redacted], bagno L. 250.000.000

C.so TURATI Stabile signorile: ingresso, SALONE, 2-camere, tinello-cucinino, bagno. LUMINOSO!!! ottimo!!!! L. 380.000.000

C.so GALILEO FERRARIS p. ALTO. Doppi-ingressi, SALONE, [redacted] camere, cucina, doppi-servizi, studio, ripostiglio. [redacted]

Affiliato [redacted] Turin [redacted]
Corso Francia 9/c, [redacted]. 011.434.22.08 - 434.24.96
TO - CIT TURIN

AFFITTASI USO TRANSITORIO PER MOTIVO DI LAVORO in signorile stabile d'epoca in Via Vassalli Eandi: mansarda di mq. 140 totalmente ristrutturata a nuovo: ingresso, [redacted] con [redacted] ampia [redacted], 2 camere, studio, bagno con vasca idromassaggio, ampi ripostigli e box auto. Termoautonomo. Arredata L. 1.500.000 mensili!

VIA CIBRARIO a 30 METRI DA P.ZZA STATUTO ufficio totalmente ristrutturato di 250 mq. composto da doppi ingressi, sala d'attesa, 8 ampie stanze, doppi servizi con spogliatoio, 2 cantine. Totalmente cablato per ogni tipo di impianto (rete computere comp[redacted]). Signorile! L. 730.000.000

C.SO RACC[redacted]GI in stabile d'epoca. Piano alto di: ingresso, tinello con cucinino, 3 camere, bagno, cantina e soffitta. Doppia esposizione luminosissimo!! L. 310.000.[redacted]

VIA COAZZE in [redacted] signorile [redacted] '[redacted]. App.to di ottima metratura composto da: ingresso, ampio [redacted] con cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Ottimo stato interno L. 285.000.000

[redacted] ALPIGNANO in stabile signorile. Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, ampio[redacted], bagno di mq. 11, ripostiglio e cantina. Ottime condizioni!! L. [redacted]

Affiliato [redacted] Crocetta [redacted] sas
C.so Vinzaglio [redacted]. 33, tel. 011.5119112 - 5119120
TO - CROCETTA

CORSO VITTORIO locale uso ufficio interno cortile di [redacted] mq. ca. con servizio. L. 118.000.000 Euro 60.941,914

VIA MASSENA in stabile d'epoca alloggio composto da: ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio, cantina. L. 140.000.000 Euro 72.303,965

VIA MOROSINI proponiamo alloggio completamente ristrutturato di: ingresso, soggiorno, due camere, tinello con cucinino, bagno, cantina risc. autonomo L. 220.000.000 Euro 113.620,518

C.SO SOMMEILLER in casa d'epoca appartamento [redacted] ingresso, soggiorno, [redacted], 4 camere, [redacted] servizi, cantina L. [redacted]84.051,294

Affiliato [redacted] Belgio snc
Corso Belgio 137/D, tel. 011.8992587 - 8992480
TO - VANCHI[redacted]

2 LOCALI - 55 MQ.
AD. C.SO BELGIO libero di ingresso tinello cucinino [redacted] servizi cantina. Da ristrutt. Ampia metratura L. 116.000.000

2 LOCALI - 60 MQ.
AD. L.GO [redacted] libero subito di ingresso tinello cucinino [redacted] servizi cantina. Buono stato interno L. [redacted]

[redacted] LOCALI - 70 [redacted].
AD. C.SO BELGIO libero di ingresso living su cucina due camere servizi cantina. Ottimo [redacted] interno. Palazzina riattata L. 159.000.000

Affiliato **Studio Borromini snc**
Corso Casale 103/b, tel. 011.819.65.72 - 819.65.51
COLLINA - B.TA ROSA - SASSI - LOMELLINA

C.SO CASALE - V.ze P.zza Borromini - In stabile d'epoca, al 1° piano, app.to composto da cucina, camera, bagno, cantina. Ideale anche come immobile da reddito L. 100.000.000

PRECOLLINA - Via Vignale - In bello stabile d'epoca, al 3° ed ultimo piano app.to mq. 50 ca. composto da unico grande vano, angolo cottura, bagno e cantina. Completamente e raffinata ristrutturazione L. 155.000.000

VIA BOCCACCIO - Al P.R. app.to così composto: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, cantina. Ideale anche ufficio o studio professionale. Ristrutturato L. 156.000.000

BORGATA ROSA - C.so Casale - In antico edificio, al 1° (penultimo) piano app.to mq 110 ca. ingresso, soggiorno, ampia cucina (25 mq.), 2 camere, biservizi + lavanderia, cantina e posto auto. Immobile ristrutturato dotato di termoautonomo. Ottimo! L. 280.000.000

PRECOLLINA - Str. Carlman - In caratteristico borgo, casa semindipendente disposta su 2 liv. per complessivi mq. 140 ca.: soggiorno, cucina, 3 camere, biservizi + mansarda mq. 15 ca., tavernа mq. 20 ca. e giardino privato mq. 400 ca. Immobile totalmente e gradevolmente ristrutturato. Da vedere! [redacted]

Affiliato [redacted] Poema snc
Corso U. Sovietica 75/e, - tel. 011.319.01.88 - 319.22.22
T[redacted]

Via GALLUPPI 50 mq. ca. Alloggio di: ingresso living su cucina abitabile, [redacted], servizi, cantina L. 91.000.000

C.SO [redacted] SOVIETICA 60 mq. [redacted]. Alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizi, ripostiglio, cantina. ULTIMO PIANO, PANORAMICO. L. 170.000.000

Via [redacted]NO 75 mq. c.a. Alloggio di: ingresso living [redacted] ampio [redacted], angolo cottura, due camere, [redacted], cantina. BUONO STATO INTERNO L. 175.000.000

C.SO [redacted]ANTE 75 mq. c.a. In stabile ristrutturato, alloggio di: ingresso, due camere, servizi e soffitta L. 210.000.000

C.SO BRAMANTE 75 mq. c.a. Alloggio di: ingresso, cucina, du[redacted], [redacted], e soffitta. PIANO ALTO CON ASCENSORE L. 229.000.000

Affiliato **Studio Marconi s.a.s.**
Via Madama Cristina, 44 - tel. 011.650.74.77 - 669.55.56
TO - C.SO MARCONI

VIA T[redacted]O ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina. Stabile d'epoca, buono stato interno L. 110.000.000

VIA V. [redacted]ALUSO ingresso living, angolo cottura, camera, cameretta,bagno, cantina. Termoautonomo, ristrutturato L. [redacted]

VIA MORGARI ingresso, tre camere, cucina, bagno, da riattare. Termoautonomo, stabile d'epoca L. [redacted]

[redacted] ORMEA ingresso, salone, due camere, cucina, doppi servizi, cantina. [redacted] signorile con portineria L. 330.000.000

AD.ZE C.SO M. D'AZEGLIO palazzina indipendente composta da: ampio seminterrato, piano terra, primo piano, secondo piano e piano mansardato [redacted] terrazzo. Cortile privato con due [redacted] e [redacted] posto auto. Splendida posizione, [redacted] nei s[redacted] generali trattative riservate

Affiliato **Studio Campidoglio sas**
Piazza Risorgimento 32/f, tel. 011.758858 - 757285
[redacted]

[redacted] G. [redacted]CI in stabile decoroso attico [redacted] ingresso living in soggiorno cucina [redacted] bagno terrazzo completamente ristrutturato L. 195.000.000

[redacted] B. MEDICI app.to particolare [redacted] tre livelli di ingresso soggiorno cucina camera doppi servizi giardino privato di mq. [redacted] L. 230.000.000

[redacted] C. SVIZZERA app.to di ingresso soggiorno [redacted] 2 camera bagno in ottimo [redacted] interno L. [redacted]

VIA SALUGGIA in stabile d'epoca app.to [redacted] ingresso sala cucina [redacted] bagno da ristrutturare L. 239.000.000

C.SO TASSONI panoramico alloggio di ingresso soggiorno cucina 2 [redacted]re bagno ripostiglio uso lavanderia completamente ristrutturato L. 295.000.000

CORSO LECCE VIA BIANZÈ 2 [redacted] camera cucina e bagno L. [redacted].000

Affiliato **Studio Omero s.a.s.**
C.so Orbassano 295/a, tel. 011.3112212
[redacted] **- MIRAFIORI NORD - P.ZZA OMERO**

2 LOCALI - Libero 60 mq. V. G. RENI appartamento [redacted] ingresso Tinello Cucinino Camera bagno Rip. 2 Balconi Cantina. Posto auto condominiale L. 152.000.000

[redacted] LOCALI - Libero 85 mq. [redacted] CASTELGOMBERTO appartamento di ingresso Tinello Cucinino [redacted] Camere Bagno Rip. Balcone Cantina L. [redacted]

5 LOCALI - Libero 140 mq. VIA GAIDANO appartamento [redacted] Ingresso Soggiorno Cucinino 3 Camera Salone 2 Bagni 2 Balconi Cantina. BOX AUTO L. 370.000.000

5 LOCALI - Libero 140 mq. - VIA BONFANTE appartamento di ingresso cucina [redacted] [redacted] camere salone [redacted] bagni ripostiglio [redacted] balconi cantina. BOX AUTO. L. [redacted]

Affiliato [redacted]dio Vanchiglietta snc
Corso Chieti 2/d, [redacted]. 011.88.30.80 - 88.41.30
TO - VANCHIGLIETTA

[redacted] MONTALTO pressi C.SO TORTONA in stabile [redacted] '60 alloggio al 1° piano di: ingresso, tinello con cucinino, [redacted]ra, bagno, ripostiglio e cantina. Ampia m[redacted] Due Arie L. [redacted]

VIA LESSOLO - in stabile rivisto nelle parti comuni alloggio al 1° piano composto da: ingresso living su [redacted] due [redacted], bagno. Cantina. Termoautonomo. Da ristrutturare. L. 110.000.000

[redacted] palazzina [redacted] tre piani; alloggio al 2° piano di ingresso, cucinotta, due camere, bagno, cantina, due balconi. Buono [redacted] interno!!! Termoautonomo L. [redacted]

VIA ANDORNO ampio alloggio [redacted] terzo piano con ascensore [redacted]: ingresso, cucina, sala, tre camere, doppi servizi, due cantine, finemente ristrutturato! termoautonomo. OTTIMO!!! DA VEDERE!!! (ballatoio indipendente) L. 259.000.000

Affiliato [redacted]
Via Nizza 93/C - Tel. 011.6502589 - 6502945
TORINO ESPOSIZIONI

VIA [redacted]UZZO alloggi di ingresso su cucina, [redacted] bagno, cantina. OTTIMI PER INVESTIMENTO a partire da L. 60.000.000

[redacted] C.SO RAFFAELLO alloggio di ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, ristrutturato. STABILE D'EPOCA L. 150.000.000

[redacted] CRISTINA in [redacted] d'epoca alloggio di ingresso, due [redacted], cucina abitabile, bagno e [redacted]. [redacted] RISTRUTTURARE L. 180.000.000

VIA ORMEA [redacted] stabile signorile alloggio di ingresso, salone due [redacted]re, cucina abitabile e doppi servizi e cantina. RISTRUTTURATO. L. 310.000.000

AD.ZE C.SO DANTE in stabile recente alloggio [redacted] ingresso, soggiorno, due camere, tinello, cucinino e bagno. PIANO [redacted], OTTIME FINITURE L. 360.000.000

Affiliato [redacted] San Donato s.a.s.
Via Cibrario 34, [redacted]. 011.4376253 fax 011.4376162
TO - SAN DONATO

VIA P. CLOTILDE libero, ingresso, cucina, camera, bagno PIANO ALTO ASCENSORE L. 85.000.000

VIA MIGLIETTI libero, ingresso, tinello, cucinino 2 camere, bagno RISTRUTTURATO L. 116.000.000

VIA TENIVELLI libero, cucina abitabile, [redacted] camere, bagno AMPIA METRATURA LUMINOSO L. 108.000.000

VIA SACCARELLI libero, ingresso, cucina, [redacted] camera, bagno, cantina RISTRUTTURATO [redacted]. AUT. L. 110.000.000

VIA P. CLOTILDE libero, ingresso, cucina, [redacted] camere, doppi servizi in OTTIMO STABILE D'EPOCA L. 244.000.000

TORINO PROVINCIA

Affiliato **Studio Moncalieri** [redacted]
Via Cavour 4/bis, tel. 011.644855
MONCALIERI

MONCALIERI [redacted] PLEIADI - appartamento in palazzina, composto [redacted] ingresso soggiorno cucinotta due [redacted] bagno ampio ripostiglio terrazzi e cantina. L. 265.000.000

MONCALIERI [redacted]RGO NAVILE - appartamento composto di ingresso [redacted] [redacted] camera bagno balconi [redacted] [redacted]. L. 250.000.000

MONCALIERI VIA GALILEI - signorile appartamento ristrutturato composto di: ingresso sala cucina due camere bagno ripostiglio terraz[redacted] balcone e cantina. Possibilità box auto. L. 300.000.000

MONCALIERI CENTRO STORICO - in palazzina [redacted] completamente ristrutturato composto di: ingresso soggiorno [redacted] due camere doppi servizi due balconi e cantina. L. 315.000.000

MONCALIERI ZONA PLEIADI - appartamento in palazzina completamente ristrutturato composto di: ingresso [redacted] [redacted] cucina bagno ampio ripostiglio balcone terrazzo. L. 390.000.000

Affiliato [redacted] Bosco sas
Via Umberto I, [redacted] - tel. 011.992.73.76 tel e fax 011.992.73.79
CASTELNUOVO DON BOSCO E DINTORNI

[redacted]ASTELNUOVO - Loc. Nevissano - porzione di rustico libero su 3lati con 500 mq. circa di giardino privato composto [redacted] salone, [redacted], cucinino, 3 camere, stalla e fienile. L. 170.000.000 Euro 87.798

CAPRIGLIO - Rustico parzialmente ristrutturato - di cucina, 2 camere, bagno e loc. di sgombero al P.T. [redacted] 3 camere e fienile [redacted] 1° piano. Terreno di 10.000 mq. circa. L. 199.000.000 Euro 102.776

ARAMENGO - Porzione [redacted] casa composta da ampia cucina, 2 camere e bagno con [redacted] e terreno di mq. 1000 circa [redacted] piccola tettoia. Risc. autonomo. L. 90.000.000 Euro 46.481

MONTIGLIO M.TO - In centro paese casa completamente ristrutturata con ottimi materiali di cucina, sala, sala [redacted], 2 camere, cameretta e doppi servizi con 2 ampi terrazzi panoramici, box e cantina. L. 155.000.000 Euro 80.051

MORIONDO T.SE - In centro paese [redacted] indipendente composta da 2 alloggi con ampio terreno privato L. 450.000.000 [redacted]

Affiliato [redacted] Immobili s.n.c.
Corso Torino 69, tel. 0124.424816
RIVAROLO

RIVAROLO In Via Col di Lana villa indipendente [redacted] 4 lati in [redacted] stato, con giardino privato. L. [redacted]

RIVAROLO In zona Vesignano villa indipendente con 1.250 mq. c.ca. di giardino privato recintato. L. [redacted]

RIVAROLO [redacted] semi-centrale villa indipendente [redacted] 270 mq. c.ca in buono stato. L. 860.000.000

S. GIUSTO Nello [redacted] cortile casetta già riattata [redacted] ampio rustico [redacted] 500 mq. [redacted] da riattare. Il tutto L. 250.000.000

Affiliato [redacted] Poirino s.a.s.
Via Amaretti 10/B, tel. 011.9451761 - 011.945.14.71
POIRINO

POIRINO CENTRO - alloggio da ristrutturare disposto su 2 livelli con ingresso su piccolo soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cortile in comune. L. 120.000.000

POIRINO FRAZ. FAVARI - alloggio al [redacted] e ultimo piano di ingresso su soggiorno con cucina living, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 ampi balconi, box auto doppio. L. 193.000.000

[redacted] CENTRO - alloggio al 1° piano con ascensore e riscaldamento autonomo composto di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, cantina e box auto. L. 230.000.000

POIRINO FRAZ. AVATANEI - villa indipendente in costruzione disposta su un solo piano con mansarda e interrato - composta di ingresso su [redacted], cucina 3 camere 2 bagni taverna, cantina, autorimessa, locale sgombero e giardino circostante di mq. 640 ca. L. 380.000.000

POIRINO - villa bifamiliare diposta su 2 piani con alloggi indipendenti, portico, locale sgombero con forno, piccolo capannone e giardino di mq. 850 ca. L. 610.000.000

Affiliato [redacted] Settimo s.a.s.
Via Italia 53/b, tel. 011.897.13.94 - 800.44.32
SETTIMO

BORGO NUOVO - ingresso, cucina abitabile, [redacted] camere, bagno L. 98.000.000 Euro 50.613

VIA MONTEROSA - completamente ristrutturato; ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio L. 180.000.000 Euro 92.962

VIA CONSOLATA - (Borgo Nuovo) ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio. Box auto. L. [redacted] Eur[redacted].621

VICINANZE COOP [redacted] FANTINA - ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio. Riscaldamento autonomo L. 240.000.000 Euro 123.950

FORNACINO - da ristrutturare: casa indipendente su [redacted] [redacted] composta da 3 alloggi (uno occupato + due liberi) per complessivi [redacted] mq. circa oltre magazzino di 100 mq. circa (occupato). L. 195.000.000 Euro 100.709

Affiliato [redacted]in s.a.s.
Via Roma, 100 - tel. 011.843350 - 843355
PINO TORINESE

PIN[redacted].SE - in splendida posizione panoramica, porzione di [redacted] agricolo di mq. 55.000 ca. Ideale per agriturismo. L. 300.000.000

PINO T.SE - centro, [redacted] piccola palazzina, ottimo appartamento composto [redacted] ingresso, cucinotto, tinello, soggiorno, 3 camere, bagno e cantina. [redacted] auto. L. 350.000.000

PINO T.SE - in zona comoda ai servizi, porzione di bifamiliare di nuova costruzione composta da cucina, salone, 4 camere, tripli servizi, tavernetta, lavanderia e box per 4 auto. Giardino privato. Possibilità scelta materiali. L. 750.000.000

PINO T.SE - in splendida zona panoramica, porzione [redacted] bifamiliare, composta di ingresso, cucina, ampio salone, 3 camere, studio, doppi servizi, box posto auto e cantina. Ampio parco condominiale. L. 900.000.000

PINO T.SE - villa [redacted] complessivi mq. [redacted] ca. ottimamente rifinita, con 3 [redacted] auto e giardino di mq. 1000 ca. Vista incantevole. [redacted] bi-trifamiliare.

Affiliato **Studio Brandizzo s.a.s.**
Via XX Settembre 12, tel. 913.75.38 - 913.81.93
BRANDIZZO

BRANDIZZO: SPECIALE CANTIERE
Proponiamo in Brandizzo appartamenti di nuova costruzione in palazzina di due piani composti di: ingresso, cucina abitabile, due camere e bagno. P.T. con giardino ad uso esclusivo, P. 2 con sottotetto. Possibilità di box singoli e doppi. Riscaldamento autonomo. Ottime rifiniture. Caratteristiche generali:
- Sanitari Ideal Standard - Paramano esterno - Infissi in legno con vetro camera
- Zanzariere - Gelosie esterne - Portoncino blindato.

BRANDIZZO: PALAZZINA IN NUOVA COSTRUZIONE
IN BRANDIZZO - proponiamo alloggi in palazzina di due piani ottimamente rifiniti. Alloggi composti di: ingresso, su sala-cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina con possibilità di box singoli e doppi. Ultimi piani con mansarda e piani rialzati con giardino esclusivo. Caratteristiche generali:
- Riscaldamento autonomo - Serramenti in legno con vetro camera e gelosie
Portoncino blindato - Sanitari delle migliori marche - Ceramiche di prima scelta
- Scale in granito.
Possibilità di modifica degli spazi interni. Ottime rifiniture, possibilità permuta. Consegna settembre 2001

Affiliato [redacted] San [redacted]
Via Martiri della Libertà 128, 011/898.58.71-898.58.81
SAN MAURO

[redacted] - Via P[redacted] in posizione centralissima, appartamento composto da ingresso, cucinotta, 2 camere e un bagno. Cantina. L. 165.000.000

SAN MAURO - Via Papa Giovanni XXIII in zona centralissima appartamento al terzo piano composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere e servizi. L. 250.000.000

SAN MAURO - Via XXV Aprile in zona immersa nel verde ottimo appartamento composto da ingresso living soggiorno, ampia cucina abitabile, due camere, doppi servizi, box auto singolo e soffitta. L. 370.000.000

SAN MAURO - [redacted] Ronchi in piccola palazzina di nuova costruzione con consegna a giugno 2001, appartamento composto di ingresso living soggiorno, cucina abitabile, camera e bagno oltre a luminosissima mansarda rifinita di pari metratura. L. 415.000.000

SAN MAURO - Via Pescatori in zona immersa nel verde e al tempo stesso comoda ai servizi, casa bifamiliare indipendente su 4 lati, elevata a due piani fuori terra, oltre a mansarda e a piano terreno con box e [redacted]. Terrazzo e Veranda. Giardino circostante. Ottimo stato di manutenzione L. 880.000.000

Affiliato [redacted] Oulx [redacted]
Via Roma 63, Oulx, tel. 0122.830734 - fax 0122.830026
OULX

OULX PRALONG in villaggio turistico piazzola con [redacted] [redacted] legno più roulotte, campo tennis, [redacted], calcetto, giochi b[redacted]. L. 40.000.000 Euro 20.158,28

BEAULARD monolocale di ampia metratura composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, arredato comodo ai [redacted]. L. 53.000.000 Euro 27.372,22

SAVOULX casa indipendente su tre lati, soleggiatissima, su [redacted] piani [redacted] doppi ingressi, soggiorno, cucina, sala, 3 camere, [redacted] bagni, cantina, giardino, box auto e soffitta con due locali ampi. Ottima. L. 270.000.000 Euro 139.443,35

[redacted] zona Coteleviar splendido appartamento composto da ingresso su soggiorno cucinino, camera, cameretta, bagno, terrazzo, box auto, e giardino condominiale. L. 182.000.000 Euro 93.996,02

[redacted] LA DOMENICA

Affiliato [redacted]
P.zza Fraiteve 3/E, tel. 0122.77554 - 754005
SESTRIERE

CESANA TORINESE: MONOLOCALE centralissimo[redacted] composto da soggiorno con angolo cottura disimpegno con letto a [redacted], bagno [redacted] e ski box. Giardino condominiale. L. 92.000.000

SESTRIERE: DUE MONOLOCALI ATTIGUI composti [redacted] soggiorno con angolo cottura bagno e ski box. L. 140.000.000

[redacted] BORGATA: [redacted] composto da soggiorno con angolo [redacted], camera, cameretta, bagno [redacted] [redacted] mansarda adiacente. OTTIMO [redacted] L. 128.000.000

SESTRIERE BILOCALE DI PRESTIGIO in condominio I Portici, con uscita terrazzo sulle piste da sci, arredamento su misura e box auto compresi nel prezzo. L. 295.000.000

CHAMPLAS SEGUIN a due passi da Sestriere in località caratteristica, disponiamo di un [redacted] ed un trilocale in baita con terrazzo ben esposto e box auto. A partire da L. 190.000.000

APERTI ANCHE LA DOMENICA, [redacted] IL LUNEDÌ

Affiliato [redacted] Sauze [redacted]
P.zza III° Regg. Alpini 14, tel. 0122.85.70.17 - 85.01.81
SAUZE D'OULX

Sauze d'Oulx: Esclusivo monolocale di [redacted] metratura, arredato con balcone panoramico e soleggiato. Ottimo. L. 139.000.000

Sauze d'Oulx: Comodo negozi e piste, trilocale composto da ingresso, salone, cucinino, 2 [redacted] e bagno, vista panoramica. L. [redacted]

Sauze d'Oulx G. Villard in complesso residenziale immerso nel verde elegante bilocale finemente arredato e posto auto. L. 225.000.000

Sauze d'Oulx: quadrilocale libero su 4 lati con ampi terrazzi, parco condominiale, incomparabile vista ed esposizione. Unico!!! L. 295.000.000

Disponiamo di alloggi da 2 a 10 p. letto in affitto, periodi: settimanali, mensili, stagionali o annuali.

APERTI ANCHE SABATO E [redacted] CHIUSURA IL LUNEDÌ

Affiliato [redacted]
Via Medail 23/a, tel. 0122.902.691 - 902.698
BARDONECCHIA

Bardonecchia Grange [redacted] Rauli, ultimi appartamenti in baita ristrutturata, soleggiati, [redacted]ramici a partire da L. 190.000.000

Bardonecchia ingresso, soggiorno cucinino, bagno, balcone panoramico, comodo alla stazione ed agli impianti sci. L. 198.000.000

Bardonecchia ingresso, soggiorno, cucinino, bagno e cantina, in posizione centrale. L. 205.000.000

Bardonecchia Les Arnauds, ingresso, soggiorno, due camere, bagno, box auto e cantina pari al nuovo. L. 230.000.000

Bardonecchia appartamento in duplex di ampia metratura con ampio giardino privato box auto doppio cantina. Ottimo. L. 650.000.000

SIAMO [redacted] LA DOMENICA

A dicembre in tv il nuovo capitolo della «Bibbia» voluta da Ettore Bernabei

La Rai punta su Paolo l'apostolo più attuale

Simonetta Robiony

ROMA

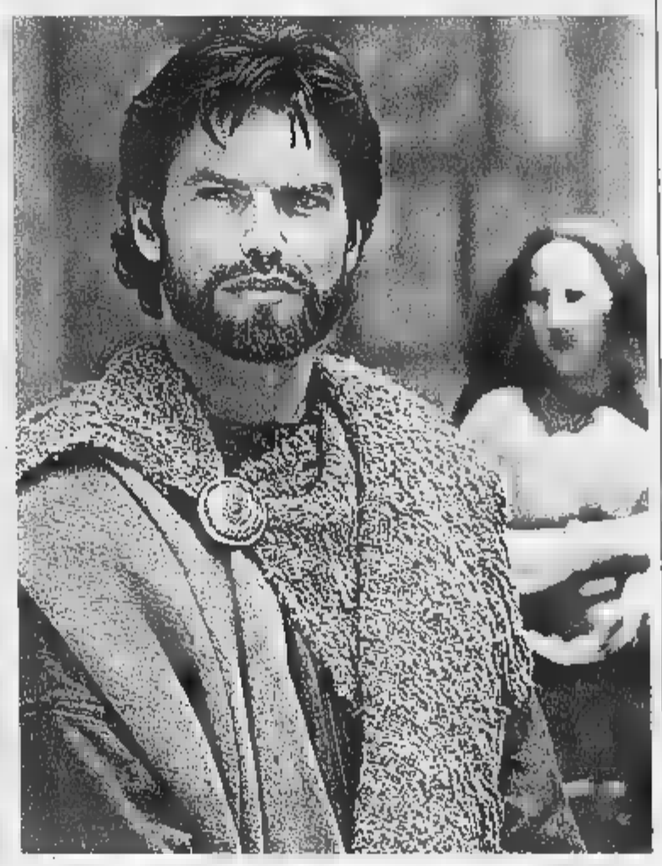
Sul piccolo monitor, in una saletta della Lux in piazza dell'Orologio, sfilano le immagini di quello che sarà, e ancora non è, il nuovo capitolo della «Bibbia» voluta da Ettore Bernabei: «Gli Atti degli apostoli». Per l'«Apocalisse» si vedrà: non bastano gli effetti speciali, occorre un colpo di genio. Sono immagini dai colori di terra e polvere, quelli della disastrata Palestina romana di ieri, ma anche quelli di oggi cui ci hanno abituato i filmati dei tg sul nuovo conflitto tra israeliani e palestinesi. Paolo che discute con Pietro se il Vangelo vada annunciato solo ai giudei o se sia giusto allargare il messaggio anche ai gentili, quantunque non circoncisi perché non ebrei. Paolo che sulla via di Damasco, accecato da una luce misteriosa cade da cavallo, e non riuscendo a vedere chi l'ha colpito mena fendenti al vento con la spada come un guerriero che cerchi il suo nemico. Paolo che combatte con asprezza i seguaci di Gesù, ma quando gli danno in mano una pietra per lapidare Stefano, il primo martire della storia cristiana, se la lascia scivolare di mano perché non trova il coraggio di scagliarla.

Luca Bernabei, il più piccolo dei molti Bernabei, che ha seguito l'intera lavorazione di questo film in due parti trasmesso da Raiuno a dicembre, spiega che, dovendo affrontare una materia vasta come gli «Atti degli apostoli», per renderla più accattivante e comprensibile al pubblico televisivo mondiale, hanno deciso di puntare su Paolo, facendo di lui il protagonista dell'intero racconto. E Pietro, l'apostolo Pietro che Cristo nominò fondatore della sua chiesa? «Pietro è il co-protagonista della vicenda, il capo indiscusso, l'uomo semplice e forte cui viene riconosciuto l'autorità. Ma qui, dal momento che ci siamo rifatti anche alle Epistole, c'è parso più giusto puntare su Paolo, così come abbiamo fatto con la "Bibbia" i cui vari capitoli sono stati sempre intitolati ad un unico personaggio: Abramo, Mosè e via via».

Girato negli studi che da dieci anni a questa parte la Lux ha installato in Marocco, a Ouarzazate, diretto da Roger Young, il regista americano che oltre ad aver fatto «Jesus» ha realizzato anche quattro episodi dal «Vecchio Testamento», recitato in lingua inglese per le solite ragioni di mercato, il film è interpretato da un folto gruppo di attori: Paolo, bellissimo, è Johannes Brandrup, maschio e forte, Pietro è Ennio Fantastichini, Ruben, l'amico di Paolo, Tomas Lockyer, Gamaliele, il maestro, Franco Nero, Dina, la fidanzata di Ruben, Barbora Bobulova. L'idea alla quale è ispirato tutto il racconto, è quella di raccontare la storia di un giovane uomo, Saul che da persecutore dei cristiani diventa perseguitato: la conversione più memorabile della storia, la definiscono con termini roboanti alla Lux.

Ma dietro il personaggio di Paolo, un santo che a differenza di Francesco d'Assisi il cinema ha sfruttato poco, una figura di cui s'è occupato solo Rossellini nei suoi «Atti degli apostoli» televisivi, ci sono questioni religiose complicate che il soggetto scritto dal biblista Gian Mario Pagano, il sacerdote che da anni segue la lavorazione della «Bibbia» non ha voluto nè potuto ignorare. Il conflitto tra i sadducei che dominavano il sinedrio e quindi, di fatto, gestivano il potere, e i farisei, meno compromessi con l'occupante romano, che rivolgevano il loro insegnamento direttamente al popolo. La doppia natura di Paolo, giudeo perché di fede ebraica, ma anche romano in quanto suo padre, nativo di Tarso, ne aveva ottenuto la cittadinanza, da cui i due nomi di Saul e Paolo dati al figlio. Ma soprattutto la grandiosa intuizione avuta da Paolo, ma contrastata da altri, che la Buona Novella andava predicata a tutti, ebrei e non ebrei, un'idea che gli ha meritato il titolo di Apostolo delle genti e che fa di lui la figura più importante del cristianesimo, subito dopo quella di Gesù. Luca Bernabei parla di un Paolo moderno, forte, appassionato, guerriero, simile a quello ritratto da Caravaggio. Gian Mario Pagano di un Paolo ricco di sfaccettature che la sceneggiatura ha semplificato senza tradire, creando il personaggio di Ruben, il giudeo che non accetta la sua conversione e da amico si trasforma in persecutore, e quello di Dina, la donna ebrea che alla fine sceglie la nuova fede.

Prima persecutore dei cristiani ebbe l'intuizione di annunciare la Buona Novella anche presso i gentili



Ennio Fantastichini (sinistra) è San Pietro, Johannes Bandrup interpreta San Paolo

«Commosso nei panni di Pietro»

Ennio Fantastichini non esita a confessare la sua emozione

ROMA

Ennio Fantastichini, poca televisione, fino ad oggi e molto più cinema, «Porte aperte», «Una storia semplice», «Ferie d'agosto» e, adesso, per la regia di Peter Del Monte, «Controvento» accanto a Valeria Golino e Margherita Buy, è Pietro, l'uomo cui Cristo impone un nuovo nome, il fondatore della sua chiesa, il capo di tutti gli apostoli e, di conseguenza, il capo di quel piccolo gruppo che furono i primi credenti non ancora definiti cristiani.

Il ruolo, racconta, l'ha subito convinto. «Intanto mi piace, perché a tutti gli attori piace interpretare personaggi in costume. Avevo già fatto Stalin, ero stato Erode, avevo lavorato in un "Giuseppe" per la televisione: quando mi hanno chiesto di essere Pietro, San Pietro, ho accettato con molto piacere. Del personaggio mi ha affascinato la semplicità e la purezza, due virtù che anche oggi, nella vita privata, mi piacerebbe possedere. Lo interroga un sacerdote del sinedrio: "Sai leggere?". Lui china il capo e risponde: "Sono un pescatore". Prende il cuore uno così».

Uomo di grande passionalità e sincerità, Ennio Fantastichini confessa che, nella sua ignoranza, poco o pochissimo sapeva degli «Atti degli apostoli»: non ricordava il miracolo della Pentecoste, aveva dimenticato che spettava a San Paolo l'appellativo di apostolo delle genti, non sapeva che anche Pietro toccò una volta predicare nel Tempio: proprio come Pietro davanti a una folla di centinaia di comparse radunate ad ascoltarmi, per l'emozione di dover tenere un discorso alla folla m'è scivolata fuori una lacrima. Interpretare un santo è una esperienza particolarissima, ma se non c'è immedesimazione non c'è neanche il risultato».

Se non fosse stato per il gran caldo del deserto di Ouarzazate, per la velocità con cui doveva girare recitando in inglese, e soprattutto per i peli della barba posticcia che ogni giorno lo obbligavano a ore di supplizio al trucco, sarebbe stata, questa sua, una esperienza da rifare. Nelle condizioni in cui si è svolta, però, ammette ridendo, quando il lavoro è terminato, ha abbandonato il set giurando a se stesso che mai più avrebbe accettato di fare un film in costume d'estate, e per di più in Africa. [si.ro.]

CHE FANNO

Jane Fonda: «Dopo Gore o Bush alla Casa Bianca ci sarò io»

JANE Fonda si sta preparando a presentarsi candidata alla presidenza degli Stati Uniti fra quattro anni, quando scadrà il prossimo mandato di Gore o di Bush.

Barbet Schroeder con il suo film «La Virgen de los sicarios», tratto dal romanzo di Fernando Vallejo, girato a Medellin in Colombia e presentato all'ultima Mostra di Venezia, sono il bersaglio di dure polemiche. Prima ancora che il film sia uscito nei cinema colombiani, gli si è scatenata contro una battaglia mediatica (radio, televisione, «Revista Diners», «Semana», «Numero»): il regista viene accusato d'essere anticolombiano, di calunniare Medellin e di usare «stereotipi perversi»; si chiede che il film venga censurato o almeno boicottato.

Jean Fonda candidata fra 4 anni

Jakob Dylan, 30 anni, figlio di Bob Dylan e della prima moglie di lui Sara Lownds, una modella (divorziarono nel 1977), nel nuovo CD «Breachs» realizzato con la rock band Wallflowers analizza in versi il proprio rapporto con l'eredità musicale del famosissimo padre.

Leni Riefenstahl, la regista hitleriana di «Olimpia» e del «Trionfo della volontà», 98 anni, ha pubblicato e presentato alla Buchmesse di Francoforte un lussuoso volume di sue fotografie artistiche, «Leni Riefenstahl. Cinque vite».

Virginie Despentes e **Coralie Trinh Thi**, con il loro film «Baise-moi», hanno fatto ammattire uno spettatore del Quebec che, sconvolto, ha devastato la cabina di proiezione del cinema, distrutto la pellicola e minacciato bombe se la proiezione fosse ripresa.

Bill Mechanic, l'ex presidente della XX Century Fox che ha dovuto dimettersi a causa del fiasco americano di «Titan A.E», è il presidente della giuria del 57§ FilmFest di Berlino (7-18 febbraio 2001). Mechanic, fra altri film, ha prodotto «Titanic», «La sottile linea rossa», «Independence Day», «Braveheart», «X-Men».

Steve Martin debutta come scrittore con «Shopgirl», un libro di racconti edito negli Stati Uniti da Hyperion: il racconto del titolo è su una giovane commessa del reparto guanti di Neiman Marcus a New York, malata di depressione.

Julia Roberts, Tom Hanks, Paul Newman, Susan Sarandon hanno festeggiato con gli altri scioperanti la fine vittoriosa dello sciopero degli attori hollywoodiani che figurano negli spot pubblicitari, dichiarato sei mesi fa e concluso il 22 ottobre scorso con un accordo di tre anni. Molte richieste degli scioperanti sono state accolte dai datori di lavoro.

Gwen Verdon, ex moglie di Bob Fosse, danzatrice in musical quali «Can Can» e «Sweet Charity», è stata ricordata, dopo la morte avvenuta a 75 anni, con un minuto di oscurità e di silenzio in tutti i teatri di Broadway.

Robert De Niro, Richard Gere, Michelle Pfeiffer, Isabella Rossellini erano tra le star che hanno festeggiato Giorgio Armani all'inaugurazione della grande mostra che raccoglie al Guggenheim Museum di Ne York la testimonianze di quarto di secolo di attività dello stilista italiano.

Nasce Banca Reale. In esclusiva per gli assicurati Reale Mutua.

Oggi Reale Mutua offre un servizio in più ai suoi clienti: Banca Reale. Così, in questo panorama economico sempre più complesso, ho il vantaggio di poter dialogare con un unico referente: assicurativo, bancario e finanziario.

Un referente con una solida tradizione alle spalle ma che sa guardare alle tecnologie di oggi e di domani, consentendomi di comunicare quando voglio attraverso call center telefonico, GSM, Internet e Teletext. E so che nella mia agenzia Reale Mutua avrò sempre a disposizione anche un esperto in materia di risparmio previdenziale e finanziario, che mi saprà consigliare al meglio in ogni situazione.

Quando due persone si vogliono bene, è tutto più facile e immediato: perché non dovrebbe essere così anche con una banca?

REALE MUTUA

Da Reale Mutua, è naturale aspettarsi qualcosa di più.

I primi nomi della Sezione Giovani del festival sono una scelta difficile da digerire

Il Sanremo 2001? Nasce all'insegna del kitsch

Marinella Venegoni
inviata a SANREMO

Il Festival di Sanremo 2001 nasce misogino e kitsch: dunque, sarà il solito Sanremo. La tendenza è emersa senza dubbi sabato notte al teatrino del Casinò, quando sono stati scelti i primi quattro concorrenti alla Sezione Giovani della gara più amata dagli italiani. Sono tutti maschietti: due gruppi, uno etno sardo (Isola Song) e uno più o meno punk (Carlito); un duo dal roboante nome Moses, capitanato da un tipo chiuso dentro un completo di coccodrillo beige di plastica; e un damerino (Ricky Anelli) che è una specie d'incrocio fra Nek e Grignoni. Sono stati scelti fra i dodici ragazzi esibitisi alle semifinali dell'Accademia della Canzone: una quantità di Lede Battisti, qualche mezzo Lipabue e qualche inevitabile pezzo di Lunapop spuntavano fra questi 12 sopravvissuti a ben 1250 aspiranti alla gloria, figli dell'Italia più profonda, disoccupati o universitari che ormai è lo stesso: tutti, erano arrivati qui con mille speranze e sono man mano ripartiti con le pive nel sacco. Più poveri loro, più in rosso gli alberghi, i fotografi, i ristoranti e tutto quell'indotto impresariale che campa sulle cieche speranze canore dell'italica gioventù.

Ognuno potrà giudicare domani sera in seconda serata su Raiuno - in un talk-show condotto da Antonella Clerici e rallegrato da Little Tony e dal povero Stragà partito dal Festival e diventato celebre con la poetica frase «mia nonna è un'astronave» - lo spaccato tricolore che emerge dalla realtà ormai consolidata dell'Accademia della Canzone, cui si dice finirà prima o poi per esser demandata totalmente la «preparazione» dei debuttanti alla Sezione Giovani del Festivalone.

Quel che conta, è che si sono visti i gusti della giuria selezionatrice Rai appena insediata: gusti importanti, perché la stessa sceglierà gli altri dodici debuttanti e tutti i big che saliranno sul palco del Festival dal 27 febbraio al 3 marzo 2001; è composta da fior di professionisti della musica e della tv come Pino Donaggio (autore di bellissime canzoni, «Come sinfonia» per tutte, e di colonne sonore per film), Michele Centonze (della band di Jovanotti nonché curatore pop del Pavarotti International), il compositore «serio» Michele Dall'Ongaro, il d.j. di Radio Rai Mario Pezzolla, la funzionaria Rai Sandra Bemporad. Tutte persone per bene, e di gusto per carità, che hanno consegnato il verdetto in meno di un'ora; però dalle loro indicazioni è emerso un intruglio amarognolo: nessuna delle tre ragazze (Vergati, Calori, Dalicata) di qualche verve e inventiva che popolavano il parterre è stata scelta. Non sono malissimo i veneti Carlitos, che cantavano le stragi del sabato sera; e hanno belle voci e chissà se fiato per una carriera gli Isola Song; il duo Moses da Saint Vincent è piuttosto imbarazzante come del resto il bergamasco Ricky Anelli. Certo, si fa fuoco con la legna che si ha.

Mentre ha preso ormai piede il poco corretto costume di sovrapporre questa finalissima del Casinò all'ultima serata della veneranda Rassegna Tenco (che si guarda bene dal protestare), emerge il trend del perfetto allievo dell'Accademia della Canzone: chi vuol sfondare, torna più volte a riprovarci. I vincitori dell'anno scorso, Lythium, ci hanno raccontato di essersi iscritti per ben cinque volte di seguito: però sono residenti a Sanremo, e almeno risparmiavano sull'albergo; dei vincitori di quest'anno, solo Anelli arrivava per la prima volta, gli altri erano già veterani di una passata edizione.

Antonella Clerici domani sera su Raiuno condurrà un talk-show che sarà rallegrato da Little Tony e da Stragà diventato famoso con la frase «mia nonna è un'astronave». Dai primi due gruppi mancano le donne

LA STORICA CASA DI PRODUZIONE CREATA DA RICCARDO GUALINO AL CENTRO DELLA XIX RASSEGNA RETROSPETTIVA DI PESARO

«Lux Film», la gioventù perduta del cinema

Gianni Rondolino

IL 21 febbraio 1934 viene costituita a Torino la Compagnia Italiana Cinematografica Lux, una creatura di Riccardo Gualino, che tuttavia non vi figura come azionista perché interdetto dal regime fascista che l'ha condannato a cinque anni di confino. E' una società che si prefigge di entrare finanziariamente e produttivamente nel mondo del cinema in un momento in cui la produzione italiana, dopo molti anni di stasi e di crisi, sta riprendendo fiato sotto il controllo e lo stimolo del fascismo. Il primo film della Lux sarà il *Don Bosco*, diretto da Goffredo Alessandrini in collaborazione molto stretta con i Salesiani, iniziato proprio nel 1934, in occasione della canonizzazione di Giovanni Bosco e uscito l'anno seguente con poco successo. E' un primo passo, timido e forse incauto, in un campo che Gualino conosce appena, ma che nel volgere di pochi anni, col trasferimento della casa di produzione a Roma, diventerà il punto di partenza di un'attività varia, cospicua, redditizia e di successo.

A questa attività - con la proiezione di una trentina di film, da *Senza pietà* di Lattuada a *Gioventù perduta* di Germi, da *Senso* di Visconti a *Teodora* di Freda, da *Molti sogni per le strade* di Camerini a *Le miserie del signor Travet* di Soldati - la XIX Rassegna Retrospettiva di Pesaro dedica una monografia curata da Alberto Farassino, che in un saggio molto documentato ha tracciato la storia della Lux Film e di Gualino, uomo geniale, spregiudicato, colto e intuitivo, a cui si devono iniziative coraggiose nei più diversi campi dell'industria e del commercio.

Che la Lux Film sia stata, per almeno un decennio, dalla fine della Seconda Guerra Mondiale a metà degli Anni 50, una delle case di produzione italiane più importanti non v'è dubbio. Non soltanto per il numero dei film prodotti, ma anche e soprattutto per la qualità e la varietà delle opere. Non c'è praticamente genere cinematografico che Gualino e i suoi collaboratori non abbiano toccato, dalla commedia di costume al film neorealista, dalla trascrizione filmica di un'opera letteraria al dramma sentimentale, dal film storico a quello avventuroso. Una produzione estremamente oculata, molto «piemontese» nelle scelte e nei costi, e tuttavia ricca di opere di valore, come i film citati e i molti altri che compongono questa bella retrospettiva.

La quale conferma un altro dei caratteri salienti della Lux Film: il fatto, cioè, di essere stata anche la scuderia di giovani e meno giovani talenti, tanto nel campo della regia quanto in quello della produzione. Alla Lux hanno lavorato e si sono affermati registi come Renato Castellani, Pietro Germi, Mario Soldati, Alberto Lattuada, Valerio Zurlini, per tacere di Visconti, Camerini, Freda e molti altri. Ma si sono anche fatti le ossa giovani direttori di produzione che sarebbero diventati produttori in proprio, come Carlo Ponti, Dino De Laurentiis, Luigi Rovere. Una fucina di idee, di progetti, di realizzazioni che hanno caratterizzato buona parte del miglior cinema italiano durante e dopo la seconda guerra mondiale.

Poi è cominciato il declino, per una serie di ragioni interne ed esterne alla Lux. Meno film, qualche insuccesso, qualche calcolo sbagliato, una certa crisi generale del cinema italiano. Quando Gualino muore nel 1964, la sua Casa è ormai in liquidazione. Il tempo è scaduto, la Lux Film è morta, ma la sua eredità non è andata perduta.

Alida Valli in «Senso» di Luchino Visconti, una delle opere prodotte dalla Lux Film di Gualino

DISCHI

Charlie Watts ritrova il jazz degli anni verdi

Alessandro Rosa

IL gioco del «chiama e rispondi», tipico della musica jazz, funziona sempre anche in senso storico con citazioni, riferimenti, omaggi. In quest'ultima forma si segnalano tre dischi, ognuno con un'accezione diversa.

Quando smette di fare il batterista dei Rolling Stones, **Charlie Watts** rinverdisce la grande passione per il jazz che aveva agli esordi (in particolare con l'eccellente saxofonista Peter King). Quando non suona alcuni «monumenti» del rock (Eric Clapton, Joe Cocker, Ry Cooder, Bob Dylan, George Harrison, Randy Newman,...), **Jim Keltner** divide le proprie passioni tra il caleidoscopio dei suoni etnici del mondo e l'elettronica. L'abilità e la curiosità di questi due artigiani sono alla base del progetto che ha voluto dedicare ritratti musicali ad altrettanti batteristi e percussionisti jazz. Ed ecco «**Projects**» (Higher Octave, 1 Cd) dove, sorretta da un'arte improntata alla sobrietà, la coppia assembla e mette a dialogare macchine, pelli, cimbali come mai si è sentito. Da Shelly Manne ad Art Blakey, da Max Roach a Billy Higgins a ciascuno l'atmosfera, i colori, le melodie che esprimono più le emozioni del duo Watts-Keltner che non riferimenti precisi: l'Africa per Blakey, il Maghreb per Kenny Clarke, voce eterea per Tony Williams, fino alla «Elvin Suite», canto d'amore per Elvin Jones che si trasforma in luminosa inquietudine. Del gruppo che attornia la coppia di batteristi fanno parte alcuni giovani jazzisti francesi (Remy Vignolo, Emmanuel Sourdeix), e non mancano in qualche brano Mick Jagger e Keith Richards. Ma va sottolineata l'importanza di Philippe Chauveau, terzo batterista e produttore di un disco originale e molto godibile.

Charlie Watts

Un omaggio simile lo ha realizzato il **Mauro Negri S.F. Group** in «**Clarinet trip**» (Via Veneto Jazz, 1 Cd). Con il titolare del sodalizio ci sono Bebo Ferra (chitarra), Fiorenzo Delega (basso), Christian Meyer (percussioni e batteria) per disegnare un ossequio a cinque maestri dello strumento: Benny Goodman, Artie Shaw, Woody Herman, Pee Wee Russell, Barney Bigard. Gli omaggi si muovono su una linea stilistica contemporanea, pur giocando tra timbri classici e ritmiche vicine a rock-funk nonché free. Dieci i brani, 5 firmati dai 5 grandi, gli altri pensati da Negri con precisi riferimenti. Particolare la parte conclusiva in cui l'attore Marco Zoccarato racconta aneddoti e cronache aventi come protagonisti sempre i cinque clarinetti della storia».

Infine un omaggio doppio, nel senso che «**The original Ellington suite**» (Pacific Jazz, 1 Cd) racchiude un'evidente dedica al Duke e insieme, essendo una registrazione del 1959, al protagonista **Chico Hamilton**. In più, insieme al quintetto del batterista, spicca la presenza dei saxofoni di **Eric Dolphy**. L'inaspettato ritrovamento dei nastri dopo 40 anni ci consente di riassaporare in versione originale l'ottima musica evocativa.

www.audi-italia.com

Audi A4 è più vicina grazie a un finanziamento fino a trenta milioni ed ai tre anni di garanzia Extra-Large.

Finanziamento fino a Lit. 30.000.000. Programma di garanzia Extra-Large, durata 24 mesi decorrenza del termine della garanzia della Casa Costruttrice di un anno, per un massimo di 130.000 km. percorrenza della data prima immatricolazione. Esempio fini di legge: Audi A4 Avant 1.9 TDI 115 CV, importo finanziato di Lit. 26.000.000, nr. 23 rate di Lit. 470.000, maxi rata finale di Lit. 17.001.400, TAN 4,24%, TAEG 5,19% spese commissione Lit. 250.000 + Lit. 20.000 bolli. Salvo approvazione Fingerma. Iniziativa valida fino al 31.12. 2000.

Molto più vicina di quanto possa sembrare.

Audi
All'avanguardia della tecnica

LG PM TQ1 TD2

Quattro interessanti proposte della Interim per vacanza o affari

Nizza, l'importante è la qualità

Sole, mare, ottimi servizi e prezzi contenuti

Il mercato immobiliare della Costa Azzurra è ormai una realtà apprezzata da moltissimi italiani ed europei. Le offerte sempre più difficili da reperire, non impossibili, sono comunque ancora numerose. «Alla Interim - dice Pietro Gagna - facciamo del nostro meglio per offrire sempre degli immobili di qualità nelle zone più pregiate di Nizza. Oltre alla qualità dell'immobile - continuano nell'agenzia con sede in Corso Re Umberto 75 a Torino - è fondamentale la selezione della zona che permetta di salvaguardare il capitale investito, con la possibilità di un'interessante rivalutazione. Attualmente siamo in grado di offrire un ventaglio di offerte per ogni esigenza, dal monolocale al quadrilocale, centrale, vicino al mare o immerso nel verde. Le nostre più importanti offerte sono quattro».

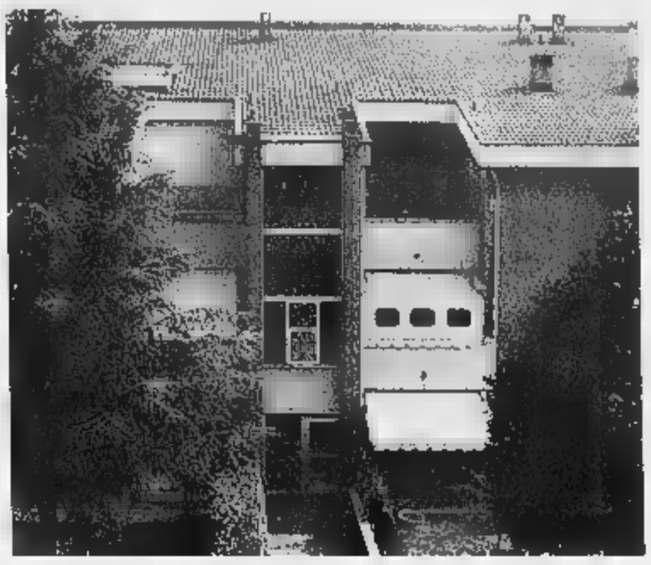
«Le Palais des Arts», un importante complesso a 50 m dal mare, costituito da due immobili di dieci piani in parallelo, con al centro un giardino con imponenti scalinate per l'accesso al museo limitrofo, illuminazione notturna e una fontana. E' prevista poi la realizzazione di 15 negozi che daranno fiore impulso commerciale alla zona. La consegna è prevista per fine 2001.

Accanto a questo complesso c'è un bellissimo immobile nuovo in pronta consegna, l'«Espace Renoir» vicinissimo alle spiagge e ideale per chi desidera un immobile di qualità in una zona residenziale comoda al centro, con un buon rapporto qualità-prezzo.

Per chi preferisce il centro cittadino c'è «Le centre» nel cuore di Nizza, comodo al mare e alla stazione Centrale, vicino a Place Massena e alle Galeries Lafayette, ma allo stesso tempo in una via molto tranquilla. Questa realizzazione di ottimo livello prevede la costruzione di un elegante immobile con tipologie che vanno dal monolocale al quadrilocale, con possibilità di varianti e personalizzazioni. L'inizio dei lavori è previsto per gennaio 2001 e la consegna per il giugno 2002.

Infine chi ama la tranquillità e il verde, infine, Interim propone il «Santa Margherita», in precollina, a trecento metri dal mare, che prevede la costruzione di due palazzine immerse nel verde con piscina condominiale a prezzi veramente interessanti. «Per chi intende affittare il proprio immobile - conclude Gagna - siamo in grado di fornire un servizio di gestione completa con alti rendimenti. La nostra organizzazione infine offre un servizio completo in tutte le fasi legali e tecnico bancarie dell'acquisto (servizio gratuito mutui)».

Cosmo: comprare casa come l'automobile in tre mesi e con tutti gli optional che vuoi



Vi piacerebbe una casa - non un appartamento, ma una casa tutta vostra di 150 metri quadrati investendo 300 milioni di lire? E se vi dicessero che in quella casa che voi stessi progetterete insieme ai tecnici, entrerete dopo tre soli mesi dal vostro ordine? Probabilmente non credereste alle vostre orecchie. Eppure, questa è solo una delle tante proposte della Cosmo di Reggio Emilia, una ditta specializzata in case prefabbricate in legno. Quello che presenta la Cosmo, in effetti, ha sì dell'incredibile, ma è anche documentabile poiché è quanto da anni realizza nel Nord Europa la ditta austriaca Hanlo Hauser che, in Austria e Germania, consegna circa mille case ogni anno. Cosmo e Hanlo hanno recentemente stretto un accordo di collaborazione, e si presentano agguerritissimi sul mercato italiano: la ditta austriaca produce le case, quella italiana le costruisce in tutta la penisola come unica concessionaria. La ditta registrata è l'unica che realizza i propri prodotti affidandosi all'esperienza decennale di un colosso come la Hanlo Hauser, che utilizza tecniche del tutto innovative. Per esempio, il legno usato è quello lamellare che elimina i problemi di torsione e movimento tipici del massello. Altra caratteristica esclusiva è la totale intonacatura delle parti interne ed esterne con materiali in fibra di gesso pressato. Questa procedura conferisce alle case un aspetto esterno identico a quello di una qualsiasi costruzione tradizionale in mattoni e cemento. Al tempo stesso, a differenza delle coperture in cartongesso che reggono a stento un piccolo quadretto, i muri trattati in questo modo sopportano fino a 50 chilogrammi per ciascun punto di appendimento. Insomma, prefabbricati con uno standard qualitativo elevato e prezzi ragionevoli. E' questa la filosofia della casa madre Hanlo che la Cosmo eredita e mette in pratica. Nel Nord Europa, anche gli architetti di grido si cimentano nella progettazione di abitazioni da realizzare con i vantaggi dei prefabbricati in legno. Uno degli ultimi esempi è quello che vede l'architetto Gustav Peichl, progettista del più alto edificio di Vienna, la Millenium Tower, che ha progettato un prefabbricato Hanlo Hauser battezzato con il nome di "Das Peichl Haus". Hanlo Hauser e Cosmo si presentano quindi preparatissimi al mercato italiano. Domenico Benassi, titolare della Cosmo di Reggio Emilia, sintetizza i pregi dei prefabbricati in legno. Innanzitutto i tempi di costruzione. Ogni casa viene realizzata "chiavi in mano" in tre mesi, e rifinita in trenta giorni con le varianti e gli optional personalizzati scelti dal cliente. Inoltre i materiali usati sono ecologici. Non solo: i costi energetici sono bassi. Calde d'inverno, fresche d'estate grazie all'alto grado di isolamento termico, queste case richiedono bassissimi costi per l'energia. In più si tratta di case antisismiche, e in grado di resistere a lungo a temperature di centinaia di gradi. Quindi, nessun rischio di incendio. Infine, è possibile provare prima di acquistare. Esistono infatti vere e proprie case-mostra che possono essere visitate e provate dal cliente prima del contratto.

INTERIM
INTERNAZIONALE IMMOBILIARE

Straordinarie offerte e prezzi incredibili!

"Le Palais des Arts" – NIZZA –
in costruzione – consegna fine
A 50 metri dal mare, questo progetto prevede la costruzione di due immobili paralleli, di dieci piani, con al centro un bellissimo giardino. Le prestazioni sono di ottimo livello.
Il termine dei lavori e la consegna chiavi sono previsti per la fine del 2001.
DISPONIBILITA' MONO / BI / TRI / QUADRILOCALI

"Espace Renoir" – NIZZA –
In Rue de France, via parallela della *Promenade des Anglais*, nella zona del famoso *Hotel Negresco*, in elegante immobile a 50 metri dalle spiagge, abbiamo in vendita appartamenti dalle finiture accurate e dalle prestazioni di ottimo livello : hall in marmo, portoncini blindati, videocitofono, doppi ascensori, ceramiche di 1ª scelta.
DISPONIBILITA' / TRI / QUADRILOCALI

"Le Centre" – NIZZA –
consegna fine 2001
Nel cuore commerciale di Nizza, nelle immediate vicinanze di *Place Massena*, servito dai centri commerciali più famosi, *"Galeries Lafayette"* e *"Nice Etoile"*, vicino alla zona pedonale, a metà strada fra la Stazione Centrale ed il mare, vendiamo in immobile in costruzione
MONO / BI / TRILOCALI

"Santa Margherita" – NIZZA –
costruzione – consegna 2001
Situato a 300 metri dal mare, complesso immobiliare composto di due palazzine immerse nel verde, con piscina e giardini condominiali.
Possibilità terrazzi e giardini privati.
MONO / BI / TRILOCALI

DA L. 79.000.000

UFFICIO : CORSO RE UMBERTO, 75 – TORINO –
TEL. 011.599.782 – 011.504.751

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

La tua nuova casa in 30 giorni!

La vedi, ti piace, la scegli, la provi e firmi il prezzo.

In 2 giorni è costruita. In 30 giorni è pronta da abitare.

Speciale finanziamenti L.1.650.000 al mese *Importo finanziato 85% dell'immobile a tasso variabile

L.275 milioni 147 metri quadrati IVA inclusa per prima casa

VILLA ECOLOGICA ANTISISMICA AL 100%, ALLO STESSO PREZZO DI UN APPARTAMENTO!
Struttura portante in legno "Lamellare" / Pareti in blocco unico / Certificazione antisismica

OFFERTA ECCEZIONALE!!
OTTOBRE/NOVEMBRE 2000
COSMO VILLAGGIO LOTTIZZAZIONE SERRAVECCHIA
Mombello Monferrato
A soli 30 minuti da Torino
Vendita lotti in collina, con stupenda vista panoramica.
Ville singole o abbinate con progettazione personalizzata.
Prezzi chiavi in mano a partire da 290 milioni.
Chiama per un appuntamento in cantiere per vedere e provare le vostre case.

- Abitazione completa di finiture esterne
- Serramenti in legno
- Predisposizione impianti
- Impianto elettrico e termoidraulico
- Finiture interne: intonaci, porte, pavimenti in ceramica e legno

OPTIONAL:
- Parete jumbo spessore 30 cm - k 0,16
- Sanitari - Box auto
- Cantina interrata
- Porticati
- Bowindow

SERVIZI:
- Garanzia prezzo bloccato
- Garanzia 30 anni

cosmo haus. Architettura del Futuro

Per il catalogo completo Cosmo Haus compila il coupon e spediscilo via posta a:
COSMO - Via Bellaria, 8/E - 42100 Reggio Emilia
o via Fax 0522.432999.
Per informazioni contattaci subito!
Tel. 0522.431027 e-mail: cosmo@citynet.re.it
Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città Provincia
Tel. Fax
Ho disponibilità del: Sì No
Ho necessità di costruire entro: 6 mesi 12 mesi oltre
Sì, gradirei la visita di un vostro tecnico

WWW.COSMOHAUS.IT

L'apertura di un'altra filiale consolida i successi del gruppo immobiliare

Il lusso abita anche ad Alassio

Arcase nella città ligure preferita dai torinesi

Vi siete mai domandati come mai in questa era di superspecializzazioni e terziario avanzato sia così difficile - quando si pretende un servizio o un prodotto realmente ad alto valore aggiunto - trovarlo? Per molti questo è, e rimane, un mistero.

C'è sempre comunque l'eccezione che conferma la regola. E' il caso del Gruppo Arcase che, nell'ambito del settore immobiliare di prestigio (quindi fortemente specializzato), ha creato un vero e proprio servizio di alto profilo nell'acquisizione e vendita di immobili esclusivi.

«Il posizionamento alto e selettivo della nostra offerta - spiega il responsabile commerciale della sede torinese - si basa su due principi fondamentali: la filosofia della ricerca e lo stile della vendita». E proprio questi, infatti, si rivelati ingredienti di successo per il Gruppo torinese che attualmente conta su una dozzina di filiali sparse tra Piemonte e Liguria.

Chiunque possieda un immobile esclusivo, caratterizzato da finiture di pregio o posizione privilegiata, sa che il partner ideale per la vendita di «gioiello» con caratteristiche tanto raffinate è sicuramente Arcase. Una recente indagine statistica ha sottolineato come la vendita di immobili prestigiosi con la filosofia Arcase abbia fatto registrare ricavi

superiori di circa il 10 per cento sulla media dei prezzi di mercato. E questo, per i proprietari che intendono vendere al meglio l'appartamento, la villa, la casa al mare in montagna, è già una bella garanzia.

Il cliente, rivolgendosi ad Arcase, ha la certezza che non solo il suo immobile verrà presentato al meglio brochure personalizzate e dettagliatissime, ma anche che l'esposizione del suo prodotto, grazie al marketing dinamico del gruppo, è molto maggiore. Le filiali infatti, pur operando in totale autonomia imprenditoriale, cooperano e interagiscono con il fine ultimo di vendere al meglio gli immobili di tutti i clienti, non solo quelli nella propria zona.

Facciamo un esempio: un cliente della neo filiale di Alassio (che nel per cento dei casi è residente in Torino) potrebbe esse interessato a vendere uno chalet di charme in Valle d'Aosta. Presto fatto. Il responsabile della filiale si rivolge al collega di Ivrea e scopre che può proporre al suo cliente svariati immobili, tutti di gran pregio, tra i quali quest'ultimo potrà fare la scelta. Quando alla tempestività della risposta si somma l'alta qualità del prodotto, il cliente soddisfatto fa crescere la leadership sul mercato.

Ed è proprio grazie a questa capacità che il Gruppo Arcase è diventato un punto di riferimento certo per chi cerca un'operazione immobiliare garantita e gestita con un certo stile. Perché anche questo ha la sua importanza ed è uno dei punti principali della filosofia aziendale. Non solo «facts and figures» dunque, come dicono gli americani pragmatici che badano sempre solo a fatti e cifre, ma anche un'attenzione particolare alle esigenze del cliente che spesso vuole essere capito consigliato quando vende o compra un importante immobile.

Chi si rivolge ad Arcase infatti spesso non cerca solo un'opportunità guadagno e/o investimento, ma anche qualche di più caratterizzante personale: la soddisfazione di vendere particolare a chi veramente l'apprezza, o quella di trovato in una nuova abitazione proprio la magia e l'atmosfera a lungo ricercate.

Per maggiori informazioni e ulteriori dettagli possibile accedere al sito Internet www.arcase.it oppure contattare direttamente la sede di Torino in C.so Galileo Ferraris al numero 011/504333.

La ditta Fagà assicura lavori parziali o totali di interni a regola d'arte, «chiavi in mano»

La casa dei sogni? Basta ristrutturare

Il Consorzio ICC: una vasta area per un supermercato

Per molti il proprio lavoro è solo routine, o un mezzo per guadagnare quantità di denaro più o meno ingenti. In ogni caso sempre un obbligo e quasi mai un piacere. Per molti. Ma non per tutti. Per Giorgio Fagà, ad esempio, non è così. L'omonima impresa di ristrutturazioni che a tutti fa capo si impegna a dare forma concreta alla casa dei propri sogni, interpretando i desideri e l'animo di chi vi cerca gioia, riposo e serenità. Il suo lavoro, dunque, è continua immaginazione, entusiasmo, piacere d'inventare.

Doversi misurare quotidianamente con ristrutturazioni parziali o totali di interni; dover interpretare e capire personalità differenti; coniugare i desideri estetici di un committente (di solito la moglie) con quelli pratici dell'altro (di solito il marito); decorare ma non sovraccaricare; personalizzare valorizzando le scelte singole senza mai essere impositivi...

Un lavoro difficile, ma di grande soddisfazione per Giorgio Fagà. Per ristrutturazioni di alta qualità non è sufficiente poter contare su esperti operai, efficienti tabelle di marcia, fornitori di materiali affidabili, bisogna altresì saper creare ambienti che rispecchino la personalità del committente. Allo stesso tempo devono creare spazi comodi e avvolgenti che consentano la semplicità del vivere, dove il tempo rallenta la sua corsa.

Bisogna interpretare, non essere intransigenti, non imporsi, ma entrare in sintonia con lo spirito di chi vivrà nella casa. Tutto questo la filosofia e il lavoro di Giorgio Fagà.

Il metodo Fagà non ha ricette segrete ma basa sulla correttezza commerciale e sul rispetto delle esigenze del cliente che vengono sempre messe al primo posto. Il mix vincente di questa impresa, dunque, che da anni opera con successo nell'ambito della clientela torinese, è quello di saper offrire e garantire manodopera specializzata, sapientemente coordinata ed abituata a lavorare in squadra; materiali di finitura pregiati ed originali che daranno il tocco personale e raffinato all'abitazione; garanzie di impianti a norma, certificati da professionisti; e ultimo, ma non meno importante, la pulizia finale dell'appartamento.

E' il caso di dire, ristrutturazioni «chiavi in mano» e di alta qualità, dunque, perché alla Fagà tengono che tutto fatto a regola d'arte. Ed infatti la differenza c'è si vede, cominciare dal seguire alcune regole di correttezza e di buona educazione, come farsi carico di informare gli altri condomini dei lavori in corso.

E alla fine della ristrutturazione, al cliente viene rilasciata una scheda per le segnalazioni delle eventuali imprecisioni dei ritocchi che il proprietario potrà rilevare nei giorni immediatamente successivi alla fine dei lavori. Qualora ce ne fossero (ma è difficile che succeda) l'impresa tornerà a porvi rimedio, senza però costi aggiuntivi.

tutto ciò è quello che stavate proprio cercando, abbandonate ogni esitazione rivolgetevi a Fagà, negli uffici di via Lamarmora 36, o chiamando lo 011.580.61.98 per fissare un incontro ed illustrare le vostre esigenze e gli obiettivi della vostra ristrutturazione.

Di alta qualità anche la proposta del Consorzio ICC che sta costruendo in via Pietro Cossa angolo corso Regina Margherita un centro commerciale, che sarà pronto per la fine del 2001. Si tratta di un'area con una superficie notevole di ben 1200 metri quadrati utili per varie destinazioni. Uno spazio non sempre facile da trovare, specie in una zona di particolare interesse commerciale. Consigliabile, non a caso, area da adibire a supermercato o eventualmente anche per esposizioni. Nello centro sono disponibili otto negozi di cento metri quadrati ciascuno e un ristorante. Una proposta, quella del Consorzio ICC, da valutare attentamente, non solo parte di chi è interessato all'acquisto all'utilizzo diretto di questo centro, ma anche da parte di chi è alla ricerca di un interessante e proficuo investimento immobiliare.

DIAMO PIÙ VALORE

Elena Grandi Sartori Dal Colle

AL VOSTRO PRESTIGIO

I miei primi 60 anni da architetto, moglie e mamma sono stati decisamente movimentati.
Poi, insieme a mio marito abbiamo deciso di trasferirci nel rilassante verde della collina.
Dovevo però vendere il mio appartamento-studio in zona Gran Madre, e mi dispiaceva un po'.
Non era solo un luogo di lavoro, ma un rifugio, un'isola felice in cui era sempre piacevole stare, soprattutto per la posizione che una vista meravigliosa.
Quando ho domandato ai miei consulenti chi poteva occuparsi di questa vendita un coro dinanime ha fatto il nome di Arcase.
Detto, fatto.
E per festeggiare la vantaggiosa transazione penso che mi prenderò una bella vacanza da tutta la famiglia (nipoti compresi) che ora stazionerà perennemente nella nostra villa di Caroretto.
Bermuda, arrivo!

ArCase Gruppo Immobiliare solo immobili di prestigio

Sede Torino: Corso G. Ferraris, 124 - 10128 Torino - Tel. 011.504.333 r.a.
Alessandria: Tel. 0131.445.683 - Asti: Tel. 0141.595.117 - Biella: Tel. 015.21.882
Cuneo: Tel. 0171.693.71 - Ivrea: Tel. 0125.496.82 r.a. - Novara: Tel. 0321.612.25
Saluzzo: Tel. 0175.48168 - Verbania Intra: Tel. 0323.581.320
Liguria e Costa Azzurra: Bordighera Tel. 0184.267.030 r.a. - Alassio Tel. 0184.267.030 r.a.
www.arcase.it e-mail:arcase@arcase.it

Partner Bancario: BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Il Gruppo Arcase riconosce a vari beneficiari parte dei compensi percepiti

Per apertura nuove filiali in franchising valutiamo candidature di operatori immobiliari nelle città storiche e località turistiche prestigiose

www.daonordovest.it
LA STAMPA

Ogni persona di gusto ha il proprio stile.

Fagà lo fa suo e lo realizza a vostra immagine.

... Dai pavimenti ai soffitti
dai muri agli infissi,
dalle piastrelle ai tessuti,
dagli impianti agli arredi...
la formula chiavi in mano
tempi e costi garantiti.

FAGÀ

Progettazioni & Ristrutturazioni a regola d'arte

FAGÀ s.a.s. - Via Lamarmora, 35 - 10128 Torino - Tel. 011.580.61.98 r.a. - Fax 011.581.70.20

COSSA EST
CENTRO COMMERCIALE
VIA PIETRO COSSA ang. C.so Regina Margherita

VENDONSI MQ. 100
CONSEGNA FINE 2001
MUTUO - DILAZIONI DI PAGAMENTO
FINANZIAMENTI - PERMUTE
E' DOVUTA ALCUNA MEDIAZIONE
VISITE IN CANTIERE SU APPUNTAMENTO
CONSORZIO ICC
TEL. 011.56.82.922

SI AFFITTANO
SETTIMO STRADA CEBROSA VIA P. NENNI
CAPANNONI INDUSTRIALI
DA MQ. 400 - 500 - 900

- zona uffici separata e insonorizzata
- refettorio - doppi servizi
- impianto elettrico con possibilità bassa tensione
- riscaldamento
- condizionamento

Ufficio in Cantiere
Tel. 011.8971743 - 5619029

è realizzazione SAPRI S.P.A.
www.sangiorgiocostruzioni.it sapri@sangiorgiocostruzioni.it

Tra i profumi e i colori della Sardegna o sulla neve della Via Lattea

Bilocali o ville, sempre di qualità

Offerte di Immobilsarda e Bracco IMS Group

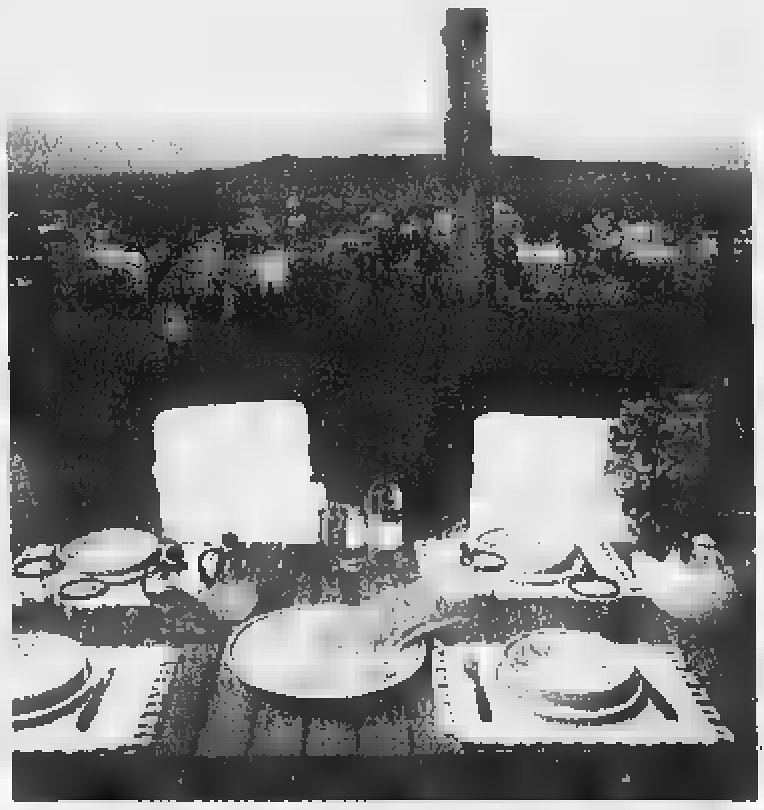
E' il 1974 quando Giancarlo Bracco dà vita a Immobilsarda, folgorato dalla vista, dai colori [redacted] dagli odori della Sardegna, e [redacted] particolare della Gallura. E' così che un piemontese farà [redacted] que[redacted] terra, ci costruirà la [redacted] casa, e per quanto sempre in giro per il mondo per far conoscere questo paradiso, tornerà sempre qui fra i colori e i paesaggi più belli del mondo. E' importante conoscere tutto questo per capire la filosofia lavorativa di Immobilsarda, fatta di qualità, intesa a capire le esigenze del cliente per aiutarlo [redacted] scegliere i luoghi, le tipologie abitative, l'acquisto, l'affitto.... Ma anche qualità nella scelta dei materiali da costruzione, dell'ambientazione, dell'integrazione con la natura e del rispetto della stessa sia nel [redacted] di [redacted] prodotto accessibile ad una vasta clientela, che di ville prestigiose confinanti con il [redacted].

[redacted] cliente di Immobilsarda può contare su un servizio impeccabile, assistito in [redacted] esigenza, a cominciare dalla valorizzazione al meglio del [redacted] investimento attraverso [redacted] portafoglio variegato di tipologie [redacted] luoghi, per tutte le disponibilità. E' il [redacted] delle villette [redacted] Santa Reparata, [redacted] Capo Testa, a circa tre chilometri da Santa Teresa di Gallura. [redacted] è ingiusto chiamarle ville a schiera anche se sono composte da gruppi [redacted] 4-5 unità. Ci troviamo infatti di fronte a un raro esempio di integrazione ambientale fra cielo, mare e terra, dove ogni costruzione è orientata favorevolmente alla luce e al refrigerio anche durante le ore più calde della giornata, con ampi spazi privati, patio, veranda semicoperta, giardino, posto auto.

E che dire poi di Portobello? Non c'è niente di più noto [redacted] contemporaneamente di più riservato, in Gallura, di questo stupendo paradiso naturale. Un posto esclusivo, fatto di ville prestigiosissime confinanti con il mare, inserite nell'unico parco privato di tutta la Gallura, sorvegliato 24 ore su 24.

In sintesi, questa [redacted] oggi Immobilsarda, un gruppo immobiliare operativo tutto l'anno con le sue sedi di Santa Teresa [redacted] Gallura (in via Nazionale 28, telefono 0789.754500), lo show room di Milano (in via Visconti di Modrone 29, telefono 02/76009446), l'ufficio di prossima apertura [redacted] Londra e il sito Internet www.Immobilsarda.com. Ma Immobilsarda ha orizzonti più ampi e lungimiranti. Oggi, attraverso la diversificazione del marchio, come Bracco IMS Group, si inserisce anche nel panorama immobiliare «turistico», in montagna, ad esempio a Sansicario, prossima sede olimpica dei giochi invernali [redacted]. Più precisamente, con il residence Gran Roc, dove sono disponibili bilocali, trilocali con tipologie che variano da 250 [redacted] 410 milioni, direttamente affacciati sulle piste da sci, con angolo cottura completo, armadio a muro e moquette. E questo in [redacted] posto esclusivo, nel paradiso degli sciatori, la Via Lattea, con oltre 400 chilometri di piste tutte collegate, di cui 70 chilometri ad innevamento garantito. Bracco [redacted] Group è presente con il suo ufficio vendite a Sansicario (tel. 0122/811343), nello show room di Milano e nel sito www.sansicario.it.).

Da non dimenticare che chi è interessato alle proposte di Immobilsarda e Bracco IMS Group può essere ospitato per un fine settimana per poterle visitare e apprezzare. [redacted] da non sottovalutare la possibilità di acquisti agevolati con mutuo fino al 70%, durata 10-15 anni e reddito con formula affitto stagionale.



La società torinese del franchising immobiliare, leader di successo nel settore

Unica, una rete capillare per il cliente

Agenti sparsi in Italia per vendita e acquisto di case

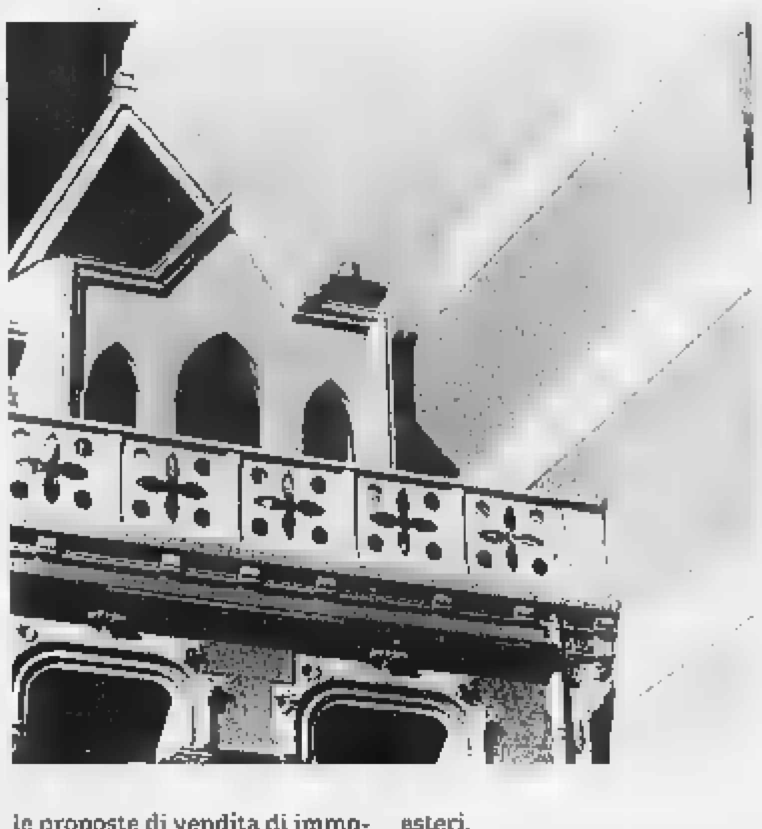
La torinese UNICA, creata dai titolari di tre società leader del settore immobiliare - Chiusano & C., Fiminter Immobili e Ha[redacted] & Aston - è la risposta made in Italy alle esigenze di un mercato che diventa sempre più competitivo, grazie anche all'espansione delle società in franchising. Un marchio nuovo, [redacted] forte dell'esperienza e della professionalità ultraventennale dei singoli componenti, noti per serietà e affidabilità. Un marchio che mette in campo una metodologia innovativa e rivoluzionaria che ha già raccolto notevoli successi, consentendo a diversi operatori immobiliari di collaborare con continuità e capillarità. Un nuovo sistema [redacted] lavorare che permette al cliente che vuole vendere [redacted] acquistare un immobile [redacted] mantenere [redacted] rapporto fiduciario con il singolo professionista, [redacted] anche di poter contare nello stesso tempo su un'intera rete, quella di Unica, di operato[redacted] immobiliari qualificati. Il vantaggio per il cliente è evidente: ad esempio, è come se il [redacted] incarico di vendita fosse stato affidato contemporaneamente [redacted] più agenzie [redacted] che consente ovviamente di abbreviare i tempi di vendita, senza perdere nella qualità del servizio, a pari provvigione.

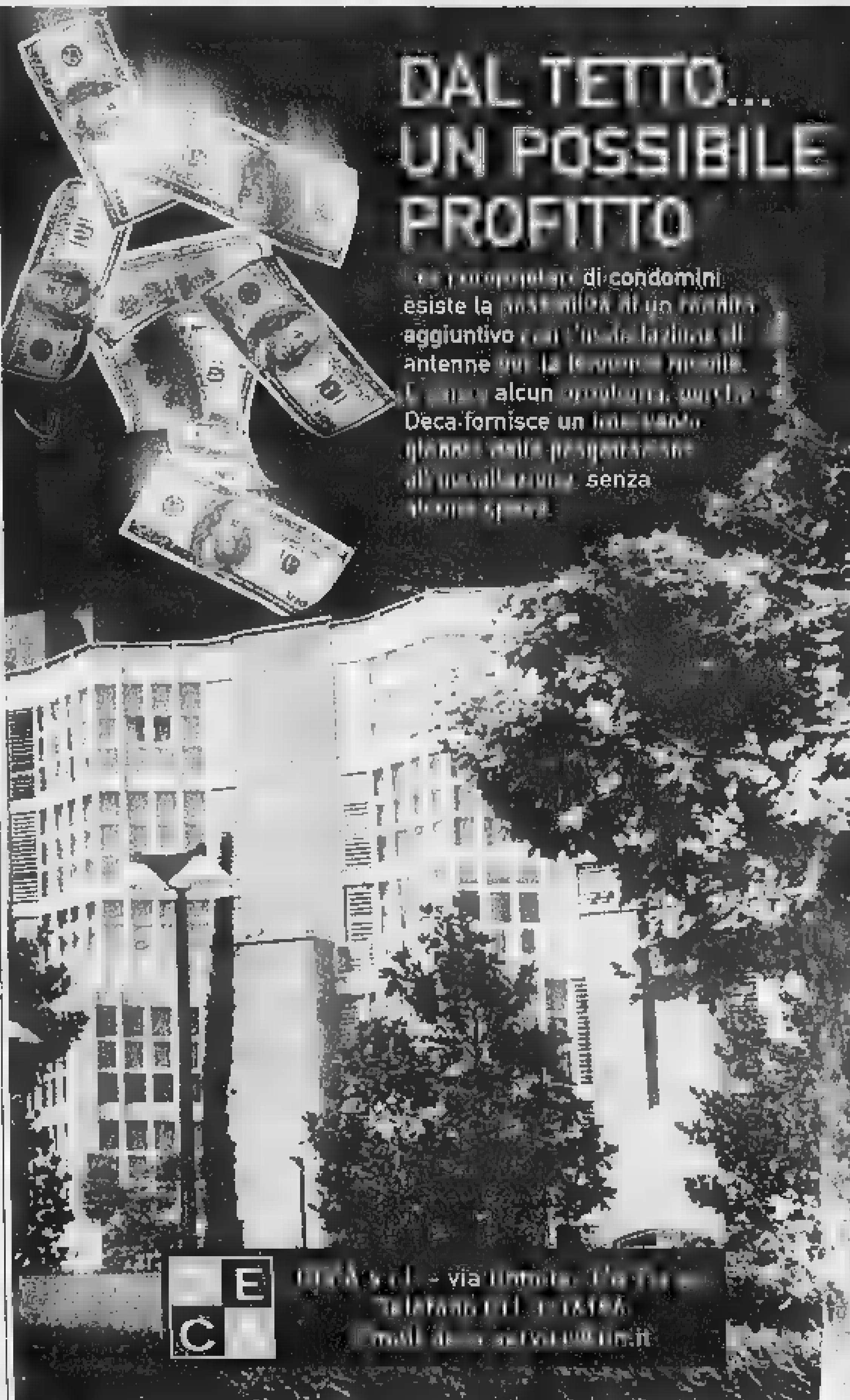
E' una formula che [redacted] proiettata nel futuro della globalizzazione: le richieste [redacted] acquisto [redacted] le proposte di vendita di immobili sono continuamente «on line» tra i componenti: quindi, pur con [redacted] base [redacted] Torino, Unica [redacted] occupa di immobili sparsi sulla penisola tramite una fitta rete di collaboratori nelle più importanti città italiane, oltre [redacted] poter contare su una vasta rete di corrispondenti esteri.

Unica si occupa di intermediazione immobiliare ad ampio raggio nei vari settori, offrendo una vasta gamma di servizi che spaziano dalla mediazione nella compravendita [redacted] locazione di immobili residenziali - [redacted] di particolare prestigio - agli immobili [redacted] villeggiatura fino a quelli a destinazione industriale e commerciale. A tutto questo si affiancano attività che comprendono l'analisi diagnostica, la stima e la valutazione commerciale degli immobili, la gestione della promozione e commercializzazione dei prodotti immobiliari, nonché consulenze di carattere legale, fiscale [redacted] finanziario che [redacted] tono [redacted] assistere il cliente in tutti i passaggi contrattuali, anche quelli più delicati.

Le crescenti richieste di adesione di operatori immobiliari [redacted] Unica confermano il [redacted] sua formula. Ma la [redacted] tà torinese è rigorosa nei criteri [redacted] selezione per garantire al cliente la migliore consulenza in ogni fase della compravendita e locazione immobiliare. Conta quindi la qualità morale [redacted] professionale, unita all'esperienza, nonché la capacità anche di dialogare con grossi enti e società per la commercializzazione di qualsiasi portafoglio immobiliare. Tutti i partner di Unica sono comunque indipendenti e[redacted] autonomi, con un vantaggio in più: il sistema Unica assicura loro di raggiungere velocemente i loro obiettivi.

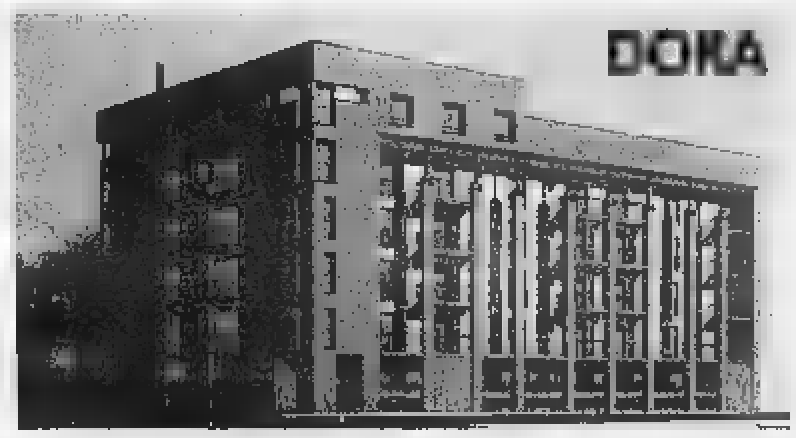
Su questa basi, Unica si propone di diventare in breve tempo leader [redacted] proprio settore, una realtà per tutti quelli che hanno voglia di vincere [redacted] crescere nel mercato immobiliare all'insegna della new economy.





Impresa [redacted] vende [redacted]

A pochi minuti dal centro città



DORA 2000

Termoautonomi, accensione elettronica
Portoncini blindati, predisposizione antifurto
OGGI
Studio spazio interno gratuito e personalizzato

Zona centrale: via Pesaro/ via Cirio

Alloggi 2, 3 camere, Box

Visite in cantiere tel. **011 7764362 - 011 2205421**

In ultimazione a **Pino Torinese: Villaggio BUCANEVE**

Ville in posizione panoramica su valle Ceppi
finiture di pregio a scelta tel. **011 7764362**

LA PROPOSTA DEL MESE - LA MONTAGNA CHE VALE

SAN SICARIO - SEDE OLIMPICA DEI FUTURI [redacted] DEL [redacted] - [redacted]

UNA RARA [redacted]

Nel paradiso degli sciatori - "LA VIA LATTEA" - il più grande comprensorio sciistico d'Europa con 400 chilometri di piste tutte collegate tra loro, di cui 70 ad innevamento garantito, potrete acquistare la vostra casa di montagna, in posizione eccezionale e direttamente affacciata sulle piste [redacted] sci, bilocali e trilocali tutti con angolo cottura completo, armadi a muro e moquette, in una costruzione nuovissima e in pronta consegna.
San Sicario è comodamente raggiungibile con tutti i mezzi di trasporto abituali. In Val di Susa, a solo un'ora di macchina da Torino, fino a Oulx e alele arrivati. Nella bellezza e la grandiosità di una natura ancora intatta, sulle pendici del Monte Fraiteve a 1700 metri di altitudine, ideale per tutte le stagioni.

FORMULA INVESTIMENTO REDDITO LOCATIVO
[redacted] con formula affitto [redacted]

RESIDENCE
GRAN ROC
SANSICARIO

LE NOSTRE PROPOSTE [redacted]

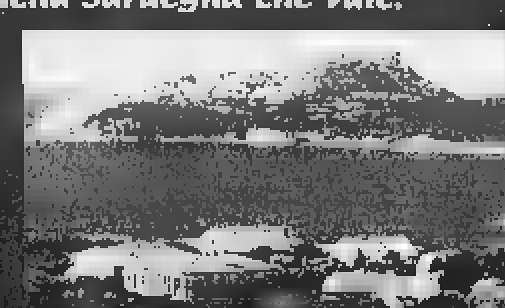
- *CASA BUSSON:* soggiorno, angolo cottura, camera da letto matrimoniale, spogliatoio, servizi, balcone. Cantina, garage, ski [redacted] Lit. [redacted]
- *CASA MOLLIERE:* soggiorno, angolo cottura, camera da letto matrimoniale, cabina letto, doppi servizi, balcone. Cantina, garage, ski box. Lit. [redacted]
- *CASA COLOMBIERE:* soggiorno doppio, angolo cottura, camera da letto matrimoniale, ca[redacted] letto, doppi servizi, loggia. Cantina, garage, [redacted] box. Lit. 386.000.000
- *CASA THURES:* soggiorno, angolo cottura, due camere da letto matrimoniali, doppi servizi, loggia. Cantina, garage, ski box. Lit. 410.000.000

Per informazioni: [redacted]

BRACCO ★★★★★ IMS GROUP

BRACCO IMS GROUP - [redacted] VENDITE DI SAN [redacted] 0122 811343 - FAX [redacted]
Milano: Via Visconti di Modrone, 29 Tel. 0276009446 - Fax 0276009512 - e-mail: imsmi@tin.it - [redacted] VIDEOCATALOGO SU WWW.SANSICARIO.IT

Un'offerta irripetibile nella Sardegna che vale.



[redacted] Baia Santa Reparata - [redacted]

A tre chilometri da Santa Teresa di Gallura, sull'istmo di Capo Testa, proponiamo in vendita, inserite nella riserva del parco naturale marino, le villette di Santa Reparata. Tutte a piano unico, con il proprio giardino privato e a due passi [redacted] mare; nel più completo e tranquillo comfort, servite di tutti i servizi, svaghi, sport e porto turistico.

[redacted] Un investimento [redacted]

www.immobilsarda.com
Consulta il videocatalogo sull'internet

- *VILLETTA VISCONTI:* grande soggiorno, cottura, ampia camera matrimoniale, bagno, 2 verande, ampio giardino privato, arredato. Posto auto. [redacted]
- *VILLETTA TIBULA:* grande salone, zona cottura, 2 camere da letto doppie, doppi servizi, 2 verande, ampio giardino privato, arredato. Posto auto. Lit. 285.000.000
- *VILLETTA ADELASIA:* grande salone, zona cottura, camera da [redacted] padronale, 2 camere da letto doppie, doppi servizi, 3 verande, grande giardino privato, arredato. Posto auto. Lit. 320.000.000

[redacted]
Reddito con formula affitto stagionale

VIAGGIO & VANTAGGIO
2 GIORNI CON NOI - NOSTRI OSPITI
Visiterete i luoghi e gli immobili di vostro interesse. Due giorni in Sardegna "spesi bene". Valido tutto l'anno esclusi i mesi di Luglio e Agosto

ImmobilSarda
Quality Holidays - Quality Homes

[redacted]

Sede: Santa Teresa di Gallura [redacted] Nazionale, 28 - Tel. 0789754500 [redacted] 0789754371 - [redacted]
Ufficio Milano: Via Visconti di Modrone, 29 - Tel. 0276009446 - Fax 0276009512 e-mail: imsmi@tin.it

Scadenze

Giovedì 16 novembre
a) Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte - Versamento - Termine versamento delle ritenute operate nel mese precedente su redditi di lavoro dipendente e assimilati; redditi di lavoro autonomo; provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio.
b) Imposte e contributi - Somme risultanti dalla dichiarazione dei redditi - Rateizzazione - [illegible] entro il 16 di ogni mese, per i soggetti titolari di partita Iva scade il termine per il versamento della rata mensile dovuta dai titolari di partita Iva;
c) Iva - Contribuenti mensili - Mese di ottobre 2000 - Versamento - Scade il termine per l'effettuazione del versamento sulla base della liquidazione relativa al mese di ottobre 2000;
d) Iva - Contribuenti trimestrali - Iva terzo trimestre 2000 - Versamento - Termine versamento imposta a debito risultante dalla liquidazione relativa al terzo trimestre 2000;
e) Inps - Contributi dovuti da artigiani e commercianti sul minimale di reddito - Versamento rata - Scade il termine per il versamento, da parte degli artigiani e dei commercianti iscritti all'Inps, della rata del contributo dovuto sul minimale di reddito relativo al terzo trimestre 2000.

Demolitori

Gli autodemolitori che vogliono aderire all'accordo Ania organizzazioni artigiane «Radiazione e demolizione» devono inviare: lettera di richiesta di inserimento nell'elenco «Radiazione e demolizione»; copia autorizzazione regionale o provinciale; fotocopia degli ultimi due fogli compilati del registro di carico e scarico. ***Spedire a: Ania, piazza San Babila 1, 20122 Milano all'attenzione del dott. Trefiletti.***

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato
e della Piccola *e* Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 40.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: G. Brancatisano, S. Busi, G. Centoleghe, G. Michaletti, L. Pianta. Fotografia: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti

230

Le imprese possono già richiedere ai Comuni i primi contributi per riprendere l'attività

Alluvione, l'economia riparte

Una direttiva ministeriale prevede l'erogazione di un acconto fino a 30 milioni

Danni da alluvione: come richiedere i primi contributi previsti per le imprese. Le imprese che hanno subito danni dall'alluvione possono richiedere i primi contributi per la ripresa dell'attività produttiva o di servizio secondo quanto previsto dalla Direttiva relativa all'applicazione dell'art.3 dell'Ordinanza n°3090/2000 del ministero dell'Interno. La Direttiva stabilisce i criteri per l'assegnazione dei primi contributi finalizzati alla ripresa della attività produttiva e sarà seguita da un provvedimento legislativo finalizzato a coprire i danni complessivi subiti dalle imprese.

Cosa contiene la Direttiva ministeriale. Per quel che riguarda le imprese artigiane, la Direttiva prevede primi interventi per la ripresa delle attività produttive o di servizio con un contributo massimo di lire 60.000.000. Nell'immediato, i sindaci potranno erogare un primo acconto pari ad un massimo di 30.000.000. Per la richiesta di questo primo contributo è stato predisposto un apposito modello che può essere ritirato presso i Comuni o presso le sedi delle Associazioni artigiane.

Come compilare il modello. Il modello è costituito da due parti. Nella prima l'imprenditore dovrà elencare i danni subiti da fabbricati, macchinari, scorte. Nella determinazione dei danni subiti è opportuno considerare e dichiarare anche l'ammontare di eventuali beni di terzi esistenti presso l'impresa danneggiata (beni in leasing, in conto lavorazione, in comodato). Si ricorda, inoltre, che qualora il bene o i macchinari danneggiati non siano ripristinabili, il valore del danno da considerare deve essere quello relativo al prezzo del bene equivalente nuovo da acquistare. La seconda parte è relativa alla richiesta immediata di contributi per il ripristino dell'attività, in cui l'imprenditore dovrà dichiarare la stima delle spese urgenti indispensabili. Nelle spese urgenti si possono considerare: lo sgombero di materiali, le opere di impiantistica elettrica e termoidraulica, i materiali di consumo, i lavori in economia per importi non superiori a 20.000.000 di lire, la prima ricostituzione delle scorte per l'attività ordinaria. Inoltre, per le imprese con dipendenti, si potrà aggiungere il costo lordo della manodopera impiegata in interventi di ripristino e, per quelle senza dipendenti, i costi del titolare/i per le ore impiegate nella stessa attività, ma in tal caso, il costo orario dovrà essere conteggiato in rapporto alla retribuzione convenzionale previdenziale. Tali spese sono riconosciute nella misura del 40% sull'importo totale, per [illegible] massimo di contributo in acconto pari a lire 30.000.000. Per la parte eccedente i 30.000.000 sarà richiesta, in seguito, una perizia asseverata. Il modello dovrà essere consegnato presso il l'apposito sportello aperto in tutti i Comuni.

Numero Verde Alluvione
800-812040
Dal lunedì al venerdì, [illegible] 9/13 - 14/17

Le prossime azioni. La CNA, insieme con Confartigianato e Casa, è impegnata in un confronto con le istituzioni per definire, dopo questa prima fase destinata alla ripresa produttiva, un provvedimento legislativo per quel che riguarda la copertura dei danni complessivi subiti dalle aziende. La richiesta al Governo è di agire con tempestività, modificando il Decreto Legge 12 ottobre 2000, n°279. «Soverato», rendendolo operativo anche per le zone colpite dall'alluvione. La fase di modifica del Decreto dovrà prevedere specifici emendamenti che contengano: *a)* l'elevamento del contributo a fondo perduto dal 40 al 75% sul danno complessivamente subito; *b)* finanziare la parte rimanente con un finanziamento a tasso agevolato pari all'1%, con cogaranzie totali ovvero al 100%, da parte del Fondo di Garanzia centrale Artigiancassa; *c)* per gli interventi migliorativi superiori all'importo del danno subito, prevedere dei finanziamenti al tasso agevolato massimo del 4% tramite l'utilizzo di un fondo rotativo. Occorre, inoltre, costituire un fondo rischi capace di favorire l'acceso delle imprese a questa ultima parte di finanziamenti *(punto c)*, aumentando la prestazione di garanzia dei Confidi dall'attuale 50 per cento al 70 per cento.

Edilizia

Restructura 2000. Dal 23 al 26 novembre, presso il Lingotto fiere di Torino, si terrà Restructura, il Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia. Alla rassegna, come di consueto, la CNA sarà presente con una propria area espositivo e con iniziative seminariali, convegni e concorsi per gli artigiani del restauro e della decorazione che prevedono esercitazioni dal vivo. Le imprese interessate a partecipare ai concorsi e ad esporre nell'«Area dell'artigianato artistico» possono contattare *Assoedili-Anse/CNA, 011.46.17.628.*

Banca dati appalti. Presso la CNA di Torino è operativ.. il servizio di banca dati appalti che fornisce alle imprese del comparto informazioni 24 [illegible] su 24 sugli appalti pubblici con bando integrale, informazioni legislative, elenco imprese di altre categorie per l'associazione temporanea e la partecipazione ad appalti. *Per informazioni, telefonare allo 011.46.17.628.*

Soa, Società Organismo di Attestazione. Si informano le imprese che è stata costituita Artigiansoa, Società Organismo di Attestazione, in ottemperanza alle direttive della nuova legge sugli appalti che ha decretato la fine dell'Albo Nazionale Costruttori. *Informazioni: Giovanni Brancatisano, 011.46.17.602.*

Istituto del restauro. Sono in preparazione i programmi per la formazione per il restauro conservativo di beni architettonici rivolti ad imprenditori e dipendenti del settore. L'Istituto si è costituito [illegible] fine giugno per volontà delle parti sociali del settore edile e si avvale della collaborazione di docenti del Politecnico di Torino e dell'esperienza di maestri artigiani e del Cipet. *Informazioni ed iscrizioni, Assoedili-Anse/CNA, 011.46.17.628.*

La direzione nazionale dell'Assoedili-Anse/CNA ha stanziato 20 milioni [illegible] favore delle imprese [illegible] piemontesi colpite dall'alluvione [illegible] metà ottobre.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp e informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, il prossimo corso inizierà martedì 21 novembre;
b) corso per titolari di imprese edili (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA 011.46.17.628 - il prossimo corso inizierà lunedì 13 novembre;
c) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore: [illegible] prossimo corso inizierà mercoledì 22 novembre;
d) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore, il prossimo corso inizierà mercoledì 15 novembre;
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti), tre sere da 4 ore l'una, il prossimo corso inizierà lunedì 11 dicembre;
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle organizzazioni sindacali e artigiane); il prossimo corso si terrà a fine gennaio.

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (20-23); per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 marzo 2000 e dal 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la legge 155/97 è in vigore da tempo.

Utilizzo pratico di Windows
a) Capire il personal computer, corso base: 15 ore in 5 lezioni in orario serale; [illegible] prossimo corso inizierà giovedì 16 novembre;
b) lavorare con il Pc, livello intermedio: 24 ore in 8 lezioni in orario serale: il prossimo corso inizierà mercoledì 22 novembre;
c) office automation, livello ottimale: 24 ore [illegible] 8 lezioni in orario serale, da martedì 28 novembre;

Info: CNA Formazione, telefono 011.33.57.211, fax 011.33.57.277.

Ecipa Piemonte, [illegible] autotrasportatori

Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per il conseguimento ed il rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose sia cassonati sia cisterne. Sono ancora aperte le iscrizioni.
Accesso alla professione autotrasportatori conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatori conto terzi.
Per informazioni ed iscrizioni: 011.33.57.218 (dalle ore 9 alle 13).

Corriere Artigiano

il periodico dell'artigianato e della piccola industria: 12 mila copie ogni [illegible] direttamente [illegible] casa degli associati CNA Torino

•

Gratis,

una copia del numero di ottobre agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040

Assemblea regionale [illegible] piccola impresa in [illegible]

Sabato 4 novembre,
ore 10, Chiesa Santa Chiara,
via Savigliano, Cuneo

■

Programma: ore 10, apertura dei lavori. **Michele Sabatino,** segretario CNA Piemonte; *saluto,* **Angelo Beltramo,** presidente CNA Cuneo; *relazione introduttiva,* **Federico Casetta,** presidente CNA Piemonte; *intervento* **Giovanni Carlo Laratore,** assessore regionale all'Artigianato; *dibattito; conclusioni,* **Giancarlo Sangalli,** segretario generale CNA; *ore 13, chiusura dei lavori, seguirà rinfresco.*

•

Partecipano: **Gianfranco Morgando,** sottosegretario ministero del Tesoro; **William Casoni,** vice presidente della Giunta Regionale; **Lido Riba,** vice presidente del Consiglio Regionale; **Roberto Salerno,** presidente Commissione attività produttive della Regione Piemonte; **Giovanni Quaglia,** presidente della Provincia [illegible] Cuneo; **Elio Rostagno,** sindaco della Città di Cuneo; **Ferruccio Dardanello,** presidente Camera di Commercio di Cuneo; **Enrico Salza,** vice presidente San Paolo-Imi.

Nasce club società sportive centenarie: incontro a novembre

Si terrà a Torino, l'11-12 novembre, nell'ambito delle iniziative assunte dal Panathlon International, tramite il Coni, l'assemblea generale nazionale del club «Sport centenario», organizzata dalla Reale Società Ginnastica di Torino (1844). Le associazioni sportive centenarie e ultracentenarie in attività [illegible] Italia sono circa 200 e resistono all'usura del tempo, spesso affrontando difficoltà burocratiche, carenze legislative e mancanza di fondi, con il rischio di mettere la parola fine [illegible] tradizioni antiche e prestigiose: per questo, la Reale Società Ginnastica di Torino si propone di dar vita a un club italiano per salvaguardarle e valorizzarle.

[illegible] Stoccarda, [illegible]

Sono in corso i preparativi per la decima edizione della mostra autonoma «Subfor», organizzata dal centro marketing subfornitura dell'Istituto per il commercio estero (Ice) di Dusseldorf. Si tratta del più grande evento della subfornitura italiana sul mercato tedesco. La mostra, di due giorni (il 28 febbraio e il 1° marzo 2001), si svolgerà presso il comprensorio fieristico di Stoccarda. La manifestazione si rivolge ad aziende che effettuano le seguenti lavorazioni: metalmeccaniche, pezzi tecnici in gomma e materie plastiche, componenti elettrotecnici ed elettronici, componenti oleodinamici [illegible] pneumatici. L'Ice attiverà una mailing mirata (150 mila inviti) ai potenziali compratori tedeschi dei settori automobilistico, meccanico, elettronico, elettrotecnico. Verrà inoltre realizzato il catalogo degli espositori, distribuito prima e durante la mostra. Di norma ogni singolo stand ha una superficie minima di 6 mq. Nel caso [illegible] esposizioni collettive, organizzate dall'Assomeccanica (CNA), vengono accettate anche 2 aziende per ogni modulo standard al fine di contenere i costi di partecipazione. La scadenza per l'inoltro della domanda di ammissione è stata fissata al 30 novembre prossimo.

Le aziende interessate ad aderire alla fiera possono contattare Stefano Busi, segretario Assomeccanica/CNA, tel. 011.46.17.603, fax 011.46.17.694.

Per l'[illegible] e la [illegible] *industria* [illegible] in GRANDE

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed [illegible] punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore: un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria [illegible] semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa [illegible] norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde Alluvione 800-812040
Contattateci gratuitamente dal lunedì al venerdì, orario 9/13 - 14/17

[redacted]

Bruno Gambarotta

«Inglese perfetto, naturalmente» deliziosa sit-com su Radiodue

Severgnini prof. di Lella Costa

TUTTI quanti noi che balbettiamo come carogne ogni qualvolta dobbiamo espettorare una semplice frase [redacted] inglese ci identifichiamo in Gigliola, detta Gigli, una ragazza modenese interpretata [redacted] la sua inossidabile simpatia da Lella Costa. Siamo parlando di *Inglese perfetto, naturalmente*, un programma [redacted] onda su Radiodue [redacted] sabato e la domenica dalle 9 alle 9.30. Anche se è usurato, l'aggettivo «delizioso» mi sembra il più appropriato per definire questa che è una vera situation comedy, scritta da due ragazze che rispondono ai nomi di Patrizia Balzanelli e Sabrina Mancini, quest'ultima anche regista. Cura il programma l'infaticabile Fabrizia Bolardi. Non ci sono qui i dialoghi dissennati dei manuali di conversazione degli Anni [redacted] che ispirarono Eugene Ionesco nella creazione del teatro dell'assurdo. La sit-com è ambientata nella Milano anglomane della moda, della pubblicità, delle pubbliche relazioni, delle redazioni, dove anche la parrucchiera Rosaria, napoletana di origi[redacted], ha fatto uno stage a New York e parla inglese. Un mondo dove lo stilista Poscucci (che sta per Fiorucci) lancia la moda *after Seattle* facendo indossare al posto delle scarpe buste di salmone transgenico. Gigli ha trovato lavoro nella moda millantando una conoscenza dell'inglese che è ben lontana dal possedere e si trova in perenne difficoltà con una direttrice che inanella più parole inglesi che [redacted]. Per sua e per nostra fortuna può contare sull'aiuto di un vicino di casa, un giornalista che l'inglese lo conosce bene, interpretato da Beppe Severgnini nella parte di se stesso, che in questo suo nuovo impegno fa un altro passo avanti [redacted] carriera di brillante *entertainer* (anch'io nel mio piccolo mi adeguo) che gli hanno profetizzato tutti coloro che hanno avuto modo di vederlo in azione mentre presenta un libro o conduce un dibattito. Severgnini riesce a essere lieve ed accattivante anche nel difficile ruolo di colui che insegna e corregge gli errori degli altri. Come dice Carla, la capa di Gigli, parlando di Severgnini, «lo trovo assolutamente trendy nel non essere trendy».

Esilarante l'episodio in cui Severgnini descrive ed esemplifica i vari accenti dei parlanti inglesi, da quello standard della Bbc all'*oxonian stammer*, la balbuzie di chi ha studiato a Oxford. Si imparano senza fatica un sacco di dettagli importanti riguardo [redacted] vita di relazione, come il modo corretto di iniziare e concludere una lettera.

Ascoltando questo programma mi tornano in mente le molte volte in cui, in anni ormai lontani, per trovare lavoro completavo questionari dove alla voce [redacted] delle lingue» ero costretto a scrivere «inglese scolastico», cioè meno di zero. Per fare in modo che «scolastico» non sia più una brutta parola, si potrebbe cominciare a distribuire alle scuole le cassette di *Inglese perfetto, naturalmente*.

RTL 102.5
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE in "THE FLIGHT"
UN VOLO NEL MONDO DELLA MUSICA!
15.0[redacted]00 DA LUNEDÌ A SABATO

[redacted]

Quel che resta del giorno

Freddo melodramma, forse l'ultimo veramente riuscito, di James Ivory con un'ottima coppia protagonista: Anthony Hopkins ed Emma Thompson. Dal romanzo di Kazuo Ishiguro. 1958: il maturo maggiordomo Stevens ricorda il proprio passato e quello dell'aristocratica villa di Darlington Hill, quando essa viene venduta a un miliardario americano. [redacted] soprattutto [redacted] sue rinunce (incluso l'amore). ■ 23.05 RETE 4

I giganti del mare

Non eccezionale ma avvincente avventura firmata Michael Anderson, ricordata perché penultima fatica del divo «della porta accanto» Gary Cooper assecondato da Charlton Heston e Virginia McKenna. Un ufficiale, accusato ingiustamente del naufragio della sua nave, cerca le prove della sua innocenza. Ma... ■ 15.50 RETE 4

I FILM DI OGGI

L'eliminatore - Eraser ★★

21.00 CANALE 5. USA 1996. REGIA: CHUCK RUSSELL. CON ARNOLD SCHWARZENEGGER, JAMES CAAN, VANESSA WILLIAMS E JAMES COBURN. DUR: 1H55'
Brutta caduta per Schwarzy in un'avventura poliziesca d'azione supertecnologica [redacted] inverosimile. Trionfo degli effetti speciali sorprendenti e poche idee per una storia piuttosto banale. Il superagente Kruger deve proteggere una testimone che ha [redacted] un traffico d'armi. Ma scopre che la [redacted] impera e, purtroppo, arriva molto in alto...

La storia [redacted] Pearl White ★★★

14.00 [redacted] USA 1947. REGIA: GEORGE MARSHALL. CON BETTY HUTTON, JOHN LUND, BILLY DE WOLFE, CONSTANCE COLLIER E WILLIAM DEMAREST. DUR: 1H26'
Biografia romanzata e, quindi, infedele di una diva del muto, resa famosa per il suo personaggio acrobatico e spericolato, protagonista appunto della [redacted] «I pericoli di Pauline». Agli inizi del Novecento, quando [redacted] cinema muoveva i primi passi, Pearl era giovanissima ma già decisa a sfondare sul grande schermo. E ce la fa ma poi...

[redacted] donne [redacted] caporale ★★

1.55 RETE 4. USA 1961. [redacted] BERNARD GLASSER. CON [redacted], VENETIA STEVENSON E BILL WILLIAMS. DUR: 1H15'
Modesta [redacted]media, una delle ultime della cosiddetta «serie B» tramontata, appunto, negli anni Sessanta. Un soldato viene inviato per errore in una base aerea femminile. Molte donne si in[redacted] di lui e, ovviamente, gli equivoci si sprecano. Ma...

Ci hai rotto papà ★

20.45 ITALIA 1. ITALIA 1993. REGIA: CASTELLANO & PIPOLO. CON ELIO GERMANO, LUCA VIRGULTI, FRANCESCA MARTANA, PAOLO VIVIO E TZEBO LEOKAOKE. [redacted]: 1H39'
Inutile tentativo di rinverdire la commedia con bambini pestiferi. Nel quartiere romano di Prati, un gruppo di ragazzini – guidati da Riccardo – si vendica dei genitori, egoisti e petulanti, con una serie di scherzi...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI.
Stirpe Reale si occupa dei Grimaldi e di Charlotte (Rete 4, 20,45, foto), puntata de *Il filo di Arianna* dedicata alla resurrezione di Gesù (Raidue, alle 22,40), *Ritratti* ripercorre la carriera del Quartetto Cetra (Raitre, alle 23,30).

MARRAZZO
A guardare il *Grande Fratello* si prova lo stesso divertimento che a guardar crescere dei vegetali» (frase pubblicata dall'International Herald Tribu[redacted] e citata da Piero Marrazzo).

MAGLI
«Quella trasmissione è una cretineria: è dannosa, qualcosa di moralmente osceno e i giornalisti aggravano il danno amplificandola. Che quelle persone recitino una parte è così evidente che non c'è

bisogno neanche di sottolinearlo» (l'antropologa Ida Magli a proposito del *Grande Fratello*).

SERGIO
«Mi piacciono i giochi erotici, magari con [redacted] da surf, perché l'amore è un sentimento da legare» (Sergio del *Grande Fratello*).

CASALEGNO 1
«Ammettiamolo: l'amore virtuale, rispetto a quello vero, è un po' una schifozza» (Elenoire Casalegno).

CASALEGNO 2
Come racconta «Sette», Elenoire Casalegno [redacted] è fatta incidere sulla segreteria telefonica una messaggio giovanil-trash con accento romagnolo (lei è cresciuta a Ravenna). La voce è quella dell'amica Sara Ventura: «Vi risponde la segreteria telefonica di Elenoire: se mi lasciate un messaggio siete trooppo giusti».

MAJARCHUK
Sono fiera del mio corpo e delle mie misure: 88-62-88. E in particolare di avere un bel sedere, che - dicono - in una donna è [redacted] che piace di più agli italiani» (l'attrice Yuliya Majarchuk, protagonista del film di Tinto Brass «Trasgredire»).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	2907856	22.40	9458214
11.30	5860498	1.55	61702
13.30	5160	5.15	1783122
20.00	21353		

GIORNO

6.00 Euronews [21856]
6.25 Il colore dei santi [94975092]
6.30 Che tempo fa [2907856]
6.45 Raiuno Mattina Varietà. All'interno: Tg1 - Che tempo fa (7.00) - Economia oggi (7.05); Tg1 Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [7787634]
9.45 Dieci minuti di...programmi dell'accesso [2956547]
9.55 Appuntamento al [redacted]ma [4856740]
10.00 Come quando fuori piove Film-tv (R) [1554059]
11.25 Che tempo fa [1835818]
11.35 La prova [redacted] cuoco [5405653]
12.30 L'ispettore Derrick Telefilm [42189]
14.00 Tg1 Economia [redacted]
14.05 Ci vediamo su Raiuno - Si La Sol [154566]
14.40 Ricominciare S. O. [926479]
15.05 Ci vediamo su Raiuno Varietà [6887112]
16.15 La vita in diretta. All'interno Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) [6759059]
18.50 Quiz show - L'occasione di una vita Gioco. All'interno [redacted] Che tempo fa (19.25) [547127]

SERA

20.35 Il Fatto [redacted] Enzo Biagi [3790295]
20.45 Come quando fuori piove Film-tv con C. Pandolfi, S. Accorsi. Regia di M. Monicelli - 2ª ed ultima parte [788566]
22.45 Porta a porta Attualità di e con B. Vespa. Regia di M. Aleotti [959818]
0.40 Stampa Oggi - Che tempo fa - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [4653344]
0.50 Rai Educational La storia siamo noi per una storia sociale d'Italia 1945-2000: "Tifosi, fanatici o sportivi" [7836219]
1.20 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [53192986]
2.25 Hunter - Giustizia a Los Angeles Film-tv [6163239]
3.25 I giustizieri della notte Telefilm "Vizio di procedura" [6359493]
4.35 Aeroporto Internazionale Telefilm "Strettamente personale" [4663870]
[redacted] Videocomic [redacted]. Leggeri [39266290]
5.50 [redacted]

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	5847547	20.30	55011
11.15	1991059	23.45	4036837
13.00	3943		

GIORNO

6.25 Porto di Taranto Doc. [7642566]
6.50 Rassegna Stampa dai periodici [2523214]
7.00 Go cart mattina [9516858]
9.05 Ellen Telefilm [redacted]
9.25 Sorgente di vita [5829059]
10.00 In viaggio con Sereno variabile Rubrica di viaggi e tempo libero [7128011]
10.30 Meteo [5847547]
10.35 Tg2 Medicina 33 [8535905]
10.55 Nonsolosoldi [9531189]
11.05 Tg2 Motori [2978769]
11.30 Anteprima I fatti vostri [9382]
12.00 I fatti vostri Varietà [65030]
13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [75011]
13.50 Tg2 Salute [7803818]
14.00 Affari di cuore [8927924]
14.35 Al posto tuo [6134419]
15.30 Shout [3566]
16.00 www.Raidueboysandgirls[redacted] Programma per ragazzi [7199837]
17.45 In viaggio con Sereno variabile Rubrica di viaggi e tempo libero [32059]
18.10 Sportsera [8417818]
18.30 Tg2 Flash L.i.s. [99566]
18.35 Meteo [4176498]
18.40 Jag - Avvocati in divisa [redacted]elefilm "Eroi" [7562011]
19.30 Friends Telefilm [634]

SERA

20.00 Greed Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di D. Di Santo [547]
20.50 E.R. - Medici in prima linea Telefilm "Una giornata tipo" con A. Edwards, E. La Salle [193160]
22.40 Il filo di Arianna "Resurrexit: dicono che è risorto" di e con L. Foschini, M. Tosatti [3060498]
0.20 Tg Parlamento [redacted]
0.30 Protestantesimo [1597219]
1.00 Meteo - Appuntamento al cinema [1270306]
1.10 A tutta B Gol, commenti ed interviste del Campionato Cadetto. Conduce P. Paganini [7842870]
1.40 Top of the pops [redacted]. Felberbaum [4290325]
2.20 Italia interroga con S. Quattrone [3998677]
2.30 LavorOra [588831]
2.45 Riviste conduce P. Gagliardi [1364832]
3.00 Il meglio di... Questa Italia - Cinema di G. Catalano [7460580]
3.30 Gli Antennati di N. Leggeri [7807344]
3.40 Diplomi universitari a distanza

[redacted]

TELEGIORNALE

12.00	[redacted]	0.35	4071870
14.00	1713382		
19.00	9160		

GIORNO

6.00 Rai news 24 [7136030]
8.05 Rai Educational Il grillo "Emanuele Severino: Etica e progresso" - 42° Parallelo: Leggere il 900 - Città culturali d'Europa: Cracovia [2419059]
9.30 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba [2140837]
11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella [3168]
12.00 Rai Sport Notizie - Meteo [63905]
12.55 Tg3 Articolo 1 a cura di F. Poggianti [505295]
13.10 Tg3 L'una italiana a cura di C. Ferretti, [redacted]. Broccoli [3285363]
14.00 Meteo regionale - Tg3 Meteo [1713382]
14.50 Tg3 Le[redacted]rdo a cura di G. B. Gardoncini [2043295]
15.00 Tg3 Neapolis a cura di [redacted]. Biazzo, S. Luise [87818]
15.10 Tre Ragazzi. All'interno Zona franka (15.10) - GT Ragazzi (15.35) - Sarò grande nel 2000 - La melevisione (15.45) [8824011]
16.30 Giorno dopo giorno Gioco co[redacted] G. Magalli [4592108]
17.10 Geo & Geo Documentari - Meteo (18.10) [4497092]
19.00 [redacted] Regionali [9160]

SERA

20.00 Rai Sport Tre [60978]
20.10 Blob [4489978]
20.30 Un posto [redacted] sole Soap Opera con M. Aiello, [redacted]. Honorato [59837]
20.50 Novecento - Giorno dopo giorno Programma condotto da Pippo Baudo. Regia di M. Fusco [62012473]
23.05 Tg3 Primo Piano [1189130]
23.30 Ritratti "Quartetto Cetra" di Giancarlo Governi [42943]
0.20 Meteo [4071870]
0.30 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [2152493]
0.45 Paraolimpiadi Sidney [510789]
1.15 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [3652456]
1.20 Fuori Orario. Cose (mai) viste di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Vent'anni prima" [8761073]
1.25 Rai news 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE

6.00	9500586	20.00	6363
8.00	7688769	1.00	7212832
13.00	45011	3.20	1268986

GIORNO

6.00 Traffico - Meteo
8.45 La casa dell'anima Attualità [9594856]
9.00 La casa nella prateria Telefilm "Aveva solo [redacted]" [69382]
10.00 [redacted] Costanzo Show Talk-Show (Replica) [6150566]
11.25 Ultime dal cielo Telefilm "Cuore di pietra" con K. Chandler [7258617]
12.20 Grande Fratello Attualità (R) [258721]
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, H. Tylo [400127]
14.10 Vivere Soap Opera con V. Logan, P. Calissano [652566]
14.40 Uomini [redacted] donne Talk-Show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [3309295]
16.00 Se un giorno mio figlio non tornasse Film-tv (dramm., 1995) [redacted] L. Gray, D. Lipper. Regia di J. Montesi [1772585]
17.55 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Rubrica di attualità condotta [redacted] C. Parodi [617585]
18.30 Grande Fratello [1450]
19.00 Chi vuol essere miliardario Gioco condotto da G. Scotti [78769]

SERA

20.00 Meteo [6363]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis [5634]
21.00 L'eliminatore - Eraser Film (avventura, 1996) con A. Schwarzenegger, J. Caan. Regia di C. Russell [4205672]
23.10 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo, [redacted] partecipazione di F. [redacted]cardi. Regia di P. Pietrangeli [7560127]
1.00 Meteo [7212832]
1.30 Striscia [redacted] notizia - La [redacted] dell'imprudenza Varietà (Replica) [7222219]
2.00 Grande Fratello Attualità (Replica) [7223948]
2.30 La casa dell'anima Attualità [redacted] V. Sgarbi (Replica) [4384696]
2.50 Verissimo Rubrica di attualità (R) [1954035]
3.50 Top secret Telefilm "La leggenda" [1285493]
4.45 Alta marea Telefilm "Donne in fuga"

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	1105011	0.30	8747764
19.30	7092		

GIORNO

7.00 Par Condicio [93585]
7.05 Cartoni animati [9956937]
8.45 Agli ordini papà Telefilm [5101017]
9.15 Chips Telefilm [6035295]
10.20 Supercar Telefilm "Ritorno a Cadiz" [8502924]
11.20 Mac Gyver Telefilm [8150276]
12.25 Meteo [1105011]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [406092]
13.00 Bigodini, il gioco che non fa una piega Gioco [99818]
13.45 Cartoni animati [9346301]
14.35 Candid & Video show Varietà condotto S. De Grenet, G. Pozzecco [271672]
15.05 Beverly Hills, 90210 Telefilm "Il [redacted] single" con J. Priestley, J. Garth [9071905]
15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "Una gatta da pelare" [6924]
16.00 Cartoni animati [16092]
17.30 Baywatch Hawaii Telefilm "Colpo di fulmine" [79721]
18.30 Nash Bridges Telefilm "L'investimento" con D. Johnson [80837]
19.30 Meteo [7092]

SERA

20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [63009]
20.45 Ci hai rotto papà Film-tv (comm., 1993) con P. San[redacted], F. Diogene. Regia di C. e Pipolo [271996]
22.40 Le iene Aspettando Zelig [3650276]
23.00 Zelig Varietà conduce C. Bisio [56856]
24.00 South Park Cartoni animati [3783]
0.40 Studio sport Notiziario sportivo [2295344]
1.10 Frasier Telefilm "Crisi [redacted] mezza età" [2283509]
1.40 Una famiglia del [redacted] tipo Telefilm "Ridateci il [redacted]chio Dick!" [7235764]
2.10 Bigodini, il gioco che [redacted] fa una piega Gioco (R) [76084035]
2.45 Candid & Video show Varietà (R) [7137509]
3.10 C'era due volte Varietà (Replica) [4951764]
3.35 Meatballs - Porcelloni In [redacted] Film (comm., 1987) con S. Kellerman, P. Dempsey. Regia di G. Mendeluk [7503219]
5.05 Karaoke Varietà (R)

[redacted]

[redacted]

11.30	9986769	18.55	1436672
11.30	9579585	1.30	2713141
13.30	5493	3.25	4339324

GIORNO

6.00 Hotel Telefilm "Un debito di gioco" [2059]
6.30 Stefanie Telefilm "Il segreto" [3109179]
7.15 Milagros TN [1305276]
8.15 Rassegna stampa (R) [9985769]
8.35 Peste e corna e gocce [redacted] storia Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso [7504914]
8.40 Alen Telenovela [1754455]
9.45 La madre Telenovela [1959479]
10.45 Febbre d'amore [redacted] Opera [6116030]
11.40 Forum Rubrica di attualità con P. Perego Regia di E. Nobiloni Laloni [6330672]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno [redacted] la partecipazione [redacted] M. Trevisan [476341]
15.00 Sentieri Soap Opera [78108]
15.50 I giganti del mare Film (avv., 1959) con C. Heston, R. Harris. Regia di M. [redacted]derson Jr. All'interno Meteo [77935566]
[redacted] Ok il prezzo [redacted] giusto Gioco [78455]
18.55 Meteo [1436672]
19.35 Sipario del Tg4 [7738769]
19.45 Terra nostra TN [6311653]

SERA

20.45 Stirpe reale "Grimaldi" programma [redacted] Cristina Parodi [399721]
23.05 Quel che resta del giorno Film (drammatico, 1993) con Anthony Hopkins, Hemma Grant Regia di J.amesIvory [5326850]
1.30 Rassegna Stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [7713141]
1.55 Mille donne e una caporale Film (comm., [redacted]) con B. Williams, V. Stevenson Regia di B. Glasser [86686967]
3.20 Peste [redacted] corna e gocce di storia Rubrica di attualità a cura di Roberto Gervaso (Replica) [47414615]
3.45 La soldatessa [redacted] grandi manovre Film (commedia, 1978) con Edwige Fenech, Lino Banfi. Regia di F. Cicero [9203509]
5.15 La domenica del villaggio (Replica) Programma di attualità condotto da Davide Mengacci con la partecipazione di Mara Carlagna

TMC

7.00 Di che segno sei? [80011]
7.05 Robin Hood TF [8841818]
7.30 Tmc News Edicola [1408491]
7.55 Meteo [4468672]
8.00 Tmc Sport Edicola [16498]
[redacted] Due minuti un [redacted] [4456837]
8.30 Di che [redacted] sei? [4970382]
8.35 Toma Telefilm [5197382]
9.30 La legge del nord Film (dramm., 1930) con Michèle Morgan. All'interno Tmc news [9753189]
11.45 Di [redacted] sei? [7603127]
11.50 Furia Telefilm [32247455]
12.25 Meteo [5256214]
12.30 Tmc Sport [33672]
12.45 Tmc News [241585]
[redacted] Agenzia Rockford Telefilm [18034]
14.00 La storia di Pearl White Film (biogr., 1947) con Betty Hutton [9966653]
16.20 Dragnet Telefilm [4968011]
16.50 Il santo Telefilm [2333479]
17.55 Star Singer Cartoni animati [37818]
18.25 The Professionals TF [1933301]
19.30 Tmc News [29160]
19.55 Tg Oltre [220092]
20.10 Tmc Sport [218837]
20.35 Crazy Camera [1986837]
20.45 Sing sing Film (comm., 1983) con A. Celentano [99499276]
23.00 Tmc News [98301]
23.20 Rosa Rosae [1229295]
24.00 Agenzia Rockford Telefilm [4657851]
1.00 Tmc News Edicola notte - Meteo - Oroscopo [2000528]
1.45 Il Santo Telefilm

TMC2

12.00 Sound [712634]
13.00 Video dedica [370547]
13.30 Sound [373634]
14.00 Flash Notiziario [188634]
14.10 Hot line [9773498]
14.45 4U [7874856]
16.40 New [3198189]
17.10 Video dedica [143030]
17.30 Flash Notiziario [907295]
17.40 Help [5075905]
18.40 Hot line [131295]
19.00 Come Thelma [redacted] Louise [773585]
19.30 Arrivano i nostri [356108]
20.25 Video dedica [9414924]
20.40 Flash Notiziario [8739653]
20.50 Cartoonia [730301]
22.25 Clip to clip [152769]
23.00 Tmc2 Sport [180566]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [5526721]
0.15 Clip to clip

TELE+BIANCO

8.25 Getting to know you - cominciando [redacted] conoscerti Film [7587289]
9.55 Le complici Film [7059295]
11.25 Goodbye lover Film [27024721]
13.05 +Sport weekend [3573301]
14.05 Los anos barbaros Film (dramm., 1998) [1243547]
16.05 [redacted] Interview Film (dramm., 1999) [9261634]
17.45 Jack frost Film [2110905]
19.30 Zona Magazine [825547]
20.30 Speciali: Thrills and chills [748158]
21.00 Payback - La rivincita [redacted] porter Film [6769818]
22.45 Homegrown Film (comm., 1998) [9116856]
0.25 Padrona del suo destino Film [2023509]
2.15 Velvet goldmine Film

TELE+NERO

9.30 Contesto Magazine [3121672]
10.25 Hi-lo country Film (we[redacted], 1999) [80534924]
12.20 Le avventure di Robinson Crusoe Film (avv., 1998) [2757092]
13.50 Una linea di sangue Film (dramm., 1998) [8267818]
15.25 My giant Film (comm., 1998) [8739276]
17.10 Le [redacted] dell'amore Film (dramm., 1997) [8065160]
18.50 The weekend Film (comm., 1999) [461437]
20.30 Prepartita in diretta [205214]
20.45 Una partita in diretta [601030]
22.50 Civilisees Film (guerra, 1999) [9008653]
0.30 Mimic Film (horror, 1997)

[redacted]

9.00 Televendita [57092]
10.00 TgA Mattino [997721]
10.10 Pure morning [5093740]
12.00 Ema's Spotlight [12634]
12.25 TgA Flash [5254856]
12.30 Mtv Easy [800943]
14.00 The web chart [10092]
15.00 Total request live [83924]
16.00 Mad [redacted] hits [67743]
17.00 Select Mtv [6239450]
18.45 TgA Sera Notiziario [203450]
19.00 Total request live [53[redacted]]
20.00 The web chart [9672]
21.00 Singles [3653]
21.30 Road Rules Telefilm [51304]
22.30 Mtv live Korn [42653]
23.30 Mtv live Pearl jam [5276]
24.00 Brand: New [36801]
1.00 Superock [465[redacted]]
2.00 [redacted] night zone

[redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
9.08 Radio anch'io sport; **10.00** Millevoci; **10.09** Il baco del millen[redacted] **10.30** Titoli; **11.00** Scienza; **12.00** Come va[redacted] gli affari; **12.36** Radioacolori - 1ª parte; **13.20** Sport; **13.25** Tam Tam Lavoro; **13.36** Radioacolori - 2ª parte; **14.00** Medicina e Società; **14.08** Con parole mie; **15.00** Ambiente; **15.06** Ho perso il trend; **16.00** In Europa; **16.06** Baobab; **17.00** Come vanno gli affari; **17.30** Borsa; **18.00** [redacted] Campus; **19.23** Ascolta, si fa sera; **19.33** Zapping; **20.56** E.R. Medici in prima linea (s.m.); **21.03** Zona Cesarini Music club; **22.34** Uomini e camion; **23.05** All'ordine [redacted] giorno; **23.34** Uomini e camion; **23.45** Oggiduemila; **0.33** Bolmare; **0.38** La notte dei misteri.
RADIODUE: Gr **6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.**
[redacted] di Mussolini; **9.00** Il ruggito del coniglio; **11.00** 3131 Chat; **12.00** Il Cammello di Radiodue; **12.47** Sport; **13.00** Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; **13.41** Il Cammello di Radiodue; **15.00** Catersport; **16.00** Il Cammello di Radiodue; **18.00** Caterpillar; **19.00** Fuori giri; **19.54** Sport; **20.00** Alle 8 della sera; **20.37** Dispenser; **20.50** Il Cammello di Radiodue; **22.00** Boogie Nights; **24.00** Il Pittore.
[redacted] Gr **6.45;** [redacted]**5; 10.45; 13.45; 16.45; 19.**
10.00 Radiatre Mondo; **10.51** [redacted]tinotre; **12.45** Tournée. Viaggio in Italia; **13.00** La Barcaccia; [redacted] Fahrenheit; **14.10** Da Via Panisperna allo Sputnik; **14.30** Invenzioni a due voci - 1ª parte; **18.00** Cento lire; **18.15** Invenzioni a due voci - 2ª pt.; [redacted] Hollywood party; **19.50** Radiotre Suite; **20.00** Teatrogiornale; **20.30** Il Cartellone; **22.30** Oltre il sipario; **23.30** Storie alla radio; **24.00** Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News ; 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con il "Capriccio".

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare [redacted] Show-View (stampato vicino al programma) da Voi scelto, sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View) o [redacted]View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
02.269.218.15.
[redacted] del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2 002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2 009; TeleNero 013; TeleBianco 014; MTV-ReteA 008; Svizzera 016.

[redacted]
Servizio Clienti
www.voispring.com
TISCALI VOISPRING.
DA OGGI USI INTERNET PER TELEFONARE GRATIS.
TISCALINET.it

? Via Principe Amedeo 20 CHI APRE ?

LA STAMPA
PAGINA 24 LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 65681 11, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

? Via Principe Amedeo 20 CHI APRE ?

Accadde ieri

Il 30 ottobre 1833 viene letto nella seduta della reale Accademia delle Scienze il componimento di Diodata Roero di Saluzzo, «La Sibilla», che canta la fedeltà alla monarchia sabauda e il rifiuto del regime francese. Diodata Roero era stata la prima donna a essere ammessa all'Accademia nel 1801, ma dopo di lei arrivarono la poetesse Clotilde Tambroni, Enrichetta Dionigi e Vittoria Sorrazin di Montferrier.

Dove andare

Paola Turci (nella foto) recupera stasera il concerto rinviato il 17 ottobre per l'allagamento dello Zoo Bar, invaso dalle acque del Po. Per i fan torinesi della cantante l'appuntamento è però in un altro locale: il Bamumba di via San Massimo 1 (tel. 011-8194347). L'inizio dello show è fissato per le 22, il biglietto costa 20 mila lire e sono validi anche i tagliandi acquistati per lo spettacolo annullato il 17 ottobre scorso.

Quanto manca a...

Entro il 15 novembre - fra 15 giorni - sarà terminato il parcheggio sotterraneo di piazza Madama Cristina composto di 339 posti auto. Non appena la struttura entrerà in funzione anche la viabilità della piazza cambierà: nel senso che sarà garantito il passaggio delle auto al centro carreggiata, non sul suo perimetro. Qui sarà consentito soltanto il transito ai veicoli dei residenti.

Critici alcuni giornalisti stranieri: «Kermesse per ricchi». La replica: per risparmiare c'è mucca pazza

Sipario al Lingotto sul salone dei record

Alla rassegna del Gusto 130 mila visitatori in cinque giorni

E' finita: dopo 5 giorni e 130 mila visitatori, ieri sera al Lingotto ha chiuso il Salone del gusto. Un'edizione - la terza - che sarà ricordata per tanti motivi, non ultimo quello della svolta internazionale della rassegna, che caratterizzerà ulteriormente i prossimi appuntamenti di Slow Food: su quasi 2 mila giornalisti accreditati, solo 900 erano italiani. Un dato che la dice lunga, insieme a quello sulla provenienza dei visitatori: anche nell'edizione di due anni fa il pubblico del week end era composto soprattutto da torinesi, questa volta la gente è arrivata da tutta Italia, e da tutto il mondo, con gruppi provenienti dalla Bolivia all'Australia, dal Cile al Brasile.

Dal quartier generale al primo piano del Lingotto, Carlin Petrini osserva la tranquilla fiumana degli ultimi visitatori e per l'ennesima volta alza la posta in gioco: «Ciò che è successo al Lingotto in questi giorni - dice - segna un punto di non ritorno: la politica agricola italiana non potrà più essere la stessa. Il meccanismo è scattato, e a questo punto sarà difficile fermarlo».

Dopo le battaglie degli esordi contro le logiche disumanizzanti del fast food, dopo la svolta verde, l'impegno in difesa delle biodiversità, la difesa dei prodotti a rischio d'estinzione, eccola la nuova sfida di Slow Food, il tema di queste cinque giornate che hanno portato al Lingotto una folla record, di tutto questo gran mangiare e ragionare di cibo. Sorpresa: sommando un assaggio di fagioli zolfini e uno di salama da sugo, una fettina di cacciocavallo podolico e un morso al panino con la mortadella classica, il risultato non è (solo) una grande scorpacciata, ma un sistema economico che riparte e vuole consolidarsi.

Petrini ci tiene a dirlo al termine della passeggiata tra i Presìdi in compagnia del Presidente della Regione Enzo Ghigo. Più che una passeggiata, una marcia trionfale: «A venirci incontro erano contadini, ma intere comunità. Certo, qui si sono piccolissimi produttori che prima d'ora non erano mai usciti dai loro paesini, e hanno capito in questi giorni, mentre tutte le televisioni del mondo li intervistavano, che il loro lavoro è una cosa grande. Ma dietro ai contadini c'era il sindaco del paese, e dietro il sindaco c'è un tessuto che si ricompone, riannoda i fili della identità. Questo è il futuro dell'agricoltura italiana».

Lodi anche dall'estero. Ma, insieme alle lodi, anche qualche critica: sono molti i giornalisti stranieri a accusare Slow Food di essere una kermesse per ricchi». Un tormentone cui Petrini replica ricordando che come in questo periodo in Italia si è speso tanto poco per mangiare: «E se si vuole spendere ancora meno, si sappia che dopo la fettina agli ormoni c'è la mucca pazza o il pollo alla diossina. La verità è un'altra: dalla gente, in questi giorni, ci viene un messaggio di paura». Quanto ai poveri, «qui - ha detto - ci sono i piccoli produttori che rischiano di diventarlo se le leggi e la burocrazia impediranno loro di lavorare».

Dietro l'angolo, spenti i riflettori e caciotte e salamini, c'è il fantasma dell'«uomo in grigio», del funzionario della Cee che andrà a controllare se fa il Casizolu sardo e se si pesca il cicciarello ligure. «Noi - dice Petrini - non abbiamo scelto a caso la parola presìdi: si tratta di una parola militare, di difesa, e significa che ci sarà bisogno noi saremo lì, a presidiare, anche contro l'uomo in grigio».

[s. mir.]

Ultimo assalto al Salone prima della chiusura: la prossima edizione nel 2002

L'AGRICOLTURA ITALIANA A UNA SVOLTA

Carlo Petrini *

UNA svolta importante, quella del Salone di quest'anno. L'edizione del '98 fu all'insegna dei grandi chef e delle nobili firme del vino italiano, le ruralità convenute in questi giorni a Torino hanno segnato un punto di non ritorno per l'economia agricola della Penisola. Se qualcuno ha sproloquiato di ceti, nicchie e rarità, probabilmente non ha annusato l'aria che spirava negli stand, nell'Isola dei Presìdi, nelle conferenze affollate di centinaia di curiosi del gusto. Oltre centotrentamila persone non si possono definire un'élite di facoltosi. Questa è la risposta di consumatori spaventati dagli scandali alimentari, resi esigenti da una nuova e crescente consapevolezza alimentare, che hanno finalmente deciso di ri-distribuire in maniera più oculata il loro stipendio. Meglio spendere di più per prodotti di cui si conosce la storia, la provenienza, lo scrupolo nel coltivarli di contadini che non hanno ceduto alle sirene delle colture intensive e della qualità immolata sull'altare della quantità, che non strafogarsi fino al punto di dover poi pagare medici e dietologi per rimediare.

In più - vera novità di quest'anno - è l'impatto a livello internazionale della nostra manifestazione. Sono centinaia i giornalisti stranieri che mi hanno domandato cosa si possa fare per l'educazione al gusto nei loro Paesi o come tutelarci da una politica talvolta miope sulle sorti alimentari dell'Europa e del mondo. Alcuni passi, in tal senso, già si sono compiuti: la firma dei venti presidenti di Regione in calce al documento che si propone di tutelare le tipicità italiane è solo il punto di partenza. Ora ci metteremo a lavorare, con i nostri ritmi slow figli della meditazione, affinché l'edizione del 2002 non deluda le attese: ma un agricoltore coscienzioso, da oggi, deve camminare a testa alta, perché ci sarà qualcuno che lo difende, che lo apprezza, che ne reclama l'indispensabilità.

*Presidente Slow Food

RUBATO NELLA NOTTE

Delusione al Salone del Gusto per i visitatori in cerca dell' olio di «Libera», prodotto sui terreni confiscati alla mafia in Sicilia. Le poche bottiglie rimaste dopo la corsa all'acquisto dei giorni scorsi sono state rubate. Lo ha detto don Luigi Ciotti, presidente di Libera, durante la sua visita allo stand. Il fondatore del gruppo Abele ha pranzato con Petrini, Cofferati e Gad Lerner allo stand della Regione Toscana, e ha riferito di nuove iniziative legate ala confisca dei terreni: «Ampi appezzamenti del corleonese, confiscati ai Bagarella, ai Riina e ad altri boss locali - ha detto - torneranno alla gente attraverso cooperative di lavoro composte da giovani». Proprio come è avvenuto per l'olio realizzato coltivando l'uliveto appartenuto al boss mafioso Bernardo Provenzano.

Sapori e suoni langaroli alla cena del gran finale

Giuseppe Sangiorgio

Finale per «amici illustri», ieri sera al ristorante Torpedo del Lingotto, gran maestro Carlin Petrini, che con il «gruppo albese»: Bruno Ceretto (ed i suoi pregiatissimi vini), Silvana Levi, medico anche amante della buona tavola, i braidesi Azio Citi e Dino Aprile, ha voluto concludere il Salone del Gusto alla grande: a cena fra amici, appunto.

Ed eccoli, gli invitati a questa tavolata. Una cinquantina persone servite prelibatezze della cucina piemontese, ma anche con piatti definiti dallo stesso Ceretto, «innovativi». Ecco, tra gli altri, l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il direttore de La Stampa Marcello Sorgi, quello del Tg5 Enrico Mentana, il commercialista Mario Boidi, l'ex giocatore di pallacanestro Alberto Merlati. Accolti da Carlin Petrini, Silvana Levi e, naturalmente, da Bruno Ceretto, assessore all'immagine del Comune di Alba, sbarcato all'hotel Meridien in veste di produttore di vini, qual è, e come anfitrione.

«L'idea di questo finale per il Salone del Gusto - spiega Ceretto -, di questa cena è nata in di Silvana Levi, nel suo studio medico albese, dove con Citi e Aprile ci incontriamo spesso. D'accordo Carlin abbiamo deciso di organizzare questo convivio che definirei "ludico", allietato dalla musica di due complessi: i cantori di Langa "Raviole al vin" e i "Mau Mau", con cibi a cura dello chef Pietro D'Agostino».

Un menù ludico per divertire gli «amici illustri» Cantarella Ceretto e Ghigo

Una cena con portate squisite e vini prelibati (ovviamente, griffe Ceretto): dall'aperitivo al Riesling rarissimo Albaretto Torre, annata 1999, dal Fraset Barbaresco del 1997 al Bricco Asili Ceretto in Magnum al Barolo chinato. Elisir per innaffiare -, com'è scritto in menù - patate, piselli, cavolfiori, carote, sedani, peperoni zucchine «amorevolmente allevati in terre del pleurocenozoico, da atletico e corposo indigeno coevo; da differenti cotture legati nuovi mescolati a limone, tonno, olio e sale».

Una carta con dizioni scherzose, che prosegue con spiegazioni «da spiegare». Per esempio: «Liaison entre truffes de mer e truffes d'Alba, tuber magnatum pico e venus verrucosa in frullatura profumate al riesling di patate massaggiate (secondo l'antica e nobile arte "colonshiatzu") e scalogno assistito con colloqui amorevoli, anche registrati».

E avanti di questo passo, per «raccontare» una portata di coniglio («Quinto, settimo, decimosecondo e trigesimo di ventidue figli»), di formaggi («Latte crudo cagliato invecchiato di bovini, ovini e caprini, nutriti balle fieno lungo per favorirne la ruminazione, su lettiera di "cognà"». Ultima descrizione, gustare più che da capire: «Madernasse scelte una ad una dopo mesi di selezioni e appostamenti, colte con delicato gesto dalle fatate mani del nobil villico, dal cuore puro e dal picco duro. Cotte in nettare di uva nebbiolo del settimo bricco di sopra al Tanaro, da vigna sita in loco ameno».

Così, al suono musiche della tradizione langarola e moderne, accolti da un iniziale «O sole mio» (peraltro molto applaudito) si è chiuso «alla grande» e in allegria, un Salone del Gusto che ha ottenuto un «boom» di visitatori.

BOLLETTINO METEO

Lunedì 30 ottobre

PIEMONTE

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente nuvoloso attenuazione della nuvolosità nelle centrali della giornata. Visibilità: riduzioni per foschie al mattino e in serata. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,2
MINIMA	11,5
UMIDITA' (ore 14)	84%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	126 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	15,1	MINIMA	11,7
PRESSIONE (ore 20)			1021

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre '97
MINIMA	-4,9	30 ottobre '97

UN ANNO FA

MASSIMA	16,6	MINIMA	8,4

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle 7 e 5 minuti; tramonta alle ore 17 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 6 minuti; cala alle ore 19 e 33 minuti.

- Primo quarto 5 ottobre 13
- Luna piena 13 ottobre ore 11
- Ultimo quarto 20 settembre ore 10
- Luna nuova 27 ottobre 10

MERCURIO: del tutto invisibile perché molto prossimo al bagliore solare.
può essere per breve tempo Sud-Ovest nel crepuscolo serale.
MARTE: visibile al mattino tra la fine della notte e le prime luci dell'alba ad Est.
GIOVE: a 622 milioni di km dalla Terra che si avviena.
SATURNO: si trova nella parte centro-occidentale della costellazione del Toro.
IL FENOMENO: stanotte alle 3, Mercurio si è trovato in congiunzione inferiore, cioè è passato tra noi e il Sole, appena a Sud del disco solare. In questa posizione si ha la distanza Terra.

Specchio dei tempi

«Gli obiettori difendono il canile municipale» - «Col treno da Torino Stura al Lingotto in 18 minuti» - «Per lo stesso permesso la spesa varia dalle 5 alle 30 mila lire» - «Corso al buio, aumentano le rapine»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo obiettori di coscienza e prestiamo servizio presso il canile municipale di Torino. Giorni fa giornale locale ha pubblicato un articolo intitolato "Il lager dei cani e dei gatti abbandonati" che, con parole durissime, denuncia le disastrose condizioni in cui si ritroverebbero a vivere gli animali qui ricoverati. Ci sentiamo offesi traditi; affascinati dall'idea di prestare un servizio alla comunità occupandoci dei nostri amici a quattro zampe; consapevoli dai grandi progressi avvenuti rispetto al canile che conoscevamo qualche anno fa; felici di scoprire che al nostro fianco collaborassero dei volontari, proprio da questi ultimi è arrivata la batosta. Sono infatti loro che hanno rilasciato queste dichiarazioni, ma sono proprio loro che meglio dovrebbero conoscere la soddisfazione e l'ammirazione delle persone che, giornalmente, vengono in visita in via Germagnano. Noi la conosciamo, questa soddisfazione, perché la condividiamo: nessuno sostiene che sia augurabile per un cane finire in canile, che si smarrisca o che venga abbandonato, ma i nostri qui vengono ben curati».

Seguono sette firme

Un lettore ci scrive:

«E' noto che la mancanza metrò penalizza Torino nel suo trasporto pubblico: attraversare la città da Nord a Sud necessita di oltre 75', davvero eccessivo! Certamente la situazione è migliorabile, basterebbe utilizzare i treni FS con la limitazione oggettiva delle stazioni esistenti. Ad esempio Torino Stura (Nord-Est)-Torino Lingotto (Sud) sarebbe coperto in 18': un bel vantaggio!

«Come già riferito in forma diretta, riformulo l'invito all'assessore Corsico perché si attivi in tal senso eliminando i grossi ostacoli a tale prog.
1) estensione della validità del biglietto Atm ai mezzi FS;
2) introduzione di convogli per i tratti cittadini.

«Gradirei finalmente una risposta».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'occasione di leggere la delibera della giunta comunale riguardante l'ammontare del rimborso spese per il rilascio dei contrassegni di circolazione ZTL centrale con vigenza dalle 7,30 alle 10,30 dei giorni feriali escluso il sabato, ci ha indotto a rivolgerci a *Specchio dei tempi* la speranza di qualche delucidazione. La spesa infatti variabile tra L. 5000 e le L. 30.000 con la motivazione di necessità d'attività istruttoria, peraltro non specificata: si deduce che i contrassegni rosso, viola, verde, azzurro, argento-bis, argentoter e l'attività di documentazione fotografica e cinematografica costano L. 30.000 mentre i permessi di colore giallo, marrone, lilla, blu, arancione e residenti in Zona Disco-Sosta costano L. 10.000. Per le persone invalide (contrassegno H) già soggette ad un iter complesso, il balzello è di sole L. 5000, ma il volontario che eventualmente accompagna lo sfortunato è esonerato dal rimborso, purché appartenga alle associazioni di volontariato operanti senza fini di lucro ed iscritte nell'apposito albo regionale, in considerazione della notevole rilevanza sociale della loro attività.

«Gli enti, esonerati dal pagamento con la precedente delibera, sono ora tenuti al rimborso spese. Forse le alchimie necessarie per ottenere i vari colori dei permessi giustificano la differenza di prezzo, ciò non toglie che il personale della civica amministrazione, i rappresentanti politici della città ed i componenti delle strutture ausiliarie siano esonerati dal pagamento. Le varie colorazioni che corrispondono a 16 diverse possibilità di accesso alla ZTL quale recondita differenza implicano per il cittadino che per necessità deve accedere alla fantomatica zona? Un'ultima considerazione: per accedere in auto alla centrale della città bisogna solo avere soldi per pagare o il permesso comunale o un taxi».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo abitanti di corso Maroncelli nel tratto tra via Villa e la via Canelli, ultimamente siamo stati vittime di molti scippi e rapine nelle ore serali e presserali perché l'illuminazione pubblica è insufficiente.

«Infatti i pali luce installati voltano tutti sul centro strada e sono parzialmente nascosti dalla fila di alberi, pertanto all'imbrunire i male intenzionati sono liberi di agire indisturbati, l'ultimo fatto criminoso è accorso questa settimana ad un gestore di un esercizio pubblico che alla chiusura è stato rapinato e malmenato da delinquenti che hanno potuto agire indisturbati nel buio della via.

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

Mirafiori, grave il giovane che aveva schiaffeggiato i molestatori della moglie

Dieci coltellate per vendicare l'offesa

L'aggredito accusa 3 albanesi

BOTTE AI POLIZIOTTI TRE IN MANETTE

Intervenuti per un litigio in piazza Carignano, sono stati aggrediti da un gruppetto di ragazzi che stavano urlando. Tre di loro sono finiti in manette per aver picchiato due agenti (finiti entrambi in ospedale) e sfasciato una volante. E' accaduto domenica, poco dopo le 4. Tutto è cominciato quando un abitante della zona ha allertato il 113: «C'è una ragazza che piange e invoca aiuto». Ai poliziotti, arrivati in zona nel giro di pochi minuti, è bastato un attimo per accorgersi che i sette giovani (3 donne e 4 uomini) erano alticci. Hanno cercato di convincerli a portare in ospedale una ragazza e hanno fatto per andarsene. Appena voltate le spalle, però, sono stati aggrediti da uno del gruppo; si sono difesi, ma a dargli manforta sono arrivati gli altri. Ci sono voluti diversi minuti, alla fine, però, gli agenti hanno bloccato i tre più violenti. Silvio Santovito, 31 anni, via Caraglio 117; suo fratello Marco, 29 anni, via Fattori 4 e Andrea Lopes, 31 anni, via Forno 9, sono stati arrestati per lesioni e resistenza.

Massimo Giunta ha avuto un rene trapassato da una coltellata e un polmone leso

Dieci coltellate per vendicare un'offesa: due schiaffi ad un ragazzo che si era preso qualche libertà di troppo con sua moglie. E' accaduto giovedì notte in via Negarville, quartiere Mirafiori, ma la notizia è stata taciuta per tutti questi giorni dai carabinieri. Il ferito, Massimo Giunta, 32 anni, adesso è ricoverato all'ospedale San Luigi: una coltellata gli ha trapassato un rene; un'altra gli provocato una lesione un polmone. Non è in pericolo di vita, e i medici dicono che se al posto suo ci fosse stata una persona più gracile, con un fisico meno robusto, le conseguenze sarebbero state drammatiche.

Degli aggressori - tre ragazzi albanesi, ha raccontato la vittima ai carabinieri di via Plava - non ci sono tracce. Spariti, dissolti nel nulla. Tornati ombre nella comunità albanese che in questa fetta di città è sempre più numerosa. Adesso, in via Negarville, strada di palazzoni che vive in modo problematico la questione dell'immigrazione, crescono la rabbia, lo sdegno e anche la paura. «Perché - dice la gente - l'altra settimana quella gente ha aggredito un ragazzo a colpi di bastone. Adesso sono passati alle vendette. Qui si rischia che nel giro di poco tempo ci scappi il morto».

E c'è mancato pochissimo che succedesse giovedì notte. Massimo Giunta stava rientrando a casa, al quarto piano di uno dei palazzi di mattonelle blu che dominano l'ultimo tratto di questa strada. Era da poco passata mezzanotte. In tre gli sono saltati addosso alle spalle e lo hanno colpito al torace e al fianco. Una, due, tre, dieci volte. Gli hanno rovesciato il giubbotto sulla testa per immobilizzarlo e impedirgli di vedere in faccia gli aggressori. Ma Massimo Giunta è un uomo robusto, nella vita fa l'elettricista, ed è riuscito a reagire, ha scalciato e dimenato le braccia. E' riuscito a liberarsi e scappare verso piazza Roveda, duecento metri più in là.

Due ragazzi lo hanno soccorso: sanguinava, invocava aiuto. Lo hanno caricato in macchina e portato al San Luigi. Dieci minuti dopo, in zona, è passata una gazzella dei carabinieri: passava per caso, l'hanno fermata i giovani che erano ancora in piazza.

Adesso Marianna Giunta racconta di avere paura, temere per sé e per il marito: «Mi chiedo che cosa si aspetti ad intervenire. Mi domando per quale ragione si occupi di questa zona e di tutti i problemi che ha». I vicini parlano di presenza «ormai intollerabile» di tre dormitori nella zona: la casa del Mondo unito, gestita dal Comune, il dormitorio che don Matteo Migliore ha aperto nell'oratorio della parrocchia di San Luca e una struttura nuova - in una ex palestra - che qui chiamano «L'isola».

E la gente comincia ad avere paura. Marianna, dall'altra sera, vive barricata in casa, con sua madre Clara e un'amica. «L'altro giorno - racconta - è venuto a trovarci don Matteo, il parroco di San Luca. Era dispiaciuto, anche un po' imbarazzato. Ci ha garantito che l'aggressione non è stata fatta dai suoi ospiti. E noi siamo certi: lì vivono solo persone in regola. Secondo noi sono stati quelli che vanno e vengono dalla ex palestra». Possibile?

In zona tutti la pensano allo stesso modo. Parlano di spicchi di quartiere ormai infrequentabili, di continue tensioni con i frequentatori delle strutture di accoglienza notturna. Marianna è seriamente preoccupata: «Sono mamma di un bambino di due anni: ditemi voi se, in queste condizioni, posso continuare a vivere tranquilla in questa zona...».

A lunedì prossimo

Nuovo rinvio per i sigilli della città

alla fine il Consiglio Comunale di Torino potrebbe consegnare quattro sigilli civici. Oggi, salvo proroghe, scade il termine per la presentazione delle proposte: tre, quelle a Norberto Bobbio, Galante Garrone e Filiberto Guala, hanno raggiunto le 14 firme necessarie; l'ultima, a Maria José (sottoscritta pure dal segretario Ds, Alberto Nigra), è ferma a 12, ma il proponente, Marziano Marzano, è convinto di trovare in giornata le due mancanti.

Dopo la raccolta firme ci sarà, comunque, ancora un rinvio e il dibattito sui sigilli si svolgerà lunedì della prossima settimana dopo una riunione di maggioranza che dovrebbe essere convocata fra oggi e domani, al fine di valutare il «no grazie» scritto da Alessandro Galante Garrone in una lettera al presidente del Consiglio Comunale, Mauro Marino. Il quale, nei giorni scorsi, aveva annunciato che sul nome del giurista - nonostante il no di An e Forza Italia - era stata raggiunta la maggioranza per attribuirgli il riconoscimento: i due terzi della Sala Rossa.

Marino afferma, però, che, prima delle onorificenze, «conta il parere della persona che le riceve». Di qui l'esigenza di valutare il da farsi con il sindaco Castellani e con i capigruppo del centrosinistra, anche se il Verde Viale, invita tutti a procedere e Galante Garrone a ripensarci.

La novità di queste ultime ore è che pure sul nome dell'ex Regina si potrebbero raggiungere le 14 adesioni per candidarla al conferimento della cittadinanza onoraria e i 34 voti per consegnargliela.

■ **FARMACIE. Di turno.** Orario 7-19,30 atrio Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa 69. **Di notte: (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 55; corso Vittorio 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 su 24:** Venaria, via da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamata pubblica di domani al Palastampa di corso Ferrara 30 (capolinea bus 59 Atm). Si cercano a tempo indeterminato: 2 coad. amm.vo cat B; 4 addetti lavorazioni liv. III, 1 elettrauto liv. IV; 1 elettricista liv. IV; 1 apparecchiatore elettronico liv. IV; 8 operatori lavorazione motorista e meccaniche liv. IV. A tempo determinato: 4 uscieri add. informazioni cat A1; 12 aus. spec. add. serv. san. cat A; 8 aus. spec. add. serv. socio san. liv. III; 8 op. tecnico cameriere cat. B; 2 op. tecnico dispensa cat. B; 20 coad. amm.vo cat. B; 32 coad. amm.vo cat B1; 14 coad. amm.vo cat B, 2 dipl. media superiore Cat. C1.

■ **OSTENSIONE.** Si è chiusa ieri, dopo i due giorni di «recupero» decisi in seguito all'alluvione, l'Ostensione giubilare della Sindone. In questi due giorni passati davanti al telo circa 17 mila pellegrini. Fra gli altri è giunto a Torino padre Benito Stanislao Andreotti, abate ordinario di Subiaco e vescovo titolare di Vazari.

■ . L'Atm comunica che da oggi la sosta a pagamento in zona Gran Madre e Crimea viene estesa attraverso l'ampliamento della sottozona B2. La tariffa è di 800 lire l'ora: nelle vie già a pagamento dal dicembre 1999 la tariffa viene ridotta da 1600 a 800 lire l'ora. Oggi e domani saranno già considerati validi gli abbonamenti mensili di novembre. Confermata la zona disco (massimo 1 ora, residenti e domiciliati esclusi) in via Monferrato, via Villa della Regina, piazza Gran Madre.

■ **NAVIGAZIONE SUL PO.** Riprende, dopo l'alluvione, il servizio di navigazione sul Po. Dal 29 ottobre al 31 dicembre il servizio è solamente festivo: partenze dai Murazzi alle 15, alle 16,15 e alle 17,45.

■ **CHIRURGIA ESTETICA** apre oggi, alle 8,30, al Lingotto, il 49 congresso nazionale della Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica. Oltre 500 chirurghi si confronteranno sui risultati raggiunti grazie alle nuove metodologie e ai nuovi strumenti.

■ **1° NOVEMBRE.** In della Commemorazione dei defunti, fino a giovedì incrementato il servizio Atm per il Cimitero generale e il Cimitero Sud delle linee 68, 75b, 74b, 5b.

■ . Tenta di bloccare il ladro che si sta allontanando con l'auto dei genitori, viene scaraventato a terra e rimane ferito a una mano. Paolo Giussani, 35 anni, geometra, è stato trasportato in ospedale: non è grave.

Il caso scoperto perché uno stabile è rimasto al freddo: spariti i soldi del riscaldamento

Altri buchi dell'amministratore fantasma

Spuntano nuovi condomini rimasti senza fondi

Uno dei caseggiati di via Porpora rimasti al freddo dopo che l'amministratore è fuggito con i soldi versati dai condomini. L'Italgas ha così interrotto l'erogazione del metano creando comprensibili disagi agli inquilini

Condominio al freddo in via Porpora 39, vari «scoperti» ripianati a suon di milioni da parte di sconsolati inquilini residenti in altri stabili cittadini per evitare di rimediare al blocco dell'erogazione, una raffica di denunce civili e penali, singole e collettive.

Si allargano a macchia d'olio le segnalazioni di «buchi» più o meno consistenti lasciati da Luca Freschini - fino a pochi mesi fa amministratore di diversi stabili torinesi - sui conti correnti condominiali di cui aveva la delega: la vicenda di via Porpora ha fatto da cassa di risonanza. Impossibile al momento comunicare con l'interessato, cercato invano - fra gli altri -, dagli amministratori che gli sono succeduti: chiuso lo studio di corso Vittorio Emanuele 182, al cellulare risponde segreteria. Da parte sua, il sindacato di categoria ha annunciato di averlo espulso lo anno in seguito al mancato pagamento delle quote.

Restano le segnalazioni. Nello stabile di corso Telesio (civici 64-66-68), una sessantina di condomini più i negozi, si è verificato un problema analogo a quello di via Porpora. «A fine aprile, di venerdì, ci hanno sospeso l'acqua - racconta Davide Amendola, uno dei residenti, autore di una denuncia penale contro Freschini (in aggiunta all'azione civile promossa dal condominio) -: l'Acquedotto l'ha ripristinata dopo impegno collettivo di pagamento via fax. Solo allora ci siamo resi conto di buco di 130 milioni su vari fronti: acqua, gas, luce, impresa di pulizia, impianti citofonici etc. Il conto corrente condominiale presso il San Paolo era a secco. Ovviamente abbiamo revocato il mandato a Freschini (datato ottobre '99), nominando subito un nuovo amministratore, salvo pagare di tasca nostra circa due milioni a testa». Nessuna spiegazione, da allora. «Cambiava sovente numero di cellulare. L'abbiamo incontrato per l'ultima volta in Procura, dov'era convocato a fine agosto dalla polizia giudiziaria: in quel si è limitato a dichiarare la variazione di domicilio». Nello stabile di via Emilio Brusa 30, abitato da 14 famiglie, si ricordano ancora del giovane e rampante amministratore, pronto a risolvere - almeno formalmente - ogni problema. In questo caso la grana ha riguardato il solito riscaldamento. «Nel '99 l'Italgas ci ha comunicato uno scoperto di milioni sulla gestione '98 - racconta Vincenzo Amerdi -, versati dai condomini ma di cui non c'era traccia sul contocorrente presso le Poste. Per quanto Freschini abbia ripianato qualcosa, ci è toccata una spesa straordinaria di un milione a testa, altri due milioni stati chiesti dalla ditta incaricata di gestire la centrale termica. Abbiamo pagato per chiudere la vicenda una volta per tutte, non prima di aver presentato una denuncia condominiale. Speriamo solo che un domani non ci arrivi qualche altra richiesta di pagamento...».

[ale. mon.]

La Procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta

Mistero sulla morte di un bimbo di 5 mesi

CUORGNÈ

Sul certificato di morte piccolo Alessandro, 5 mesi, di Valperga, è scritto «arresto cardiocircolatorio». Una morte bianca, come comunemente viene definita quella che colpisce i neonati. Ma sulla vicenda la Procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta per tentare di chiarire le circostanze che hanno portato al decesso, lo scorso venerdì, e per verificare ci sono responsabilità di qualcuno. I genitori del piccolo, Massimo Garofalo e Romina Bruno, pur non accusando nessuno, hanno raccontato ai carabinieri che «Alessandro, mercoledì, stava male, così l'abbiamo portato in ospedale a Cuorgnè. Ma i medici, dopo un visita durata appena mezz'ora, hanno liquidato la cosa sostenendo che si trattava di un banale raffreddore». Poi? «Ci hanno detto che non era nulla e che poteva essere curato con l'aerosol in aggiunta a lavaggi una soluzione fisiologica».

Il piccolo, due giorni dopo, è morto nella sua casa di vicolo Sant'Antonio 2, a Valperga. Il pm Giorgio Vitari ha disposto per stamattina l'autopsia. L'esame verrà effettuato dal medico legale, Lorenzo Varetto, mentre la famiglia Garofalo ha nominato un perito di parte, la dottoressa Marina Tumiati, che prenderà parte all'autopsia.

Una storia tremenda. Alessandro era nato il 23 maggio, gemello di Alessio, morto 21 giorni dopo essere venuto al mondo. Un parto gemellare prematuro di 24 settimane: «Abbiamo superato la perdita di Alessio perché ci confortava la presenza dell'altro bambino, Alessandro - racconta mamma Romina -. Un figlio che però aveva bisogno di particolari cure, essendo nato tre mesi prima del tempo». I genitori, nuovamente distrutti, ora dicono: «Non vogliamo sostenere che i medici hanno preso sottogamba il caso di mio figlio. Ma ci hanno rispedito a casa dicendo che Alessandro non aveva nulla. E lui, due giorni dopo, è morto».

[gp. mag.]

RITROVI

c. M. D'Azeglio . Tel. 011.8699560: Oggi chiuso. Domani 15,30 Edo Puma. 21 Silvio Sirlotto.
DU PARC "giardinireali" Tel. 011.5215275. Ore 15,15 Teorema e Chessy il di ritrovarsi.
DU PARC "giardinireali" Tel. 011.5215275. Lunedì 6 nov. ore 21,30, Memorial Turi Golinelo. La grande Gianni Palumbo, cantano Marielle, Nadia e Vito Valante. Prenotazioni.
GARDEN 6603443: h. 15 gran ballo. Domani h. 15 - 21 spettacolo stregato con Mike e i Simpatici di "Hallowen".
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206, tel. 011.200.097: 15 d.j.
PATIO + 22.30 . 681.4841
TROCADERO NIGHT CLUB V.A. Doria 9: aperto tutte le sere. Tel. 011.5820988.

GALLERIE E

BIASUTTI: Via Della Rocca 8: . 011.8141099 Giuseppe Capogrossi.
FOGLIATO: Pittori dell'800
ARTISTICO CULTURALE: Via Roma 264. Mostra di Caterina Cucco. Fino al 11 novembre. Orario: 16.00 - 19.30 - domenica chiuso.
PIRRA: Samarcanda - viaggio ad Oriente di Dmitrij Kosmin.
SANT'AGOSTINO: Esposizione di 412 dipinti '800 e '900 dal 2 al 5 nov. 10-22. Asta 6 e 7 nov. ore 21

ARTE MODERNA

BERMAN: pittore dell'800 italiano.
CIRÒ: Renzo Ravazzotti

DI TORINO CITTA' DI PIEMONTE
TANGRAM TEATRO con la collaborazione de LA STAMPA

PROVA D'ATTORE
Concorso nazionale per attori ed attrici di prosa
Termine di presentazione domande: 8 novembre 2000
Serata finale:
TEATRO CARIGNANO TORINO
18 dicembre 2000
Giuria:
GUIDO DAVICO BONINO (presidente), FRANCIA, IVANA FERRI, BRUNO MARIA FERRARO, GRAZIANO MELANO, ALFONSO CIPOLLA.
Il bando di deve essere richiesto a:
TANGRAM TEATRO - Concorso D'ATTORE"
V. Don Orione 5 - 10141 Torino
. e fax 011 -
e-mail: tangramteatrotorino@libero.it

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il Funerale solo non si informa!
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliato una disponibile e di fiducia. In quel momento ho accettato, senza informarmi oltre: ho pagato quasi il doppio per il funerale.»... (Dichiarazione di un Cliente).
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - TO
Tel. 011.683.30.05
Numero Verde 800.251645

RISTORANTE PIZZERIA LE SPECIALITÀ
tutti i lunedì menù diversi

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
MARTEDÌ 31 OTTOBRE
MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE
LOREDANA BONTEMPI
Via Camerana - Torino Tel. 535010

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.241.24.611
10126 TORINO - Corso d'Azeglio, - Tel. 011.686.52.11

LUNEDÌ OTTOBRE 2000 ORE 14,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PREMIO GIUSEPPE
GODERECCIO - CORSA TRIS
ore 16,45 - m. 1.400 - 7ª Corsa - L.
VITTORIA SI FARÀ
1 A. Pontevoni
2 W. Gomberato
3 LORD CAVERN G. Secchi
4 CHICANERA M. Esposito
5 CHARMING VITTORIA S. Dettori
6 B. Londi
7 PAROLA MIA G. Bietolini
8 M. Tellini
9 CHUBBY JET R. Herrero
10 SECRET WEAPON I. Rossi
11 D. Porcu
12 RUM POINT E. Tassinda
13 P. Agus
14 UNCO RARE A. Muzzi
15 SANDY GROUND M. Diaz
16 WILLY COYOTE R. Opazo
17 A. Tocco
Il nostro tecnico : 6 - 5 - 1
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEROUCHÉ

le trame DEI FILM

L'AMORE CHE [redacted] MUORE. Drammatico. Alla metà del 1800 un uomo viene condannato a morte su un'isola al largo del Canada: il [redacted] Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») descrive l'attesa [redacted] della ghigliottina e del boia **[Due Giardini, Studio Ritz]**

I CENTO PASSI. Drammatico. Il nuovo acclamato lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra [redacted] personaggio [redacted] Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia [redacted] regna nel paese [redacted] vive **[King]**

DANCER [redacted] THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes [redacted] la storia [redacted] una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare [redacted] operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della stessa malattia. Dirige Lars [redacted] Trier **[Due Giardini, Empire]**

DENTI. Grottesco. Dal libro di Starnone, la storia [redacted] un professore [redacted] filosofia [redacted] ha sempre avuto problemi [redacted] i suoi enormi denti incisivi. Lui è Sergio Rubini, dirige Gabriele Salvatores **[Romano]**

IL DOTTOR T E LE [redacted]. Commedia. Nel nuovo film di [redacted] Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti. **[Chaplin, Reposi]**

FACCIA DI PICASSO. Comico. Nel suo secondo film il comico Massimo Ceccherini rifà alla sua maniera alcune scene di film famosi. **[Eliseo, Valentino]**

LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO. Commedia. A quattro anni di distanza dal successo de «Il professore matto», ritorna sullo schermo il doppio personaggio reso popolare [redacted] Eddie Murphy: il grasso professore Sherman Klump e lo snello [redacted] alter-ego **[Ciak, Reposi]**

FBI PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione **[Doria, Valentino]**

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grange, il nuovo lavoro [redacted] Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto a Grenoble [redacted] condotte [redacted] un esperto di criminalità e [redacted] poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi **[Lux]**

[redacted] SOLO FATTO A PEZZI MIA [redacted]. Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide, ne fa [redacted] pezzi il cadavere perdendone una mano **[Erba]**

IN THE [redacted] FOR LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta. Chow e Li-Zhen diventano amici [redacted] scoprono che i [redacted] coniugi sono da tempo amanti **[Centrale]**

KIPPUR. Drammatico. L'autobiografico film di Amos Gitai è ambientato il 6 ottobre del 1973, giorno della guerra fra egiziani e siriani contro Israele, e narra di due amici [redacted] servire il loro Paese **[Accademia]**

MALENA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato [redacted] in un paese [redacted] Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci) **[Ambrosio, Fiamma, Olimpia]**

AL MOMENTO GIUSTO. Comico. Ritorna Panariello, nel ruolo di un giornalista di provincia in cerca di scoop. **[Adua, Capitol, Nazionale]**

PLACIDO RIZZOTTO. Drammatico. Ambientato nel 1948, il film [redacted] Pasquale Scimeca rievoca la storia di Placido Rizzotto, sindacalista di Corleone inviso alla mafia. **[Charlie Chaplin]**

QUI NON E' IL PARADISO. Commedia drammatica. Il nuovo film [redacted] Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario [redacted] poste di Torino di quattro anni fa **[Eliseo]**

LE RAGAZZE DEL COYOTE UGLY. Commedia. Partita dalla provincia in cerca di fortuna a New York, la giovane Violet approda a Manhattan e trova lavoro in uno dei locali più trendy della zona **[Nazionale 2, Faro]**

SOLSTIZIO D'ESTATE. Commedia drammatica. Ritratto [redacted] una famiglia della Hanoi dei giorni nostri per il [redacted] film del regista di «Cyclo» **[Kong]**

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto mare [redacted] si trovano in mezzo a un uragano. **[Reposi]**

THE GOLDEN BOWL. Drammatico. Film in costume tratto [redacted] romanzo [redacted] Henry James, quest'ultimo lavoro di James Ivory ritrae due [redacted] **[Olimpia]**

THE CELL. Thriller. Nel successo americano [redacted] dell'ex regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez è una psicologa che entra nel cervello del serial killer che deve fermare **[Reposi]**

U-571. Azione. Durante la seconda guerra mondiale, viene affidato agli uomini di un sommergibile [redacted] «missione impossibile»: impossessarsi del dispositivo Enigma [redacted] cui i nazisti stanno vincendo la guerra del mare **[Etoile]**

L'UOMO SENZA [redacted]. Fantasy. [redacted] brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. Campione d'incassi di Paul Verhoeven («Basic instinct»). **[Adua, Ambrosio, Eliseo, Reposi]**

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto [redacted] no, s'incentra [redacted] conflitto tra i mutanti buoni e cattivi **[Ambrosio, Actor's, Vittoria]**

Osvaldo Guerrieri

Nel «Cuore» con la K i personaggi entrano e escono dalla lavagna

Bell'apertura di stagione, al teatro Araldo. Vi è andato in scena, e vi resterà per la settimana, «Kuore» di Nino D'Introna, interpretato da Pasquale Buonarota e Alessandro Pisci, [redacted] si aggiungono la voce fuori campo [redacted] Mario Brusa [redacted] la presenza muta ma essenziale di Agostino Nardella. E' uno spettacolo ispirato a De Amicis e a quel suo libro che, tra patetismo e paternalismo, avrebbe dovuto forgiare i nuovi Italiani [redacted] pochi decenni dall'Unità. Ma l'avere scritto Cuore con la K, [redacted] porta immediatamente in un'epoca scarsissima [redacted] conformismo (la nostra) che a quella K affida umoralità ideologiche intrise di dileggio. [redacted] contro gli Amerikani si [redacted] accesi roghi di bandiere e di ritratti, contro il «Cuore» si è infierito con un esplosivo in cipria. C'è [redacted] palpabile satira del paternalismo e dell'ipocrisia del maestro Perboni, c'è lo sberleffo [redacted] Grandi Sentimenti, ma soprattutto c'è il senso del tempo, della storia che passa, del costume che cambia. Per cui, più che un'illustrazione o una devastazione del «Cuore», vediamo l'evoluzione sua [redacted] dei suoi personaggi attraverso un secolo.

Lo sguardo di partenza è contemporaneo. Un bidello pulisce una classe. Una cuffia gli spara nelle orecchie un rock duro. Ma, sfaccendando con straccio e ramazza, [redacted] giovanotto legge un libro. Il «Cuore»? Indovinato. Ed è la sua fantasia che richiama sulla [redacted] passi e situazioni, i personaggi che entrano ed escono da [redacted] lavagna (scene di Elisabetta Ajani): il buon Garrone, Derossi, Franti l'infame... Il cambio d'epoca è segnalato dai «racconti [redacted] mese», collocati ora negli anni del cinema muto, ora in quelli del saggio fascista di fine anno, ora in quelli della Resistenza, ora in uno studio televisivo dei nostri giorni. Quest'ultima trovata è irresistibile. Il bambino protagonista del racconto «Dagli Appennini alle Ande» è ospite di una trasmissione specializzata [redacted] incontri lacrimosi tra parenti lontani. Qui la sorpresa consiste nelle lacrime, anzi nella disperazione scaturita dall'incontro mancato e sadicamente sottolineato [redacted] conduttore. «Kuore» è ben ritmato, ricco di spunti comici [redacted] ben recitato da due attori che sembrano non recitare affatto. Il pubblico si diverte e non fa nulla per nascondere il proprio gradimento.

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

LISTTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO · ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE · ●● MEDIOCRE · ● BRUTTO

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Kippur**, di Amos Gitai con L. Liboh, Yoram Hattab. Or.: 20, [redacted] Ingr. 8000 ●●●

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **X-Men**, di Bryan Singer con I. Mc Kellen, F. Janssen, J. [redacted] Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 8000. ●●●

ADUA [redacted] — corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521. **Al momento giusto** di G. Panariello [redacted] Smutniak, L. Corna. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ing [redacted]

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **L'uomo senza ombra** di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon, J. Brolin. Ore 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingr. 7000 [redacted]

[redacted] — piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Riposo

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **X-Men** di Bryan Singer con I. [redacted] Kellen, F. Janssen, J. Marsden. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. [redacted] 8000, cinecard 5000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **L'uomo senza ombra** di P. Verhoeven. Or.: 15,15; 17,40 [redacted], 22,30. Ingr. pom. [redacted], cinecard 5000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c.so Vittorio [redacted], tel. 011 547.007. **Malena**, di Giuseppe Tornatore con M. Bellucci, G. Sulfaro. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingr. [redacted] sera 8000, cinecard 5000 ●●●

[redacted] — corso Sommeiller [redacted] tel. 011 581.7190. Chiuso per lavori

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Al momento giusto** di G. Panariello con K. Smutniak, L. Corna. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. [redacted]

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **In the mood for love** di W. Kar Wai con M. Cheug, T. Leung. Palma d'oro Cannes 2000 migliore [redacted] Or. [redacted] 16,50, 18,40, 20,35, 22,30. Ingr. 7000, anziani 5000

C. CHAPLIN 1 ●●●● — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il dottor T & le donne** di R. Altman con R. Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 8000 [redacted]

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Placido Rizzotto** di P. [redacted] con V. Albanese, M. [redacted] Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. [redacted] ●●

CIAK — c. Giulio Cesare [redacted], tel. 011 232.029. **La famiglia del professore matto** di P. Segal con E. Murphy, J. Jackson, L. Miller. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingr. 8000 ●●●

DORIA — [redacted] Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Fbi - Protezione testimoni** regia di Jonathan Lynn con Bruce [redacted] M. Perry, [redacted] Arquette. Or.: [redacted] 18,05, 20,20, 22,35. Ingr. [redacted] giov. [redacted] 5000, sera 8000

[redacted] — Sala Nirvana ● — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **L'amore che non muore** di P. Leconte [redacted] J. Binoche, D. [redacted], E. Kusturica. [redacted]: 16; 18,15, 20,25, 22,30. Ingr. pom. 6000, sera 8000, anz. rag. 5000 ●●●

DUE GIARDINI — Sala Ombrerossa ● — Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Dancer in the dark** di Lars von Trier con Bjork, C. Deneuve. Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,35. Ingr. pom. 6000, sera 8000, anz. rag. 5000 ●●●

ELISEO GRANDE ● — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven, con E. [redacted], K. Bacon, J. Brolin. Or. 15,[redacted] 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 7000 ●●

ELISEO BLU ● — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Qui non è il paradiso** di G. [redacted] F. Gifuni, V. Binasco, E. Bernardi. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 7000. ●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 [redacted] **Picasso** di M. Ceccherini con M. Ceccherini, A. Paci, M. Giallini. Or.: 16,15; 18,20, 20,30, 22,30. Ingr. 7000 ●●●

[redacted] ● — p.zza [redacted] Veneto 5, per prenot. t. 011 817.1642. **Dancer in the dark** di Lars Von [redacted] con C. Deneuve, P. Stormare. Or. 14,45; 17,20; 20; 22,40. Ingr. 8000. ●●●

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. [redacted] **solo fatto a pezzi mia moglie** di A. Arau [redacted] W. Allen, M.G. Cucinotta, S. Stone. Or.: 20, 22,30. Ingr. 7000

ERBA 2 ● — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi teatro

ETOILE — v.a Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **U-571** di J. Moston con J. Bon Jovi, B. Paxton, M. Mc Conaughery. [redacted]: 15,20, 17,45, 20,10; 22,35. Ingr. pom. [redacted] giov. [redacted] 5000, sera 6000

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. **Le ragazze del Coyote Ugly**, di D. McNally con P. Perabo, A. Garcia. Or.: 20, 22,30. Ingr. 8000. ●

[redacted] — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Malena** di G. Tornatore con M. Bellucci, [redacted] Sulfaro. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

IDEAL ● — corso Beccaria 4, [redacted] 011 521.4316. Chiuso per lavori

KING ● — via Po 21, tel. 011 812.5996. **I cento passi** di M. T. Giordano con L. Lo Cascio, L.M. Burruano. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

KONG — via S. Teresa 6, tel. 011 534.6[redacted]. **Solstizio d'estate** di T. Tran Anh Hung con T. Nu Yen Khe e La Khanh. Or.: 18,10; 20,20; [redacted] Ingr. 8000.

LUX — Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. **I fiumi di porpora** di M. Kassovitz con J. [redacted] V. Cassel [redacted] 15,50, [redacted] 20,20, 22,35. Ingr. [redacted] 5000. [redacted] ●●●

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 011 817.1046. Chiuso per lavori

MASSIMO 2 ● — via Montebello 8, tel. 011 817.1046. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 ● — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Al momento giusto** di G. Panariello [redacted] L. Corna. Or. 16,05, 18,20; 20,25, 22,30 [redacted]

NAZIONALE 2 ● — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Le ragazze del Coyote Ugly** di D. McNally con P. Perabo, A. Garcia, M. Bello. Or.: 16,15; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 7000 ●

OLIMPIA 1 ● — via [redacted] 31, telefono 011 532.448. **Malena** di G. Tornatore [redacted] M. Bellucci, G. Sulfaro, J. Jeremy. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 8000 ●●●

OLIMPIA 2 ● — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **The Golden [redacted]**, di J. Ivory con K. Beckinsale, A. Huston, N. Nolte. Or. 14,45; 17,20, 19,55; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

REPOSI 1 ● — via XX [redacted] 15, [redacted] 011 531.400. **La tempesta perfetta** di [redacted] Petersen con George Clooney, Mark Wahlberg. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 8000 ●●

REPOSI 2 ● — via XX Settembre [redacted], tel. 011 531.400. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000 ●●

REPOSI 3 ● — via XX Settembre 15, [redacted] 011 531.400. **La famiglia del professore matto** di P. Segal con E. Murphy, B. Jackson, L. Miller. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30. Ingr. 8000. ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Il dottor T & le donne** di R. Altman, con R. Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 [redacted] 8000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ● — via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **The Cell** di T. Singh. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Denti** di G. Salvatores [redacted] S. Rubini, F. Bentivoglio, A. Capriolo. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Ingr. 7000 ●●

STUDIO RITZ ● — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. [redacted] **non muore** di P. Leconte con J. Binoche, D. Auteuil, E. Kusturica. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 8000 [redacted]

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Fbi - Protezione testimoni**, regia di J. Lynn con Bruce Willis, Rosanna Arquette. Or.: 20,20; 22,35. Ingr. [redacted] ●●

[redacted] — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [redacted] 011 650.0200. **Faccia di Picasso** di M. Ceccherini, con M. Ceccherini, A. Paci. [redacted] 22,30. Ingr. 7000. ●●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 562.1789. **X-men**, [redacted] Bryan Singer con I. Mc Kellen, F. Janssen, [redacted] Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40 [redacted] 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 8000 [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. **Space cowboys** di e con C. Eastwood. Ore 16, 18,30; 21. Ingr. 8000; 6000 - Due film 13.000.

ESEDRA v. Bagetto 30, tel. 011 433.7474. Sabato e domenica **Fantasia 2000 - Space Cowboys** di e con C. Eastwood. Ingr. [redacted], rid. 6000.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono [redacted] 284.028. Oggi e domani **Il gladiatore**. Orario: 21. Ingr. 6000

VAL[redacted] v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. Oggi riposo, prossimamente 2ª rassegna «Millenium [redacted] Come te nessuno mai.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA [redacted] Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. **Il poliziotto ha [redacted] la pistola [redacted] Vampirella.** Apertura ore 14,30 ultimo 22,30, da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. [redacted], anziani L. 5000.

[redacted]CO PUSSICAT corso P. Oddone 31 [redacted] 011 484.621. Film **Sirenale perversioni di mia zia e** Extreme hard core prima visione. Feriali apertura ore 10,30: ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. Prima visione **Cameriera con servizi** con [redacted] Apertura [redacted] ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. E' **meglio casà** con Emanuela, Monica, Iris. Apertura ore 10,30 ultimo 22,30. Festivi 14,30 ultimo 22,30

METROPOL via P. [redacted] Tel. 011 650.5470. Film **Pamela sessualmente hot** con Pamela Mei & Extreme. Prima visione, ap. 10,30 ultimo 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo venerdì e sabato con attrazioni e novità.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. Non pervenuto

ROMA BLUE via S. [redacted] 40 [redacted] 011 487.765. **Peccaminose sotto [redacted] pepponi**, con Rhonda Jo Petty, Becky Savage. Ap. 15 ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Capricci di Eva** con Eva Henger. Apertura ore 15 ultimo ore 22,30 da lunedì a venerdì. Ingr. 8000, rid. 7000, anz. 5000

ZETA SETT MOVIE via Cibrario 88. Telefono 011 749.2907. **Sono i vizi particolari di mia moglie** con Jessica Leslie. Ap. 15, ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711. Non pervenuto

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. [redacted] 011 544.545. **Una [redacted] teatrale.** Quinta edizione. Mercoledì [redacted] e giovedì 16/11 al multiteatro Juvarra Juvarra 15 ore 20,45, Figura Umana. Teatri anatomici di Francis Bacon della Comp. Agar. In scena Paola Bianchi e Paola Chiama. Ingr. L. 12.000 e 15.000. Inf. pren. 011 544.545. E-mail [redacted]to@yahoo.com

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27. [redacted] Tel. fax 011 436.87.30. [redacted] pervenuto

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Non pervenuto

TANGRAM TEATRO. Via [redacted] Orione [redacted], tel. 011 338.698. **Prova d'attore.** Concorso [redacted] per attori e attrici di prosa in collab. con la Regione Piemonte, Provincia di Torino e La Stampa. Serata finale Teatro Carignano [redacted] E' possibile richiedere il bando di concorso al nr. 011 [redacted] E-mail: tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. All'Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Progetto teatrale [redacted]. L'ultime scene, persone, luoghi, creazioni. Giovani Esistenze, il disagio necessario: progetto sul disagio giovanile con il giovane teatro italiano. **Piccoli fuochi**: minimi spazi e primissimi piani: progetto sulla «conquista» dei luoghi per Piccolo Altro Teatro. Inf. 011 645.740 www.teatranza.it santibriganti@teatranza.it

[redacted]TRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. La Compagnia A. Bolens presenta **Un milione di gradini**, regia di A. Marcelli (14/11). Teatro del Collegio S. Carlo, via M. della Rocca 12. Milano. E-mail annabolens@libero.it

[redacted] FUORI CITTÀ

[redacted]
[redacted]: 011 931.2403. **L'uomo senza ombra.**

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99533. Riposo.

BEINASCO
BERTOLINO: 011 3490079. **La tempesta perfetta.**

BORGARO TORINESE
[redacted] **- DIGITAL:** 011 470.3578. **La famiglia [redacted] professore matto.**

[redacted]SSOLENO
NARCISO: 0122 49 [redacted] **U-571.**

[redacted]
[redacted]: 011 971.6525. **X-Men.**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. **La tempesta perfetta.**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811564. Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. **La famiglia del professore matto.**
UNIVERSAL: 011 941 [redacted] **X-Men.**

[redacted]
MODERNO: 011 910.97.37. **L'uomo senza ombra.**
CINECITTA': 011 911158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. **X-Men.**

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. **X-Men.**

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. **X-Men.**
REGINA UNO: 011 781.623. [redacted]
REGINA DUE: 011 781.623. **La famiglia del professore matto.**
STAZIONE: 011 789.792. **Fiumi di porpora.**
STUDIO LUCE: 011 405.6581. **L'uomo senza ombra.**

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657.523. **Malena.**

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 9375923. Riposo

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.079. Non pervenuto.
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo.
BOARO: 0125 641.4[redacted] **X-Men.**
LA SERRA: 0125 44341. Riposo.
POLITEAMA: [redacted] 571. **L'[redacted] senza ombra.**

[redacted]
AUDITORIUM: 011 99.88.098. Chiuso.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236. **La famiglia del professore [redacted]**

NONE
EDEN: 011 986.34.91. Chiuso per lavori.

PIANEZZA http://cinema.superevai.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. **X-Men.**
LUMIERE 2: [redacted] **La famiglia del professore matto.**

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 [redacted] **Malena.**
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Pom. **[redacted] strada per El Dorado.** Sera **La famiglia professore matto.**
MULT. ITALIA 500: Al momento giusto.
RITZ: 0121 374.957. **L'uomo senza ombra.**

RIVOLI
BORELLO: 011 958.6750. **Malena.**

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Chiuso per lavori.

SAUZE D'OULX
SATONARA: 0122 850.974. **Faccia di Picasso.**

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76338. Chiuso per lavori.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 8007050 [redacted]

SUSA
CENISIO: **F.B.I. Protezione testimoni.**

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. **Road Trip.**

VALPERGA
AMBRAUNO: 0124 617.122. **L'uomo senza ombra.**
AMBRADUE: 0124 617.122. [redacted] **famiglia [redacted] professore matto.**

VENARIA REALE
pren. 011 459.30.88, inf. 011 459.30.89.
SUPERC[redacted]
Sala 1: X-Men.
Sala 2: Malena.
Sala 3: L'uomo senza ombra.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96.96.034. Riposo.

VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: 011 9651161. **Fantasia 2000.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta [redacted], telefono 011.540.382). Orario: 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.543.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA REALE (P.zza Castello 191 - telefono 011.543.855) [redacted] lun., merc. e ven. 8,15-18,45. mart. e giov. 8,15-14; sab. 8,15-13,45

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA [redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumiere» alle 21 su prenotazione. Inf. [redacted] 011.459.36.75

[redacted] DI MONCALIERI (tel. 011.8816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Robert Doisneau - La dolce vista». Fino al 5/11. Or.: da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì [redacted] mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica: 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate [redacted] inglese-francese

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostre: «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio». E «BIT (Back in Town)». Fino al 21/01/2001. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17. sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì.

[redacted] «C. [redacted] DI BUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Gallo - poliedrico e detective story da Allan Poe fino ai giorni nostri» e: «Ferrari - 60 anni di automobili attraverso i modelli». Fino al 12/11. Or.: tutti i giorni [redacted]-18,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli artesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Mostra: «Il carro di Afrodite». Fino [redacted] 30/10. Or.: mart.-sab. 9-19; dom. e fest. 14-19. [redacted] chiuso. Dom. 10-16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12.84

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti i giorni 8,30 - 19,30; sabato 8,30-23 [redacted] chiuso. Inf.: 011.563.79.12 - 561.63.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE [redacted] SIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente [redacted] minerali», - «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 3/12. Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «[redacted] scatti per il 2000». Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 20.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Da martedì a venerdì 10-20; sabato 10-23, domenica 10-20, lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.657). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA [redacted] DON [redacted] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via [redacted] Orfane 7, tel. 011 436.03.11). Mostra: «Abitar a Castello». Tutti i giorni 10-12,30; 15-18,30. Ingresso da via Corte d'[redacted] 20. Fino al 10 dicembre.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Orario: mart. e merc. 9-19; dal giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al 7 gennaio.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011.54.74.71): Mostra: «Luci in Galleria. Da Warhol al 2000». Orario: tutti i giorni 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al 14 gennaio.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, [redacted] 011.436.1455). Da martedì a venerdì 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Antiquari piemontesi in mostra». Orario tutti i giorni 15-23, sabato e domenica 10-20. Fino al 29 ottobre.

EXPERIMENTA (parco Michelotti, corso Casale 15 - ex zoo. Tel. 011.839.9491). Orario da martedì a sabato 15-20. [redacted] 10-20. Visite scolastiche [redacted] e sabato 9-13.

SALA BOLAFFI (via Cavour 17, tel. 011 517.20.26): Mostra: «Francesco Casorati». Tutti i giorni 10,30-19; lunedì chiuso. Fino al 12/11.

SEMINARIO VECCHIO (via XX Settembre 83. Tel. 011.562.58.13). Mostra: «Spunti dai dipinti votivi - Prevenzione e sicurezza». Orario: tutti i giorni 9-19.

SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, telefono 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-2001. [redacted] 5 al 16/11 **Sly** dramma lirico di E. Wolf-Ferrari, R. Palumbo direttore. Regia di H. Hollmann. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con J. Carreras ed E. Matos. Info tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. 23 occasioni per capire come è fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. Domani ultimo giorno vendita degli abbon. a 21 spett. a L. 140.000 e a 15 spett. a scelta a L. [redacted]

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [redacted] Non pervenuto

[redacted] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. 3-4/11 ore 20,45 - 5/11 ore 18 la Comp. Alfa Prosa presenta **La bisbetica domata** di W. Shakespeare. Regia di C. Goggi. 1/11 ore 16 per Teatro Bambini la Comp. Marionette Grilli presenta **Il Soldatino di Stagno**. Ancora aperti gli abbonamenti per 2° Festival dell'Operetta... e dintorni. Operetta, opera, prosa. Tra i titoli: Cin ci là, Zingaro barone, Notte a Venezia, Flauto magico, Rigoletto, [redacted] Per [redacted] e pren. 011 819.3529. info@alfateatro.it

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. [redacted] 562.38.00. 2° Festival di Cultura Classica. Stasera ore 21 I Classici incontrano il cinema: **Il banchetto di Platone** di M. Ferreri. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19, per nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello - Grande prosa» Stagione 2000-2001. Info www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». 3-4/11 ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Kuore** di N. Dintrona, con P. Buonarota e A. Pisci. Biglietti 16.000, 12.000. [redacted]namento a 6 spettacoli 60.000. Per info e pren. tel. 011 331.764. Info www.arpnet.it/angolo

[redacted] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Domenica musica 2000/2001. Da mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 inizia la vendita dei Nuovi abbonamenti (dom. 29/10 e merc. 1/11 esclusi). Palazzo [redacted] Radio. Via Verdi 31 orario 10-18. Per inf. tel. 011/810.46.53 - 810.49.61

[redacted] P.zza Carignano 6. Dal 7/11 andrà in scena **Gli innamorati** di C. Goldoni, regia di M. Castri. Prosegue la vendita degli abbon. a 7 spettacoli a scelta. Biglietteria del T.S.T. tel. 011 517.62.46. Info 24 ore su 24 tel. 011 516.94.90. Numero verde 800.235.333. Info www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 669.8034. Mart. 31/10 ore 21 Michele Zarrillo in [redacted]. Prosegue campagna [redacted] 2000/01 **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta. Mito Cabaret 7 spettacoli a posto fisso. Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Per inform. tel. 011 669.8034 da lunedì a sabato 10/13 - 15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Informazioni e biglietteria feriali ore [redacted] 15/22 per rinnovi e nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello - Grande prosa». Stagione 2000-[redacted] 2° **Festival di Cultura Classica** spettacoli, conferenze (10 ottobre - 12 novembre).

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa [redacted] tel. e fax 011 530.238. La Compagnia Marionette Lupi propone per la stagione 2000-2001 gli spettacoli: **Le avventure di Groviglio nel mondo delle marionette - Le 99 astuzie di Arlecchino** e con i Pupi siciliani **La Gerusalemme liberata**. Per inf. telef. al teatro

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Prossima apertura Stagione 2000-2001.

[redacted] «G. VERDI» Piazza Bodoni. NON [redacted]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. Ore 20,45 Juvarra Multiteatro presenta **Rave girl [redacted]** di B. Zambon, drammaturgia di R. Lombardo, immagini D. Galliano. Inf. e prenot. (dalle 16 alle 19) tel. 011 540.675. **Café Procope** OGGI RIPOSO

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis. [redacted] 011 817.9373. La Compagnia Teatro Fregoli presenta presso il **Teatro Colosseo** 3-4/11 ore 21, 5/11 ore 15 **Cavalleria Rusticana** di Mascagni con l'Orchestra [redacted] maestro Magli, regia R. Scaglione e l'opera in prosa di Verga, regia A. Paglieri.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Fondazione Teatro Nuovo - Fondo sociale Europeo Regione Piemonte (dir. formaz. prof. Lavoro) Ministero del Lavoro (e della Previdenza Sociale). Selezioni «Danzatori danzatrici»

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Stagione teatrale 2000/2001 - Insolito - Domenica-mattinateatro - Spettacoli per le scuole. Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011 437.62.30.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza - Giovedì 22/11 ore 21 al Teatro Carignano **Salome**. [redacted] atto ispirato al dramma di Oscar Wilde con M. Lavaggi, L. Fumo D. Domojirov, R. M. Dumieu. Pren. inf. 011 473.0189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. [redacted] 4/11 la compagnia I Volti Anonimi presenta [redacted] commedia brillante Aquilante Spolorno benzinaio notte e giorno di Ro Da. Regia di D. Stievano. 5/11 [redacted] Magic Talent Studio **Il popolo della musica** 1° Raduno 2000 prevendita c/o il Magic Talent Studio tel. 011/220.10.39. Inf. pren. tutti i giorni feriali ore 15/19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. 3-4/11 [redacted] per la 7ª Rassegna di Teatro Piemontese «Tuttodaridere» il Gruppo Teatro [redacted]gnola presenta **La triade del Giari [redacted]tor**, commedia criminale piemontese. Cassa teatro ore 17 - 19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. Stagione [redacted] 2000/2001 [redacted] progetto La nuova Scena Italiana, Beppe Rosso, Marlonita Teatro, I Fratellini, Ossotto Scimone Sframeli, Laura Curino, Assemblea Teatro, Pantakin. Abbonam. a 6 spettacoli L. 60.000. Convenz. con assoc. Cral, Scuole. Per inf. tel. 011 897.1745

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9 Beinasco. Sabato 4/11 ore 21 Il meraviglioso swing della: Easy Big Band Jazz Orchestra di G. Capolongo, diretta dal maestro A. Ravizza, voce solista R. Bacciolo. Ingresso L. 10.000. Parcheggio interno.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. NON [redacted]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione teatrale [redacted] Teatro Spazio vivo. **Rassegna Madrelingua** con SantiBriganti Teatro, Teatro del Frizzo, Mad[redacted] Crippa, Eugenio Allegri, E. Allegri, E. Pozzi, M. Baliani, D. Castaldo, Teatro del Cargo. Prenot. e inform. allo 011 640.3700.

[redacted] TEATRO PERENPRUDER. Compagnia varianteTeatro - piazza Matteotti 39 Grugliasco. Spett. Teatrale **«Delirio amoroso»** di e con L. Magnetta produzione Teatri Uniti dal 28/11 al 1/12 ore 21. Per inf. tel. 011 4013328 - 011/7806717.

TEATRO GIACOSA di Ivrea. 3-11 ore 21 **La sedia** di E. Ionesco con A. Asti e G. Ferrara rinviato a data da destinarsi è sostituito da **La Signorina Julie** di A. Strindberg, traduzione di F. Perrelli con M. Pambieri, L. Scaglia e S. Iannazzo, regia B. Navello.

PROGETTO FIAT - Il nuovo modello di Concessionaria
ALLUVIONE OTTOBRE 2000
HAI PERSO o subito DANNI alla tua AUTO?
Ti offriamo su tutta la gamma FIAT in pronta consegna una RIDUZIONE sul prezzo di listino del 20%
Cumulabile con un FINANZIAMENTO
PER ATTIVARE IL SERVIZIO A DOMICILIO ... disposizione.
e la sede di ... C.so Unione Sovietica
...111
rimarrà aperta anche la domenica.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Emergenza alluvione

Primi interventi urgenti a favore delle imprese danneggiate

I primi interventi urgenti [redacted] favore delle imprese colpite dai recenti eventi alluvionali sono contenuti nell'ordinanza n. 3090 del Ministero dell'Interno [redacted] nella direttiva di applicazione.

I provvedimenti di carattere generale interessano le imprese che hanno sede operativa [redacted] unità produttive nelle Regioni alluvionate (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna) i cui immobili siano stati oggetto [redacted] ordinanze di sgombero da parte del Sindaco per inagibilità totale [redacted] parziale.

Essi prevedono:

a) la sospensione, dal 13 ottobre [redacted] fino al 31 dicembre 2001, dei pagamenti dei contributi di previdenza ed assistenza sociale, ivi compresa la quota a carico dei dipendenti nonché quella per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale, [redacted] aggravi di sanzioni per i contributi [redacted] corrisposti;

b) la sospensione dei termini relativi ai versamenti di entrate aventi natura patrimoniale ed assimilata dovute all'Amministrazione finanziaria e ad enti pubblici anche locali;

c) l'esenzione dei redditi dei fabbricati ai fini IRPEG, IRPEF [redacted] ICI fino alla definitiva ricostruzione e agibilità degli stessi.

Sono inoltre sospesi fino al 31 dicembre 2001 tutti i termini relativi ai procedimenti amministrativi e giurisdizionali in materia fiscale.

Nello specifico, per quanto riguarda le attività produttive, viene concesso un contributo fino ad un massimo di 60 milioni alle imprese danneggiate con un anticipo fino a 30 milioni, commisurato al 40% del danno stesso.

Sono ammissibili tutte le spese, documentabili mediante fattura, riguardanti [redacted] ripristino delle strutture, delle attrezzature e delle scorte funzionali alla ripresa dell'attività.

Nell'ambito del contributo massimo concedibile, sono consentiti lavori in economia per importi non superiori a lire 20 milioni, da documentare comunque mediante fatture per l'acquisto dei materiali impiegati, nonché con documenti giustificativi per oneri connessi.

Le domande di contributo da effettuarsi sulla base di autocertificazione utilizzando lo schema denominato "scheda C" devono essere presentate al Sindaco del comune di competenza, il quale provvederà immediatamente all'erogazione di un acconto fino ad un massimo [redacted] di lire 30 milioni.

Per la liquidazione definitiva dei contributi superiori [redacted] tale importo, i soggetti interessati [redacted] tenuti a presentare perizia asseverata dei danni subiti, che potrà essere ricompresa fra le spese ammissibili al rimborso.

I SUGGERIMENTI AGLI ASSOCIATI

Sulla base del contenuto [redacted] disposizioni e dell'esperienza pregressa, riteniamo utili fornire alcuni suggerimenti ed indicazioni alle imprese danneggiate:

- è opportuno che le imprese facciano eseguire al più presto una perizia asseverata che attesti i danni subiti tenendo conto anche del valore [redacted] sostituzione dei beni danneggiati con altri aventi funzionalità equivalente;
- [redacted] utile che la perizia specifichi e descriva i beni di terzi (es. macchinari in leasing, auto a nolo, beni in comodato o materiali in conto lavorazione) indicando il nominativo del proprietario;
- in attesa della perizia, documentare i danni anche tramite foto e/o video da esibire successivamente al perito;
- per quanto riguarda le spese in economia e relativa documentazione, l'utilizzo della manodopera aziendale andrà valorizzata al costo orario lordo per l'impresa;
- per un più veloce accredito, occorre inserire nella lettera di trasmissione della domanda il numero di conto corrente [redacted] [redacted] coordinate bancarie (codici ABI [redacted] CAB) sul quale il Comune può effettuare il pagamento;
- allegare, alla domanda, la fotocopia del documento di identità del firmatario della stessa.

Le informazioni per gli associati, i provvedimenti [redacted] i moduli di richiesta sono disponibili sul Sito Internet www.ui.torino.it

Il nostro Ufficio Economico rimane a disposizione per ogni ulteriori necessità (tel. 011-5718.322).

Il testo integrale delle disposizioni [redacted] materia è altresì reperibile sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo www. regione.piemonte. it/ notizie/ com_all.htm

Unionfidi stanzia 1 miliardo

Unionfidi Piemonte, in collaborazione con altri Confidi operanti in Piemonte e Valle d'Aosta, ha deciso di attivarsi in modo tempestivo per supportare le PMI colpite dall'evento alluvionale, stanziando complessivamente un miliardo di lire per consentire l'attivazione di un prodotto di garanzia il cui scopo principale [redacted] quello di fornire, con una procedura istruttoria semplificata [redacted] soprattutto [redacted] alcun costo per l'impresa, la possibilità di accedere al credito per fronteggiare le esigenze più impellenti connesse al ripristino delle strutture.

Soggetti finanziabili: *P.M.I. ubicate nel territorio piemontese*

Spese ammissibili: *spese da sostenere per interventi d'urgenza*

Forma del finanziamento: *conto corrente transitorio durata 12 mesi*

Importo del finanziamento: *massimo 200 milioni per azienda*

Tasso applicato: *agevolato*

Documentazione di [redacted]: *dovrà essere prodotta all'atto della richiesta del finanziamento dichiarazione sommaria dei danni e finalità della richiesta*

Garanzia congiunta:

- *Unionfidi - Eurofodi: 70% del finanziamento concesso*
- *Unionfidi - Confidi Provinciale: 70% del finanziamento concesso*

Costo garanzia: *costi azzerati per le imprese.*

CONVEGNI & CORSI

LA CREAZIONE DEL VALORE (EVA - ECONOMIC [redacted] ADDED)
6 novembre [redacted] 9.00/17.00
Corso AMMA (tel. 011.5718.372)

[redacted] IMPIANTI TERMICI
dal 6 novembre
Assocam Scuola Camerana (tel. 011.385.34.75)

[redacted] 287)
dall'8 novembre
Assocam Scuola Camerana (tel. 011.385.34.75)

[redacted] CAD [redacted]
dall'8 novembre
Assocam Scuola Camerana (tel. 011.385.34.75)

[redacted] DI VAPORE (2° GRADO)
dall'8 novembre
Assocam Scuola Camerana (tel. 011.385.34.75)

CORSO BASE DI CONTABILITA' [redacted] E BI[redacted] D'ESERCIZIO
8,10,13,16,20,22 novembre [redacted] 9.00/13.00
Corso PF3 (tel. 011.5718.426)

[redacted] DI APPROVVIGIONAMENTO
9 novembre ore 9.00/17.00
Corso [redacted] (tel. 011.5718.426)

[redacted] legislazione, limiti, divieti
10 novembre [redacted] 15.00/19.00
Corso PF3 (tel. 011.5718.426)

[redacted] DELLA [redacted]
10 novembre ore 9.00/17.00
Corso AMMA (tel. 011.5718.372)

DIRECT [redacted]
13 novembre ore 9.00/17.00
Corso [redacted] (tel. 011.5718.372)

[redacted] GESTIONE [redacted] IL CICLO [redacted]
14, 15 novembre [redacted] 9.00/17.00
Corso AMMA (tel. 011.5718.372)

[redacted] NUOVO [redacted] DI VENDERE
21 novembre ore 9.00/17.00
Corso [redacted] (tel. 011.5718.426)

SANPAOLO IMI

Ricorda alle imprese le scadenze del [redacted] di Novembre

16 Giovedì

PREVIDENZIALE

[illegible]

- INPS - [illegible]
- INPS - [illegible]
- INPDAI - [illegible]

FISCALE - [illegible]

- [illegible]
- IVA - [illegible]
- IVA - [illegible]
- [illegible]

[redacted]

EXPORT - [illegible]

25 Sabato

PREVIDENZIALE - [illegible] 25 settembre, 2, 9, 16 e 23 ottobre 2000

[redacted]

PREVIDENZIALE - [illegible]

[illegible] n. 318.

[illegible] n. 79 [illegible] 28 maggio 1997 n. 140

FISCALE

- IVA - [illegible]
- imposte - [illegible]
 - [illegible] Unico 2000.
 - [illegible]

SANPAOLO IMI ha messo a disposizione delle piccole e medie imprese e dei privati delle zone colpite dall'alluvione finanziamenti speciali per fronteggiare l'emergenza.

SANPAOLO IMI ha pertanto destinato un plafond dell'importo di 300 miliardi a condizioni di favore e per una durata massima [redacted] 12 mesi volto a supportare i primi interventi d'urgenza e le immediate esigenze per la ripresa dell'attività.

Per tutte le informazioni necessarie potranno essere contattate le Filiali [redacted] SANPAOLO IMI.

Anno 2000: la Qualità in Italia

Convegno e premiazione delle PMI vincitrici

In un mercato sempre più aperto e globale, la competitività dell'apparato produttivo e lo sviluppo dell'intero sistema socio economico dipendono in buona misura dalla scelta strategica di perseguire davvero, giorno per giorno, la Qualità.

E' questo il messaggio che il convegno "Anno 2000: la Qualità in Italia" vuole lanciare al Paese.

La manifestazione organizzata presso il centro Congressi dell'Unione Industriale [redacted] Torino per **martedì 7 novembre** si svolge in concomitanza con una serie di iniziative in tutta Europa nell'ambito della Settimana europea della Qualità.

Obiettivo del convegno di Torino è "fare il punto" sulla Qualità in Italia, nel settore produttivo, nel sistema dei servizi e nell'Amministrazione Pubblica.

Nel corso della manifestazione verranno anche premiate le piccole e medie imprese vincitrici della quarta edizione del Premio Qualità Italia.

I lavori, aperti [redacted] **Andrea Pininfarina**, Presidente dell'Unione Industriale [redacted] Torino, e da **Gilberto Pichetto Fratin**, Assessore provinciale all'Industria [redacted] [redacted] Lavoro, vedranno coinvolti, tra gli altri, **Renato Manheimer**, Presidente dell'Istituto per gli Studi sulla Pubblica Opinione, **Corrado Passera**, Amministratore Delegato Poste Italiane, **Tommaso Cartone**, Amministratore Delegato Banco Ambrosiano Veneto.

Le conclusioni sono affidate al Ministro dell'Industria, Commercio [redacted] Artigianato, **Enrico Letta**, [redacted] al Presidente dell'Associazione Premio Qualità Italia, nonché Vice Presidente Confindustria per la Politica industriale e regionale, **Nicola Tognana**.

In occasione del convegno è stato promosso dall'Unione Industrale di Torino e da AICQ Piemonte un [redacted] per la migliore relazione sul premio Qualità Italia [redacted] [redacted] contenuti dell'incontro, rivolto agli studenti del Politecnico e dell'Università di Torino.

Primo premio un assegno di 500.000 lire, secondo e terzo la partecipazione gratuita ad un corso di formazione sulla qualità scelto nel Catalogo 2001 [redacted] AICQ Piemonte.

Per informazioni e adesioni: tel. 011.5718.406/439, fax 011.5617.029.

"Eco Ambiente"

I dati del progetto Adapt

L'Unione Industriale di Torino, l'AMMA e il Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi presentano i risultati [redacted] i prodotti finali del progetto Adapt "Info Eco Ambiente", **martedì 31 ottobre** dalle 8.30 alle 13.00, presso il Centro Congressi. Il progetto, realizzato in partenariato [redacted] le Associazioni Industriali UPM (Barcellona) e SATS (Parigi), ha inteso sensibilizzare le imprese verso una modalità [redacted] gestione ambientale coerente con uno "sviluppo sostenibile".

Ai lavori parteciperanno il Vice Presidente ed Assessore all'Ambiente della Provincia di Torino, **Giuseppe Gamba**, che illustrerà le politiche ambientali per il Piemonte, e il responsabile del settore ambiente [redacted] Confindustria, **Guido Morini**. Durante l'incontro, coordinato da **Massimo Settis** (Responsabile Servizio Energia e Ambiente dell'Unione Industriale di Torino), verrà presentato anche il nuovo servizio on-line sulle tematiche ambientali offerto alle aziende.

Per informazioni ed adesioni: tel. 011.5718.329-247, fax 011.5718.379, e-mail: formazione@amma.torino.it.

[CERTO] riconosciuta [redacted] IATF

Attestati internazionali per i fornitori di auto

La Certo – Certificazioni Torinesi Srl è uno dei due organismi italiani scelti da IATF (International Automotive Task Force), insieme ad altri 29 in tutto il mondo, per attestare la conformità dei Sistemi Qualità secondo lo schema ISO TS 16949 (Sistemi Qualità per Fornitori del mercato automobilistico), definito [redacted] riconosciuto dai principali produttori autoveicolistici europei [redacted] e nordamericani. E' stata autorizzata da IATF ad emettere certificati validi [redacted] tutto [redacted] mondo secondo [redacted] schema ISO TS 16949. Questa autorizzazione è conseguente, oltre che alla scelta ed al successivo riconoscimento IATF, al superamento di una valutazione di conferma dell'operato dell'organismo sul campo da parte di IATF Italia.

Le prime Aziende certificate secondo ISO TS 16949 sono:

- SATA SPA – Valperga (TO) / SATA SUD – Pozzilli (IS), Fabbricazione componenti e complessivi ottenuti mediante lavorazioni [redacted] meccaniche/assemblaggi per l'industria autoveicolistica;
- FEDERAL MOGUL IGNITION Srl – Druento (TO), Progettazione e fabbricazione di bracci e spazzole tergicristallo.

Imprese che [redacted] ora in possesso dell'Attestato che il loro sistema qualità è conforme alle richieste definite dai costruttori di autoveicoli aderenti allo IATF: B.M.W., DAIMLER CHRYSLER, FIAT, FORD, GENERAL MOTORS, PSA PEUGEOT CITROEN, RENAULT, VOLKSWAGEN.

CERTO, nell'ampliare le proprie competenze con lo schema ISO TS16949, in aggiunta agli schemi AVSQ'94 [redacted] QS9000, si [redacted] ancora una volta confermato come un organismo leader nel settore automotive, ma soprattutto attento a restare al passo con i tempi [redacted] [redacted] settori tradizionali della certificazione che in quelli di più recente sviluppo.

Nel corso del 2000, oltre ai molti settori manifatturieri dove [redacted] tempo opera, ha ottenuto l'accreditamento anche [redacted] nuovi settori emergenti quali l'alimentare, l'istruzione e le attività di servizi.

Inoltre CERTO ha deciso di espandersi, anche [redacted] settori non tradizionali, attivandosi nel settore della New Economy. E', infatti, uno dei soci fondatori, con altri organismi di certificazione partner, dell'ISEC (Istituto per lo sviluppo del Commercio Elettronico), che si propone di operare nell'ambito della certificazione dell'e-commerce.

CENTRO ESTERO CAMERE COMMERCIO PIEMONTESI

LE [redacted] INIZIATIVE A FAVORE DELLE PMI PIEMONTESI

"Il mondo come mercato"

Missioni in Italia

- *Missione di imprenditori russi. Torino, 13-24 novembre.*
 Nell'ambito della Convenzione Regione Piemonte - I.C.E. [redacted] ospitati a Torino 10 manager Russi del settore meccanico. I profili dei manager sono a disposizione delle aziende interessate sul sito web: www.centroestero.org Info: Elena Dall'Amico, Sonia Baldassarre. Tel.011.6700640/626.

Le Prossime Fiere

- *Vetis 2001.*
 Salone internazionale della committenza automobilistica dove i subfornitori potranno incontrare i responsabili acquisti provenienti da tutta Europa e dall'area NAFTA. Si svolgerà al Lingotto Fiere il 28 - 30 Marzo, in collegamento con il salone Automotors. Progetto della Camera di Commercio di Torino, realizzato congiuntamente con [redacted] Regione Piemonte e l'ICE nell'ambito dell'Accordo di Programma con il Mincomes. Potranno partecipare le imprese piemontesi e gli espositori ad Automotor.
 Per informazioni contattare: Diana Giorgini, Ferruccio Blanc. Tel. 011.6700698/689.
- *SAE 2001. Detroit, 6-8 marzo.*
 In collaborazione con CCIAA di Torino ed ANFIA. Salone con 50.000 operatori professionali e 1.300 espositori internazionali. Verranno organizzati incontri bilaterali con potenziali controparti nord-americane, durante i 4 giorni della manifestazione. Scadenza adesioni, [redacted] novembre. Info: Rosanna Viola, Ferruccio Blanc. Tel.011.6700685/689
- *Sportello Globus*
 Al via la rete piemontese degli sportelli per l'internazionalizzazione delle Camere di Commercio, che si mettono al fianco delle [redacted] operanti [redacted] mercati internazionali, offrendo informazioni integrate, consulenza e assistenza.
 Le prossime inaugurazioni, che seguono quelle degli sportelli di Asti, Biella, Baveno e Novara, sono per **Vercelli Giovedì 9 novembre** alle ore 15.30 presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo Scuola Media, Via Marconi, 2 - Borgosesia, per **Torino Venerdì 10 novembre** alle [redacted] 9.30 presso il Centro Congressi Torino Incontra, Via Nino Costa [redacted] - Torino, per **Alessandria Venerdì 17 novembre** presso l'Albergo Residence San Michele, Via Casale 2 - San Michele. Info: gli Sportelli Globus hanno sede nelle Camere di Commercio delle province piemontesi.

Cercate il Personale Specializzato in commercio internazionale e la rivista Richieste & Offerte dal Mondo sul nostro sito www.centroestero.org

[redacted] ALTA TECNOLOGIA

Oleodinamica e pneumatica [redacted] garanzia [redacted] qualità

Azienda del torinese in costante espansione nell'offerta di prodotti e servizi per l'automazione industriale, ha ottenuto la certificazione ISO 9002 e sta iniziando il percorso di certificazione per l'ambiente ISO 14001

La **O.P.T.** s.r.l., distributore CERTIFICATO della PARKER HANNIFIN s.p.a. è presente, dal 1973, sul mercato del Piemonte [redacted] Valle d'Aosta per la commercializzazione di apparecchiature oleodinamiche e pneumatiche, oltre alla commercializzazione di un ottimo prodotto, ha costantemente migliorato il servizio [redacted] clientela ricevendo dal mercato ampio credito, avvalorato da un prestigioso portafoglio clienti.

Con la nuova sede in Rivoli via Albenga n.9, che si estende su 1400 mq tra magazzino ed officina e 300 mq [redacted] uffici, il Servizio Clienti si consolida con l'inserimento di programmi di: Analisi-filtrazione e monitoraggio fluidi, Montaggio e collaudo tubi flessibili (servizi che eseguiamo anche presso cliente con unità mobile appositamente allestita), progettazione [redacted] costruzione centrali idrauliche, revisione cilindri (Parker) [redacted] impiantizzazioni [redacted] bordo macchina.

Protesa [redacted] tempo nel miglioramento della qualità la O.P.T. ha acquisito nel luglio del 2000 la certificazione UNI [redacted] ISO 9002-94 per la commercializzazione di prodotti per l'automazione industriale, assemblaggio, assistenza e manutenzione [redacted] impianti.

Il Responsabile della qualità, signor Luca Deandrea, ha in proposito sottolineato che è stata anche oggetto di tesi della neolaureata Paola Besuzzo, nella Facoltà di Economia [redacted] Commercio: la tesi dal titolo "Modalità [redacted] conseguenze della norma UNI EN ISO 9002 nell'impresa di servizi nelle piccole [redacted] medie dimensioni", ha riscosso notevole interesse anche nel mondo imprenditoriale, gratificando Paola Besuzzo per l'entusiasmo e lo spirito collaborativo che ha profuso in O.P.T. per il raggiungimento della certificazione stessa.

"Siamo ora impegnati nell'acquisizione della certificazione ambientale ISO 14001 -dice la presidente Marisa Bosco- molti nostri servizi [redacted] rivolti alla tutela dell'ambiente, per questo desidero inviare un forte messaggio a tutti gli utilizzatori di oli idraulici. La pulizia preventiva degli oli allunga la vita dei suddetti e dei componenti idraulici con il risultato di ottenere un notevole risparmio e un elevato beneficio ambientale, questo [redacted] un programma in cui la società molto crede e molto ha investito".

SINCERT

CERTIFICATO DEL SISTEMA QUALITÀ

O.P.T. Oleodinamica, Pneumatica Torino S.r.l

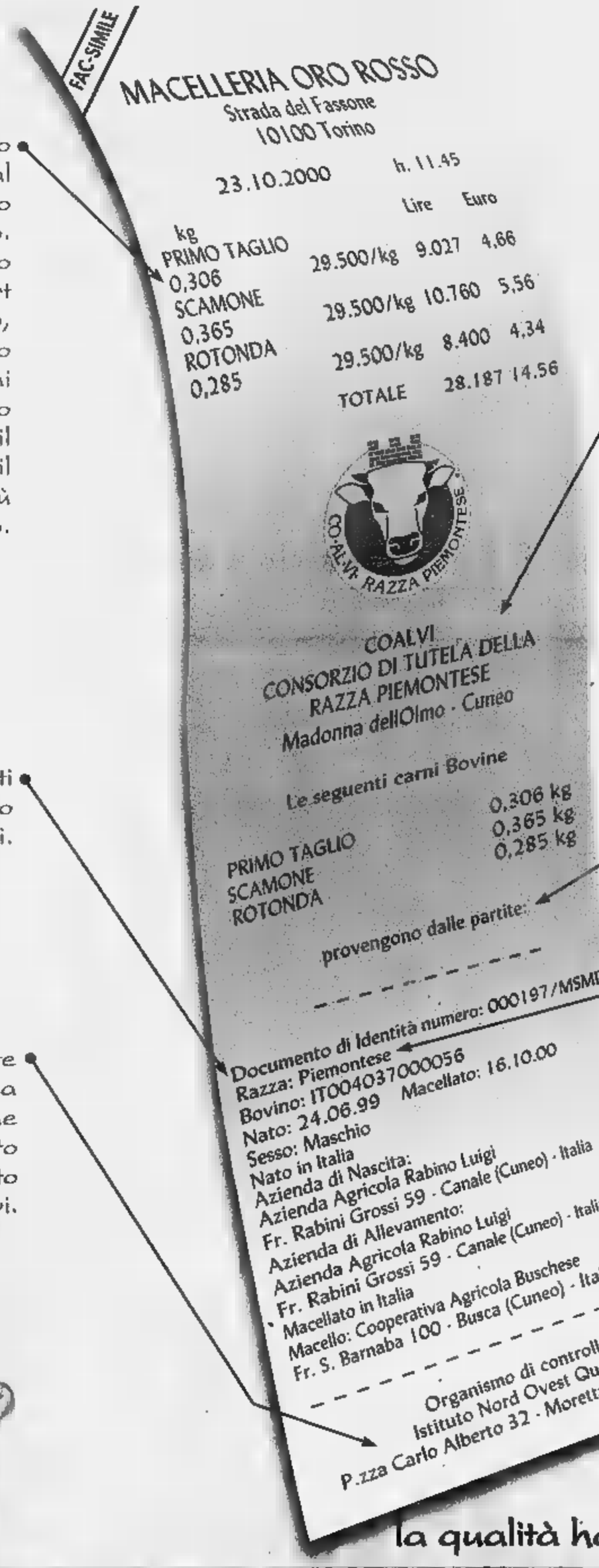
REGISTRAZIONE N. 1090 - A

UNI EN ISO 9002-94

COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI PER IMPIANTI OLEODINAMICI E PNEUMATICI
ASSEMBLAGGIO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE DI IMPIANTI

Toglietevi ogni dubbio

Quando si parla di carne bovina di qualità occorre nutrirsi anche di certezze.
Il Decreto Ministeriale del 18 aprile 2000 riconosce il disciplinare del Coalvi conforme al Reg. CEE 820/97 sull'etichettatura delle carni bovine. Oggi, in netto anticipo sui tempi dell'obbligatorietà della norma europea, il Coalvi ha realizzato la concreta rintracciabilità della carne di Razza Piemontese.
Il sistema di etichettatura è già operativo nelle macellerie evidenziate nell'elenco sul sito internet.
In queste macellerie ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia. In tutte le altre sono in corso i lavori di adeguamento.
Adesso avete uno strumento in più per apprezzare l'inimitabile qualità della carne bovina di Razza Piemontese.



Un apposito software interno alla bilancia, inaccessibile al macellaio, gestisce il carico e lo scarico.
Il carico avviene inserendo nella bilancia una smart card, dotata di microchip, sulla quale è riportato il peso esatto della carne. Ad ogni vendita viene scalato il peso corrispondente. Esaurito il peso a disposizione il macellaio non può più emettere lo scontrino.

Il Consorzio emette le smart cards per ogni bovino solo dopo aver eseguito i controlli previsti dal disciplinare e quindi **prima** che la carne venga immessa al consumo. Codici di sicurezza, algoritmi di criptaggio e altri accorgimenti informatici garantiscono l'inalterabilità dei dati.

Se la macelleria ha in carico più animali vengono tutti elencati fino ad un massimo di 16.

L'appartenenza alla razza o al tipo genetico della "Piemontese" può essere definito **per ogni singolo capo**:
- dall'appartenenza del bovino al libro Genealogico della Razza Piemontese.
- dalla valutazione morfologica di un "esperto di razza".

Questi sono i dati presenti su ogni smart card e vengono abbinati a pesi precisi.

È un organismo indipendente conforme alla norma EN45011, così come previsto dal Regolamento CEE, che controlla l'operato del Coalvi.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Coalvi

la qualità ha bisogno della vostra attenzione

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 15 • Madonna dell'Olmo • 12020 Cuneo
tel. 0171.413468 • fax 0171.413863 • www.coalvi.it • e-mail coalvi@tin.it

Spirito Europeo

MOTO AZZURRE

Max Biaggi e Valentino Rossi

TRE [illegible] SUL [illegible]

Non accadeva da 28 anni Biaggi, Capirossi e Rossi dominano nel Gp di Australia

Biondi A PAGINA 31

GOLF A IS MOLAS

Emanuele Canonica

[illegible]

L'inglese Poulter vince gli Open d'Italia: solo 53° il torinese, peggio di lui Rocca e Guermani

Frigo A PAGINA 31

JUVENTUS

Van der Sar, il portiere della Juve

A [illegible]

Il momento-no dei bianconeri E dopo la batosta in coppa con l'Amburgo arriva l'Udinese

Beccentini A PAGINA 33

IL CASO VIERI

Vieri in tribuna a San Siro con Ronaldo

[illegible] TOTTI»

Ma il suo procuratore gli vieta di giocare contro la Roma Slitta ancora il rientro di Bobo

Buccheri A PAGINA 33

LA SERIE A

- ATALANTA - [illegible]
- BOLOGNA - REGGINA
- FIORENTINA - BARI
- JUVENTUS - UDINESE
- LAZIO - BRESCIA
- LECCE - [illegible]
- VICENZA - PERUGIA

- INTER - ROMA (diretta tv su Tele+)
- PARMA - MILAN (diretta tv su Stream)

lunedìsport

LA STAMPA [illegible]re 2000 PAGINA 27

Il grande imputato dell'inchiesta-doping di Ferrara si difende e passa al contrattacco

CONCONI «Accuse infamanti Non sono Cagliostro»

[illegible] Ormezzano

Il professore Francesco Conconi è tornato ieri dal Brasile a Ferrara, città della cui università è rettore. Mentre stava in Sudamerica per un viaggio [illegible] lavoro e di studio, in rappresentanza dell'istituzione che dirige, gli è arrivata la notizia, peraltro attesa, in un certo senso scontata, della richiesta di rinvio a giudizio per associazione a delinquere più altri "reatucci" a danno dello sport, per un insieme assai pesante, dequalificante, penalizzante.

Gli abbiamo parlato [illegible] quarto d'ora dopo il suo rientro [illegible] casa. «Mi avevano ovviamente informato per telefono [illegible] tutto. Ma quando dico tutto intendo le [illegible] nude [illegible] crude, non le spiegazioni, le motivazioni di esse. Queste stanno in qualcosa [illegible] settantacinquemila, dico settantacinquemila pagine di interrogatori, deduzioni, riscontri di indagini eccetera. Ho venti giorni di tempo per esaminare con i miei avvocati tutta questo immensa molte di materiale. E' chiaro che ci metteremo al lavoro, è chiaro che il tempo è terribilmente scarso, specie di fronte alla multiformità [illegible] complessità delle accuse, è chiaro che ricorreremo a tutte le vie legali per bloccare, per impedire, per annullare quella che mi appare una mostruosità».

Ma ci [illegible] nomi, fatti...

«Potrei dire molto di mio e senz'altro di interessante sul come è stata condotta l'inchiesta, ma spero che ci pensi chi di dovere. Io dico semplicemente che la mia innocenza è assoluta. Io non ho mai fatto niente di male a nessuno, non ho mai dato farmaci nocivi, non sono il nemico, il Cagliostro dello sport italiano. I fatti non mi sembrano chiari, fra i nomi ci sono anche quelli di atleti che io non ho mai visto nè conosciuto. [illegible] dalle prime reazione di tanti atleti alle accuse contro di me e i miei collaboratori, mi pare che la non conoscenza, la non frequentazione sia reciproca. Intanto che altri atleti mi palesano fiducia e gratitudine».

Sereno, allora?

«Mi sento sereno se mi confronto con me stesso, con la mia coscienza, con la considerazio- [illegible] molti. Non p[illegible] essere sereno [illegible] penso al cumulo di accuse assurde; che comunque mi lasciano stupefatto e perplesso prima ancora che indignato».

Cosa della posizione del Coni, [illegible] meglio di Carraro [illegible]

Pesante i quali, non rinviabili a giudizio per via della prescrizione [illegible] dell'interpretazione particolare [illegible] essa, comunque hanno parlato di condotta corretta nell'insieme dei rapporti fra l'ente che hanno presieduto e il centro di Ferrara, dunque anche fra loro [illegible]

Conconi?

«Cercherò [illegible] esaminare con calma l'intera situazione. Siccome [illegible] penso [illegible] avere commesso nessun reato, penso la stessa co[illegible] di chi ha collaborato con me e con il mio centro. Altro che droga di stato o di parastato!».

Si può ipotizzare un complotto?

«Non lo so. So soltanto di poter fornire spiegazioni su ogni punto: e lo farò quando sarà il caso, nella sede adatta».

C'è chi ha chiesto le dimissioni dalla carica di rettore, o la rimozione.

«Ero in Brasile a lavorare per la mia università. Intendo continuare a lavorare per essa, non basta una voce [illegible] cambiare diritti e intenti».

Prossimo passo?

«Forse una conferenza-stampa, o una dichiarazione pubblica. Sicuramente lo studio delle accuse, per capire lo scafandro di mostro in cui mi vuole imprigionare anche chi per tanto tempo è stato un mio ammiratore».

Il professor Francesco Conconi è rientrato ieri dal Brasile dove è stato per conto dell'Università di Ferrara, di cui è rettore

[illegible] «MI RITIRO PER NON DROGARMI»

TRENTO. Francesco Moser annuncia una pausa di riflessione sulla [illegible] candidatura alla presidenza della Federciclismo, dopo il ciclone doping. E suo nipote Matteo, figlio [illegible] fratello Diego, dichiara di ritirarsi dal ciclismo «per non doparsi». Sinora aveva gareggiato negli Under 23, si era ipotizzato un [illegible] ritiro per motivi di studio. Non era così: «Pedalando in mezzo al gruppo [illegible] ascoltando i colloqui dei corridori, ho capito che chi non si aiuta con prodotti vari difficilmente riuscirà a emergere. Troppa gente volava mentre io ho gareggiato con una società seria (la Bata Moser, ndr) dove la parola doping non era nemmeno pronunciabile. [illegible] vale la pena rischiare la salute per qualche vittoria o qualche lira in più. Occorre tornare al pane [illegible] acqua».

Dalla Gran Bretagna, Francesco Moser chiarisce: «Io vincevo tra i dilettanti senza prendere niente. Poi è chiaro che tra i professionisti si [illegible] obbligati a fatiche che hanno bisogno di cure mediche. Ma possono essere fatte con sostanze lecite: [illegible] doping ma una corretta assistenza fisica e alimentare».

> «Mai dato farmaci nocivi. E nell'inchiesta ci sono nomi di atleti che non ho nemmeno conosciuto»

AL MUGELLO IL FERRARI DAY

In 60 mila per i [illegible] delle Rosse

MUGELLO. Sessantamila tifosi in delirio hanno festeggiato ieri al Mugello il Mondiale piloti di Schumacher (nella foto) e quello Costruttori della Ferrari. Tra i presenti, il presidente della Fiat Paolo Fresco e l'amministratore delegato Paolo Cantarella, accolti [illegible] Luca Montezemolo. Applausi per il tedesco e per Barrichello, ma anche per i meccanici e per tutta [illegible] squadra che ha contribuito al doppio successo delle Rosse in Formula 1. I tifosi hanno esibito con entusiasmo parrucche e vessilli del Cavallino. Chiavegato e Mancini alle PAGINE 28 e 29

LONTANO DAL PAPA SI SCATENANO I SOLITI ORRORI

Il Giubileo tradito

Marco Ansaldo

NEL giorno della partita del Giubileo, mentre Bruno Pizzul esaltava l'oscuro passato di portiere del Papa e Giovanni Paolo II dormicchiava in poltrona, di fronte [illegible] uno spettacolo che non era una partita, non una esibizione, non il calcio, niente di niente, ebbene in quel giorno il «News of the World», foglio scandalistico che ogni tanto ci azzecca, pubblicava che Dida, il portiere brasiliano del Milan, gioca con un passaporto portoghese che è falso.

Nel giorno della partita del Giubileo, mentre Enrico Varriale poneva proprio a tutti, persino [illegible] Mihajlovic, l'originalissima domanda sull'emozione che si prova a giocare davanti al Papa, alcuni piacentini esponevano in curva striscioni che insultavano i morti del Torino a Superga e Luigi Simoni, una persona perbene che, quando allenava il Piacenza, conobbe il dolore più lacerante che [illegible] possa provare: la perdita di un figlio. E, da una emittente privata, abbiamo ascoltato pure un giornalista che provava a giustificare quei deficienti.

Nel giorno della partita del Giubileo, mentre in tv sentivamo gen- [illegible] sproloquiare sulla possibilità che il derby di Roma si giochi in un clima [illegible] festa, con i tifosi che intonano cori sui vini [illegible] Castelli [illegible] non gli insulti razzisti, a Venezia un ragazzo [illegible] che si chiama Conteh e viene da Freetown, in Sierra Leone, scatenava l'ululato dei trevigiani ogni volta che toccava palla.

Nel giorno della partita del Giubileo, mentre i dirigenti del calcio si fingevano pentiti dei troppi eccessi e baciavano l'anello al Papa, presentati dal cerimoniere Carraro, uno di loro, Luciano Gaucci, consegnava ai posteri l'atto d'accu- [illegible] ai giocatori del Catania, [illegible] delle tre squadre che possiede, insiem[illegible] a Perugia e Viterbese. «Io regalo [illegible] tutti il cartellino - diceva dopo la sconfitta per 3-1 contro il Giulianova - ma loro devono avere il coraggio di strappare i contratti [illegible] andarsene. Non sono giocatori, ma mercenari, traditori, gente attaccata ai soldi e senza dignità». Gaucci lo affermava dopo che un centinaio di tifosi aveva provato ad aggredire la squadra e gli altri avevano divelto i seggiolini del «Cibali» per lanciarli, oltre a monete, bottiglie [illegible] a quanto capitava nelle loro mani.

> Gaucci ai giocatori del Catania aggrediti dai tifosi: «Siete solo dei mercenari»

Nel giorno della partita del Giubileo, mentre i calciatori contriti promettevano che saranno un esempio di bontà, a Genova l'ex presunto fenomeno Flachi, che a Firenze battezzarono in fretta come l'erede di Baggio, inveiva contro i suoi compagni e il suo allenatore che non l'avevano festeggiato per il rigore segnato contro il Cagliari. «Volevo solo ricordare che avevo segnato io e non quella squadra di m...- ha [illegible] spiegato Flachi, chiarendo che ovviamente [illegible] aveva proprio nulla contro il Cagliari -. E poi, festeggiarmi sarebbe anche servito a perdere tempo».

Nel giorno della partita del Giubileo abbi[illegible] ascoltato qualche ingenuo, qualcuno in buona fede e tanti ipocriti. Per fortuna sono bastate poche [illegible] e il ritorno al calcio vero, non l'inguardabile, noiosissima pantomima dell'Olimpico, per toglierci qualsiasi illusione.

Dopo [illegible] nuovo ko, nella notte riunione straordinaria del Consiglio d'Amministrazione

Simoni e il Toro, è già il giorno dell'addio

Oggi il probabile esonero. Squadra [illegible] Mondonico, Sonetti o Ulivieri

Bruno Bernardi

inviato a PIACENZA

Fatale Piacenza. Per il Toro ma, soprattutto, per Gigi Simoni che sembra davvero giunto al capolinea della sua avventura granata. Oggi si saprà se la squadra viene affidata a Nedo Sonetti, in tribuna a Piacenza, o se la società richiamerà Emiliano Mondonico, ancora sotto contratto per un anno. Tra i candidati più autorevoli c'è anche Renzo Ulivieri, mentre non sembra avere grandi chances Luciano Spalletti, il tecnico che, segnalato da Galante, aveva determinato la rottura fra il difensore e Simoni. Ieri l'allenatore granata ha schierato una formazione sconcertante. Ha commesso errori che la società ritiene gravi e che si sommano ad altri precedenti.

Patron Cimminelli, dopo aver ascoltato il parere del presidente Romero e di suo figlio Simone reduci da Piacenza, prenderà delle decisioni che verranno ratificate stamane dal Consiglio d'amministrazione. Insomma, si profila un altro ribaltone: non è servito l'arrivo [illegible] Fattori, Colombo e Peralta. E pensare che Simoni si era detto soddisfatto dei rinforzi e più che mai convinto di pilotare il Toro verso la promozione, pagando di persona in caso di fallimento. Il «flop» di Piacenza anticiperà le decisioni di Francesco Cimminelli, che era già stato criti- [illegible] nei confronti del tecnico per scelte che non gli piacevano.

Mai il Toro aveva giocato così male in trasferta come a Piacenza. La tattica troppo chiusa, con cinque difensori e nessun fantasista capace di sostenere i due «gemelli» Schwoch e Ferrante, ha prodotto un primo tempo da 0-0, poi al Toro è bastato incassare un gol per crollare e prenderne altri due da una squadra che, nelle ultime tre partite, ne aveva realizzato uno solo. Simoni ha detto che non è colpa sua se Cudini ha sbagliato il passaggio da cui è nata l'azione del rigore che ha sbloccato il risultato.

Insomma, ha rifiutato anche l'autocritica. E questo non è piaciuto ai dirigenti. Piacenza non porta proprio fortuna a Simoni. Nella città emiliana aveva già vissuto un'esperienza amarissima la scorsa stagione. Prima contestato, poi esonerato a metà campionato. Anche ieri una frangia di tifosi piacentini gli ha lanciato slogan e insulti e uno striscione offensivo che le forze dell'ordine hanno fatto rimu[illegible]ere. E' vero che Simoni detiene il record delle promozioni (sei) in serie A, [illegible] è altrettanto vero che i tempi [illegible] cambiati e che è diventato [illegible] pre più difficile [illegible] dopo brutte partenze - il Toro è quint'ultimo - dato il grande equilibrio di valori e le «sorprese» che ci sono nella cadetteria. Per una società che ha investito qualcosa come 160 miliardi per centrare subito la scalata alla [illegible] divisione, e che ha in progetto il nuovo stadio Filadelfia, un'impresa da [illegible] miliardi, perdere una stagione è inammissibile. Lo sa Simoni, e lo dovrà sapere chi prenderà il suo posto. Il calcio ha sempre più fretta.

Alfonsetti [illegible] Ormezzano ALLE PAGINE 33 [illegible] 34

> Cimminelli ha deciso la svolta dopo l'ennesima umiliante esibizione di ieri [illegible] Piacenza I granata precipitano verso la C

Gigi Simoni non nasconde l'amarezza per un feeling mai nato con il Toro e i suoi tifosi

OMAGGIO VIP AL CAVALLINO | MANAGERS, EX PILOTI, ATTORI TRA IL PUBBLICO ALL'AUTODROMO

«Un team forte che si fa amare»

Fresco e Cantarella applaudono Maranello

personaggi

Cristiano Chiavegato

inviato al MUGELLO

NON potevano mancare alla Festa della Ferrari. Paolo Fresco, presidente della Fiat, e Paolo Cantarella, amministratore delegato del Gruppo torinese, hanno voluto rendere personalmente omaggio con la loro presenza ai successi, sportivi e industriali, della Casa Maranello. Giunti nel circuito toscano nella tarda mattinata, sono ripartiti soltanto a pomeriggio inoltrato, dopo aver visitato con Luca di Montezemolo i box, essersi incontrati con la squadra e aver compiuto un giro anche nel paddock. Qui si trovavano anche centinaia di piloti-clienti e meccanici partecipanti ai vari Challenge con le vetture del Cavallino.

«Sono felice - ha detto Paolo Fresco - per i successi della Ferrari. A Monza c'ero anch'io, abbiamo spinto tutti insieme. E' la festa della squadra e Schumacher. Mi piace il carattere del team. Un inizio folgorante, poi qualche cedimento a metà stagione, ma è servito soprattutto ad alzare il livello dell'adrenalina. Successivamente, dopo essere stato anche sul «ponte» delle partenze insieme allo starter di una gara d'auto storiche, il presidente della Fiat si è fermato a lungo nel paddock e negli uffici del Mugello, interessandosi delle bellissime auto in gara, dei sistemi tecnologici di controllo, del lavoro degli specialisti.

Paolo Cantarella ha percorso un paio di giri della pista, come passeggero, a bordo di 360 Modena gialla guidata da Barrichello. «Non guardavo come Rubens impostava curve - ha raccontato sorridendo -, ma la gente intorno al circuito, un gran calore. Peccato per l'incidente di sabato che ci ha turbati, deve però andare avanti. Ancora una volta abbiamo avuto la conferma della passione che c'è intorno alla Ferrari. E sono fiducioso per il futuro: mentre si chiude la stagione con questa giornate di festa, a Maranello sono già da tempo all'opera sulla vettura 2001. Dobbiamo ripeterci».

L'amministratore delegato della Fiat ha anche sottolineato la collaborazione fra Torino Maranello: «E' stato importante interessante lo scambio di informazioni tra la squadra corFerrari il nostro Centro Ricerche. Una stagione magnifica, conclusa questa celebrazione, che è motivo d'orgoglio e di soddisfazione per l'azienda». E poi in giro per i box, l'incontro con tanti vip, fra i quali Piero Ferrari, vicepresidente del Cavallino, con moglie, figlia e il nipotino Enzo, Pier Luigi Celli direttore generale della Rai, il noto industriale bresciano Beppe Lucchini, appassionatissimo di auto ed ex proprietario della Scuderia Italia. Ma anche prattutto con moltissimi clienti ed piloti Ferrari, venuti da tutto il mondo.

Il più noto: Jacky Ickx, che tra e 1972 vinse sei Grand Prix per Maranello, contribuendo però in modo determinante alla conquista dei Mondiali prototipi. Ed è con vettura sport, quella che guidava allora, che il cinquantacinquenne belga, sempre in forma abilissimo, si è aggiudicato ieri una delle gare riservate alle auto storiche. La sua 312 PB, corta e scattante, ha bruciato tutti i rivali con un sorpasso da brividi. La bravura e il coraggio non perdono nel tempo. Hanno invece ancora parecchio da imparare due personaggi dello spettacolo che si esibiscono nei Challenge: Max Gazzè si è fatto tamponare da un americano ed è uscito di pista. L'attore Alessandro Bergonzoni, che si esibisce da cinque anni nella guida sportiva, alternandola al teatro, si è classificato bene, nono fra i non professionisti: auto non fa ridere.

Il presidente della Fiat sottolinea il carattere della squadra: «Sono felice, ero a Monza, tutti abbiamo spinto Schumi»

Paolo Cantarella: «Ho girato in pista insieme con Barrichello, ancora una volta mi ha colpito la passione della gente»

Paolo Fresco, presidente della Fiat, e Paolo Cantarella, amministratore delegato del gruppo torinese, insieme con Luca di Montezemolo, a. l della Ferrari, alle celebrazioni per il doppio trionfo del Cavallino; a destra, Michael Schumacher manda baci al pubblico che lo applaude

CHALLENGE: VINCE ANCHE JACKY ICKX

MUGELLO. E' Stefano Livio, 44 anni, di Parma, ex pilota di F3, alla guida di una Modena 360 della Scuderia Forza Service Torino, vincitore titolo assoluto internazionale del Challenge Ferrari. Gli altri campioni, al termine di gare serratissime, : lo stesso Livio (italiano 360), Roberto Ragazzi (italiano F355), lo svizzero Daniel Kuenzli (Europa Centrale), il francese François Jakubowski (Europa Ovest) e l'americano Steve Earle (Usa).

disputate anche le prove riservate alle vetture storiche. Questi i vincitori: Jacky Ickx (Ferrari 312 PB) per le sport con freni disco, battendo l'americano David Franklin (Ferrari 712 CanAm) lo svizzero Patrick Stieger (Ferrari 512 M); il tedesco Bukhard Von Schenk (Maserati 300), per vetture con freni a tamburo e lo statunitense Williams Binnie (Maserati 6 CM 1934) per le monoposto.

Il Challenge Ferrari, che si sviluppa in diversi Paesi, parte delle iniziative volute da Luca di Montezemolo per cementare il rapporto i clienti e la Casa attraverso le competizioni. Un modo per ricordare le origini del Cavallino, le cui prime vetture potevano adoperate in gare stradali per circolare normalmente. Molti modelli del primo periodo Ferrari erano costruiti in varie versioni per il doppio uso, come la famosa barchetta 166 MM, così chiamata dopo i successi nella classica corsa italiana delle Mille Miglia. Una analoga iniziativo riguarda ora la Maserati, in fase rilancio dopo essere passata sotto il controllo la gestione della Ferrari, sua antica in Formula 1 negli Anni Cinquanta.

Nasce la rivista di Ecclestone

Il patron del Circo si è inventato un lussuoso periodico per la F1

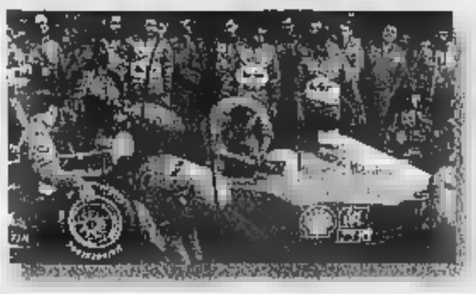
inviato al MUGELLO

Grafica elegante, carta patinata, periodicità mensile e un direttore d'eccezione: Niki Lauda. Si chiama «F1-Formula One Magazine» l'ultima creatura di Bernie Ecclestone, vulcanico, arcimiliardario patron del grande Circo. Settant'anni compiuti sabato, l'uomo che si dichiara «unico successore di se stesso» presenterà ufficialmente il primo numero della rivista il febbraio 2001, a pochi giorni dal Gran Premio inaugurale della stagione 2001 (a Melbourne, Australia). Ma è uscito un «numero zero», che dà un'idea del risultato finale. Sarà in vendita a 3,45 sterline (circa 11 mila lire), mentre una pagina di pubblicità costerà oltre milioni. La diffusione è prevista in mila copie in tutto il mondo (la maggior parte in Gran Bretagna). Vi collaboreranno piloti ed ex piloti: nel «numero zero» compaiono i contributi di Eddie Irvine, Nigel Mansell e Peter Collins, mentre John Watson sarà il responsabile del settore «auto da strada». Gli argomenti? Tutta la l, comprese «le notizie che non leggerete da nessun'altra parte». [s. man.]

PER GLI EROI DI MARANELLO 60 MILA PERSONE NEL CIRCUITO TOSCANO

GIOIRE INSIEME

La festa del Mugello conferma lo spirito di squadra che lega i piloti e gli uomini del team Ferrari, base indispensabile per il doppio trionfo mondiali di Formula 1



IL PIT-STOP

I meccanici Ferrari si sono esibiti nel simulare i pit-stop: cambio gomme e rifornimento in pochi secondi, un'arte in cui anche loro sono dei veri campioni

IN

Ferrari in passerella nel circuito del Mugello: insieme con quelle di F1, ecco tante granturismo a ricordare che quella del Cavallino una Casa costruttrice

Schumi e Ferrari in trionfo al Mugello

Grande festa per celebrare la conquista dei due Mondiali

Cristiano Chiavegato
Inviato al MUGELLO

La passione per la Ferrari, la gioia per i due titoli mondiali appena conquistati, sono stati più forti del dolore e dell'amarezza di sabato, quando la scomparsa del pilota-gentleman tedesco Ulrich Plattenhardt aveva gelato l'atmosfera, calando un'ombra di tristezza sulla fe- fine stagione della Scuderia di Maranello. Ieri Michael Schumacher, acclamato un eroe, ha ricordato per attimo il connazionale con parole commosse, poi è stato travolto dall'entusiasmo della folla, e si immerso nella celebrazione. Sessantamila persone, la solita incredibile marea rossa, applausi a scena aperta per la Ferrari, tutti i suoi uomini, soprattutto per la squadra, per i tecnici e i meccanici autentici artefici del trionfo 2000.

«E' stata un giornata indimenticabile - ha detto Schumi -. Ho rivissuto poche ore tutte le emozioni dell'anno. I tifosi della Ferrari sono veramente speciali. Sono venuti in tanti festeggiare noi. lo abbiamo fatto in maniera ancora più bella rispetto alle altre edizioni dei Ferrari Days, che già erano state straordinarie. Se devo essere sincero è stato meglio di quanto mi aspettassi. Soltanto questa squadra riesce a creare amore intorno a sè stessa coinvolgere tutto e tutti in modo globale».

Il tre volte campione del mondo ha regalato ai fans una frase in italiano parlando al microfono dalla pista («Voglio solo dire grazie a tutti, siete fantastici») e ha aggiunto qualche parola di speranza per il futuro, ripetendo discorsi già pronunciati dopo la vittoria in Malesia: «Mi auguro che questo sia l'inizio una nuova era per la Ferrari, anche se bisogna dire che già dal 1997 avevamo dato il via alla svolta. Da allora siamo sempre stati in lotta per i titoli e stavolta ce l'abbiamo fatta a portarli a casa entrambi. Visto come andata, penso che potremo continuare sulla stessa strada. Sono fiducioso, anche se consapevole che dovremo sempre lavorare molto».

I piloti di Maranello, Schumacher, Barrichello e Badoer, hanno fatto il loro giro d'onore come passeggeri su tre 360 Modena spider, rossa, gialla azzurra, poi hanno dato spettacolo con le F1-2000. Solita partenza stentata del tedesco, poi una prova di pit-stop testa, la sosta forzata di Badoer (per guasto... ma erano vetture già sfruttate in prove e collaudi). Incitati e eccitati dall'ambiente caldo, all'arrivo dopo qualche giro, Michael e Rubens non si trattenuti e si sono esibiti in fumosi testa-coda sul rettifilo dei box. «La cosa più bella - ha dichiarato il brasiliano con rotta dall'emozione - è' stata quella di vedere tre monoposto Ferrari nel circuito contemporaneamente. Non succede mai. Ora vado a casa, voglio staccare per un po' la spina, come ultimo giorno della stagione è stato bellissimo».

La gioia ha travolto anche Jean Todt, numero uno della squadra corse del Cavallino: «E' stupendo stare qui, grande festa - ha detto il manager francese - mi ha reso felicissimo. Una ulteriore iniezione ricostituente dopo le vittorie. Abbiamo i due titoli iridati, i nostri piloti sono fenomenali, ma credo che campioni del mondo siano anche e soprattutto i tifosi. Unici».

Il presidente Luca Montezemolo ha salutato la folla a piedi in pista con i suoi uomini, ha applaudito la gente assiepata lungo il circuito, ha parlato pochissimo, solo alla fine, una sola breve dichiarazione: «Abbiamo fatto tutto questo per la gente che ama la Ferrari, anche per i nostri clienti. Adesso tutte le feste sono finite, ci rimettiamo al lavoro per la prossima stagione che non sarà facile».

Michael Schumacher Rubens Barrichello hanno pure girato uno spot televisivo che sarà trasmesso il 5 novembre nel corso di «Domenica In» su Rai1 durante la giornata dedicata alla Ricerca sul cancro. Per l'occasione saranno messe all'asta un volante della F1-2000, le tute di Barrichello e Badoer e un casco del campione tedesco. Schumacher parteciperà anche giovedì prossimo a una partita di calcio di beneficenza a Padova. Quindi si prenderà qualche giorno di vacanza prima di farsi operare, verso la metà di novembre, alla gamba destra per ri- il ferro che gli era stato applicato dopo l'incidente di Silverstone. Lo rivedremo in pista a gennaio, forse soltanto quando sarà pronta la vettura del 2001.

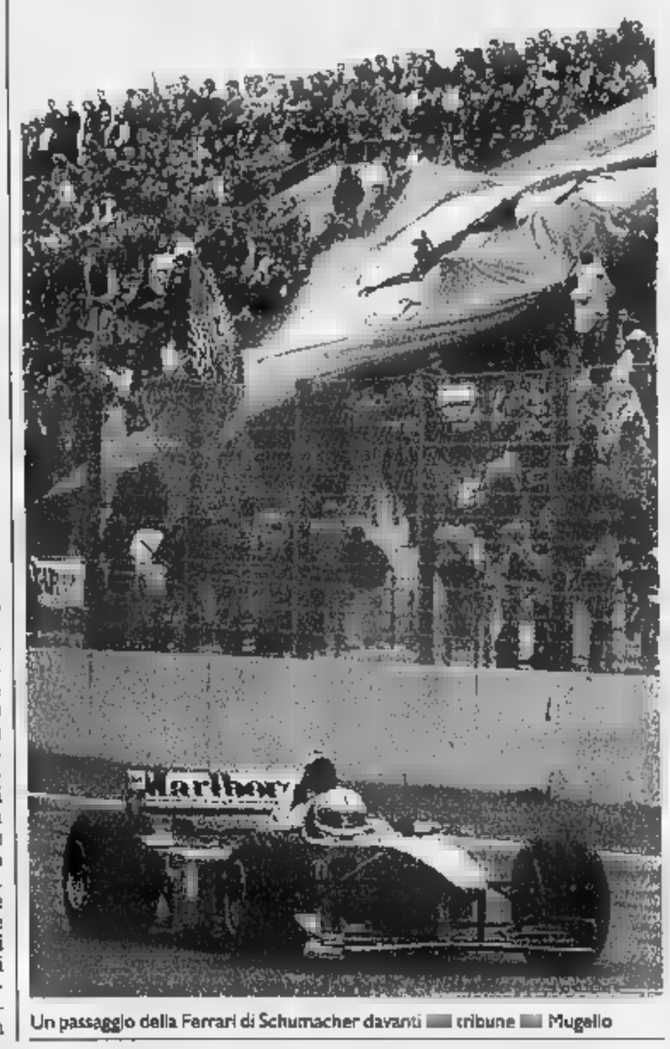
Il tedesco ricorda il pilota morto sabato poi parla in italiano ai suoi fans: «Voglio dire grazie a tutti, siete fantastici; mi auguro che questo sia l'inizio di una nuova era»

Il trio «da corsa» della Ferrari: Jean Todt, responsabile della gestione sportiva, Rubens Barrichello e il neo-campione del mondo Schumacher

IL POPOLO DEI FERRARISTI SI STRINGE INTORNO ALLA SQUADRA

Di tutti i colori, purché sia rosso

Bandiere, striscioni, bandane e parrucche



Un passaggio della Ferrari di Schumacher davanti tribune Mugello

inviato al MUGELLO

Affari d'oro dell'industria dei gadgets, vanno a ruba i cappellini di Schumi e c'è persino una tutina per neonati Tanti giovani e famiglie al completo

Le vie del Mugello sono poche e strette. Il popolo dei ferraristi incolonna fin dalle prime ore del mattino. L'ora solare ha dato una mano ad alzarsi all'alba (e anche prima). Coda in autostrada al casello di Barberino, coda lungo i cinque chilometri che mancano per l'autodromo del Mugello, regno della Ferrari. Il popolo si mette in fila: ha atteso per ventun una festa così, pazienterà altre due ore. Chi abbandona l'auto e cammina, zaino sulle spalla e bandiera in mano, arriva prima.

E' la festa-tris questa del Cavallino. Si brindò tre settimane fa dopo il Gran Premio del Giappone per il Mondiale di Michael Schumacher. Si replicato domenica per il titolo dei costruttori. Adesso si suggella la doppietta e si scrive la parola fine su un anno fantastico. E' anche la festa triste, perché sabato un pilota dilettante è morto in pista al volante della sua Ferrari 360, ma le leggi dello (sport) spettacolo non ammettono pause.

Arrivano in 60 mila, da tutta Italia di tutte le età, in auto, pullman, moto o camper. Paga- 20 mila lire (24 mila i diritti di prevendita), si trascinano dietro bambini stralunati dalla levataccia e cani rassegnati portare la bandana rossa al posto del collare.

Le gare del Challenge Ferrari offrono l'antipasto, esibizioni aeree il contorno: un elicottero prima, le Frecce Tricolori poi. Nove caccia MB39 sfrecciano sui cieli del Mugello e - potere della Ferrari - liberano soltanto fumo rosso.

Il piatto forte viene servito alle 2 di pomeriggio tiepido: la squadra Ferrari torna pista, simulare un Gran Premio di Formula 1, partenza e pit stop inclusi. Sotto la tuta rossa, i meccanici indossano una maglietta bianca con una lettera: messi in fila compongo- la frase «campioni del mondo 2000». Una scritta uguale è stata realizzata con fiori (rossi, ovvio) in mezzo un'aiuola del circuito.

«Schumi Schumi» inneggia il popolo adorante. Oppure «Chi non salta uomo nero è», contro i grandi sconfitti della McLaren-Mercedes, al diavolo il fair play.

Le tribune sono rosse di bandiere, striscioni parrucche. Da Pordenone sono arrivati in settanta del Ferrari club del Triveneto, tutti - rigorosamente - con i rossi capelli posticci sfoggiati dal team in Malesia. «Abbiamo impiegato tre ore di autostrada altrettante dal casello al circuito, però non ci lamentiamo. Quest'anno abbiamo seguito anche i Gran Premi di Imola, Montecarlo, Monza e Austria». Il loro iscritto più giovane è Nicola, 4 anni. Di Prato è, invece, una famiglia siciliani, padre Elia, madre Franca, figlia Miriam di 10 anni. In casa è lei la tifosa numero uno di Schumacher e Barrichello.

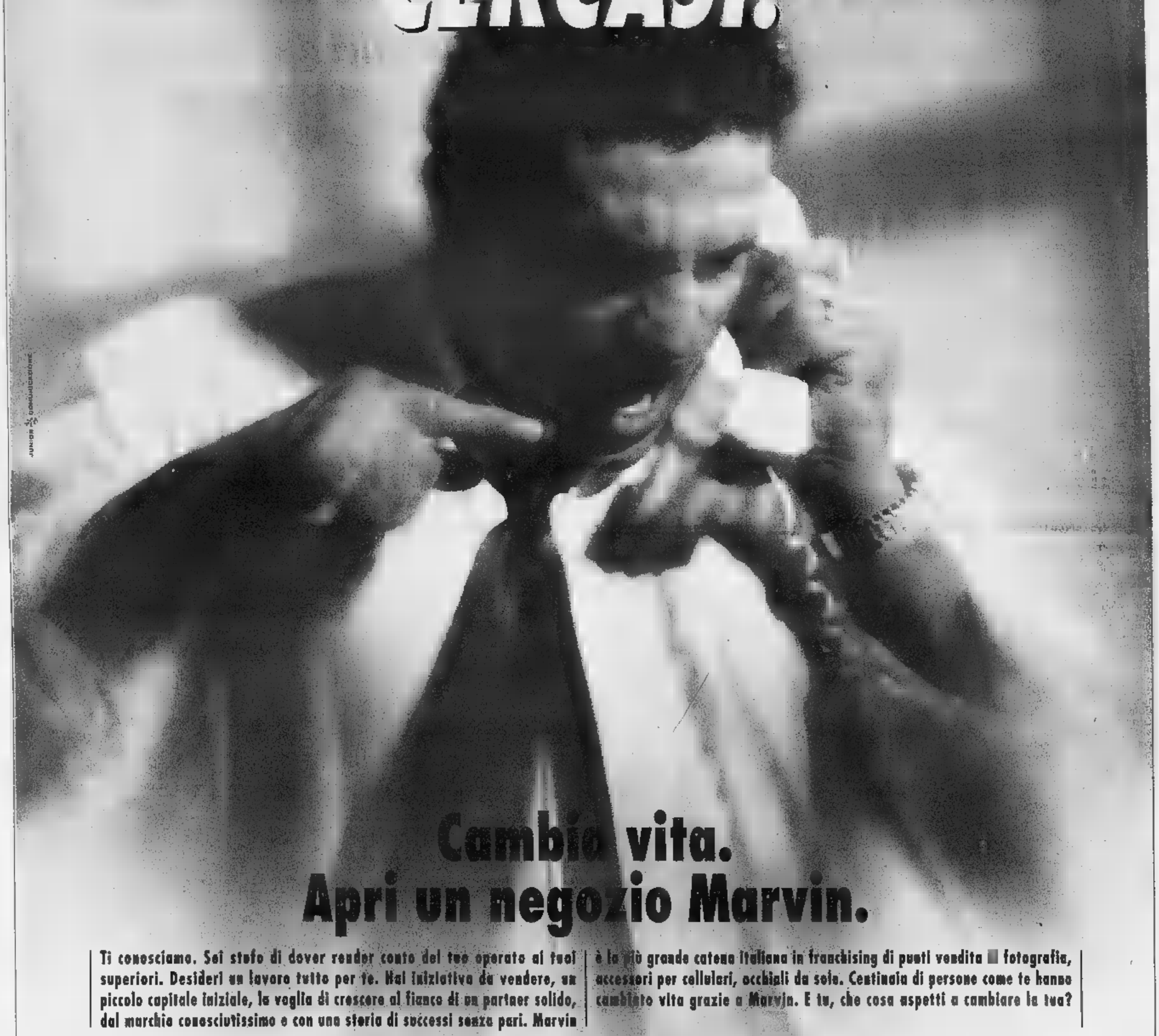
Tuta da motociclista, casco al braccio, Roberta, 24 anni, parla di un futuro da avvocato e un presente da tifosa. «E' stato mio padre a trasmettermi la passione», dice. Con lei c'è Giampaolo, 26 anni, esperto di computer-grafica e stesso destino: «Tifo Ferrari da sempre, la mia famiglia».

Viareggio è giunto «Schumi», pelo bianco e nero, razza non dichiarata. «L'abbiamo pre- a luglio - raccontano i padroni, Arturo e Daniela -. Visto come stava andando il campionato, ci sembrava il nome giusto». Schumi è un cagnolino di cinque mesi che - garantiscono i proprietari - scodinzola ogni volta che il pilota tedesco vince.

Fanno festa anche bancarelle del circuito. Per l'industria del gadget comincia un anno d'oro, non si trovano ancora i cappellini di Michael Schumacher versione campione del mondo (il vecchio modello costa 80 mila lire, chissà il nuovo). A ruba le parrucche: 15 mila lire l'una, e ne sono andate via parecchie centinaia. La tutina rossa da neonato costa 30 mila lire (qualcuno la indossa già). Ha una scritta gialla un po' ruffiana: «Fans club futuro pilota». I tifosi, meglio coltivarseli da piccoli.

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI
Specialisti in:
Reparti Alzheimer
Degenze riabilitative
Reparti non autosufficienti
Soggiorni di sollievo
TORINO • SANTENA
011.9952155
Novità
Se vuoi prenota con internet: www.anniazzurri.com

DIPENDENTE STRESSATO CERCASI.



Cambio vita. Apri un negozio Marvin.

Ti conosciamo. Sei stufo di dover render conto del tuo operato ai tuoi superiori. Desideri un lavoro tutto per te. Hai iniziativa da vendere, un piccolo capitale iniziale, la voglia di crescere al fianco di un partner solido, dal marchio conosciutissimo e con una storia di successi senza pari. Marvin è la più grande catena italiana in franchising di punti vendita ■ fotografia, accessori per cellulari, occhiali da sole. Centinaia di persone come te hanno cambiato vita grazie a Marvin. E tu, che cosa aspetti a cambiare la tua?

Per saperne di più: Numero Verde 800-101010 - www.marvin.it

Dal [illegible] al [illegible] orario [illegible] 10-19 ▪ Sabato 10-13

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

Franchising Marvin. Ogni punto vendita, un successo.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi [redacted] ordinano presso: [redacted]O, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 19, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. [redacted]; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725126; **COSENZA,** [redacted] Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 606122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573666; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** viale Alfieri 10, t. 273371-273373; [redacted]**CE,** via Trinchese 87, t. 314185; [redacted] Bonino 15/c, t. [redacted]; [redacted]**A,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - [redacted]26 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa [redacted] Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

- [redacted] **Affari e Capitali,**
- [redacted] **Attività Commerciali,**
- 5 **Immobiliare Vendita,**
- 6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

- [redacted] **Lavoro Offerte**
- 7 **Affitti Offerte**
- 8 **Affitti Domande**
- [redacted] **Autoveicoli**
- 10 **Viaggi e Vacanze**
- 11 **Matrimoniali**
- 12 **Investigazioni**
- 13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

- 4 **Lavoro Domande**
  - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
  - tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
  - altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data [redacted], o [redacted]: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

[redacted] Publikompass S.p.A. [redacted] a tutti [redacted] destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, [redacted] inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono [redacted] inviate per posta [redacted] assicurate ofacci[redacted].

In [redacted] di offerte di impiego o lavoro, l'E[redacted] ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted]

[redacted] immediata risposta [redacted] 10.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte [redacted] fiduciari mutui liqui[redacted]. Svizzera 004191.690.1920, Registro n. 680994683 Londra.

[redacted] svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3%. Da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. 100.000.000 = £. 681.250 per 180 mesi. Tel. 004191.971.9004.

PRESTITI privati. £. 10.000.000 - £. 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel [redacted]. CCIAA 1587594 Milano.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE cedere attività? Pagamento contanti. Azienda Italia SpA compensi fine operazione. www.aziendeitalia.com - Chiamata gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295.180.14.

[redacted] AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR caffetteria centrale ottima [redacted] commerciale [redacted] conduzione incasso £ 2.000.000 al giorno garantito orario corto buone condizioni vendesi. [redacted] 011.385.5298.

VENDO autorimessa zona piazza Bengasi posti auto 120 di licenza con officina meccanica. Ottima posi[redacted]. Tel. 011.606.7684.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

[redacted] cerca padroncini per [redacted]gna mobili. [redacted] 011.627.0449 - 011.625.945 dalle 19.30 alle 20.30.

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FRESATORE conoscenze disegno cercasi zona San Mauro. Tel. 011.821.0895.

FRESATORE [redacted] numerico cercasi zona San Mauro. Tel. 011.821.0895.

[redacted] meccanici esperti azienda costruzione macchine utensili speciali ricerca per proprio stabilimento in Rivoli. Tel. ora ufficio 011.959.4725.

SOCIETA' in Moncalieri, costruzione stampi lamiera cerca operai fresatori specializzati in CN-FIDIA per turni. Tel. 011.640.2024.

[redacted]

AIUTO pas[redacted] esperto/a [redacted] Falchera. Via San Massimo 4. Telefonare 011/817.3077.

CERCASI commessa/o tra i 18 e i 28 anni da assumere presso il negozio di calzature Viamaestro. Presentarsi in [redacted] Garibaldi 39 con curriculum.

RISTORANTE [redacted] aiuto cuoco/a. Chiuso domenica e lunedì a pranzo. Tel. 011/541.[redacted].

[redacted]

[redacted] cerca portiere notturno inglese parlato e scritto, segretario/a addetta/o ricevimento inglese [redacted]lato e scritto. Tel. 011.530.375.

AMBOSESSI 18 - 30anni, [redacted] per inserimento [redacted] turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/669.[redacted] - [redacted].111.

ASSOCIAZIONE tra professionisti [redacted] ambosessi max 25 anni per lavoro di segreteria. Si richiede: disponibilità, buona conoscenza PC. Tel. 011.741.6950 - 9 - 12; 15 - 18.

AZIENDA ricerca urgentemente impiegata/o full e part - time, e n. 1 assistente alla direzione commerciale. Tel. 011.434.2654 - 011.434.3405.

BANCA primaria importanza ricerca personale, diplomati laureati 25/45 anni da inviare alla carriera di promotore finanziario. Inviare curriculum a: Publikompass 5431 - 10100 Torino.

CAD 3D esperienza nelle attrezzature o stampi su Catia o PTC o Unigraphics. Ottimo trattamento economico. Tel. 011[redacted]0348.310.3237.

CENTRO formazione ricerca insegnanti esperti in informatica area Office Microsoft residenti in Alessandria - Novara - Torino e provincia per inserimento propria organizzazione, attività continuativa, compenso adeguato. Inquadramento di legge. Tel. 800.803.393.

MOBILI GRANATO cerca venditori/trici [redacted] nel [redacted]. Telefonare 011.627.0449 - 011.625.945 dalle [redacted] alle 20.30.

SOCIETA' leader nella produzione di apparecchiature elettroniche per la sicurezza cerca responsabile contabilità generale veramente capace (adempimenti e fisco, bilanci, banche, costi), con serie intenzioni di realizzarsi e crescere con l'azienda. Sono richieste doti umane e professionali tali da favorire l'inserimento in un ambiente dinamico, motivato e premiante, età 35/45 gradita conoscenza [redacted]. Inviare dettagliato curriculum al [redacted] fax 011.773.2518 [redacted] e sitentron@sitentron.it

STUDIO [redacted]raz[redacted] immobiliari, seleziona personale minimo 30enne, cultura medio/alta disponibilità in orario prosarale [redacted] part-time. Offresi corso formativo. Tel. 011.687.355.

TECNICI

AZIENDA stampaggio materie plastiche cerca esperto tecnico di metrologia su macchina Coord3 manuale. Inviare curriculum a: Publikompass [redacted] - [redacted] Torino.

[redacted] geometra/perito, età 25/35 anni con esperienza 2/3 anni presso azienda [redacted] settore [redacted] per cemento armato, specificatamente contabilità [redacted] zamento lavori, organizzazione e programmazione cantieri e personale. Disponibilità a seguire i [redacted] di Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia. Inviare curriculum al fax 0444/566868.

PROGRAMMATORI/CI RPG AS400 1/3 [redacted] di esperienza gradita conoscenza PC ACG società di servizi cerca. Telefonare 011/571.7446 - 011/571.7460.

[redacted] DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia, marito giardiniere, [redacted]glie tuttofare, fissi in villa, [redacted] referenze precedenti servizi. Tel. 011.641.129.

LAVORI [redacted] E PART TIME

LAVORARE divertendosi. Attività commer[redacted]. Da casa £ 1.906.000 a £ 10.655.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel. [redacted] 303 31300.

[redacted] seleziona per produzioni [redacted]blicitarie televisive volti [redacted] bambini. No [redacted]. Tel. 011.097.0941.

SOCIETA' con sedi [redacted] Alessandria - Novara - Torino ricerca operatori/trici telefoniche con esperienza, no vendita. Lavoro continuativo part - time minimo 25 - 50 anni, massima serietà fisso più [redacted], inquadramento di legge [redacted] parttempo. Tel. 800 803.393.

AGENTI E [redacted]

A.A.A. NUOVA TECNICANELLI[redacted]. Concessionario Olivetti, rivenditore autorizzato Omnitel, per potenziamento struttura commerciale per Asti e provincia, cerca due giovani diplomati/e laureati/e con [redacted] contatti umani, età 25/30 anni, automuniti. L'offerta soddisfa candidature qualificate con fisso mensile più provvigioni e premi. Inviare curriculum, fax 0141/82.20.12.

ABBIGLIAMENTO affermato studio di rappresentanze nel settore abbigliamento, con qualificata clientela rappresentativa [redacted] mercato medio alto, ricerca collaboratore/trice con doti di laboriosità e onestà professionale. Offresi [redacted] opportunità di acquisire conoscenza di una attività di sicuro interesse, atte a concretizzare nel tempo risvolti di carattere economico attuabili [redacted] l'inizio della fase operativa. Massima riservatezza. Inviare curriculum a: Publikompass 5426 - 10100 Torino.

ALGIDA gelati concessionaria cerca personale da inserire nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18,30 al numero 011/995.1838.

AZIENDA alimentare appartenente al Gruppo Cremonini con marchio Quinta Stagione, ricerca per filiale di Torino e provincia n. 2 venditori/trici. Si richiede: età 23/40 anni, forte motivazione, professionalità e spirito imprenditoriale. Si offre corso di formazione retribuito, automezzo aziendale, fisso provvigionale. Premi collocati ad un alto livello di remunerazione, [redacted] sin [redacted] primo mese a £. 1.900.000. Per appunt[redacted] telefonare al n. 011.274.8179.

AZIENDA ricerca consulenti per vendita su appuntamenti prefissati, automuniti. Inquadramento di legge. Massima serietà. Minimo garantito £ [redacted] mensili. Tel. [redacted]3.393.

[redacted] **GANCIA & C.** spa Divisione Selezio[redacted] Castello Gancia, seleziona procacciato[redacted] venditori/ci, agenti per vendita [redacted] ai priv[redacted] consumatore zona Piemonte. Offre: nuova linea vini-spumanti, qualificante pacchetto retributivo, importante supporto marketing, possibilità di carriera. Richiede: dinamismo, [redacted] dialettica, attitudine al lavoro per obiettivi. Inviare curriculum 0141/83.03.95.

GRANDE compagnia americana per apertura nuove filiali seleziona: 15 addetti vendita/consegna, 6 team leader, 6 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più bonus, più incentivi. Per colloquio. Telefonare [redacted] 011.316 0903.

IMPORTATORE di attrezzature e [redacted] per il settore edile cerca agenti monomandatari per le provincie di Milano, Pavia, Cremona-Piacenza, Novara-Verbania e Torino. Vengono offerte zone esclusive, occorsi mensili fissi, ottime provvigioni e formazione. Jota Srl Bolzano - Sig. Farrati Tel. 0335/6340232, Fax 0471/204694.

INDUSTRIA [redacted] marchio leader [redacted] produzione utensili per falegnameria nell'ambito [redacted] potenziamento vendita diretta introduce, dopo formazione quindicinale, agente per la zona di TO - AL - CN - AT e provincia, età 25-35 anni. Fisso mensile lit. [redacted] provvigioni più premi e possibilità [redacted] forte carriera a fronte di risultati. Telefonare orario ufficio (Sig.ra Marina 0464/480359).

[redacted] **ROOM** rappresentanze abbigliamento [redacted] collaboratori ambosessi. Acconti mensili. Max 28 anni. Tel. 011/534.033.

SOLIDA e affermata azienda presente sul mercato mondiale dal 1914, per [redacted] mercato italiano ricerca urgentemente nº 8 agenti, anche prima esperienza. Offresi appuntamenti prefissati, fisso mensile più provvigioni. Tel. 011.904.1012 - e-mail: bracciano@4in.it

TECNOCASA affiliato studio Piossasco ricerca giovani diplomati/e milanesi per la zona di Torino - Trofarello - Piossasco. [redacted] 011.595.203.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' di consulenza finanziaria ricerca diplomati/e militesenti per lavoro dinamico [redacted] possibilità di [redacted]. [redacted] 011.212.806.

[redacted]

COOPERATIVA Sociale cerca infermieri generici per medicheria fabbrica in Pessione o struttura Piossasco. [redacted] 011.447 7705 ore 9-17.

ENTE [redacted] profit operante nel settore del disagio e dell'AIDS cerca per proprie [redacted] re [redacted] provincia: ADEST OTA assistenti sociali, educatori professionali e laureati in: psicologia, sociologia, scienze dell'educazione. Inviare curriculum con autorizzazione [redacted] dei dati al seguente fax 011 612.7053.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [redacted]

SIGNORA referenziata pratica [redacted] urgentemente portineria come custode. Tel. 0328.737.0458.

[redacted] referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni famigliari offresi come persona di fiducia cu[redacted] presso famiglia [redacted]. Tel. 0339.630.7319.

53ENNE diplomato offresi come esperto autista patente B e persona di fiducia ad aziende e privati per spostamenti e viaggi. Tel. 0335.258.[redacted].

IMPIEGATI

[redacted] sicurezza importante azienda gestione polizia privata [redacted] istituti vigilanza forze dell'ordine [redacted] ne cultura [redacted] lungo esperienza polizia [redacted]. Tel. 011.950.9645 email: rizza@telelon.it

25 anni di esperienza ufficio o [redacted] lavori [redacted] mobilità. Tel. 011.772.4587 - 0349.643.3926.

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERA professionale Romena, signora 32enne offresi fissa per assistenza persone anche non autosufficienti. Offre e chiede massima serietà. Stipendio adeguato, referenziatissima. No perditempo. Tel. 0348/120.0189.

INFERMIERE offresi assistenza a malati anziani diurno e notturno a casa e ospedale. Tel. 0333.390.1492.

[redacted]

TORINO CITTA'

CORSO MASSIMO D'AZEG[redacted] in signorile casa d'epoca proponiamo appartamento di salone, pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi. Gabetti 011.835 116.

CROCETTA corso Re [redacted] anni '60 portineria [redacted] salone 4 [redacted] cucina doppi servizi £. [redacted]. Gabetti 011.581.8338.

ELEGANTE palazzina 4 piani magazzino cortile ascensore parte libera vendo in blocco ottimo investimento. Trattativa diretta Tel 011.749.6555.

GABETTI [redacted] Aurora [redacted] Damiano vendiamo libero: ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi ristrutturato £. 139.000.000. Agenzia Giulio Cesare 011.246.1653.

GABETTI SPA Borgo Vittoria [redacted] Roccavione spazioso appartamento libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Agenzia Borgovittoria 011.258.969.

[redacted] **SPA** [redacted] Siracusa in stabile signorile panoramico ingresso due camere tinello cucinotta, bagno, libero subito. Santarita 011.359 393.

GABETTI SPA corso Trapani spazioso salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni £ 410.000.000. Agenzia Vinzaglio 011.335 8703.

GABETTI SPA via Monastir casa indipendente quadrifamiliare su 2 piani interrato cortile. Agenzia Traiano 011 619.9696.

PARELLA vendiamo appartamento nuova costruzione ingresso living saloncino 2 camere cucina 2 bagni volendo box Gabetti 011.756.889.

REBAUDENGO via Vistrorio stabile del 1997 perfette condizioni ingresso, soggiorno cucinino camera bagno box auto doppio. Gabetti 011.242.7331

VIA ALASSIO proponiamo appartamento con box composto da ingresso, 2 camere cucina servizio, bagno, balconi e cantina. Gabetti 011 663 3574

[redacted] **CIALDINI** signorile condominio con portineria appartamento di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, lavanderia, cantina. Gabetti 011.433 2558.

VIA DI NANNI libero terzo piano 3 camere cucina, bagno, termoautonomo ristrutturato £ 235 000 000 Gabetti Sanpaolo 011 433.0766

TORINO [redacted]

[redacted] alloggio centrale signorile recente 4 piano mq 95 pineta box. Prezzo affare. Tel. 011 . 779 2028.

CHIERI attico di complessivi [redacted] mq terrazzo panoramico con giardino pensile [redacted]sa con 9 posti auto giardino [redacted] privato cantina [redacted] 011.942.2000.

COLLEGNO in palazzina [redacted] termoautonomo saloncino 2 camere, cucina bagno lavanderia ripostiglio cantina, box. Gabetti 011.405.3870.

[redacted] Borgo San Pietro via [redacted] Mille in palazzina trifamiliare: ingresso, 4 camere, tinello, cucinino, biservizi, ripostiglio, [redacted]. Gabetti 011.612.563.

PINO TORINESE centrale nel verde proponiamo appartamento di salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 posti auto. Gabetti 011.860.4240.

PINO TORINESE [redacted] Felice pane [redacted] bifamiliare mq 80+80+40 su tre livelli, interamente da finire, giardino indipendente. Studio Barbero Tel. 0339.453.1942 - 011.842.055.

RIVOLI centrale piano [redacted] salone living 2 camere cucinotta bagno cantina, box auto, luminoso panoramico comodo ai servizi. Gabetti 011.956 6022.

VILLA [redacted] Borigno [redacted] indipendente di recente costruzione su unico piano più mansarda taverna giardino box. Gabetti 011.800.5261.

[redacted]

[redacted] alloggio 3 camere solo [redacted] bagno terrazzino riscaldamento autonomo £ 135.000.000 trattabili. Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

BORGHETTO SANTO SPIRITO a 300 mt dal mare bilocale ottime condizioni arredato a soli £ 210.000.000. Tel. 019.676.088 www.studio5srl.com

CERIALE in nuova costruzione alloggi mono - bilo - trilocali, tutti con posto auto riscaldamento autonomo, possibilità box incantevole vista sul golfo. Prezzi veramente interessanti. Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

IMPERIA e dintorni 2 km mare impresa vende nuove ville unifamiliari, vista mare, 1.000 mq terreno, £ 400.000.000. Tel. 0339 260 5994.

PIETRA LIGURE 500 mt mare stupendo bilocale ristrutturato con incantevole vista mare riscaldamento autonomo Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

TOIRANO 3 km mare bilocale [redacted]mento autonomo posto auto prezzo davvero interessante. Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

ITALIA

VENDESI casa colonica (adiacenti), 17 km [redacted] ovest di Siena. Uno [redacted] uno di grezzo, tre da rifare. Aria buona (600 m s.l.m.), zona di boschi. Prezzi convenienti. [redacted]. 0577.316.979 [redacted] le 17.30 (dal 23 ottobre).

COSTA [redacted]

[redacted] **CASA** [redacted] Cannes [redacted]fore in villa 300 metri mare splendidi bilocali ampi terrazzi £ 145.000.000

A. AREA CASA 0182 555.827 Mentone fronte mare nuova costruzione vista incantevole prime opportunità lancio cantiere

A. [redacted] **CASA** 0182.555.827 [redacted] occasione nuova costruzione vicino mare appartamenti prezzo [redacted] £ 92.000.000. Ampie terrazze.

A. [redacted] **CASA** [redacted] vicino mare nuovi appartamenti £ 18.000.000 più piccola rata, ampi terrazzi. Affrettatevi!

A. AREA [redacted] 0182.[redacted].627 Nizza affare lancio cantiere appartamenti scontati del 30%. Fino al 30 novembre.

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, rosa netta garantita 11%. Offerta limitata.

A. AREA CASA [redacted] zona Promena[redacted] nuovi stupendi bilocali £ 133.000.000 ampi terrazzi oc[redacted] unica. Affrettatevi.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800 274.274.

[redacted] Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze da £ [redacted] più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800.274 274.

[redacted] Nizza appartamenti nuova [redacted]zione vista mare incredibile, piscina, quartiere residenziale [redacted] £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

MENTONE rara. Fronte mare, vista mare mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

MONTECARLO centro rinnovato 'studio' in ve[redacted] £ 300 [redacted].000 da vedere. Dotta 0037.793 255 025.

NIZZA centro, residenza lussuosa, magnifico bilocale, grande terrazza, vista panoramica mare. FF. 630.000. Federico 0033.603 833.186.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted]

RICERCHIAMO in Gran [redacted] appartamento di 250 mq circa pagamento contanti al più alt[redacted]. Gabetti Crimea 011.660.4240.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

BIMAR piazza Rivoli adiacenze signorile arredato bene soggiorno living cucina bagno £ 900.000 Tel 011 43 591

BIMAR Regio Parco arredato signorile soggiorno living camera cucinino bagno £ 900 000 Tel 011 43 591.

[redacted] in palazzina recente via Monte Sei Busi, ultimo appartamento vana [redacted]tratura con box. Studio 011 534 580.

LOCALI [redacted]

[redacted] zona corso [redacted] [redacted]genziale affittasi stabilimento recente [redacted] struzione [redacted] 3.700 servizi mq 300 palazzina uffici mq 900 tutti impianti a norma. Tel 011.956 1063

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) [redacted] 011 817.7242.

[redacted] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011 661.1370 - 0335.619.2718

[redacted] auto di ogni tipo [redacted] voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 24 [redacted] 011.351 326.

[redacted] auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche [redacted] bancario leasing. Ipercar - [redacted] Torino, 27 - Beinasco Tel 011 397 1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011.770 [redacted] Torino

[redacted] corso [redacted] 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817 1643 - 011 889 654

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1966 Istituto Dott Prof Soupitt 02/57303751

A.28 ENNE nubile aspetto gradevole [redacted]sta e sensibile conoscerebbe uomo fedele minimo 32enne scopo matrimonio. Tel. 011.530.948 Top Service s.r.l.

A.33 ENNE divorzianda castana occhi [redacted] sincera affidabile conoscerebbe uomo semplice scopo matrimonio. Tel. 011.518 7047 Top Service s.r.l.

ARCHITETTO, [redacted], dinamico, giovanile, conoscerebbe signora do[redacted], sensibile amante della famiglia scopo[redacted]. Cod. 3352. Inconti piccupre 011.580.5704.

DIVORZIATA 42enne, bella presenza, senza figli, simpatica ed affettuosa, cerca uomo dinamico e sportivo, anche con figli scopo matrimonio. Eliana Monti [redacted]ri di Cuore 011.518 5163

IMPIEGATA 39enne ottima presenza, buon carattere e [redacted] dell'umorismo conoscerebbe compagno non superficiale. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163.

LIBERO professionista 63enne affidabile posizionato, presenza interessante, cerca compagna graziosa e sincera per futuro insieme. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

MEDICO [redacted], [redacted], [redacted]co ed amante dell'arte, cerca compagna, max 43enne sensibile e con interessi culturali, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni. Via M. Cristina 42 [redacted] 011 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, [redacted] nata acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza Tel 0337.248.917.

28° giorno

I 35 GIORNI MENO CARI DELL'ANNO

Solo per oggi.

Whisky Glen Grant çl 70, L. 18.429 al l'. Offerta limitata, da non perdere.
18500 bottiglie disponibili nei 34 ipermercati.

L. 12.900 € 6,66

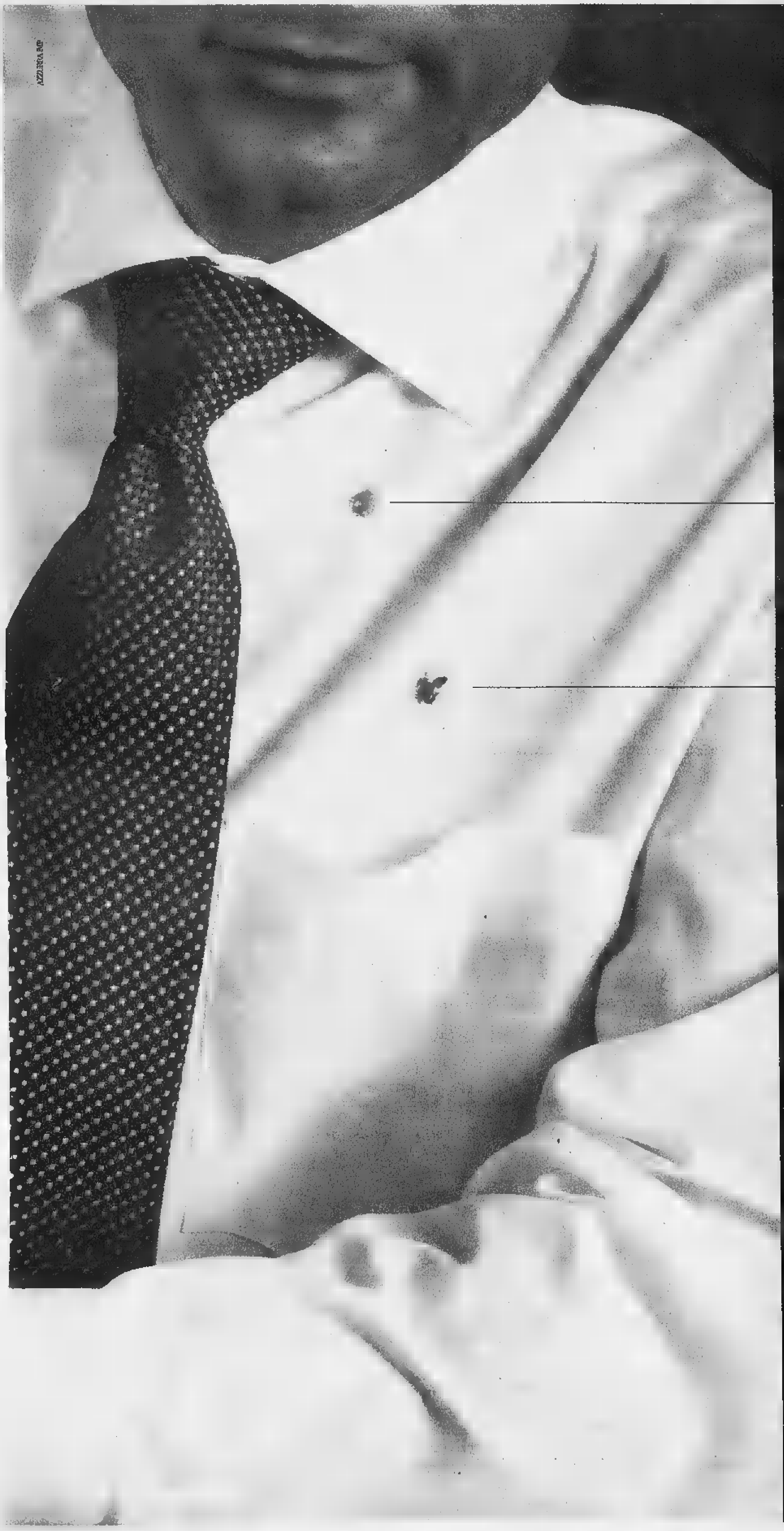
E domani?

Troverai un'altra grande promozione. Scopri sul tuo giornale qual è l'offerta del giorno, e approfittane subito.

Auchan & CittàMercato
Gruppo Rinascente
34 ipermercati in Italia, insieme per darti il più.

* fino a esaurimento scorte.

Per conoscere il punto vendita più vicino a casa tua, chiama il [redacted] Sono esclusi dall'operazione i punti vendita affiliati Città Mercato.



I GRANDI IMPRENDITORI SI RICONOSCONO DAI DETTAGLI.

Chi investe nei ristoranti SPIZZICO e BURGER KING non è certo un imprenditore qualunque. Non solo perché opera in un mercato con grandissime prospettive in Italia come il fast food, ma soprattutto perché ha scelto una formula di franchising che gli dà la massima libertà di decisione. Ad esempio può aprire più di un ristorante, moltiplicando così le opportunità di business. Inoltre può contare sul supporto e la consulenza di Autogrill, azienda leader nella ristorazione quick service, in tutti gli ambiti gestionali, dalla formazione del personale all'allestimento del punto vendita, fino alle attività di comunicazione. Se avete un importante capitale da investire, scegliete un ristorante SPIZZICO o BURGER KING. I risultati si faranno subito vedere.

Per informazioni, contattate la D.ssa Paola Simone dell'Ufficio Sviluppo Franchising. Tel. 02/48263826 Fax 02/48263733 email: paola.simone@autogrill.it

spizzico

BURGER KING

AUTOGRILL SPA

In Australia i piloti italiani chiudono in bellezza il campionato del mondo dominando la prova della 500

Italmoto, [redacted] magnifico [redacted]

Biaggi, Capirossi e Rossi: razza padrona

Enrico Biondi

[redacted] 125: APRILIA KO, JACQUE IRIDATO IN 250

CLASSE 125. 1. Azuma (Gia-Honda) [redacted] giri pari a km 102,304 in 39'09"12; 2. Ui (Gia-Derbi) a 0,62; 3. Ueda (Gia-Honda) a 4"08. Gli italiani: 5. Poggiali, 6. A. De Angelis, 8. Goi, 9. Borsoi, 10° Sanna, [redacted]° Bianco. Ritirati: W. De Angelis, Cecchinello, Tresoldi, Sabbatani, Locatelli e Scalvini.

Mondiale piloti. Locatelli p. 230, Ui 217, Alzamora 203. Marche: Honda 318 (campione del mondo), Aprilia 313, Derbi 250.

CLASSE 250. 1. Jacque (Fra-Yamaha), 25 giri pari [redacted] km 111,200 in 39'19"795, media 169,641; 2. Naka[redacted] (Gia-Yamaha) a 14 millesimi; 3. Katoh (Gia-Honda) a 14"525. Gli italiani: 5° Melandri, 10° Rolfo, 15. Boscoscuro, 16. Clementi. Non partito: Battaini.

Mondiale piloti. Jacque p. 279 (campione del mondo), Nakano 272, Katoh 259. Marche: Yamaha p. 342, Honda 324, Aprilia 232.

CLASSE 500. 1. Biaggi (Ita-Yamaha) 27 giri in 42'29"76; 2. Capirossi (Ita-Honda) a 0,182; 3. Rossi (Ita-Honda) [redacted] 0, [redacted]. Ritirati: Gibernau, Checa, Criville.

Mondiale piloti. Roberts p. 255, Rossi 209, Biaggi 170, 7. Capirossi 154. Marche. Yamaha 316 (campione del mondo), Honda 311, Suzuki 264, Aprilia 94.

Una fase concitata del Gran Premio d'Australia a Philip Island Biaggi comanda il gruppo: alle sue spalle Rossi (a sin.), Capirossi (a destra) e, in fondo, il brasiliano Barros

E' finita in un trionfo di bandiere tricolori, agitate dalle migliaia [redacted] tifosi italiani che formano una delle colonie più numerose d'Australia. Tifosi impazziti di gioia in pista, che hanno fatto festa idealmente [redacted] quelli che [redacted] Italia, alle prime luci dell'alba, sono rimasti incollati davanti ai televisori [redacted] diventata indimenticabile.

Ieri il motociclismo italiano ha scritto, dopo 28 [redacted], una delle pagine più belle della [redacted] storia, grazie [redacted] tre «cavalieri» che, nella classe 500, hanno lottato [redacted] primo all'ultimo giro in [redacted] susseguirsi di emozioni forti. Una specie [redacted] gara ad eliminazione, quella del Gp d'Australia. E alla fine sono rimasti al comando i tre migliori, cioè i nostri piloti. Dopo 27 indimenticabili giri la vittoria è andata [redacted] Max Biaggi, davanti a Loris Capirossi e Valentino Rossi. Ma avrebbe potuto finire diversamente, mischiando le carte, e nessuno avrebbe gridato allo scandalo.

Dalla prima all'ultimo tornata è stato un susseguirsi di cambi al vertice, un intrecciarsi di traiettorie, staccate al limite, frenate, accelerazioni improvvise [redacted] «pieghe» in curva da far paura: tutto il miglior repertorio insomma che ogni [redacted] ha nel proprio bagaglio professionale.

E' finita, dicevamo, come 28 anni fa, cioè l'ultima volta che un podio della 500 si trasformò in una gigantesca festa tricolore: [redacted] in Italia, a Imola nel 1972, Gran Premio delle Nazioni, in quella cittadina romagnola culla del motociclismo che oggi, vergognosamente, ha dimenticato i suoi campioni. In quell'anno vinse Giacomo Agostini, che regolò Alberto Pagani (entrambi sulla mitica Mv Agusta) e Bruno Spaggiari, che guidava una Ducati. Pagani arrivò a 1'35" da «Mino». Spaggiari addirittura chiuse doppiato. Ieri Max e Valentino erano divisi da 288 millesimi: quanta strada hanno fatto questi bolidi, oggi si vince (o si perde) per una manciata di metri e lo stress è enorme.

L'importante, comunque, è che a fine gara si possa assistere a scene come quella di ieri quando Valentino Rossi, nemico giurato di [redacted]aggi, tagliato [redacted] traguardo lo ha affiancato per stringergli la mano come si fa, si deve fare, tra autentici campioni. Un saluto subito ricambiato, un gesto che, speriamo, serva a chiudere anni [redacted] stupide polemiche [redacted] permetta ai nostri piloti di impegnarsi a fondo per riportare in Italia il titolo della [redacted] litro che i tifosi attendono ormai da 18 anni (Uncini, 1982). Il nostro augurio? Paradossalmente ci piacerebbe che nel 2001 i tre [redacted] cinque gare a testa e che il mondiale si decidere all'ultimo Gp, quello del Brasile. Non ci sarebbe cornice migliore che la città di Rio de Janeiro e le [redacted] magnifiche spiagge per una festa tricolore a ritmo di samba.

Biaggi, in sala stampa, [redacted] distrutto ma felice: «Abbiamo cambiato il setup della moto all'ultimo minuto. Un rischio enorme, [redacted] è andata bene. Sono risalito in classifica, [redacted] prossimo anno correrò con il n° [redacted]. Mi vengono i brividi se penso che, [redacted] un certo punto dell'anno era addirittura 14°. Sono felice anche perché la Yamaha, con me, ha vinto il titolo mondiale. Un successo che ci fa sperare. Il prossimo anno, lo dico chiaramente, non mi accontenterò: voglio il titolo. [redacted] mio team ed io [redacted] cresciuti, possiamo farcela».

Stessa gioia per Capirossi che ha riconosciuto: «Quando Max è in queste condizioni, batterlo diventa impossibile». Valentino, invece, se la prende con... Barros: «Non mi ha permesso di vedere la tabella che indicava l'ultimo giro, così all'arrivo pensavo di dover continuare. Meglio, se [redacted] chissà come sarebbe finita».

Chi, in questa magnifica giornata, [redacted] ha potuto gioire è stata l'Aprilia: per un'incredibile serie di disavventure, la Casa di Noale non ha vinto il titolo Costruttori in 125. Aveva 4 piloti in lizza, ma sono finiti tutti ko: S[redacted]lvini subito, Locatelli dopo sei giri. Sanna, quando era in testa, è stato «centrato» dalla moto di Cecchinello chiudendo [redacted] 10ª posizione [redacted] Vincent, a un giro dalla fine, quando era 2°, [redacted] entrato ai box [redacted] la moto spenta. Ha vinto Azuma che ha consegnato così il titolo all[redacted] Casa giappo[redacted].

Battaglia mozzafiato e trionfo allo sprint di Max che chiude il campionato in terza posizione

Un successo atteso da 28 anni: a Imola nel 1972 s'impose Agostini davanti a Pagani [redacted] Spaggiari

Magnifica anche la gara della classe [redacted]: ha vinto il titolo iridato il francese Jacque, grazie ad uno sprint mozzafiato sul compagno di squadra Nakano, piuttosto ingenuo nel voler condurre la gara dal primo all'ultimo giro. Sul traguardo Nakano ha perso per 16 millesimi, meno di un metro. Giustificate le sue lacrime a fine gara.

Per concludere, [redacted] bisogna dimenticare la prova dei due torinesi. Roberto Rolfo, 20 anni, classe 250 e l'esordiente Stefano Bianco, 15 anni compiuti venerdì, nella 125, possono dire di aver portato a termine con onore la propria missione. Il primo ha chiuso al 10° posto, (ma sino all'ultima curva era 7°) e per un pilota che ha corso quest'anno saltuariamente ci sembra un grosso risultato. Il secondo, incurante delle critiche per la sua giovane età [redacted] la scarsa esperienza, ha terminato la gara all'ultimo posto, ventesimo, ma era quello che ci si aspettava da lui: altri ben più famosi [redacted] hanno concluso la prova. Stefano doveva solo fare esperienza e capire cosa vuol dire correre con i migliori del mondo. Adesso lo sa: dopo un [redacted] di apprendistato nell'Europeo, sarà pronto anche per il massimo campionato.

Golf: concluso sui campi di Is Molas in Sardegna il torneo che da vent'anni non ci vede tra i vincitori

Open [redacted] Poulter, [redacted] deludono [redacted]

Il migliore è Napoleoni (31°), crollano Canonica (53°) e Rocca (59°)

Vincenzo Frig[redacted]

PULA

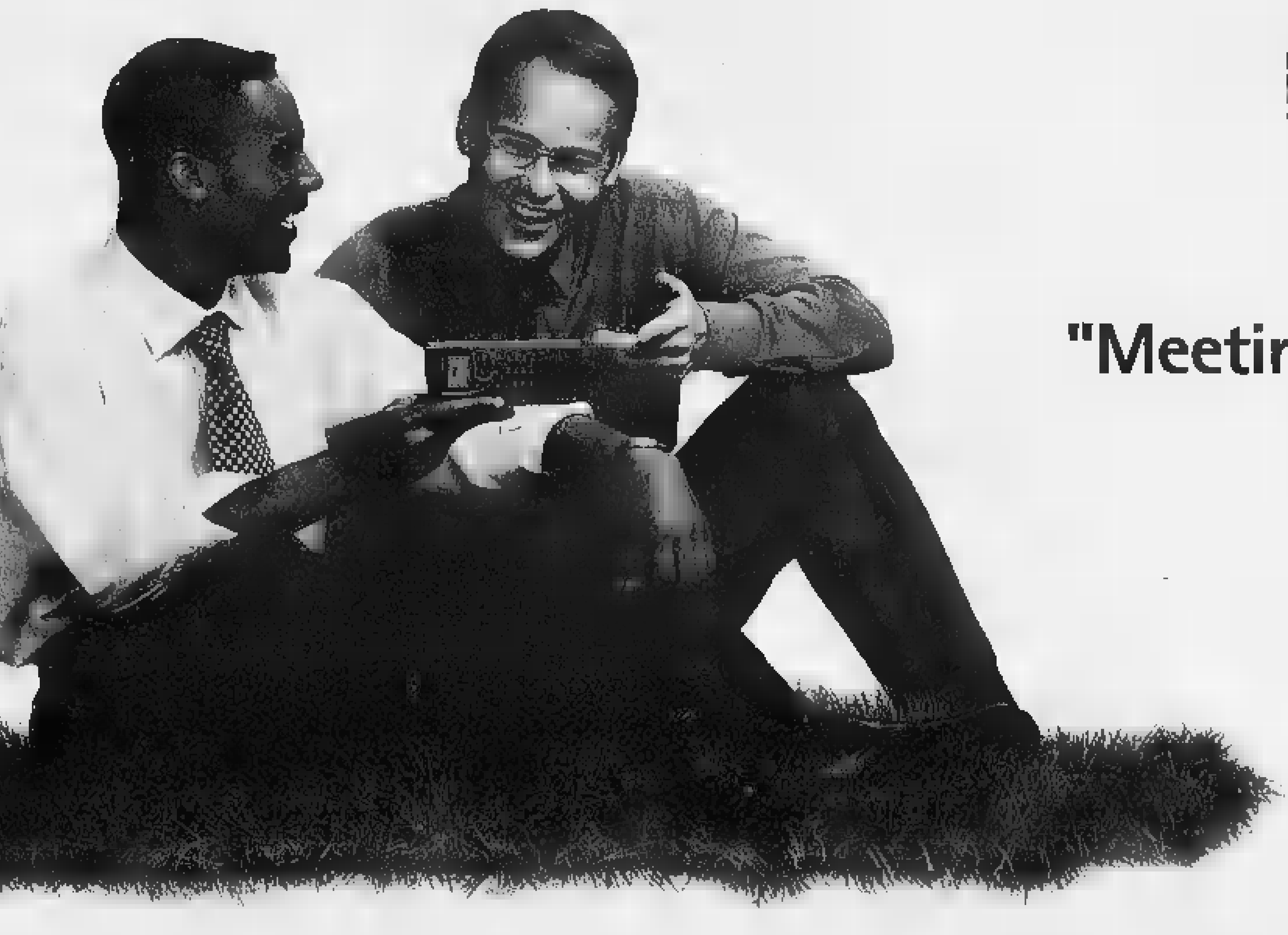
L'inglese Ian Poulter si è aggiudicato [redacted] 57ª edizione dell'open d'Italia di golf disputata sul campo di Is Molas di Santa Margherita di Pula. Il giovane (24 anni), già in testa al terzo giro, ha mantenuto il vantaggio acquisito nei confronti dei diretti avv[redacted] concludendo la gara, dopo quattro giorni, con un totale di 267 colpi, la bellezza di 21 sotto il par [redacted] campo. Poulter, così, non solo [redacted] afferma [redacted] i più promettenti professionisti a livello internazionale, ma porta a [redacted]sa un assegno di 322 milioni [redacted] lire che fa parte del montepremi totale di 2 miliardi.

Al 2° posto, con 258 colpi, lo scozzese Gordon Brand Jr., mentre terzi a pari merito (con 270 colpi) sono giunti lo spagnolo Francisco Cea e l'australiano Richard Green.

Ancora una volta, quindi, l'open d'Italia sfugge ai golfisti italiani che non lo [redacted]incono d[redacted] lontano 1980, quando a Roma si aggiudicò la vittoria [redacted] Massimo Mannelli. Per trovare un azzurro nella classifica finale di questo Open bisogna scendere fino [redacted] 31ª posizione occupata dalla rivelazione Alessandro Napoleoni. Il ventiduenne di Tarquinia, che [redacted] è distinto per la [redacted] regolarità per tutto l'arco della manifestazione, ha finito la gara in 277 colpi in totale (68 nel giro conclusivo, migliore del 69 realizzato ieri da Poulter) precedendo, così, tutti gli altri azzurri in gara.

La grande delusione arriva dal torinese Manuele Peppo Canonica (soprannominato «The Cannon» per il s[redacted] potentissimo drive) che [redacted] retto sino a venerdì per poi crollare definitivamente dopo il giro [redacted] boa delle prime due giornate. La [redacted] posizione finale è la 53ª, mentre Costantino Rocca è scivolato al 59° posto e l'altro torinese, Francesco Guermani, al 74°.

Buono il risultato del dilettante Edoardo Molinari, di Torino, che ha chiuso al 69° posto. L'open [redacted] è deciso nelle ultime due buche: Ian Poulter, in vantaggio di tre colpi alla partenza, [redacted] aveva previsto l'exploit [redacted] Gordon Brand che lo superava alla 16ª buca passando avanti [redacted] un colpo. Poulter prima recuperava, poi all'ultima buca lo [redacted] finiva nella sabbia e non poteva evitare di perdere un colpo. A questo punto Poulter controllava la situazione. [redacted] giornata è [redacted] caratterizzata dal [redacted] record del campo, con [redacted] colpi, stabilito dallo svedese Pierre Fulke che ha chiuso l'open al 7° posto. L'appuntamento è [redacted] per il 1° novembre del [redacted] sempre ad Is Molas.



NOKIA [redacted]i
Communicator

"Posso organizzare [redacted] meeting in un lampo. Mi basta aprire il mio Nokia 9110i Communicator durante una chiamata per parlare in vivavoce. Mentre chiamo posso controllare [redacted] agenda, scrivere una nota

"Meeting [redacted] parco"

grazie alla pratica tastiera, inviare un SMS o un biglietto [redacted] visita elettronico.
Con il nuovo Nokia 9110i Communicator mi connetto in movimento."

www.nokia.it
Verificare [redacted] disponibilità dei servizi WAP [redacted] il proprio operatore o fornitore di servizi.

Club NOKIA

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

Pallavolo: la squadra di Prandi a punteggio pieno

Macerata tenta la fuga

Parma al secondo posto, Palermo in crisi Sammeluuo spinge Cuneo (3-0 a Padova)

La Lube Macerata di Silvano Prandi (foto) sta facendo il [illegible]: dopo tre giornate è l'unica squadra a non [illegible] perso punti

Luca Ferrua

E' tempo di stagione regolare e Silvano Prandi fa subito il vuoto. Dopo tre giornata [illegible] sua Lube è già in fuga a punteggio pieno. Ieri Macerata è stata tenuta in campo quattro set da Montichiari, ai primi segni di ripresa dopo alcune gare difficili.

L'avvio di stagione ha dimostrato l'assenza di squadre invincibili e grandi equilibri. Nella scia della Lube c'è Parma. Il Maxicono ha dovuto riorganizzare il sestetto dopo l'incidente a Tethioukine, al momento aspetta il corteggiato Hugo Conte, si gode l'es[illegible]rva Aiello (16 punti), ma ieri ha concesso due set a Forlì, matricola al primo punto stagionale. A spontanea al terzo posto [illegible] Modena, implacabile con Trento e Roma. I giallobl[illegible] di Bagnoli, perso Yakovlev, hanno imparato a fidarsi del palleggiatore [illegible] Ball e contro l'Itas hanno trovato punti importanti dai centrali Kazakov e Bovolenta.

I campioni d'Italia rimpiangono i cubani e continuano a restare attaccati alle cinque stelle dell'ultimo scudetto, ma intanto Franco Bertoli ha saputo dare fiducia al centrale Fortunato e il giovane non sta facen[illegible] rimpiangere Jhosvany Hern[illegible]dez. Del suo ottimo momento ha fatto le spese sabato Milano, sconfitta al tie-break proprio grazie ai 21 punti di Fortunato. L'anticipo ha fatto soffrire anche Treviso, già diventata Vullo dipendente, costretta a restare in campo cinque set a Ferrara, dove Cuminetti e Wijsmans continuano a fare male agli avversari.

Le Olimpiadi da titolare della Nazionale hanno cambiato Andrea Sartoretti, il mancino (18 palloni a terra con il 63 per cento in attacco) ora è un leader e ha trascinato Cuneo a una vittoria importante sul campo di Padova. Un perentorio 3-0 orchestrato dal recuperato De Giorgi, palleggiatore-allenatore che è stato capace di tenere la squadra ad altissi[illegible] percentuali d'attacco. Ottimo [illegible] servizio, positivo il muro e sorprendente il giovane finlandese Sammelvuo, rivelazione di giornata. De Giorgi lo ha impiegato per due set al posto di uno stanco Kantor, tenuto a riposo anche in vista del «big match» di mercoledì a Cuneo contro Parma.

Nel campionato degli equilibri solo una squadra resta a zero. Palermo è stata sconfitta 3-1 da Taranto. I pugliesi sembrano rivitalizzati da Gavrilov, mentre i siciliani, nelle «Final four» del campionato solo sei mesi fa, pagano un'estate di difficile e rischiano un lungo calvario.

Risultati A1 (3ª giornata): Lube Mc-Bossini Montichiari 3-1 (25-19, 19-25, 25-23, 25-21); Ford per il Bambino Gesù Roma-Asystel Mi 3-2 (27-25, 19-25, 20-25, 28-26, 21-19); Casa Modena-Itas Trentino 3-0 (25-23, 25-14, 25-17); Yahoo Fe-Sisley Tv 2-3 (20-25, 26-24, 23-25, 25-17, 14-16); Maxicono Pr-Conad Fo 3-2 (21-25, 25-18, 22-25, 25-15, 15-9); Domino Pa-La Cascina Ta 1-3 (25-13, 20-25, 22-25, 23-25); Sempre-Volley Pd-Alpitour Cn 0-3 (22-25, 17-25, 18-25). *Classifica:* Lube p. 9; Maxicono [illegible]; Ford, Modena 7; Alpitour, Sisley [illegible]; Yahoo, Padova 4; Bossini, Asystel, La Cascina 3; Itas 2; Conad 1; Domino 0.

Basket: bolognesi in testa con Pesaro e Treviso

Fucka trascina la Paf al successo su Verona

Il terzo turno della prima fase dimezz[illegible] il gruppo di testa dell'A1 di basket, da sei a [illegible] squadre. Dopo [illegible] Kinder, battuta sabato nell'anticipo di Udine, sono Muller Verona e Montecatini ad alzare bandiera bianca. I veneti nello scontro al vertice di Bologna [illegible] Paf, i toscani sul campo di [illegible] contro l'Adr Roma. In vetta, imbattute, restano [illegible] insieme alla squadra di Carlo Recalcati, Scavolini e Benetton.

La Paf costruisce la propria vittoria con un travolgente secondo quarto nel quale passa da -1 (19-20) a +20 (55-35) con Fucka (29 punti) nelle vesti di trascinatore. Panni che indossano a Treviso anche Pittis (27) e Naumoski (26) per guidare la Benetton al [illegible] sulla Vip Rimini, mentre invece il largo margine con cui la Scavolini si sbarazza dell'Adecco Milano è all'insegna del collettivo, [illegible] sette giocatori [illegible] doppia cifra.

E [illegible] Milano, dopo la trasferta [illegible] Pesaro, appare sempre più frastornata, altrettanto [illegible] può dire dei Roosters che incappano, sul campo amico, in [illegible] nuovo passo falso. Protagonista assoluto del successo della Lineltex Imola sul campo varesino lo stagionato, ma sempre validissimo, Vincenzino Esposito che ha chiuso la partita con all'attivo la bellezza di 43 punti ed è ora secondo soltanto a Mario Boni nella classifica [illegible] marcatori (83 punti contro 88).

Risultati A1 (3ª giornata): Paf Bo-Muller Vr 99-69; Benetton Tv-Vip Rn 96-74; Viola Rc-Monte Paschi Si 72-77; Telit Ts-De Vizia Av 80-90; Montecatini 2000-Adr Roma 83-88; Scavolini Ps-Adecco Mi 102-66; Rooster Va-Lineltex Imola 94-97; Cordi-[illegible] Roseto-Cantù 91-89; Snaidero Ud-Kinder Bo 91-84. *Classifica:* Paf, Benetton [illegible] Scavolini p. 6; Kinder, Cordivari, Montecatini, Muller, Adr [illegible] Vizia 4; Telit, Snaidero, Viola, Vip, Lineltex e Monte Paschi 2; Cantù, Roosters e Adecco 0.

A2: BIELLA E NAPOLI IN VETTA

Sembrava tutto facile per la Fila che dopo 4' era già avanti per 12 [illegible] 2. Invece il Castelmaggiore, sospinto da Brown e Dozier, è riuscito [illegible] chiudere il 1° quarto sotto di 1 punti (23 [illegible] 21) [illegible] a portarsi in vantaggio nelle battute iniziali del 2°. Partita decisa nell'ultima frazione con [illegible] coppia americana ospite affaticata e la Fila padrona del campo con [illegible] Granger strepitoso: 17 punti [illegible] gli ultimi 10 minuti.

Risultati A2 (6ª g.): Fila Bi-Progresso Castelmaggiore 85-65; Bipop Re-Barcellona 78-63; Record Na-Longobardi Scafati 96-85; Banca Marche Fabriano-Mabo Li 86-68; Banca Popolare Rg-Sicc Jesi 72[illegible]. *Classifica:* Fila, Record p. 10; Marche 8; Longobardi, Bipop, Popolare, Mabo 6; Sicc 4; Progresso, Barcellona [illegible].

IN A2 TORINO [illegible]A LA [illegible] ASTI

Paolo Forneris

Una Pony Express Kappa strepitosa strapazza 3-0 (25-21, 25-19, 25-16) in poco più di un'ora la capolista Biemmedue Asti ridimensionando i [illegible] del team di Gulinelli. In casa torinese ha funzionato tutto alla perfezione, da un Gavotto che ha sicuramente offerto la migliore prestazione stagionale con 15 punti, ai due centrali Heikkinen e Parma, letali con la battuta flottante [illegible] puntuali in attacco.

Una nota di merito va soprattutto a Marco Parma, che nel suo esordio casalingo in campionato ha disputato [illegible] gara eccezionale, conquistando 13 punti e dominando il duello con lo spagnolo Robles, reduce dalle Olimpiadi.

La giornata è stata memorabile anche per il regista Sottile, che ha giocato con grande personalità, aiutato dalle ottime ricezioni del libero Orecchia e [illegible] Venchi.

Per quanto riguarda la Biemmedue, i ragazzi di Gulinelli [illegible] incappati in una giornata no, in cui la battuta non è mai stata determinante [illegible] anche [illegible] francese Zobo Lebay è stato meno incisivo del solito in attacco.

Tutto ciò va comunque a merito di una Kappa che ogni volta che ha conquistato un vantaggio, anche minimo, [illegible] ha mai mollato, non permettendo agli ospiti di rientrare in partita.

Risultati A2 (3ª giornata): Copra Pe-Aesse Isola Della Scala 2-3; Sira Falconara-Essoti Cari-[illegible] Loreto 2-3; Mantova-Icom Lt 0-3; Della Rovere Carifano-Alimenti Sardi Ca [illegible]-3; Codyeco Santa Croce-Videx Grottazzolina 1-3; Livorno-Alver Lamezia [illegible]-3; Telephonica Gioia-Com Cavi [illegible] 3-1; Pony Express Kappa To-BM2 At 3-0. *Classifica:* Icom, Aesse, Alimenti Sardi e Videx punti 7; BM2, Pony Express e Telephonica 6; Alver e Esseti 5; Copra [illegible] Sira [illegible]; Com Cavi e Codyeco 3; Livorno 2; Della Rovere e Mantova 0.

Sci, nel gigante di Soelden 29° successo per l'austriaco e 20° posto per il vercellese

Vince Maier, non è cambiato nulla

Fra gli azzurri la sorpresa si chiama Blardone

SOELDEN

Niente di nuovo sulle [illegible]. Ieri sul ghiacciaio di Soelden, in Austria, ha vinto [illegible] una volta Herminator Hermann Maier, al suo 29° success[illegible] in carriera. In quattro stagioni l'ex muratore di Flachau ha conquistato anche due Coppe del Mondo, due ori olimpici e due titoli mondiali. Per la terza volta consecutiva ha vinto la gara di apertura della stagione. Come già l'anno scorso, nel gigante d'esordio, s[illegible] lasciato alle spalle il connazionale Stephan Eberharter, uno che maledice d'essersi trovato a gareggiare ai tempi di Maier che lo ha condannato alla scomoda posizione di eterno secondo. Dietro di loro si è piazzato il veterano svedese Fredrik Nyberg che ha lasciato fuori dal podio l'elvetico Michael Von Gruenigen, che quest'anno ha lasciato gli sci francesi che usava sin da bambino per passare a quelli made in Austria: ma è stato tutto inutile.

Per quanto riguarda gli [illegible]ri, [illegible] pessimistiche previsioni della vigilia sono state rispettate. Nella classifica finale c'è infatti solo un italiano. È però un ventenne - e questo lascia ben sperar[illegible] - piemontese di Vercelli. [illegible] chiama Massimiliano Blardone, uno che ha grinta da vendere [illegible] che ha ottenuto il ventesimo posto partendo con [illegible] pettorale numero 62. Holzer è uscito nella prima manche, Nana [illegible] Rocca non si [illegible] classificati per la seconda, alla quale, oltre [illegible] Blardone, hanno preso parte anche Bormolini [illegible] Roberto che però non hanno concluso la gara.

Maier, secondo i pronostici, ha vinto [illegible] troppi problemi. Tra una manche [illegible] l'altra ha trovato anche il tempo di andare [illegible] inaugurare [illegible] tunnel di [illegible] nel ghiaccio che collega Rettenbach al ghiacciaio Tiefenbach. «Nella seconda manche, in realtà, h[illegible] dovuto spingere molto per [illegible] [illegible] [illegible] secondo di vantaggio», ha raccontato a fine gara. Dal punto di vista tecnico, l'unica novità è che l'austriaco non ha voluto i nuovi [illegible] corti - «da bambini», dice lui - ma ha usato quelli [illegible] due metri. Dal punto di vista privato nulla sua vita è cambiata la fidanzata. Ora è la volta di Gudrun. [r. sc.]

SPORT FLASH

■ **IL PANATHINAIKOS DELUDE.** Il Panathinaikos, rivale della Juventus l'8 novembre in Champions League, ha pareggiato 0-0 a Creta contro l'Ofi. Dopo 4 giornate gli ateniesi sono terzi a quota 8 preceduti da Olympiakos e Aek (10).

■ **MARADONA** [illegible] Grande festa [illegible] a Buenos Ayres per Diego Maradona che compie [illegible]. Il giocatore ha annunciato che [illegible] nei prossimi giorni a Cuba per completare la [illegible] che sta seguendo per disintossicarsi dalla droga.

■ [illegible] Hernan Florentin, difensore paraguaiano della squadra argentina di seconda divisione All Boys, è ricoverato in prognosi riservata dopo uno scontro di gioco nella gara con il Central Cordoba.

■ **COPPA D'ASIA AL GIAPPONE.** Il Giappone ha conquistato [illegible] Coppa d'Asia battendo 1-0 in finale l'Arabia Saudita detentrice del titolo. Terza la Corea del Sud, 1-0 alla Cina.

■ **BENEVENTO, NOVE FERITI.** Nove persone, tra le quali un vicequestore di polizia, sono rimaste ferite negli incidenti scoppiati allo stadio di Benevento quando, a 4' dalla fine, la squadra di casa ha segnato [illegible] gol del pareggio (1-1) nel derby [illegible] l'Avellino (C/1 girone B).

■ **TENNIS A MOSCA.** La russa Anna Kournikova deve ancora rimandare l'appuntamento con la vittoria: nella finale del torneo di Mosca è stata battuta dalla [illegible] Martina Hingis (6-3, 6-1). Nel torneo maschile successo [illegible] del russo Kafelnikov sul tedesco Prinosil (6-2, 7-5).

■ **SESSO E SCI.** Scandalo nella squadra [illegible] di [illegible]: lo racconta la Bild, il quotidiano popolare tedesco che spiega l'esclusione di Kristina Koznick, campionessa di slalom speciale, [illegible] anni di origine polacca, dalla formazione a stelle e strisce. Kristina e il secondo allenatore del[illegible] squadra hanno filmato il loro rapporto usando la telecamera utilizzata negli allenamenti. La campionessa [illegible] il suo amante hanno dimenticato di cancellare [illegible] video hard e così il giorno dopo tutta [illegible] squadra ha assistito alle performance amatoriale di Kristina. I due [illegible] stati allontanati dalla squadra.

■ **TOTIP, COLONNA E QUOTE.** Colonna vincente [illegible] [illegible], 44: X-X; X-1; 2-X; 2-X; 2-X; X-2; corsa+ 10-2. Montepremi: 1.179.524.352 lire. Quote: [illegible] «14» (jackpot L. [illegible] milioni); agli [illegible] «12» vanno 24.744.700 lire; [illegible] 191 «11» 1.036.400 lire; ai 2.143 «10» 92.300 lire.

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, avviso di chiamata con vibrazione, ora, sveglia, suoneria personalizzabile, **con carta prepagata di L. 50.000 di traffico.**

GARANZIA UFFICIALE

OMNITEL PANASONIC GD30

199.000 IVA COMPRESA

Dual band, chiamata con [illegible]ndo vocale, ora, sveglia, avviso di chiamata con vibrazione, disponibile nei colori nero, rosso, giallo;

GARANZIA UFFICIALE

PHILIPS [illegible]

229.000 IVA COMPRESA

Dual band, avviso di chiamata con vibrazione, orologio, allarme, flip attivo, display grafico, con auricolare viva voce

GARANZIA UFFICIALE

TELIT GM 830

249.000 IVA COMPRESA

Batteria al litio 30 ore d'attesa, vibracall, sms/fax, segreteria telefonica. Dimensioni e peso ridottissime.

GARANZIA UFFICIALE

MOTOROLA [illegible]

349.000 IVA COMPRESA

Composizione della confezione Blu On - [illegible] 3210: Nokia 3210 di colore grigio + Carica Batteria rapido da viaggio + Batteria al NiMh da 1250 mAh + [illegible] carta Blu ON con [illegible] di traffico prepagato.
Caratteristiche: Talk time 2h e 30 min - Stand By 55h - Dual Band 900/1800 MHz - T9- Facilitazione per l'invio di SMS - Giochi - Calcolatrice, Ora, Data, Sveglia - Tasto per rapida navigazione nel menù - Invio di messaggi con icone.

GARANZIA UFFICIALE

BLU ON NOKIA [illegible]

360.000 IVA COMPRESA

LA CITTA' DEI TELEFONI

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, WAP, batteria in stand by fino a 100 ore, attivazione vocale, avviso di chiamata con vibrazione, con auricolare e 2 carte Blu con 50.000 di traffico prepagato.

GARANZIA UFFICIALE

BLU ON SIEMENS S35

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 9 rate da L. 65.600

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, avviso di chiamata con vibrazione, registratore vocale, orologio, data, sveglia, doppia colorazione display, **con carta prepagata L. 50.000 di traffico.**

GARANZIA UFFICIALE

OMNITEL PANASONIC GD90

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 9 rate da L. 44.400

10 RATE SENZA INTERESSI

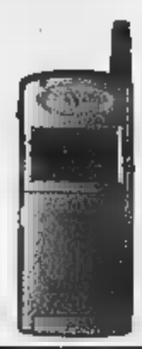
Dual band 900/1900 mhz, attivazione vocale, avviso di chiamata con vibrazione, invio di messaggi con disegni, calcolatrice, convertitore di valute, porta a infrarossi.

Novità! funziona anche negli U.S.A.

GARA[illegible] UFFICIALE

NOKIA 8890

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 9 rate da L. 165.600



10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, attivazione vocale, avviso di chiamata a vibrazione, voice, memo, ora, data, sveglia.

GARANZIA UFFICIALE

SAMSUNG SGH 2400

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 9 rate da L. 51.000

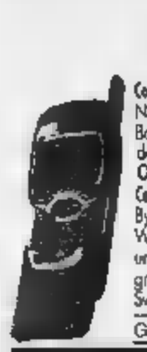
10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, WAP, avviso di chiamata [illegible] vibrazione, batteria in dotazione 100 ore in stand by, ora data

GARANZIA UFFICIALE

SIEMENS [illegible] WAP

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 9 rate da L. 37.700



10 RATE SENZA INTERESSI

Composizione della confezione Blu On- Nokia 7110 : Nokia 7110 di colore cangiante + Carica Batteria rapido da viaggio + [illegible] al litio da 900 mAh + **Auricolare + due carte Blu ON con 50.000 di traffico prepagato.**
Caratteristiche: Talk time 2h e [illegible] min - Stand By 100h - Dual Band 900/1800 MHz - Wap 1.1 - Vibracall - Tasto navi roller per un accesso rapido al menù - Ampio display grafico - Giochi - Calcolatrice, Ora, Data, Sveglia - Agenda - Porta infrarossi.

GARANZIA UFFICIALE

BLU ON NOKIA [illegible]

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 9 rate da L. 71.200

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, attivazione vocale, suoneria personalizzabile, calcolatrice e convertitore di valute, avviso di chiamata [illegible] vibrazione.

GARANZIA UFFICIALE

MOTOROLA V3690

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 9 rate da L. 77.700

Dual band, WAP, [illegible] memorie, attivazione vocale, avviso di chiamata [illegible] vibrazione, batteria al litio in dotazione 80 [illegible] in stand by, agenda, messaggi in icone, giochi.

GARANZIA UFFICIALE

NOKIA 6210

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 9 rate da L. 83.300

10 SENZA

Dual band, lcd ad alta risoluzione con retroilluminazione, [illegible] navigazione, porta infrarossi, 100 memorie del telefono + memorie sim card, segnalazione di chiamata [illegible] vibrazione, creazione di melodie personali.

GARANZIA UFFICIALE

SAMSUNG SGH A 100

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 9 rate da L. 77.600

Dual band, stand by fino a 100 ore, conversazione fino a 120 minuti, batteria standard (500 mAh Li-Ion), caricabatteria rapido da viaggio, suoneria con vibrazione, comandi vocali, voice memo fino a 3 minuti, display grafico, orologio e calendario, con auricolare e **2 carte Blu ON con 50.000 di traffico prepagato.**

GARANZIA UFFICIALE

BLU ON NOKIA 8210

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 9 rate da L. 98.900

Dual band, WAP, batteria al litio in dotazione 100 ore in stand by, 500 numeri in rubrica, registratore vocale, organizer, alta risoluzione del display con 4 diversi livelli di contrasto.

GARANZIA UFFICIALE

SONY [illegible]

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 9 rate da L. 88.700

Dual band, attivazione vocale, avviso di chiamata con vibrazione, invio di messaggi [illegible] disegni, calcolatrice e convertitore [illegible] valute, porta a infrarossi.

GARANZIA UFFICIALE

NOKIA 8850

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 9 rate da L. 165.600

SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

TAN 0,0%, TAEG VARIABILE, COSTO SPESE ISTRUTTORIA PRATICA L. 35.000 FINO A L. 799.000 DI SPESA, L.50.000 DA 800.000 A 1.499.000, L. 80.000 DA L.1.500.000 E OLTRE, IMPORTO MINIMO FINANZIABILE L. 300.000, LA VALUTAZIONE DEL VOSTRO TELEFONO GSM USATO VIENE CALCOLATA IN BASE AL M[illegible] DEL CELLULARE. VALUTAZIONE VALIDA PER GSM COMPLETI DI BATTERIE E CARICABATTERIE FUNZIONANTI E INSERITI NEL LISTINO "CELLULARI D'OCCASIONE MARVIN" PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. SCADE IL 30/11/00.

MARVIN HA SCELTO CELLULAR LINE

DAL MARTEDI AL SABATO: 10/19.30
LUNEDI: 15/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggi ACI:
Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

blu WIND omnitel CENTRO TIM

P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
■ negozi Marvin Photo ■ Photo che aderiscono all'iniziativa
internet:www.marvin.it - email:m@rvin.to

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin Findomestic

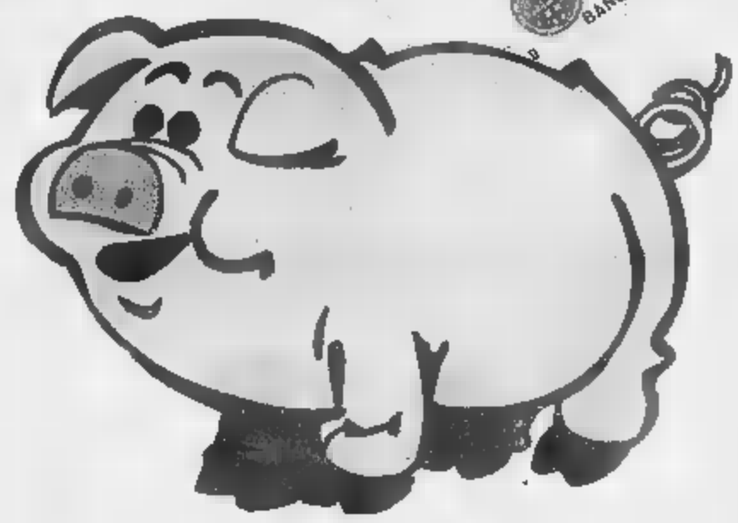
GPL - Immagine e Pubblicità

TUTTO A MILLE LIRE

dí per dí

Per trovare il tuo DiperDì cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"

I nostri consigli per i tuoi acquisti dal 26 Ottobre al 4 Novembre



Dal 25 Settembre 2000 al 27 Gennaio 2001

0,52 €

Bucaneve gigante
DORIA
g 200
al Kg L. 5000

Acqua
SANGEMINI
lt 1,5
al litro L. 667

0,52 €

Pasta di semola VOIELLO
formati assortiti
g 500
al Kg L. 2000

0,52 €

0,52 €

Caffè FLOR
rosso
g 250
al Kg L. 4000

0,52 €

Sottilissimi PAF
assortiti
g 125
al Kg L. 8000

BRIE REVEREND
10000
al kg
5,16 €

MORTADELLA
SOVRANISSIMA
solo nei P.V. con Banco Taglio
10000
al kg
5,16 €

10000
al
5,16 €

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

FINO AD ESAURIMENTO

Tre gol in dodici minuti (2 su rigore) affondano ancora i granata, inutile la rete di Ferrante

Piacenza dà il benservito a Simoni

Crolla un Toro senza gioco e senza cuore, oggi la svolta

Bruno Bernardi
inviato a PIACENZA

Piacenza come Caporetto per il Toro. Un disastro, tutta la linea. Ora la Simoni Band è quint'ultima, ai margini della zona retrocessione e ombre lunghe si disegnano sul futuro della squadra e del tecnico che rifiuta l'autocritica e mercoledì a Padova, contro il Cittadella, potrebbe non essere più seduto sulla panchina granata. In tribuna al Galleana c'era Nedo Sonetti. Una presenza casuale? In giornata ne sapremo di più e escluso un ritorno del tecnico che, l'anno dopo aver vinto due derby sfiorando la zona Uefa, venne licenziato da Gianmarco Calleri in seguito alla dura batosta (5-0) la stessa Juventus. Senza dimenticare che Emiliano Mondonico è sempre a libro paga del Toro e non è escluso venga richiamato al lavoro.

Vedremo. Una è certa: ieri Simoni ha avuto paura e, dopo un primo tempo a reti inviolate, è stato castigato dalla malasorte, la perdita di Delli Carri sostituito dal neo acquisto Fattori, e poi dagli errori difensivi commessi in apertura di ripresa. E il Piacenza in grave crisi di risultati di Walter Novellino ha segnato la bellezza di tre gol in 12', due su rigore trasformati da Piovani e Caccia, alternati da quello su azione di Caccia. Inutile la prodezza di Ferrante su punizione. A sorpresa, Simoni aveva schierato un difensore in più, Cudini, rinunciando a Pinga o Scarchilli e a Maspero, neppure in panchina. Una sorta di difesa a 5, poca spinta sulle fasce a niente fantasia. La mancanza di creatività ha penalizzato la Formula 2 Ferrante & Schwoch che ha già grosse difficoltà d'intesa. I due attaccanti hanno cercato il dialogo senza successo e la loro coesistenza si è confermata un problema in più per Simoni o per chi dovrà gestirli. Troppo simili tanto nelle caratteristiche tecniche e fisiche quanto nel modo di «pensare calcio», che crea pochi interscambi tra loro e quindi gli smarcamenti poiché hanno come fine il gol personale e, per coabitare, dovrebbero snaturarsi.

A Piacenza, Schwoch era al rientro dopo due giornate ed è parso lontano dalla miglior condizione. A disposizione c'è un Colombo in più che ha debuttato a partita ormai compromessa. E' un centravanti di manovra, valido sui palloni alti ma ancora un po' acerbo. Deve crescere, in fretta, per rendersi utile. Se il Toro era tremebondo, anche il Piacenza, per mezz'ora, appariva timoroso. Novellino aveva preferito Morrone a Rastelli e, in avanti, teneva solo Caccia, braccato dall'ex compagno Delli Carri, uno che conosce bene il cannoniere emiliano. assisteva ad lunga fase di gioco. Dopo due tiri fuori di Castellini e Venturin, il Piacenza accelerava impegnava Bucci in paio di

Gravi errori difensivi, in attacco delude Schwoch mentre Pinga entra troppo tardi Venturin chiede inutilmente un penalty

parate. Novellino capiva che poteva vincere e al 30' potenziava l'attacco con Rastelli al posto di Morrone. Una giravolta di Caccia era bloccata da Bucci. Solo su punizione di Ferrante all'incrocio dei pali, il Toro impegnava Roma nella prima vera parata.

Questo episodio illudeva Simoni che anche blindato il Toro potesse vincere o quanto meno portare a casa un punto e nel secondo tempo ripresentava la stessa formazione. Cambiava Delli Carri, finito ko, con Fattori. E proprio il nuovo entrato, dopo un retropassaggio sbagliato Cudini, causava il fallo da rigore su Rastelli (6'). Una sorta catena di... smontaggio. Dagli undici metri, Piovani portava in vantaggio il Piacenza. Altri due minuti e raddoppio di Gautieri che, su assist di Caccia dopo una deviazione di testa di Fattori, infilava Bucci un secco diagonale. Entrava Pinga per Asta. Troppo tardi. Venturin invocava un rigore per un «mani» di Lucarelli ritenuto involontario da Rossi e al 18' arrivava il colpo di grazia. Fallo di Bonomi su Gautieri e altro rigore messo a segno dal capocannoniere Caccia al suo settimo sigillo.

Sul 3-0 dentro Colombo fuori Castellini. E bel gol Ferrante, su maligna punizione bassa, a fil di palo (24'). Era il gol della bandiera. Una bandiera che ieri è stata ammainata. Se si cambia musica, questo Toro in serie A non ci va, di sicuro.

A fianco un duello fra Sacchetti e il granata Schwoch

(4-4-2)	3	(5-3-2)	1
PIOVANI	6.5	BUCCI	6
SACCHETTI	6	CUDINI	4.5
BOSELLI	6	MANDELLI	5
LUCARELLI	6	BONOMI	5
TRAMEZZANI	6.5	DELLI CARRI	6
GAUTIERI	7	(1° s.t. Fattori)	5.5
(27° s.t. Rossi)	s.v.	CASTELLINI	5.5
VOLPI	6	(21° s.t. Colombo)	s.v.
STATUTO	5.5	ASTA	5
MORRONE	5.5	(1° s.t. Pinga)	6
(30° p.t. Rastelli)	6	DE ASCENTIS	6
CACCIA	6.5	VENTURIN	5.5
PIOVANI	6.5	SCHWOCH	5
		FERRANTE	6.5
All. NOVELLINO	6.5	All. SIMONI	5

Arbitro: ROSSI 6

Reti: s.t. 6' Piovani (rigore) 8' Gautieri, 18' Caccia (rigore), 24' Ferrante
Ammoniti: Piovani, Bonomi, Gautieri, Rastelli
Spettatori: Paganti: 3.244, incasso 69.550.000 lire, abbonati 4.259, quota 27.547.895 lire

VERSO L'ASSEMBLEA DI LEGA LE RICETTE DEL VICEPRESIDENTE DEMARCHI

«La C allevi i futuri campioni»

In ogni club 2 o 3 under, troppe 90 squadre

intervista
Gianni Romeo

TORINO

LUNEDÌ 6 novembre la Lega Professionisti di Serie C si riunisce in assemblea a Roma. Tanti problemi. Non quello della presidenza, dove sarà rieletto Mario Macalli, ma intanto quello di difendere i giusti confini di un territorio schiacciato fra il calcio dei ricchi e il vasto mare dei dilettanti. Ne parliamo con il vicepresidente Enrico Demarchi, torinese, 42 anni, commercialista, un dirigente moderno che si nasconde dietro frasi di comodo.

La C ha grossi problemi economici. Batte cassa, minaccia scioperi...

«Sì, tante difficoltà. uno sciopero non risolve nulla. Chi fa parte di un sistema deve risolvere i problemi a tavolino, non con prove di forza che in realtà sono prove di debolezza».

La C sarà sempre destinata a vivere di elemosine?

«Un aiuto è indispensabile. Troppi presidenti mettono uno al portafoglio per salvare i club. Ma questo settore deve acquistare un chiaro ruolo politico all'interno del sistema calcio. Solo così il denaro ricevuto sarà più elemosina ma investimento».

Cosa dovrebbe fare la C per meritarsi il denaro del calcio?

«Ogni squadra dovrebbe d'obbligo far giocare due o anche tre under 20, per far nascere i talenti. In questo modo la C non sarebbe un cimitero di vecchi elefanti. E abiterebbe dentro il sistema a pieno titolo, diventando il serbatoio del grande calcio».

Ci pare che un tentativo del genere sia già fallito...

«Ci fu un esperimento bloccato dalle pressioni dell'Associazione Calciatori, che riteneva del tutto costituzionale l'obbligo di usare un giovane in un mondo di professionisti. Ma l'apprendistato esiste, nel do del lavoro. O no? E poi anche qualche presidente di club non vedeva di buon occhio il progetto. Dovendo rispondere alla piazza spesso si preferisce acquistare un nome, magari agli sgoccioli della carriera, piuttosto che investire giovani. Penso però che questa sia una via obbligata da ripercorrere».

Ma squadre di C sono troppe?

«A costo di non essere popolare le dò ragione. Si passa da realtà come Palermo o Catania a cittadine di 10.000 abitanti. Con Abete a suo tempo si era ragionato un progetto che prevedeva 60 squadre: un girone nazionale C1 e due gironi di C2. Per ora è nel cassetto. Chi non può fare professionista è meglio che partecipi onorevolmente ai tornei dilettanti. Io se non ho i soldi per la Ferrari compro la Punto; ma spesso c'è chi vuole a tutti i costi la Ferrari e un paio d'anni dopo si ritrova a piedi...E' un discorso poco popolare, il futuro è questo».

Un aiuto alla C sta arrivando ora dai grandi club, che creano società satelliti. Può essere la soluzione?

«In parte sì. Ma i satelliti hanno un senso s'innestano in un quadro dove sia obbligatorio valorizzare i giovani, non per far svernare giocatori a fine carriera che un grande club non vuole più tra i piedi...».

Il destino della C sarà sempre quello di dipendere dal grande calcio?

«Non di dipendere, se parte del sistema. E se si aiuta anche da sola, ad esempio costituendo società di gestione degli stadi, magari predisposti anche a manifestazioni extracalcio. Troppo spesso non si fanno progetti, in questo mondo».

Enrico Demarchi, torinese, 42

ALESSANDRIA ALTRO BLACK OUT

ALESSANDRIA. Un «black-out» collettivo a inizio ripresa è fatale all'Alessandria, che si fa rimontare e superare dall'Arezzo dopo aver dato l'impressione di poter ottenere agevolmente i tre punti. Invece, finisce 2-1 per i toscani e i grigi ripiombano a ridosso della zona playout del girone A di C1.

Primo tempo più che discreto per la squadra di Pruzzo, che al 23' colpisce palo con Giannoni e poco dopo sfiora il vantaggio con destro di Serra bloccato a terra da Concetti. Il meritato 1-0 arriva nel recupero: Serra (47') viene atterrato in area e l'arbitro concede il rigore: Zirafa trasforma con precisione, siglando terza rete personale con la casacca dell'Alessandria. Il riposo fa male ai padroni di casa, che rientrano in campo con le idee confuse. Così al 51' gli ospiti acciuffano l'1-1 con Benfari, che in tuffo trafigge Malatesta. Trascorrono due minuti e la retroguardia dei mandrogni si fa ancora trovare impreparata su un lancio dalla tre-quarti. Ricchiuti non crede ai propri occhi, stoppa il pallone e sigla il facile gol del 2-1. Ci sarebbero ancora 40' di tempo per rimediare, ma l'Alessandria appare smarrita e inconcludente. (m. d.)

FOTOGRAFIE

1	Chievo Verona	Ancona	1
2	Cosenza	Siena	1
3	Monza	Cittadella	1
4	Pescara	Genoa	X
5	Piacenza		1
6		Crotone	2
7	Sampdoria	Cagliari	1
8	Ternana	Salernitana	X
9	Venezia	Treviso	1
10	Campobasso	Catanzaro	X
11		Modena	1
12	Pro Vercelli	Parma	X
13		Palermo	1

Montepremi L. 5.696.056.592
Ai 77 13 L. 36.987.000
Ai 2210 12 L. 1.288.700

TOTIP

DELL'1/11/2000

1	Atalanta	Verona
2	Bologna	Reggina
11	Fiorentina	Bari
4	Juventus	Udinese
5	Lazio	Brescia
6	Lecce	Napoli
7	Vicenza	Perugia
8	Cittadella	
9	Crotone	Sampdoria
10	Pescara	Ancona
11	Siena	Venezia
12	Inter	Roma (ore 20,30)
13	Parma	Milan (ore 20,30)

LOTTO

1 - 7 - 8 - 11 - 16 - 24 - 25 - 28

Montepremi L. 4.301.134.021
Ai 1 8 L. 1.720.453.000
Ai 563 7 L. 2.291.900
Ai 18.817 6 L. 68.500

10eLOTTO

M-1 - 1-1 - M-1 - 2-1 - 0-0 - M-0

Montepremi 1 292.724.415
Ai 6 L.
Ai 4 5 L. 21.954.000
Ai 452 4 L. 194.200

SERIE **C1**

C1A - Albinoleffe - Pisa 0-0, Alessandria - Arezzo 1-2, Alzano - Spezia 0-1, Carrarese - Lecco 1-2, Como - Brescello 1-0, Livorno - Modena 3-1, Lucchese - Lumezzane 1-0, Reggiana - Cesena 0-1, Varese - Spal 0-0
Classifica - Modena 24; Spezia e Como ; Livorno e Cesena 17; Albinoleffe 16; Lumezzane 15; Lucchese e Pisa 11; Arezzo, Spal e Alzano 10; Alessandria 8; Carrarese, Varese e Lecco 7; Reggiana 6; Brescello 5
Prossimo turno
10° DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30.
Arezzo - Livorno, Brescello - Carrarese, Cesena - Como, Lecco - Lucchese, Lumezzane - Albinoleffe, Modena - Reggiana, Pisa - Varese, Spal - Alzano, Spezia - Alessandria

C1B - Ascoli - L'Aquila 1-0, Benevento - Avellino 1-1, C. Sangro - Atl. Catania 4-1, Catania - Giulianova 1-3, Fid. Andria - Fermana 0-0, Messina - Torres 2-3, Nocerina - Vis Pesaro 1-0, Savoia - Palermo 5-1, Viterbese - Lodigiani 0-1
Classifica - Savoia e Palermo 20; L'Aquila 17; Ascoli 14; C. Sangro, Catania, Torres e Lodigiani 12; Messina, Nocerina e Benevento 11; Fermana, Viterbese, Avellino e Giulianova 10; V. Pesaro 9; F. Andria 6; A. Catania 4
Prossimo turno
10° DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30.
Atl. Catania - Catania, Avellino - Ascoli, C. Sangro - Messina, Fermana - Savoia, Giulianova - Benevento, L'Aquila - Palermo, Lodigiani - Nocerina, Torres - Viterbese, Vis Pesaro - Fid. Andria

SERIE **C2**

C2A - Adige - Sandonà 1-1, Meda - Legnano 4-0, Moncalieri - Cremonese 1-1, Monticchiari - Mestre 0-1, Padova - Biellese 2-0, P. Sesto - Mantova 1-0, P. Vercelli - P. Patria 2-2, Sassuolo - Novara 1-0, Triestina - Fiorenzuola 2-2
Classifica - Triestina e Mestre 17; A. Adige 15; Cremonese, Monticchiari e Padova 14; Meda, P. Vercelli e Mantova 13, Legnano e Sassuolo 12; Biellese e P. Patria 10; Fiorenzuola 9; P. Sesto 7; Moncalieri e Sandonà 6; Novara 4
Prossimo turno
10° DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30.
Biellese - A. Adige, Cremonese - P. Sesto, Fiorenzuola - Sassuolo, Legnano - Moncalieri, Mantova - Meda, Mestre - Triestina, Novara - P. Vercelli, P. Patria - Monticchiari, Sandonà - Padova

C2B - Chieti - Lanciano 0-1, Gualdo - Maceratese 1-0, Imolese - Faenza 1-0, Montevarchi - Rondinella 0-0, Prato - C. S. Pietro 2-1, Rimini - Sangiovannese 1-0, Russi - Gubbio 1-2, Teramo - Castelnuovo G. 1-0, Viareggio - San Marino 1-0
Classifica - Prato e Chieti 16; Rimini 15; Sangiovannese, Rondinella, Lanciano, Castelnuovo e S. Marino 14; Russi e Gualdo 13; Imolese e Teramo 12; Viareggio 10; Faenza e Gubbio 9; Maceratese 8; C. S. Pietro 6; Montevarchi 5
Prossimo turno
10° DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30.
C. S. Pietro - Faenza, Castelnuovo G. - Russi, Chieti - Imolese, Gubbio - Prato, Lanciano - Montevarchi, Maceratese - Teramo, Rondinella - Gualdo, Sangiovannese - Viareggio, San Marino - Rimini

C2C - Acireale - Gela 2-3, Campobasso - Catanzaro 1-1, Cavese - Tricase 0-0, Fasano - S. Anastasia 2-0, Giugliano - Nardò (oggi), Igea - Taranto 0-0, Juve Stabia - Foggia 2-0, Puteolana - Castrovillari 1-0, Turris - Sora 0-0
Classifica - Puteolana 19; Taranto 17; Campobasso 16; Catanzaro, Acireale e Sora 15; Nardò 14; Gela e Fasano 13; Turris 12; Foggia 11; Cavese 10; Igea e Tricase 9; Giugliano e S. Anastasia 8; J. Stabia 7; Castrovillari 2
Prossimo turno
10° DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30.
Castrovillari - Cavese, Catanzaro - Juve Stabia, Foggia - Puteolana, Gela - Fasano, Nardò - Campobasso, S. Anastasia - Turris, Sora - Igea, Taranto - Acireale, Tricase - Giugliano

SERIE **B**

CHIEVO		p.t.: 26' Corradi B. (Chievo);
SIENA	3	p.t.: 3' Pisano G. (Cosenza) rig.; 34' Pavone (Cosenza); s.t.: 9' Arcadio (Siena); 40' Savoldi (Cosenza);
	1	
EMPOLI	3	p.t.: 19' Barollo (Empoli); 35' Dell'Anno (Ravenna) rig.; s.t.: 7' Maccarone (Empoli); 29' Dell'Anno (Ravenna) rig.; 34' Bianconi (Empoli);
	2	
CITTADELLA	1	p.t.: 43' Bonacina (Monza);
	0	
PESCARA	1	s.t.: 15' Francioso (Genoa); 19' Palladini (Pescara);
GENOA	1	
PIACENZA	3	s.t.: 6' Piovani (Piacenza) rig.; 8' Gautieri (Piacenza); 18' Caccia (Piacenza) rig.; 24' Ferrante (Torino);
TORINO	1	
PISTOIESE	0	p.t.: 39' Deflorio (Crotone); s.t.: 8' Fialdini (Crotone); 19' Ambrosi A. (Crotone) rig.; 2 Ambrosi A. (Crotone);
CROTONE	4	
CAGLIARI	2	s.t.: 17' Flachi (Sampdoria) rig.; 25' Vasari (Sampdoria); 32' Suazo (Cagliari);
	1	
TERNANA	0	
SALERNITANA	0	
TREVISO	3	p.t.: 24' Maniero (Venezia); s.t.: 11' Di Napoli (Venezia); 43' Bazzani (Venezia);
	0	

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE						
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE				RETI		DIFF.
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S		G	V	N	P	F	S	RETI
COSENZA	5	5	0	0	11	3	3	1	1	1	3	4		8	6	1	1	14	7	7
CHIEVO	4	3	1	0	6	3	4	1	2	1	3	2		8	4	3	1	9	5	4
CAGLIARI	4	3	1	0	9	3	4	1	1	2	5	6		8	4	1	2	14	9	5
	4	1	3	0	8	5	4	2	2	0	5	3		8	3	5	0	13	8	5
	4	2	1	1	7	4	4	2	0	2	4	3		8	4	1	3	11	7	4
EMPOLI	5	2	1	2	4	5	3	2	0	1	4	3		8	4	1	3	8	8	0
SIENA	4	2	1	0	6	1	4	1	1	2	5	9		8	3	3	2	11	10	1
SAMPDORIA	4	2	1	1	6	5	4	1	2	1	5	5		8	3	3	2	11	10	1
	4	1	1	0	4	0	4	1	2	2	3	6		8	3	3	2	7	6	1
SALERNITANA	3	2	0	1	7	4	5	1	2	2	3	1		8	3	2	3	10	8	2
	4	1	2	0	3	1	4	1	0	3	5	1		8	3	2	3	8	9	-1
CITTADELLA	4	1	2	1	6	6	4	1	2	1	5	5		8	2	4	2	11	11	0
CROTONE	3	2	1	1	4	3	5	1	1	3	7	11		8	3	1	4	11	14	-3
TREVISO	1	2	1	1	7	6	4	1	1	3	2	7		8	3	1	4	9	13	-4
MONZA	4	2	1	2	6	6	4	1	0	3	3	5		8	3	0	5	9	11	-2
TORINO	4	1	1	2	2	4	4	1	2	1	6	7		8	2	3	3	8	11	-3
PISTOIESE	4	0	1	3	1	7	4	2	1	1	9	1		8	2	2	4	10	12	-2
GENOA	4	0	3	1	4	5	4	0	2	2	1	3		8	0	5	3	5	8	-3
PESCARA	4	0	2	2	4	7	4	1	1	2	2	4		8	0	1	4	6	11	-5
RAVENNA	4	0	2	2	2	7	4	0	2	2	5	7		8	0	4	4	7	14	-7

MARCATORI

7 reti: Caccia (Piacenza, 2 rig.)
6 reti: Ferrante (Torino).
4 reti: Di Napoli (Venezia), Borgobello (Ternana), Di Michele (Salernitana, 1 rig.), Bianchi (Monza), Ambrosi A. (Crotone, 1 rig.), Delfino (Crotone), Pisano G. (Cosenza, 1 rig.), Savoldi (Cosenza)
3 reti: Arcadio (Siena, 2 rig.), Trabucchi (Siena), Flachi (Sampdoria, 1 rig.), Dell'Anno (Ravenna, 3 rig.), Gautieri (Piacenza), Apa (Cosenza), Ghiraldello (Cittadella), Corradi B. (Chievo).

PROSSIMO TURNO

9° DI ANDATA 01/11 - ORE 15,00

CAGLIARI	PISTOIESE
CHIEVO	EMPOLI
CITTADELLA	TORINO
CROTONE	
GENOA	
PESCARA	ANCONA
SALERNITANA	PIACENZA
SIENA	VENEZIA
TERNANA	MONZA
TREVISO	RAVENNA

Le accuse del presidente ai granata presi di mira dai tifosi piacentini con striscioni volgari

Romero: abbiamo esaurito la pazienza

Simoni ironico: «Colpa mia, anche lo svarione di Cudini»

Piercarlo Alfonsetti
inviato a [redacted]CENZA

Per il Torino è [redacted] nuovo allarme rosso. La batosta di Piacenza ha rappresentato un violento schiaffo agli entusiasmi e alle buone intenzioni dei nuovi dirigenti che, dopo i patimenti del pomeriggio emiliano, hanno avuto una serata [redacted] una nottata di grande tensione. Oggi si conosceranno i risultati del summit tecnico-dirigenziale che è cominciato [redacted] rientro in città del presidente Romero.

Il calcio-mercato è chiuso e all'ordine del giorno in discussione c'era in pratica un unico argomento: la posizione di Gigi Simoni. E' bene dirlo subito, la posizione dell'allenatore si è fatta disperata. Subito dopo la gara, il presidente Attilio Romero ha espresso [redacted] parole chiarissime la forte delusione: «Dopo una buona partenza [redacted] un primo tempo equilibrato c'è stato uno sfaldamento impensabile. A fronte di un forte impegno finanziario e di uno sforzo continuo per potenziare l'organico, non abbiamo avuto i risultati che ci attendevamo. E forse non avremo la pazienza [redacted] aspettarli fino a primavera, anche se è vero che il campionato di B [redacted] molto lungo. Ho visto la partita al fianco del ct della Under 21, Claudio Gentile, che [redacted] ha confermato come l'organico sia di prim'ordine».

Telefonini roventi, ieri pomeriggio, sull'asse Piacenza-Torino. Romero rivela di essersi tenuto costantemente [redacted] contatto con il proprietario della società, Franco Cimminelli per ragguagliarlo sulla situazione. Le notizie in arrivo dalla città emiliana non devono certo aver fatto trascorrere una domenica serena al «patron» che ha immediatamente convocato il consiglio di amministrazione. Praticamente un anticipo di seduta, perché la riunione era prevista per stamane. «Faremo un'analisi della situazione - ha continuato a spiegare Romero nella sala stampa dello stadio piacentino - e rifletteremo sul da farsi. Una cosa è certa: verrà rimessa in discussione sia la responsabilità di Simoni sia quella dei giocatori. Sì, anche la loro, perché se qualcuno [redacted] convinto che gli spetti di diritto il posto di titolare sarà bene che si ricreda».

Alla partita ha assistito Nedo Sonetti: possibile sostituto [redacted]ià in preallarme? L'ipotesi, nell'ambito della società, è smentita così: «Non è la prima volta che Sonetti viene a vedere il Torino». Smentita che potrebbe magari anche essere interpretata come conferma. Staremo a vedere. «Comunque - riprende il discorso Romero - per quanto riguarda l'allenatore tutto è possibile. La sua posizione verrà considerata alla luce dei risultati ottenuti, dell'impegno profuso e naturalmente dello sforzo finanziario compiuto perché abbiamo rinforzato la squadra in tutti i reparti, al punto da essere in grado di allestire tre formazioni».

Ed ecco [redacted] «grande imputato»: proprio lui, Gigi Simoni il quale non sembra particolarmente disposto al «mea culpa». «Uno che faccia questo mestiere - dice con aria serafica - è sempre in pericolo. E le formazioni che schiera sono perfette se si vince e folli se si perde. Naturalmente - prosegue con tono polemico - sono responsabile anche del passaggio all'indietro di Cudini dal quale è scaturito il primo gol piacentino e via [redacted] seguito. Il fatto è che quando si vuol criticare a ogni costo si posso[redacted] trovare mille motivi per farlo». L'intesa Ferrante-Schwoch resta un sogno. «Ma no, Ferrante ha fatto [redacted] gol [redacted] ne ha sfiorato [redacted] altro come è successo al suo compagno». E Pinga utilizzato a partita iniziata? «Pinga è giovane e non aveva mai giocato tanto. Tutti vogliono essere titolari ma i posti [redacted] soltanto undici».

I primi soccorsi a Daniele Delli Carri dopo lo [redacted] con il piacentino Rastelli in seguito [redacted] quale il granata ha riportato un trauma cranico. Ricoverato in ospedale, [redacted] sottoposto a una Tac che ha escluso complicazioni e già in serata il giocatore ha potuto lasci[redacted] Piacenza

LE PAGELLE

De Ascentis è tra i pochi che si salvano Bucci incolpevole sul tiro di Gautieri

[redacted]

[redacted] 5,5. Una gran parata su punizione di Ferrante, che [redacted] infila al secondo tentativo; fa riappacificare, con un abbraccio, Piovani e De Ascentis.
[redacted]ETTI 6. Non ha grossi problemi a bloccare Schwoch.
[redacted] buona guardia, chiude i varchi.
[redacted] 6. Non si lascia sfuggi[redacted] Ferrante che segna solo su calcio piazzato.
[redacted] 6,5. Una prova gagliarda su Asta: sfiora il gol nel finale.
[redacted]RI 7. Bel gol che mette al sicuro il risultato e illumina una buona gara (27' st **Tosto** sv).
VOLPI 6. Toglie luce a Venturin e puntella il centrocampo.
STATUTO 5,5. Perde il duello con [redacted] Ascentis [redacted] la partita.
MO[redacted]. Il suo innesto non dà frutti [redacted] Novellino lo cambia dopo mezz'ora (30' **Rastelli 6.** Si procura il rigore dell'1-0).
[redacted] 6,5. Fissa [redacted] dal dischetto e consolida, con 7 centri, la sua leadership di cannoniere.
[redacted] 6,5. Mette in difficoltà Cudini [redacted] avvio, e fa lo stesso [redacted] Mandelli; [redacted] il rigore dell'1-0 (37' st **Cristallini** sv).
NOVELLINO 6,5. In corsa effettua le mosse vincenti.

[redacted]

BUCCI 6. Tre parate, poi capitola dal dischetto due volte e nulla può sul diagonale di Gautieri.
[redacted] 4,5. Cambia tre avversari, Piovani, Morrone e Rastelli; frastornato effettua il... passaggio a Caccia dal quale scaturisce l'avvio della débâcle.
[redacted]NDELLI 5,5. Prima Morrone, poi Piovani gli procurano un pomeriggio di sofferenza.
BONOMI [redacted]. Comincia libero, finisce stopper; un'ammonizione lo rende nervoso e lo condiziona per il resto della gara.
[redacted] 6. Tiene a bada Caccia ma è Rastelli, in un violento testa a testa, a costringerlo alla resa (3' [redacted] **Fattori 5,5**). Commette il fallo da rigore ma è il meno colpevole).
CASTELLINI 5,5. Non brilla con Gautieri e raramente si spinge all'attacco (21' [redacted] **Colombo** sv).
[redacted] 5. Le sue incursioni sono frenate da Tramezzani (st 9' **Pinga 6.** Entra sul 2-0 [redacted] dopo il terzo gol piacentino offre scampoli di classe.
DE[redacted]. E' tra i pochi che [redacted] salvano per un tempo, anche [redacted], a gioco lungo, [redacted] inghiottito nel naufragio.
VEN[redacted] 5,5. Non incide come quando è in giornata.
SCHWOCH [redacted]. Anonimo, proprio nella partita in cui deve dimostrare che se[redacted] gli altri [redacted] sbagliare giudizio su di lui.
FERRA[redacted] 6,5. Nessuna occasione ma Roma gli nega [redacted] gol [redacted] punizione [redacted] «sette» e segna, sempre su calcio franco, con un colpo da campione.
[redacted] 5. Subisce una dura lezione da Novellino proprio nella partita-svolta che dovrebbe costargli la panchina.
L'arbitro [redacted] 6. Un po' severo ma giusto. [b. b.]

Ferrante e Schwoch sono una pesante zavorra per [redacted] compagni

Sconfitti in nove come la Juventus

[redacted] Paolo Ormezzano
PIACENZA

PICCOLA escursione nel personale, per cercar di affrontare lucidamente quel problema grande e doloroso che è il Torino sconfitto [redacted] Piacenza, e di brutto. Una volta, per un curioso accidente, venimmo [redacted] sapere che Darko Pancev, tremendo bomber jugoslavo, [redacted] acquistabile, per via di un'opzione che durava un paio di giorni. Lo segnalammo a Moggi, allora d.s. del Torino. Si informò, ci confermò che era tutto vero, però aggiunse: «Non si fa niente, ho saputo bene come gioca, se non segna la sua squadra [redacted] in dieci» (poi Pancev passò all'Inter, fatto miliardario - ci mancherebbe - da un contratto che lui, bomber slombato, sfruttò sino in fondo, offrendosi anche [redacted] palco alla Scala). Bene, nel senso [redacted] male: ieri il Torino ha giocato con due che, se non segnano, spesso [redacted]sciano la loro squadra in nove, cioè Ferrante e Schwoch (Ferran[redacted] ha segnato, sì, [redacted] quando [redacted] gol - dell'1 [redacted] 3 - non serviva più). In nove come la Juve contro l'Amburgo (1-3 anche allora), rosso come il Piacenza [redacted] come il Piacenza bravo comunque di suo, oltre che di insipienza del rivale. Ma trattasi di due diverse prove del nove.

Il Torino ieri è stato leggermente meno brutto e decisamente meno misterioso che contro la Ternana. Nel senso che si è capito che ci sono giocatori troppo poveri tecnicamente, altri troppo scarsi (provvisoriamente?) [redacted] punto di vista atletico, e comunque che non ci [redacted] elementi in grado di reggere centrocampo e difesa quando la squadra gioca in nove, [redacted] due che, là davanti, non tengono una palla. Presto o tardi arriva la capitolazione: per un errore che provoca un rigore (l'assist matto di Cudini ai piacentini che hanno ringraziato col gol), per una bella azione della niente male squadra avversaria, per uno sbandamento psicologicamente inevitabile. Non appartenendo noi alla tribù dei giornalisti che [redacted] sempre tutto, non emettiamo sentenze.

Si fosse in precampionato invocheremmo una preparazione atletica speciale ed una gestione diversa dei contratti individuali dei giocatori. Adesso non chiedia[redacted] il cambio di allenatore perché è invocazione troppo semplice, neanche diverte. La squadra, sino a quel passaggio sbagliato di un difensore suo ad un attaccante avversario, è stata degnuccia. [redacted] come massimo poteva pareggiare, e con i pareggi [redacted] va in A.

[redacted] positivo c'è soltanto che si [redacted] capite [redacted] che il grigiore della partita contro la Ternana, troppo spenta per [redacted] vera, aveva coperto. Di positivo? Beh, [redacted] sappiamo [redacted] sapere qualcosa della malattia aiuta a guarire più dell'ignoranza fideistica. Forse già dopodomani a Padova, contro il Cittadella, avremo una rispostina. O una rispostaccia.

Delli Carri ok

Violento trauma, ma la Tac esclude lesioni

PIACENZA

La paura, per Daniele Delli Carri e il Torino tutto, [redacted] svanita [redacted] le 19 quando i sanitari dell'ospedale piacentino hanno [redacted] noto l'esito della Tac praticata al giocatore subito dopo il ricovero: escluse lesioni di qualsiasi tipo a causa del violento trauma cranico rimediato al primo minuto della ripresa nello scontro [redacted] Rastelli. E alla fine, il giocatore, che solo da poche settimane aveva lasciato il Piacenza, [redacted] potuto far rientro nella sua abitazione accompagnato dalla moglie.

Esaurito l'argomento principale, restano da riferire poche note di cronaca in margine alla partita, che alla vigilia era molto temuta dai responsabili dell'ordi[redacted] pubblico a causa dei precedenti tra le due tifoserie. Molta effervescenza prima dell'incontro [redacted] ampio dispiegamento di uomini da parte delle forze dell'ordine, spari di mortaretti e fumogeni ma [redacted] incidente di rilievo. Tra le due parti c'è stata, in compenso, una piccola guerra degli striscioni. Il primo compare sulla curva piacentina [redacted] prende [redacted] mira l'odiato Simoni, che l'an[redacted] fu alla guida degli emiliani. Recita: «Simoni c... è tua la retrocessione». Pronto l'intervento degli agenti che fanno rimuovere la scritta. Dalla gradinata torinista si replica con: «gen[redacted] 2000 ore 14, polizia aiuto, i granata ci portano via la curva». L'allusione è a un attacco compiuto dai tifosi granata alla tifoseria piacentina [redacted] occasione del confronto precedente. Se le prime due scritte sono discutibili, [redacted] terza (TORO SUPERGAlattico) è sicuramente di riprovevole gusto e rappresenta l'ennesimo contributo alla casistica della follia degli stadi. [p.c. a.]

Delli Carri neo acquisto granata

Riparte la Samp

Con il Cagliari torna a vincere

GENOVA

La Sampdoria riprende il discor[redacted] interrotto da cinque partite [redacted] la vittoria [redacted] chiude 2-1 la pratica con il Cagliari. Poche occasioni nel primo tempo, nonostante, a parte i primi dieci minuti, il pallino del gioco sia sempre stato nei piedi dei blucerchiati: al 31' il tiro di Cucciari, imbeccato da Flachi, è ribattuto da Villa, dieci minuti più tardi l'invitante [redacted] di Vasari, sgusciato via a Orlando, è deviato di tacco da Dionigi, pescato però in fuorigioco [redacted] da Bolognino. Nella ripresa, i padroni di casa vanno in vantaggio al 18' con il rigore realizzato da Flachi per fallo di Medri su Dionigi. Pochi minuti e la cucchiaiata di Vasari lanciato bene da Vergassola sembra chiudere il discorso. Bellotto però [redacted] in campo tre punte. Il gol di Suazo nasce da [redacted] pasticcio della difesa: l'honduregno, a tu per tu con Sereni, accorcia le distanze. I rossoblù sfiorano il pari su calcio piazzato all'ultimo minuto, ma sarebbe stata punizione [redacted]va per una bella Samp. [g. r.]

COSENZA AVANTI [redacted] IL GENOA PAREGGIA A PESCARA

[redacted] 1-0.
CHIEVO (4-4-2): Marcon; Longo, Branchi, Moro, Lanna; Eriberto, Passoni (14' st Barone), Corini, Manfredini (29' st Gorgone); Corradi, De Cesare (19' st Fantini). All.: [redacted] Neri. ANCONA (3-4-3): Storari; Guastalvino, Lucci, Peccarisi; Monter[redacted] (22' st D'Ignazio), Favo, Albino, Russo, Parente (29' st Bono); Vieri (22' st Melli), Corallo. [redacted].: Brini. ARBITRO: Trefoloni. RETE: pt 26' Corradi. ESPULSO: 47' st Corradi (C).
COSENZA-SIENA 3-1.
COSENZA (4-4-2): Pantanelli; Colle (37' st Parisi), Paschetta, Di Sole, De Angelis; Apa (18' st Giandebiaggi), Riccio, Altomare, Pavone; Pisano (23' [redacted] De Francesco), Savoldi. All.: [redacted]. SIENA (4-4-2): Giannello; Argilli, Voria, Mignani, Radice (34' st Morello); Cavallo, Colasante, Pagano, Sciaccaluga (34' pt Traversa); Tiribocchi (13' st Campolonghi), Arcadio. All.: Sala. ARBITRO: De Santis. RETI: pt 5' Pisano (C, rigore), 34' Pavone (C); st 9' Arcadio (S), 40' Savoldi (C). ESPULSO: 2' pt Pagano (S).
EMPOLI-RAVENNA 3-2.
EMPOLI (3-5-2): Berti; Fusco, Bianconi, Matteazzi (1' st Regonesi); Marchionni, Bresciano, Giampieretti, Barollo (31' st Di Natale), Cupi; Cappellini (41' st D'Aniello), Maccarone. All.: Baldini. RAVENNA (4-4-2): Calderoni; Dall'Igna, Cristante, Atzori, Pergolizzi (32' st Pellizzaro); Pregnolato, Dell'Anno, Chomakov, Scapolo (36' st Scarlato); Vecchiola, [redacted] (25' st Bertarelli). All.: Santarini. ARBITRO: Zaltron. RETI: pt 19' Barollo (E), 35' Dell'Anno (R, rigore); st 7' Maccarone (E), 29' Dell'Anno (R, rigore), 34' Bianconi (E). ESPULSO: 40' st Pellizzaro (R).
MONZA-CITTADELLA 1-0.
[redacted] (4-4-2): Aldegani; Comazzi (35' st Rossi), Colombo, Belotti, Cozzi; Mazzeo, Florio, Briano, Bonacina; Aliyu (45' st Ganci), Lantignotti (33' st Damiani). All.: Antonelli. CITTADELLA (3-3-4): Capecchi; Ginetto, Zanon, Ottofaro (40' pt Turato); Filippi, Caverzan, Giacomin; Sturba (10' st Baiou), Scarpa, Ghirardello, Rimondini (20' st De Poli). All.: Glerean. ARBITRO: Pieri. [redacted]: pt 43' Bonacina.
PESCAR[redacted]GEN[redacted] 1-1.
PESCARA (4-4-2): Bordoni; Galeoto, Gregori, Sadotti, Da Rold (40' st Sbrizzo); P[redacted]lini, Melosi, De Patre, Rachini (30' st Tisci); Giampaolo, Palmieri (23' st Tacconelli). All.: Rossi. GENOA (4-3-1-2): Lorieri; Giacchetta (31' pt Tangorra), Scalzo (3' [redacted] Ruotolo), Malagò, Rossini; Nicola, Breda, Mutarelli; Stroppa (28' st Grieco); Carparelli, Francioso. All.: Carboni. ARBITRO: Palmieri. RETI: st 15' Francioso (G), 19' Palladini (P).
PISTOIESE-CROTONE 0-4.
[redacted] (4-4-2): Dei; Guzzo, Bellini, Mazzoli (1' st Bianchini), Lambertini; Bellotto (1' [redacted] Aglietti), Riccio, Amerini, Cimarelli (4' st Allegri); Baiano, Biancone. All.: Pillon. CROTONE (4-4-2): Cesaretti; Ametrano, Porchia, Cyprien, Aronica; [redacted] (11' st Pecorari), Cardinale, Giampà, Nocerino (1' st Superbi); Ambrosi (27' st Sculli), Deflorio. All.: Papadopulo. ARBITRO: Morganti. RETI: pt 39' Deflorio; st 8' Fialdini, 19' Ambrosi (rigore), 26' Ambrosi. ESPULSO: 38' st Riccio (P).
SAMPDORIA-CAGLIARI 2-1.
SAMPDORIA (4-4-2): Sereni; Polonia (1' st Zivkovic), Grandoni, Conte, Manighetti; Vasari, Vergassola, Marcolin, Cucciari (11' st Bonomi); Flachi (26' st Sanna), Dionigi. [redacted].: Cagni. CAGLIARI (4-4-2): Scarpi; Villa, Grassadonia (14' st Medri), Lopez (21' st Mayelè), Orlando (1' st Di Liso); Buso, Abeijon, Conti, Modesto; Cammarata, Suazo. [redacted].: Bellotto. ARBITRO: Bolognino. RETI: st 17' Flachi (S, rigore), 25' Vasari (S), 32' Suazo (C).
TERNANA-SALERNITANA 0-0.
TERNANA (3-5-2): Balli; Grava, Ripa, D'Aloisio; Schenardi, Fabris, Romualdi (1' st Sgrò), Benin (39' st Adeshina), Agostini; Borgobello, Grabbi (13' st Miccoli). All.: Agostinelli. SALERNITANA (4-4-2): Soviero; Bolic, Fusco, Olivi, Tamburini; Campedelli (34' st Vignaroli), Corrent, Cristiano, Vannucchi; Guidoni (42' pt Di Jorio), Chianese. All.: Oddo. ARBITRO: Saccani.
VENEZIA-TREVISO 3-0.
VENEZIA (4-4-2): Brivio; Foglio, Conteh, Bilica, Bettarini; De Franceschi (32' [redacted] Miceli), Marasco, Maini, Pedone; Maniero (17' st Valtolina), Di Napoli (32' st Bazzani). All.: Prandelli. TREVISO (4-4-2): Battistini; Pianu, Centurioni, Minotti, Ballarin; Tedoldi (17' st Bianco), Smanio, Bosi, Bortoluzzi; Fanesi (33' st Morante), Rocchi (17' st Murgita). All.: Gustinetti. ARBITRO: Pirrone. RETI: pt 24' Maniero; st 11' [redacted] Napoli, 43' Bazzani.

Acer ti offre la scelta più grande, AmiCo i prezzi più piccoli.

Il primo approccio a PC o notebook non è più un problema. Vieni nei negozi AmiCo e prova il PC Aspire Acer Pentium III 733 con Monitor 15" e Masterizzatore ai portabili Acer di ultima generazione, subito facili da usare e ad un prezzo incredibile, pagabili in comode rate con un minimo di anticipo. Dai retta ad un AmiCo, scegli Acer.

ASPIRE [redacted] 648C CDRW PENTIUM III 733
[redacted] Masterizzatore cod.95.21 e [redacted]onitor 15" cod.02.89 incluso
Lit. 2.799.000
Lit. 2.599.000 IVA inclusa
oppure: 10 rate mensili da 259.900* a tasso zero.

Scegli tra i tanti notebook Acer quello più adatto alle tue esigenze. Potrai pagarlo anche in comode rate mensili:

Lit. 2.979.000
Lit. 3.499.000
Lit. 4.999.000

ACER
AmiCo

MOLLO
NOLEGGIO

ALBA · RORETO DI CHERASCO · FOSSANO · SALUZZO · ASTI · SAN REMO

piattaforme
aeree

- Piattaforme su autocarro pat. B fino a 22 mt di altezza
- Piattaforme su autocarro pat. C fino a 46 mt di altezza
- **3** Semoventi articolati a batteria fino a 20 mt di altezza
- Semoventi diesel telescopici articolati fino a 38 mt di altezza
- **5** Verticali diesel o batteria fino a 18 mt di altezza
- Semoventi "cingolate" diesel "ragni" fino a 38 mt di altezza in versione acciaio o alluminio
- **7** Ponteggi elettrici e montacarichi per ristrutturazioni facciate e sollevamento materiali fino a 100 mt di altezza
- Sollevatori telescopici con navicella, benna e forca fino a 30 mt di altezza
- Gru edili idrauliche rotazione bassa a versione city crane fino a 50 mt di braccio

Servizio Clienti
800-672560

175 Piattaforme · sollevatori - **20** Gru edili - **10** Muletti - **15** Autocarri pat. B - **25** Macchine movimento terra - **40** Gruppi elettrogeni - **35** Motocompressori - **11** Pompe calcestruzzo

EURO RSCG

VI DIAMO ZERO!

Finanziamenti a **TASSO ZERO** fino a 30 mesi

Citroën Saxo fino a **12 MILIONI**,
Citroën Berlingo fino a **15 MILIONI**,
Citroën Xsara e Xsara Picasso fino a **20 MILIONI**.

CONTRATTO DI GARANZIA CITROËN
compreso nel finanziamento scelto, per tutta la sua durata e fino ad un massimo di 60.000 Km.

POLIZZA AZZURRO E FURTO-INCENDIO
per 1 anno compresa nel prezzo.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO

Xsara Picasso - capitale massimo finanziato L. 20.020.000 in 30 rate da L. 667.333 TAN 0% - TAEG 0,98% - spese apertura pratica L. 250.000, imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Offerta realizzata in collaborazione con le Concessionarie Citroën valida sino a fine mese per le sole vetture disponibili in Rete. Non cumulabile con altre iniziative in corso

RUSPA AUTO

dal 1968 **CONCESSIONARIA** CITROËN
C.so VIGEVANO 62 Tel. 857 956 • C.so BACCONIGI 212 Tel. 337 077 • C.so VITTORIO EMANUELE II 206 Tel. 740 552

IL CASO DELLA SETTIMANA | DALLA NOTTE DELL'AMBURGO ALL'ESAME-UDINESE

Perché alla Juve saltano i nervi

Corre sempre sul filo, non «chiude» mai le partite

A una Juventus dall'equilibrio instabile, ma con un buon collettivo, occorre che l'allenatore, Ancelotti, sia più deciso e senza condizionamenti nelle sue scelte

Roberto Beccantini

DELLE squadre italiane impegnate in Champions League, hanno vinto e si sono qualificate Milan e Lazio, quelle uscite peggio dall'ultimo turno di campionato (la Lazio, addirittura a pezzi), mentre ha perso, e rischia grosso, l'irriducibile Juventus di San Siro. La politica del doppio binario comporta tributi che gli esattori del destino comunicano, spesso, soltanto allo sportello. Grazie a Shevchenko, il Milan di oggi parte sempre da 1-0. Potrà poi perdere, come a Bologna, o essere rimontato, come di fronte alla Juve, ma la vena e la mira dell'attaccante ucraino gli garantiscono un paracadute di non trascurabile efficacia. La Lazio si ciba di eccessi, anche sul piano del nervosismo spicciolo, salvo disporre di solisti in grado di traghettarla quasi sempre al di là dei suoi stessi limiti. Con lo Shaktar, mercoledì sera, perdeva e sbadigliava: le sono bastati dodici minuti, in avvio di ripresa, per sistemare coscienza e avversari.

L'isteria che ha sfigurato Zidane e Davids al cospetto dell'Amburgo, propiziando il più inverecondo dei harakiri, si può spiegare, a mio avviso, anche con il logorio psicofisico che scandisce la marcia della Juventus. Tutti «spendono», per vincere: la Juve di più. Il Milan ha impiegato un tempo per sistemare il Besiktas; la Lazio, quarto d'ora scarso per passare da 0-1 a 3-1. La squadra di Ancelotti, viceversa, non riesce mai a staccare la spina. Mai. Deve sempre spremersi fino all'ultimo minuto e fino all'ultimissima goccia di benzina. A Napoli e a Milano perdeva, con il Bari si è tolta dai guai non prima del novantesimo; ad Amburgo ha sperperato un tesoro, con Deportivo e Panathinaikos ha sputato l'anima. Neppure con il Brescia, in Coppa Italia, era stato possibile allentare le briglie.

E pure la scorsa stagione le spese energetiche erano risultate tutt'altro che contenute. Nove successi con un gol di scarto. Paradassalmente, la vittoria più larga in assoluto - non nel punteggio, ma nell'intreccio - risale alla visita dell'Udinese, la squadra con la quale si misurerà mercoledì pomeriggio, alla ripresa del campionato. Era la terza giornata, e nel giro di cinquanta minuti (scarsi) la Juve liquidò la pratica: rigore di Del Piero al 20', rigore di Inzaghi al 23', ancora Inzaghi, di testa, al 39' e sigillo di Zambrotta al 3' della ripresa; del tutto platonico il gol-bandiera di Bisgaard.

Il minimo con massimo mai, o quasi mai, il massimo con il minimo. Una regolarità pagata a caro prezzo. Sia quando la difesa era un bunker, sia adesso che, tra le omissioni di Van der Sar e l'assenza di Montero, non lo è più. A furia di spogliarsi dal cornicione, si corre il rischio di smarrire l'equilibrio nervoso. E' successo a Zidane e a Davids. Non è la prima volta. Il carattere, straordinario, ha mascherato l'involuzione di Del Piero, l'eclissi di Inzaghi - che, in campionato, segna dal 12 marzo, doppietta a Piacenza - gli alti e bassi di un gioco non sempre continuo e scintillante. La Juventus deve incrementare, a tutti i costi, il gioco sulle fasce. Il Milan ha trovato in Francesco Coco un'esuberante fionda. Carlo Ancelotti ha perso Gianluca Zambrotta, prossimo al rientro. Gianluca Pessotto, lui, è una pedina squisitamente tattica. Stando così le cose, il traffico viene incanalato al centro, a rimorchio del talento di Zidane e dell'eretismo podistico di Davids. Per i rivali, è così più facile, o meno complicato, spegnerne la luce: basta allungare una mano (o una pedata) dove si accende il lampadario francese o ringhia il pit-bull olandese.

Rimane il problema di fondo. Pedalare sempre e comunque, in pianura e sui muri più impervi. C'è il progetto, c'è l'anima e, a mio avviso, anche un organico competitivo, per inferiore che possa risultare rispetto alla rose di Lazio e Roma. Servono un atteggiamento più autorevole e scelte drastiche: Ancelotti deve farsi sentire. Se Del Piero non ingrana, largo alla coppia Inzaghi-Kovacevic. L'Udinese gioca e lascia giocare. Bisogna cambiare marcia, se non proprio rotta.

DUE STAGIONI A CONFRONTO

Stagione 2000-2001

CAMPIONATO
- Brescia-Juventus 0-0 (espulsi Ferrara e Davids)
- Juventus-Brescia 1-2 (espulso Conte)

CAMPIONATO
- Napoli-Juventus 1-2 (da 1-0)
- Juventus-Bari 2-0 (raddoppio, su rigore, al 90')
- Milan-Juventus 2-2 (da 2-0, pareggio al 91')

CHAMPIONS LEAGUE
- Amburgo-Juventus 4-4 (da 1-3 a 4-3)
- Juventus-Panathinaikos 2-1
- Juventus-La Coruña 0-0 (espulso Zidane)
- La Coruña-Juventus 1-1
- Juventus-Amburgo 1-3 (espulsi Zidane e Davids sullo 0-1)

Stagione 1999-2000

CAMPIONATO
- 8 pareggi
- 5 sconfitte
- 12 vittorie un gol scarto (9 per 1-0, 2 per 2-1, 1 per 3-2)
- 9 vittorie con più di un gol di scarto
- 4-1 all'Udinese (4-0 in 48')
- 3-1 al Milan (2-1 sino al 92')
- 2-0 al Bologna (0-0 sino al 55')
- 3-0 al Perugia (1-0 sino all'89')
- 2-0 alla Reggina (2-0 in 64')
- 4-0 al Venezia (1-0 sino al 79')
- 2-0 al Bari (2-0 in 53')
- 2-0 al Piacenza (0-0 sino al 68')
- 2-0 al Bologna (0-0 sino al 90')

DALLE OLIMPIADI IN POI, UN CALENDARIO IMPAZZITO TOGLIE IL RITMO ALLA SERIE A

Ridateci il nostro campionato

Gigi Garanzini

MA quando comincia il campionato? Sembrava già dura tirare a ottobre, oggettivamente lo era. Dopodomani è novembre. Un po' tardi per cominciare a fare sul serio.

Bella festa, per carità, bella pausa di riflessione in questa domenica di Giubileo. Anche un tantinello classista, se vogliamo, visto che a fermarsi a far parata è soltanto la serie A. E gli altri chi sono? Perché Maldini sì e Ferrante no? Perché ha fatto festa la nobiltà del calcio che conta e i paria Torino e del San Colombano, del Cagliari e del Tricase si son bollata la loro brava cartolina? Beati gli ultimi, avevo imparato ai tempi ahimè lontani del catechismo: qualcosa deve essere accaduto nel frattempo.

Nemmeno allora, per la verità, il calcio italiano poteva vantare dirigenti di valore. Anzi, erano tempi da basso impero quei mica tanto favolosi Anni 50. Ma ci fosse stata una domenica da santificare, l'avrebbero santificata fino in fondo, questo è poco ma sicuro: e se non ci fosse stato posto all'Olimpico per tutto il calcio che conta, avrebbero precettato gli altri nelle loro piazze, davanti alle loro chiese, ad ascoltare la parola del Papa dagli altoparlanti. Mezzo secolo più tardi la parola del Papa è andata su Raiuno, tra un tg e la Tv degli agricoltori: chi era intento a preparare la partita del pomeriggio non l'ha ascoltata, chi invece preparava gli striscioni su Superga non era comunque in grado di capirla.

Una grande occasione mancata in una data sbagliata. Un Giubileo dura un anno intero. I campionati da giugno a settembre sono fermi. O si sceglieva una domenica d'estate, o si organizzavano diversamente i calendari. E qui si torna ai dirigenti, quelli federali, sempre pronti a scaricare sulle leghe ogni storture di calendario. Ammesso e non concesso che la data del 29 ottobre non fosse trattabile con la Santa Sede, lo erano certamente quelle dell'8 e del 12 ottobre, con le federazioni di Romania e di Georgia. E nessuna pistola è stata puntata alla tempia di chi ha deciso che il campionato s'iniziasse soltanto domenica 1° ottobre. Bastava pensarci, insomma, per evitare questo ridicolo ottobre calcistico a singhiozzo. Già, pensarci. Hai detto niente.

Vieri-Totti, la sfida rivalutata

L'interista vuol giocare contro la Roma Il procuratore Berti: «Non se ne parla»

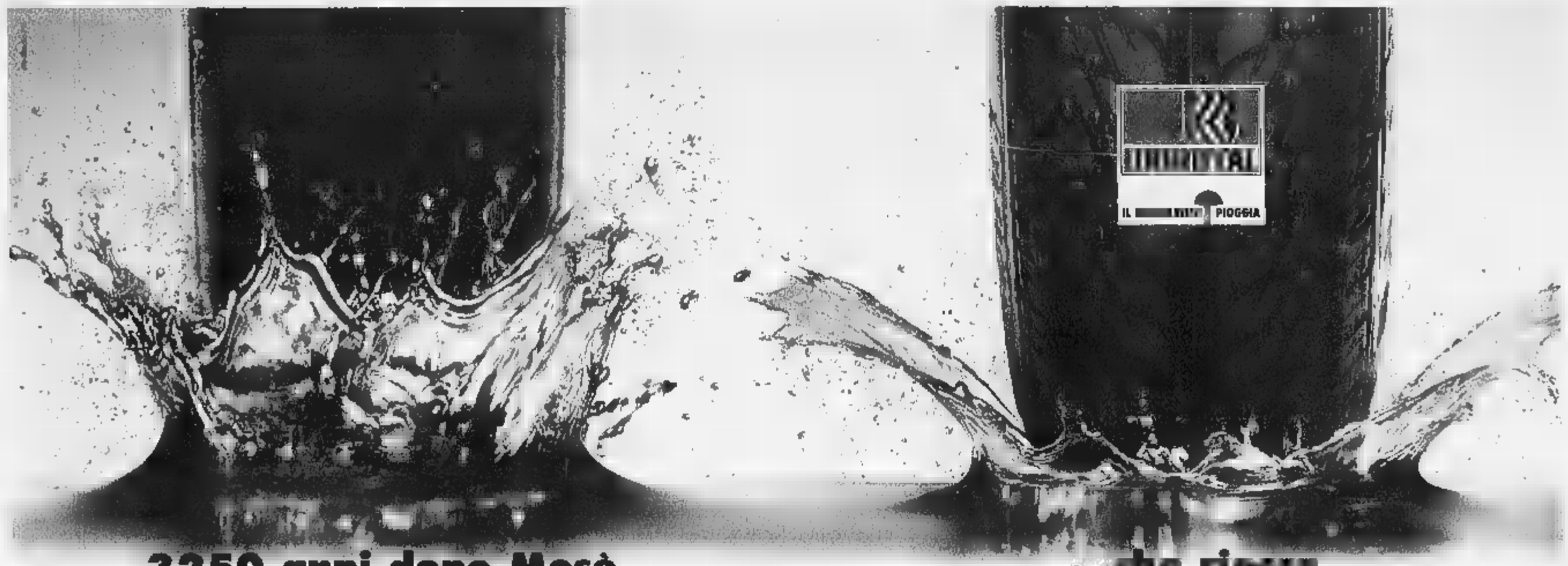
Guglielmo Buccheri
ROMA

La voglia matta di Vieri che sfida le certezze del suo procuratore. Christian già si vede in campo mercoledì contro la Roma. Ma Sergio Berti frena, per il manager l'appuntamento giusto non potrà essere che per il ritorno di Coppa Uefa contro il Vitesse. La spavalderia di Totti e la provocazione di Sensi completano la vigilia. Inter-Roma si presenta.

«Voglio giocare, voglio scendere in campo e non fermarmi più». Tardelli chiama, Vieri sembra rispondere. «Sto bene - spiega Mister 90 miliardi - anzi benissimo. Mi sento pronto e quella contro la Roma è l'occasione giusta per tornare in campo. L'Inter è da scudetto e tutto dipende da noi: dateci un po' di tempo e ve ne accorgerete». Il 23 maggio scorso, a Verona, Vieri alzò bandiera bianca per la terza volta nella lunga stagione dei tormenti e salutò la Nazionale in partenza per Euro 2000. Era passata da poco la mezz'ora del primo tempo dello spareggio con il Parma per l'ingresso in Champions League. «Parlare di un'Inter in crisi - continua l'attaccante - mi sembra eccessivo. Tardelli mi ha fatto un'ottima impressione. L'ambiente è sereno ed abbiamo soltanto bisogno di lavorare».

Vieri saluta; la palla passa a Totti. «A Milano andremo per vincere. Stiamo attraversando un buon momento di forma anche se non si può parlare ancora di vera Roma. Quest'anno il nostro atteggiamento è cambiato, è aumentata la fiducia in noi stessi». Fiducia che non si ferma nemmeno davanti alla possibilità di trovarsi davanti il rigenerato Vieri. «Quella di mercoledì sarà una gara spettacolare e giocatore come Christian non potrà che favorire le emozioni. Spero che Vieri abbia messo fine a tutti i suoi problemi e che possa tornare presto uno dei protagonisti del calcio italiano. All'Inter toglierei il mio amico Di Biagio, al momento l'uomo più in forma, che riesce a trovare la via della rete una certa regolarità. E' presto per parlare di garascudetto, ma i campo si affronteranno due formazioni che lotteranno fino alla fine per il titolo».

Vieri scalpita; Totti lo aspetta. A Sensi la parte provocatore. La Nazionale del Trap e le stelle straniere ancora in campo, quando il presidente giallorosso riporta tutti al clima campionato. «Posso preoccuparmi di che non gioca da mesi? Andiamo...», è il testamento di Sensi nella domenica consacrata all'abbraccio tra il Papa e lo sport. Vieri è già andato via. La sua voglia di tornare nell'arena sarà spinta anche dalle parole del numero uno della squadra prima della classe.



3250 anni dopo Mosè
è arrivato qualcun altro...

...che riesce
a dividere le acque

La vera sicurezza sul bagnato impone di saper "dividere" le acque, soprattutto alle alte velocità. Proprio a questo ha puntato lo speciale battistrada-pioggia Uniroyal ottenendo la separazione ottimale che comporta una perfetta tenuta di strada, minimo spazio di arresto, alta sicurezza anti-acquaplaning, specie in curva.

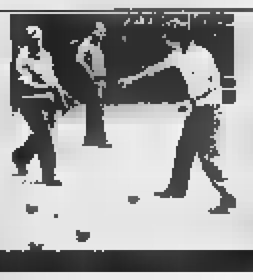
Vieni a trovarci dagli specialisti pneus expert

TORINO e provincia: AUTOGOM - Corso Novara, 6 bis - Torino; CENTRO ASSETTO RUOTE - Corso Orbassano, 298 - Torino; DI CAROLO MICHELE - Corso Duca degli Abruzzi, 76 - Torino; FILOMENA VITO - Corso Dante, 43 B - Torino; GRUPPO GOMME - Via Nanni, 35 - Torino; L'OFFICINA - C.so Vercelli, 261 - Torino; MAURYGOMME - Via U. Foscolo, 28 (ang. M. d'Azeglio) - Torino; PERTICARI GOMME - Via Poggio, 4 - Torino; SARIGU PNEUMATICI - Via Matilde Serao, 50 - Torino; SOSPELLO GOMME - Via Sospello, 8 - Torino; STILGOMME - Via Don Bosco, 27 - Torino; UNIVERSAL GOMME - Largo Toscana, 54/d - Torino; VIRGILIO SERGIO PNEUMATICI - Via Caraglio, 19 - Torino; AUTOZETA - Piazza V.Veneto, 15 - Orbassano; CALO' GIUSEPPE - St. da Torino, 96 - Ceretta S.Maurizio; DI PAOLA PNEUMATICI - Corso Francia, 212 - Cascine Vica - Rivoli; ESSEDUE - Corso Torino, 254 - Avigliana; GHIAZZA GIOVANNI e C. - Via Villa Cristina, 11/A - Savonera; GHIAZZA GIOVANNI e C. - Corso Garibaldi, 6 - Venaria; GRASSONE LUCIANO e C. - Via C. Battisti, 2 - S. Mauro Torinese; RO & ROSA - Via Magenta, 11 - Collegno; TIRE SERVICE - Via S. Felice, 10/b - Beinasco; VENTUROLI SANDRO - Via Lanzo, 197 - Borgaro Torinese; **ALESSANDRIA e provincia:** CARGOM - Corso 100 Cannoni, 70/72 - Alessandria; CENTER GOMME - Corso Monferrato, 1 - Alessandria; CENTRO PNEUMATICI - Corso Acqui, 172 - Alessandria; BERRI ROBERTO - Via De Gasperi - Zona artig. - Castelnuovo Scrivia; COLOMBO PNEUMATICI - Corso Valentino, 140/B - Casale Monferrato; D3 PNEUMATICI - V.le Industria, 48 - Zona D3 - Alessandria; PNEUMATICI & COMPANY - S.S. per Voghera, 14/a - Tortona; PNEUS CAR - Reg. Barbato, 21 - Acqui Terme; PNEUS CITY - Via Casagrande, 4 - Acqui Terme; TECNIGOMMA - Viale Regione Piemonte 1 - Novi Ligure; TECNIGOMMA - Corso Piave, 44 - Novi Ligure; **AOSTA:** MARSIGLIA PIERO - Via Paravera, 14/A - Aosta; **CUNEO e provincia:** ADRIANO PNEUMATICI - Via Martiri, 67 - Beinette; BRUNO GOMME - Corso Firenze, 4 - Mondovì; BRUNO GOMME - Via Frabosa, 2 - Villanova Mondovì; CASETTA FRANCO - Corso Manzoni, 121 - Montà; DANIELE MARTINO - Via F. Turati, 12 - Saluzzo; G.M. PNEUMATICI - Strada Comunale Clavesana, 3 - Carrù; GHIBAUDO ALDO - Via Peveragno, 81 - Boves; IL GOMMISTA - Corso Piave, 132 - Alba; VILGOM - Via Fontane, 8 - Villafalletto; **NOVARA e provincia:** BIANCHI GOMME - Via Vigevano, 22 - S. Martino di Trecate; GARINI PAOLO PNEUMATICI - Corso Cavour, 4 - Dormelletto; GENZANA FRANCO Serv.Total - Via N.Bianchi, 111 - Villadossola; PNEUMATICI GALLI - Via S. Cacciarotti, 41 - Biandrate; **PROVINCIA DI ASTI:** PNEUS NIZZA - Via Verdi, 84 - Nizza Monferrato; **PROVINCIA DI BIELLA:** BARDELLE LICIO - Via Milano, 151 - Vigliano Biellese; **PROVINCIA DI VERCELLI:** MANCIN ROBERTO & C. - Piazza Chiesa, 1 - Fraz.Crocemosso - Vallemosso; MELO PNEUMATICI di Melo Renzo e Roberto - Corso Garibaldi, 158 - Gattinara; **e provincia:** V.C.O. GOMME di Tabarini G.M.F. - Corso Europa, 52/54 - Verbania-Pallanza; SPINONI GIUSEPPE & C. - Via IV Novembre, 312 - Crusinallo - Omegna.

Numero Verde 800-307094

UNIROYAL

Bocce, scattano mercoledì i [redacted] ad Aosta



AOSTA. Il rinnovato bocciodromo coperto ospiterà, da mercoledì [redacted] sabato prossimi, i campionati mondiali di bocce under 18 [redacted] under 23. Saranno tredici le nazioni partecipanti: Algeria, Bosnia, Bulgaria, Cile, Croazia, Francia, Germania, Giappone, Italia, Jugoslavia, Slovenia, Svizzera e Tunisia. Il sorteggio sarà effettuato domani, alle 21, nel salone Ducale del Municipio di Aosta. Otto i titoli mondiali che saranno assegnati: combinato p[redacted] l'under 18, coppie per l'under 23, individuale, tiro progressivo e tiro di precisione [redacted] entrambe [redacted] categorie.

Serie [redacted] di hockey, [redacted]li lancia la fuga

Alla quarta giornata [redacted] Francoli Novara lancia la fuga. L'ultima squadra che era fin qui riuscita [redacted] reggere il passo della «corazzata» azzurra, [redacted] Modena, ha dovuto rientrare nei ranghi dopo la sconfitta casalinga (2-3) con Prato. Dal canto loro, gli azzurri campioni hanno addirittura maramaldeggiato con la Rotellistica Gma Opel nel derby cittadino, infliggendo ai malcapitati «cugini» un pesante 17-2. A scusante della Rotellistica, le [redacted] nell'organico, per infortuni o squalifiche, che hanno costretto l'allenatore Colamaria (38 anni) [redacted] rimettere i pattini [redacted] scendere in pista.

SERIE C2 [redacted]

I bianchi costretti dai bustocchi al terzo pari casalingo. I gol di Andorno e Mirabelli su rigore

La Pro rimonta due volte la Pro Patria

Ma sull'esito del match pesano gli errori della difesa

Roberto Eynard
VERCELLI

Non si smentisce neppure con la Pro Patria dell'ex Gianfranco Motta la Pro Grandi Regali che incamera il terzo 2-2 in cinque partite al Piola. Intendiamoci, il pareggio alla fine è il risultato più equo e i tigrotti di Busto Arsizio il punto se [redacted] ampiamente meritato sul campo.

Ma suvvia le due marcature ospiti, quelle che in entrambi i casi hanno portato in vantaggio i biancoblu in versione giallo ape, sono altrettanti doni della retroguardia vercellese, favorite da ingenuità e disattenzioni che oltre a costare care hanno condizionato l'andamento dell'intero match.

Infatti, se il primo gol della Pro Patria al 3' (batti e ribatti in area, pallone in area toccato da Airoli [redacted] un Di Sarno che non accenna neppure a un tentativo di parata) è stato subito ammortizzato dalla splendida incornata di Andorno al 10', la seconda rete ospite ha tagliato le gambe alla Pro sotto il profilo del gioco. Era il 17' quando la Pro Patria si spingeva per la seconda volta [redacted] avanti e un difensore di casa commetteva un fallo al limite dell'area. Ma mentre i bianchi cincischiavano i bustocchi furbescamente calciavano subito la punizione per l'avanzato Dato sul cui traversone Ferraresso, lasciato libero, batteva imparabilmente a rete. 1-2.

E così [redacted] Pro si è trovata per l'ennesima volta a dover rimontare un gol in casa (era già successo con Montichiari e Mantova). Ma a differenza del passato [redacted] punto subito stavolta tagliava, per così dire le gambe ai bianchi, che giocavano con voglia e determinazione ma, [redacted] differenza del passato, non mostravano [redacted] stesso furore agonistico. Tanto che l'unica vera palla-gol arrivava al 37' con un altro colpo di testa di Andorno su traversone dall'angolo di Speranza. Ma Caniato non si faceva cogliere impreparato e bloccava [redacted] terra.

Per agguantare il pareggio ci voleva [redacted] rigore decretato per un fallo in area tanto netto quanto inutile di Lugheri su D'Agostino: la freccia della Pro, scatenato, superava un paio di difensori ospiti e [redacted] incuneava in area, [redacted] al momento del cross il terzino, ormai superato, lo tratteneva per la maglia sotto gli occhi dell'arbitro: la massima punizione, neppure contestata dagli ospiti era trasformata da Mirabelli [redacted] un sinistro tagliente: 2-2.

Il mister della Pro Maurizio Braghin

Sembrava l'inizio di un'altra partita della Pro tanto che al 6' su traversone di Speranza Ferretti con una mezza rovesciata volante mandava [redacted] pallone a sibilare sopra la sbarra trasversale. [redacted] la rabbia della Pro in pratica si fermava qui e cinque minuti più tardi la Pro Patria andava vicinissi[redacted] al terzo vantaggio con un colpo di testa di Toniolo respinto dalla traversa.

Poi al 14' prima un tiro dello spumeggiante D'Agostino (peccato il [redacted] eccedere in personalismi) veniva ribattuto [redacted] angolo, quindi Mirabelli, [redacted] minuto dopo, [redacted] Caniato fuori dai pali, provava un pallonetto che termi[redacted] di poco alto. Era l'ultimo vero fuoco della partita che [redacted] offriva più palle-gol nemmeno dopo l'espulsione al 39' di Dato per doppia ammonizione.

Un 2-2 dunque giusto, anche [redacted] la Pro per diventare davvero [redacted] zone altissime della classifica deve migliorare la difesa. Perchè i regali continuano a costare, [redacted] termini di punti, caro.

[redacted]

Mercoledì nel recupero a Sandonà disponibili solo quattro difensori

Paolo Accossato
MONCALIERI

Nel calcio ci so[redacted] pareggi e pareggi. Da quelli strappati per i capelli all'ultimo minuto a quelli sofferti e sudati per tutta una partita. Nel match del Moncalieri opposto alla Cremonese, nulla di tutto questo. L'1-1 finale è infatti frutto di una partita aperta, vibrante, fatta di almeno una mezza dozzina nitida di occasioni da rete e soprattutto in [redacted] il Moncalieri non ha per nulla demeritato il punto conquistato, dimostrando anzi in più di una fase di gioco di potere tranquillamente reggere [redacted] campo contro una delle favorite del girone.

In partenza Brucato non rischia Massara, appena recuperato dall'infortunio [redacted] al 14' [redacted] Moncalieri passa grazie ad [redacted] precisa rasoiata sotto la traversa di Barbiero imbeccato da Piro. Verso la metà del tempo prima Serafini coglie un palo su servizio di Cuicchi, poi al 30' Zalla sorprende Randazzo [redacted] una punizione dal limite.

Nel secondo tempo il match si fa vibrante. All'83' Per un fallo Riboni viene espulso.

E ora neanche [redacted] tempo di rifiatare ed è già l'ora del Sandonà, partita che diventa ancora più importante alla luce del pari dei veneti con l'Alto Adige. Mercoledì il Moncalieri cercherà di [redacted]ungare questa mini striscia positiva di due partite [redacted] bissare il risultato della trasferta vittoriosa [redacted] la Pro Sesto.

E la sfida ha già tutta l'aria dello spareggio salvezza, anche se Brucato getta acqua sul fuo[redacted]: «La graduatoria è cortissima e con due risultati positivi consecutivi si sale dalla bassa alla media classifica. L'importante è partire concentrati come nelle ultime due partite». Eppure gli azzurri [redacted] possono sorridere nonostante il buon momento vista l'emergenza infortuni. A Danzè [redacted] Ferina, ancora indisponibili, si aggiunge lo stop patito sabato da Pizzimenti (probabile distorsione alla caviglia, fuori un mese). E se Riboni, espulso con la Cremonese, verrà squalificato già per mercoledì, la situazione si fa drammatica.

Prosegue Brucato: «In difesa ormai abbiamo disponibili solo Castagna, Ragagnin, Amatulli e Barone e quest'ultimo [redacted] mancino come Castagna. Piccola consolazione il probabile recupero di Massara, suturato con tre punti al mento dopo uno scontro con il [redacted] Forlani».

E il Sandonà? Conclude Brucato: «Hanno i nostri stessi punti e mirano come [redacted] alla salvezza. La squadra è giovane ed hanno un buon allenatore, quel Manzo ex centrocampista di Milan [redacted] Udinese. Tenendo conto anche degli assenti, sarà un match all'ultimo respiro».

[redacted] ELASTICO [redacted]

Finale scudetto di «balon»

[redacted]

Aldo Scavino
DOLCEDO

Colpo grosso del cuneese Giuliano Bellanti (Maxisconto Supermercati) nella prima finale della serie A di pallone elastico. Il Tricolore ha sconfitto in trasferta l'imperiese Riccardo Molinari (Conad Nord Italia) per 11-5 e si è aggiudicato una consistente fetta dello scudetto 2000.

Bellanti fa professione di modestia, [redacted] consapevole [redacted] avere compiuto [redacted] grande impresa: «E' un passo importante quello di Dolcedo, ma non è ancora quello definitivo. Abbia[redacted] giocato bene, mantenendo la concentrazione fino alla fine, ma sabato prossimo [redacted] Cuneo sarà ancora durissima, perché in [redacted] finale [redacted] c'è mai nessun risultato acquisito». Un po' demoralizzato, ma non certamente votato alla sconfitta, Riccardo Molinari: «Per battere Bellanti bisogna giocare ad altis[redacted] livello [redacted] noi non lo abbiamo fatto. La partita è durata quasi [redacted] ore e mezza ed è stata molto combattuta ed equilibrata, a dispetto del punteggio. A Cuneo cercheremo [redacted] rendere la pariglia ai nostri avversari».

La gara di ritorno si giocherà nello sferisterio di piazza Martiri sabato alle 14 [redacted] sarà preceduta dalla finale del Campionato italiano di pantalera. Bellanti, [redacted] già fece lo scorso anno con lo stesso avversario, potrebbe aggiudicarsi il titolo in due soli incontri, [redacted] sarebbe il terzo consecutivo.

La gara di Dolcedo è stata combattuta, [redacted] a senso unico nel punteggio. Molinari [redacted] Bellanti [redacted] stati in parità fino al 3-3, poi i cuneesi si sono staccati e sono arrivati [redacted] riposo sul 7-3. La musica non [redacted] cambiata nella seconda parte [redacted] Bellanti che è volato fino al 9-3 prima di concedere un altro gioco. Sul 10-4, Molinari ha conquistato ancora un punto. Poi si è [redacted]. Adesso dovrà sperare [redacted] «sparare» tutte le [redacted] cartucce nella sfida di Cuneo.

I bianconeri dopo otto partite hanno perso l'imbattibilità: 2-0

La Biellese [redacted]

Fatali gli ultimi minuti del primo tempo

[redacted] Zorzo
PADOVA

Prima o poi doveva succedere. E' capitato a Padova, contro un'avversaria partita per vincere il campionato e in fase di risalita dopo un avvio di stagione deludente. Dunque [redacted] può stare. In terra veneta la Biellese rimedia la prima sconfitta stagionale dopo sette pareggi di fila e la splendida vittoria di otto giorni fa contro la capolista Triestina.

Per la legge dei grandi numeri sembrava quasi scontata che lo zero nella casellina delle sconfitte dovesse essere cancellato. Una sfida strana quella disputata nell'immenso e quasi deserto stadio euganeo. In special modo nei primi 45', quando la formazione di Sala ha dato l'impressione di poter gestire a suo piacimento l'andamento dell'incontro.

Il Padova, infatti, pareva intimorito, assolutamente incapace [redacted] rendersi pericoloso. Poi però, sul finire [redacted] frazione, i biancoscudati padroni di casa hanno avuto il guizzo vincente che ha permesso loro di infilare due volte Mordenti e in seguito gestire senza faticare la sfida.

Nella ripresa i bianconeri ci hanno provato, soprattutto [redacted] tiri da lontano, [redacted] eccessiva fortuna. Almeno [redacted] gol l'avrebbero comunque meritato.

E' la Biellese a farsi pericolosa per prima. All'11' Maffeis, il migliore in campo dei piemontesi, spedisce la sfera di poco sopra la traversa. Una difesa accorta [redacted] un fuorigioco alto mettono in crisi gli avanti veneti, tanto che per assistere la prima conclusione del Padova [redacted] attendere il 26': Merloni spara un tiro senza pretese.

Quano meno te lo aspetti, ecco il Padova risvegliarsi dal torpore generale. Al 39' Mordenti si inventa d'uscire fuori [redacted] nel tentativo di spazzare un pallone. Gasparetto l'anticipa e calcia verso [redacted] porta sguarnita. Sulla linea salva Severi [redacted] corner Prove tecniche di gol: infatti sul cross dalla sinistra di Ferronato, Bergamo, lasciato colpevolmente solo in mezzo all'area, al volo spedisce la sfera alle spalle di Mordenti.

Sotto di un gol la Biellese sbanda. e nel recupero arriva il raddoppio di Albonetti.Nella ripresa le occasioni da gol più pericolose sono create da Mazzia [redacted] compagni. Ma la palla non vuol saperne di entrare. La più clamorosa al 33', quando Vagnati, sugli sviluppi di un calcio di punizione centra [redacted] pieno la traversa.

Anche se sconfitto nell'anticipo di Sassuolo

[redacted] Garavaglia

[redacted]

Piove sul bagnato per il Novara che, dopo [redacted] sconfitta rimediata a Sassuolo nell'anticipo di sabato, si trova sempre più da solo sul fondo della classifica. Una situazione che, comunque, non dovrebbe sfociare, in tempi immediati, a ribaltoni tecnici. La dirigenza (il presidente Claudio Achilli era presente in tribuna [redacted] Sassuolo) ha ribadito la propria fiducia a mister Garavaglia.

Dunque il tecnico potrà lavorare in tranquillità (per quanto possa permettere la situazione davvero critica) per preparare il derby casalingo di domenica con la Pro Vercelli. Tanto che ieri ha visionato i bianchi interno nel match con la Pro Patria.

Anche sul terreno degli emiliani gli azzurri hanno confermato i problemi emersi in quest'avvio di stagione: sotto il profilo [redacted] gioco qualcosa si è visto, ma senza un attacco capace [redacted] pungere, non [redacted] troppo lontano.

Altro aspetto negativo [redacted] nervosismo, pagato [redacted] le espulsioni di Gattuso e Beltrami che obbligheranno così i due giocatori [redacted] saltare la sfida con la Pro Vercelli e rendere più ridotto l'organico degli azzurri. Intanto il mercato di riparazione autunnale si è chiuso senza che il Novara piazzasse i colpi attesi dalla tifoseria: un ulteriore segnale di come, a meno d'improvvise inversioni di tendenze, il cammino salvezza per gli azzurri sia davvero tutto in salita. [r. s.]

[redacted] C2, [redacted]: SI SONO SEGNATE 21 RETI

Pro Vercelli-Pro Patri[redacted] 2-2

Pro Vercelli: Di Sarno; Bari (89' Valsesia), Motta Stefano (83' Lazzeri); Ferretti, [redacted] Gianpaolo, Vianello; D'Agostino, Turi (65' Facchini), Andorno, Speranza, Mirabelli. [redacted] **P[redacted]ia:** Caniato; Dato, Lugheri (55' Fiorentini); Zaffaroni, Toniolo, Salvaleggio; [redacted], Ferraresso, Erba (73' Antonelli), Maniconi, Porfido (87' Agazzone). [redacted]**ro:** Cigalotti [redacted] Milano. **Reti:** 3' Airoli, 10' Andorno, 17' Ferraresso, [redacted]' su rigore Mirabelli. [redacted]**ote:** spettatori 1700. Espulso all'85' Dato. Ammoniti: Lugheri, Turi, Dato, Erba, Motta Stefano, Facchini e Ferretti

[redacted] Sesto-[redacted] 1-0

Pro Sesto: Anania; Gobba, Barjie; Saini (77' D'Adda), Serzi, Mastrapasqua; Nardi, Parravicini, Rubino (93' Aughiera), Garghentini, Maiolo ((82' Donghi). **Mantova:** Bellodi; Biondo, Tubaldo; Grilli (87' Tutone), Pelati, Parlato; Sacchiru (75' Pupita), Terraciano, Della Giovanna, Antonioli, Graziani (75' Monirone). **Arbitro:** Ferrari [redacted] Roma. **Rete:** 67' Maiolo. **Note:** spettatori 1600.

Montichiari-Mestre 0-1

Montichiari: Volpagni; Bendoricchio, Dossi; Bellemo, Zola, Bertoni; Prati (85' Marotta), Nunziata (62' Menassi), Galassi, Botteghi (63' Beresi), Andreini. **Mestre:** Cima; Martiniello, Siviero; Basso, Pellegrini, Scantamburlo; Pallanch, Piovesan, Maniero (73' Bampan), Polesel (88' Favaro), Visentin ([redacted]' Pierotti). **Arbitro:** Sacco di Civitavecchia. [redacted]: 60' autogol di Dossi. **Note:** spettatori 350 circa. Ammoniti Nunziata [redacted] Bendoricchio.

Moncalieri-Cremonese 1-1

Moncalieri: Randazzo; Ragagnin, Castagna; Cuccu, Riboni, Pizzimenti (46' Amatulli); Wangu (66' Massara), Grassitelli, Piro (83' Barone), Barbiero, Friso. **Cremonese:** Bianchi, Forlani, Perdetti (63' Manucci), Ragnoli, Melara, Cuicchi, Serafini (75' Mesto), Coletto, Zalla, Salamone, Pau (63' Rossi). [redacted]: Cavallaro di Legnano. **Reti:** 14' Barbiero, 30' Zalla. **Note:** spettatori 700 circa. Espulso all'83' Riboni per gioco falloso.

Meda-Legnano 4-[redacted]

Meda: Spreafico, De Luca; Mauri, Palumbieri, Radice; Valenti, Locatelli (80' Corti), Balacchi, Sinigallia (72' Ambrosini), Gallimberti, Amato (73' Giglio). **Legnano:** Lico; Grottadauria, Schenone; Landonio, Bestetti (56' Malluf), Marcal; [redacted], Franchi, Angaretti, Galbusera, (46' Buzzetti), Cardamone. **Arbitro:** Amato di Castellamare. **Reti:** 4', 53', 68' Sinigallia, 13' Locatelli. **Note:** ammoniti Radice e Franchi; spettatori 1.100, per un incasso di oltre 15 milioni.

Padova-Biellese 2-0

Padova: Colombo; Marcuz, Zazzetta (47' st Vascotto; Bergamo, Albonetti, Thomassen; Caminati, Tasso, Gasparetto (84' Proietti), Ferronato, Merloni. **Biellese:** Mordenti; Coletto, Caponi (64' Desideri); Milano (79' Di Sabato), Mazzia, Severi; Vagnati, (87' Barone), De Chiavi, Sanguinetti, Maffeis, Zubin. **Arbitro:** Saveri di Viterbo. **Reti:** 40' Ferronato, 47' Albonetti. **Note:** spettatori 2200; ammoniti: Maffeis, Coletto, Mazzia, Ferronato, Tasso, Colombo e Merloni.

Alto Adige-Sandonà 1-1

Alto Adige: Potoll (75' Ziglio), Brugger (57' Lucchini), Crisopulli, Marchesi, Longhi, Toccoli, Vianello (57' Girlanda), Daccordo, Carbone, Galli, Motta. **Sandonà:** Rieto; Faloppa (67' Visentin), Vincenzi, Stampetta, Dal Compare, Dei Rossi, Pinna Nossal, Basso, Bisso, Cecchin, Temporini (56' Cominotto). [redacted]: Tortorella di Roma. **Reti.** 22' Motta, 57' su rigore Cominotto Note: 2000 spettatori, incasso di 18 milioni; espulso Pinna al 75' per doppia ammonizione.

[redacted]

Triestina: Ramon; Birtig, Bacis; Boscolo, Ventrialli, Parisi; Teodorani, Modesti, Provitali (82' Roma), Principalli (670' Cortellazzi), Gubellini (53' Pasa). **Fiorenzuola:** Pegolo; Miccioli, Medde; Collicchio, Cozzi, Grossi; De Battisti, Drascek, Dosi (66' Guerra), Franzini (46' Coppola), Moreschi (57' Lauria). **Arbitro:** Semeraro di Taranto. **Reti:** 20' Provitali, 58' Pasa. 70' Cozzi, 94' Grossi. **Note:** spettatori 3.600; [redacted] Teodorani, Moreschi, Gubellini, Bacis, Collicchio, Roma.

Sassuolo-Novara 1-0

Sassuolo: Ferrari; Dallari (67' Maccagni), Ruopolo; Moschella, Pennacchini, C. Ballotta (58' Battaferano); Malpeli, Pellegrini, Arderi, Gallicchio, G. Ballotta (90' Spezia). **Novara:** Righi; Polenghi, Colombini (60' Cingolani); Iuliano (56' Beltrami), Placida, Gattuso; Laurentini, Braiati, Pistella (84' Menighetti), Brizzi, Gay. **Arbitro:** Napi di Napoli. **Rete:** 35' G. Ballotta. **Note:** espulsi Simeoni, Beltrami [redacted] Gattuso. Ammoniti Pennacchioni, Malpeli, Placida, Braiati e Moschella.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	[redacted]			[redacted]	
		V	N	P	F	S
TRIESTINA	17	5	2	2	15	10
[redacted]	17	5	2	2	11	6
A. ADIGE	15	4	3	2	16	14
CREMONESE	14	3	5	1	15	11
MONTICHIARI	[redacted]	[redacted]	5	1	15	11
PADOVA	14	3	5	1	12	[redacted]
MEDA	13	4	1	4	16	13
P. VERCELLI	13	[redacted]	[redacted]	2	13	10
MANT[redacted]	13	3	4	2	12	10
[redacted]	12	3	3	3	11	12
[redacted]	12	3	3	3	10	12
BIELLESE	10	1	7	1	5	6
P. P[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	3	10	14
FIORENZUOLA	9	1	6	2	7	9
P. SESTO	7	2	1	6	7	13
[redacted]	[redacted]	1	3	4	8	12
SANDONÀ	6	0	6	[redacted]	4	[redacted]
NOVARA	4	0	4	5	7	14

I MARCATORI

9 reti: Zalla (Cremonese).
7 reti: Sinigaglia (Meda).
6 reti: Motta (A. Adige).
5 reti: Mirabelli (P. Vercelli), Zanin (Montichiari).
[redacted] **reti:** Boscolo (Triestina), Micciola (Triestina), Centofanti (Padova), Maiolo (P. Sesto), Porfido (P. Patria), Maniero (Mestre), Antonio[redacted] (Mantova), Dellagiovanna (Mantova), Graziani (Mantova), Angereni (Legnano), Marcal (Legnano).
3 reti: Provitali (Triestina), Ballotta G. (Sassuolo), Andreini (Montichiari), Pellegrini (Mestre), Amato (Meda), Serafini (Cremonese), Carbone (A. Adige).
2 reti: Cominotto (Sandonà), Ferronato (Padova), Andorno ([redacted] Vercelli), Speranza (P. Vercelli), Ferraresso (P. Patria), Laurentini (Novara), [redacted] (Montichiari), Barbiero I. (Moncalieri), Polesel (Mestre), Locatelli (Meda), [redacted] (Meda), Livieri (Legnano), Sala (Legnano), Lauria (Fiorenzuola), Pau (Cremonese), Salamone (Cremonese), Galli (A. Adige).

[redacted]

10° DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30

BIELLESE	A. ADIGE
CREMONESE	P. SESTO
FIORENZUOLA	SASSUOLO
[redacted]	[redacted]
MANTOVA	MEDA
MESTRE	TRIESTINA
NOVARA	P. VERCELLI
P. PATRIA	MONTICHIARI
[redacted]	PADOVA

SERIE D GIRONE A

Ai biancorossi non bastano le due reti realizzate nel primo tempo da Lerda e Cambareri

Cuneo fa 2-0, la Sestrese rimonta e vince

I liguri (pur incompleti) espugnano il «Paschiero»: 3-2

Gian Piero Civalleri
CUNEO

Seconda sconfitta stagionale, e prima casalinga, per l'Ac Cuneo 1905. Nel big match contro la Sestrese, in grave crisi societaria e con molti giocatori sul piede di partenza, i biancorossi sono stati battuti 2-3 dopo stati in vantaggio per 2-0.

I biancorossi sono scesi in campo senza gli squalificati Dotti Sankon e gli infortunati Gallarato e Alberti. I liguri, guidati da mister Sergio Ghilino - quasi in lacrime a fine match per il preventivato addio di molti atleti - privi di Tibaldo, Colantuono, Salsano, Egbedi Natali. Una partita subito molto intensa, disputata davanti a una buona cornice di pubblico.

Il Cuneo prende il sopravvento soprattutto a centrocampo. Al 7' punizione di Forno sulla quale c'è la protesta di Cambareri per un presunto fallo. Al 9' duetto Lerda-Forno con il capitano anticipato da un difensore ligure. Al 14', sugli sviluppi un calcio d'angolo, Bottaro ha la palla buona, ma fallisce. Due minuti dopo, al 16', anche Cuneo in avanti con Giannasi il cui tiro è deviato da Balducci. Al 23' angolo di Lerda per Bottaro che stavolta «svirgola» la conclusione.

Il meritato vantaggio dei locali giunge al 27' ed è firmato dal migliore dei cuneesi: Lerda dai venti metri lascia partire un tiro non irresistibile, ma sul quale Ghizzardi, probabilmente coperto, si butta in ritardo; la sfera s'infila accanto al palo sinistro portiere. Al 28' prima azione della Sestrese, ma la girata di Palombo termina alta.

I biancorossi continuano ad attaccare, e al 35' vanno vicini al raddoppio. Gran pallonetto di Lerda che vede Ghizzardi fuori dai pali, il pallone però si alza di poco.

Sempre Lerda alla conclusione al 41', ma questa volta, seppure a fatica e in due tempi, Ghizzardi si salva.

Il finale del primo tempo è pirotecnico. Prima, al 46', cross di Forno sul quale il più lesto di tutti Cambareri che infila in rete la palla del 2-0. Poi la Sestrese si proietta in avanti. E' 48'. Punizione dal vertice sinistro dell'area, calcia Puppo. Speranza respinge proprio sui piedi di Romeo che accorcia le distanze per i verdi liguri.

Nella ripresa la Sestrese entra più determinata, anche al 4' i biancorossi vanno vicini alla terza rete con Sabatini. Al 9' il pari dei liguri. Cross Paoloni sul quale si avventano Pellegrini e un difensore del Cuneo. Il più veloce sul rimpallo è Puppo che con diagonale non dà scampo a Speranza. Passano cinque minuti e, al 14', Sestrese addirittura in vantaggio. Azione di Paoloni che Palombo. Il «bomber», in attesa di trasferirsi alla Valenzana elude la difesa biancorossa, aggira Speranza e infila sul primo palo.

Il Cuneo cerca di reagire. Forno prova il tiro, ma Ghizzardi respinge con i pugni. L'azione continua, Cambareri da buona posizione fallisce. Al 23' padroni di casa in dieci per l'espulsione di Bottaro per un fallo su Pellegrini. I biancorossi cercano il 3-3, ma Ghizzardi si oppone alle conclusioni di Lerda, su punizione e poi di testa.

L'IVREA COL DETTA LA LEGGE DEL TRE

IVREA. L'Ivrea avanti con la legge del tre, dopo Borgosesia e Cuneo, nell'anticipo di sabato è toccato al Bra. Riprende così, dopo il ko rimediato contro la Valenzana, la corsa degli oranges verso i quartieri alti della classifica del campionato nazionale dilettanti. Ma gara è stata assolutamente a unica. Il tris dei ragazzi allenati da Sergio Eberini forse troppo pesante per i cuneesi che fino all'espulsione di Odino, avvenuta ad inizio ripresa, al pareggio ci creduto davvero. E anche il tecnico degli eporediesi, all'uscita degli spogliatoi ha confermato che la sua squadra avrebbe potuto fare meglio. «Certo, oggi, non ho visto un bel gioco, o meglio non ho potuto apprezzare schemi e geometrie che potrebbe esprimere questa squadra - ha spiegato Eberini -. Ma per noi l'importante era vincere, riscattarci dalla sconfitta di sette giorni fa, e ci siamo riusciti. Non dimentichiamoci poi che Bra è in disperata di punti e oggi ha dimostrato di una compagine coriacea, attenta, contro la quale è difficile confrontarsi». All'Ivrea per sbloccare il risultato bastano appena una ventina di minuti. Il solito Brandani si incarica calciare una punizione dal limite e lascia partire un siluro che si infila proprio sotto l'incrocio dei pali. Il Bra, reagisce e ci prova da lontano Ballario, Gai e Rovera. Basano è e la mira degli ospiti da rivedere. Nel secondo tempo, dopo appena cinque minuti, De Simone da Genova, caccia Odino, al suo secondo cartellino giallo. Ma in inferiorità numerica i giallorossi non mollano e l'Ivrea trova la rete della solo ad un quarto d'ora dal termine con un diagonale di Di Leo. Il tris lo firma Bergantin che si procura un calcio di rigore e lo trasforma. Adesso tutti attendono il match-clou di mercoledì prossimo quando ad Ivrea arriverà il Savona, delle superfavorite.

Gravellona 1
Volpiano 1

GRAVELLONA TOCE. Prima vittoria per il Gravellona. La matricola della serie ferma in allo stadio Boroli il baldanzoso Volpiano giunto nel Cusio con l'intenzione di riconfermare la propria posizione in alta classifica. Le invece sono andate diversamente ed i locensi hanno inghiottito una dura lezione al Volpiano secco tre a zero che ha lasciato di stucco i torinesi e ringalluzzito i gravellonesi. Il primo a mettersi luce è stato Denis D'Antuono che al 39' raccoglie una palla lanciatagli da Forzani e va in battendo con un tiro al volo Tarantini. Lo stesso d'Antuono si ripete al 52' con il più classico dei contropiedi. Il generoso attaccante locense raccoglie un pallone solitario a centrocampo scatta da cinquanta metri dopo aver dribblato due giocatori ed portiere del Volpiano insacca un gol che per i torinesi ha il sapore di una beffa. Il terzo sigillo del Gravellona, che dal 63' gioca in dieci uomini per l'espulsione di D'Antuono, arriva al 79' ad opera di Aimè che sfrutta l'ennesima ingenuità della difesa Volpiano. I ragazzi Storgato restano certo a guardare soprattutto con Bonomo che le prova tutte. ci pensa l'acrobatico Tuani a fermare tutti i tentativi di accorciare le distanze. [v. a.]

Savona 3
Valenzana 1

SAVONA. Il 3-0 ci sta tutto, visto il secondo tempo: Una tripletta nell'ultima mezz'ora di gioco e il Savona liquida così la Valenzana. L'ora cambiata ha rallentato il flusso degli spettatori, oggi sul migliaio. Al 12' colpo di testa ravvicinato di Spatari fa barba al palo; al 16' ancora da una punizione di Bracaloni palla per la testa di Spatari, fuori di un nulla; si arriva alla mezz'ora e da sinistra si fa spazio ancora Spatari che con un pallonetto supera Gamberini ma Birarda salva sulla porta sguarnita, poi due tiri al volo dell'intraprendente Calabria e poi brivido al 35' quando Menegatti è pescato solo davanti a Iacono ma l'ala tergiversa, si allunga la palla e Bisio salva. Nella ripresa subito due miracolose parate di Gamberini su Calabria e Spatari. Al 60' palla alta dall'angolo per e testa di Spatari, esce il portiere ospite e la palla termina in mischia dove è lesto Notari a fulminare in rete. Il successo mette le ali ai piedi del nuovo entrato di Fraia che sguscia da destra ed è messo giù: rigore ineccepibile che Calabria trasforma per il 2-0. All'81' l'ennesima punizione di Bracaloni, pallone pennellato sulla testa magica Spatari ed è 3-0. Finalmente volti felici per un Savona che sta per sfoggiare il meglio di se. Mercoledì il recupero a Ivrea.

Sanremese 1
Imperia 0

SANREMO. Non c'è stata l'attesa «goleada» della Sanremese contro l'Imperia-baby. Anche se l'1-0 finale - quarto successo consecutivo - li proietta all'insperato terzo posto in classifica. Il gol-vittoria della Sanremese è arrivato solo in apertura della ripresa. Era il 47' quando Iannolo è fuggito sulla destra, ha crossato in area un pallone che, smorzato da Millesi, è finito sui piedi di Stamilla - il «baby» biancazzurro chiamato a sostituire l'infortunato Mazzeo - che ha segnato un bolide a mezz'altezza. La grande occasione Sanremese l'aveva avuta al 42' quando Scanu è stato trattenuto in per la maglia un difensore e l'arbitro ha concesso il rigore. Dal dischetto ha tirato bomber Millesi, ma il suo bolide, pur forte e preciso nell'angolo basso sinistro, è stato respinto dal portiere Peirano uno splendido colpo di reni. Bravissimo, in quest'occasione, il diciottenne portiere nerazzurro. Poi, nella ripresa, al 61', l'Imperia ha persino avuto anche l'occasione pareggiare con Bella che, in un'incursione in area, ha «rubato» una palla al portiere Perrone uscita: il suo tiro, però, è finito sull'esterno della porta con portiere matuziano fuori causa.

Per la capolista rigore di Orlandi ed eurogol di Berlingieri: 2-0

Il Derthona in dieci trova la grinta e batte una fiacca Valle d'Aosta

Ettore Piraccini
TORTONA

Un messo segno da Orlandi ed un gran gol del giovane Berlingieri hanno risolto a favore della squadra bianconera una gara ostica, combattuta spesso al limite della regolarità, soprattutto perchè mal governata dall'arbitro imperiese Savioli, che ha distribuito - spesso a casaccio - sei ammonizioni ed ha espulso il derthoniano Barbieri che, da quel che si è potuto constatare dalla tribuna, era stato vittima di un brutto fallo. Benedetti, allenatore dei valligiani, ha schierato una formazione imbottita centrocampisti, che ha fatto diga nella zona cruciale del campo, impedendo alla squadra di di svolgere il suo gioco abituale e fiondando in contropiede pericolosi tiratori come Sanò, Lunardon, De Tommaso e Brollo. Proprio su una gran punizione di Sanò (15') Aliotta doveva volare all'incrocio per deviare in corner. La risposta del Derthona era affidata a Panno, il cui tiro finiva alto, ma Aliotta era ancora costretto ad una parata difficile su tiro di Francioni. Il Derthona aveva la grande occasione di andare in vantaggio al 31', quando un'incornata di Caruso si scontrava casualmente con i piedi di Giangaspare, lanciato in tuffo dall'altra parte. Primo tempo equilibrato, dunque, con i bianconeri alla ricerca del bandolo della matassa e ripresa che li vedeva subito in inferiorità numerica su una palla alta si scontravano Barbieri e Breschi, il primo riceveva un'ammonizione che si sommava alla precedente e andava fuori. In dieci il Derthona tirava fuori grinta e orgoglio, aumentava i ritmi: al 59', cross dalla destra, Musumeci franava in area fra due avversari ed il calcio di rigore veniva trasformato da Orlandi. La reazione ospitana era veemente, ma il tiro di Lunardon (69') si schiantava sulla traversa. Al 76' la partita praticamente si chiudeva con l'eurogol del 18enne Berlingieri che, dal limite sinistro dell'area, scagliava un gran tiro in diagonale rendendo vano il gran balzo di Giangaspare.

Borgosesia 0
Rivoli 0

BORGOSESIA. Non soddisfa il clan granata il pareggio senza reti nella sfida interna contro il Rivoli. «Puntavamo a i tre punti - conferma Walter Viganò - per distanziare una potenziale rivale, logico che lo 0-0 lascia l'amaro in bocca. Anche perchè non è possibile creare così tante occasioni senza riuscire a tramutarne in gol nemmeno una».

Evidentemente l'assenza di Ciocci pesa più del dovuto sebbene, specialmente in un'occasione, anche la sfortuna ha avuto una parte: davvero clamorosa la traversa colpita da Panella a metà ripresa con il portiere ospite Piarulli ormai superato. E proprio Panella è stato elogiato dal tecnico a fine match: «Un giocatore così in serie D è davvero sprecato».

Se il Borgo sorride al pari accontenta invece il Rivoli che, pur restando invischiato nella bagarre salvezza è tornato dalla trasferta valsesiana con un punto, obiettivo che i torinesi si erano prefissi sin dalla vigilia.

Nerostellati irresistibili, doppietta della punta

Casale, ci pensa Rossi a liquidare il Verbania

Rodolfo Castellaro
CASALE

Un Casale irresistibile spazza via il giovane Verbania, che riesce solo a contenere i danni: 2-0. I padroni di casa infatti, costruiscono decine di ed è bravo Guercilena a limitare un passivo, che avrebbe potuto davvero pesante. Lo ammette senza mezzi termini il tecnico ospite: «Non si possono regalare 4 titolari al Casale visto oggi in campo - dice Seveso - le assenze si sono fatte sentire soprattutto a centrocampo, dove nel seconto tempo siamo crollati è davvero molto se abbiamo preso solo due gol». Per il mister locale, Stefano Lovisolo «il palcoscenico va lasciato ai giocatori, che sono stati davvero bravi ad interpretare partita nel modo ottimale».

Parte forte il Verbania ma il Casale non si lascia irretire e pian piano comincia a prendere in mano le redini del gioco. E si arriva al 16', quando uno schema su punizione studiato in allenamento, si concretizza: da Pastorino a Rossi, che in diagonale non perdona. La risposta ospite frutta soltanto un tiro da lontano di Mascheroni, fuori bersaglio (34').

Nella ripresa, i nerostellati raddoppiano al 53': il merito iniziale è di Cafferata, che a centrocampo, inventa un disimpegno per Pastorino, lesto a servire Rossi. L'attaccante parte in velocità e fulmina Guercilena, in uscita disperata. A questo punto, il Verbania si squaglia e il Casale accentua la sua superiorità. Al 60' se ne va in velocità Rossi, che fa secco due volte Torchio, ma viene fermato da una deviazione casuale in corner. Lovisolo sostituisce Giribone, non in giornata, Orlando, che si trova subito la palla buona per triplicare ma Torchio rimedia in extremis. Dopo un'occasione per Rancia, che dal limite calcia fuori, comincia lo show di Guercilena, che dapprima para una conclusione ravvicinata di Pastorino (82') poi, devia in corner col piede rasoiata dello scatenato centrocampista, ancora, all'84' blocca una fiondata di Greco, suventrato a Rossi e all'85' su supera andando a prendere all'incrocio una «bomba» di D'Aprile.

Pingitore sbaglia (dal dischetto), Pisasale segna

Borgomanero punito dalla Sangiustese: 1-0

Gianni Giacomino
SAN GIUSTO

La Sangiustese ottiene tre punti preziosissimi e il Borgomanero perde dopo aver giocato una buona gara. Ma questo è il calcio: al rigore sbagliato di Pingitore ha risposto Pisasale con il gol vittoria a dieci minuti dal termine. La gara è piacevole, veloce. I due centrocampi non hanno un attimo per rifiatare, si capisce subito che fino al novantesimo potrebbe succedere di tutto. Dopo cinque minuti San Miglino compie una parata strepitosa Pingitore, tre minuti dopo Periotto impegna Macchi che vola a deviare in angolo. Al quarto d'ora e alla mezz'ora ancora Periotto e Pisasale esaltano i riflessi dell'estremo difensore rossoblù. Nessun timore reverenziale per il Borgomanero che ha Nicolin, D'Elia e Giallonardo i polmoni della squadra. al '42 il portiere Miglino deve volare sotto la traversa per deviare una sventola di D'Elia.

La ripresa apre con il calcio di rigore per gli ospiti, senza vittorie da quattro turni. Secondo l'arbirto, Vaira ostacola Giallonardo proprio nell'area piccola. Dagli undici metri calcia Pingitore e spedisce la sfera a cozzare contro il palo alla destra di Miglino. L'errore carica i padroni di casa, anche se la retroguardia a quattro schierata da mister Eberini concede poco alla coppia De Paola-Pisasale.

Al '70 un siluro di Periotto da limite termina a lato di poco. Cinque minuti dopo Miglino devia in angolo una punzione velenosa calciata da Nicolini. Quando tutto sembra avviarsi sul binario del pareggio arriva il gol che fa esplodere il pubblico dello stadio Cerutti. De Paola un numero dei suoi sguscia sulla fascia destra e crossa. Sul palo più lontano, come un falco è appostato il bomber Pisasale, che di testa appoggia in fondo al sacco e ritova il sapore del gol.

GIRONE D, DECIMA A, NONA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 20 RETI

Gravellona-Volpiano 3-0

Gravellona: Tuani; Polato (75' Gini), Cassani, Gherardini; Ceccon, De Pasquale, Vado (79' Fantone), Rosciglione; Aimè, Forzani (85' Foti), D'Antuono. All. Paris. **Volpiano:** Tini; Bellucci, Lasalandra, Caridi; Gallaccio, La Rivera (60' Salaconne), Aragona (60' Spartà), Paro; Bonomo, Bernardi (60' Zocco), Pierobon. All. Storgato. **Arbitro:** Bottadelli di Saronno. **Reti:** D'Antuono al 39', D'Antuono al 52', Aimè al 79'. **Note:** Ammoniti per il Gravellona: Forzani, Rosciglione, D'Antuono, per il Volpiano ammoniti GAllaccio, Paro, Pierobon; espulsi D'Antuono del Gravellona e Spartà del Volpiano.

Ivrea-Bra 3-0

Ivrea: Basani, Milani, Di Leo (85'Tardivo), Cuc, Brandani, Barberini, Caccese (70' Di Emanuele), Viganò, Laghi, Lasconi, Bergantin. **Bra:** Dal Seno, Magliano, Camera (73'Didu), Odino, Fava, Antona, Santino, Sarracino (73'Calandra), Gai (55'Vallone), Ballario, Rovera. **Arbitro:** De Simone di Genova. **Reti:** 23'Brandani 76'Di Leo 91'Bergantin rig.

Sangiustese-Borgomanero 1-0

Sangiustese: Miglino, Cassani, Maggio, Giovine, Vaira, Capozzielli, Rizzo (85'Romeo), Pregnolato, Pisasale (81'Ametoli), Periotto, De Paola (92'Perziano). **Borgomanero:** Macchi, Danini, Rolando, Nicolini, Merlin, Castiglioni, Giallonardo, D'Elia, Pingitore, Armentano, Guatteo (53'Rabozzi). **Arbitro:** Cintio di Bergamo. **Rete:** 79'Pisasale.

Sanremese-Imperia

Sanremese: Perrone; Amato (73' Manfredi), Ledda; Domma, Trasatti, Riolfo; Modenese, Scanu, Stamilla, Iannolo (79' Brignoli), Millesi. **Imperia:** Peirano; D'Angelo, Mottola; R.Ghiglazza (73' Natta), Della Bianchina, Correale; Gandossi, Scaglione (78' Grande), Esposito, Bella, Oliva. **Arbitro:** Tasso. **Rete:** 47' Stamilla. Note: spettatori circa; calci d'angolo 8-1 per la Sanremese; ammoniti Domma, Modenese e Correale.

Casale-Verbania 2-0

Casale: Castagnone, Fantauzzo, Izzo; Angeloni, Ametrano, D'Aprile; Luzzana (55' Castoldi), Cafferata, Giribone (65' Orlando), Pastorino, Rossi (84' Greco). **Verbania:** Guercilena, Balsamo, Biscotto; Baldo (53' Ciana), Torchio, Presotto; Mozzoni, Rancia, Mascheroni, Bovio, Domini. **Arbitro:** Graniella di Nichelino. **Reti:** 16' e 53' Rossi.

Derthona-Valle d'Aosta 3-0

Derthona: Aliotta; Alderuccio; Brivio; Bacchio, Musumeci, Milani, Panno (53' Tripodi), Barbieri, Caruso (51' Scibilia e 70' Berlingieri), Felice, Orlandi. **Valle d'Aosta:** Giangaspare; Volpone, De Tommaso; Mondonico, Brollo, Mometti; Lunardon (85'Ravera), Breschi, Ciaramitaro (64' Palmieri), Sanò, Francioni (74' Turato). **Arbitro:** Savioli. **Reti:** 59' Orlandi (rig.), 76' Berlingieri. **Note:** spettatori 700 circa; corner 6-6; ammoniti Musumeci, Alderuccio, Brollo, Volpone, Ravera; espulso Barbieri per somma di ammonizioni.

Cuneo-Sestrese 2-3

Cuneo: Speranza; Grillo (76' Carignano), Viviano, Giannasi, Bizzarri, Bottaro, Forno, Sabatini (51' Dolcetti), Cambareri, Lerda, Tallone. **Sestrese:** Ghizzardi; Oliva, Lezziero (29' Pellegrini; 88' Tacchino), Balducci, Romeo, Valentini, Puppo, Paoloni, Palombo, Miniello, Mossetti (61' Giusto). **Arbitro:** Marsili. **Reti:** 27' Lerda; 46' Cambareri; 48' Romeo; 54' Puppo; 59' Palombo.

Borgosesia-Rivoli

Borgosesia: Biasetto; Formentini, Fagnoni; Ambrosetti, Lanza, Panella; Famulari (60' Rota), Rossi, Roano, Corona, Celano (75' Iori). **Rivoli:** Piarulli; Granciteli, Scirè; Caricato, Renzi, Vallone; Migliore, Fantini, Masante, Parisi (86' Bedino), Bruno (60' Cristiano). **Arbitro:** Beretta di Treviglio.

Savona-Valenzana 3-0

Savona: Iacono; Cavalcante, Bisio; Notari, Capparera, Di Gioia; Magnani (86' Lambero), Bracaloni, Colacicco (62' De Fraia), Calabria (67' Siciliano), Spatari. **Valenzana:** Gamberini; Moriacchi, Panizza; Birarda (70' Andreolli), Antinori, Tavarari; Nigiotti, Biasotti, Colitti, Cavaliere (60' Melchiori), Menegatti (80' Sciuto). All.: Furia. **Reti:** 60' Notari, 75' Calabria (rig.), 81' Spatari. **Note:** spettatori un migliaio circa, ammoniti Magnani, Antinori e Cavaliere.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DERTHONA	21	6	3	0	17	4
SESTRESE				0	21	
SANREMESE	17	5	2	2	14	11
SAVONA	16	5	1	2	13	
IVREA	15		3	1	16	
CASALE	15	4		2	19	11
CUNEO	14	4	2	2	20	8
VALENZANA	14	4	2	2	9	8
SANGIUSTESE	13	4	1	3	12	8
VOLPIANO	13	3	4	2	11	10
BORGOMANERO	11	3	2	4	11	8
VERBANIA	10	2	4	3	13	9
V. D'AOSTA	8	2	2	3	7	8
BORGOSESIA	8	2	2	5	10	16
GRAVELLONA	5	1	2	4	6	11
RIVOLI	4	1	1	6	6	15
BRA	3	1	0	7	7	18
	-1	0	0	9	1	46

*1 punto di penalità

I MARCATORI

10 reti: Palombo (Sestrese), Lerda (Cuneo).
6 reti: Orlandi (Derthona).
5 reti: Spatari (Savona), Giribone (Casale).
4 reti: Colitti (Valenzana), Egbedi (Sestrese), (Sanremese), Millesi (Sanremese), Caruso (Derthona), Sankon (Cuneo), Rossi A. (Casale), Gai (Bra), Famulari (Borgosesia), Pingitore (Borgomanero).
3 reti: Pierobon (Volpiano), Domini (Verbania), Periotto (Sangiustese), Bergantin (Ivrea), Brandani (Ivrea), Laghi (Ivrea) D'Antuono (Gravellona), Pastorino (Casale), Fava (Bra), Ciocci (Borgosesia).
2 reti: Bernardi (Volpiano), Bonomo (Volpiano), Bonomi (Verbania), (Verbania), Rancia (Verbania), Menegatti (Valenzana), Colantuono (Sestrese), Bracaloni (Savona), Donna (Sanremese), Mazzeo (Sanremese), Di Paola (Sangiustese), Pisasale (Sangiustese), Zucco (Ivrea), Barbieri (Derthona), Panno (Derthona), Alberti (Cuneo), Cambareri (Cuneo), Forno (Cuneo), Izzo (Casale), Rapetti (Casale), Rabozzi (Borgomanero), Rovellini (Borgomanero).

NON GIOCA
La 10ª giornata (che era in programma domenica 5 novembre) è stata rinviata al 23 dicembre per consentire alle società partecipare all'assemblea di Roma.
Mercoledì 1/11 si recuperano:
Cuneo-Valle d'Aosta
Ivrea-Savona
Sangiustese-Rivoli
Mercoledì 15:
Bra-Gravellona

ECCELLENZA A Nello scontro diretto ferma (1-0) l'Oleggio

La Cossatese sola in testa

Perde terreno il Lascaris che impatta (2-2) col Varallo
Vincono il Settimo (a Cerano) e la Pro Settimo in casa

Sandro

Dunque, dove eravamo rimasti. Quattro giornate in archivio, con l'Oleggio capolista a punteggio pieno e la [illegible]te ancora inviolata, poi due turni rinviati per cause di forza maggiore. Ieri, come logica suggeriva, si è ripreso dalla quinta. Quanto vale l'Oleggio di Paolo Rosa? Risponde [illegible] Cossatese di Pinuccio Fornara, [illegible] di grido dalle molte grida. E' la sfida del momento. Da una parte il tandem Russo-Morello con Corrado Giannini suggeritore delle punte e il trio Paladin-Pallitto-Baù a far da spina dorsale. Sull'altro fronte un Oleggio prudente con Tununolo (Alessio solo nel finale) e Corno che avanzano e retrocedono a turno, un centrocampo a ragnatela e un reparto arretrato in cui nessuno aveva mai visto la rete di Passaretta nei primi 360 minuti. La partita sembra aperta, in realtà è un labirinto di vicoli ciechi lungo i quali anche l'amalfitano Flavio Gioia perderebbe la bussola. L'Oleggio cade in piedi, ma cade, su cross di Baù e colpo di testa vincente di Pallitto. Sventata la prima fuga, si torna tutti in gruppo.

Stecca la grande occasione il Lascaris di Pianezza facendosi raggiungere dai valsesiani della Dufour nell'ultimo quar[illegible] d'ora dopo aver in precedenza fallito un rigore [illegible] Cugusi. Si va rapidamente completando il «top ten» dei mangiatori di penalty: ieri, oltre a Cugusi, hanno acciuffato la nomination anche Rizzo (Villaggio) e Volpe (Nolese). Terza sconfitta consecutiva per la Sunese a Settimo contro la Pro di Stefano Serami. Vittorie preziose per l'Alpignano di Gousse sul Venaria di Gallo e dell'altra Settimo, quella di Gabriele Davin, in casa della matricola Cerano. Spreca la Nolese di Scola contro il Sarre di Fermanelli [illegible] deve accontentare di un pareggio. Sconfitta al doppio rigore per la Rivarolese sul campo di una tonica Varalpombiese. Carramba che sopresa al Villaggio: la Castellettese [illegible] a segno tre volte (doppietta dell'albanese Shala) e aggancia le migliori del reame.

Consigli per gli acquisti. La squadra del vostro cuore non va [illegible] a spingerla, i tifosi contestano giocatori e risultati, avete speso troppo e non sapete più come rientrare? Non disperate. Il mercatino di riparazione vi attende. Martedì 31 ottobre e poi anche il 7 novembre allo «Scoiattolo» di Massino Visconti, sulle pendici del Mottarone, lifting per tutte le squadre con polenta e chiodini a volontà. Organizza «Tribuna Sportiva», bisettimanale novarese che ha in memoria tutto il calcio, minuto per minuto, paese per paese. Primo colpo: il Borgomanero lascia libero il regista Massimo Rovellini (39 anni il prossimo [illegible] novembre) che, forse, finirà alla Castellettese. Per l'ex professionista (più di 600 partite ufficiali, 100 gol, un passato anche in serie A col Cagliari) [illegible] tratta del debutto in Eccellenza. Coraggio.

[illegible]

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
COSSATESE	13	4	1	0	7	1
OLEGGIO	12	[illegible]	0	1	7	1
LASCARIS	11	3	2	0	8	3
P[illegible]TIMO	[illegible]	3	1	1	[illegible]	5
SETTIMO	10	3	1	1	8	5
VARALPOMB.	10	3	1	1	7	4
CASTELLETT.	9	3	0	2	8	5
VENARIA	6	2	0	3	7	8
[illegible]	5	1	2	2	3	5
SARRE	5	1	2	2	3	5
RIVAROLESE	5	1	2	2	3	5
SUNESE	[illegible]	1	1	3	5	8
D. VARALLO	3	0	3	2	8	10
NOLESE	3	0	3	2	6	11
CERANO	3	1	0	4	3	8
V. LAMARM.	1	0	1	[illegible]	1	8

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 01/11 - ORE 14,30

CASTELLETT.	COSSATESE
CERANO	V. LAMARM.
D. VARALLO	VARALPOMB.
[illegible]	[illegible]
[illegible]	PRO SETTIMO
SETTIMO	ALPIGNANO
SUNESE	RIVAROLESE
VENARIA	[illegible]

[illegible] L'Asti in crisi profonda: umiliato (3-0) dal Sommariva

Saluzzo, leader a sorpresa

Resuscita il Nizza che blocca (2-0) l'imbattuto Pinerolo
Il Trino non va oltre il pareggio sul campo della Novese

C'è [illegible] minimo comun denominatore tra l'Eccellenza del prima [illegible] del dopo alluvione. Si chiama Trino che, incurante del compagno di fuga, continua [illegible] veleggiare in testa alla classifica. Prima delle due settimane di stop forzato per l'inclemenza del tempo a fargli compagnia era il Pinerolo di Mosso. Ora [illegible] il Saluzzo del ritrovato bomber Mollica. Terzetto comunque compatto e ben cinque squadre in [illegible] tre punti, a dimostrazione di un raggruppamento equilibrato e un po' pazzo visto che ben tre delle prime cinque l'anno passato lottavano per non retrocedere. E' il caso del Saluzzo, ormai l'unica, insieme ai vercellesi capoclassifica, a non aver ancora subito l'onta della sconfitta. I cuneesi hanno ritrovato quest'anno un super Mollica (ieri doppietta) [illegible] un maggior peso in avanti. A farne le spese il Castellazzo [illegible] grazie ad una migliore condizione fisica dei padroni di casa. Del Trino molto si è già detto. Non però che i vercellesi da due settimane a questa parte [illegible] devono allenare sui campi di Vercelli e Tricerro visto che l'impianto di casa è ancora sommerso dal fango dell'alluvione. E si dispera di poter recuperare il terreno prima della fine della stagione, con logiche difficoltà per squadra e società. Uno dei motivi del pari esterno a Novi è anche figlio di una condizione psicologica e fisica [illegible] ottimale. E il tanto decantato attacco per una volta lascia meritato spazio alla difesa, l'unica del girone a risultare ancora imbattuta dopo cinque turni. Il passo falso della settimana è invece del Pinerolo che non si aspettava (e non si augurava) che la rinascita del Nizza Millefonti coincidesse proprio con la visita dei biancoblù al campo Robaldo. E invece i rossoverdi ingranano la quarta per non restare troppo attardati dalla vetta e con un gol per tempo ridimensionano momentaneamente i sogni di gloria dell'undici di Mosso. Nel primo tempo meglio il Nizza con la rete del solito Montalto, nella ripresa Pinerolo all'arrembaggio, ma la traversa dice di no a Capobianco prima del gol sul finire di Sangilles. Resuscita anche la Fossanese (2-0 in casa al fanalino di coda Villafranca) ma paradossalmente nella ripresa sono proprio gli ospiti a fare più gioco. Lassù in cima [illegible] godono le altezze di inizio campionato anche il Giaveno Coazze [illegible] il Cumiana. La squadra di Del Vecchio supera su rigore l'Acqui nonostante oltre un tempo in inferiorità numerica mentre [illegible] Cumiana sembra aver preso gusto ai tre punti [illegible] in extremis batte il Libarna passato in vantaggio con Petrini. Poi Rubino e in abbondante zona Cesarini Chiaussa ribaltano il risultato. A Chieri tra i locali e il Centallo vincono soprattutto gli sbadigli e lo 0-0 è figlio della eccessiva prudenza. 0-0 che ad Asti i tifosi avrebbero firmato volentieri ed invec[illegible] arriva la terza sconfitta dell'anno per la nobile decaduta (0-3 con il Sommariva Perno) ora penultima con ben 14 reti subite in cinque match. **[pa. acc.]**

[illegible]

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
TRINO	11	3	2	0	9	0
SALUZZO	11	3	2	0	7	2
CUMIANA	10	3	1	1	10	5
PINEROLO	10	3	1	1	5	2
SOMMARIVA P.	8	2	2	1	9	6
GIAVENO C.	8	2	2	1	4	3
FOSSANESE	6	2	0	3	9	8
NIZZA MILL.	[illegible]	1	3	1	7	6
[illegible]	6	1	3	1	5	5
CENTALLO	6	1	3	1	2	2
CHIERI	6	1	3	1	5	6
ACQUI	5	1	2	2	4	5
NOVESE	[illegible]	[illegible]	4	1	4	5
CASTELLAZZO	4	1	1	3	3	11
ASTI	2	0	2	3	5	14
VILLAFRANCA	1	0	1	4	2	10

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 01/11 - ORE 14,30

ACQUI	CUMIANA
CASTELLAZZO	CHIERI
CENTALLO	FOSSANESE
GIAVENO C.	NIZZA MILL.
[illegible]	SALUZZO
SOMMARIVA P.	PINEROLO
TRINO	ASTI
VILLAFRANCA	NOVESE

Alpignano-Venaria 3-1

Alpignano: Saccullo, Dalla Guarda, Nolfo, Giorsa, Soldo, Forte, Guardini, Rizzieri, Ricco, Arturoni (66' Petrone), Fiume (75' Bellin). **Venaria:** Ribaudo, Spanò, Bedino, Lucadamo, Ciravegna (85' Rossatto), Di [illegible], Ciancaglini, Sottil (79' Piazza), Vastapana, Ceddia, Greco Ferlisi. **Arbitro:** Aquili. **Reti:** 32' (rigore) Forte, 50' Vastapana, 65' Arturoni, 90' Bellin. **Espulso** al 60' Greco Ferlisi.

Biella [illegible] Castellazzo [illegible]

[illegible] **Lamarmora:** Di Filippo, Antoniotti, Lavecchia, Malaili, Alberto, Ferrero, Achilli Samuele (57' Serranò), Spalla, Garzone, Buglione (53' Garlo), Rizzo. **Castellettese:** Parini, Squizzato, Roncari, Coghetto, Formaini, Calcagni, Minervino (81' Galluzzo), Colombo, Lorenzi, Shala (78' Ongaro). **Arbitro:** Leanza. **Reti:** 1' Formaini, 40' e 64' Shala. [illegible]: al 68' Parini para rigore di Rizzo.

[illegible] 0-2

Cerano: D'Onofrio, Tunesi, Moretti, Scazzosi, La Rosa, Garavaglia, Marconi (80' Jacomuzzi), Boca (85' Beretta), Belnome, Magugliani, Stefanoni (67' Gandini). **Settimo:** Montalbano, Lentini, Capra, Varone, Viola, Raggio, Barbero, Vannucci, Pia (89' Andronico), Sartori (50' Dugato), Santagostino (60' Lombardo). **Arbitro:** Coppola. **Reti:** 18' (rigore) Sartori, 94' Vannucci. Dugato..

Cossatese-Oleggio 1-0

Cossatese: Ruda, Pellerei, Lessio, Padula (73' Fracon), Paladin, Baú, Ciarmatori, Pallitto, Russo (82' Ferrari), Giannini, Morello (92' Barbara). **Oleggio:** Passaretta, Riva, Agostini, Altieri (65' Marchetti), Cominetti, Majerna, Tummolo (70' Alessio), Martinelli, Corno (85' Ferrari), Spinelli, Daina. **Arbitro:** Bissacco. **Rete:** 37' Pallitto.

Lascaris-Dufour [illegible]

Lascaris: Trabucco, Fenogliatti, Bongera, Schina, Valpreda, Falco (50' Longo), [illegible]ia (60' Viggiano), Cugusi. **Broccanello**, Di Natale, Riccetti (65' Carotenuto Nello). **Dufour Varallo:** Vinzio, Prini, Ferrini, Malo, Maffei, Laganà, Biolcati, Fr[illegible] (51' Valenti), Bobice (75' Gradogna), Boschetti, Alberti (85' Frotta). **Arbitro:** Giovo. **Reti:** 55' Valpreda, 70' Broccanello, 75' Biolcati, 83' Malo.

Nolese-Sarre 1-1

Nolese: Garbarino, Ceccaroni, Leone, Travella, Rista, Gravina (65' Forte), Russo, Torrisi, Altobello (69' Volpe), De Marinis (80' Bertot), Bono. **Sarre:** Communara, Goria, D'Herin, Vallet, Degioz, Giovetti, Pivot (63' Facchini), Caigaro (59' Armand), Miriello (90 D'Aprile), Mantegari, Milani. **Arbitro:** Guell. **Reti:** 8' Travella, 51' Vallet.

Pro [illegible] 3-1

Pro Settimo: Cerminara, Alberti, Marchetto, Quiladamo, Prete, Virzi, Riccardi (81' La Picchetta), Fanton, Andretta, Stefani (67' Casare), Cattalano (74' Fassio). **Sunese:** Marmonti, Carelloni (81' Cusaro), Zelioli, Cestari, Calafiore, Cotti Luca, Lunardi, Poli, Rossi, Cotti Davide, Simonelli (61' Scarpinato). **Arbitro:** Carenzo. **Reti:** 24' (rigore) Riccardi, 25' Cattalano, 65' Cestari, 75' Casare. all'84'.

Varalpo[illegible]se [illegible]

Varalpombiese: Bagnati, Plebani (93' Boggio), Mora, Ferrero, Chierpotto, Bertolotti, Consonni (72' Murazzi), Fumarolo, Massara (65' Banchieri Andrea), Monzani, Briganti. **Rivarolese:** Stoppa, Manavello (73' Ronco), Azzalin, Cortina, Tirassa, Frumento, Battistello (59' Galletti), Palmieri, Naratto, Vallarella, Crocetta (64' Curcio). **Arbitro:** Borlignon. [illegible]: 54' (rigore) Fumarolo, 91' (rigore) Briganti.

[illegible]

Asti: Quaglia, Lorusso, Panna (52' Di Trani), Bordini (63' Lampiano), Valpreda, Meda (70' Cerrato), Foglialo, Poggio, Falzone, Pavese, Nobile. **Sommariva Perno:** Fadda, Sordo, Marengo, Terraciano, Campra, Maiano (87' Costantino), Abbruz[illegible] Ferrero, Pavoni (72' Maghenzani), Morone, Brunetto (85' Montanara). **Arbitro:** Balbo. **Reti:** 15' Ferrero, 51' Morone, 77' Brunetto. [illegible]: espulsi al 71' Morone e all'81' Lorusso.

Chieri-Centallo 0-0

Chieri: Canova, Beccati, Avanzi, Bochicchio, Spugna (89' Rao), Conrotto, Ciappina, Tinozzi, [illegible] Rocca, Sanguedolce (75' Reale), Porfido (79' Integlia). **Centallo:** Falco (46' Bersano), Lingua, Libois, Tomalis, Gianoglio, Bianco, Kjeldsen, Parola, Migliore (82' Quagliati) (85' Arlaudo), Papa, Cocuzza. **Arbitro:** Bazzan. **Note:** espulso all'85' Lingua per gioco falloso.

[illegible] Bo[illegible]da 3-0 [illegible]

Saluzzo: Campana, Bollazzo, Camisassa, Basano (78' Parisi), Sorbilli, Rosa, Corsaro, Mollica, Ferri (75' Ventrice), Barale (80' Palma), Bianco. **Castellazzo Bormida:** Buzzon, Di Tullio, Pesce (80' Gambotto), Dragone, Gallo, Paolini, Ricagni, Bellatorre, Pirrone, Olivieri, Megna (67' Saliamo). **Arbitro:** [illegible] Benedictis. **Reti:** 6' e 36' Mollica, 76' Barale.

Cumiana-Libarna 2-1

Cumiana: Amato, Sabalino, Bolognesi, Amalulli, Chiaussa, Tresoldi, Cozzula (65' Dana Davide), Dana Luca, Rubino (83' Rigollet), Avossa, Onofrio (46' Tridente). **Libarna:** Marchesotti, Giribaldi, Macchiavello, Doga, Ferrari, Luppi, Crosatti, Spinetta, Petrini (72' Morando), Girardi (53' Sericano), Zoni. **Arbitro:** Marchetti. **Reti:** 32' Petrini, 65' Rubino, 92' Chiaussa.

[illegible]-[illegible]

Fossanese: Hilmiu, Marrazza, Baron, Manfredi (74' Rignanese), Botta, Romeo, Gallipoli (63' Bertino), Massimo, Prato (85' Ferraro), D'Errico, Borgna. **Villafrance:** Arattano, Bartucca (46' Serra), Fumero, Mattalia, Alessandria, Procacci , Bellino (65' Perlo), Renzi (78' Guadagno), Tosto, Lavigna, Laspina. **Arbitro:** Pacne. [illegible] 41' Prato, 93' Ferraro.

[illegible] Coazze-Acqui 1-0

[illegible]veno Coazze: Armellino, Guasco, Moncalieri, Billia, Cerrato, Zangrandi, Capra, Rondi, Principato (86' Lantella), Placenza (75' Carbone), Cutrupi (68' Sperandeo). **Acqui:** Bobbio M., Robillo (57' Longo), Bobbio R., Amarotti, Serramondi, Bruno (80' Baldi), Delena, [illegible], Carelli, Fronterrè (60' De Riggi), Marengo. **Arbitro:** Crivellet. [illegible]: 27' Cutrupi (rig.). **Note:** espulsi al 19' Moncalieri per fallo da ultimo uomo e all'80' l'allenatore [illegible] Vecchio del Giaveno Coazze per proteste.

[illegible] [illegible]

Novese: Fuselli, Escobar, Ravera, Manno (50' Palermo), Dessi, Bianchi, Ansalmi, Alessio, Varona, Scalfo, Marafioti. **Trino:** Bellasera, Mignone, Marsan, Primizio, Rololo, B[illegible] Flavio (56' Schiavone), [illegible] Gi[illegible] (84' Ticozzi), Canonico, Welfort, Gioia (84' Isoldi), Di Bartolo. **Arbitro:** Berganlino.

[illegible] [illegible] 2-0

Nizza Millefonti: Colombino, Albanese, Lucca, Fornesi, Camani, Massocco, Sangilles, Bessone (47' Scaravaglio), Battista (80' Chetti), Di Matteo, Montalto (89' Ranghino). **Pinerolo:** Marcaccini, Ambrosino, Biandizzi, Caputo, Salvai, Vittone, Gallzia, Nastasi, Capobianco, Formato (60' Raimondi). Italiano (73' Schiavello). **Arbitro:** Vietti. **Reti:** 36' Montalto, 88' Sangilles. **Note:** espulsi l'allenatore [illegible] Pinerolo Mosso al 74' e Di Matteo all'83'.

PROMOZIONE, QUINTA GIORNATA. [illegible]' [illegible] LA [illegible]

GIRONE A

RISULTATI

CALTIGNAGA	VALDOSSOLA	1-1
CANNOBIESE	GALLIATE	1-3
FERIOLO	VAPRIO	1-0
GOZZANO	BARENGO B.	2-1
ARONA	BRIGA	3-0
MOMO	VARZESE	2-0
ROMENTINESE	OMEGNA	3-0
VIRTUS V.	TRECATE	1-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FERIOLO	11	3	2	0	6	2
GOZZANO	11	3	2	0	6	3
BARENGO B.	10	3	1	1	8	4
ARONA	10	3	1	1	9	6
VALDOSSOLA	9	2	3	0	7	2
GALLIATE	9	3	0	2	7	6
MOMO	8	2	2	1	7	6
BRIGA	8	2	2	1	6	5
ROMENTINESE	7	2	1	2	6	4
VIRTUS V.	6	1	3	1	6	5
TRECATE	5	0	5	0	6	6
VAPRIO	4	1	1	3	6	7
CALTIGNAGA	3	0	3	2	3	7
OMEGNA	3	1	0	4	4	11
CANNOBIESE	2	0	2	3	4	9
VARZESE	0	0	0	5	2	10

[illegible] [illegible]

6ª DI ANDATA 1/11 - ORE 14,3[illegible]

BARENGO B.	VIRTUS V.
BRIGA	GOZZANO
GALLIATE	TRECATE
OMEGNA	ARONA
ROMENTINESE	CALTIGNAGA
[illegible]	FERIOLO
VAPRIO	MOMO
[illegible]	CANNOBIESE

Cambio al vertice della classifica: il leader solitario ante alluvione Barengo Bellinzago è stato spazzato via dalla coppia «dei due laghi» formata da Gozzano e Feriolo. Il [illegible] si è trovato a condurre con il gol di Quartaroli (4') ma la reazione dei cusiani è stata prontissima: hanno risalito la china con Tenace (10') e raggiunto il vantaggio con Fantoli (86'). Il Feriolo, l'altro nuovo primatista lacuale, ha avuto la meglio sul Vaprio grazie alla punizione di Santini calciata direttamente in rete da 25 metri al 40'. Insegue l'Arona vittoriosa sul Briga con le reti di Bortoletto, Didò [illegible] Viganotti nonostante le numerose assenze causate da infortuni. Il Valdossola a Caltignaga non è andato oltre il pareggio mentre il Galliate coglie la seconda vittoria consecutiva battendo la Cannobiese con gol di Oldani, Cozzi e Protti. Dopo la scivolata della giornata precedente ritrova i tre punti anche [illegible] Momo imponendosi sulla Varzese (che resta a zero punti) con il contestato rigore di Miserotti (65') e la marcatura di Genesalla (78'). La Romentinese centra tre volte la porta dell'Omegna e ottiene il secondo successo casalingo con la doppietta di Squeo ed il rigore di Bor[illegible]. Un tete per parte tra Virtus Villa e Trecate: botta dell'ossolano Zolla e risposta dagli undici metri dell'ospite Mancini. **[rob. lod.]**

GIRONE B

RISULTATI

BORGARO	LUCENTO	1-0
2BVALSUSA	SAN MAURO	4-2
FIANO CAFASSE	MATHI	1-2
LA CHIVASSO	FILADELFIA	1-0
CIRIEVAUDA	A. CANAVESE	1-2
POZZOMAINA	QUINCINETTO	1-0
ST. CHRISTOPHE	CASELLE	0-0
TONENGHESE	CHARVENSOD	2-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BORGARO	13	4	1	0	9	3
A. CANAVESE	12	4	0	1	14	7
MATHI	10	3	1	1	12	6
TONENGHESE	10	3	1	1	10	5
LA CHIVASSO	10	3	1	1	7	3
[illegible]	8	2	2	1	10	8
LUCENTO	7	2	1	2	6	5
2BVALSUSA	7	2	1	2	6	9
CASELLE	6	1	3	1	6	7
SAN MAURO	6	1	3	1	5	6
QUINCINETTO	5	1	2	2	4	5
[illegible]W	4	1	1	3	5	8
FILADELFIA	4	1	1	3	4	9
POZZOMAINA	4	1	1	3	4	12
CHARVENSOD	2	0	2	3	1	5
FIANO CAFASSE	1	0	1	4	5	10

PROSSIMO [illegible]

6ª DI ANDATA 1/11 - ORE 14,[illegible]

CASELLE	[illegible]
CHARVENSOD	ST. CHRISTOPHE
FILADELFIA	[illegible]
LA CHIVASSO	2BVALSUSA
LUCENTO	FIANO CAFASSE
[illegible]	CIRIEVAUDA
QUINCINETTO	A. CANAVESE
SAN MAURO	TONENGHESE

Non molla il Borgaro che, [illegible] Mammola, al 4' del primo tempo, si aggiudica i tre punti nel big match contro il Lucento.

A ruota l'Atletico Canavese, capace di conquistare l'intera posta sul campo del Pool Cirievauda grazie ai centri di Bellino [illegible] Puttomatti su rigo[illegible] (autorete di Maio per i locali).

Vittoria [illegible] pure per il Mathi a spe[illegible] del Fiano Cafasse: locali in gol con Suini, pari ospite all'80' di Daddi e contestato (dai padroni di casa) gol del successo del Mathi di Piras. All'inglese la Tonenghese sullo Charvensod con doppietta [illegible] bomber Rindone. Di misura, invece, il La Chivasso sul Filadelfia: segna Bruno, ma i torinesi [illegible] vedono parare da Zamuner un rigore di Demasi. Prima affermazione stagionale del Pozzomaina, [illegible] Rosin, sul Quincinetto Tavagna[illegible]. Poker di marcature (a 2), invece, della Duebivalsusa opposta al San Mauro: apre Agostino, quindi, si scatena Marrese, autore di una tripletta; Gagna e Cantamessa rendono meno amara la sconfitta per gli ospiti.

Un punto a testa, infine, tra Saint Christophe e Caselle che chiudono sullo 0-0. **[pie. lun.]**

GIRONE C

RISULTATI

AIRASCHESE	POIRINESE	1-1
ALBESE	N. VILLANOVA	0-1
AUGUSTA B.	CHERASCHESE	1-1
[illegible]	CASTAGNOLE	2-0
NARZOLESE	DON BOSCO N.	0-0
PIOSSASCO	OLMO 84	2-1
SAVIGLIAN.	VALLI MON.	2-2
SOMMARIV.	PRO DRONERO	4-4

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
N. VILLANOVA	13	4	1	0	9	2
CHERASCHESE	13	4	1	0	11	5
TROFARELLO	10	3	1	1	9	3
PRO DRONERO	9	2	3	0	13	10
VALLI MON.	[illegible]	2	2	1	9	8
NARZOLESE	[illegible]	2	2	1	7	7
DON BOSCO N.	[illegible]	1	4	0	[illegible]	4
SOMMARIV.	7	2	1	2	7	10
OLMO 84	[illegible]	2	0	3	8	9
ALBESE	[illegible]	1	2	2	[illegible]	7
PIOSSASCO	5	1	2	2	6	8
SAVIGLIAN.	4	1	1	3	11	[illegible]
CASTAGNOLE	4	1	1	3	3	9
[illegible]	3	0	3	2	2	4
AUGUSTA B.	3	0	3	2	5	13
AIRASCHESE	1	0	1	4	4	9

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 1/11 - ORE 14,30

CASTAGNOLE	CHERASCHESE
DON BOSCO N.	SAVIGLIAN.
NARZOLESE	SOMMARIV.
N. VILLANOVA	PIOSSASCO
OLMO 84	TROFARELLO
POIRINESE	AUGUSTA B.
PRO [illegible]	ALBESE
[illegible] MON.	AIRASCHESE

In una giornata caratterizzata da ben cinque pareggi e da due soli successi delle squadre di casa, il Nuova Villanova espugna il terreno dell'Albese, con il gol decisivo di Kone, e raggiunge in vetta alla classifica la Cheraschese, costretta alla divisione della posta sul campo dell'Augusta Benese: [illegible] segno Cruti, su rigore, per i locali Manzo per gli ospiti. Ad inseguire le due battistrada, con tre punti di distacco, il Trofarello che ha "regolato" il Castagnole con reti di Grosso e Sorgato. Finisce 1-1 tra Airaschese e Poirinese con realizzazioni di Gambino e Ferroni, mentre non si sblocca il match tra Narzole [illegible] Don Bosco Nichelino. L'attesa partita tra Saviglianese e Valli Monregalesi si conclude sul 2-2: succede tutto nella prima frazione con gol di Fadda e Moffa per i padroni di casa, di Aluffi e Comino per gli avversari. Incontro pirotecnico tra Sommarivese e Pro Donero, con ben otto centri: i locali, subita la rete di P[illegible], si portano in vantaggio per 4-1 grazie alla tripletta di Russo e al gol di Rolle, ma vengono raggiunti per le segnature di Pesce [illegible] Turini (2). All'Olmo Donatello non basta un buon secondo tempo per far risultato a Piossasco: alle reti di Giordanino e Veneziano, siglate nella prima mezz'ora, risponde Boscolo dimezzando le distanze nel finale.

GIRONE D

RISULTATI

CAVAGLIÀ	S. CARLO	2-0
FULGOR V.	VIVERONE	3-0
J. CANELLI	CRESCENTIN.	0-1
MONFERRATO	BORGOVERC.	0-3
OVADA	CANELLI	2-2
PONTECURONE	MONCALVESE	1-4
SANDAMIANF.	GAVIESE	3-2
VAL MOS	PIOVERA	0-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BORGOVERC.	11	3	2	0	8	1
[illegible]RV.	10	[illegible]	1	1	7	[illegible]
VAL MOS	[illegible]	2	3	0	5	1
PIOVERA	9	2	3	0	6	6
CANELLI	8	[illegible]	[illegible]	1	13	7
[illegible].	8	[illegible]	2	1	8	[illegible]
CAVAGLIÀ	[illegible]	2	2	1	7	5
OVADA	6	1	3	1	9	5
S. CA[illegible]O	[illegible]	2	0	3	4	6
[illegible]	6	2	[illegible]	3	7	12
VIVERONE	6	2	0	3	3	9
GAVIESE	5	1	2	2	[illegible]	9
MONFERRATO	5	1	2	2	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1	2	[illegible]	8	15
J. CANELLI	3	1	0	4	4	[illegible]
PONTECURONE	[illegible]	0	2	3	4	12

PROSSIMO T[illegible]

6ª DI ANDATA 1/11 - ORE 14,30

BORGOVERC.	VIVERONE
CANELLI	FULGOR V.
CRESCENTIN.	MONFERRATO
GAVIESE	VAL MOS
MONCALVESE	CAVAGLIÀ
PIOVERA	J. CANELLI
PONTECURONE	SANDAMIANF.
S. CARLO	OVADA

Il Borgovercelli guarda tutti dall'alto in basso. [illegible] big match Val Mos-Pio[illegible] finisce 0-0 e il Borgo di coach Di Stefano, corsaro sul terreno del Monferrato, prende [illegible] testa. Apre lo score Barbonaglia, quindi nella ripresa [illegible] doppietta di Ristagno mette al sicuro il risultato per la neo capolista. A inseguire i battistrada c'è adesso il Vald[illegible] vittorioso nel derby casalingo con il Viverone: a segno Lugli dopo 5' su rigore, raddoppio di Faisto (20') e terzo gol di Sanfilippo nel finale. Bagarre a centro gruppo dove irrompe anche il Canelli, bloccato a Ovada. Tutte le emozioni nella ripresa: alessandrini in vantaggio con Perlata, raggiunti e superati da Delledonne e Agnese. Al 75' definitivo pareggio di Carozzi. Salgono le quotazioni di Cavaglià e Crescentinese. I lanieri di Angeloro piegano con una doppietta di Vitale il San Carlo, mentre i vercellesi con una rete di Galantuomo al 90' espugnano il terreno dello Junior Canelli. Primo successo stagionale della Moncalvese, corsara a Pontecurone grazie a un poker di Incardona (per i padroni di casa a segno Dellera). Pirotecnico successo del Sandamianferrere sulla Gaviese. Padroni di casa subito avanti con Passera (6') e Porrino (8'); reazione della Gaviese che impatta con Guaraldo e Garetta, ultimo squillo di Franco al 70'. **[p. m. f.]**

chi è memory?

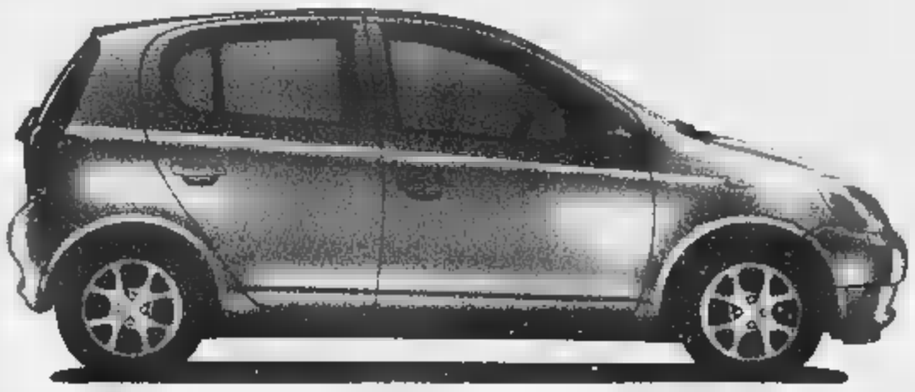
Memory è la prima Assistente Virtuale
in una
rubrica vocale, riceverà i dei amici
al con vuoi sentire.
è è il E' che aspettavi ma avevi mai

ti vuole essere il primo!

Per conoscere memory visita il sito www.blu-memory.com
oppure chiama il Numero Verde

blu
il futuro che non c'era

TOYOTA



YARIS
da L. 190.000* al mese
compreso assicurazione incendio e furto

YARIS VERSO
da L. 290.000* al mese
compreso assicurazione incendio e furto

COROLLA
da L. 270.000* al mese
compreso assicurazione incendio e furto

AVENSIS
da L. 370.000* al mese
compreso assicurazione incendio e furto

MODELLO	SERIE	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SPECIALE	*ES. OFFERTA
YARIS 3P	Servosterzo progressivo • Doppio air bag • Sistema audio integrato • Chiusura centralizzata • Vetri elettrici • Antifurto immobilizer • Volante regolabile • Sedile sdoppiato - scorrevole • Strumentazione digitale • Computer di bordo • Garanzia 3 anni	L. 19.300.000**		Anticipo L. 9.650.000 35 rate da L. 190.000 e una maxi rata da L. 7.[illegible] Salvo approvazione incluso man. e ass. incendio e furto. Tan 9% TAEG 10,45%
YARIS VERSO	Servosterzo progressivo • Climatizzatore • Doppio air bag • Sistema audio integrato con 4 altoparlanti • Chiusura centralizzata con telecomando • Immobilizer • Strumentazione digitale • Computer di bordo • Fendinebbia • Retrovisori riscaldabili a controllo elettrico	L. 26.700.000**		Anticipo L. 12.250.000 35 rate da L. 290.000 e una maxi rata da L. 10.580.000. Salvo approvazione incluso man. e ass. incendio e furto. TAN 9,05% TAEG 10,07%
COROLLA 3P	Servosterzo progressivo • Climatizzatore • Doppio air bag • ABS + EBD • Sistema audio integrato • Computer di bordo • Sedile guida + volante regolabili • Specchi esterni regolabili e riscaldati • Chiusura centralizzata con telecomando • Sedili posteriori sdoppiati 3 poggiatesta • Immobilizer • Garanzia anni - 160.000 km.	L. 26.400.000**	L. 24.700.000**	Anticipo L. 12.550.000 35 rate L. 270.000 una rata da L. 8.645.000. Salvo approvazione incluso man. ass. incendio e furto. TAN 9,09% TAEG 10,29%
AVENSIS 4P	Servosterzo progressivo • ABS + EDB • 4 Airbag • Audio integrato con 6 altoparlanti • Volante pelle + sedile regolabile • Fendinebbia • Computer di bordo • Chiusura con telecomando • Retrovisori elettrici e riscaldati • vetri elettrici • Garanzia 5 anni o 160.000 km.	L. 35.900.000**		Anticipo L. 18.450.000 35 L. 370.000 e maxi rata da L. 12.585.000. Salvo approvazione incluso e ass. incendio e furto. TAN 9,06% TAEG 10,05%

Solo da noi fino al 30 novembre

** IPT ESCLUSO

I CONCESSIONARI DI TORINO

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

TOYOTA LA DIFFERENZA.

CENTRAL MOTORS
Sede Torino
Corso Ferrucci, 24/F
Tel. 011 4241900

A.D. MOTORS
Sede Torino
Corso Vercelli, 66
Tel. 011 2489100

CENTRAL MOTORS
Filiale Collegno
Corso Francia, 138/A
Tel. 011 784088

A.D. MOTORS
Filiale Torino
Corso Vercelli, 285
Tel. 011 [illegible]

In A1 femminile le alessandrine battono Termini Imerese trascinate da Williams e Robinson

Bravo Copra, una grande vittoria in Sicilia

In C1 la Prestitempo Asti ferma la capolista Saronno

Fabrizio Turco

Una grande prova delle statunitensi Robinson ■ Williams (39 punti in due) permette alla Copra ■ passare sul campo di Bagheria contro Termini Imerese. **Termini Imerese-Copra 67-71, Copra Al:** Almerigotti 13, Bianco ne, Gruppi, Martiradonna 8, Robinson 17, Salvestrini 4, Williams 22, Cencetti 6, Zanella 1, Ferrero ne. ■ **d'Eccellenza.** Non basta un ottimo Giadini alla Cimberio: Borgomanero parte male e cede al cospetto di Sassari. I piemontesi si ■■■ rifatti sotto nell'ultimo quarto ma senza riuscire mai a riaprire la partita. **Cimberio-Sassari 83-92 (15-27) (36-51) (56-73). Cimberio Borgomanero:** Iacomuzzi 20, Giadini 20, Prato 6, Aimaretti 6, Ferrari 14, D'Ayala 8, Piccolino, Di Gioia 2, Rossi, Zanatta 7. **Serie B2.** Castelletto ■ troppo forte ■ Carmagnola lascia strada alla ■■■ fin dal primo quarto (13-27). Nel terzo quarto i locali si rifanno sotto fino ■ -8 poi una tripla di Bramati rilancia la ■■■. In ■■■ vio di quarto tempo due conclusioni dalla grande distanza di Vasini chiudono la partita. **Carmagnola-3B6 Castelletto 74-100 (13-27) (27-49) (57-70). Carmagnola:** Novara 4, Gilardi 16 (7/10 e 10 rimbalzi), Saccà 4, Scurzio 13, Salamina ne, Scola 5, Lucarelli 5, Rovera 2, Dovidovic 21, Longo 4. ■■■ **Castelletto:** Ferrarese 12, Sales 8, Vasini 13, Barantani 5, Setola 9, Mio 2, Sari 12, Margarini 21 (7/8 da due e 7/7 ai liberi), Murazzi 4, Bramati 14. Passo indietro della Peratore che cade in casa contro Gorizia. Gli alessandrini hanno difeso male ed hanno subito ■ break decisivo ■ metà del terzo quarto: dal 45-40 si andava al riposo sul 50-56 (5-18). **Peratore-Gorizia 72-78 (17-18) (33-35) (50-58). Peratore Al:** Spangaro 12, Vinetti 8, Rona 5, Bertelà 17, Sacco, Carissimi 2, Guerriero, Marcello 15, Bassan 13. **Serie C1.** Colpaccio della Prestitempo che ferma sul proprio campo la prima della classe Saronno; in vetta rimane solitaria Pavia che passa ad Alba. Ad Asti ci ■■■ stati due grandi protagonisti: Calvo ed Oggero. **Prestitempo-Saronno 92-75 (26-16) (47-33) (67-50). Prestitempo Asti:** Passera 2, Allara 6, Oggero 27, Abrate ne, Calvo 28, Gaddo 1, Bertello 8, Patria 4, Torcello 13, Ugaglia 3. Partenza falsa del Giornalino (0-13) che poi recupera fino al -2 del 33'; Pavia (Andreotti 21) centra tre triple, recupera due palloni e mette ■ sicuro il risultato.

Il Giornalino-Pavia 78-96 (14-23) (36-40) (52-60). Il Giornalino Alba: Dellapiana 2, Sobrero, Randazzo 5, Vidotto, Simoni 6, Porcella 25, Paglieri 20, A. Bogliatto 9, Pavese 9, Zubbini 2. E' firmata da Danelli la vittoria della Palmar ■■ Derthona: i torinesi hanno preso il largo a metà gara. **Palmar-Derthona 92-82 (21-22) (41-32) (68-52). Palmar To:** Scolaro 5, Ceron 13, Brizzi 18, Racca, Danelli 30 (7 schiacciate), M. Bogliatto 10, Magliano, Negro 10, Ferraris 6, Fantone ne. **Derthona:** Tava 18, Baronchelli 12, Menudo 18, Castaldi 8, Moncalvi 10, Boggi■ 12, De Ros 4, Cortesi, Picchi, Mangino. **B femminile. Primi punti del Mirafiori che, dopo un brutto avvio, piega la Conad Cossato. Mirafiori-Conad 92-63 (16-28) (38-34) (60-52). Mirafiori To:** Magnarini, ■. Scrignar 13 (3/3 da tre), Verzicco 16, S. Scrignar 2, Lascala 23, Rampogna 7, Pregnolato 16, Tornabene 9, Bezzi 6, Santuz. **Conad Cossato:** C. Cavigioli 10, E. Cavigioli 7, Gesiot 17, Siciliano, Alfonso 16, Bottarelli 3, Piola, Milanta 1, Ottina 4, Briscione 5.

Oggi a Vinovo l'appuntamento con la Tris di galoppo

Chakras atteso sul pesante Ikari Zimox facile su Zooster

VINOVO. C'è la Tris, oggi pomeriggio, al Federico Tesio di Vinovo. La corsa abbinata alla classica scommessa nazionale ■ il Premio Giuseppe Di Gropello, dotato di ■■ milioni, che richiama diciassette purosangue sulla distanza dei ■■■ metri in pista grande. Inutile dire che lo stato del terreno, almeno leggermente pesante, potrà influenzare il risultato. In sede di pronostico accordiamo fiducia ai pesi massimi: Chakras ha qualità da vendere, è ben montato, ha attitudine e disponibilità alla distanza e sarà, tutto sommato, il favorito del campo. L'antagonista più qualificato appare Elcari che, dopo qualche vicissitudine stiva, pare adesso avere trovato la condizione migliore: è inoltre la scelta di Claudio Guadagnino, il top-trainer della piazza, ed è montato da Walter Gambarota, che ■ il migliore fantino in attività ■ Vinovo. Più complesso appare fare altri nomi: ci possono stare Chicamba, Zapotek, Parola Mia, sino ■ pesini Imco Rare e Willy Cojote. Ecco comunque ■ campo ■■ partenti: 1. Chakras, ■ Elcari, 3. Lord Carven, 4. Chicamba, 5. Charming Victoria, 6. Zapotek, 7. Parola Mia, ■. Thunderbrown, ■. Chubby Jet, 10. Secreat Weapon, 11. Not Way, 12. Rum Point, 13. Sakuni, 14. Imco Rare, 15. Sandy Ground, 16. Willy Cojote, 17. Osil.

Ieri, nel convegno di trotto, c'era molta attesa per i 4 anni. La netta favorita, Zooster Nice, è stata solo seconda, battuta da un soggetto in grandissima condizione come Zimox di Casei. E si ■ trattato di ■■ vittoria molto netta, quasi in scioltezza. terza è finita Zulma By Pass bene avanti ■ Zorritto. Il totalizzatore ha pagato 64 per il vincente, 22 e 14 per i piazzati, 43 per l'accoppiata ■ 38.900 per la trio. ■ apertura, fra i puledri di 2 anni, sorpresa di Bonifacio (47) migliore di misura di Blum e più nettamente dell'attesa Baviera. Fra i ■ anni buoni è finalmente tornato al successo Alcade Gams (43), potenza e sregolatezza. Nelle altre corse successi di Samurai Ve (37) e di Zigana Bip (101). **[a. con.]**

B1 maschile: il derby piemontese alla Bieffe Cuneo (3-1 a Piossasco contro l'Astra), sconfitta la Sanmartinese, ok il De Tommasi Chieri

Gaiero Spendibene, supera la quotata Serra ed è seconda

In A2 femminile esordio con sconfitta per l'Agil Trecate a Firenze con la Figurella

Paolo Forneris

Esordio ■■■ una sconfitta per l'Agil Trecate nel nuovo torneo di A2 femminile; le novaresi sono state infatti sconfitte in quattro set (25-17; 25-23; 23-25; 25-22 i parziali) dalla Figurella Firenze, pretendente ai play-off. Nonostante i parziali combattuti, l'Agil ha giocato una gara sottotono, mostrando limiti soprattutto in difesa.

A2 femminile (1ª giornata): Sestese-Fabriano ■-3; Lercara-Busto Arsizio 3-1; S■■ Donà-Bari 3-0; Vigevano-Sestu 2-3; Jesi-Roma 3-1; Forlì-Soliera 3-0; Figurella-Agil Trecate 3-1; Tortoreto-Pesaro 3-1. **Classifica:** Lercara, San Donà, Jesi, Forlì, Figurella, Tortoreto 3; Fabriano, Sestu 2; Sestese, Vigevano 1; Busto Arsizio, Bari, Roma, Soliera, Agil Trecate, Pesaro 0.

Nel torneo nazionale ■ **B1** ■■■ grande Gaiero Spendibene Casale batte 3-1 il Serra Modena, altra favorita all'A2, ■ sale al secondo posto, ■ un solo punto dalla capolista Cantù, ancora a punteggio pieno. Davanti ad oltre ■■0 spettatori la squadra casalese, trascinata da una Cappa impeccabile in ricezione, non ha lasciato scampo a un Serra che può ■■■re ■■ molte giocatrici ■■ serie A, come Tovo e Siciliano. In casa Gaiero ha funzionato praticamente tutto ■ mille, ma ■■■ nota di merito ■■ alle due centrali Menin e Vizzio, brave a ■■■■. In programma anche ■ derby piemontese fra l'Astra Piossasco e la Bieffe Cuneo, già avversarie in coppa, con le torinesi sempre vittoriose. Stavolta la Bieffe, perso 25-22 il primo set ed annullato sei set-ball nel secondo, ha raggiunto la parità aggiudicandosi la seconda frazione 30-28 e poi ha facilmente piegato un Astra smarritosi all'improvviso. Seconda sconfitta ■■■■■ tiva per la Sanmartinese Novara: 1-3 a Collecchio. Nonostante il ko, le ragazze di Colombo hanno dato segnali ■ ripresa e, soprattutto nella prima metà gara, giocato una buona pallavolo. Primo successo stagionale per il De Tommasi Chieri, ■ segno 3-0 sul terreno del Piacenza. ■■■ la notizia più importante in casa chierese arriva dal mercato: il team di Ruscigni ha ingaggiato e fatto esordire già sabato la forte palleggiatrice Gutierrez, atleta con esperienze in serie A con Fidenza, Roma e Perugia.

Scendendo in B2 prosegue la marcia inarrestabile delle matricole terribili, Lilliput Settimo e Pavic Romagnano, che ■ sono momentaneamente scrollate di dosso il Merate, battuto da un Candelo molto grintoso. In questo terzo turno il Lilliput ha comunque dovuto sudare non poco per avere ragione ■■ fanalino di coda Venascavi (25-23; 25-21; 25-27, 25-20 i parziali), mentre il Pavic ■■■ ha lasciato scampo nel derby ad ■■ Oleggio troppo discontinuo. Seconda vittoria su due trasferte per l'Avis Cafasse, andato ad espugnare 3-1 il terreno ■ Chivasso. Fra le ospiti bene ricezione, muro e gioco dalle bande, mentre nelle file gialloverdi da segnalare le prestazioni di Chiriotti e Diviacchi. Quasi a senso unico, invece, l'altro derby regionale con il Valenza che, dopo ■■■ dominato i primi due ■■ contro la Cepi Rivoli, ha poi faticato nel terzo ma grazie alla Corino ha conquistato un prezioso 3-0 che gli permette di rimanere a stretto contatto con il gruppo di testa.

Venendo al settore maschile, in B1, c'è da registrare il tentativo di fuga della Gabeca Brescia che, grazie al 3-0 inflitto all'Albisola, è già a +2 su Crema ■ ■ +3 sulla coppia Coalvi Busca ■ Biella Scarpe. Le due piemontesi, che occupano il gradino più basso del podio, sono uscite entrambi vincenti in due derby regionali. Il Biella Scarpe ha compiuto l'impresa della giornata ■■ andando ■ vincere in quattro set sul terreno del Polytech Novara ■■ una gara incertissima (26-24; 26-24; 17-25; 25-23) soprattutto grazie alle prestazioni dei due centrali Becchio e Bertarione. Alla Coalvi sufficienti tre set per avere ragione di una Bre Cuneo che comunque nel primo ha sciupato un vantaggio di 19-15 e nel secondo ha lottato fi■■ all'ultimo ad armi pari con i ragazzi di Salomone, che hanno dilagato nella terza frazione.

PALLAVOLO MASCHILE E FEMMINILE LILLIPUT E PAVIC AVANTI ASSIEME

In ■■■ B2 maschile prosegue la marcia in vetta della coppia Igo Genova e Fima Mondovì che in questo terzo turno si sono sbarazzate senza troppi problemi ■ Fabbrico e Voghera.

Alle loro spalle resiste, intanto, il Body Cisco Pinerolo che nella sfida con il Plastipol Ovada è andato a segno 3-0 grazie alla solita difesa ■ alla grande attenzione nei momenti chiave del match.

B1 maschile (terza giornata): Mokaor Vc-Trasgo Cavanna Romagnano 1-3; Polytech No-Biella Scarpe 1-3; Cantù-Caronno 2-3; Cavriago-Scanzorosciate 3-2; Gabeca Bs-Albisola 3-0; Bre Cuneo-Coalvi Busca 0-3; Samgas Crema-San Giuliano 3-1.

Classifica: Gabeca punti 9; Coalvi, Biella Scarpe, Samgas 6; Albisola, Caronno, Trasgo Cavanna 5; Cavriago, San Giuliano, Cantù 4; Scanzorosciate, Bre, Polytech 2; Mokaor 1.

B2 maschile (terza giornata): Fabbrico-Igo Ge 0-3; Voltri-Fornovo 3-2; Voluntas At-Assystel Mi 1-3; San Antonio Mi-Altea Borgomanero 2-3; Body Cisco Pinerolo-Plastipol Ovada 3-0; Fima Mondovì-Voghera 3-1; La Spezia-Valentino Volpianese 3-1.

Classifica: Igo, Fima 9; Body Cisco 8; Altea, La Spezia 5; Fabbrico, Voltri, Fornovo, Plastipol Ovada, Assystel 4; San Antonio 3; Valentino Volpianese 2; Voluntas, Voghera 1.

Nella B1 Femminile successo della Spendibene Gaiero a Casale contro la valida Serra. Buoni risultati anche per altre due formazioni piemontesi: la Bieffe Cuneo ■ andata a vincere a Piossasco, e la De Tommasi ■ Chieri a Piacenza.

B1 Femminile (terza giornata): Collecchio-Sanmartinese ■■ No 3-1; Gaiero Spendibene Casale-Serra Mo 3-1; Novate-Lodi 1-3; Cus Siena-Cantù 0-3; Astra Piossasco-Bieffe Cn 1-3; Buggiano-Pistoiese 0-3; Piacenza-De Tommasi Chieri 0-3.

Classifica: Cantù 9; Spendibene Gaiero 8; Lodi 7; Pistoiese, Serra, Collecchio 6; Bieffe, De Tommasi 5; Novate, Astra 3; Sanmartinese, Buggiano 2; Cus Siena 1; Piacenza 0.

B2 femminile (terza giornata): Sprint Candelo-Merate 3-2; Pavic Romagnano-Santi Oleggio 3-1; Saronno-Ostiano 3-2; Alzate-Bresso 3-1; Venascavi Venaria-Lilliput Settimo 1-3; Valenza-Cepi Rivoli 3-0; Chivasso-Avis Cafasse 1-3.

Classifica: Lilliput Settimo, Pavic 9; Merate 7; Valenza, Alzate, Avis Cafasse 6; Bresso 5; Ostiano 4; Santi, Cepi 3; Candelo, Saronno 2; Chivasso 1; Venascavi ■.

QUINTA GIORNATA. MERCOLEDI' SI ■■■■■ LA SESTA

Solo due squadre a punteggio pieno alla ripresa dopo l'interruzione per l'alluvione, nel girone A il Vogogna vince a Mergozzo

Eureka Settimo (D) e St Pierre (C): quinta vittoria consecutiva

Nonesenone (F) aggancia la Santenese, pokerissimo del Barge (G) sulla Carmagnolese

Girone A (quinta giornata ■ andata): Cristinese-Gattico 4-1; Cusiana-Romagnano 2-2; Fondotoce-Ghemmese 3-3; Gargallo-Bavenese 1-1; Gattinara-Pombiese 0-0; Mergozzo-Vogogna 0-2; Sizzano-Cureggio 3-1; Veruno-Stresa 2-4.

Classifica: Vogogna 13; Fondotoce 11; Pombiese, Cristinese 10; Stresa 9; Cusiana e Sizzano 8; Mergozzo, Gargallo 7; Gattico 6; Bavenese 5; Ghemmese 4; Romagnano 3; Veruno e Gattinara 2; Cureggio 0. Il Fondotoce «ferito» dall'alluvione pareggia ■ perde la vetta lasciando solo il Vogogna che ha espugnato Mergozzo. Lo Stresa questa sera in allenamen■ gareggerà per ■ prima volta sul rinnovato campo casalingo.

Girone B: Casaleggio-Vignale 1-0, Frassineto-Ronzonese 3-1, Fulvius-Santhià 1-1, Pernatese-Sant'Agabio 2-4, Quargnento-Caresanese 1-0, Recetto-Lumellogno 3-0, Palestro-Fontanettese 0-0, Vespolate-Junior Casale rinv.

Classifica: Santhià 13; Casaleggio, Frassineto, Fontanettese 10; Quargnento 9; Vespolate, Palestro 8; Caresanese 7; Vignale, Pernate■ 6; Fulvius, Ronzonese 5; Sant'Agabio 4; Recetto, Junior Casale 3; Lumellogno 0. ■ Santhià pareggia allo scadere ■■■ nessun diretto inseguitore ■■ approfitta. Primi successi per Recetto e Sant'Agabio.

Girone C: Aymavilles-Pro Bollengo 6-4, Caluso-Cigliano 5-0, Chiavazzese-Strambino■■ 1-2, Issogne-Biogliese 2-0, La Vischese-Banchette 1-1, St. Pierre-Verrone 1-0, Valsesera-San Biagio 1-2, Vigilanese-Villareggese 0-1.

■■■■■ ■. Pierre 15; Banchette 13; Issogne ■2; San Biagio, Villareggese 11; Aymavilles, La Vischese 7; Strambinese ■ Vigilanese 5; Caluso 4; Valsesera, Chiavazzese 3; Biogliese, Cigliano, Pro Bollengo, Verrone 2. Classifica stravolta ■■ giudice sportivo. In vetta il St. Pierre, tallonato dal Banchette. Settimana d'oro per la S■■■■■■ vittoriosa a tavolino e sul terreno di Chiavazza.

■■■■ **D:** Oltrepò San Mauro-Pianese 1-0; Esperanza-Borgo Sud Est Chivasso 2-1; Eureka Settimo-Rivara 4-3; Gassino-Madonna ■ Campagna 3-2; Malanghero-Orione Valletta 3-1; Real San Benigno-Victoria Ivest 0-2; Rondissone-Victor Favria Balassa 1-1; Leini-Vanchiglia 1-1.

Classifica: Eureka Settimo 15; Oltrepò San Mauro 12; Victor Favria Balassa 10; Rivara, Rondissone e Esperanza 9; Victoria Ivest e Gassino 8; Orione Valletta 6; Pianese e Leini 5; Borgo Sud ■■■ Chivasso e Malanghero 4; Vanchiglia 3; Real San Benigno 1; Madonna di Campagna 0.

Eureka Settimo già in fuga dopo cinque giornate.

Girone E: Rangers Matteotti-Sanremo 72 2-0; Cva Avigliana-Borgo Sanremo 2-0; Savonera Maroso-Pianezza 2-3; Casaletta-Olympic Collegno 2-4; Paradiso Collegno-Gioventù Giavenese 0-1; Meroni Cascine Vica-Susa 3-2; Grugliasco-Ferriera Conove 0-2; Rosta-Rivalta Valsangone 2-1.

Classifica: Cva Avigliana 13; Casaletta, Rangers ■■■■■ e Olympic Collegno 10; Savonera Maroso e Pianezza 9; Paradiso Collegno e Rivalta Valsangone 8; Rosta, Meroni Cascine Vica e Gioventù Giaven■■■ 7; Ferriera Condove 5; Grugliasco 4; Borgo Sanremo 2; Susa e Sanremo 72 1.

Girone F: Mirafiori-Luserna 0-0; La Loggia-Beinasco Borgaretto 0-0; Orbassano Calcio-Piobesi 1-2; Perosa-Pecetto 1-1; Sporting Torino-To Sporting Mazzola 2-0; San Secondo-Nonesenone 0-2; Santa Maria Storari Vallere-Cambiano 2-2; Pino 73-Santenese 1-1.

Classifica: Santenese e ■■■■■■■ 13; Pino 73 11; Piobesi 10; Cambiano 9; La Loggia 8; To Sporting Mazzola e Sporting Torino 7; Luserna 6; Beinasco Borgaretto ■ San Secondo 5; Pecetto ■ Perosa 4; Santa Maria Storari Vallere 2; Orbassano Calcio ■ Mirafiori 1. Aggancio in vetta ■■■ Nonesenone alla Santenese.

■■■■ **G:** : Barge-Carmagnolese 5-1; Virtus Carassone-Roero 0-1; Cavallermaggiore-Busca 4-0; Corneliano-Pedona 2-1; Pancalieri-Pool Caraglio 0-0; Stella Azzurra-Chiusa Pesio 2-0; Vigone-Cavour 1-1. Già giocata: Carmagnola '98-Caramagnese 1-1.

Classifica: Barge 13; Corneliano, Chiusa Pesio, Stella Azzurra 10; Carmagnolese ■ Caramagna, Carmagnola '98, Cavallermaggiore, Pancalieri 8; Roero 6; Pedona 5; Pool Caraglio, Busca 4; Cavour 3; Virtus Carassone 2; Vigone 1.

Girone H: Carrosio-Fresonara 2-2; Masiese Fubine-Cabella 0-0; Viguzzolese-Eco Don Stornini 1-0; Castelnovese Al-Sarezzano 1-2; Nicese 2000-Vignolese 1-0; Garbagna-Sale 0-3; Castelnovese Al-Felizzano 0-3; Arquatese-Cassine 2-0.

Classifica: Cabella, Fresonara 11; Felizzano, Nicese, Sale, Sarezzano 10; Viguzzolese 9; Arquatese, Carrosio, Masiese Fubine 6; Eco Don Stornini, Vignolese 5; Castelnovese Al 3; Garbagna 2; Cassine, Castelnovese At 1.

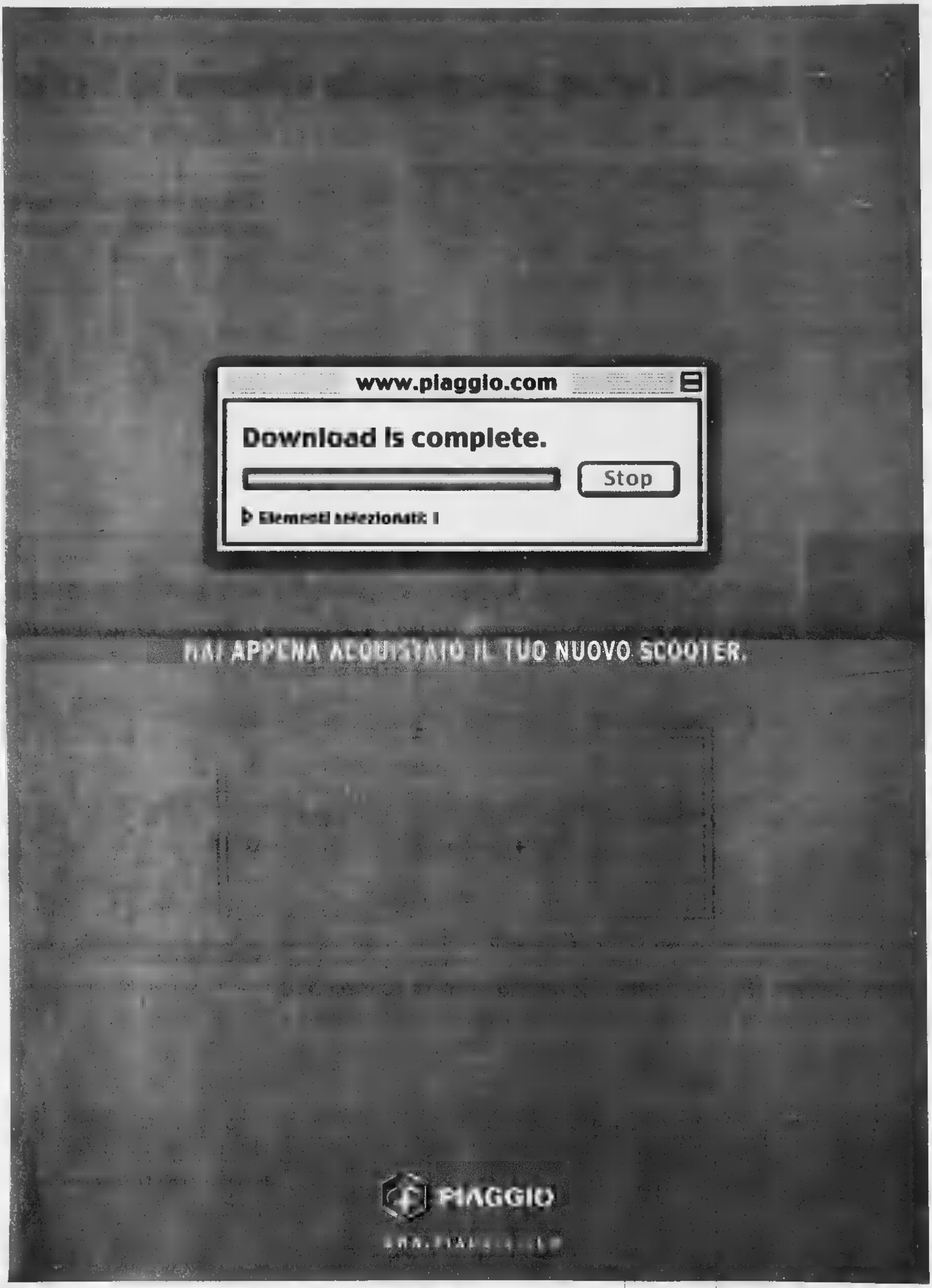
PIEMONTE SPORT NOTIZIE FLASH

Bocce: la 3ª giornata del torneo-società

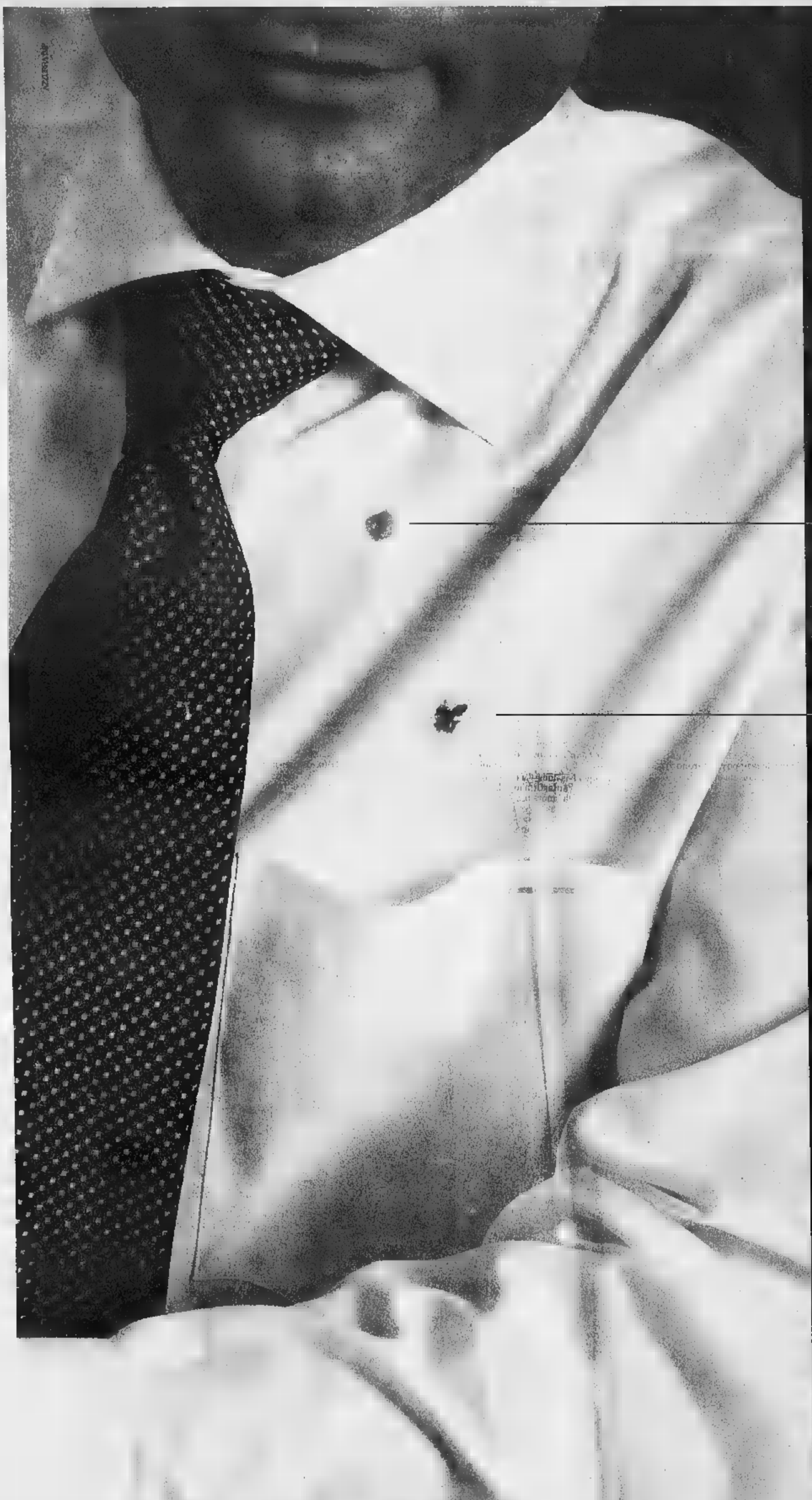
Serie A - Girone A: Val Merula-Rapallese 11-9; Balangerese-Autonomi Fossano 14-6; La Perosina-Dlf Asti 10-10 - **Classifi■:** Balangerese p. 6; La Perosina, Val Merula e Dlf 3; Autonomi 2; Chierese 1; Rapallese ■. **Girone B:** Ucci Pianezza-La Fissa Torino 18-2; Voltrese-Brb Ivrea 9-11; Auxilium Saluzzo-Arme■■ 14-6. **Classifica:** Ucci Pianezza e Brb p. 6; Auxilium 4; Voltrese ■ La Fissa 1; Litorale ■ Armese 0. **Girone C:** Tubosider Asti-Ferrero Caudera Ciriacese 9-11; Sassi Torino-Cumianese 5-15; Roverino-Nitri Auto 16-4. **Classifica:** Ferrero p. 6; Cumianese e Tubosider 4; Albisola ■ Roverino 2; Nitri Auto ■ Sassi 0. **Quarta giornata serie ■ - Girone A:** Aostana-Colombo 7-9; Gaglianico-V.C. Pinerolo 14-2; Sommarivese-Fucine Rostagno 12-4. **Classifica:** Sommarivese e Colombo p. 6; Gaglianico 4; F. Rostagno 2; V.C. Pinerolo ■ Aostana 0. **Girone B:** Pedonese-Le Valli 11-5; Forti Sani-Vecchio Mulino 12-4; Alba-La Montagnola 8-8. **Classifica:** La Montagnola p. 5; Pedonese 4; Le Valli e Forti Sani 3; Vecchio Mulino 2; Alba 1. **Girone C:** Alpignano-La Familiare 7-9; Bra-Cdc Asti 6-10; Mezzetti & Belletti-Auxilium 5-11. **Classifica:** Auxilium p. 6; Alpignano 4; La Familiare e Cdc 3; Mezzetti & Belletti 2; Bra 0.

Podismo, ■ Barbi il Cross d'autunno

PETTENASCO. Roberto Barbi ■ Daniele Caimmi primi, mano nella mano, al Cross d'autunno di Pettenasco, edizione ■■■■ 25. La giuria ha dato la vittoria a Barbi, «verbanese» della Cover, classificando con lo stesso tempo (30' 46", che stabilisce ■ nuovo record della corsa) ■ portacolori della Fiamme Gialle. Nell'ordine si sono poi classificati: Denis Curzi (Sangiorgese), Jouah Koech (Kenia), Giuliano Battocletti (Cover), Moustafà Errebah (Marocco), Gabriele Valli (Corradini), Antonino Liuzzo (Libertas Trapani), Alexander Kuzin (Ucraina) ■ Mauro Bernardini (Cover).


www.piaggio.com
Download is complete.
Stop
HAI APPENA ACQUISTATO IL TUO NUOVO SCOOTER.
PIAGGIO

chi è memory?
Memory è la prima Assistente Virtuale.
alle tue prenderà i
creerà tuoi ricorderà tuoi amici
e al tuo posto chi non vuoi sentire. Ti
Perché lei è è che vi noi vevi mai
chi vuole essere il primo?
Per conoscere memory ...ite www.
Numero Verde 800 000198.
blu
il futuro che non c'è



I GRANDI
IMPRENDITORI
SI RICONOSCONO
DAI DETTAGLI.

il numero
milioni

Pappissa
menu SPIZZICO
on il olm

e
mercato
ma soprat
massima libertà di
oppo unità di busi-
ness. Inoltre può contare
aziendà
né qu
in tutti gli
mazione del
fino alle
investire, sc
un SPIZZICO o KING
si

Paola
733

spizzico

BURGER KING

AUTOGRILL SPA

Mirafiori, grave il giovane che aveva schiaffeggiato i molestatori della moglie

Dieci coltellate per vendicare l'offesa

L'aggredito accusa 3 albanesi

Dieci coltellate per vendicare un'offesa: due schiaffi ad un ragazzo che si è preso qualche libertà di troppo con sua moglie. E' accaduto giovedì notte in via Negarville, quartiere Mirafiori, ma la notizia è stata taciuta per tutti questi giorni dai carabinieri. Il ferito, Massimo Giunta, 32 anni, adesso è ricoverato all'ospedale San Luigi: una coltellata gli ha trapassato un rene; un'altra gli provocato una lesione ad un polmone. Non è in pericolo di vita, ma i medici dicono che se al posto suo ci fosse stata una persona più gracile, con un fisico meno robusto, le conseguenze sarebbero state drammatiche.

Degli aggressori - tre ragazzi albanesi, ha raccontato la vittima ai carabinieri di via Plava - non ci sono tracce. Spariti, dissolti nel nulla. Tornati ombre nella comunità albanese che in questa fetta di città è sempre più numerosa. Adesso, in via Negarville, strada di palazzoni che vive in modo problematico la questione dell'immigrazione, crescono la rabbia, lo sdegno e anche la paura. «Perché - dice la gente - l'altra settimana quella gente ha aggredito un ragazzo a colpi di bastone. Adesso sono passati alle vendette. Qui si rischia che nel giro di poco tempo ci scappi il morto».

E' c'è mancato pochissimo che succedesse giovedì notte. Massimo Giunta stava rientrando a casa, al quarto piano di uno dei palazzi di mattonelle blu che dominano l'ultimo tratto di questa strada. Era da poco passata mezzanotte. In tre gli sono saltati addosso alle spalle e lo hanno colpito al torace e al fianco. Una, due, tre, dieci volte. Gli hanno rovesciato il giubbotto sulla testa per immobilizzarlo e impedirgli di vedere in faccia gli aggressori. Ma Massimo Giunta è un uomo robusto, nella vita fa l'elettricista, ed è riuscito a reagire, ha scalciato e dimenato le braccia. E' riuscito a liberarsi e scappare verso piazza Roveda, duecento metri più in là.

Due ragazzi lo hanno soccorso, invocava aiuto. Lo hanno caricato in macchina e portato al San Luigi. Dieci minuti dopo, in zona, è passata una gazzella dei carabinieri: passava per caso, l'hanno fermata i giovani che erano ancora in piazza.

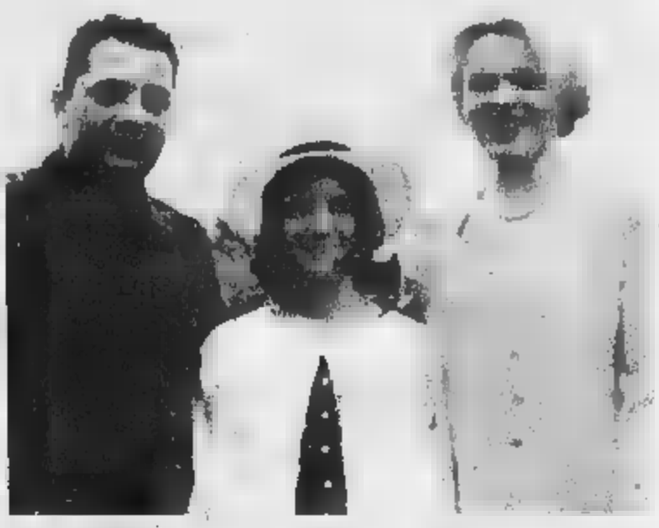
Adesso Marianna Giunta racconta di avere paura, di temere per sé e per il marito: «Mi chiedo che cosa aspetti ad intervenire. Mi domando per quale ragione nessuno si occupi di questa zona e di tutti i problemi che ha». I vicini parlano di presenza «ormai intollerabile» di tre dormitori nella zona: la casa del Boarding unito, gestita dal Comune, il dormitorio che don Matteo Migliore ha aperto nell'oratorio della parrocchia di San Luca e una struttura nuova - in una ex palestra - che qui chiamano «L'isola».

E la gente comincia ad avere paura. Marianna, dall'altra sera, vive barricata in casa, con la madre Clara e un'amica. «L'altro giorno - racconta - è venuto a trovarci don Matteo, il parroco di San Luca. Era dispiaciuto, anche un po' imbarazzato. Ci ha garantito che l'aggressione non è stata fatta dai suoi ospiti. E noi siamo certi: lì vivono solo persone in regola. Secondo me sono stati quelli che vanno e vengono dalla ex palestra». Possibile?

In zona tutti la pensano allo stesso modo. Parlano di spicchi di quartiere ormai infrequentabili, di continue tensioni con i frequentatori delle strutture di accoglienza notturna. Marianna è seriamente preoccupata: «Sono mamma di un bambino di due anni: ditemi voi se, in queste condizioni, posso continuare a vivere tranquilla in questa zona...».

LOTTA AI POLIZIOTTI TRE IN MANETTE

Intervenuti per un litigio in piazza Carignano, sono stati aggrediti da un gruppetto di ragazzi che stavano urlando. Tre di loro sono finiti in manette per aver picchiato due agenti (finiti entrambi in ospedale) e sfasciato una volante. E' accaduto domenica, poco dopo le 4. Tutto è cominciato quando un abitante della zona ha allertato il 113: «C'è una ragazza che piange e invoca aiuto». Ai poliziotti, arrivati in zona nel giro di pochi minuti, è bastato un attimo per accorgersi che i sette giovani (3 donne e 4 uomini) erano alticci. Hanno cercato di convincerli a portare in ospedale una ragazza e hanno fatto per andarsene. Appena voltate le spalle, però, sono stati aggrediti da uno del gruppo; si sono difesi, ma a dargli manforte sono arrivati gli altri. Ci sono voluti diversi minuti, alla fine, però, gli agenti hanno bloccato i tre più violenti. Silvio Santovito, 31 anni, via Caraglio 117; suo fratello Marco, 29 anni, via Fattori 4 e Andrea Lopes, 31 anni, via Forno 9, sono stati arrestati per lesioni e resistenza.



Massimo Giunta ha avuto un rene trapassato da una coltellata e un polmone leso

A lunedì prossimo

Nuovo rinvio per i sigilli della città

E alla fine il Consiglio Comunale di Torino potrebbe consegnare quattro sigilli civici. Oggi, salvo proroghe, scade il termine per la presentazione delle proposte: tre, quelle a Norberto Bobbio, Galante Garrone e Filiberto Guala, hanno raggiunto le 14 firme necessarie; l'ultima, a Maria José (sottoscritta pure dal segretario Ds, Alberto Nigra), è ferma a 12, ma il proponente, Marziano Marzano, è convinto di trovare in giornata le due mancanti.

Dopo la raccolta firme ci sarà, comunque, ancora un rinvio e il dibattito sui sigilli si svolgerà lunedì prossima settimana dopo una riunione di maggioranza che dovrebbe essere convocata fra oggi e domani, al fine di valutare il «no grazie» scritto da Alessandro Galante Garrone in una lettera al presidente del Consiglio Comunale, Mauro Marino. Il quale, nei giorni scorsi, aveva annunciato che sul nome del giurista - nonostante il no di An e Forza Italia - era stata raggiunta la maggioranza necessaria per attribuirgli il riconoscimento: i due voti della Sala Rossa.

Marino afferma, però, che, prima delle onorificenze, «conta il parere della persona che le riceve». Di qui l'esigenza di valutare il da farsi con il sindaco Castellani e con i capigruppo del centrosinistra, anche se il Verde Viale, invita tutti a procedere e Galante Garrone a ripensarci.

La novità di queste ultime ore è che pure sul nome dell'ex Regina si potrebbero raggiungere le 14 adesioni per candidarla al conferimento della cittadinanza onoraria e i 34 voti per consegnargliela.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE. Di turno.** Orario 7-19,30 atrio Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa 69. **Di notte: (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 19; corso Vittorio 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 su 24:** Venaria, via Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamata pubblica di domani al Palastampa di corso Ferrara 30 (capolinea bus 8 Atm). Si cercano a tempo indeterminato: 2 coad. amm.vo cat. B; 4 addetti lavorazioni liv. III, 1 elettrauto liv. IV; 1 elettricista liv. IV; 1 apparecchiatore elettronico liv. IV; 2 operatori lavorazione motoriste e meccaniche liv. IV. A tempo determinato: 4 uscieri add. informazioni cat A1; 12 aus. spec. add. serv. socio cat A; 2 aus. spec. add. socio liv. III; 1 op. tecnico cameriere cat. B; 2 op. tecnico dispensa cat. B; 20 coad. amm.vo cat. B; 32 coad. amm.vo cat B1; 14 coad. amm.vo cat B, 1 dipl. media superiore Cat. C1.

■ **SINDONE** Si è chiusa ieri, dopo i due giorni di «recupero» decisi in seguito all'alluvione, l'Ostensione giubilare della Sindone. In questi due giorni sono passati davanti al telo circa 17 mila pellegrini. Fra gli altri è giunto a Torino padre Benito Stanislao Andreotti, abate ordinario di Subiaco e vescovo titolare di Vazari.

■ **PARCHEGGI.** L'Atm comunica che da oggi la sosta a pagamento in zona Gran Madre e Crimea viene estesa attraverso l'ampliamento della sottozona 8. La tariffa è di 800 lire l'ora: nelle vie già a pagamento dal dicembre 1999 la tariffa viene ridotta da 1600 a 800 lire l'ora. Oggi e domani saranno già considerati validi gli abbonamenti mensili di novembre. Confermata la disco (massimo 1 ora, residenti e domiciliati esclusi) in via Monferrato, via Villa della Regina, piazza Gran Madre.

■ **NAVIGAZIONE SUL PO.** Riprende, dopo l'alluvione, il servizio di navigazione sul Po. Dal 29 ottobre al 31 dicembre il servizio è solamente festivo: partenze dai Murazzi alle 15, alle 16,15 e alle 17,45.

■ **CHIRURGIA ESTETICA** Si apre oggi, alle 8,30, al Lingotto, il 49° congresso nazionale della Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica. Oltre 500 chirurghi si confronteranno sui risultati raggiunti grazie alle nuove metodologie e ai nuovi strumenti.

■ **1° NOVEMBRE.** In occasione della Commemorazione dei defunti, fino a giovedì sarà incrementato il servizio Atm per il Cimitero generale e il Cimitero Sud delle linee 68, 75b, 74b, 5b.

■ **CHIVASSO.** Tenta di bloccare il ladro che si sta allontanando con l'auto dei genitori, viene scaraventato a terra e rimane ferito a una mano. Paolo Giussani, 35 anni, geometra, è stato trasportato in ospedale: non è grave.

Il caso scoperto perché uno stabile è rimasto al freddo: spariti i soldi del riscaldamento

Altri buchi dell'amministratore fantasma

Spuntano nuovi condomini rimasti senza fondi

Condomini al freddo in via Porpora 39, vari «scoperti» ripianati a suon di milioni da parte di sconsolati inquilini residenti in altri stabili cittadini per evitare o rimediare al blocco dell'erogazione, una raffica di denunce civili e penali, singole e collettive.

Si allargano a macchia d'olio le segnalazioni di «buchi» più o meno consistenti lasciati da Luca Freschini - fino a pochi mesi fa amministratore di diversi stabili torinesi - sui conti condominiali di cui aveva la delega: la vicenda di via Porpora ha fatto da cassa di risonanza. Impossibile al momento comunicare con l'interessato, cercato invano - fra gli altri -, dagli amministratori che gli sono succeduti: chiuso lo studio in corso Vittorio Emanuele 182, al cellulare risponde una segreteria. Da parte sua, il sindacato di categoria ha annunciato di averlo espulso lo scorso anno in seguito al mancato pagamento delle quote.

Restano le segnalazioni. Nello stabile di Telesio (civici 64-66-68), una sessantina di condomini più i negozi, si è verificato un problema analogo a quello di via Porpora. «A fine aprile, di venerdì, ci hanno sospeso l'acqua - racconta Davide Amendola, uno dei residenti, autore di una denuncia penale contro Freschini (in aggiunta all'azione civile promossa dal condominio) -: l'Acquedotto l'ha ripristinata dopo un impegno collettivo di pagamento via fax. Solo allora abbiamo resi conto di un buco di 130 milioni su vari fronti: acqua, gas, luce, impresa di pulizia, impianti citofonici etc. Il conto corrente condominiale presso il San Paolo è a secco. Ovviamente abbiamo revocato il mandato a Freschini (datato ottobre '99), nominando subito un nuovo amministratore, salvo pagare di tasca nostra circa due milioni a testa». Nessuna notizia, da allora, «Cambiava sovente numero di cellulare. L'abbiamo incontrato per l'ultima volta in Procura, dov'era stato convocato a fine agosto dalla polizia giudiziaria: in quel caso si è limitato a dichiarare la variazione di domicilio». Nello stabile di Emilio Brusa 30, abitato da 14 famiglie, si ricordano ancora del giovane e rampante amministratore, pronto a risolvere - almeno formalmente - ogni problema. In questo caso la grana ha riguardato il solito riscaldamento. «Nel '99 l'Italgas ci ha comunicato lo scoperto di milioni sulla gestione '98 -» racconta Vincenzo Amerdi -, versati dai condomini ma di cui non c'era traccia sul contocorrente presso le Poste. Per quanto Freschini abbia ripianato qualcosa, ci è toccata una spesa straordinaria di un milione a testa, altri due milioni sono stati chiesti dalla ditta incaricata di gestire la centrale termica. Abbiamo pagato per chiudere la vicenda una volta per tutte, non prima di aver presentato una denuncia condominiale. Speriamo solo che un domani non ci arrivi qualche altra richiesta di pagamento...».

[ale. mon.]

Uno dei caseggiati di via Porpora rimasti al freddo dopo che l'amministratore è fuggito con i soldi versati dai condomini. L'Italgas ha così interrotto l'erogazione del metano creando comprensibili disagi agli inquilini

La Procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta

Mistero sulla morte di un bimbo di 5 mesi

CUORGNE'

Sul certificato di morte del piccolo Alessandro, 5 mesi, di Valperga, è scritto «arresto cardiocircolatorio». Una morte bianca, comunemente viene definita quella che colpisce i neonati. Ma sulla vicenda la Procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta per tentare di chiarire le circostanze che hanno portato al decesso, lo scorso venerdì, e per verificare se ci sono responsabilità di qualcuno. I genitori del piccolo, Massimo Garofalo e Romina Bruno, pur non accusando nessuno, hanno raccontato ai carabinieri che «Alessandro, mercoledì, stava male, così l'abbiamo portato in ospedale a Cuorgnè. Ma i medici, dopo un visita durata appena mezz'ora, hanno liquidato la cosa sostenendo che si trattava di un banale raffreddore». Poi? «Ci hanno detto che non hanno nulla e che poteva essere curato con l'aerosol in aggiunta a lavaggi con una soluzione fisiologica».

Il piccolo, due giorni dopo, è morto nella sua culla di vicolo Sant'Antonio 2, a Valperga. Il pm Giorgio Vitari ha disposto per stamattina l'autopsia. L'esame verrà effettuato dal medico legale, Lorenzo Varetto, mentre la famiglia Garofalo ha nominato un perito di parte, la dottoressa Marina Tumiati, che prenderà parte all'autopsia.

Una storia tremenda. Alessandro era nato il 23 maggio, gemello di Alessio, morto 21 giorni dopo venuto al mondo. Un parto gemellare prematuro di 24 settimane: «Abbiamo superato la perdita di Alessio perché ci confortava la presenza dell'altro bambino, Alessandro - racconta mamma Romina -. Un figlio che però aveva bisogno di particolari cure, essendo nato tre mesi prima del tempo». I genitori, nuovamente distrutti, dicono: «Non vogliamo sostenere che i medici hanno preso sottogamba il caso di mio figlio. Ma ci hanno rispedito a casa dicendo che Alessandro non aveva nulla. E lui, due giorni dopo, è morto».

[gp. mag.]

Il Culatello di Zibello Antica Corte Pallavicina
lo potete trovare solo a Zibello
o all'indirizzo:

www.esperya.com

esperya
Italian Food Experience

I freddi inverni umidi e nebbiosi e le estati assolate ed afose permettono una lenta maturazione delle carni e si materializzano nella tenerezza, morbidezza, dolcezza, sapore e profumo del Re dei Salumi.

FRATELLI ROSSETTI
MILANO BOLZETTI FENZI TORINO BERGAMO BRESCIA VERONA VENEZIA BOLOGNA REGGIO EMILIA BARI COURMAYEUR PORTO CERVO
PARIS LONDON BRUXELLES NEW YORK CHICAGO HONG KONG

GEOX
RESPIRA

Le accuse del presidente ai granata presi di mira dai tifosi piacentini con striscioni volgari

Romero: abbiamo esaurito la pazienza

Simoni ironico: «Colpa mia, anche lo svarione di Cudini»

Piercarlo Alfonsetti

Inviato a PIACENZA

Per il Torino è di nuovo allarme rosso. La batosta di Piacenza ha rappresentato un violento schiaffo agli entusiasmi e alle buone intenzioni dei nuovi dirigenti che, dopo i patimenti del pomeriggio emiliano, hanno avuto una serata e una nottata di grande tensione. Oggi si conosceranno i risultati del summit tecnico-dirigenziale che è cominciato al rientro in città del presidente Romero.

Il calcio-mercato è chiuso e all'ordine del giorno in discussione c'era in pratica un unico argomento: la posizione di Gigi Simoni. E' bene dirlo subito, la posizione dell'allenatore si è fatta disperata. Subito dopo la gara, il presidente Attilio Romero ha espresso con parole chiarissime la forte delusione: «Dopo una buona partenza e un primo tempo equilibrato c'è stato uno sfaldamento impensabile. A fronte di un forte impegno finanziario e di uno sforzo continuo per potenziare l'organico, non abbiamo avuto i risultati che ci attendevamo. E forse non avremo la pazienza di aspettarli fino a primavera, anche se è vero che il campionato di B è molto lungo. Ho visto la partita al fianco del ct della Under 21, Claudio Gentile, che mi ha confermato come l'organico sia di prim'ordine».

Telefonini roventi, ieri pomeriggio, sull'asse Piacenza-Torino. Romero rivela di essersi tenuto costantemente in contatto con il proprietario della società, Franco Cimminelli per ragguagliarlo sulla situazione. Le notizie in arrivo dalla città emiliana non devono certo aver fatto trascorrere una domenica serena al «patron» che ha immediatamente convocato il consiglio di amministrazione. Praticamente un anticipo di seduta, perché la riunione era prevista per stamane. «Faremo un'analisi della situazione - ha continuato a spiegare Romero nella sala stampa dello stadio piacentino - e rifletteremo sul da farsi. Una cosa è certa: verrà rimessa in discussione sia la responsabilità di Simoni sia quella dei giocatori. Sì, anche la loro, perché se qualcuno è convinto che gli spetti di diritto il posto di titolare sarà bene che si ricreda».

Alla partita ha assistito Nedo Sonetti: possibile sostituto già in preallarme? L'ipotesi, nell'ambito della società, è smentita così: «Non è la prima volta che Sonetti viene a vedere il Torino». Smentita che potrebbe magari anche essere interpretata come conferma. Staremo a vedere. «Comunque - riprende il discorso Romero - per quanto riguarda l'allenatore tutto è possibile. La sua posizione verrà considerata alla luce dei risultati ottenuti, dell'impegno profuso e naturalmente dello sforzo finanziario compiuto perché abbiamo rinforzato la squadra in tutti i reparti, al punto da essere in grado di allestire tre formazioni».

Ed ecco il «grande imputato»: proprio lui, Gigi Simoni il quale sembra particolarmente disposto al «mea culpa». «Uno che faccia questo mestiere - dice con aria serafica - è sempre in pericolo. E le formazioni che schiera sono perfette se si vince e folli se si perde. Naturalmente - prosegue con tono polemico - sono responsabile anche del passaggio all'indietro di Cudini dal quale è scaturito il primo gol piacentino e via di seguito. Il fatto è che quando si vuol criticare a ogni costo si possono trovare mille motivi per farlo». L'intesa Ferrante-Schwoch resta sogno. «Ma no, Ferrante ha fatto un gol e ne ha sfiorato un altro come è successo al suo compagno». E Pinga utilizzato a partita iniziata? «Pinga è giovane e non aveva mai giocato tanto. Tutti vogliono essere titolari e i posti sono soltanto undici».

I primi soccorsi a Daniele Delli Carri dopo lo scontro con il piacentino Rastelli in seguito al quale il granata ha riportato un trauma cranico. Ricoverato in ospedale, è stato sottoposto a una Tac che ha escluso complicazioni e già in serata il giocatore ha potuto lasciare Piacenza

Ferrante e Schwoch sono una pesante zavorra per i compagni

Sconfitti in nove come la Juventus

Paolo Ormezzano

PIACENZA

PICCOLA escursione nel personale, per cercar di affrontare lucidamente (quel) problema grande e doloroso che è il Torino sconfitto a Piacenza, e di brutto. Una volta, per un curioso accidente, venimmo a sapere che Darko Pancev, tremendo bomber jugoslavo, era acquistabile, per via di un'opzione che durava un paio di giorni. Lo segnalammo a Moggi, allora d.s. del Torino. Si informò, ci confermò che era tutto vero, però aggiunse: «Non si fa niente, ho saputo bene come gioca, non segna la squadra è di dieci» (poi Pancev passò all'Inter, fatto miliardario - ci mancherebbe - da un contratto che lui, bomber slombato, sfruttò sino in fondo, offrendosi anche un palco alla Scala). Bene, nel senso di male: ieri il Torino ha giocato con due che, se non segnano, spesso lasciano la loro squadra in nove, cioè Ferrante e Schwoch (Ferrante ha segnato, sì, ma quando il gol - dell'1 a 3 - non serviva più). In nove come la Juve contro l'Amburgo (1-3 anche allora), rossi e tutto il Piacenza e come il Piacenza bravo comunque di suo, oltre che di insipienza rivale. Ma trattasi di due diverse prove del nove.

Il Torino ieri è stato leggermente meno brutto e decisamente meno misterioso che contro la Ternana. Nel senso che si è capito ci sono giocatori troppo poveri tecnicamente, altri troppo scarsi (provvisoriamente?) dal punto di vista atletico, e comunque che non ci sono elementi in grado di reggere centrocampo e difesa quando la squadra gioca in nove, due che, là davanti, non tengono una palla. Presto o tardi la capitolano: per un errore che provoca rigore (l'assist matto di Cudini ai piacentini che hanno ringraziato col gol), per bella azione della niente male squadra avversaria, per uno sbandamento psicologicamente inevitabile. Non appartenendo noi alla tribù dei giornalisti che sanno sempre tutto, non emettiamo sentenze.

Si fosse in precampionato invocheremmo una preparazione atletica speciale ed una gestione diversa dei contratti individuali dei giocatori. Adesso non chiediamo il cambio di allenatore perché è invocazione troppo semplice, neanche diverte. La squadra, sino a quel passaggio sbagliato un difensore suo e attaccante avversario, è stata degnuccia. Ma come massimo poteva pareggiare, e i pareggi va in A.

Di positivo c'è soltanto che si sono capite che il grigiore della partita contro la Ternana, troppo spenta per vera, coperto. positivo? Beh, non sappiamo se sapere qualcosa della malattia aiuta a guarire più dell'ignoranza fideistica. Forse già dopodomani a Padova, contro il Cittadella, una rispostina. O una rispostaccia.

LE PAGELLE

De Ascentis è tra i pochi che si salvano
Bucci incolpevole sul tiro di Gautieri

PIACENZA

ROMA 6,5. Una gran parata su punizione di Ferrante, che lo infila al secondo tentativo; fa riappacificare, con un abbraccio, Piovani e De Ascentis.
SACCHETTI 6. Non ha grossi problemi a bloccare Schwoch.
BELLI 6. Fa buona guardia, chiude i varchi.
[illegible] Non si lascia sfuggire Ferrante che segna sozzato.
[illegible]I 6,5. Una prova gagliarda su Asta: sfiora il gol nel finale.
[illegible]ERI 7. Bel gol che mette al o il risultato illumina una buona gara (27' st **Tosto** sv).
VOLPI Toglie luce a Venturin e puntella il centrocampo.
[illegible] 5,5. Perde il duello con De Ascentis ma vince la partita.
[illegible],5 Il suo innesto non dà frutti e Novellino lo cambia dopo mezz'ora (30' **Rastelli 6**. Si procura il rigore dell'1-0).
[illegible] 6,5. Fissa il successo dal dischetto e consolida, con 7 centri, la sua leadership di cannoniere.
PIOVANI 6,5. Mette in difficoltà Cudini in avvio, e fa lo stesso con Mandelli; suo il rigore dell'1-0 (37' st **Cristallini** sv).
[illegible] 6,5. In corsa effettua le vincenti.

TORINO

BUCCI 6. Tre parate, poi capitola dal dischetto due volte e nulla può sul diagonale di Gautieri.
CUDINI 4,5. Cambia tre avversari, Piovani, Morrone e Rastelli; frastornato effettua il... passaggio e Caccia dal quale scaturisce l'avvio della débâcle.
[illegible] 5,5. Prima Morrone, poi Piovani gli procurano un pomeriggio di sofferenza.
[illegible]MI 5. Comincia libero, finisce stopper; un'ammonizione lo rende nervoso e lo condiziona per il resto della gara.
DELLI [illegible] 6. Tiene a bada Caccia ma Rastelli, in un violento testa a testa, costringerlo alla (3' st **[illegible] 5,5**). Commette il fallo da rigore ma è il meno colpevole).
CASTELLINI 5,5. Non brilla con Gautieri e raramente si spinge all'attacco (21' st **Colombo** sv).
[illegible] 5. Le incursioni frenate da Tramezzani (st 9' **Pinga 6**. Entra sul 2-0 e dopo il terzo gol piacentino offre scampoli di classe.
[illegible] 6. E' tra i pochi che si salvano per un tempo, anche se, a gioco lungo, viene inghiottito nel naufragio.
VENTURIN 5,5. Non incide come quando in giornata.
[illegible] 5. Anonimo, proprio nella partita in cui dimostrare che gli altri a sbagliare giudizio su di lui.
FERRANTE 6,5. Nessuna occasione ma Roma gli nega un gol su punizione il «sette» e segna, sempre su calcio franco, con un colpo da campione.
[illegible] Subisce una dura lezione da Novellino proprio nella partita-svolta che dovrebbe costargli la panchina.
L'arbitro ROSSI 6. Un po' severo ma giusto. [b. b.]

Delli Carri ok

Violento trauma, ma la Tac esclude lesioni

PIACENZA

La paura, per Daniele Delli Carri e il Torino tutto, è svanita verso le 19 quando i sanitari dell'ospedale piacentino hanno reso noto l'esito della Tac praticata al giocatore subito dopo il ricovero: escluse lesioni di qualsiasi tipo a causa del violento trauma cranico rimediato al primo minuto della ripresa nello scontro Rastelli. E alla fine, il giocatore, che solo da poche settimane aveva lasciato il Piacenza, ha potuto far rientro nella sua abitazione accompagnato dalla moglie.

Esaurito l'argomento principale, restano da riferire poche note di cronaca in margine alla partita, che alla vigilia era molto temuta dai responsabili dell'ordine pubblico a causa dei precedenti tra le due tifoserie. Molta effervescenza prima dell'incontro con ampio dispiegamento di uomini da parte delle forze dell'ordine, spari di mortaretti o fumogeni incidente rilievo. Tra le due parti c'è stata, in compenso, piccola guerra degli striscioni. Il primo compare sulla curva piacentina e prende di mira l'odiato Simoni, che l'anscorso fu guida degli emiliani. Recita: «Simoni c... è tua la retrocessione». Pronto l'intervento degli agenti che fanno rimuovere la scritta. Dalla gradinata torinista si replica con: «gen 2000 14, polizia aiuto, i granata ci portano via la curva». L'allusione è a un attacco compiuto dai tifosi granata alla tifoseria piacentina in occasione del confronto precedente. Se le prime due scritte sono discutibili, la terza (TORO SUPERGAlattico) è sicuramente di riprovevole gusto e rappresenta l'ennesimo contributo alla casistica della follia degli stadi. [p.c. a.]

Delli Carri acquisto granata

Ripartito la Samp

Con il Cagliari torna a vincere

GENOVA

La Sampdoria riprende il discorso interrotto da cinque partite con vittoria e chiude 2-1 la pratica con il Cagliari. Poche occasioni nel primo tempo, nonostante, a parte i primi dieci minuti, il pallino del gioco sia sempre stato nei piedi dei blucerchiati: 31' il tiro di Cucciari, imbeccato da Flachi, ribattuto da Villa, dieci minuti più tardi l'invitante di Vasari, sgusciato e Orlando, deviato di tacco da Dionigi, pescato però in fuorigioco da Bolognino. Nella ripresa, i padroni di casa vanno in vantaggio al 18' con il rigore realizzato da Flachi per fallo di Medri su Dionigi. Pochi minuti e la cucchiaiata Vasari lanciato bene da Vergassola sembra chiudere discorso. Bellotto però mette in campo tre punte. Il gol Suazo nasce da un pasticcio della difesa: l'honduregno, a tu per tu con Sereni, scia le distanze. I rossoblù sfiorano pari su calcio piazzato all'ultimo minuto, ma sarebbe stata punizione eccessiva per una bella Samp. [g. r.]

COSENZA [illegible] TUTTA IL GENOA PAREGGIA A PESCARA

CHIEVO-ANCONA 1-0.
CHIEVO (4-4-2): Marcon; Longo, Branchi, Moro, Lanna; Eriberto, Passoni (14' st Barone), Corini, Manfredini (29' st Gorgone); Corradi, De Cesare (19' st Fantini). All.: Neri. ANCONA (3-4-3): Storari; Guastalvino, Lucci, Peccarisi; Montervino (22' st D'Ignazio), Favo, Albino, Russo, (29' Bono); Vieri (22' st Melli), Corallo. All.: Brini. ARBITRO: Trefoloni. : pt 26' Corradi. ESPULSO: 47' st Corradi (C).

COSENZA-SIENA 3-1.
COSENZA (4-4-2): Pantanelli; Colle (37' st Parisi), Paschetta, Di Sole, De Angelis; Apa (18' st Giandebiaggi), Riccio, Altomare, Pavone; Pisano (23' st De Francesco), Savoldi. All.: Mutti. (4-4-2): Giannello; Argilli, Voria, Mignani, Radice (34' st Morello); Cavallo, Colasante, Pagano, Sciaccaluga (34' pt Traversa); Tiribocchi (13' st Campolonghi), Arcadio. All.: Sala. De Santis. RETI: pt 3' Pisano (C, rigore), 34' Pavone (C); st 9' Arcadio (S), 40' Savoldi (C). ESPULSO: 2' pt Pagano (S).

EMPOLI-RAVENNA 3-2.
EMPOLI (3-5-2): Berti; Fusco, Bianconi, Matteazzi (1' st Regonesi); Marchionni, Bresciano, Giampieretti, Barollo (31' st Di Natale), Cupi; Cappellini (41' st D'Aniello), Maccarone. All.: Saldini. (4-4-2): Calderoni; Dall'Igna, Cristante, Atzori, Pergolizzi (32' st Pellizzaro); Pregnolato, Dell'Anno, Chomakov, Scapolo (35' st Scarlato); Vecchiola, Biliotti (25' st Bertarelli). Santarini. ARBITRO: Zaltron. RETI: pt 19' Barollo (E), 35' Dell'Anno (R, rigore); st 7' Maccarone (E), 29' Dell'Anno (R, rigore), 34' Bianconi (E). ESPULSO: Pellizzaro (R).

[illegible] 1-0.
(4-4-2): Aldegani; Comazzi (35' st Rossi), Colombo, Belotti, Cozzi; Mazzeo, Florio, Briano, Bonacina; Aliyu (45' st Ganci), Lantignotti (33' st Damiani). All.: Antonelli. CITTADELLA (3-3-4): Capecchi; Cinetto, Zanon, Ottofaro (40' pt Turato); Filippi, Caverzan, Giacomin; Sturba (10' st Baicu), Scarpa, Ghirardello, (20' st Poli). All.: Gierean. ARBITRO: Pieri. RETE: pt 43' Bonacina.

PESC[illegible] 1-1.
PESCARA (4-4-2): Bordoni; Galeoto, Gregori, Sadotti, Rold (40' st Sbrizzo); Palladini, Melosi, Patre, Rachini (30' st Tisci); Giampaolo, Palmieri (23' st Tacconelli). All.: Rossi. GENOA (4-3-1-2): Lorieri; Giacchetta (31' pt Tangorra), Scalzo (3' st Ruotolo), Malagò, Rossini; Nicola, Breda, Mutarelli; Stroppa (28' st Grieco); Carparelli, Francioso. All.: Carboni. : Palmieri. : st 15' Francioso (G), 19' Palladini (P).

PISTOIESE-CROTONE 0-4.
PISTOIESE (4-4-2): Dei; Guzzo, Bellini, Mazzoli (1' st Bianchini), Lambertini; Bellotto (1' st Aglietti), Riccio, Amerini, Cimarelli (4' st Allegri); Baiano, Biancone. All.: Pillon. CROTONE (4-4-2): Cesaretti; Ametrano, Porchia, Cyprien, Aronica; Fialdini (11' st Pecorari), Cardinale, Giampà, Nocerino (1' st Superbi); Ambrosi (27' st Sculli), Deflorio. All.: Papadopulo. ARBITRO: Morganti. RETI: pt 39' Deflorio; 8' Fialdini, 19' Ambrosi (rigore), 26' Ambrosi. ESPULSO: 38' st Riccio (P).

SAMPDORIA-CAGLIARI 2-1.
SAMPDORIA (4-4-2): Sereni; Polonia (1' st Zivkovic), Grandoni, Conte, Manighetti; Vasari, Vergassola, Marcolin, Cucciari (11' st Bonomi); Flachi (26' st Sanna), Dionigi. : Cagni. CAGLIARI (4-4-2): Scarpi; Villa, Grassadonia (14' st Medri), Lopez (21' st Mayelé), Orlando (1' st Di Liso); Buso, Abeijon, Conti, Modesto; Cammarata, Suazo. All.: Bellotto. ARBITRO: Bolognino. RETI: st 17' Flachi (S, rigore), 25' Vasari (S), 32' Suazo (C).

TERNANA-SALERNITANA 0-0.
TERNANA (3-5-2): Balli; Grava, Ripa, D'Aloisio; Schenardi, Fabris, (1' st Sgrò), Berin (39' st Adeshina), Agostini; Borgobello, Grabbi (13' st Miccoli). All.: Agostinelli. SALERNITANA (4-4-2): Soviero; Bolic, Fusco, Olivi, Tamburini; Campedelli (34' st Vignaroli), Corrent, Cristiano, Vannucchi; Guidoni (42' pt Di Jorio), Chianese. All.: Oddo. ARBITRO: Saccani.

[illegible] 3-0.
VENEZIA (4-4-2): Brivio; Foglio, Conteh, Bilica, Bettarini; De Franceschi (32' st Miceli), Marasco, Maini, Pedone; Maniero (17' st Valtolina), Di Napoli (32' st Bazzani). All.: Prandelli. TREVISO (4-4-2): Battistini; Pianu, Centurioni, Minotti, Ballarin; Tedoldi (17' st Bianco), Smanio, Bosi, Bortoluzzi; Fanesi (33' st Morante), Rocchi (17' st Murgita). All.: Gustinetti. ARBITRO: Pirrone. RETI: pt 24' Maniero; st 11' Di Napoli, 43' Bazzani.

La scarpa da uomo italiana
MORESCHI
100% Made in Vigevano
MILANO corso Vittorio Emanuele
Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica
TORINO via Roma

www.moreschi.it

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
Real radio.

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875327
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
[redacted] **Antiveleni** 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia [redacted] 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58[redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) [redacted]

L'[redacted]NTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La scultura da Rodin a Picasso

UNA grande esposizione quella allestita al **Museo del Corso** sul Novecento delle [redacted] plastiche e i legami con la ricerca pittorica. **Il '900 scolpito da Rodin a Picasso** è un ve[redacted] e proprio viaggio in un secolo rigurgitante di idee e di nuove forme espressive. E soprattutto rivelatore che tra scultura e pittura non c'è alcuna soluzione di continuità come si vede dai grandi maestri della scultura moderna, Matisse, Picasso, Boccioni, Modigliani, che sono stati soprattutto pittori. Una mostra curata e piena di nomi importanti, dei quali oltre alle opere di scultura sono esposti anche molti disegni. Il filo conduttore della mostra è la figura umana. La testa di bambino ebreo in cera di Medardo Rosso, la Nena in terracotta di Arturo Martini, il ragazzo con i gabbiani in bronzo di Pericle Fazzini, I sette savi in gesso di Fausto Melotti, il grande busto di Diego di Alberto Giacometti, la Femme et Oiseau in bronzo di Joan Mirò. La più bella in bronzo di Max Ernst, Bianca in bronzo di Francesco Messina e le opere di Rodin, Brancusi, Matisse, Duchamp-Villon, Modigliani, Picasso, Boccioni, Ernst, de Chirico, Manzù, Moore, Fontana, Arman, Greco, Klein, Melotti, Lipchitz, Martin, Zadkine, Basaldella, Marini, Calder, Leoncillo, Masson, Caro, Bourgeois, César, Pomodoro, Botero, Dubuffet, Bourdelle, Laurens, Arp e Richier rendono questa mostra davvero da non perdere. Fino al 4 febbraio. Orario: tutti i giorni 10-20. Chiuso il lunedì. Inf.: 066786209. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci [redacted] **stradale** 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5795969
Telecom 182
TRASP[redacted]
Atac 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4591726
Informazioni andamento [redacted] 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real Life. Real radio.

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: Domani **Il club delle impiegate** di G. Pugni, con Gegia, G. Nardella, M. Pennalina. Regia di E. Ferri. Alle 21. Sala B: **Riposo**.

[redacted]**TEIONE** 065750827 Via San Saba, 24. Sala A. Domani **Verso il futuro... musica, poesia e monologhi** di F. Califano. Alle 21 (Prima). Sala B Teatro ragazzi. Dal lunedì al venerdì **La bella addormentata** (per le scuole). Alle 10.30.

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con Enzo Samaritani, Daniela Romacher, Mario Cavaceppi. Alle [redacted]. Domenica riposo.

[redacted] **TEATRO** [redacted] 06688046072 L.go Argentina, 52. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001. Ufficio abbonamenti tel. 066875445. Orario dal lun. al [redacted] 10-14; 15-19. Sab. 10-13. Teatro di Roma - Tanztheater Wuppertal **O Dido** regia e coreografia di Pina Bausch. Alle 21.

[redacted]**O**[redacted]898111 Via Natale del Grande, 27. Domani **Macbeth** di W. Shakespeare, con P. Giovannucci, I. Mastrodomenico. Alle 21.

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS 066382791. Via S. Telesforo 7. Aperte le iscrizioni [redacted] Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

BASILICA S. ALESSIO 065743446 Piazza S. Alessio, 23. Stasera **Dialoghi delle Carmelitane** di G. Bernanos. Alle 21. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria.

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Domani La Bilancia presenta **Tassinar in love** scritto e diretto da R. Di Sante [redacted] 20.45.

CLESIS ARTE ROMA 0686206792 Via Averno, 1. La compagnia Stabile C.A.R.T. in **Arte a Viva Voce dai Cinque continenti**. Abbonamenti stagione 2000/2001.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: Domani **I tre compari** con G. Colangeli. [redacted] 20.30. Domani **Danny e il profondo mare blu** di P. Shanley. Alle 22.15. Ridotto: Domani **Niente nessuno** di L. Russo. Regia di M. Cotugno. Alle 20.30. Martedì 31 **Homme fatale** di [redacted] Lowe, con I. Lucarelli. Regia di B. Montefusco. Alle 22.15. Martedì 31 **The Wizard of castle magic** Halloween party per bambini, in inglese. Alle 17.

DAPNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Giovedì 2 **Il malato immaginario** di Molière, [redacted] G. [redacted]. Alle 21.

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. Venerdì 3 la comp. Teatro Boomerang presenta **Fabula** da C. Gozzi. Alle 21.30.

DEI COCCI 065783501 2 Via Galvani [redacted] Do[redacted] **Morte di Carnevale** [redacted] commedia di R. Viviani, con A. Avallone, M. La Rana. Alle 21.

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A. Domani **Perdi e bugiardi** con [redacted] Giuliani, N. Rinaldi, S. Fabrizi. Alle 21. Sala Gianni Augus: Domani **Grazie le faremo sapere** di e con Marco Zadra. Alle 21.

DEL CENTRO 066867610 Via degli Amatriciani, 2. Ogni sabato alle 21 e ogni domenica alle 17.30 **Macbeth** con E. Giglio, I. Valentini.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Domani Cena spettacolo di Cafè Chantan con F. Fiorentini. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro [redacted]cello, 4. Domani [redacted] Patuano in **La signora in** [redacted] di Pier Paolo Palladino. Alle 21.

DELL'ASCOLTO 0633251656 Via Veientana, 5/A. Domenica 5 novembre **La regina dal cuore di ghiaccio** con B. Amodio. Alle 17.

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Domani **Eva Peron** di Copi. Regia di R. [redacted]. Alle 21.

[redacted] **Sala Gassman** 0668308735 Via [redacted] 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via [redacted] Filippini, 17/A. Domani **Tango** di Francesca Zanni, con C. Guarnieri, F. Meoni. Alle 21.30.

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. Domani **La notte poco prima della foresta** di B. M. Koltès. Alle 21.

DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Ap[redacted] Nuova, 522). Domani [redacted] di Seneca, con M. [redacted]. C. Cipriani. Alle 10.30.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Domani Wanda Pirol, [redacted] Santoro in **La gente** [redacted] **deve sapere**. Novità assoluta di Geppi Di Stasio, regia di Geppi Di Stasio. Alle 21.

DU[redacted] via Crema, 8. Giovedì 2 **Saffo, maschia, amante e poeta** tratto [redacted] liriche di Saffo con [redacted] Doria, [redacted] Natale, C. Sanguedolce. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. **L'arte della commedia** di E. De Filippo. [redacted] Orsini, L. De Filippo. Alle 20.45 (Turno E3).

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Domani **Emma B. vedova giocasta** [redacted] Savinio. Regia di E. Marcucci e **Diario di Eva** con V. Moriconi. [redacted] 20.45 (Turno A13).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via [redacted] Vergini, 7. Domani Comp. Glauco Mauri in **Variazioni enigmatiche** di Eric Emmanuel Schmitt, con G. Mauri, R. Sturno. Alle 20.45.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Martedì 31 **Eduardo 1900/2000 Cent'anni... punto a capo tavola tavola, chiodo, chiodo... - Artisti dall'Europa per Eduardo** a cura di A. Pugliese. Alle 21.

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Per la stagione 2000/2001 **"La sposa di campagna" - "Lui, [redacted], lei e l'altro" - "Marito in tre giorni"** - Progetto Bambini **"Gli ecogatti alla riscossa" - "La cantarughe"** ... [redacted] 70.45 ...

FLAIANO 066787424 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Riposo**

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla, 44. **Riposo**

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Martedì 7 novembre **La guerra di Troia non si farà** di J. Giraudoux, con M. Cundari. Alle 21 (Prima).

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Venerdì 3 **Manà** di [redacted] Uccelli.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Martedì 31 **Il grande sfracello** con M. [redacted]. Alle 21.15.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Domani Lando Fiorini in **www.cl** [redacted] **aprendo il sito** di Nardi, Longo e [redacted] con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30. Il ristorante è aperto dalle [redacted] 20.

IN PORTICO 065748313 Circ. Ostiense, 197. **Arsenico e vecchi merletti** con G. Avena, V. Chiarini. Alle 21.

INDIA TEATRO DI ROMA 0655300894 Lungotevere dei Papareschi. **Riposo**

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Sciao bella,** [redacted] **t'antitoli? ovvero coppie belle e coppie cootte!** di D. Granata. Alle 21.

IVELISE 066868687 Via Capo d'Africa, 8. [redacted] mani **Il suono della campana (vita di un poeta)** con I. Ghione, R. Micheluti. Alle 17.

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086. Sono aperte le iscrizioni: i corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608, [redacted] 107 **L'Attore Magico** sono aperte le [redacted] ai Corsi biennali di Teatro, con la [redacted] artistica del regista G. Rossi. Materie di insegnamento: Dizione e impostazione della voce, Tecnica del Movimento di palcoscenico, Mimo. Ore 15-20.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. Domani **Italian beauty** con C. Di Pietro e i "Magnifici 7". Alle 21.30. È aperta la campagna [redacted] stagione teatrale 2000/2001. Prenotazioni 10-13/15-20.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Lab. teatrale **Parole, Musica e... Gesto** condotto da G. Sepe.

LE [redacted] **ASS. CULT.** [redacted] 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). **Don Chisciotte & il pony express** Per le [redacted] Età dai 12 anni e per tutti. Alle 10.30 (Prenot. Obbl.)

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. Domani **Sottobanco** con M.R. Omaggio, P. Longhi. Alle 21 (Prima).

META TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono, 45. Domani La comp. del Meta Teatro presenta **Lo specchio e l'anima** di P. Di Marca. Alle 21.15.

[redacted] 065139405 via G. Genocchi, 15. **Riposo**

NAZIONALE 064201268, via De Pretis, 51. **Riposo**

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Riposo**

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. Domani **Le barzette & Aquila bionda** di P.F. Pingitore con Martufello, L. Troshel, L. Guerrieri, M. [redacted]. F. Amici. Alle 21.30 (E).

POLITECNICO 3219891, Via G.B. Tiepolo, 13/A. **Scene dal giardino dell'eden** di R. Malpica con S. Mancinelli, P. Pezza, L. De Carmine. Alle 21.

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. Domani **L'uomo il fumatore... stasera Milly** [redacted] G. Cannavacciulo. Alle 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. Domani **Er malato immaginario** di Alfiero Alfieri, con M. Paliani, [redacted] Merlino, A. Alfieri. Alle 21. [redacted] botteghino 10 alle ore [redacted] (orario continuato).

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini. Giovedì 2 **Due passi del delirio** regia di R. Beretuni. Alle 21. Sala A. Fabrizi. Domani **Una Salomè** da Oscar [redacted], con M. Guida, D. [redacted]. Alle 21.

SALA [redacted] **TEATRO** 067009329 Via [redacted] Porta S. Giovanni, 10. Domani **Un'indimenticabile serata** di A. Campanile con P. Degli Esposti, regia [redacted] A. Calenda. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. Domani [redacted] **cavallino bianco** [redacted] Benatzky e Stolz. Regia di Don Lurio. Alle 21.30.

SCUOLA [redacted] 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari 10-13/16 19.30.

SETTE 0644236382, via Benevento, 23. Do[redacted] **Teatro a domicilio** di Aldo [redacted] Con F. Milani, C. [redacted] Regia [redacted] M.G. Grilli. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Rickie Lee Jones** in concerto.

SPAZIO [redacted] 065895765 Vicolo dei panieri 3. Domani [redacted] **ragionevole dubbio** tratto da "La parola ai giurati" [redacted] Lumet con M. Morosini, P. Caretto. Alle 21.30.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Venerdì 3 **Delitto per delitto** di P. Highsmith. Alle 21.30. (Prima)

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3. Tutti i lunedì **il salotto di Stanze segrete** alle 21 [redacted] Ogni martedì poesia e musica [redacted] **De Rosa poeta,** [redacted] **sicista e (quindi) navigatore** alle 21. Ogni mercoledì **"Il gestore"** alle 21. Ogni giovedì **"Herr Salieri"** alle 21. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: Romeo e Giulietta** alle 21.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: Giovedì 2 **Ditegli sempre di sì** con la comp. La semiseria. Alle 21 (pren. tel.). Sala B: Giovedì 2 **È solo un moscerino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 (pren. tel.).

[redacted] 068845953 Via Ta[redacted], 33/a. **Riposo**

TEATRO DEL SOGNO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216. Sono aperte le pre[redacted] ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi.

TEATRO DI ROMA [redacted] 0668804601 Via Roccagiovine, 263. **Riposo**

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Riposo**

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. Domani Mario Scaccia in **La dodicesima notte**. Regia di L. Simonelli. Alle 21.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 Piazza Nerazzini (Piazza [redacted] Navigatori). Domani **Il gattopardo** di T. [redacted] Lampedusa. Regia di [redacted] Giaconia. Alle 20.45.

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi [redacted] Sala Grande. Domani **Odio i nazisti dell'Illinois** di P. Mammini. Alle 21.30.

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 30. **Anna dei peccati** con I. Strazza, N. Bertolli. Musiche di K. Weill. Alle 21.

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Paddy the Clown presenta **Halloween party**. Regia di B. Belamy (per le scuole). Alle 10.

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. Venerdì 3 **La donna gigante** di L. Ravera. Alle 21 (Prima).

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Sabato 11 novembre Giusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli**.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: Domani **Parenti Serpenti** di C. Amoroso con Anna Campori, Viviana Toniolo. Alle 21. [redacted] B **Riposo**

CONCE[redacted]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Giovedì 2 novembre "Filumena Marturano" balletto in due atti di B. Menegatti. Musiche di N. Rota. Alle 20.30. (Prima - Turno A).

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752. Via Flaminia 118. Giovedì 2 novembre presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) Paul Taylor Dance Company, di New York. Alle 21.

ACC. NAZIONALE DI [redacted] 066880104, via Vittoria, 6. Per la stagione di musica sinfonica concerto diretto da Pinchas Steinberg con la partecipazione del pianista Gianluca Cascioli. Musiche di Bartók, Prokof'ev, Ravel. Alle 21 (Turno B).

ACC. FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 Via Flaminia, 118. Domenica [redacted] Roman Vlad introduce il ciclo di concerti "Due secoli fa: il romanticismo". Alle 11.

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066880104, Via Vittoria, 6. Riposo.

ACC. POLIFONICA ROMANA 0635505481 Via della Mendola, 198. L'Accademia seleziona [redacted] elementi femminili e maschili da inserire nel proprio Coro. Sono in preparazione concerti di musica sacra a "Cappella" e con Orchestra da Camera con musiche di Porpora, Mozart, Bach e Vivaldi. Info. al n. 0635505481.

AGIMUS GROTTAFERRATA 069412824, Al Park Hotel Villa Grazioli (via Umberto Pavoni, 19 - Grottaferrata). Domenica 5 novembre concerto del duo Marco Ferraguto flautista, Marco Ceroni chitarra. Musiche di Truhlar, Villa Lobos, Iberi, Piazzolla. Alle 17.45.

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401, via Cernaia, 9. Sono aperte le [redacted] per l'attività corale.

ASS. CULT. A.R.C.A. 0644238071 Via Forlì, 21. Domani presso la [redacted] di S. Lorenzo Fuori le Mura (P.le Verano, 3) coro da camera del Ci[redacted] Orchestra sinfonica abruzzese "La passione secondo Giovanni" [redacted] Bach. Direttore R. Martinini. Alle 20.30. Ingresso libero.

ASS. CULT. ARTE [redacted] **E STORIA** 06936[redacted]2 Via S. Tommaso D'Aquino, 85. Sabato 4 novembre presso la Sala Ciampi si terrà il concerto della soprano M. [redacted] Bersanetti, musiche di Haendel, Puccini, Mascagni. Alle 17.30. Ingresso libero.

ASS. [redacted] **CANTICORUM JUBILO** Via S. Prisca, 8. Per ampliamento del coro si cercano voci femm. e maschili. Info: 0656695227.

ASS. CULT. [redacted] 067842702-0339/4584933. Venerdì 3 novembre presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) versione integrale [redacted] scene e costumi de "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45.

ASS. GAMASSI 063214132. Domenica 5 novembre presso Museo Canonica (Villa Borghese) concerto della Rassegna "MusiCanonica 2000": Scoppola flauto dolce, C. Pontecorvo violino, A. Ancarani violoncello, A. Fontana clavicembalo. Musiche di Castello, Fontana, Storace. Alle 12.

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO 06521[redacted] via Eschilo [redacted] Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica individuali e [redacted] gruppo. Speciale corso propedeutico per adulti di [redacted] corale. Prove settimanali [redacted] martedì [redacted] 20.30-22.30 con il coro "L'Arca Musicale".

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639372000, Via Germanico, 99. Lunedì 6 novembre presso il Teatro Sistina concerto "Rugantino" Peppe Servillo voce, Roberto Gatto Jazz Ensemble. Alle 21.

[redacted] **MAGNA I.U.C.** 063610051. Università La Sapienza P.le Aldo Moro, 5. Domani presso l'Aula Magna dell'Università [redacted] le Aldo Moro 5. concerto del "Franz Liszt piano duo" Vittorio Bresciani e Francesco Nicolosi (pianoforte). Alle 20.30.

AURELIANO 0666140208, via Bravetta, 336. Sono aperte le iscrizioni [redacted] strumentali. Propedeutica (adulti e bambini). Solfeggio e armonia per l'esame di conservatorio. Audizioni per [redacted] coro di bambini e adulti. Info [redacted]

CHIESA DI S.S. GIOACCHINO E [redacted] 067212980. Via B. Rizzieri 120. Venerdì 3 novembre "Elevazioni musicali" musiche [redacted] Brahms, Widor. Organista G. Clavorà Braulin. Alle 19.45. Ingresso libero.

C.I.M.A. CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA [redacted] via M. Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì alle 17.45 iscrizioni al Coro Po[redacted] programma "Il Messia" di Haendel.

[redacted] 065744034, [redacted] R. Zabaglia, 42. Venerdì 3 concerto [redacted] pianista Oscar Rizzo. Musiche di Cowell, Hovhaness. Alle 21 (Prima).

EXIMIA FORMA 063234563 via degli Scipioni, 181. Aperte iscrizioni ai corsi [redacted] attività di propedeutica musicale [redacted] di voci bianche. Scuole strumentali per l'infanzia e per giovani talenti, Scholae cantorum e cappelle musicali.

JUBILAEUM IN MUSICA Presso l'oratorio dei S.S. Sacramento al Tritone (p.za Poli, 11) concerto del chitarrista William Oibaugh (Guatemala). Musiche di Tarrega, Rodigo, Villa Lobos. Alle [redacted] Ingresso [redacted]

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216. Sono aperte le iscrizioni al laboratorio di recitazione "Sinergia delle emozioni" (teatro di ricerca) durata trimestrale [redacted] 2000.

MENDELFLOR MUSIC 065795117 Presso il Teatro dell'Opera Lirica Teatro Orione (via Tortona, 7) Domenica 5 "La Vedova allegra". Inf. 06/21707618.

MUSICA AL CAMPIDOGLIO Salone Pietro da Cortona. Sabato 4 Ensemble Santa Cecilia I. Miori, G. Gasperini violini, M. Delant [redacted] [redacted] violoncello, S. Cappellini pianoforte, B. Vignanelli armonium. Musiche di Mahler, J. Strauss. Alle 21.

MUSICA PER ROMA 064872164, via Vittorio Veneto, 96. Domenica 5 novembre presso la Sala Borromini (P.za della Chiesa Nuova, 18) Festival Barocco "Il giardino armonico" diretto da G. Antonini. Musiche di Castello, Corelli, Merula, Monteverdi. Alle 21.

NUOVI SPAZI MUSICALI 065[redacted] ... visione Torino, 139. Presso l'auditorium (via. B. Buozzi 113) concerto di Philip Sheppard violoncellista. Musiche di Talbot, Emmerson, Sheppard, Doderer. Alle [redacted].

OFFICINE [redacted] **DEL** [redacted] 0668892872 vicolo [redacted] Farinone 36. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di strumento [redacted] moderno, lirico e jazz.

TEATRO BELLI 063243134 Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Lunedì 6 novembre con [redacted] della scuola popolare di [redacted] di Donna Olimpia diretto da Alessandro Annibali. Alle 20.45.

[redacted] **MUSIC CITY** 067887276 Via Alessandria 32. Tutte le sere dal martedì al sabato festival internazionale permanente delle tradizioni [redacted] musicali con i "Voices of Glory" concerto di musica Gospel e Spirituals. Alle 22.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza [redacted] 065894293-0658[redacted] ... dal lunedì al venerdì 9-13 ...

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776 - 64827403. Chiuso domenica. ...

PLANETARIO via Veio, ... Chiuso domenica. Orario: dal lunedì [redacted] venerdì ... 16-19.30 sabato ...

PRENIS ...

PRENOTICKET ... pagamento tramite carta di credito o vaglia postale e consegna a domicilio ...

QUADRIFOGLIO via di Macchia saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì [redacted]tina. Orario: 9-13/16-19.30.

MOSTRE [redacted]

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-[redacted], sab. e dom. 11-18, lun. chiuso. Ingresso libero. "Michael Mazur: l'Inferno di Dante". Fino al 21 gennaio.

[redacted] **DI** [redacted] **LUCA** [redacted] dell'Accademia di San Luca, 77, tel. 066[redacted]8850. Orario 10-19. Chiuso domenica. Ingresso gratuito. "Acqua potestas. Le arti in gara a Roma nel Settecento". La mostra trae spunto dagli studi sul Settecento romano, per proporre la "gara delle arti", attraverso l'esposizione di una selezione delle sue collezioni (43 dipinti, 30 disegni di figura, 35 sculture in terracotta, 48 disegni di architettura). Fino al 3[redacted] ottobre.

CENTRE D' ETUDES [redacted] **LOUIS** [redacted] **FRANCE** largo Toniolo 20-22, tel. 0668026[redacted]. Orario: 13-19, sab. 10-13, domenica chiuso. [redacted] libero. "Roma iubilans. La città eterna al [redacted] del terzo millennio" a cura di Jean Victor Martin. Fino al 15 dicembre.

CHIOSTRO DEL [redacted] via della Pace, tel. 0668809036. Orario: da mar. a ven. e la dom. [redacted] 13.30 e 15.30-19, sab. 10-13.30 e 15.30-20. Ingresso libero. "Visioni dall'inferno" di Adolf Frankl. In memoria di tutte [redacted] vittime della violenza e della persecuzione. Fino al 30 novembre.

FORI IMPERIALI ingresso via Madonna di Loreto. "I Giganti. L'arte contemporanea nei [redacted] imperiali", a cura di L. Pratesi e A. [redacted] Sette. La mostra è visitabile solo sab. e dom., su prenotazione a questo numero: 064470286[redacted] £ 10.000 [redacted] al 5 novembre.

GALLERIA AKKA via Piè di Marmo 13/14, tel. 066792066. "Mostra dei tessuti del Beluchistan". Per la prima volta in Italia [redacted] mostra interamente dedicata ai tessuti nomadi del Beluchistan. Orario 10-13 e 17-20. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 4 novembre.

GALLERIA [redacted] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria al n. 06328101. Permanente.

[redacted] **ALARTE** Largo del Pallaro 11, tel. 066865776. "Giovanni Gromo. Il paesaggio come luogo della pittura". Immagini di paesaggio. Orario 10-13 e 16-20. Chiusura la domenica. Fino all'11 novembre.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] **NA** viale [redacted] Belle Arti, 131 tel. [redacted] Orario 8.30-19.30, sabato 9-23, lun. chiuso. £ 12.000. È la [redacted] importante raccolta di [redacted] pinti e sculture italiane del XIX e [redacted] secolo. Permanente. "[redacted] mondo. Fosco Maraini, sessant'anni di fotografia". Una sezione [redacted] e allestita [redacted] l'Istituto Giapponese [redacted] cultura. Fino al 15 novembre.

[redacted] **CERVANTES** piazza Navona, 91 tel. 0685519549. Orario dalle 16 alle 20. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito. "Canción de las figuras". La pittura figurativa spagnola. Fino al 4 novembre.

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via A. Gramsci 74, tel. 063224794. "Twilight sleep. Video arte nell'era delle immagini". Orario: da [redacted] a ven. 9-12.30 e 14-18.30. Ingresso libero. Fino al 15 novembre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [redacted]833[redacted]. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del [redacted] l'ingresso è libero. Oltre a [redacted] un patrimonio pittorico [redacted]co, possiede la più grande raccolta di antichità esistente. Negli stessi orari [redacted] lo stesso biglietto è possibile visitare la Cappella Sistina.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. [redacted] Orario 10-20, chiuso il lunedì. £ 12.000. "Il '900 scolpito [redacted] Rodin a Picasso". Le opere sono legate tutte da un unico filo conduttore: la rappresentazione del corpo umano, mediante il quale gli artisti di ogni tempo hanno affrontato il problema spazio-forma, pieno-vuoto, materia e luce. Fino al 4 febbraio.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI [redacted] piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. £ [redacted]. "Immagini e colonie. Alla scoperta di [redacted] nuova coscienza multiculturale". Fino al 20 nov.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. 0639080730. Orario dalle 9 alle 19. Sabato 9-23. Chiuso lu[redacted] £ 10.000. "L'assenza invadente del divino" [redacted] di F. Speroni e L. Valenani. Fino al 31 dicembre. "Riccardo Schweizer" a cura di V. Coen. Fino al 30 ottobre. "L'Angelo custode e gli Angeli di ponte Sant'Angelo". Dipinti di Mario Padovan. Fino [redacted] 10 novembre.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. [redacted]coni, 14 tel. 06549521. Orario [redacted] lun. a sab. 9-14, la dom. 9-13. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due [redacted] aree espositive permanenti, dedicate alle metodologie dell'indagine preistorica e all'evoluzione umana. "Boomerang, echi d'Australia". Vengono presentati più di 200 boomerang. Fino al 31 dicembre.

MUSEO NAZIONALE ROMANO - TERME [redacted] **DIOCLEZIANO** via E. [redacted] Nicola 78, tel. [redacted]/0006480530 [redacted] 9-19.45. Chiuso lunedì. "Roma. Romolo, Remo e la Fondazione della città". E [redacted] Fino al 7 gennaio 2001. "Gli argonauti del Pacifico". £ 8.000. Fino al 31 ottobre.

PALAZZO [redacted] **GALLERIA** [redacted] **NALE D'ARTE** [redacted] via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso lunedì. £ 12.000. "I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)". Fino al 26 novembre. Collezione di dipinti che [redacted] dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti [redacted] calibro [redacted] Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, ven. [redacted] 9-22. Permanente.

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1, tel. 0669136738. "Codice B. I Vangeli [redacted] popoli". La mostra intende ripercorrere la storia della parola della diffusione del libro dei Vangeli. £ 12.000. Fino al 10 dicembre. [redacted] "Pietro e Paolo - La storia, il culto, la memoria nei primi secoli". I reperti esposti, provenienti da musei italiani e stranieri, documentano l'attecchimento del cristianesimo nella Roma dei primi secoli. Orario: 10-22. £ 14.000. Chiuso lunedì. Fino al 10 dicembre.

[redacted] **DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale 194, tel. 064745903-064885465. Orario 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Standard" di Luca Vitone. Fino al [redacted] novembre. "Jacques-Henri Lartigue - la scelta della felicità". Fino al 6 novembre. "Eur Floater, Space". Video, progetti, modelli del c[redacted] internazionale di architettura. Fino al 16 [redacted]

PALAZZO DI MONTECITORIO - Sala della Regina. Camera dei Deputati piazza Montecitorio [redacted] da lun. a ven. 10-18, [redacted] 10-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Ernesto Basile a Montecitorio". Ultimo giorno.

PALAZZO POLI via Poli 54, tel. 0669205 3205. Orario 10-19; sabato in occasione di concerti apertura straordinaria 20-22. £ 12.000. "Roma Veduta. Disegni e stampe panoramiche della città dal XV al XIX secolo". Fino al 28 gennaio 2001.

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. 06687414[redacted]. Orario 9.30-19.30, il sabato 9.30-2[redacted]. £ 15.000. "Cleopatra Regina d'Egitto". Fino al 25 febbraio 2001.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. [redacted]6721. Orario 11-20, il giovedì 11-23. £ 15.000. "Arte e collezionismo". Promossa dall'Associazione Antiquari d'Italia. Fino al 1 novembre.

[redacted] **PAPALI AL QUIRINALE** via XXIV Maggio, 16, tel. 06696272. Orario: 10-20, giov. ven. sab. 10-23. £ 15.000. "Sandro Botticelli pittore della Divina Commedia". Fino al 3 dicembre.

VILLA ADRIANA via di Villa Adriana 204, tel. 0639967900. Orario 9-13.30/14.30-16. sab. dom. 9-19. £ 12.000. "Adriano: architettura e progetto". Fino al 7 gennaio 2001.

VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti 1, tel. 066761[redacted]. Orario 10.30-19.30 chiuso il martedì. £ 12.[redacted] "Il Dio nascosto". Fino al 28 gennaio.

VITTORIANO [redacted] San Pietro in Carcere (Fori Imperiali), tel. 066780664. Orario: da lun. a gio. 9.30-19.30 ven. e sab. 9.30-23 dom. 9.30-20.30. £ 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". Fino al 4 febbraio. Orario: 9-18. "Immagini e somiglianza" [redacted] Maestro Stano Dusik, (Spazio del Centro Informativo [redacted] Giubileo). Fino al 10 dicembre.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL [redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna [redacted] piazza Istria 8; Galleria [redacted] testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; [redacted] Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; [redacted] d'Italia 100; [redacted] Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; [redacted] 1220.

USL RM/C viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via [redacted] 112.

USL RM/D: viale [redacted] 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[redacted] largo Cervinia 18; via Monti [redacted] Pri[redacted] 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala [redacted] proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala [redacted] tè.

FAHRENHEIT [redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted] 6875930. Orario: lunedì [redacted] 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA [redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: [redacted] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] **TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[redacted]**TA VIA DI** [redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato [redacted] 10.00-1.00, domenica [redacted] 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - [redacted] dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1 [redacted]. Orario con[redacted] Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore [redacted]

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

LOCALI

[redacted] via della Capannelle 104, tel. 067213772. Domani alle 20 [redacted] vivo con il concerto del gruppo "Afrobeat Percussion", a seguire selezioni musicali a cura del dj Johnny Puri.

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 0665812551. Domani dalle 22 musica dal vivo con la prima delle due esibizioni della band "Tribal Tech" guidata da Scott Anderson e Gary Willis. Tessera stagionale £ 20.000.

BLUES RIVER Via F. Compagna, 15 tel. 0654070111. Domani dalle 22.30 jam session. Ingresso [redacted] tessera lire [redacted]

CAFFÈ DELLA [redacted] Via della Scala 4. [redacted] Elegante caffè situato in una delle [redacted] più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel [redacted] meriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte; durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret.

CAFFÈ [redacted]**USO** via di Monte Testaccio 36, tel. 065745019. Domani dalle 22.30 serata "Cubanisima", con suoni e balli dell'isola caraibica in console il dj [redacted]

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, tel. 0657288556. Dalle 22 musica dal vivo con il concerto del gruppo "Io Vorrei La Pelle Nera", a seguire musica selezionata dal dj Stefano De Nicola.

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. [redacted] i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico [redacted] altri locali della capitale.

EX MAGAZZINI via Magazzini Generali 8a, tel. [redacted]. Domani dalle 22.30 serata "Apple Tea" con percussioni e strumenti etnici dal vivo.

[redacted] Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Domani dalle 20.30 scuola di salsa con i fratelli Ramos e selezioni musicali a cura del dj Mauro.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 21.30 protagonista della serata Alessandro Fitoni con la sua musica rock blues.

GATE 19 via Trincea delle Frasche 90, - Fiumicino-Isola Sacra [redacted] 066522207. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e naturali.

I GIARDINI DI ADONE Via dei Reti [redacted], tel. 064454382. Domani dalle 20 musica dal vivo con il concerto del gruppo "The Lads". Per la cena è possibile effettuare la prenotazione telefonicamente.

HANGOUT via Ostiense 131/H, tel. 065783146. Domani dalle 22 festa in maschera per Halloween Day.

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel. [redacted] [redacted], un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per [redacted] grane e ostriche o le aragoste alla catalana.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Domani dalle 21 reportage di Maria Eugenia De Benedictis dal titolo "Libia: il deserto dell'Acacus"; reportage di Maria del Greco dal titolo "Le vestigia archeologiche [redacted] Libia"; a seguire musica etnica.

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35, tel. 0643599029. Dalle 22 [redacted] jazz dal vivo con la [redacted] "Corvini Iodice Roma Jazz Ensemble".

[redacted] **BROWN** Vicolo del Cinque 29, tel. [redacted] Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival.

[redacted] **ESPOSIZIONI** via Milano 9/a [redacted] 19 presso il Roof Garden, [redacted] Ferroni, Mario Martone, Paolo Mauri, Silvio Perrella e Francesca Sanvitale presentano il libro "Disertori. [redacted] della frontiera". Cordina Marino Sinibaldi, legge Iaia Forte. Saranno presenti gli autori. A seguire concerto del gruppo "Sud Sound System".

RADIO LONDRA CAFFÈ via Monte Testaccio 65/b, tel. 065750044. Dalle 22 Jam session.

[redacted] **GONZALES** via [redacted] 13, tel. [redacted] Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3: [redacted] protagonista della serata il dj Marco [redacted] che selezionerà brani di musica commerciale anni '80.

TEATRO OLIMPICO piazza G. Da Fabriano 17, tel. 063265991. Dalle 18 "Hair, the American Tribal rock Musical, di G. Ragni & J. Rado. Musica di G. McDermot.

TRANSILVANIA via Mery Del Val (Trastevere) [redacted] 0339 2316648. Si è trasferito nel cuore di Roma uno [redacted] locali più originali di Fiumicino: tavoli a forma di bara, dolci stravaganti e [redacted], l'inquietante "pitone-mascotte", contribuiscono a creare un'atmosfera decisamente particolare.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 06.3201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a [redacted] ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti tipici, [redacted] rustiche, dolci di [redacted] tipo.

WAVE CAFE via Stefano Gradi 177, tel. 065030259. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due consolle per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte.

TRAME

AL MOMENTO GIUSTO. Comico. Regina Panariello nel ruolo di un giornalista di provincia in cerca di scoop
[Adriano 4, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 14, Empire, Empire Due, Excelsior 1, Galaxy Venere, Gregory, Paris, Reale 1, Trianon 2, Universal, Warner Village 15]

[illegible] IN THE [illegible]. Drammatico. Il film [illegible]
[Cineland 13, Eden 1, Fiamma 2, Greenwich 1, Maestoso 2, Tibur 1, Warner Village 13]

[illegible] PORPORA. Thriller. [illegible]
[Adriano 2, Ambassade 3, Cineland 8, Delle Mimose 3, Doria 1, Fiamma 1, Galaxy Marte, Garden, King 2, Madison 2, Metropolitan 4, Roxy Smeraldo, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Blu, Warner Village 3, Warner Village 18]

IL DOTTOR T & LE DONNE. Commedia. [illegible]
[Andromeda 3, Rialto]

IN THE MOOD FOR LOVE. [illegible]
[Alcazar, Quattro Fontane 1]

KIPPUR. [illegible]
[Lucky Blu, Quattro Fontane [illegible]]

LA FAMIGLIA [illegible] PROFESSORE MATTO. [illegible] Eddie Murphy [illegible]
[Adriano 6, Alhambra 3, America, Atlantic 4, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 3, Galaxy Saturno, Missouri 2, Ritz, Trianon 4, Warner Moderno 5, Warner Village 4, 14]

L'AMORE CHE NON MUORE. [illegible]
[Giulio Cesare 2, Greenwich 2, Odeon 4, Rivoli, Tibur 2, Trianon 3]

L'UOMO SENZA OMBRA. [illegible]
[Academy Hall, Adriano 3, Alhambra 2, Ambassade 2, Antares 2, Atlantic 6, Barberini 5, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 2, 5, Excelsior 2, Galaxy Mercurio, Jolly 4, Lux 10, Reale 2, Rouge et noir, Royal 2, Trianon 5, Tristar Verde, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 11]

LA [illegible] DEL SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si conoscono nel [illegible] di Padova che fiancheggiano, di ventano amici e aspettano la sgnaolle [illegible]
[Archimede, Sala Umberto]

LA STRADA PER EL DORADO. Cartoon. Il nuovo lungometraggio a disegni animati della Dreamworks di Steven Spielberg racconta di due [illegible]
[Adriano 1, Andromeda 3, Cineland 13, Delle Mimose 4, Lux 8, Maestoso 2, Missouri 3, Warner Village 16]

LA TEMPESTA [illegible]. [illegible]
[Andromeda 4, Barberini 2, Cineland 7, Warner Village 17]

LE RAGAZZE DEL COYOTE UGLY. Commedia. [illegible]
[Adriano 1, Atlantic 3, Barberini 4, Cineland 12, Lux 9, Madison 4, Odeon 2, Roxy Rubino, Warner Village 10]

MALÈNA. [illegible]
[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 10, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, Warner Village 2]

PLACIDO RIZZOTTO. [illegible] nel 1948 [illegible] di Pasquale Scimeca [illegible]
[Intrastevere 2, Quattro Fontane 2]

TENTAZIONI D'AMORE. Commedia. [illegible] New York sono diventati [illegible] manager [illegible] Norton
[Roxy Topazio]

THE GOLDEN BOWL. Drammatico. Film [illegible]
[Andromeda 5, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3]

U-571. [illegible] Seconda [illegible] possessori del [illegible] Enigma [illegible] del mare
[Adriano 7, Lux 5, Odeon 3, Warner Village 5]

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra mutanti [illegible]
[Adriano 5, Antares 1, Atlantic 2, Cineland 6, 11, Delle Mimose 2, Doria 2, Eurcine 1, Europa, Galaxy Giove, Jolly 2, Lux 3, Madison 1, Maestoso 3, Metropolitan 2, Missouri 1, Odeon 1, Quirinetta, Roxy Zaffiro, Royal 1, Sala Troisi, Tristar Rossa, Warner Moderno 3, Warner Village 8, 12]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I denti enormi dell'innamorato Sergio Rubini

DUE amanti litigano. Lei vuol sentirsi libera. Lui, imbruttito sin dall'infanzia da due grossi denti incisivi, è possessivo e geloso: non tanto per amore, quanto per il timore di venir messo a confronto con altri uomini e di non risultare vittorioso nella competizione.
Litigando, lei gli spacca i denti con un pesante portacenere di cristallo. Lui comincia a peregrinare da un dentista all'altro, da quello supermoderno a quello superantiquato (Paolo Villaggio); nella nebbia procurata dagli antidolorifici, confonde passato e presente: alla fine scopre che sotto i grossi incisivi scheggiati, sotto le gengive gonfie e prognate, c'è una dentatura del tutto normale, da uomo come tanti. La sua malattia infantile è guarita, ora può cominciare la sua vera vita.

Tratto dal libro di Domenico Starnone, il film è una metafora sul distacco dall'adolescenza e sul doloroso passaggio all'età adulta, alla maturità. Risulta troppo lambiccato per poterlo dire riuscito e perché il protagonista Sergio Rubini non sembri sentirsi smarrito. Del resto da quasi mezzo secolo le malattie e la cura dei denti sono indolori e nessuno ha più paura del dentista: questo rende più debole la metafora del film.

[illegible]
[illegible] Gabriele Salvatores con Sergio Rubini, Anna Caprioli, Paolo Villaggio, Fabrizio Bentivoglio. Produ[illegible] Italia, 2000.
[Admiral, [illegible], Excelsior 3, Golden, Roma, Savoy 3]

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. [illegible]
Riposo

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Fantasia 2000 di Hendel Butoy [illegible] **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 12.0[illegible]

ADMIRAL
Piazza Verbano [illegible]
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini [illegible] Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 06-6864986 [illegible]
Sala 1 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron [illegible] **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally [illegible]
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 15.30 [illegible]
Sala 3 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven [illegible] Elizabeth Shue. Orario 15.10-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 12.000
Sala 4 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak [illegible]
Sala 5 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.30-17.45 L. 10.000 [illegible]
Sala 6 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson [illegible] 15.30-17.50 L. 10.000 [illegible]
Sala 7 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario 15.30 [illegible] 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 8 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 15.15-17.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Gustocorto** [illegible] 15.30-17.00 18.30 [illegible] L. 8.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
In the Mood for Love di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung [illegible]

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 066601 7154
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 15.15-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy. Orario 15.45-18.00-20.10-22.30 L. [illegible]

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
La famiglia del professore matto di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Mattia Battistini [illegible] 066142649
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Wonder Boys** di Curtis Hanson, con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.15-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario 16.00-18.05 L. 7.000 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg [illegible] 17.20 L. 7.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 5 **The Golden Bowl** di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman [illegible]

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068183888
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen [illegible] 22.30 L. 10.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue [illegible]

APOLLO
[illegible]
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [illegible]
La lingua del santo di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20 [illegible]
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart [illegible] 10.000
Sala 3 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson [illegible] 18.10 L. 8.000 [illegible]
Sala 5 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci [illegible] 18.10 L. 8.000 20.30 [illegible]
Sala 6 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue [illegible] 10.000

AUGUSTUS
C.so Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **The [illegible] (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 15.45 [illegible]
Sala 2 **The Man Who Cried - L'uomo che piange** di Sally Potter; con Christina Ricci, Johnny Depp. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25 tel. 064827707
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci. Orario: 16.30-18.40 L. 8.000 20.50-22.50 L. 13.000
Sala 2 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Sala 3 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 16.20-18.25 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo. Orario 16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet [illegible] Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 [illegible]
Altanic di Nino D'Angelo; con Nino D'Angelo, Sabina Began. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiuso per lavori

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
The Big Kahuna di [illegible] Swanbeck; con Kevin Spacey, Danny De Vito. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **[illegible] momento giusto** di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Wonder Boys** di Curtis [illegible], con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.00-17.20 L. 9.000 19.45-22.15 L. 12.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 3 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 4 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. [illegible] 15.40-17.50 L. 9.000 20.05-22.20 L. 12.000
Sala 5 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.05-17.25 L. 9.000 20.00-22.25 L. [illegible]
Sala 6 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.00-17.20 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 7 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 15.05-17.40 L. 9.000 20.25-22.50 L. 12.000
Sala 8 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.20-17.40 L. 9.000 20.05-22.35 L. 12.000
Sala 9 **Altanic** di Nino D'Angelo; con [illegible] D'Angelo, Sabina Began. Orario: 15.20-17.30 L. 9.000 19.55-22.10 L. 12.000
Sala 10 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con [illegible] Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 15.05-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 11 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, [illegible] McKellen. Orario 15.30-17.50 L. 9.000 20.20-22.50 L. 12.000
Sala 12 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario 15.45-17.50 L. 9.000 20.00-22.15 L. 12.000
Sala 13 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario 14.45-16.45 L. 9.0[illegible] 18.45 L. [illegible] **[illegible] in the Dark** di Lars von Trier con Björk, Catherine Deneuve. Orario 20.30-22.55 L. 12.000
Sala 14 **[illegible] momento giusto** di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario 16.00-18.00 L. 9.000 20.05-22.15 L. 12.000

COLA [illegible]
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235093
Chiuso per lavori

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

[illegible] PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
Regina Coeli di Nico D'Alessandria, con Maggi [illegible] Luciano Curreli. Orario 20.30-22.30 L. 10.000

DELLE [illegible]
Via Vitto Magliano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, [illegible] Sulfaro. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer, [illegible] Patrick Stewart. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario 15.30 L. 8.000 17.30 L. 13.000 **The Golden Bowl** di James Ivory, con Nick Nolte, Uma Thurman. [illegible] 19.45-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 16.00-18.15 L. [illegible] 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee, [illegible] Tobey Maguire, Skeet Ulrich. Orario: 16.[illegible] 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
Riposo

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier, con Björk, Catherine Deneuve. Orario 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **I cento passi** di Marco [illegible] Giordana; [illegible] Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 [illegible]
Wonder Boys di Curtis Hanson, con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.15 L. [illegible] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
[illegible] momento giusto di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
Viale Esercito 44 tel. 065010652
Al momento giusto di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible]** Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.00 L. 8.000 17.40 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Golden Bowl** di James Ivory; con Nick [illegible] Uma Thurman. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760.
X-Men di Bryan Singer, con Patrick Stewart. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Denti** di Gabriele Salvatores, con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.[illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
La cena dei cretini di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 17.[illegible] 18.40 L. 8.000 20.45-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0601662445
Giove **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.10-20.30-22.45 L. 8.000
Marte **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
Venere **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Viale Trastevere tel. 065812848.
I fiumi di porpora di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. [illegible]
Ho solo fatto a pezzi mia moglie di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.05-20.25-22.45 L. 13.000
Sala 2 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The Golden Bowl** di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario 17.00 L. [illegible] 19.45-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario 15.00 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il cerchio** di Jafar Panahi, con Fereshteh [illegible] Orafai. Orario 15.40-17.20 L. [illegible] 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Gregorio VII tel. 066380600
[illegible] giusto di Giorgio Panariello; [illegible] Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 [illegible] 068548326
Il patriota di Roland Emmerich, con Mel [illegible]. Orario. 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884730.
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. [illegible]: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]do Rizzotto** di Pasquale Scimeca, con Marcello Mazzarella. Orario 16.00 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Segunda piel (Seconda pelle)** di Gerardo Vera; con Javier Bardem. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. [illegible] 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con [illegible] Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 15.30 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di [illegible] Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Kippur di [illegible] Gitai; [illegible] Liron Levo, Tomer Ruso. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Massaciuccoli 19 tel. 0636298171
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 14.55-16.55 L. 8.000 18.55-20.50-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Solstizio d'estate** di Tran Anh Hung, con Tran Nu Yen Khe, Nguyen Nhu Quynh. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Altanic** di Nino D'Angelo, con Nino D'Angelo, Sabina Began. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.50 L. 13.000
Sala 4 **La mappa del mondo** di Scott Elliott; con Sigourney Weaver, Julianne Moore. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **U-571** di Jonathan Mostow, con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 14.30-16.40 L. 8.000 18.45-20.50-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Segunda piel (Seconda pelle)** di Gerardo Vera; con Javier Bardem, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.20 L. 13.000 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 21.00-23.00 L. 13.000
Sala 9 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 15.20-17.15 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. [illegible]
Sala 10 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.45-22.55 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, [illegible] McKellen. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario. 15.15-17.00 L. 8.000 18.45-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 4 **[illegible] ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario 15.15-17.00 L. 8.000 18.45-20.40-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario 15.40 L. 8.000 17.40 L. 13.000 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier con Björk, Catherine Deneuve. Orario 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.[illegible] 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Wonder Boys** di Curtis Hanson, con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

MAJ[illegible]
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, [illegible] McKellen. Orario: 15.00 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **[illegible] passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Solstizio d'estate** di Tran Anh Hung. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal. Orario: 16.10-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000
[illegible] **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.45 L. 12.000 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau con Woody Allen. Orario 20.30-22.30 L. 12.000

Sala 4 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario 15.30-17.00 L. 8.000 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario. 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g [illegible] 066861068.
Sala A **Il giardino delle vergini suicide** di Sofia Coppola, con James Woods, Kirsten Dunst. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **Liberty Heights** di Barry Levinson, con Adrien Brody, Ben Foster. Orario: [illegible]-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
I cento passi di Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo [illegible] 15.45-18.00 L. 8.000 Anteprima Controvento Orario: 21.00

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 14.55-16.55 L. 8.000 18.55-20.50-22.55 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario 15.20-17.15 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 13.000
Sala 3 **[illegible]** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 15.20-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte, con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 [illegible] 0648903540.
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
[illegible] momento giusto di Giorgio Panariello, [illegible] Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Wonder Boys** VO di Curtis Hanson, con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Liberty Heights** VO di Barry Levinson, con Adrien Brody, Ben Foster. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **The cell (La cellula)** VO di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai, con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca, con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Kippur** di Amos Gitai; con Liron Levo, Tomer Ruso. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Il cerchio** di Jafar Panahi con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Mamizadeh. Orario 15.45-17.20 L. 8.000 Sala riservata. Orario 21.00

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Altanic** di Nino D'Angelo; con Nino D'Angelo, Sabina Began. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee, con Tobey Maguire, Skeet Ulrich. Orario 16.00 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
X-Men VO di Bryan Singer; con Patrick Stewart, [illegible] McKellen. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 (con sott.li) L. 8.000

REALE
[illegible] Sonnino 7 tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible] giusto** di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, [illegible] Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Il dottor T & le donne di Robert Altman; [illegible] Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ
[illegible] Somalia 109 tel. 0686205683
La famiglia [illegible] professore matto di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia [illegible] 064880883
L'amore che non muore di Patrice Leconte, con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Denti di Gabriele Salvatores. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
L'uomo senza ombra di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 06[illegible]5606.
Rubino **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo. Orario: 16.[illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Zaffiro **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.40-18.00 L. [illegible] 20.20-22.45 L. 13.000
Smeraldo **I fiumi [illegible] porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Topazio **Tentazioni d'amore** di Edward Norton, con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.45-18.00 L. [illegible] 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
X-Men di Bryan Singer; con Patrick Stewart. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
La lingua del santo di Carlo Mazzacurati; [illegible] Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. [illegible]: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 [illegible] 0685300948
Sala 1 **I fiumi [illegible] porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. [illegible]: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

Sala 3 **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La cena dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret. Orario 16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. [illegible]

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, [illegible] Deneuve. [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel [illegible] 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 2 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello [illegible] Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario. 16.30-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 10.000
Sala 3 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario. 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **La famiglia [illegible] professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue [illegible] 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 064080 1484
S. Blu **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
S. Rossa **X-Men** di Bryan Singer con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.45 L. 10.000
S. Verde **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231734
Al momento giusto di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper [illegible] [illegible] 14.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven [illegible] 15.00-17.30 L. [illegible] 20.0[illegible]
Sala 3 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario [illegible] 10.0[illegible] 18.00 20.20-22.40 L. 14.000
Sala 4 **Wonder Boys** di Curtis Hanson, con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario [illegible] 17.35 L. 10.000 19.55-22.20 L. 14.000
Sala 5 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario 14.50-17.15 L. [illegible] 22.00 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. [illegible]
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel [illegible]
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 14.50-17.20 L. [illegible] 22.20 L. 14.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson, con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario [illegible] 14.000
Sala 4 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario 14.30-17.[illegible] 19.30-22.00 L. 14.000
Sala 5 **U-571** di Jonathan Mostow, con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. [illegible] 14.000
Sala 6 **Altanic** di Nino D'Angelo, con Nino D'Angelo, Sabina Began. Orario [illegible] 14.000
Sala 7 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 14.10 L. 10.000 17.40-20.10 L. 14.000
Sala 8 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 9 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario [illegible] 22.50 L. 14.000
Sala 10 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally [illegible] 14.000
Sala 11 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven [illegible] 14.000
Sala 12 **X-Men** di Bryan Singer [illegible] 14.000
Sala 13 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier con Björk, Catherine Deneuve [illegible] **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena con Nicolas Cage, Angelina Jolie [illegible] 22.45 L. 14.000
Sala 14 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 15.45 L. [illegible] 20.45 L. 14.000
Sala 15 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello, con Kasia Smutniak. Orario [illegible] 10.000 19.55-22.05 L. 14.000
Sala 16 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario [illegible] **The cell (La cellula)** di Tarsem con Jennifer Lopez, Vince Vaughn [illegible] 14.000
Sala 17 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario [illegible] 14.000
Sala 18 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 15.35-17.55 L. 10.000 20.15-22.35 L. [illegible]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A: **Alta fedeltà** Orario 20.30-22.30 sala B **Pane e tulipani** Orario 20.30-22.30 sala C **Lavagne** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumiere **Parliamo di donne: "La donna grassa"** Orario [illegible] **Matti da slegare** Orario 20.00 **D'amore si vive** Orario 22 [illegible] Chaplin **L'uomo proiettile** Orario 19.00 **L'escluso** Orario 20.30 **La seconda ombra** Orario 22.30
CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. [illegible] **Molto divorzio per nulla** Orario 21.00
[illegible] Via Urbana 47/a, tel. 064872368. **La fiera delle atrocità - Parte II** Orario
FILMSTUDIO [illegible] Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394 **Rassegna cinema e spiritualità: Il silenzio** Orario [illegible]-16.25-17.50-19.25 **La lettera** Orario 21.00-22.55
[illegible] Via Perugia 34, tel. 067824167. **Frontera sud** VO Orario 19.00 **Il evangelio de las maravillas** VO Orario 21.00
INTIFADA CINEMA Via di Casal Bruciato 15, tel. 0643588578. **The Rocky Horror Picture Show** Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Io, me & Irene** Orario 18.30-20.30-22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE IN "THE FLIGHT"
15.00 - 17.00 DA LU[illegible] [illegible] MUSICA!

TELECONOMY 24h TELECOM ITALIA

LA STAMPA

LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2000. ANNO 134. N. 294. L.1.500 / [redacted] 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE [redacted] 2 COMMA [redacted] LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei ne[redacted]to 187

Nessun sequestro, rintracciato alla stazione grazie a una telefonata alla moglie

Lorenzi trovato a Roma: era fuggito

«I debiti mi terrorizzavano, volevo sparire»

CHI SIMULA DEVE ESSERE PUNITO

Francesco [redacted] Licata

LA clamorosa svolta delle indagini sul finto sequestro del giovane Stefano Lorenzi ci deve far tirare un sospiro di sollievo perché allontana l'incubo che l'«Anonima Sarda» sia tornata in azione e sposta questa vicenda [redacted] un ambito a tinte meno fosche.

L'imprenditore piemontese è stato rintracciato nella not[redacted] a Roma, incolume e dovrà spiegare tutti i motivi che lo hanno spinto alla simulazione.

Eppure, davanti ad un intrigo fortunatamente rivelatosi più banale di come si prospettava, qualcosa va aggiunto. Non si può fingere che quanto [redacted] accaduto sia «un fatto normale». La felicità - condivisa da tutti - di veder scongiurata l'ipotesi di [redacted] rapimento in piena regola, con [redacted] macabro rituale di cui è capace un'organizzazione criminale come l'«Anonima Sarda», [redacted] può nascondere o far passare inosservata la gravità del comportamento di Lorenzi.

Centinaia di uomini, poliziotti, carabinieri, auto, elicotteri, magistrati ed investigatori hanno lavorato giorno e notte per non deludere le aspettative dei familiari e dell'intera comunità. Ora abbiamo la certezza che tutto ciò è stato causato dall'irresponsabilità di un uomo che per uscire dai suoi guai personali ne ha innescato [redacted] enorme.

Gli appelli del padre, l'appello del vescovo, il pianto della moglie, una regione penalizzata per un fatto mai avvenuto. E' roba da niente? Cominciamo a temere che, quello di inventarsi storie drammatiche, stia diventando un vezzo diffuso. E' ancora presente il ricordo del drammatico racconto del professor Marsiglia, prima accreditatosi come vittima di un'aggressione razzista e, alla fine, costretto a confessare che si era inventato tutto per [redacted] essere licenziato. C'è un solo sistema per bloccare questa china: punire i simulatori. Non con sanzioni formali, ma con pene adeguate all'allarme provocato.

I SERVIZI

LO CHOC DEL [redacted]

«Sono felice non posso credere che avrebbe avuto il coraggio di chiedermi un riscatto»

Claudio Giacchino A PAGINA 2

LA [redacted] CO[redacted]

Dopo la scomparsa a Porto Torres, si era nascosto fra i senzatetto di Cagliari

Guido Ruotolo A PAGINA 3

LA CONFESSIONE

«HO FATTO TUTTO DA SOLO [redacted] NON [redacted]

Il racconto dell'imprenditore «Avevo paura che la mia azienda fallisse, a casa non avevo detto tutta la verità sulle condizioni finanziarie»

Francesca Grignetti [redacted] PAGINA 3

MONDOVI'. L'imprenditore Stefano Lorenzi, 28 anni, sparito da giovedì, si era inventato il rapimento. Voleva cambiare vita. Lo hanno trovato ieri sera, [redacted] Roma, alla stazione Termini. Decisiva sarebbe stata una telefonata dell'uomo alla moglie: la donna avrebbe prolungato il più possibile la conversazione per consentire di individuare da dove chiamasse.

Già prima che l'uomo venisse ritrovato, la tesi del sequestro era caduta. Mentre i tg della sera trasmettevano un nuovo appello del padre, il senatore Lorenzi, i carabinieri [redacted]ciavano di aver risolto il giallo rintracciando il telefonino dell'imprenditore. Lorenzi lo aveva venduto a un ambulante [redacted] Cagliari in cambio [redacted] un documento falso. Poi si era imbarcato su un traghetto.

Bosonetta e Scola A PAGINA 2

INTERVISTA

Rutelli: «E adesso lasciatemi lavorare»

“Chiederò ai partiti un drastico passo in avanti per semplificare la coalizione Questo è un punto irrinunciabile: non sono disponibile a fare l'amministratore di un condominio rissoso”

Fabrizio Rondolino A PAGINA 5

LA FESTA ALL'OLIMPICO L'APPELLO DEL PAPA CONQUISTA LE STELLE DEL CALCIO

«Lo sport per [redacted] mondo migliore» Lo sport è chiamato a «un esame di coscienza per ritrovare slancio creativo e propulsivo», in modo da dare il suo contributo «a costruire un mondo più fraterno e solidale». [redacted]' un passo dell'omelia pronunciata ieri da Papa Wojtyla prima [redacted] assistere, allo Stadio Olimpico, alla partita tra la Nazionale azzurra e una selezione di giocatori stranieri (0-0). La festa per il Giubileo degli sportivi, davanti a 80 mila spettatori, ha toccato il cuore di calciatori delle più diverse religioni. Nella foto, l'incontenibile gioia di un bambino allo stadio davanti al Papa.

Beccantini, Tosatti e Zaccaria A PAGINA 7

DUE STRADE PER L'EUROPA

Boris Biancheri

ALCUNE recenti prese di posizione sull'Europa di esponenti politici italiani, anche quando sono stravaganti, aiutano a capire certe linee di fondo che emergono [redacted] questa materia non solo in Italia ma anche negli altri Paesi dell'Unione. Penso, per esempio, alla minaccia poi rientrata di una marcia [redacted] Nizza, minaccia che è l'espressione di un'avversione che va oltre questo o quel disposto della Carta dei diritti e investe la creazione stessa di un nuovo soggetto politico europeo. Penso anche ai dubbi manifestati da un autorevole e tutt'altro che sprovveduto esponente del Polo circa la cooperazione rafforzata, cioè verso quell'insieme di regole in parte da creare che consentirebbero ad alcuni Paesi più «europeisti» di altri di progredire nell'integrazione lasciando che gli altri li raggiungano. Penso infine [redacted] molti interventi del leader del Polo che non contraddicono mai, ma neppure [redacted] esaltano, il processo di costruzione politica del nostro continente.

In Francia vediamo le forze moderate [redacted] il presidente Chirac in primo luogo difendere con i fatti e con le parole la concezione degli Stati nazionali [redacted] fondamento ultimo dell'Europa e i socialisti di Jospin più disponibili a una spartizione di sovranità tra Unione e Stati che la compongono. In Germania, [redacted] accelerazione verso l'idea di un'Europa federale è venuta dal governo del socialdemocratico Schroeder e soprattutto dal verde Fischer. E nella stessa Gran Bretagna, dopo la fine del radicalismo sindacale, vi è meno diffidenza nei confronti di Bruxelles nell'elettorato laburista di quanta [redacted] ve ne sia in quello conservatore. Non può stupire infatti che chi sostiene più radicalmente la prevalenza della logica dei mer[redacted] su quella delle istituzioni non sia poi favorevole a creare [redacted] istituzioni comuni, [redacted] pure «sui generis» sopra quelle esistenti.

Non meraviglia quindi che anche in Italia l'idea europea trovi più sostegno a sinistra che a destra. Tutto questo è legittimo e non giustifica le affermazioni secondo cui il prevalere delle forze che oggi sono all'opposizione metterebbe l'Italia «fuori dall'Europa». Ma si può ben dire che in tal caso l'Italia rinuncerebbe al suo tradizionale ruolo di punta nel portare avanti il processo di unificazione europea. Le nostre forze politiche sono oggi impegnate nella ricerca di una politica bi-partisan sui temi europei. Se ciò fosse possibile, ben venga. Ma a patto che si abbia [redacted] reale consenso su coerenti e precise linee di azione, [redacted] avviene quando [redacted] America o in Inghilterra gli interessi nazionali sono in gioco. Perché se invece l'unanimità dovesse raggiungersi solo attraverso lambiccati compromessi e reciproche concessioni sarebbe forse preferibile che i due schieramenti si fronteggiassero apertamente, chi per un'Europa dinamica e chi per un'Europa stabile, indicando con chiarezza agli italiani e ai nostri partner le loro posizioni e lasciando che fra qualche mese il voto decida.

CASINI

«Non si va al governo a colpi di boutade»

Guido Tiberga A PAGINA 6

Ha vinto con largo margine le elezioni municipali nella provincia jugoslava

Rugova: ora indipendenza per il Kosovo

Trionfa nelle elezioni, ma Kostunica respinge il voto

BELGRADO. Ibrahim Rugova ha trionfato nelle elezioni comunali nel Kosovo. Il leader della Lega Democratica ha raccolto oltre il sessanta per cento delle preferenze: sconfitto in [redacted]do netto l'estremista Thaqi, l'ex comandante dell'Esercito di liberazione del Kosovo, leader [redacted] Partito democratico.

L'esponente moderato ha definito transitoria la risoluzione dell'Onu che nega l'indipendenza alla provincia jugoslava [redacted] indicato proprio nell'indipendenza il prossimo obiettivo.

Ma da Belgrado, Kostunica, neopresidente della Federazione jugoslava, ha detto di non riconoscere le elezioni [redacted] sabato: «Non sono valide perché contribuiscono a legalizzare una società monoetnica, formatasi dopo la partenza dei serbi e delle altre comunità non albanesi.

Badarles A PAGINA 8

PEDOFILIA

[redacted] NOMI [redacted] LI [redacted] SOLO A [redacted]

Il sacerdote accusa governo e giudici di sottovalutare l'allarme

SERVIZIO A PAGINA 13

ELEZIONI USA

[redacted] PUNTA [redacted] W[redacted]

Le sfide per il Congresso all'ombra della corsa verso la Casa Bianca

Maria Laura Rodotà A PAGINA 9

DIBATTITO

ECO: NO AL GIORNALE «FATTO IN CASA»

L'intervento dello scrittore al forum di Bologna sul futuro della carta stampata al tempo di Internet

Umberto Eco A PAGINA 13

Il Prestito Personale
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando [redacted]
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS

[redacted]

Al tifo non si comanda

[redacted]

L'HANNO fischiato persino davanti al Papa, Alessandro Del Piero, la pe[redacted]lla smarrita del gregge azzurro. Un gol mancato, non certo il primo, e giù una piccola ma sonora bordata, non certo l'ultima. Se al tifo non si comanda neppure il giorno d[redacted] Bontà, in un'arena felicemente disarmata, figuriamoci al cuore. Del Piero attraversa un periodo travagliato, nel pubbli[redacted] e nel privato, non [redacted] più lui o non è ancora lui, [redacted] almeno questa volta aveva diritto alla tregua che tutti hanno riconosciuto a tutti tranne uno.

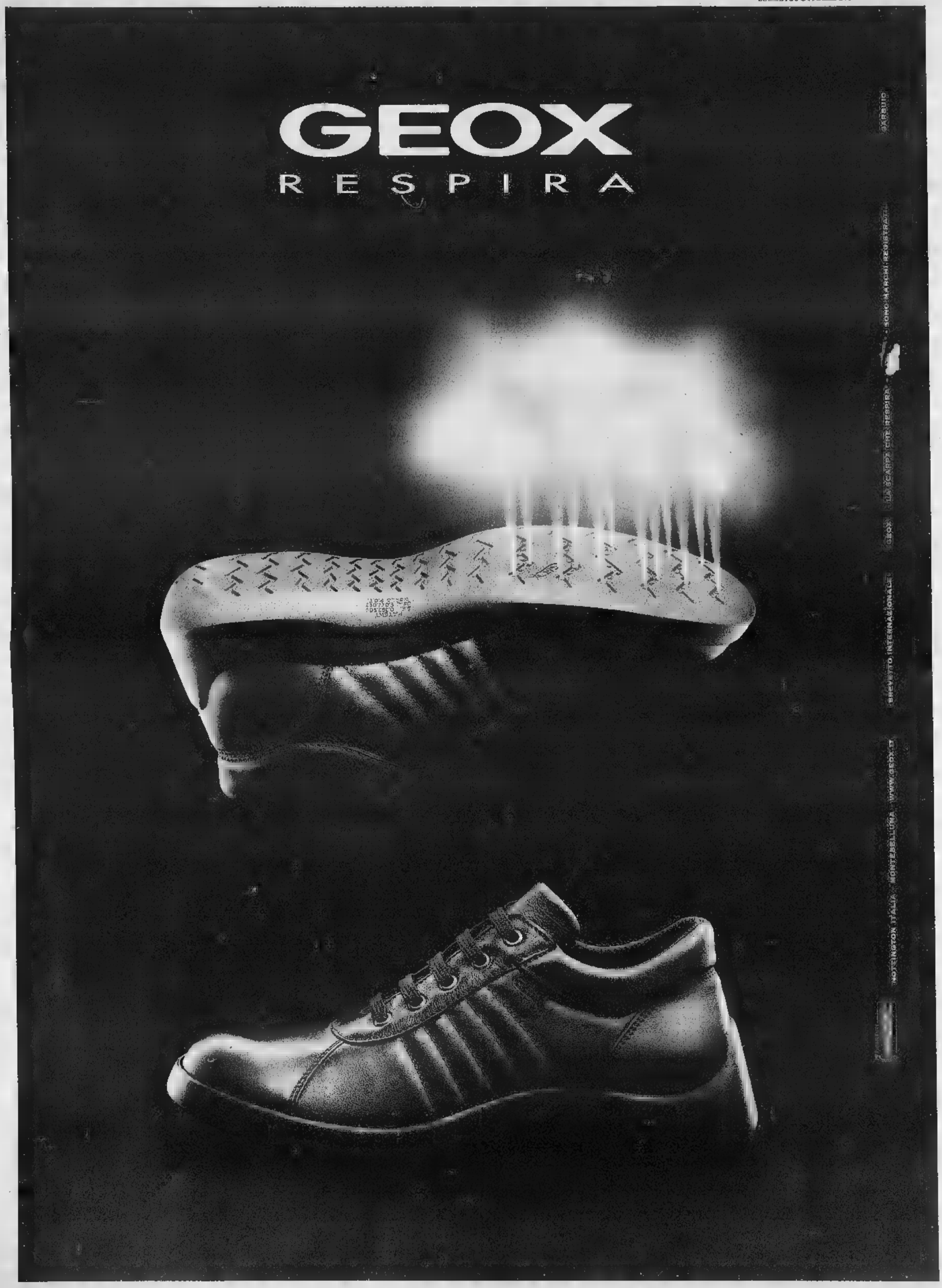
Perché? Le vie del calcio non sono infinite come quelle del Signore: al contrario, sono asfaltate e rinomate, di facile impiego. Simbolo dell'invisa Juventus, Del Piero è colui che ci ha fatto perdere gli Europei, contro la Francia. Il popolo ha riscritto a suo uso e consumo la parabola dei talenti, ricevuti e sciupati. Un attimo, uno solo: nemmeno Sua Santità è riuscito a «miracolare» il figliol prodigo, ad affrancarlo dal sortilegio che ne ha imprigionato la mira, se non proprio l'animo. Sono stati fischi amari e avari, imparati a memoria, assai poco evangelici. Assolutamente fuori luogo. Del Piero non li meritava. Ne ha meritati altri, e altri ancora, temiamo, ne meriterà, se non ritorna all'ovile [redacted] le sue gambe. Ma questi no: troppo [redacted] per una partita troppo falsa [redacted] una ricorrenza così alta, così nobile. Non c'è più religione.

IL CASO DOPING

[redacted]

Il rettore dell'Università di Ferrara: «Contro di me accuse mostruose Mai somministrato farmaci nocivi e nell'inchiesta ci sono atleti che neppure conosco»

[redacted] Paolo Ormezzano A PAGINA 27


GEOX
RESPIRA
BREVETTO INTERNAZIONALE GEOX LA SCARPA CHE RESPIRA
NOTTINGTON ITALIA MONTEBELLUNA WWW.GEOX.IT
GARBUIO

Si scava nel fango in molti paesi mentre arrivano i primi turisti

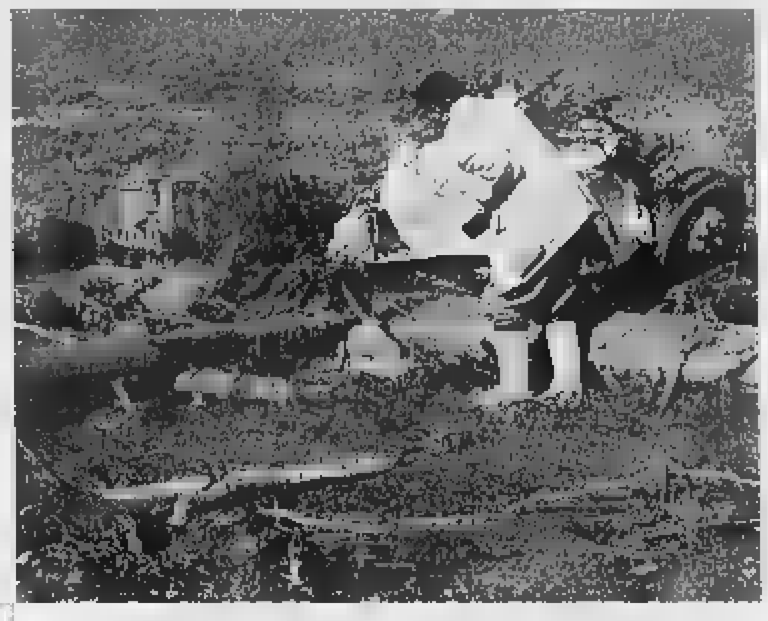
Lo sci, speranza valdostana

Sulle piste di Cervinia 1800 persone

Stefano Sergi

AOSTA

L'utilitaria con gli sci sul tetto si ferma [redacted] Châtillon. «Scusi, si può raggiungere Cervinia?» chiede un giovane, mentre dall'altra parte della strada passa una carovana [redacted] vigili del fuoco volontari diretti verso il fango di Fénis. E' il doppio volto [redacted] Valle d'Aosta di ieri mattina, da [redacted] lato devastata dall'alluvione, dall'altro proiettata verso l'imminente stagione sciistica. Una stagione che oggi appare come l'ossigeno per un moribondo, qualcosa a cui aggrapparsi per sperare nella rianimazione dell'economia, ferita un [redacted] fa dal disastro del Tunnel del Monte Bianco e ora ridotta in briciole dall'alluvione.



Un volontario al lavoro nel fango di Fénis. Sullo sfondo il celebre castello

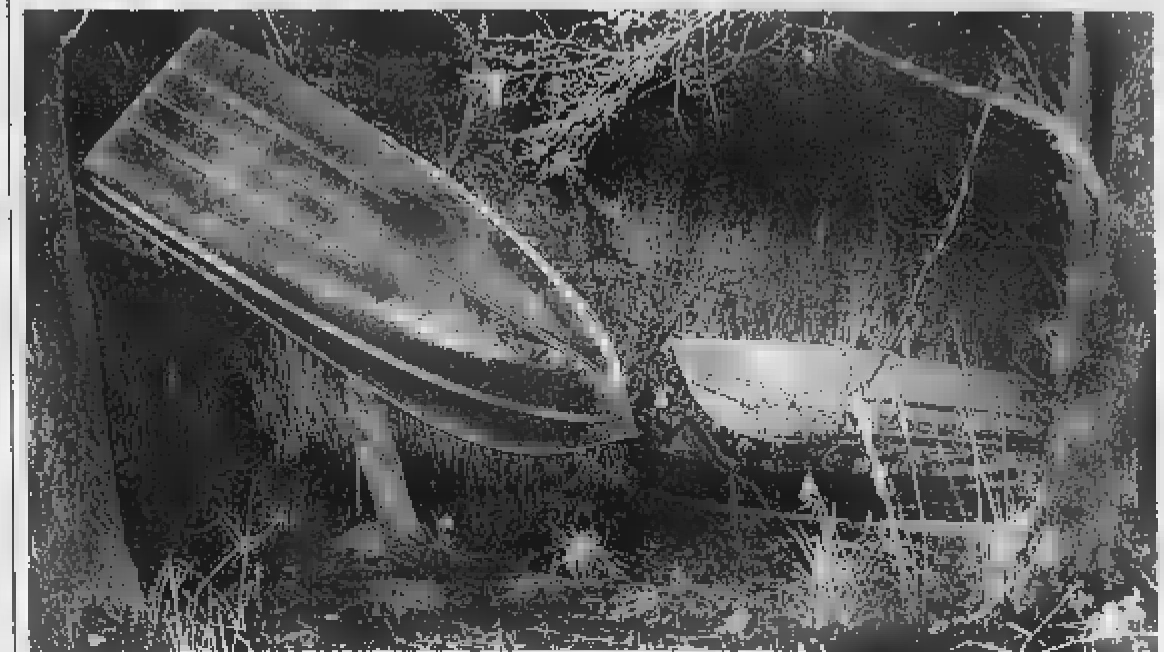
Lo sci [redacted] già realtà, in una domenica trascorsa da molti valdostani indossando stivali e giacca a vento per spalare il fango che ha devastato interi paesi. Migliaia di volontari hanno [redacted] week-end ad aiutare le popolazioni di Gressoney-St-Jean, Donnas, Issogne, Verrès, Fénis, Nus, Pollein, i Comuni spazzati dall'alluvione, dove ci sono ancora oltre 1000 sfollati. E mentre lì si ricostruiva, sull'autostrada viaggiava la speranza del domani, rappresentata da auto e pullman che dal Nord Italia hanno scelto di trascorrere [redacted] domenica sulle piste di [redacted] di Cervinia. Sono arrivati in tanti, «più di ogni nostra speranza» dicono al Breuil: 1757 sciatori, la maggior parte giovani surfisti. La neve non manca, lassù: 40 centimetri a Plan Maison, 160 [redacted] Cime Bianche Laghi [redacted] Plateau Rosa. In tutto, sono aperte 6 seggiovie sul versante italiano, oltre agli impianti svizzeri. E ce n'è abbastanza per divertirsi.

La Valle d'Aosta, che deve fare i conti [redacted] danni superiori ai 1000 miliardi, si aggrappa con disperazione al turismo invernale. «Sciatori, non abbandonateci, le nostre piste sono intatte» hanno ripetuto più volte le massime autorità regionali nei giorni scorsi, garantendo che per il ponte di Sant'Ambrogio, tradizionale punto di partenza della stagione dello sci, [redacted] tutto pronto sugli 878 chilometri di piste da discesa, 300 chilometri di piste di fondo e 172 impianti di risalita.

Moncalvo

All'asta i tartufi della solidarietà

MONCALVO. La «Fiera del tartufo bianco» a Moncalvo d'Asti, si è chiusa [redacted] all'insegna della solidarietà. Prima della premiazione, con lo «Zappino d'argento», dei tartufi migliori, presentati da oltre un centinaio di concorrenti, lo speaker Meo Cavallero ha battuto all'asta due «diamanti grigi», offerti dal Consorzio operatori turistici (presidente Giuseppe Palermino). Il ricavato, 2 milioni [redacted] 400 mila lire, andrà al gestore di un ristorante della Valle d'Aosta, colpito dall'alluvione. L'idea dell'asta è stata di Carlo Cerrato, presidente di AstiTurismo-Atl. Ad aggiudicarsi i due tartufi sono stati Odette Fada, executive chef del ristorante San Domenico di New York, ospite dello stesso Cerrato e di Fabio Coggiola, vicesindaco di Moncalvo e Armand Rod, sindaco di Lutry, la città svizzera presente alla Fiera [redacted] i suoi vini [redacted] formaggi. Lo «Zappino d'argento» è stato vinto da Fran[redacted] Canta, con un tartufo di 515 grammi. I prezzi hanno superato le 550 mila lire l'etto. **[r. a.]**



Una foto emblematica scattata a Mergozzo, a poca distanza dal Lago Maggiore: le barche sono finite sugli alberi

Tredici famiglie senza casa

Sul Lago lento ritorno alla normalità

VERBANIA

La domenica sui laghi, adesso, non è più «bestiale»: la gente è tornata a popolare le passeggiate sulle litoranee, ma i segni dell'esondazione sono [redacted] evidenti [redacted] per molte persone i disagi continuano. A Dormelletto, nel Basso Verbano, le tredici famiglie residenti nel condominio Arlasca, che ha subito lo straripamento del lago, [redacted] potranno rientrare nei loro alloggi fino a quando non saranno risolti i dubbi sulla staticità dell'edificio. Da Suna a Intra alcuni negozi, bar [redacted] gelaterie hanno già ripreso l'attività, così a Baveno, Cannobio e Mergozzo, ma per numerosi altri operatori, anche negli stessi centri, la ripresa è ancora lontana: l'acqua ha compromesso strutture, arredi e merci. Ieri molti esercenti hanno sfruttato anche la domenica per potersi avanti con i lavori ripristino. Si lamentano guasti anche al patrimonio storico-artistico. A Cannobio l'esondazione del lago Maggiore ha seriamente danneggiato anche la cripta del Santuario della Ss. Pietà.

L'emergenza non è ancora finita per l'Ossola, dove il [redacted] movimento franoso che incombe sulla statale a Ceppomorelli, determina l'isolamento di Macugnaga. La stazione alpina ai piedi del Monte Rosa, che ieri ha ricevuto la visita del presidente della Provincia Ivan Guarducci, nel frattempo continua ad essere servita dagli elicotteri. Sulla statale, nel tratto di Ceppomorelli, possono transitare soltanto i mezzi di soccorso e rifornimenti eccezionali, ma sempre [redacted] doppia guardiania, terrestre e aerea: oggi è attesa un'autocisterna che porterà altro gasolio da riscaldamento. **[p. ben.]**

NOTIZIE FLASH

ASTI

Serata con Gino Strada chirurgo di guerra

Domani, alle 21,30, al «Diavolo rosso» (piazza San Martino, Asti) presentazione dell'attività di «Emergency», associazione che fornisce assistenza medico-chirurgica alle vittime delle guerre e delle mine antiuomo (12 mila persone curate [redacted] 6 anni). Interverranno il chirurgo di guerra Gino Strada e il presidente di Emergency, Teresa Sarti, intervistati dal giornalista Gianni [redacted]. Il ricavato andrà per la realizzazione di un centro chirurgico in Sierra Leone.

VILLADOSSOLA

Sanità, vertice in municipio con l'assessore regionale

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, stasera alle 21 interverrà a un incontro convocato nella sala consiliare del municipio per discutere di problemi e prospettive dell'Asl 14 del Vco.

SORISO

Pensionata investita muore un giorno dopo l'incidente

Non [redacted] l'ha fatta la pensionata travolta da un'auto venerdì sera sulla statale del lago d'Orta, tra Borgomanero [redacted] Briga. Giovannina Salvi, 73 anni, era stata ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Maggiore ma [redacted] condizioni sono apparse subito gravissime. L'altra sera è morta. **(b. c.)**

[redacted]

L'utilizzo del ris[redacted] nella [redacted] per celiaci

Un seminario per chef sull'utilizzo del riso nella cucina per celiaci (intolleranza al glutine) si svolgerà stamane (ore 9,30) all'Istituto alberghiero [redacted] Varallo Sesia.

CUNEO

C'è un corso per diventare volontari ospedalieri

Il 6 novembre al Centro incontri [redacted] Provincia inizia un corso per volontari ospedalieri. Informazioni 0171/696729.

CUNEO

Weekend dei motori con il «Racing show»

Sabato e domenica l'area del palazzetto dello sport di San Rocco ospiterà la quarta edizione del Racing show, sfida [redacted] motori che vedrà un susseguirsi [redacted] gare con tanti campioni (4Wd, Kit, ladies). S'inizia sabato alle 9. In programma poi il primo market dell'auto sportiva, piste noleggio kart, simulatore virtual rally, set fotografico e video game rally. Informazioni allo 0171697100 o www.racingshow.cnnet.it

Hanno chiesto 8 milioni al titolare di un ristorante: volevano andare a vivere da soli

Due studenti in carcere per estorsione

Arrestati mentre ritirano il denaro a Livorno Ferraris

VERCELLI

Volevano i soldi per rendersi economicamente autonomi dai genitori e poter andare a vivere da soli. Così due studenti di 20 anni, vercellesi, incensurati e di buona famiglia, dei quali i carabinieri non hanno fornito [redacted] generalità, hanno architettato un'estorsione ai danni del titolare di un ristorante a Livorno Ferraris: un colpo ingenuo che è miseramente fallito ed ha portato i due ragazzi in carcere.

Il prologo due sabati [redacted] sono verso mezzanotte, quando il vetro di una finestra del ristorante La Colombara è andato in frantumi: qualcuno dall'esterno [redacted] lanciato una grossa pietra alla quale era legato una lettera minatoria scritta a macchina. Al titolare, Gianluca Caporale, veniva imposto di pagare [redacted] milioni in cambio della tranquillità e della sicurezza del suo locale. Il denaro avrebbe dovuto essere lasciato l'altra [redacted] in una busta legata ad un cartello stradale di una strada di campagna poco lontano.

L'uomo, che sulla vicenda non vuole fare commenti, non si è lasciato intimorire e ha avvertito i carabinieri. E' stata organizzata la trappola: nella [redacted] in cui sarebbe dovuto avvenire il pagamento sono stati fatti confluire una ventina di carabinieri da Livorno Ferraris e da Vercelli più due pattuglie cinofile da Volpiano. I militari hanno isolato la [redacted] per evitare l'arrivo di intrusi [redacted] si sono nascosti nei campi.

Poco prima dell'una di ieri è arrivata un'auto che ha rallentato vicino al segnale stradale [redacted] poi si è allontanata per ritornare qualche minuto dopo. Gli estorsori, evidentemente convinti che non ci fosse nessuno, sono scesi [redacted] hanno preso la busta che conteneva molte banconote in fac-simile ed una sola autentica.

I due non hanno fatto neppure in tempo a risalire in auto che sono stati circondati dai carabinieri e arrestati. Uno si è arreso subito, l'altro ha tentato una disperata fuga nel buio tra i campi, [redacted] è stato bloccato da un cane pastore tedesco (per la cronaca si chiama Zocker).

Durante le perquisizioni nelle case degli giovani, è saltata fuori la macchina per scrivere con la quale era stato preparato il biglietto minatorio [redacted] la richiesta del denaro. Interrogati, i ragazzi hanno confessato che volevano il denaro per poter vivere da soli: come avrebbe[redacted] fatto [redacted] appena 8 milioni non lo hanno invece spiegato. Così come non hanno detto perchè è stato scelto il ristorante La Colombara: probabilmente [redacted] l'unico locale fuori dal centro abitato (è in [redacted] cascinale) quindi in una zona lontana da occhi indiscreti. **[r. s.]**

[redacted] BIELLA ALLARME FURTI

BIELLA. Allarme in città per un audace furto in pieno centro. I ladri hanno preso di mira, nelle prime ore della sera, un negozio in via Mazzini specializzato in abbigliamento maschile. Uno [redacted] soci dell'azienda, Monica F. , [redacted] anni, di Candelo, era rimasta [redacted] negozio quasi fino alle 20, poi spente [redacted] luci e inserito il sistema antifurto, era andata a casa. Poche ore più tardi era stata avvisata da un'altro commerciante della [redacted] che erano state forzate un paio di vetrine.

Nonostante a quell'ora il centro non fosse certo deserto (c'è una sala cinematrografica a poca distanza) i ladri, agendo [redacted] rapidita [redacted] portato via tutti i capi esposti, giacche, abiti, camicie, magliette, scarpe. Solo un paio di pantaloni è sfuggito alla razzia. Il danno supera i tre milioni più i guasti provocati alla vetrine. Del caso ora si sta interessando la polizia. **[r.b.]**

Figlio (21 anni) dell'ex poliziotto Pietro Boero

Muore a Moncalvo in moto contro auto

MONCALVO

Incidente mortale nel tardo pomeriggio di ieri sulla statale Asti-Casale poco fuori l'abitato di Moncalvo. Ha perso la vita Fabio Boero, 21 anni, abitante a Moncalvo in via Roma 72. In sella a una moto «Ducati» si è scontrato con una Fiat Punto, con due persone a bordo: entrambe ferite sono state trasportate all'ospedale di Casale. Per il giovane centauro non c'è stato nulla da fare.

Fabio era figlio di Pietro Boero, l'ex poliziotto della squadra mobile della questura di Asti accusato e poi assolto con sentenza definitiva, dopo [redacted] mesi trascorsi in carcere, dall'accusa di aver assassinato il collega della polizia di Stato Fiorentino Manganiello, [redacted] a colpi di pistola durante una rapina alle Poste centrali in corso Dante ad Asti. Era il 15 novembre 1983. L'assoluzione di Pietro Boero (più un risarcimento di 80 milioni) arrivò undici anni dopo, nel 1994.

Il ragazzo, nato ad Asti e abitante a Moncalvo, in via Roma 72, lascia anche [redacted] madre, Gabriella Fiora, 46 anni, titolare di un negozio di fiori e onoranze funebri nella centralissima via Venti Settembre dove sovente si poteva vedere Fabio intento ad aiutare [redacted] mamma nel suo lavoro.

Lo scontro è avvenuto sulla statale in direzione di Asti, all'altezza del depuratore, dove la strada inizia a salire per raggiungere il centro abitato di Moncalvo. Qui c'è una curva protetta dal guard rail. Era già buio. In serata i carabinieri della locale stazione stavano ancora ultimando gli accertamenti per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente che è costato la vita allo sventurato ragazzo. Ieri a Moncalvo era un giorno di festa: migliaia di turisti [redacted] preso d'assalto la città in [redacted] della seconda giornata del tartufo. Le strade erano trafficate e a [redacted] dello scontro la viabilità ha subito forti rallentamenti. La notizia del tragico schianto [redacted] presto sparsa destando sgomento e commozione. **[f. c.]**

DA SAINT-VINCENT AL FESTIVAL DI SANREMO

Il duo Moses vince all'Accademia

Al quinto tentativo [redacted] l'hanno fatta: si [redacted] classificati fra i primi quattro dell'Accademia [redacted] canzone e andranno al Festival di Sanremo. Sono Sergio Moschetto e Alexandro Platzgummer, in arte il duo Moses, di Saint Vincent. Hanno eseguito «Nuvole», voce e chitarra. Un successo. Parteciperanno al primo Festival del Terzo Millennio nella categoria «Giovani». Per loro era la quinta partecipazione all'Accademia. Gli altri vincitori sono i Carlito, Isola Song e il cantautore Riccardo Enrico Anelli [redacted] Bergamo. **[g. p. m.]**

Cresce la preoccupazione

[redacted], operai «Mawel» [redacted] stipendio

RACCONIGI. Si è tenuta l'assemblea generale dei dipendenti «Mawel»: dopo la dichiarazione di fallimento del 3 agosto per le maestranze dell'ex Facis racconigese si moltiplicano i dubbi e s'attendono ancora i soldi.

Nulla da fare per il pagamento delle mensilità arretrate, congelate in attesa degli accertamenti fallimentari, può darsi che l'Inps anticipi la metà della liquidazione, ma la cosa non sarà immediata.

Partirà probabilmente una cassa integrazione, retroattiva ad agosto per 12 mesi, ma bisognerà attenderne conferma a fine anno. Seguirà un periodo di mobilità che potrà dare respiro a chi ha perso il lavoro, ma anche questa è per ora un'ipotesi non confermata. I sindacati non possono ammettono che «i tempi [redacted] lunghi». Uno spiraglio viene dall'impegno dell'assessorato al lavoro provinciale che innescherà ricerche per opportunità d'occupazione. **[a. m.]**

Un bottino di 5 milioni

Armati [redacted] pistola [redacted] discount «Ld» [redacted] Oleggio

OLEGGIO. Stessa rapina, vittima la stessa [redacted] di discount. Sabato [redacted] due uomini [redacted] volto scoperto, uno armato di pistola, hanno svaligiato le casse dell'«Ld» di via San Bartolomeo. Il giorno prima, all'ora di chiusura, due malviventi armati e mascherati avevano assalito un altro punto vendita della «Lombardini discount» che si trova a Novara, in via Vittorio Veneto all'angolo con viale Giulio Cesare.

In entrambi i casi il bottino delle rapine è attorno ai cinque milioni. I due malviventi hanno minacciato le commesse e si [redacted] fatti aprire le [redacted] Quindi sono fuggiti [redacted] lasciare traccia. Indagano i carabinieri e la squadra mobile della polizia. Negli ultimi mesi le rapine agli bard discount della città [redacted] dei dintorni si sono moltiplicate. L'ultima, [redacted] fine settembre, alla Lidl di Oleggio e poco prima al «Penny market» di corso Risorgimento. **[b. c.]**

Un caso che fa discutere

Biella, Inps in [redacted] [redacted] [redacted] attuali pensioni

BIELLA. I 59163 pensionati residenti in provincia (rappresentano il 31,22% della popolazione) costano annualmente all'Inps 1199 miliardi. L'istituto a sua volta annualmente incassa «soltanto» 656 miliardi. Per pareggiare le uscite gli mancano cioè 543 miliardi.

I dato contenuto in «Biella Statistica», la pubblicazione edita dal Comune, sta facendo discutere e non tanto perché sembrerebbe portare nuova linfa l'annosa polemica sulla riforma delle pensioni. C'è dell'altro: «Di fronte ad una situazione del genere si sente la necessità di uno studio più approfondito - dice [redacted] vice sindaco Diego Presa -. [redacted] parla tanto di federalismo, di autonomie, [redacted] siamo poi così sicuri che anche un territorio economicamente forte [redacted] il Biellese avrebbe le risorse per mantenersi? Per ora non mi pronuncio in [redacted] quadro più preciso». **[r. b.]**

Fiera enogastronomica

Mondovì propone nuove tentazioni con «Peccati di gola»

MONDOVI'. Sono quasi un centi[redacted] i produttori che hanno già dato [redacted] loro adesione alla [redacted] da edizione di «Peccati di gola», la rassegna enogastronomica che, dal 10 al 12 novembre, accompagnerà i visitatori in [redacted] «viaggio alla scoperta dei sapori e dei profumi del Monregalese».

La gamma dei prodotti tipici in esposizione è varia: dai funghi alle carni, salumi, conserve, cioccolato e tartufo. La manifestazione coincide anche con la 5ª «Fiera regionale del tartufo».

«Sono aperte anche le prenotazioni per i pranzi e le cene [redacted] menu tipico che saranno servite nell'istituto alberghiero - ha spiegato l'assessore al Turismo e Cultura, Gianni Ferrero -. Saranno tre giorni di immersione totale nel mondo del gusto, nella cornice degli edifici nobili di Piazza, alla scoperta di prelibatezze [redacted] e cibi di qualità delle valli Ellero, Tanaro e Corsaglia». Prenotazioni 017440369. **[p. s.]**

Teatro brillante e grande musica dal vivo protagonisti della settimana

Parietti «bionda esplosiva» a Cossato

Domani a Boves arriva il grande jazz di Mehldau

LA commedia brillante apre la settimana di spettacoli ricca anche di musica live. L'esplosiva Alba Parietti si presenta infatti questa sera, al teatro Comunale di Cossato, nel Biellese, «Nei panni di una bionda». Nella pièce (dalle 21) recita anche l'ex marito Franco Oppini. Dalle 23 di sabato, al Babylonia di Ponderano, arrivano invece i «Good fellas», la band preferita di Aldo, Giovanni e Giacomo. E' prosa frizzante anche nel Novarese: a Borgomanero, questa sera alle 21, il teatro Rosmini ospita «Taxi a due piazze», con Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini, Corinne Bonuglia e la regia di Gigi Proietti (tel. 0322837739).

Domani a Boves, nel Cuneese, arriva Brad Mehldau, uno dei migliori pianisti jazz esistenti: si esibirà al palazzetto polivalente Giraudo (ore 21,15) accompagnato da Larry Grenadier al contrabbasso e Jorge Rossi alla batteria. Biglietti a 35 mila lire. Sempre domani al Cabiria di Borgo San Dalmazzo tocca al «funky dance» degli Insomnia, mentre domenica l'appuntamento è con Piero Vallero. Sabato, ancora al palazzetto dello sport di Boves, prende il via la rassegna curata dall'Associazione Nuvolari e da Zabum Uno: dalle 21,30 suonano i Reggae National Tickets e i braidesi Okkiappallah. Ingresso 12 mila.

Da sinistra Alba Parietti, Maria Laura Baccarini e il grande jazzista Brad Mehldau

La grande danza approda invece domani, al «Comunale» di Alessandria: la compagnia di balletto di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu propone «In attesa nuovo tempo» su musiche di Brahms. Dalle 21, biglietti dalle 22 alle 45 mila.

Ad Aosta riprende la Saison culturelle: questa sera (ore 21) al teatro Giacosa è in concerto l'Orchestra sinfonica dell'Istituto musicale della Valle d'Aosta diretta da Emmanuel Siffert, con Thomas Tulacek al violino. Alle 17 prova generale aperta al pubblico.

Musica classica anche a Vercelli, con il concerto, giovedì alle 21,15, al teatro Civico, del Quintetto Millenium. Musiche da Carter a Milhaud. Sabato invece si fa cabaret a Serravalle Sesia: per il concorso regionale «Comunque anomali» si esibiscono, alle 21, al teatro comunale Giampiero Perone, Teo Guadalupi e Arturo Di Tullio.

Nell'Astigiano sabato «La Nuova Arca» invita al maniero Cortanze per «Un castello per cantare»: un concerto degli allievi di Franca Mattiucci su arie di Bellini, Donizetti, Verdi e Puccini. (r. s.)

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Concerto dell'orchestra sinfonica dell'Istituto Musicale della Valle d'Aosta. Ore 21. Lire 15.000

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
X-men.
Ore 20,15; 22,30. Lire 8.000

DES GUIDES: 9.473.
CHIUSO

GRAN PARADISO: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52.56.686.
Faccia di Picasso. Ore 20
La famiglia del prof. Matto. Ore 22,30
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8000.

PALA88: Tel. (0335) 52.58.686.
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0335) 52.56.686
U571. Ore 20
L'uomo senza ombra. Ore 22,30
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8000

ARCINEMA Tel. (0125) 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel (0125) 641480.
X-men. Ore 20; 22

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571.
L'uomo senza ombra. Ore 20,20; 22,30.

CENTRO

LUX. Tel 0141-594.147
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon
Orario: 20,05; 22,30
Biglietto: 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-538.086
X-men the movie
di B. Singer con H. Berry, H. Jackman, T. Mare
Orario: 20,10; 22,30
Biglietto: 7000

RITZ. Tel. 0141-530.086
Malena
di G. Tornatore con D. Arena, M. [illegible]
Orario: 20,05; 22,30
Biglietto: 7000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
I fiumi di porpora
di M. Kassovitz con L. Avare, F. Bergè, C. Bernard
Orario: 20,15; 22,30
Biglietto: 7000

[illegible]. 0141-413.630
Wonder boys
di C. Hanson con J. Adams, M. Douglas
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

GALBO. Tel. 0141-824.089
[illegible]50

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: [illegible]

MULTISALA. Sala Regina
La famiglia del professore matto
di P. Segal con J. Jackson, L. Miller, J. Aaron
Or.: 20,10; 22,30. Big.: 7000

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO

ARISTON. Tel 0144-322.400
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322.885
X-men the movie
di B. Singer con H. Berry, H. Jackman, T. Mare
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
X-men the movie
di B. Singer con H. Berry, H. Jackman, T. Mare
Orario: 20,10; 22,25
Biglietto: 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
I fiumi di porpora
di M. Kassovitz con L. Avare, F. Bergè, C. Bernard
Orario: 20,15; 22,20
Biglietto: 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Malena
di G. Tornatore con M. Bellucci, G. Lifrio
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 7000

LE TRAME

L'AMORE [illegible] NON MUORE. Drammatico. Alla metà del 1800 un uomo viene condannato a morte su un'isola al largo del Canada: il film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») descrive l'attesa della ghigliottina e del boia.

I CENTO PASSI. Drammatico. Il [illegible] acclamato lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato [illegible] fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano [illegible] si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive.

[illegible] IN [illegible] [illegible]. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare [illegible]ne operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier.

DENTI. Grottesco. Dal libro di Starnone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre avuto problemi con i suoi enormi denti incisivi. Lui è Sergio Rubini, dirige Gabriele Salvatores.

[illegible] DOTTOR T E LE DONNE. Commedia. Nel nuovo fi[illegible] [illegible] Robert Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti.

FACCIA DI [illegible]. Comico. [illegible] [illegible] secolo» il film il comico Massimo Cecchérini [illegible] alla sua maniera alcune [illegible] di film famosi.

LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO. Commedia. A quattro anni di distanza dal successo de «Il professore matto», ritorna sullo schermo il doppio personaggio reso popolare da Eddie Murphy: il grasso professore Sherman Klump e lo snello suo alter-ego.

FBI PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione.

[illegible] DI PORPORA. Thriller. Tratto [illegible] [illegible] Jean Christophe Grangè, il nuovo lavoro di Mathieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto a Grenoble. A condirlo [illegible] un esperto [illegible] criminalità e un poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi.

[illegible] SOLO FATTO A PEZZI MIA MOGLIE. Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona [illegible] scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide, ne fa a pezzi il cadavere perdendone una mano.

IN THE [illegible] [illegible] LOVE. Commedia drammatica. [illegible] regista di «Happy together», il ritratto di [illegible] coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono [illegible] tempo amanti.

KIPPUR. Drammatico. L'autobiografico film di Amos Gitai è ambientato il 6 ottobre del 1973, giorno [illegible] guerra fra egiziani e siriani contro Israele, e narra di due amici fieri di servire il loro Paese.

MALENA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci).

[illegible] MOMENTO GIUSTO. Comico. Ritorna Panariello, nel ruolo di un giornalista di provincia in cerca di scoop.

PLACIDO RIZZOTTO. Drammatico. Ambientato nel 1948, il film di Pasquale Scimeca rievoca la storia di Placido Rizzotto, sindacalista di Corleone inviso alla mafia.

QUI NON E' IL PARADISO. Commedia drammatica. Il [illegible] film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino di quattro anni fa.

LE [illegible] DEL [illegible]VIN UGLY. Commedia. Partita dalla provincia in cerca di fortuna a New York, la giovane Violet approda a Manhattan e trova lavoro in uno dei locali più trendy della zona.

[illegible] D'ESTATE. Commedia drammatica. Ritratto di [illegible] famiglia della Napoli dei giorni nostri per il nuovo film del regista di «Ciclo».

LA [illegible] PERFETTA. Drammatico. Successo americano. Il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano.

THE GOLDEN BOWL. Drammatico. Film in costume tratto dal romanzo di Henry James, quest'ultimo lavoro di James Ivory ritrae due coppie nell'Inghilterra vittoriana.

THE CELL. Thriller. Nel successo americano dell'ex regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez è una psicologa che entra nel [illegible]llo de[illegible]i killer che deve fermare.

U-571. Azione. Durante la seconda guerra mondiale, viene affidato agli uomini di un sommergibile americano [illegible] «missione impossibile»: impossessarsi del dispositivo Enigma con cui i nazisti stanno vincendo la guerra del mare.

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. Campione d'incassi di Paul Verhoeven («Basic Instinct»).

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica [illegible] celebrerrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi.

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Malèna
con Monica Bellucci
Ore 20,10-22,30 L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. [illegible] 0131-252 079
La famiglia del professore matto
di e con E. Murphy e J. Jackson
Ore 20-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Dancer in the Dark
con Bjork E C. Deneuve
Ore 19,30-22,15 L. [illegible]. 7000

[illegible] - Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Le ragazze del Coyote Ugly
di David McNally
Ore 20.15-22.20. L. 12 000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268 060
Al momento giusto
di e con Giorgio Panariello
Ore 20-22.15 L. 12 000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
I fiumi di porpora
Ore 20,15-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
L'uomo senza ombra
Ore 20,10-22,25. L. 12 000 - lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
X-Men
di Bryan Singer
Ore 20,10-22,30 L. 12 000 - lun. 7000

[illegible]. Tel. 0131-349.321
Wonder Boys
con M. Douglas, T. Maguire e R. Downey jr
Ore 20.10-22.30 L. 12.000 - lun. 7000

ACQUI TERME

[illegible] Tel 0144-322 695
L'uomo senza ombra
[illegible] 20,10-22,30. L. [illegible] - lu[illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
X-Men
Ore 20.10-22.30. L. [illegible] 7000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
La lingua del santo
Ore 21. L. [illegible] - lun. 7000.

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 089
Oggi chiuso

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
X-Men
di Bryan Singer
Ore 20,10-22,25. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452 081
I fiumi di porpora
Ore 20,15-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel 0142-452.816
[illegible]
con Monica Bellucci
Ore 20-22.30. L. [illegible] - lun. 7000

CASTELLAMONTE

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
La vergine dei sicari
Ore 22,15. L. 8000 [illegible] 7000

CUORGNÈ

LUX. Tel. 0141-702.788
Oggi chiuso

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso

[illegible]EL. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
L'uomo senza ombra
Ore 20.10-22.30. L. 10.000/8000 - lun [illegible]

MULTISALA VERDI - Sala Arancio.
L'amore che non muore
Ore 20.10-22.30. L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
La famiglia del professore matto
di e con E. Murphy e J. Jackson
Ore 20.10-22.30. L. 10.[illegible] - lun 7000

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel 0143-321 472
X-[illegible]
Ore 20,30-22,30. L. T[illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-76.280
Al momento giusto
Ore 20.30-22.30. L. [illegible] - lun 7000

OVADA

[illegible] Tel. 0143-61.411
Al momento giusto
di e con Giorgio Panariello
Ore 20,15-22,15. L. 12 000/8000

SALVATORE MONFERRATO

Teatro COMUNALE.
Chiuso per ferie

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
Le ragazze del Coyote Ugly
di David McNally
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [illegible].0131-861.326
X-Men
Ore 20-22,30 L. [illegible] -

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Malèna
con Monica Bellucci
Ore 20-22,30. L. 12 000/8000 - lun. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con Kevin Bacon
Ore 20-22.20. L. [illegible] - [illegible]

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Malèna
con Monica Bellucci
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

CUNEO

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285
OGGI RIPOSO

DON BOSCO.
[illegible]

[illegible]. Tel 0173-363.021
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36. Lire 8000
Taxi e Fango»
Rassegna l'Alnca [illegible]oris. Ore 21

SALUZZO

COMUNALE. Tel. 0175-348.901
Il dottor T e le [illegible]. Or. 21

SAVIGLIANO

[illegible] 0171-262.211
Denti. Or. 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 5: Le ragazze del Coyote Ugly
Or. 20,30; 22,40
Sala 5: L'uomo senza ombra
Or. 20,10; 22,40
[illegible]alena
Or. 20,20; 22,40
Sala 8: I fiumi di porpora
Or. 20,30; 22,30
Sala 9: X men
Or. 20,30; 22,45
Sala 10: La famiglia [illegible] professore matto
Or. 20,20; 22,30

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. Lunedì L. 7000.
Sala Grande: Al momento giusto
Or. fer. 20; 22,15
Sala Max: Malèna
Or. fer. 20; 22,15
Sala Nigeri: Wonder boys. Or. 20; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: X men
Or.: 20; 22.15
Sala Metropolis: I fiumi di porpora
Or.: 20.15; 22.20

LUX. Tel. 0171-946069 [illegible]

NUOVO. OGGI RIPOSO

[illegible]AGLIO
[illegible] Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

[illegible]OVO LUX. Tel. 0171-211.72. Ingresso 8000; ridotto 6000; Tessera cineclub 5.000
U571 Or. 20; 22

SALA BORSI. Tel. 0174-701552
OGGI RIPOSO

MONTERO. Tel. 0172-488.324
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Blu[illegible]

MULTILANGHE.
Sala Gr[illegible] Or. 20,20; 22,30

MULTILANGHE.
Sala Rossa: Al momento giusto. Or. 20,30; 22,30

[illegible]. Tel. 0171-916.393
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
I cento passi. Or. 21

[illegible]
EXCELSIOR
[illegible]

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
X men. Or. 20; 22

BERTOLA SALA 2
La fattura Or. 20; 22

SAVIGLIANO

ARISTON. Tel. 0174-391311
OGGI RIPOSO

[illegible]
PRO PUSCO
OGGI RIPOSO

[illegible]
CIVICO. Tel 0175-43.756.
La famiglia del professore matto
Or. fer. 20; 22; fest. 15; 18; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606
[illegible]
Or. fer. 20; 22.; fest. 15; 18; 20; 22

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
CHIUSO PER LAVORI
Apertura 8 dicembre

[illegible]
AURORA
CHIUSO PER FERIE

RITZ
OGGI RIPOSO

NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688
X-Men, con Patrick Stewart. Or.:20,10; 22,30 Festivi, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura [illegible] cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826
L'uomo [illegible] ombra, con Kevin Bacon. Or.: 20.10, 22.30
Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000; 8000. lun. fer. 8.000

FARAGLIANA Tel. 0321 - 627.676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. [illegible] - 624.158
Malena, con Monica Bellucci
Or.: 20.20; 22.30
Festivi, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. [illegible] (8/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21); mart. feriale 9.000.

VITTORIA. Tel. 0321 - 623.395
CHIUSO

SACRO CUO[illegible] Tel. 0321 - 46 54 84
OGGI RIPOSO

[illegible]
SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO

[illegible]
SAN CARLO. Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.566
[illegible], di Gabriele Salvadores. Or.: [illegible]
Lire 10.000; rid.: 6000

[illegible]
[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
[illegible] Or. 20.15; 22.15
Lire [illegible] lun. fer. 8000

[illegible] SALA 1 Tel. 0322 - 81.741.
Mal[illegible] con Monica Bellucci. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 [illegible] 0322 - 81.741
L'uomo [illegible] ombra. [illegible] Kevin Bacon Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer L. [illegible].

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
Le ragazze del Coyote Ugly
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11 000; rid. 8000 (lun. fer L. 8000).

[illegible]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23.
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA 1. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 16,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
L'uomo senza ombra, con Kevin Bacon. Or.: 20,20; 22,40 Lire 13.000; rid [illegible]

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 914.285
Malena, con Monica Bellucci
Or.: 20; 22,20 (Lire 13.000; rid 9000.

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 914.285
The skull, versione in lingua originale, or.: [illegible]
La famiglia del professore matto, con Eddie Murphy. Or. 22,30. Lire 13.000; rid 9000.

METROPOLIS SALA 4. [illegible] 0331 - 914.285
Le ragazze del Coyote Ugly
[illegible]: 20,30; 22,50 [illegible]

METROPOLIS SALA 5. Tel. 0331 - 914.285
Fiam[illegible] porpora, con Jean Reno.
Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid [illegible]

METROPOLIS SALA 6. Tel. 0331 - 914.285
X-Men, con Patrick Stewart. Or.: 20,20; 22,30 Lire 13.000; rid 9000.

METROPOLIS [illegible]. Tel 0331 - 914.285
Faccia di Picasso, con Massimo Ceccherini. Or.: 20 e **FBI - Protezione testimoni**, [illegible] Willis, or.: 22,20. Lire 13.000, rid. 9000.

[illegible]
CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853
L'uomo senza ombra, con [illegible] Bacon. Or.: 20; 22,30.

CORSO MULTISALA 2. Info. [illegible] [illegible]. [illegible] - 240.853
La famiglia del professore matto, con Eddie Murphy. Or.: 20,15; 22,30

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046
La ragazze del Coyote Ugly. or.: [illegible], 22.30.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046
Malena, con Monica Bellucci. Or.: 20,30; 22,30

OMEGNA

CINE TEATRO. Tel. 0323 - 91.183.
L'uomo senza ombra. con Kevin Bacon Or.: 21,15

[illegible]
SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO

[illegible]
Il dottor T e le donne, con Richard Gere Or.: 20,30.

[illegible]
S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero [illegible] segr. telefonica 0321 - 777.122
The cell - La cellula
con Jennifer Lopez
Or.: 21

[illegible]
SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
L'uomo senza ombra, con Kevin [illegible]
Or.: 20,30; 22,30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40
Un pesce d'aul, commedia musicale di Garinei e Giovannini. Or.: 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di [illegible], tel. 0323 - 501.964
OGGI RIPOSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
La famiglia [illegible] professore matto, con Eddie Murphy
Or.: 20; 22.15.

VERCELLI E BIELLA

[illegible]
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible]

MEZZOTTI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: OGGI RIPOSO
SALA 2: OGGI RIPOSO
SALA 3: OGGI RIPOSO

OROPA. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

[illegible]. 015-22.736 - 31.312
[illegible]

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO

[illegible]
VERDI Inf. Tel. 015-253 89.27
I cinque sensi, di Jeremy Podeswa
Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000

[illegible]
N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
PARROCCHIALE
CHIUSO

[illegible]
ANGELUS
CHIUSO

[illegible]
ESCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon
Orario: 21/23. Lire [illegible]

[illegible]
REAL Inf. Tel. 0161 930.827
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

[illegible]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
Non uno di meno
Orario: 21,30 spettacolo unico

[illegible]
SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
ASTRA Inf. Or. Tel. [illegible]255[illegible]5
X Men, di B. Singer con I. McKellen, F. Jansen. Orario apertura 21,15 con spettacolo unico 21,45. Prezzo ridotto Lire 8000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Malèna, di Giuseppe Tornatore con [illegible] Bellucci. Orario apertura 21,15 con spettacolo [illegible],45. Prezzo ridotto Lire 8000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. [illegible]
Le famiglia del professore matto, di P. Segal con Eddy Murphy e Janet Jackson. Orario apertura 21,15 [illegible] spettacolo unico 21,45. Prezzo ridotto Lire 8000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
I fiumi di porpora. Orario apertura 21,15 con spettacolo unico 21,45. Prezzo [illegible] Lire 8000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
L'uomo senza ombra, di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon. Orario: 21,45 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 6000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1
CHIUSO

SALA BOSSETESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667
[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
[illegible] ore 21,15 **Memorial Folk per Trino - Ricordando Filippone, De Maria, Cicchetti, Lesio.** Ingresso libero ad offerta a favore degli alluvionati

FRATELLI ROSSETTI

37° Salone Europeo della Montagna

TORINO 2006

8 • 13 Novembre

Torino Esposizioni

Corso Massimo D'Azeglio 15 - Torino

Feriali dalle 15 alle 24
Sabato e domenica dalle 10 alle 23

16 Impianti Sportivi e di Spettacolo
aperti gratuitamente al pubblico

Pista di Sci in Vera Neve
per la prima volta a Torino

EXtrema
Lo Spettacolo nello Sport

In Mostra
- Le Montagne d'Italia dalle Alpi all'Etna • Le gare di Pattuglia
- Le Comunità Montane del Piemonte
- La Galleria del legno e dei prodotti tipici
- Tutte le novità per fare sport in montagna
- Lo shopping in Salone • Federazioni e Associazioni sportive
- Editoria specializzata • Compresi anche in entrata

Organizzazione
Fierimpresa Spa

In collaborazione con
Expo 2000 Spa

Il Salone si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Con il patrocinio di
Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, Dipartimento del Turismo
Ministero dell'Ambiente • Ministero dei Trasporti
Regione Piemonte • Provincia di Torino • Città di Torino
CONI • CAI • FISI • FIE • AMSI • DSI
Collegio Nazionale dei Maestri di Sci • Associazione Italiana Ski-man
AMSAO • ARPIET
Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Piemonte • Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte

INFO
tel. 011.6535011

FABIO ALBA

Godetevi l'Autunno!

Astra SW Climatic

da lire 26.900.000

ABS, doppio airbag e climatizzatore

Vectra Climatic

6 milioni in meno su tutti i modelli*

(da lire 29.600.000) ABS, 4 airbag e climatizzatore

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa.
Offerte valide per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa e non cumulabili con altre iniziative in corso.
*Offerta valida fino al 30/11 per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

L'**AUTUNNO OPEL** VI ASPETTA DALLE CONCESSIONARIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Maccarini S.P.A.

CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Novi Ligure, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA Via Marengo [illegible] - Tel. 0131/262075-0131/262174
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943432
ACQUI TERME Via Moriondo [illegible] - Tel. 0144/321561-0144/322635
TORTONA [illegible] per Genova 8 - Tel. 0131/862267
NOVI LIGURE Via Serravalle [illegible] - Tel. 0143/329871-329879
CANELLI Viale Italia - Tel. 0141/822129
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - Tel. 0141/702353

E-Mail Address: info@opelmaccarini.com
Sito internet: www.opelmaccarini.com

Generalaut

CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

TRINO VERCELLESE (VC)
Via Dei Tipografi, 2
Tel. 0161/805429

OPEL

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

LA STAMPA
III LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2000

I NOSTRI SAPORI
SPECIALE

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

E' il primo punto vendita del Basso Piemonte che riunisce tutti prodotti di qualità garantita

Allo Spaccio Piemonte i sapori più genuini

Aperto venerdì a Novi: i prezzi sono molto vantaggiosi

NOVI LIGURE

Lo hanno chiamato Spaccio Piemonte, forse la denominazione è riduttiva rispetto ciò che è in grado di offrire anche ai palati più esigenti cioè tutta una gamma di prodotti enogastronomici dove si è riusciti ad abbinare genuinità più scrupolosa agli inconfondibili purtroppo sempre più rari sapori delle buone cose d'un tempo.

Parliamo appunto di Spaccio Piemonte, che ha aperto i battenti in corso Marenco 13 e si pone come il primo esercizio commerciale di tutto il Basso Piemonte nato lo scopo di fare trovare al consumatore prodotti di qualità garantita. Lo hanno ideato e voluto i responsabili una settantina di aziende agricole piemontesi che si riuniti in un consorzio in grado di offrire una svariata tipologia di prodotti, dal vino ai dolci, dagli alimentari all'ortofrutta altrimenti difficilmente reperibili attraverso i normali canali commerciali.

Un'altra piacevole sorpresa di Spaccio Piemonte è rappresentata dai prezzi. Il fatto che siano gli stessi produttori a commercializzare i loro prodotti fa sì che il prezzo sia particolarmente contenuto e comunque identico a quanto il consumatore avrebbe pagato se si fosse recato a fare acquisti direttamente in azienda.

Un'occasione unica quindi per valorizzare i prodotti tipici delle nostre terre ed in questo contesto la Coldiretti, che da sempre si batte per questo obiettivo, poteva stare a guardare. A Spaccio Piemonte Coldiretti è infatti presente con massiccia schiera aziende che hanno fatto della qualità la loro bandiera e che hanno trovato giusta collocazione nell'iniziativa dei prodotti garantiti delle Terre Alessandrine, di cui l'organizzazione agricola è stata artefice ed il cui marchio, la grande O, facendo sempre più proseliti fra quei consumatori che hanno imparato ad apprezzare la qualità e la genuinità dei prodotti locali.

Un angolo dello Spaccio Piemonte di Novi Ligure dove i produttori mettono in vendita i loro prodotti di maggiore qualità. Anche i prezzi, visto il passaggio diretto dal produttore al consumatore, sono molto vantaggiosi

TUTTE LE PRESENTI

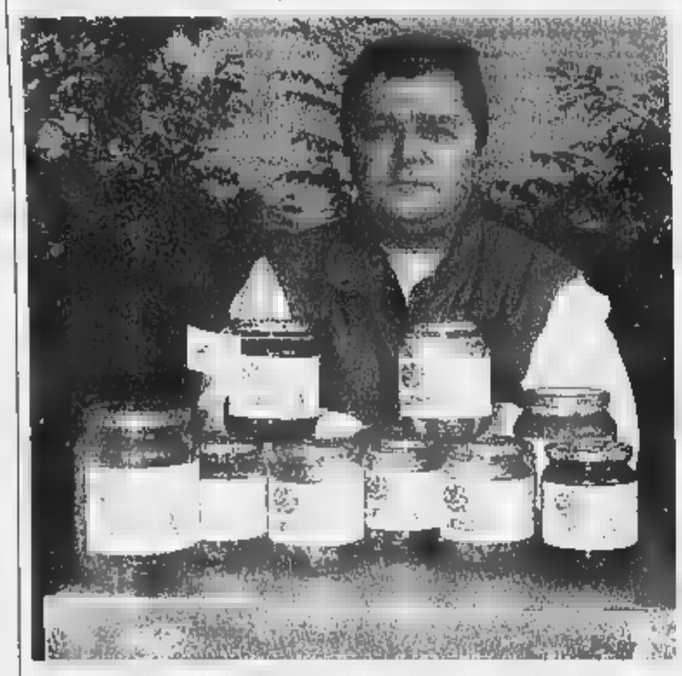
Sono 30, tutte aderenti al marchio di qualità Terre Alessandrine, che garantisce qualità e genuinità dei prodotti, le aziende Coldiretti che è possibile trovare a Spaccio Piemonte.

Alberti Pietro Giovanni, via S.Andrea 4, Castellania, vino e frutta
Ammaliapi di Marica Parandero, strada Levante Castello 53, Tortona, miele e prodotti dell'alveare
Ariano Giancarlo, Il Saulino, via Gavi 85, Novi Ligure, vino
Aspropat, via Solferino 51, Castelnuovo Scrivia, orticole
Azienda agricola La Maddalena, località Piani Padrone, Rocca Grimalda, vino
Azienda agricola Beccaria Angelo, via Bianco 3, Ozzano Monferrato, vino
Azienda agricola Bergantina, Cà Bergantino, Vignale Monferrato, vino
Azienda agricola I Moncalvi, località Moncalvi 82, frazione Rovereto di Gavi, vino
Azienda agricola La Casanella di Odicini Roberto, Casanella 13, Lerma, vino
Azienda agricola Ploma, cascina Ploma 32, Rocca Grimalda, vino
Bergaglio Piercarlo, frazione Barcanello 15, Capriata d'Orba, vino
Botto Pierluigi, S.Rocco 13, Ricaldone, vino
Cantine Porrati, via Alessandria 6, Cuccaro, vino
Cascina San Lorenzo, strada provinciale Casale-Altavilla, Occimiano, salumi
Castello di Lignano, Frassinello,
Colonna S.S., Accatino 1, Vignale, agriturismo, vini
Costanzo Paolo, cascina Ardizzina 2, Frassineto, riso-farro-cereali
Frandini Marco Varalda Sandra, Vecchia Torino 15/A, Alessandria, ortaggi-cereali
Ganora Giuseppe, Celestino, Piergiorgio, cascina Falzona 19, San Giorgio, vino, agriturismo
L'Albero del Miele, strada Rocca Sparviera, Novi Ligure, miele
Pitarresi Giuseppe, viale Stazione 6, frazione Madonnina di Serralunga di Crea, miele
Rampi Franco, Troglio 1, Alfiano Natta, vino-mandorle
Ribaldone Marco, frazione Gavonata, Cassine, vino.
Ricci Carlo Daniele, via Montale Celli 9, Costa Vescovato, vino
Rollino Maria Teresa, via Mazzucco 1, Cà San Carlo, Vignale, vino
Semino Renzo, frazione Aureliana 15, Capriata d'Orba, vino
Vigne del Pareto di Occhetti Pietro, via Gavi 103, Novi Ligure, vino
Cascina La Valletta Fiorita, via Olmo 8, frazione Vocemola, Arquata Scrivia, miele
Borassi Giacomo, via Borghetto Borbera, frazione Molo di Borghetto Borbera, vino
Poggio Paolo, via Roma 69, Brignano Frascata, uova

Mauro Garbarino, dipendente Enel, ha cominciato occuparsi di apicoltura quattro anni fa per hobby

Così l'amore per le api diventa una professione

Produce miele, presto anche propoli e pappa reale



L'apicoltore Mauro Garbarino mostra la propria produzione di miele

Per Mauro Garbarino, dipendente Enel, quello che è nato come un hobby, cioè passione per l'apicoltura, potrebbe, almeno spera, diventare l'attività principale. dedico alla produzione miele da circa quattro anni, quando più forte è stato il bisogno di ritrovare quella serenità che soltanto la vita a contatto con la natura può offrirti. Ho iniziato qualche presa in prestito da un amico e poi mi sono appassionato, facendo sempre più esperienza. Oggi ho circa 60 arnie, sparse fra strada Rocca Sparviera, a Novi, e poi a Villalvernia Basaluzzo, che sposto do le zone di fioritura». Per momento Mauro Garbarino produce esclusivamente miele, di diver varietà: acacia, millefiori, castagno, tiglio ed erica, che commercializza direttamente nelle fiere o in alcuni negozi specializzati. Al mento sta ultimando di attrezzare moderno laboratorio a norma, in modo da poter aumentare produzione e ricavare anche gli altri prodotti dell'alveare, cioè propoli e pappa reale.

Il titolare L'Albero del nutre grande per mondo delle api. «Sono animali formidabili, insetti sociali ognuno dei quali ha nell'alvea compiti precisi. La colonia include mediamente 5000 individui ed è composta in maggioranza da api operaie che nel corso della loro esistenza, che varia da 180 giorni, a seconda che nascano in primavera o in estate, si occupano della gestione dell'alveare: allevano larve, nutrono regina con la reale, costruiscono i favi la cera, raccolgono il polline ed il nettare». E con le punture come la mettiamo? «Ancora ho imparato a non farmi mordere, malgrado i numerosi accorgimenti adottati, ma ho imparato a soffrire».

L'ex dipendente Enel vicino ad alcune delle sue arnie

L'Albero del miele
di Mauro Garbarino
Via Del Mille
Novi Ligure
Tel. 0335-7634850
(Miele)

Anche per te.

Coltiviamo il futuro.

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Corso Crimea, 69 • Alessandria
Tel. 0131.23.58.91 / 0131.28.66.11
Fax 0131.25.21.44
E-mail: alessandria@coldiretti.it

Uffici di zona

Acqui Terme • Via Togliatti, 3	Tel. 0144.32.25.46	Fax 0144.55.902
Alessandria • Corso Crimea, 69	Tel. 0131.28.66.18	Fax 0131.2521.44
Casale M.to • Via Paleologi, 1	Tel. 0142.45.28.40	Fax 0142.72.741
Castelnuovo S. • Via Solferino, 53	Tel. 0131.82.34.03	Fax 0131.82.34.03
Cerrina • Via Nazionale,	Tel. 0142.94.38.00	Fax 0142.94.60.31
Novi Ligure • Via Mazzini, 50/c	Tel. 0143.75.440	Fax 0143.73.881
Ovada • Via Fiume, 2/1	Tel. 0143.86.268	Fax 0143.83.33.05
Tortona • Corso Repubblica,	Tel. 0131.86.19.65	Fax 0131.86.3903

Novi, sulle colline che sovrastano la città sorge l'azienda gestita da Stefano e Zita Bellotti

I prelibati menù della Cascina degli Ulivi

E l'agricoltura biodinamica è il segreto del buon vino

NOVI LIGURE

Una struttura immersa nel verde della collina, con un salone per pranzo e cena e sul fondo, ben visibile, la cucina col forno per cuocere pane, focacce e dolci. In più, quattro camere per gli ospiti. Sono le dimensioni dello Cascina degli Ulivi, l'azienda agrituristica creata tre anni fa da Stefano e Zita Bellotti a completamento di quella vitivinicola, specializzata nella produzione di vino da agricoltura biodinamica. «Da 25 anni produco vino - spiega Stefano Bellotti -, ma qualche anno fa mia moglie, appassionata di cucina, ha voluto crearsi una propria attività e così è nato l'agriturismo. Agli ospiti proponiamo un menù tipico della cucina locale, con qualche spunto di fantasia. Si comincia con gli antipasti (affettati, sformati di verdura, verdure sott'olio) e si prosegue con agnolotti, tagliolini, ravioli, crepes e l'immancabile zuppe di legumi e cereali. Ai secondi, pollame nostro e carni che acquistiamo a Casale dalla più vecchia azienda biodinamica d'Italia. Le portate vengono accompagnate dai vini di produzione. Per un pasto completo, vini esclusi, si spendono 38 mila lire. Siamo aperti su prenotazione il venerdì ed il sabato sera e la domenica a pranzo».

Il punto di forza è la produzione di vini. Tre sono i Gavi, fra cui due, il Montemarino e il Filag[illegible], frutto di attenta selezione; poi il Mounbè, [illegible] Barbera Piemonte maturato per oltre un anno in botti di rovere e che può invecchiare dieci anni; il Nibiò, un Dolcetto fatto con uve a grasposso rosso, vinificato e maturato per un anno in botti di rovere, ricco di profumi, vellutato e adatto all'invecchiamento; l'Amoroso, vino tipico dell'azienda, con uvaggio a base di Moscato [illegible], Trebbiano, Barbera, Malvasia. Filtrato e mantenuto dolce, rifermentato in autoclave è vino da dessert e da fuori pasto, va bevuto fresco, entro l'anno successivo all'imbottigliamento. Infine l'A Demûa, prodotto da un uvaggio di svariati vitigni bianchi rari o antichi della tradizione ligure-piemontese: c'è una specie di Riesling, la Verdea, la Bosco, la Timorassa, [illegible] Moscatella che vengono vinificate lasciando partire la fermentazione con le bucce. Dopo 3 giorni di macerazione [illegible] separa il mosto che terminerà la fermentazione in barriques: senza travasi sarà lasciato maturare fino alla fine dell'estate successiva.

Di vino, l'azienda [illegible] produce circa 60 mila bottiglie l'anno, oltre ad [illegible] parte che [illegible] venduto sfuso. Le bottiglie sono quasi tutte destinate all'esportazione ed il vino della Cascina degli Ulivi [illegible] può trovare in Svizzera, Germania, Olanda ed anche sino in Giappone. L'azienda opera su 11 ettari di vigne[illegible] coltivati da molti anni [illegible] il metodo, appunto, dell'agricoltura biodinamica. La concimazione principale è quella verde mediante sovesci di leguminose, poi letame [illegible] mucca compostato e in caso [illegible] necessità altri integratori organo-minerali. I trattamenti antiparassitari si limitano all'uso di zolfo e poltiglia bordolese, affiancati da macerati vegetali, propoli e i preparati biodinamici. La vendemmia è in ceste, pressatura soffice, fermentazione a temperatura controllata.

A sinistra Stefano Bellotti con uno stock delle bottiglie dei vini prodotti. A destra la Cascina degli Ulivi di Novi e uno scorcio della sala [illegible] pranzo dell'agriturismo realizzato da Zita Bellotti

Cascina degli Ulivi
Stefano e Zita Bellotti
Strada Mazzola 14
Novi Ligure
Tel. 0143-744598
Agriturismo - vino

A Tassarolo i vigneti della tenuta di Livio e Ida Lorenzi si estendono su una superficie di oltre otto ettari

Tappo argentato, «simbolo» del Gavi-La Zerba

E c'è anche una grappa di qualità

TASSAROLO

Situata nell'Appennino ligure-piemontese, nel [illegible] della [illegible] collinare che circonda [illegible] pittoresca area del Gavi, la Zerba è un'azienda a conduzione familiare, che si estende per una superficie totale di 18 ettari. Le sue vigne, esposte a sud-sud/est, a 300 metri sopra il livello del mare, coprono un'area di otto ettari e mezzo, formando un corpo unico intorno alla cantina, dove vengono prodotti annualmente 52 mila litri di Gavi doc. La composizione del terreno è argillosa ed il sistema di coltivazione è quello tradizionale a spalliera.

Ida e Livio Lorenzi, i proprietari dell'azienda, si dedicano personalmente alla lavorazione delle vigne, dalla potatura alla vendemmia, nel più completo rispetto della natura, selezionando personalmente i grappoli al fine di ridurne la quantità, restringendo la scelta ai più maturi e sani. Durante la vendemmia, effettuata [illegible] ceste per salvaguardare le caratteristiche dell'uva, il figlio Luigi ed il genero, Andrea Mascherini, provvedono alla vinificazione in una moderna cantina, attrezzata con botti in acciaio inox per la fermentazione a temperatura controllata.

La produzione, a parte un modesto quantitativo di Barbera di [illegible] qualità e gradazione, è incentrata sul Gavi. Due le proposte al mercato: il Gavi doc La Zerba, ottenuto mediante una fermentazione «in bianco», dal profumo e dal sapore fresco e fruttato, [illegible] una acidità viva, caratteristica, ideale per aperitivi e piatti a base di pesce; il Gavi doc Terrarossa, prodotto esclusivamente [illegible] [illegible] selezionate nel vigneto con terra [illegible] argillosa, esposto a mezzogiorno; ha un grande corpo ed un intenso profumo dovuto alla parziale fermentazione del [illegible] a contatto con le bucce, come si usava anticamente. «Questo procedimento di vinificazione - dicono in azienda - trasmette al vino sentori di vinaccia ed un bouquet più delicato ed armonico e la [illegible] struttura del vino risulta più ampia e persistente».

E poi c'è la grappa, che porta in etichetta il nome dell'azienda. Proviene dalle vinacce del Gavi, distillate [illegible] il tradizionale metodo a vapore ed è una grappa bianca, morbida nel sapore. Viene commercializzata in una elegante bottiglia e per le confezioni regalo si può presentare impreziosita da un tappo argentato raffigurante il galletto, simbolo [illegible] Cascina Zerba. Il Gavi dell'azienda La Zerba, nata nel 1973 quando soltanto si vendeva[illegible] le uve prodotte, ma che già nel [illegible] vinificava [illegible] il proprio marchio, viene commercializzato in fiere internazionali ed esportato in Germania, Inghilterra, Olanda, Stati Uniti, Canadà, Islanda, Giappone ed addirittura alle isole Seychelles. In Italia è presente in enoteche, ristoranti ed in una catena di supermercati.

Da sinistra i vini e le grappe prodotte nell'azienda vitivinicola La Zerba di Tassarolo. Sotto una veduta della tenuta della famiglia Lorenzi e a destra la cantina in cui viene vinificato il «Gavi» in botti di acciaio inox

La [illegible]
di Ida Cozzio Lorenzi
Via Francavilla 1
Tassarolo
Tel. 0143-342259
Vino

Anche per te.

Tutti i giorni questo marchio si prende cura di te, attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale, curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori. Perchè la Coldiretti è anche...

COLDIRETTI ALESSANDRIA

TRIBUTARIO FISCALE · I.V.A. · QUADRIFOGLIO COLDIRETTI · SINDACALE E LEGALE · U.M.A. Utenti Macchine Agricole · AREA INFORMATICA · ORGANIZZAZIONE ECONOMICA · [illegible] TECNICA E CONTABILE · [illegible] DI [illegible] TECNICA TERRITORIALE · SERVIZIO [illegible] FITOPATOLOGICO · AGRICOLTURA DI GRUPPO · [illegible] TERRITORIO E [illegible] · AGRITURISMO · PATRONATO E.P.A.C.A. · COMUNICAZIONE · COORDINAMENTO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE · ASSOCIAZIONE PENSIONATI · MOVIMENTO GIOVANILE · FORMAZIONE PROFESSIONALE

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI ▪ Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti ▪ Corso Crimea, 69 ▪ Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) ▪ Fax 0131.25.21.44

Tra i vini c'è anche uno spumante dolce, dal delicatissimo aroma che ricorda la rosa canina

Un Gavi doc dal profumo di mandorle amare

Alla Saulino si producono 120 mila bottiglie all'anno

NOVI LIGURE

Per l'azienda agricola Podere Saulino, già possedimento del marchese Raggio, la svolta è avvenuta nel 1965, quando, quista da Giancarlo Ariano, enologo, mutò l'indirizzo lattiero-caseario nella più redditizia vocazione vitivinicola, puntan- sul prodotto leader di queste colline, il Gavi. Nel inizia l'imbottigliamento diretto e da quel momento l'attività aziendale è stata sempre improntata alla produzione, imbottigliamento commercializzazione dei vini.

Attualmente il Podere Saulino si estende una superficie di oltre 12 ettari, dei quali coltivati a vigneto. I terreni dell'azienda sono totalmente esposti a sud-sud/ovest, di giacitura di collina media, di natura argilloso-calcarea, non eccessivamente produttivi situati nella fascia A, che è solita- indicata come la zona di maggior pregio per la produzio- appunto, del Gavi.

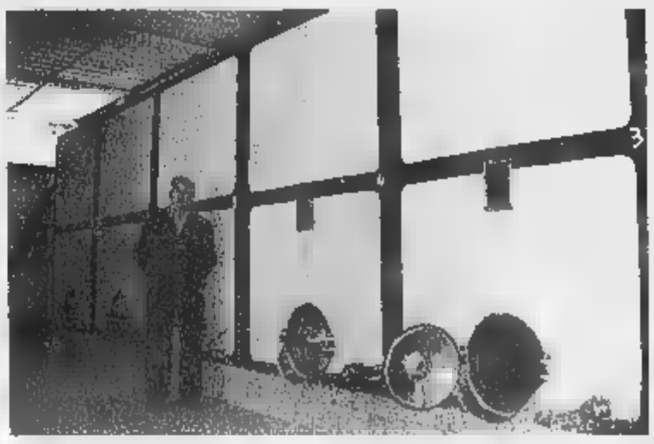
Ad affiancare il padre in azienda, la figlia, Ornella, titolare della Saulino s.r.l. creata per ragioni commerciali e per essere in regola con le disposizioni comunitarie in materia di presentazione dei vini. In questo modo stato anche possibile selezionare e vinificare uve diverse, così da allargare le possibilità di mercato, con una commercializzazione che oggi ha to anche il Giappone, dove il Gavi è particolarmente apprezzato. E proprio nel Gavi sta la forza della Saulino, in quanto, delle 120 mila bottiglie prodotte annualmente, 50 mila sono di solo Gavi.

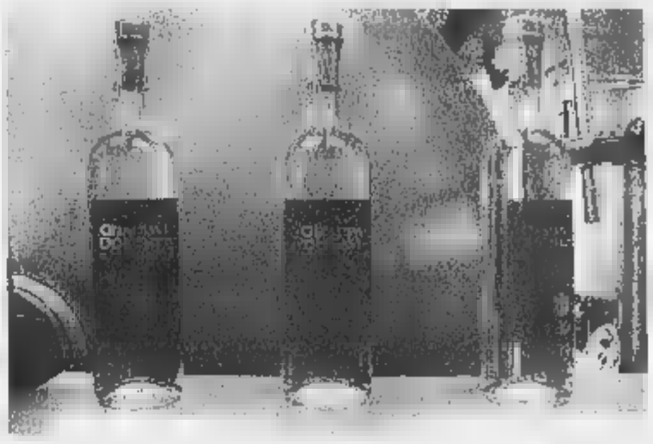
Alcune bottiglie presenti nel Podere Saulino di Novi. A fianco Giancarlo Ariano, il proprietario, in cantina vicino alle botti

Dai vigneti del Podere Saulino si produce esclusivamente prodotto leader dell'azienda, il Gavi doc del Comune di Gavi, classico, dal profumo molto in- e delicato che ricorda la mandorla amara e dal secco, asciutto, molto equilibrato fra la sensazione olfattiva quella gustativa. La Saulino srl acquista invece il prodotto sfuso da altre aziende, di cui conosce la qualità, e provvede direttamente all'ulteriore lavorazione, all'imbottigliamento ed alla commercializzazione, potendo così contare su una gamma completa di vini. Ne fanno parte il Gavi doc; Saulino 2000, spumante Brut ottenuto dal vino Cortese; lo spumante Il Saulino; il Piemonte Brachetto spumante dolce, dal delicatissimo profumo di canina e dal sapore dolce, aromatico, molto caratteristico; il Grignolino del Monferrato, un vino da non invecchiare, dal profumo che ricorda il sottobosco e dal sapore tannico e delicato; Dolcetto di Ovada, morbido, armonioso nel sapore gradevolmente mandorlato; il Barbera del Monferrato, fresco, asciutto, raramente abboccato, acidulo, mediamente di corpo e a volte lievemente frizzante; il Piemonte Cortese, secco, piacevolmente acidulo, molto fresco leggero ed infine due vini da tavola, Sorito rosso e Sorito bianco. Da non dimenticare le grappe, realizzate le vinacce che l'azienda conferisce in conto lavorazione alle distillerie e che danno un prodotto che viene realizzato secondo antichi e tradizionali metodi a vapore e che la Saulino commercializza direttamente: Grappa di Dolcetto, Grappa Gavi e Grappa di Moscato.

Il Saulino
Giancarlo Ariano
Via Gavi 85
Novi Ligure
Tel. 0143-743174
Vino

Da quest'anno, Giancarlo Ariano ha dedicato grande attenzione anche al ricevimento degli ospiti che si recano in visita in azienda. È stata infatti creata una apposita foresteria, con cucina e sala di degustazione dei vini, che funziona tutti i giorni, festivi compresi. Per motivi organizzativi è bene annunciare telefonicamente il proprio arrivo si sarà ricevuti con la massima disponibilità e cordialità.

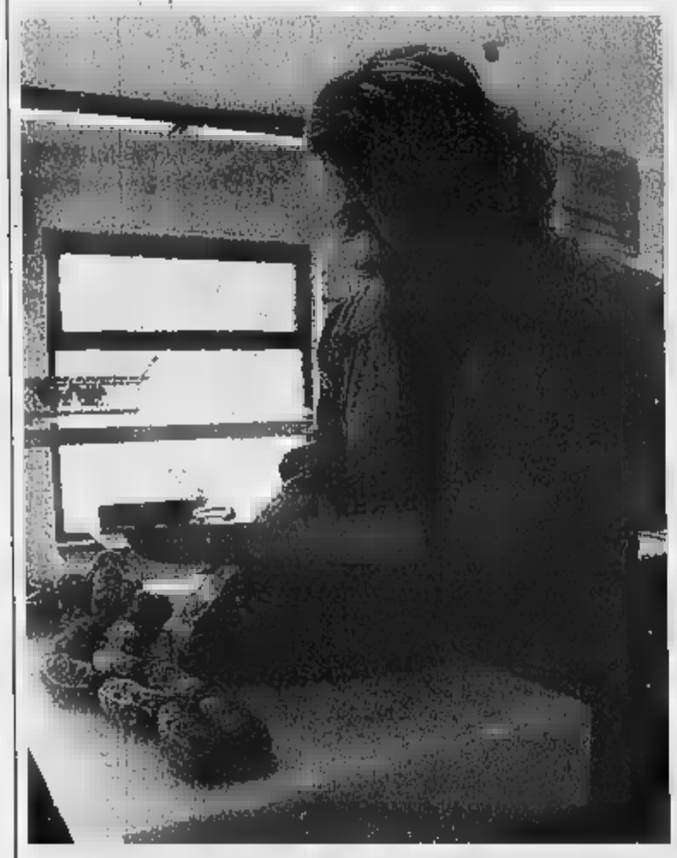




Gli animali vengono allevati secondo ritmi naturali e nutriti con cereali e foraggi. Qui si vende anche al pubblico

Carne genuina e di qualità garantita

L'azienda di Rosalinda Delfitto tappa di buongustai



Patrizia Baraldo, figlia di Rosalinda e Luigi, si occupa dello spaccio-vendita di carne

NOVI LIGURE

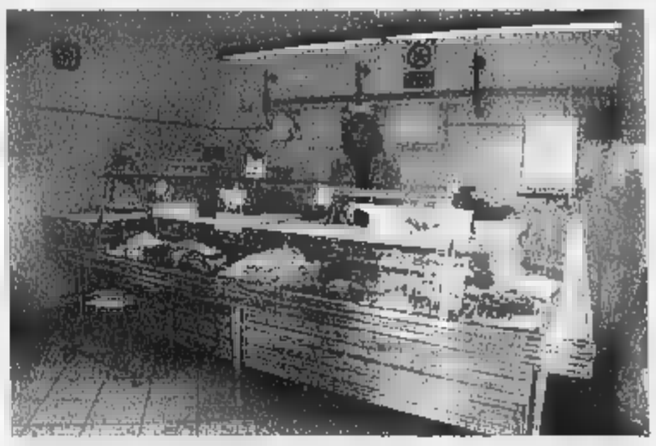
Immersa nel verde delle campagne novesi, l'azienda agricola di Rosalinda Delfitto è diventata negli anni una tappa obbligatoria per chi ama ed carne di qualità e dalla genuinità garantita. All'azienda agricola, con annesso spaccio di carne, si dedicano con passione il marito, Luigi Baraldo, ed i figli Patrizia e Marco, ognuno con compiti ben precisi: padre e figlio si occupano del lavoro dei campi per produrre cereali e foraggio che alimentano l'allevamento, Patrizia gestisce lo spaccio, mentre Rosal che accudisce il bestiame, con lo stesso entusiasmo e professionalità che l'accompagna da 40 anni.

mia famiglia otto fratelli, tutti contadini - racconta - ed io ho sempre avuto amore per la campagna e gli animali e mi ricordo di quando si tornava da scuola e si conducevano le bestie al pascolo. Ora pascolo non si va quasi più, io allevo il mio bestiame nel più assoluto rispetto dei ritmi naturali dettati dalla tradizione e dall'esperienza».

Rosalinda Delfitto ha creato la propria azienda nel 1981, costruendo una nuova e dedicandosi esclusivamente all'allevamento. Poi vennero gli anni bui, le psicosi della «mucca pazza» ed il conseguente crollo del mercato. «Più mio voleva acquistare capi di bestiame e così, nel 1996 - ricorda - ho pensato di aprire lo spaccio per vendere direttamente quello che producevo e della cui qualità ero certa. Acquistiamo attualmente circa 300 vitelli all'anno, quando pesano intorno ai 120 chili e li alleviamo sino al raggiungimento 6 quintali, quindi una parte la facciamo macellare per il fabbisogno dello spaccio aziendale, mentre i capi vengono venduti vivi ai commercianti. La qualità è garantita dalla cura con cui li alleviamo e da ciò con cui li alimentiamo: farine, frumento, cereali, foraggi prodotti direttamente, che ci garantiscono animali che forniranno una carne di qualità pregiata, ricca di sapore, indispensabile per una sana e corretta alimentazione, quanto bovina apporta oltre alle proteine anche molte vitamine e minerali quali ferro, potassio, magnesio e fosforo di primaria importanza per il nostro organismo ed in particolare nell'alimentazione dei bambini». Del resto, per dare più garanzie al suo prodotto, Rosalinda Delfitto ha iscritto da anni il allevamento e dal anche lo spaccio all'iniziativa regionale piemontese Marchio Carni Bovine Certificate, nata apposita legge per valorizzare qualità della prodotta e tutelare nello tempo i consumatori. «Il risultato però non è stato quello che ci aspettavamo - dice Rosalinda - perché la gente non sembra apprezzare vera qualità. Si va perdendo la passione di fare da mangiare, ai cibi pronti dai sapori tutti uguali e solo le casalinghe più anziane si cimentano con trippe e spezzatini. E poi, come se non bastasse, ci si mette anche la massiccia importazione di dai Paesi dell'Est».

Rosalinda Delfitto
Strade Salesiani 45
Novi Ligure
Tel. 0143-76262
Carne

I bovini allevati nell'azienda agricola Rosalinda Delfitto. In basso lo spaccio dove si vendono carni genuine



ASSICURAZIONI

Polizze VITA: sul tuo domani si aprono nuove strade

Con il FATA, anno dopo anno, possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà e serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale una rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA sono detraibili dalle tasse, sono flessibili trasparenti. Inoltre, si rivalutano di anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.
Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifata", "Preludio" molte altre: vieni a trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano
Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

FATA
GRUPPO RAS

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. [illegible]
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 30 OTTOBRE
MARTEDÌ 31 OTTOBRE MASSIMO DELLABIANCA

LA STAMPA
PAGINA 24 LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2000

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
MERCOLEDÌ 1° NOVEMBRE SERGIO PEZZI
VENERDÌ 3 NOVEMBRE [illegible] STORY

L'Aprilia è finita contro un furgone a centro strada e s'è impennata. Era il marito della miss del paese

Un tragico volo in moto dopo lo schianto

Spinetta, vittima un ragazzo di 22 anni

Roberto Scagliotti
SPINETTA MARENGO

Un giovane motociclista è morto ieri sera in un incidente stradale in via Genova, proprio nel centro del paese, dopo che la sua moto era finito contro un furgone in manovra.

La vittima è Roberto Puleo, 22 anni, che abitava con la moglie, eletta la scorsa estate Miss Spinetta, ed il figlio di due anni in via Levata; lavorava come operaio edile. E' finito contro un furgone Hyundai guidato da Maria Rosa Semino, titolare del negozio di mangimi ed articoli per l'agricoltura «La Fraschetta», dinanzi al quale è avvenuto l'incidente.

Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale, intervenuta unitamente alla polizia municipale, poco dopo le 19 Roberto Puleo, alla guida della sua potente Aprilia, stava percorrendo via Genova in direzione di Marengo. Contemporaneamente, Maria Rosa Semino, alla guida del furgone che aveva parcheggiato davanti al suo negozio, stava preparandosi a effettuare un'invesione di marcia.

Non è stato ancora chiarito se la donna non si sia accorta dell'arrivo del motociclista, ma resta il fatto che quando il furgone era a centro strada la moto gli è finita contro, nella parte laterale sinistra, fra la portiera ed il paraurti, che è stato divelto nel violentissimo impatto.

Dopo lo scontro la moto si è impennata ed è volata sopra il furgone, finendo una ventina di metri in avanti, dove ha abbattuto una palina segnaletica. Roberto Puleo, sbalzato di sella nel tragico volo, è finito con la testa, protetta invano dal casco, contro lo spigolo posteriore sinistro di una Fiesta parcheggiata poco lontana dal punto d'atterraggio della moto. Soccorso dall'ambulanza medicalizzata del 118 e trasportato all'ospedale di Alessandria è morto poco dopo il ricovero. In ospedale è poi giunta la moglie. Alla notizia della morte del marito è stata colta da malore.

Il luogo dell'incidente durante i rilievi della Polstrada

Torna lo scontro tra il sindaco Repetto e l'oppositore Fornaro

E' polemica a Castelletto sul «business» dei tributi

Franco [illegible]
CASTELLETTO D'ORBA

Prosegue l'inchiesta sul business della [illegible]ne delle imposte comunali: assieme a vari Comuni di Lazio e Marche coinvolge anche Castelletto dov'è sindaco Lorenzo Repetto, forzista in odore di candidatura alle politiche. «Non è nulla dell'inchiesta, magistratura e finanza non mi hanno cercato, non sono stati prelevati documenti». Ad Aprilia hanno dato vita ad una società mista, Comune e privati, per gestire la riscossione delle imposte, altri hanno seguito l'esempio: i privati sono sempre Socea, Publiconsult e Paghera, che deve gestire il verde nelle località legate all'affare. A Nettuno è la Nettuno Servizi, soci e, su indicazione della Paghera, Repetto entra nel consiglio d'amministrazione. «Nulla di male, faccio l'imprenditore, ho affari con la Paghera, che comunque non è entrata nella società Alto Monferrato costituita per gestire le tasse del mio paese».

Ma ci sono Publiconsult e Socea. «E' vero, ma è una gara regolare con 15 ditte invitate. In Alto Monferrato il Comune ha il 51%, i privati il 49%. Devono garantire lo stesso introito di imposte del '99, hanno già versato il 50%. Svolgeranno controlli, se incasseranno di più sul surplus avranno l'aggio del 30%. Risparmio 60-70 milioni e posso lasciare l'Ici al 4 per mille». L'opposizione scalpita: «C'è una dichiarazione a firma del sindaco inviata a Nettuno dalla Paghera per mezzo miliardo di lavori a Castelletto, mai fatti». «Non è vero» replica Repetto.

«Come nel caso dell'arbitro - dice Federico Fornaro, capo dell'opposizione - per il sindaco è una montatura, ma questa volta ad attivare magistratura e finanza sono stati AN e il suo stesso partito, FI,. Abbiamo piena fiducia che riusciranno a smascherare l'intreccio tra interessi pubblici e rapporti privati».

Gli inviati di La Stampa-Specchio dei tempi e Tg5 hanno distribuito ieri mattina gli assegni agli alluvionati

Morano, un aiuto a 470 famiglie

Dignità e disperazione: «Non dimenticateci»

Angelo Conti
inviato a [illegible]

Colpisce soprattutto la disperazione della gente. Che è stufa di convivere con un fiume che non ha alcuna difficoltà ad uscire dal suo letto e ad allargarsi sui campi e nelle case. Qui le alluvioni non sono evento tutti sono abituati a piazzare sacchetti di sabbia sull'uscio di casa. Eppure l'ultima botta è stata forte, la più forte, anche perchè arrivata in una terra con obiettivi problemi, certo ca di altre fanno adesso i conti con gli eventi alluvionali godendo di spalle protette, e con la certezza di una ricostruzione assicurata.

Qui c'è anche paura per il futuro e, di questo, s'è accorto pure il ministro Nesi, nella visita di sabato. C'è un Po da coccolare, da guardare a vista, da ripulire, da rendere meno fragile di fronte a qualsiasi bizza atmosferica. La gente, coraggiosamente, ha avuto il pudore e la forza di chiedere prima interventi radicali sul fiume e poi il soccorso per i danni dell'alluvione. Una scelta consapevole perchè appare difficile ricostruire con efficacia, quando il pericolo continua ad incombere, come un'affilata spada di Damocle.

Specchio dei Tempi ieri è stato qui, incontrando gli alluvionati per strada, sulla piazza del Municipio. I cronisti de La Stampa hanno stretto la mano a 470 persone, rappresentanti di altrettanti famiglie, e ad ognuno di loro hanno lasciato un assegno. Che, in parecchi casi, sarà l'ultimo. E' stato il modo per portare amicizia a gente parsa davvero sfogata, incapace di reagire. Gli inviati da La Stampa e dal Tg5 hanno incontrato un gran numero di anziani, a conferma che in questo paese i giovani stentano ad abitare. Anche perchè l'acqua non può offrire garanzie.

Così, proprio accanto al civile posto di blocco sulla statale, si è discusso per ore di capire, per ascoltare istanze sacrosante, per confrontare esperienze. Sono saltati fuori tante storie: sfollati costretti adesso a vivere lontano da casa, alluvionati colpiti da malattie ed anche da infarti nel momento della massima fatica e della massima disperazione, popolari di fragile fattura evidenti di fronte al dilagare delle acque, famiglie con bambini che hanno scelto di restare per testimoniare con la loro presenza la volontà di combattere perchè questo paese torni a vivere, presto e con forza.

A tutte queste persone [illegible] dei Tempi, La Stampa ed il Tg5 hanno lasciato un contributo, un segno tangibile, a nome di lettori e telespettatori che hanno sentito la necessità di mettere mano al portafoglio per offrire un concreto gesto di solidarietà. Ovviamente gli aiuti non si interrompono qui. Richieste di intervento possono essere inoltrate anche per posta a Specchio dei Tempi, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino.

Momenti della distribuzione degli aiuti da La Stampa Specchio dei tempi e Tg5 Le forze dell'ordine hanno egregiamente collaborato alla riuscita dell'iniziativa Qui a fianco gli striscioni di protesta per l'ennesima alluvione subita

Ma sull'argine nessuno ha lavorato

L'impresa ha deciso di rispettare la festività Il sindaco furioso: avverto subito il ministro

MORANO PO

E' proseguito ieri, per tutto il giorno, il sit in dei moranesi sulla statale per sensibilizzare i passanti loro condizioni disperate dopo la seconda alluvione che li ha colpiti in sei anni. La manifestazione è proseguita tranquilla sotto la sorveglianza di polizia e carabinieri.

Intanto ieri il sindaco Paolo Migliavacca ha fatto un sopralluogo agli argini dove le imprese incaricate dal MagisPo stanno eseguendo le opere di tamponamento delle difese distrutte dalla piena (dovranno poi essere eseguite in modo definitivo e più adeguato). Purtroppo dopo la bacchettata da parte del ministro Nesi, che sabato ha voluto vedere di persona come sta procedendo l'intervento, l'impresa Cannella non ha provveduto a inviare nessuno nel giorno festivo nonostante l'urgenza e la gravità della situazione. Migliavacca è deciso a informare oggi il deputato Angelo Muzio che riferirà immediatamente il ministro il quale aveva ordinato all'impresario di lavorare 7 giorni su 7 e con più mezzi («Dieci camion, non uno solo»).

Oggi a mezzogiorno il nucleo di Protezione civile specializzato nei beni artistici farà un sopralluogo nelle chiese di Casale e paesi danneggiate dalla piena, partendo da quella di S. Pietro Martire a Morano. Alle 15, nell'auditorium S. Filippo, si riuniscono il Consiglio provinciale il Consiglio comunale congiunti aperti ai cittadini: un evento che non ha precedenti. Ovviamente all'ordine del giorno un unico punto: l'alluvione. [s. m.]

stasera

AL CINEMA

[illegible]
ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
[illegible]
Ore 20,10-22,30 - L. 12.000 - lun 7000

AMBRA. Tel 0131-252.079
La famiglia del professore matto
Ore 20-22.20. L. 10 000/7000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234.240
Dancer in the Dark
Ore 19.30-22,15. L. 12 000/9000 - lun.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Le ragazze del Coyote Ugly
Ore 20,15-22.20 L. 12 000/9000 - lun 7000

CORSO. Tel 0131-268 080
Al momento giusto
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
I fiumi di porpora
Ore 20.15-22.15 L. - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
L'uomo senza ombra
Ore 20,10-22,25. L. - lun 7000

KRISTALL-Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
[illegible]
Ore 20,10-22,30. L. - lun 7000

KRISTALL-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Wonder Boys
Ore 20,10-22,30 L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]
ARETUSA. Tel 0144-322 885
L'uomo senza ombra
Ore 20,10-22,30. L. - lun 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
X-[illegible]
Ore 20,10-22 30. L. - lun. 7000.

[illegible]
ROMA. Tel 0143-607 516
La lingua del se
Ore 21. L. 10 000/7000 - lun

[illegible]
VITTORIA. Tel 0142-452.291
[illegible]
Ore 20,10-22,25 L. - 7000

POLI. Tel. 0142-452 081
I fiumi di porpora
Ore 20.15-22.20 L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.815
[illegible]
Ore 20-22,30. L. 12 000/9000 - lun.

[illegible]
MACALLE'. Tel. 0131-585 001
La vergine dei sicari
Ore 22.15 L. 8000 - lun 7000

[illegible]
VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
L'uomo senza ombra
Ore 20,10-22,30. L. 10.000/8000 - 7000
MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
L'amore che non muore
Ore 20,10-22,30. L. 10 000/8000 - lun 7000
VERDI - Sala Regina.
La famiglia del professore matto
di e con E. Murphy e J. Jackson
Ore 20,10-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

[illegible]
NIZZA. Tel. 0143-321 472
[illegible]
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-78.280
Al momento giusto
Ore 20,30-22,30. L. - lun

[illegible]
[illegible] DES Tel. 0143-61.411
[illegible]o giusto
Ore 20,15-22,15. L.

[illegible]
LARA. Tel. 0143-62 895
Le ragazze del Coyote Ugly
Ore 20,30-22,30. L.

[illegible]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1.
X-[illegible]
Ore 20-22,30. L. - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Malèna
Ore 20-22,30.

[illegible]
CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
L'uomo senza ombra
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun.

[illegible]
ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
[illegible]
Ore 20,10-22.20. L. 10.000/7000 - lun.

IN BREVE

SAN SALVATORE

Oggi i funerali dell'anziano morto in incidente

Si svolgono oggi alle 15,30 nella chiesa di San Martino, i funerali di Alessandro Bonzano, 88 anni, 17, morto in un incidente. [r. c.]

[illegible]

Scontro tra un'auto e un camper con le moto

Scontro fra un'auto e un camper con un carrello carico di moto ieri sulla strada per Occimiano. Un'«Audi» condotta da Pierluigi Oddone, Mirabello, è finita contro il carrello del camper. L'uomo non è grave. Sono intervenuti 118, 112, 115, alsoccorso [r. sa.]

[illegible]

Vigili fuoco bloccati da un'auto mal parcheggiata

Scatta l'allarme ma i vigili del fuoco non riescono ad uscire per un'auto parcheggiata davanti all'autorimessa. E' successo verso le 3 di sabato notte: dopo aver suonato insistentemente la sirena hanno infranto il vetro dell'auto spostandola a mano. [g. l. f.]

[illegible]

Patente ritirata per guida in stato di ebbrezza

E' ritirata la patente a A.S., anni, casalese, denunciato dalla Polstrada per guida in stato di ebbrezza. [r. sa.]

VILLANOVA

Il Monferrato Shopping Center diventa

Oggi il Monferrato Shopping Center di Villanova diventa ufficialmente Bennet. L'inaugurazione alle 14,30. Il supermercato Le Mark era stato ceduto a luglio dalla famiglia Viale alla famiglia Ratti che gestisce la catena Bennet. [s. m.]

REAL COMPUTER
HARDWARE E SOFTWARE
Mediamercato
Clinical Market Store
LA TUA PUBBLICITA' 24 ORE SU 24, 365 GIORNI L'ANNO
Concessionario EVERGREEN
ECCEZIONALE OFFERTA:
-CPU PIII 650MHZ -DIMM PC100 64MB
-HARD DISK EIDE 20.3GB
-SOUND BLASTER PCI128
-SCHEDA VIDEO S3 16MB
-DVD ROM 8X40X
-MONITOR 17" DAEWOO
Lire 2.400.000 I.V.A. inclusa
PROFESSIONAL
Software Partner TeamSystem
GESTIONE DI:
-AZIENDE
-STUDI COMMERCIALI
-CONSULENTI LAVORO
PRIVACY 2000 IL SOFTWARE PER ESSERE

?
Via Principe Amedeo 20
CHI APRE ?

LA STAMPA
PAGINA 26 LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

?
Via Principe Amedeo 20
CHI APRE ?

Accadde ieri

Il 30 ottobre 1833 viene letto nella seduta della reale Accademia delle Scienze il componimento di Diodata Roero di Saluzzo, «La Sibilla», che canta la fedeltà alla monarchia sabauda e il rifiuto del regime francese. Diodata Roero era stata la prima donna a essere ammessa all'Accademia nel 1801, ma dopo di lei arrivarono le poetesse Clotilde Tambroni, Enrichetta Dionigi e Vittoria Sorrazin di Montfernier.

Dove andare

Paola Turci (nella foto) recupera oggi il concerto rinviato il 17 ottobre per l'allagamento dello Zoo Bar, invaso dalle [illegible] del Po. Per i fans torinesi della cantante l'appuntamento è però in [illegible] altro locale: il Barrumba di via San Massimo 1 (tel. 011-8194347). L'inizio dello show è fissato per le 22, il biglietto costa 20 mila lire e [illegible] validi anche i tagliandi acquistati per lo spettacolo annullato il 17 ottobre scorso.

Quanto [illegible] a...

Entro il 15 novembre - fra 16 giorni - sarà terminato il parcheggio sotterraneo di piazza Madama Cristina composto di 339 posti auto. Non appena la struttura entrerà in funzione anche la viabilità della piazza cambierà: nel [illegible] che sarà garantito il passaggio delle auto al centro carreggiata, ma non sul [illegible] perimetro. Qui sarà consentito soltanto il transito ai veicoli dei residenti.

Critici alcuni giornalisti stranieri: «Kermesse per ricchi». La replica: per risparmiare c'è mucca pazza

Sipario al Lingotto sul salone dei record

Alla rassegna del Gusto 130 mila visitatori in cinque giorni

E' finita: dopo 5 giorni [illegible] 130 mila visitatori, ieri [illegible] al Lingotto ha chiuso [illegible] Salone del gusto. Un'edizione - la terza - che sarà ricordata per tanti motivi, non ultimo quello della svolta internazionale della rassegna, che caratterizzerà ulteriormente i prossimi appuntamenti di Slow Food: su quasi 2 mila giornalisti accreditati, solo [illegible] erano italiani. Un dato che la dice lunga, insieme a quello sulla provenienza dei visitatori: se nell'edizione [illegible] due anni fa il pubblico [illegible] week end [illegible] composto soprattutto da torinesi, questa volta la gente è arrivata da tutta Italia, [illegible] da tutto il mondo, con gruppi provenienti dalla Bolivia all'Australia, dal Cile al Brasile.

Dal suo quartier generale al primo piano del Lingotto, Carlin Petrini osserva la tranquilla fiumana degli ultimi visitatori [illegible] per l'ennesima volta alza la posta in gioco: «Ciò che è successo al Lingotto in questi giorni - dice - segna un punto di non ritorno: la politica agricola italiana non potrà più es[illegible] la stessa. Il meccanismo è scattato, [illegible] a questo punto sarà difficile fermarl[illegible].

Dopo le battaglie degli esordi contro le logiche disumanizzanti del fast food, dopo la svolta verde, l'impegno in difesa delle biodiversità, la difesa dei prodotti a rischio d'estinzione, eccola la nuova sfida [illegible] Slow Food, il senso [illegible] queste cinque giornate che hanno portato al Lingotto una folla record, di tutto questo gran mangiare [illegible] ragionare [illegible] cibo. Sorpresa: sommando un assaggio di fagioli zolfini e uno di salama da sugo, una fettina di cacciocavallo podolico e un morso al panino con la mortadella classica, il risultato non è (solo) una grande scorpacciata, ma un sistema economico che riparte e vuole consolidarsi.

Petrini ci tiene a dirlo al termine della passeggiata tra i Presidi in compagnia del Presidente della Regione Enzo Ghigo. Più che una passeggiata, una marcia trionfale: «A venirci in[illegible] non erano contadini, ma intere comunità. Certo, qui ci sono piccolissimi produttori che prima d'ora non erano mai usci[illegible] dai loro paesini, e hanno capito in questi giorni, mentre tutte le televisioni del mondo li intervistavano, che il loro lavoro è una cosa grande. Ma dietro ai contadini c'era il sindaco del paese, e dietro il sindaco c'è [illegible] tessuto che si ricompone, riannoda i fili della sua identità. Questo è il futuro dell'agricoltura italiana».

Lodi anche dall'estero. Ma, insieme alle lodi, anche qualche critica: sono molti i giornalisti stranieri a [illegible] Slow Food di essere «una kermesse per ricchi». Un tormentone cui Petrini replica ricordando che mai come in questo periodo in Italia si è speso tanto poco per mangiare: [illegible] si vuole spendere ancora meno, si sappia che dopo la fettina agli ormoni c'è la [illegible]zza o il pollo alla diossina. La verità è un'altra: della gente, in questi giorni, ci viene un messaggio di paura». Quanto ai poveri, «qui - ha detto - ci sono i piccoli produttori che rischiano di diventarlo se le leggi [illegible] la burocrazia impediranno loro di lavorare».

Dietro l'angolo, spenti i riflettori su cacciotte e salamini, c'è [illegible] fantasma dell'«uomo in grigio», del funzionario della Cee che andrà a controllare come si fa il Casizolu sardo e come si pesca il cicciarello ligure. «Noi - dice Petrini - non abbiamo scelto a caso la parola presidi: si tratta di una parola militare, di difesa, e significa che se [illegible] sarà bisogno noi saremo lì, a presidiare, anche contro l'uomo in grigio».

[s. mir.]

L'OLIO DI LIB[illegible]A RUBATO NELLA NOTTE

Delusione al Salone del Gusto per i visitatori in cerca dell' olio di «Libera», prodotto sui terreni confiscati alla mafia in Sicilia. Le poche bottiglie rimaste dopo la corsa all'acquisto dei giorni scorsi [illegible] state rubate. Lo ha detto don Luigi Ciotti, presidente di Libera, durante la sua visita allo stand. Il fondatore del gruppo Abele ha pranzato con Petrini, Cofferati e Gad Lerner allo stand della Regione Toscana, e ha riferito di nuove iniziative legate alla confisca dei terreni: «Ampi appezzamenti del corleonese, confiscati ai Bagarella, ai Riina e ad altri boss locali - ha detto - torneranno alla gente attraverso cooperative di lavoro composte da giovani». Proprio come [illegible] avvenuto per l'olio realizzato coltivando l'uliveto appartenuto al boss mafioso Bernardo Provenzano.

Ultimo assalto al Salone prima della chiusura: la prossima edizione nel 2002

L'AGRICOLTURA ITALIANA A UNA SVOLTA

Carlo Petrini *

UNA svolta importante, quella [illegible] Salone di quest'anno. Se l'edizione del '98 fu all'insegna dei grandi chef e delle nobili firme del vino italiano, [illegible] ruralità [illegible] in questi giorni a Torino hanno segnato un punto di non ritorno per l'economia agricola della Penisola. Se qualcuno ha sproloquiato di cati, nicchie e rarità, probabilmente non ha annusato l'aria che spirava negli stand, nell'isola dei Presidi, nelle conferenze affollate di [illegible] di curiosi del gusto. Oltre centotrentamila persone non si possono definire un'élite di facoltosi. Questa è la risposta di consumatori spaventati dagli scandali alimentari, resi esigenti da una nuova e crescente consapevolezza alimentare, che hanno finalmente deciso [illegible] ri-distribuire in maniera più oculata il loro stipendio. Meglio spendere di più per prodotti di cui [illegible] conosce la storia, la provenienza, lo scrupolo nel coltivarli di contadini che [illegible] hanno ceduto alle sirene delle colture intensive e della qualità immolata sull'altare della quantità, che non strafogarsi fino al punto di dover poi pagare medici e dietologi per rimediare.

In più - vera novità di quest'anno - è l'impatto a livello internazionale della nostra manifestazione. Sono centinaia i giornalisti stranieri che [illegible] hanno domandato cosa si possa fare per l'educazione al gusto nei loro Paesi o come tutelarci da una politica talvolta miope sulle sorti alimentari dell'Europa e del mondo. Alcuni passi, in tal senso, già si sono compiuti: la firma dei venti presidenti di Regione in calce a un documento che [illegible] propone di tutelare le tipicità italiane è solo il punto di partenza. Ora ci metteremo a lavorare, con i nostri ritmi slow figli della meditazione, affinché l'edizione del 2002 non deluda le attese: ma un agricoltore coscienzioso, da oggi, deve camminare a testa alta, sicuro che [illegible] sarà qualcuno che lo difende, [illegible] lo apprezza, che [illegible] reclama l'indispensabilità.

*Presidente Slow Food

Sapori e suoni langaroli alla cena del gran finale

Giuseppe Sangiorgio

Finale per «amici illustri», ieri sera al ristorante Torpedo del Lingotto, gran maestro Carlin Petrini, ch[illegible] con il «gruppo albese»: Bruno Ceretto (ed i suoi pregiatissimi vini), Silvana Levi, medico ma anche amante della buona tavola, i braidesi Azio Citi e Dino Aprile, ha voluto concludere il Salone del Gusto alla grande: a cena fra amici, appunto.

Ed eccoli, gli invitati a questa tavolata. Una cinquantina di persone servite con prelibatezze della cucina piemontese, ma anche con piatti definiti dallo stesso Ceretto, «innovativi». Ecco, tra gli altri, l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, il presidente della Regione, En[illegible] Ghigo, il direttore de La Stampa Marcello Sorgi, quello del Tg5 Enrico Mentana, il commercialista Mario Boidi, l'ex giocatore di pallacanestro Alberto Merlati. Accolti da Carlin Petrini, Silvana Levi e, naturalmente, da Bruno Ceretto, assessore all'immagine del Comune di Alba, sbarcato all'hotel Meridien in veste di produttore di vini, qual è, e come anfitriona.

«L'idea di questo finale per il Salone del Gusto - spiega Ceretto -, di questa [illegible] è nata in [illegible] di Silvana Levi, nel suo studio medico albese, dove con Citi e Aprile ci incontriamo spesso. D'accordo con Carlin abbiamo deciso di organizzare questo convivio che io definirei "ludico", allietato dalla [illegible] due complessi: i cantori [illegible] Langa "Raviole al vin" e i "Mau Mau", con cibi a cura dello chef Pietro D'Agostino».

Un menù ludico per divertire gli «amici illustri» Cantarella Ceretto e Ghigo

Una cena con portate squisite e vini prelibati (ovviamente, griffe Ceretto): dall'aperitivo al Riesling rarissimo [illegible] Albaretto Torre, annata 1999, dal Fraset Barbaresco del 1997 [illegible] Bricco Asili Ceretto in Magnum al Barolo chinato. Elisir per innaffiare - com'è scritto in menù - patate, piselli, cavolfiori, carote, sedani, peperoni zucchine «amorevolmente allevati in terre del' pleurocenozoico, da atletico e corposo indigeno coevo; da differenti cotture legati con uovi mescolati a limone, ton[illegible], olio e sale».

Una carta con dizioni scherzose, che prosegue con spiegazioni «da spiegare». Per esempio: «Liaison entre truffes de mer e truffes d'Alba, tuber magnatum pico e venus verrucosa in frullatura profumata al riesling di patate massaggiate (secondo l'antica e nobile arte "colonshiatzu") e scalogno assistito con colloqui amorevoli, anche registrati».

[illegible] avanti di questo passo, per «raccontare» una portata di coniglio («Quinto, settimo, decimosecondo [illegible] trigesimo di ventidue figli»), di formaggi («Latte crudo cagliato invecchiato di bovini, ovini e caprini, nutriti con balle di fieno lungo per favorirne la ruminazione, su lettiera di "cognà"». Ultima descrizione, da gusta[illegible] più che da capire: «Madernasse scelte una ad una dopo mesi di selezioni e apposta[illegible]ti, colte con delicato gesto dalle fatate [illegible] del nobil villico, dal cuore puro [illegible] dal picco duro. Cotte in nettare di uva nebbiolo del settimo bricco di sopra al Tanaro, da vigna sita in loco ameno».

Così, al suono di musiche della tradizione langarola e moderne, accolti da un iniziale «O sole mio» (peraltro molto applaudito) si è chiuso «alla grande» e in allegria, un Salone del Gusto che ha ottenuto un «boom» di visitatori.

Lunedì 30 ottobre

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente nuvoloso con attenuazione della nuvolosità nelle ore centrali della giornata. Visibilità: riduzioni per foschie al mattino e in serata. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,2
MINIMA	11,5
UMIDITA' (ore 14)	84%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	126 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	15,1	MINIMA	11,7
PRESSIONE (ore 20)			1021

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre '97
MINIMA	-4,9	30 ottobre '97

UN ANNO FA

MASSIMA	16,8	MINIMA	8,4

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

[illegible]: sorge alle ore 7 e 5 minuti; tramonta alle ore 17 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 6 minuti; cala alle ore 19 e 33 minuti.

Primo [illegible] 5 ottobre ore 13

Luna piena 13 ottobre ore 11

Ultimo quarto 20 settembre ore 10

Luna nuova 27 ottobre ore 10

MERCURIO: del [illegible] invisibile perché molto prossimo al bagliore solare.

[illegible] può [illegible] scorto per breve tempo Sud-Ovest nel crepuscolo serale.

MARTE: visibile al mattino tra le fine della notte e le prime luci dell'alba ad Est.

[illegible] 522 milioni di km [illegible] si avvicina.

SATU[illegible] si trova nella parte centro-occidentale della costellazione del Toro.

IL FENOMENO: stanotte alle 3, Mercurio si è trovato in congiunzione inferiore, cioè è passato tra noi e il Sole, appena a Sud del disco solare. In questa posizione si ha [illegible] massima distanza [illegible] Terra.

Specchio dei tempi

«Gli obiettori difendono il canile municipale» - «Col treno da Torino Stura [illegible] Lingotto in 18 minuti» - «Per lo stesso permesso la spesa varia dalle 5 alle 30 mila lire» - «Corso al buio, aumentano le rapine»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo obiettori di coscienza e prestiamo servizio presso il canile municipale di Torino. Giorni fa un giornale locale ha pubblicato un articolo intitolato "Il lager dei cani [illegible] dei gatti abbandonati" che, con parole durissime, denuncia le disastrose condizioni in cui si ritroverebbero a vivere gli animali qui ricoverati. Ci sentiamo offesi e traditi; affascinati dall'idea di prestare un servizio alla comunità occupandoci dei nostri amici a quattro zampe; consapevoli dei grandi progressi avvenuti rispetto al canile che conoscevamo qualche [illegible] fa; felici di scoprire che [illegible] nostro fianco collaborassero dei volontari, proprio da questi ultimi è arrivata la batosta. Sono infatti loro che hanno rilasciato queste dichiarazioni, [illegible] sono proprio loro che meglio dovrebbero conoscere la soddisfazione e l'ammirazione delle persone che, giornalmente, vengono in visita in via Germagnano. Noi la conosciamo, questa soddisfazione, perché la condividiamo: nessuno sostiene che sia augurabile per un cane finire in canile, che si smarrisca o che venga abbandonato, ma i nostri amici qui vengono ben curati».

Seguono sette firme

Un lettore ci scrive:

«E' noto che la mancanza del metrò penalizza Torino nel [illegible] trasporto pubblico: attraversare la città da Nord a Sud necessita di oltre 75', davvero eccessivo! Certamente la situazione è migliorabile, basterebbe utilizzare i treni FS con [illegible] limitazione oggettiva delle stazioni esistenti. Ad esempio Torino Stura (Nord-Est)-Torino Lingotto (Sud) sarebbe coperto in 18': un bel vantaggio!

«Come già riferito in forma diretta, riformulo l'invito all'assessore Corsico perché si attivi in tal senso eliminando i 2 grossi ostacoli a tale progetto.

1) estensione [illegible] validità del [illegible]glietto Atm ai mezzi FS;

2) introduzione di convogli per i tratti cittadini.

«Gradirei finalmente una risposta».

Segue la firma

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«L'occasione di leggere la delibera della giunta comunale riguardante l'ammontare [illegible] rimborso spese per il rilascio dei contrassegni di circolazione ZTL centrale [illegible] vigenza dalle 7,30 alle 10,30 dei giorni feriali escluso il sabato, ci ha indotto a rivolgerci a *Specchio dei tempi* con la speranza di ricevere qualche delucidazione. La spesa è infatti variabile tra le L. [illegible] e le L. 30.000 con la motivazione di necessità d'attività istruttoria, peraltro non specificata: si deduce che i contrassegni rosso, viola, verde, azzurro, argento-bis, argentoter e l'attività di documentazione fotografica e cinematografica costano L. 30.000 mentre i permessi di colore giallo, marrone, lilla, blu, arancione e residenti in Zona Disco-Sosta costano L. 10.000. Per le persone invalide (contrassegno H) già soggette ad un iter complesso, il balzello è di sole L. 5000, ma il volontario che eventualmente accompagna lo sfortunato è esonerato dal rimborso, purché appartenga alle associazioni di volontariato operanti senza fini di lucro ed iscritte nell'apposito albo regionale, in considerazione della notevole rilevanza sociale della loro attività.

«Gli enti, esonerati dal pagamento con la precedente delibera, [illegible]no ora tenuti al rimborso spese. Forse le alchimie necessarie per ottenere i vari colori dei permessi giustificano la differenza di prezzo, ciò non toglie che il personale della civica amministrazione, i rappresentanti politici della città ed i componenti delle strutture ausiliarie siano esonerati dal pagamento. Le varie colorazioni che corrispondono a 16 diverse possibilità di accesso alla ZTL quale recondita differenza implicano per il cittadino che per necessità deve accedere alla fantomatica zona? Un'ultima considerazione: per accedere [illegible] auto alla [illegible] centrale della città bisogna solo avere soldi per pagare o il permesso comunale o un taxi».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo abitanti di corso Marconcelli nel tratto tra via Villa e la via Canelli, ultimamente siamo stati vittime di molti scippi e rapine nelle ore serali e preserali perché l'illuminazione pubblica è insufficiente.

«Infatti i pali luce installati voltano tutti sul centro strada e sono parzialmente nascosti dalla fila di alberi, pertanto all'imbrunire i male intenzionati sono liberi di agire indisturbati, l'ultimo fatto criminoso è accorso questa settimana ad un gestore di un[illegible]rci[illegible] pubblico che alla chiusura è stato rapinato [illegible] malmenato da delinquenti che hanno potuto agire indisturbati nel buio della via.

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

VIAGGIO NEI SAPORI VERI

Dal 26 ottobre al 12 novembre

Coop.Viaggio nelle tradizioni di una volta

Ecco alcuni esempi:

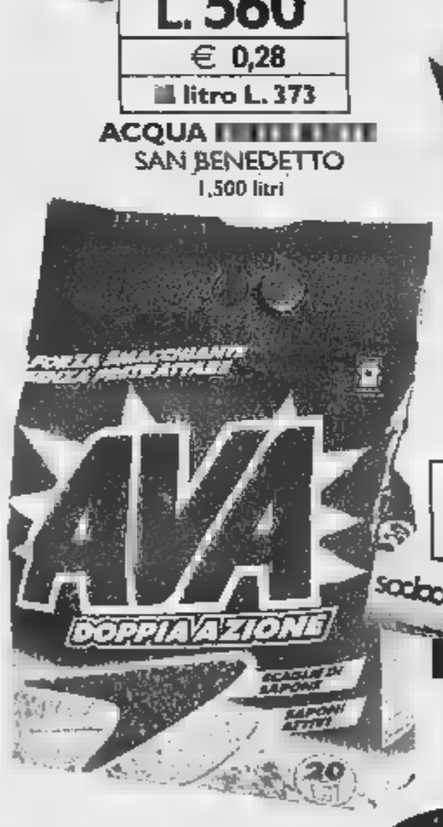
L.2.980
€ 1,54
RISO ARBORIO CURTI
1 kg

L. 1.320
€ 0,68
al kg L. 5.280
RASAGNOLE BUITONI
250 g

L. 560
€ 0,28
litro L. 373
ACQUA
SAN BENEDETTO
1,500 litri

L. 3.190
€ 1,65
kg L. 9.970
STAR
x 2 pz. - 320 g

L.6.590
€ 3,40
kg L. 13.180
CAFFÈ QUALITÁ ROSSA
LAVAZZA x 2 pz. - 500 g



DETERSIVO PER LAVATRICE AVA
20 mis. - 2,4 kg
sconto alle casse
Sadacoop **30%**
solo per i Soci Coop

L.3.960
€ 2,04
CARTA IGIENICA
SALVASPAZIO SCOTTEX
x rotoli

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BERTOLLI
1 litro — **L.6.500** (€ 3,36)

PASSATA VERACE
CIRIO - 700 g
Al kg L. 1.960 — **L. 1.370** (€ 0,70)

banca ortofrutta

CAVOLI VERZA Al kg	**L. 990** (€ 0,51)
POMODORI 500 g Al kg L. 3.900	**L. 1.950** (€ 1,01)
PERE KAISER Al kg	**L. 1.950** (€ 1,01)

banco carni

L. 7.980
€ 4,12
OSSOBUCO DI VITELLONE
Al kg

AGNELLO MISTO PER ARROSTI Al kg	**L.13.980** (€ 7,22)
POLPA DI VITELLONE COSCIA E SPALLA Al kg	**L.14.980** (€ 7,74)

gastronomia

PISTACCHIO UNIBON Al kg	**L. 11.800** (€ 6,09)
PECORINO SARDO DOP "ISOLA DEL SOLE" SARDAFORMAGGI Al kg	**L.14.900** (€ 7,70)
FONTINA VAL D'AOSTA Al kg	**L. 17.500** (€ 9,04)
TOMA PIEMONTE Al kg	**L.13.900** (€ 7,18)

L.15.200
€ 7,85
GORGONZOLA DOLCE
SANTI - Al kg

SUPERMERCATI coop
Novacoop

OSSEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI FISCALI, RIBASSI MODIFICHE AUE POSSONO SUBIRE DELLE

La giuria ha scelto il duo Moses, i Carlito, Isola Song e Riccardo Enrico Anelli

Festival assicurato per quattro «deb»

Il sogno realizzato dei vincitori dell'Accademia

Gian Piero Moretti
SANREMO

Da Sanremo a Sanremo, dall'Accademia della Canzone al Festival. E' stata dura, selezioni dopo selezioni, interminabili, attese, nervi a fiori di pelle, stress. Ma alla fine quattro aspiranti «big» ce l'hanno fatta. A Febbraio saranno sul palcoscenico del Teatro Ariston a disputarsi il titolo di campione, nella sezione «Giovani», con i dodici cantanti indicati dalle discografiche e scelti dalla Commissione artistica della Rai fra le centinaia che hanno inviato la loro canzone su cassetta.

I vincitori dell'Accademia della canzone sono Sergio Moschetto e Alexandro Platzgummer, in arte duo Moses di Saint Vincent (Aosta) che hanno proposto «Nuvole»; i Carlito, vena rock del concorso, band formata da tre ragazzi veneti, con «I fiori a testa in giù»; Isola Song, gruppo di quattro elementi provenienti dalla Sardegna, con la loro «Fuedda...parla», splendido brano che fonde pop, rock e tradizione etnica e, infine, Riccardo Enrico Anelli, giovanissimo cantautore della provincia di Bergamo che ha eseguito «Portami su». Per Anelli è stata la prima partecipazione all'Accademia; gli altri tre gruppi sono ormai dei veterani. Il duo Moses, addirittura, è alla sua quinta volta consecutiva.

Ospite applauditissimo della serata che si è svolta al Teatro dell'Opera del casinò è stato Federico Stragà, vincitore dell'Accademia nel '97 e finalista fra i «Giovani», al Festival nel '98, autore del brano-tormentone dell'estate «L'astronave». Stragà ha proposto il suo ultimo singolo «Cigno macigno».

Tra i big in sala, Amedeo Minghi, Silvia Mezzanotte, voce dei Matia Bazar e Franco Fasano.

Ieri sera, al casinò, la chiusura definitiva dell'edizione 2000 dell'Accademia della canzone con «Sanremo famosi», un talk show-musicale registrato dalla Rai, che andrà in onda il 31 ottobre il seconda serata, presentato da Antonella Clerici. E' stata passerella dei dodici finalisti la partecipazione di Little Tony, Stragà, Gigi D'Alessio, Ron e Rossana Casale. Canzoni e discussioni su vari temi, sempre inerenti la musica e Sanremo.

C'era anche, ma solo con un'intervista registrata, Laura Pausini, la più famosa e celebrata fra i giovani «nati» musicalmente all'Accademia di Sanremo, (era il 1991) quando si chiamava ancora «Sanremo famosi», proprio come il titolo della serata.

Un ampio spazio è stato dato anche ai Festival del passato con una carrellata retrospettiva delle edizioni del '67, '86, '95 e 2000, e al Tenco che si è appena concluso all'Ariston, in concomitanza con la finalissima dell'Accademia.

Il cantautore Riccardo Enrico Anelli e il duo Moses, di Saint Vincent, premiato dal vicesindaco Gianni Berrino

A tutto rock

La vera capitale della canzone

Roberto Vecchioni ha ottenuto il Premio-fedeltà: in 25 anni non ha mai mancato un'edizione della Rassegna dedicata a Tenco

SANREMO

Il Festival è la «testa di serie», vetrina mondiale della canzone italiana, traguardo agognato per chi crede, vuol diventare o è un cantante. Dietro c'è tutto quanto fa musica, dalla canzone d'autore del Tenco, alla musica nera del jazz e del blues, al concorso di voci nuove dell'Accademia, alla lirica, ai concerti sinfonici, fino ad arrivare alla musica etnica, al musical, alla sfilata delle bande. L'obiettivo era quello di sfruttare la forza trainante del Festivalone, per far vivere, sia pure per alcuni di luce riflessa, l'imponente cartellone artistico della città, ormai conosciuta come la «Capitale della musica». Una incoronazione resa possibile dalla grande attenzione riposta sulla città dalla Rai che, un po' per non rischiare di perdere l'esclusiva del Festival, un po' perchè tutto a Sanremo fa audience, ha investito risorse e capitali per fronteggiare la concorrenza Mediaset nel campo del pentagramma. E non a caso, parte proprio da Sanremo, ogni anno, a metà giugno, la sfida al Festivalbar.

Una controffensiva che si chiama Sanremo estate che, al quartier generale del Biscione, ora cominciano a temere seriamente. Musica a tutto campo, addirittura con qualche sovrapposizione, com'è accaduto sabato quando all'Ariston c'era il Tenco con un Vecchioni commosso per il Premio-fedeltà per i suoi 25 anni consecutivi di partecipazione, e al casinò, alla finale dell'Accademia della canzone, si sceglievano i primi quattro «deb» per il Festival, con la città invasa dai pullman-regia della Rai. Musica, premi per la regia, spettacoli, concerti, concorsi. Basta il logo-Sanremo, la presenza delle telecamere, il richiamo dell'onnipresente Festival, e il successo è assicurato. La Rai l'ha capito, il Comune anche. Ed è nata un'alleanza che fa bene alla «Città della musica». [g. p. m.]

In 1800 dall'aeroporto alla nave

Turisti dal Messico Genova snobbata

GENOVA

Genova «provinciale»? Può darsi, ed è un'etichetta che sarà difficile riuscire a togliersi a meno di un anno, allo scoccare del fin troppo celebrato appuntamento del G8. Certo che i «mugugni» dei commercianti cittadini, delusi dal fatto che i milleottocento turisti messicani scesi ieri mattina al Colombo e imbarcati poco dopo sulla Costa Victoria non abbiano neppure avuto il tempo di visitare la città le fare shopping!, meritano qualche riflessione.

Intanto, l'episodio: la comitiva-monstre, proveniente da Città del Messico, ha utilizzato Genova come semplice porto d'imbarco per crociera nel Mediterraneo. Fortunatamente, visto il numero dei partecipanti, ci si è mossi per tempo organizzando un adeguato servizio pullman, sveltendo i controlli in aeroporto ed evitando quindi una giornata di ordinario disagio. Era però arduo immaginare che i crocieristi, stanchi dopo sei ore di volo, avrebbero avuto voglia di mettersi in cammino per visitare la città. Con il rischio, tra l'altro, di trovare negozi e ristoranti chiusi.

Diverso sarebbe stato il discorso se la Costa Victoria invece di partire subito avesse funzionato da albergo galleggiante, offrendo un pernottamento e la possibilità di una sosta «genovese» per gli ospiti. Un'eventualità da scartare, ma che andava programmata a suo tempo e resa appetibile, magari con un accordo tra tour operator, compagnia di navigazione, azienda di promozione turistica e commercianti. Forse è questa la strada da seguire, per non «mugugnare» di nuovo in futuro. [m. r.]

NOTIZIE FLASH

L'Inps ha rinviato i pagamenti a fine mese

Per agevolare i contribuenti di Piemonte, Val d'Aosta e provincia di Savona, le zone più colpite dall'alluvione, l'Inps conferma il rinvio dei pagamenti al 31 ottobre. Un provvedimento che riguarda le aziende per le competenze di settembre, i pescatori autonomi e i committenti per i contributi relativi ai collaboratori. [e. b.]

SEBORGA

Una lapide per ricordare l'eccidio di cinque partigiani

Si è svolta ieri a Seborga, nell'entroterra di Bordighera, una cerimonia per commemorare cinque partigiani fucilati il 9 settembre del 1944. E' stata posta una lapide in ricordo dei caduti poi il direttore dell'Istituto storico della resistenza di Imperia, Francesco Biga, ha ricordato i valori della lotta partigiana. [g. p. m.]

Via ai lavori per il più grande cinema di tutta la Francia

Il Comune di Nizza ha autorizzato la società Ugc Mediterranée a costruire un gigantesco complesso cinematografico. Sorgerà nel quartiere Arenas e disporrà di 21 sale di proiezione con 5600 posti a sedere. E' considerato il più grande cinema di Francia. Il mega-complesso sarà pronto nel 2001. [g. p. m.]

LAVORI

Derubato mentre dorme da un ladro acrobata

Sono ritornati a colpire i ladri acrobati che svaligiano gli appartamenti di notte mentre i proprietari dormono. L'ultimo episodio è avvenuto in via Bruzzone, nel quartiere di Lavagnola. A farne le spese B.C., 31 anni, che non si è accorto di nulla. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, il ladro è arrampicato fino sul balcone dell'alloggio situato a un piano rialzato han aperto una finestra ed è entrato in casa dove si è impadronito di un telefonino cellulare e di denaro per un milione. [c. v.]

Stamane l'ultimo saluto al giovane ucciso dal padre

Si svolgono questo pomeriggio alle ore 15 nella chiesa dei santi Fabiano e Sebastiano a Campochiesa i funerali di Adriano Ferrua, il giovane di 26 anni che insieme al fratello Pierluigi è stato ucciso a colpi di fucile dal padre Paolino in carcere con l'accusa di duplice omicidio. All'uomo non è stata concessa la perizia psichiatrica. Il giudice delle indagini preliminari ha infatti respinto l'istanza presentata dall'avvocato Enrico Nan, accogliendo la tesi del pm Vincenzo Scolastico. [c. v.]

L'esercente che stava chiudendo il locale è riuscito a mettere in fuga lo sconosciuto colpendolo con un calcio

Tossicomane armato di coltello minaccia barista

Savona, un altro grave episodio di criminalità in piazza Giulio II

Claudio Vimercati
SAVONA

Sono le ore 22,30 in piazza Giulio II. Il titolare del «Mixing bar» sta chiudendo il locale quando gli si avvicina un un tossicomane, uno dei tanti che ogni giorno vanno a prendere il metadone nell'ambulatorio dell'Asl, dall'altra parte della strada. La piazza è diventata da tempo il quartiere generale dei drogati: lì vengono contattati dagli spacciatori, contrattano il prezzo, comprano le dosi di eroina. Non c'è dunque da stupirsi se alle 22,30 nella piazza c'è ancora qualche tossicomane in giro.

Il giovane, dunque, si avvicina al barista e gli mormora qualcosa: la frase forse è incomprensibile, ma non il tono, che sa di minaccia. L'esercente invita lo sconosciuto ad andarsene e questi, per tutta risposta, impugna un coltello e lo mostra con aria di sfida, come di una persona che non ha nulla da temere, nulla da perdere. E' la reazione del barista a sorprenderlo. L'uomo, che è in compagnia della fidanzata, assesta un bel calcione al malintenzionato e lo costringe alla fuga.

L'episodio, che è avvenuto l'altra sera, ripropone ancora una volta il problema della sicurezza e dell'ordine pubblico nel centro cittadino e in particolare nella zona di piazza Giulio II. Una situazione diventata ormai preoccupante. Il barista preferirebbe non parlarne: «Vede - spiega - la gente si tiene sempre più alla larga da questa zona, per paura di incontrare i tossicomani. E di fronte a episodi come quello che è accaduto l'altra sera, l'allarme cresce. E noi esercenti siamo già troppo penalizzati da questa situazione, soprattutto dal punto di vista commerciale».

Il titolare del «Mixing bar» non ha avuto paura ad affrontare il tossicomane: «Quando ho visto che aveva in mano il coltello, ho reagito d'istinto. Gli ho dato un calcio e l'ho messo in fuga. Lui è scappato e non si è più visto». Sono poi arrivate le pattuglie della volante che si sono occupate dei primi accertamenti. Il tossicomane aveva, però, già fatto perdere le tracce. Conclude il barista: «Le forze dell'ordine presidiano spesso la nostra zona. Non si può dire che non ci siano i controlli. Ma non bastano, purtroppo non sono sufficienti. Non sono i presidi a tenere lontani i drogati».

E così succede che i tossicomani per ore e ore vanno avanti e indietro nella piazza, in attesa degli spacciatori con la droga. E quando finalmente arrivano le dosi di eroina, acquistano lo stupefacente sotto gli occhi dei negozianti, per nulla preoccupati. Dice un abitante della zona: «Dalla finestra di casa li vedo passarsi le bustine. Oramai li conosciamo quasi tutti, uno per uno, sono sempre le solite facce. Li lasciamo fare, per il quieto vivere».

L'orafice Ubaldo Delfino

CRESCE LA PROTESTA

Da tempo i commercianti della zona di piazza Giulio II, via Niella e corso Italia protestano per la presenza, davanti ai loro negozi, dei tossicomani che vanno a prendere il metadone nell'ambulatorio dell'Asl ancora ospitato nel lato del vecchio San Paolo. In quaranta hanno scritto una petizione a sindaco, prefetto, questore e comandante provinciale dei carabinieri chiedendo più controlli da parte delle forze dell'ordine e lo spostamento del centro di distribuzione del metadone. L'orefice Ubaldo Delfino, è stato fra i promotori dell'iniziativa: «Non vorremmo - spiega - che solo perchè abbiamo sempre sopportato in silenzio, il problema non esista. Siamo preoccupati per la situazione che si è venuta a creare e non solo dal punto di vista dell'ordine pubblico. Siamo danneggiati anche commercialmente. Molta gente si tiene lontana dai nostri negozi per paura di fare spiacevoli incontri». [c. v.]

Caso Aprilia: la società di Chiavari ha anche vinto l'appalto per i tributi di Spotorno

Le esattorie private sotto accusa

Publiconsult: è un nuovo sistema di riscossione

Marco Ruffa
CHIAVARI

Esattorie private: il «caso Aprilia» lambisce anche la Liguria visto che la Publiconsult, la società che con altre tre aziende ha in appalto la riscossione tributi del Comune laziale (e di molti altri, come Castelletto d'Orba in provincia di Alessandria e, presto, di Spotorno, ha sede a Chiavari.

Il «caso Aprilia» è nato perchè, stando ad una lettera inviata a gennaio dal Ministero delle Finanze al Comune laziale, l'affidamento del servizio di riscossione ad una società mista pubblico-privata (in cui entra come socio anche il Comune) sarebbe illegittimo. A complicare le cose arriva l'aggio del 30 per cento riconosciuto alla società mista: un valore definito «scandaloso» dal presidente della Commissione Finanze della Camera, Giorgio Benvenuto.

L'azienda chiavarese, 200 dipendenti, «la quinta del settore in Italia» precisa il direttore generale di Publiconsult Pasquale Froio - in Liguria cura i servizi di affissioni e pubblicità di una trentina di Comuni a Genova, Savona e Imperia. Nel Levante a Chiavari, Cogorno, Recco, Neirone, Sori e altri centri.

Per trovare un Comune dove Publiconsult si occupa di «entrate generali» (cioè Ici, Tarsu, Irap e altro) occorre andare a Spotorno dove la settimana scorsa si è tenuta una gara d'appalto vinta, appunto, dalla società chiavarese. Spiega Froio: «Il nostro sistema garantisce ai Comuni l'introito dei tributi dell'anno precedente, oltre naturalmente all'eventuale maggior introito. E se quella cifra non si raggiunge, ce la rimettiamo noi».

E l'aggio del 30 per cento? Il sindaco di Castelletto D'Orba, Lorenzo Repetto, prova a spiegare, semplificando: «Noi nel '99 abbiamo incassato 550 milioni di tributi. La società ci garantisce questa cifra anche per il 2000, e a giugno ci ha versato la metà della somma. Se alla fine dell'anno incasserà più di 550 milioni, avrà un aggio del 30% sull'eccedenza. Per Froio la situazione è leggermente diversa: coi contratti con i Comuni, oltre ovviamente alle fidejussioni di garanzia, è previsto anche un meccanismo che riconosce alla parte pubblica aliquote superiori nel caso di maggiori [illegible]. Quindi, semplificando, più si incassa - oltre il «minimo garantito» - minore è l'aggio riconosciuto ai privati.

Froio difende l'operato di Publiconsult. «Noi abbiamo creato un modello completamente nuovo di riscossione: invece di limitarci come fanno altri a emettere bollette e incassare, lasciando ai Comuni la responsabilità degli evasori e magari presentando i rendiconti dopo 6-12 mesi dalle scadenze, noi facciamo tutto in tempo reale, garantendo al tempo stesso la cifra concordata con il Comune. Anche per il contribuente è meglio: da noi è considerato un cliente e trova informazioni, cortesia e un servizio di Sportello Unico delle Entrate gestito interamente a nostre spese».

Secondo l'accusa l'uomo tentò di uccidere l'ex fidanzata per riscuotere la polizza sulla vita

Giallo di Bergeggi: oggi è il giorno del verdetto

Si chiude il processo a Roberto Robercio: chiesti 9 anni di carcere

SAVONA

Giallo di Bergeggi: è il giorno del verdetto. Si chiude, infatti, oggi in tribunale il processo a Roberto Robercio, l'ex barista savonese attualmente latitante, finito a giudizio per l'accusa di aver tentato di uccidere nell'estate del '99 l'ex fidanzata, Cristina Colombini, facendola annegare al largo di Bergeggi e quindi poter riscuotere l'assicurazione sulla sua vita. Il pubblico ministero, Alberto Landolfi, ha chiesto la condanna dell'imputato a nove anni di reclusione. «Era tutto premeditato - ha sostenuto nella requisitoria -. Robercio ha colpito con una sassata la donna per stordirla, farla annegare e simulare così l'incidente».

I fatti. Roberto Robercio e Cristina Colombini avevano avuto una relazione dieci anni prima. Poi si erano lasciati e l'ex barista era andato a cercare fortuna in Guatemala. I contatti fra i due ex fidanzati non si erano però interrotti. Era rimasta l'amicizia e le rare volte in cui Robercio tornava a Savona, telefonava a Cristina, la vedeva. E durante quei brevi incontri, aveva proposto alla donna di seguirlo in Centroamerica: insieme avrebbero aperto una gelateria. L'ex fidanzata, non era del tutto convinta della prospettiva, ma si era fatta convincere a stipulare due assicurazioni sulla vita. «Dobbiamo fare così - aveva spiegato Roberto Robercio - per cautelarci». Ma, secondo il pm, i progetti erano ben altri. «Aveva problemi finanziari e voleva incassare i soldi dell'assicurazione» sostiene l'accusa. Ecco, quindi, l'idea della gita in barca con l'ex fidanzata e il tentativo di ucciderla. Non riuscito perchè la donna, caduta in mare, si era finta morta. Oggi parleranno i difensori, Enrico Nan e Fabrizio Vincenzi. Poi i giudici si ritireranno in camera di consiglio. [c. v.]

Un sopralluogo dei carabinieri al largo di Bergeggi dopo il tentativo di omicidio

Oneglia ospita da oggi le riprese del film «The Bourne Identity», 300 comparse

[redacted] Damon [redacted] Imperia

Il «soldato Ryan» gira un thriller in porto

Stefano Delfino

IMPERIA

Chi non lo ricorda nell'uniforme del soldato Ryan, protagonista di un kolossal bellico di grande successo, un paio di anni fa? Matt Damon, l'anti-Di Caprio che la rivista «People» ha inserito tra le 50 persone più belle del mondo, premio Oscar per la sceneggiatura di «Will Hunting-Genio Ribelle» e applaudito interprete anche di «L'uomo della pioggia», «Rounders-Il giocatore», «Dogma» e «Il talento di Mr. Ripley», è da oggi [redacted] Oneglia, per girare alcune sequenze del suo ultimo film, «The Bourne Identity», con la regia di Doug Lyman, che ha già diretto «Swingers» e «Go».

Ispirato a un romanzo di Robert Ludlum, «remake» del film-tv girato nell'88 con Richard Chamberlain, il thriller racconta la storia di uomo (Damon, appunto), che si ritrova su di una spiaggia, con ferite da arma da fuoco, e senza ricordare di [redacted]re un assassino alle calcagna, interpretato dall'attore britannico Clive Owen, al suo ritorno sul set [redacted] grande stile dopo un'assenza di parecchio tempo. Poco alla volta, lo sconosciuto comincia a rammentare chi è: una spia. E la fuga riprende. Nel cast ci sono anche Franko Potente («Lola Corre»), Chris Cooper («American Beauty») e Brian Cox («Rushmore»), che impersonano due agenti della Cia.

Trent'anni, nato [redacted] Cambridge, Matt Damon (qui in una scena del suo film più noto, «Salvate il soldato Ryan») ha avuto il primo ruolo importante nel '95, con «Il coraggio della verità», accanto a due miti come Denzel Washington e Meg Ryan E' conosciuto anche per la sua «love story» con Winona Ryder

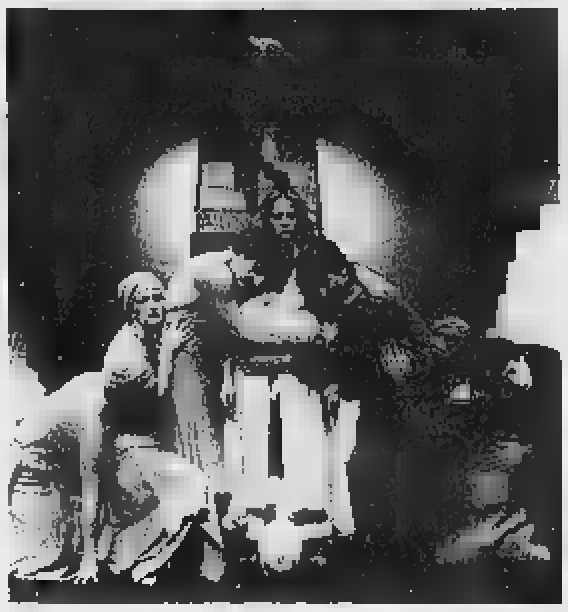
Il budget è cospicuo: 75 milioni di dollari. Alcune scene saranno girate anche a Parigi e Praga. Per gli «esterni», insomma, Imperia è in eccellente compagnia. Spiega Tommaso Pellicci, che insieme ad Alessandro Maffiotto cura la produzione per conto della Mefis, una casa cinematografica [redacted] Nizza, [redacted] sua volta emissaria dell'Universal Pictu[redacted]: «Il film avrebbe dovuto [redacted] girato in Francia. Ma i sopralluoghi compiuti lungo la costa, perfino in Spagna, non sono stati ritenuti soddisfacenti. Poi, si è puntato sull'Italia, cominciando dalla Riviera dei Fiori. [redacted] il porto di Oneglia, frequentato dai pescherecci [redacted] dallo sfondo pittoresco, [redacted] parsa la scelta ideale».

La troupe (150 persone, [redacted] anche un affare turistico) è al l[redacted] già da qualche giorno. Sono previsti anche spettacolari effetti speciali, durante le riprese notturne (le cui prove, con spiegamento di fotoelettriche e nebbia sul mare, [redacted] già scattate dall'altra sera): non [redacted] caso, è presente anche mister Ramson, un «mago» delle scene marine, che [redacted] sul set di «Tita[redacted] [redacted] «Waterworld», il costosissimo flop di Kevin Costner «Baywatch», oltre che della [redacted] rie «Baywatch». E' stata «ingaggiata» anche la flottiglia peschereccia, che avrà [redacted] alfiere la motobarca San Francesco, e saranno necessarie 300 comparse.

Da oggi, sul molo lungo, le prime di prova riprese. Il «ciak, si gira!», è previsto mercoledì [redacted] giovedì, nel bacino di Oneglia, mentre fino [redacted] martedì 7 novembre, con l'utilizzo di due chiatte, [redacted] girate alcune sequenze notturne davanti [redacted] Porto Maurizio.

Genova: Euripide apre il cartellone

Tosse, [redacted]



Lisa Galantini (Dioniso) al centro della foto con gli altri attori protagonisti delle «Baccanti» lo spettacolo con il quale stasera si apre la stagione del Teatro della Tosse a Genova Accanto a lei il bravo Enrico Campanati che interpreta Agave Susanna Gozzetti e ai lati Carla Peirolero, Carmelo Vassallo e Pietro Fabbri

GENOVA

Parte oggi la stagione invernale dell'attivissimo, instancabile Teatro della Tosse [redacted] l'inaugurazione [redacted] con un testo classico, le «Baccanti» di Euripide che il regista Tonino Conte ha riletto a modo suo, come un gioco di specchi «in cui alcune attrici interpreteranno ruoli maschili e viceversa».

L'avvio, dunque, alle 21, [redacted] il pubblico, prima di giungere alla Sala Trionfo, troverà lungo il cammino altri spettatori, grigi e muti, simili alle figure ritrovate [redacted] Pompei dopo l'eruzione del Vesuvio. Primo spettacolo di [redacted] progetto triennale sui classici, «Baccanti» è interpretato dalla collaudata compagnia e sarà replicato fino al 18 novembre. [s. d.]

TRAME

[redacted] MUORE. Drammati[redacted]. Alla metà del 1800 un uomo viene condannato a morte su un'isola al largo del Canada: il [redacted] di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») descrive l'attesa della ghigliottina e del boia.

I CENTO PASSI. Drammatico. Il nuovo [redacted] lavoro [redacted] Tullio Giordana è ambientato [redacted] fine degli anni Settanta [redacted] s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si [redacted] mafia che regna nel paese dove vive.

[redacted] IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes [redacted] la storia di una donna prossima [redacted] diventare cieca che continua [redacted] lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della [redacted] stessa malattia. Dirige Lars Von Trier.

DENTI. Grottesco. [redacted] Starnone, la storia di un professore di filosofia [redacted] ha sempre [redacted] problemi con i suoi enormi denti incisivi. Lui [redacted] Sergio Rubini, dirige [redacted] Salvatores.

IL DOTTOR T [redacted] LE DONNE. Commedia. [redacted] film [redacted] Robert Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti.

FACCIA DI PICASSO. Comico. Nel suo secondo film il comico Massimo Cecche[redacted] alla sua maniera alcune [redacted] di film famosi.

LA [redacted] DEL [redacted] MATTO. Commedia. A quattro anni [redacted] distanza dal successo de «Il professore matto», ritorna sullo schermo il doppio personaggio [redacted] popolare [redacted] Eddie Murphy: il grasso professore Sherman Klump e lo snello suo alter-ego.

[redacted] Commedia. Il [redacted] Matthew Perry («Friends») ha un [redacted] vicino di casa ed è preoccupato: lui [redacted] Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professio[redacted].

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, il [redacted] lavoro [redacted] Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini [redacted] un feroce omicidio avvenuto a Grenoble. [redacted] condirle [redacted] un esperto di criminalità e un poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi.

NO SOLO FATTO A PEZZI [redacted] MOGLIE. Comico. Woody Allen è [redacted] macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide, ne fa [redacted] pezzi il cadavere perdendone una mano.

[redacted] MOOD [redacted] LOVE. Commedia [redacted]. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, [redacted] scoprono che i loro coniugi sono da tempo [redacted].

KIPPUR. Drammatico. L'autobiografico film di Amos Gitai è ambientato il [redacted] ottobre [redacted] 1973, giorno [redacted] guerra fra egiziani e siriani contro Israele, e narra di due amici fieri di servire il loro Paese.

MALENA. Commedia drammatica. Il [redacted]vo film di Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese [redacted] degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che [redacted] tra un bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci).

AL [redacted] GIUSTO. Comico. Ritorna Panariello, nel ruolo [redacted] un giornalista di provincia in cerca [redacted] scoop.

PLACIDO [redacted] Drammatico. Ambientato nel 1948, il film di Pasquale Scimeca rievoca la storia [redacted] Placido Rizzotto, sindacalista di Corleone inviso alla mafia.

QUI [redacted] E' IL PARADISO. Commedia drammatica. Il [redacted] film [redacted] Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario [redacted] poste di Torino di quattro anni fa.

[redacted] DEL [redacted] UGLY. Commedia. Partita [redacted] provincia in [redacted] fortuna a New York, la giovane Violet approda a Manhattan e trova lavoro in uno dei locali più trendy della zona.

SOLSTIZIO D'ESTATE. Commedia dram[redacted]. Ritratto di una famiglia della Hanoi dei giorni nostri per il nuovo film del regista di «Cyclo».

[redacted] TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano.

THE [redacted]. Drammatico. Film in costume [redacted] romanzo di Henry James, quest'ultimo lavoro di James Ivory ritrae [redacted] coppie nell'Inghilterra vittoriana.

THE CELL. Thriller. Nel successo americano dell'ex regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez è [redacted] psicologa che entra nel cervello [redacted] serial killer che deve fermare.

U-571. Azione. Durante la [redacted] guerra mondiale, viene affidato agli uomini di un sommergibile americano [redacted] «missione impossibile»: impossessarsi del dispositi[redacted] Enigma con [redacted] stanno vincendo la guerra del mare.

L'UOMO [redacted]. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se [redacted] la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. Campione d'incassi [redacted] Paul Verhoeven («Basic instinct»).

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi.

«Pinocchia» a Genova

Borgio, [redacted]

Angela Finocchiaro e Bruno Stori

BORGIO VEREZZI

Agli studenti delle scuole medie e della quinta elementare di Borgio Verezzi e ai loro insegnanti parlerà della sua esperienza in «Pinocchia», un esempio di teatro comico impegnato Angela Finocchiaro, che alla ribalta si è affacciata anni fa proprio con il teatro per ragazzi, prima di imboccare la strada del cinema con Nichetti e Luchetti, e della televisione, dalla «Tv delle ragazze» alla fiction di Canale 5 «Dio vede e provvede», interrompe le prove del nuovo spettacolo, con il quale debutterà venerdì sera all'Archivolto [redacted] Genova, pe[redacted] avvicinare i giovani. A cura del Comune, [redacted] promosso in occasione della Giornata Nazionale del Teatro, anniversario della scomparsa di Eduardo De Filippo, l'incontro si terrà questa mattina alle 10,30 presso il Salone di Villa Zaverio. Sarà presente anche Giorgio Gallione, il regista di «Pinocchia».

Libera riscrittura del capolavoro di Collodi da parte di Stefano Benni, e appositamente ideata dall'autore per la Finocchiaro, «Pinocchia» sarà in scena al «Modena» dal 3 al 5 novembre. Accanto all'attrice nel ruolo della protagonista, Bruno Stori sarà Geppetto, mentre Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino, storici interpreti dell'Archivolto (presenti anche all'ultimo Festival di Borgio Verezzi in «Cuori pazzi» di Altan, diretto sempre da Gallione), diventeranno di volta in volta il Gatto e la Volpe, la Fata Turchina e il Grillo Parlante, metafora [redacted] «tuttologi» che popolano ormai il nostro presente. E oggi agli alunni Angela Finocchiaro e Giorgio Gallione racconteranno com'è [redacted] lo spettacolo, che non è nè una parodia nè un rifacimento di Pinocchio, ma una storia tragicomica in cui il mondo è molto simile a uno stralunato luna park degli orrori. [s. d.]

SAVONA

SAVONA

[redacted] Tel. 019-825 714
[redacted]

ASTOR. Tel. 019-825 714
Al momento giusto.
Or.: 15.45-18-20.15-22.30
Lire [redacted]; 7000

DIANA 1. Tel. [redacted]-825.714.
Malena
[redacted]: 15.45-18-20.15-22,30
Lire [redacted]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Wonder Boys
[redacted]: 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
L'uomo senza ombra
Or.: 15,45-18-20,15-22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

ELDORADO.
X Men
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000. [redacted]

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Holy Smoke
Or.: 21
Lire 8000; [redacted]

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a [redacted] rosso
Or.: 15, 22,30
Lire 11.000; 8000; [redacted]

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16,30 Lire 8000-6000

ALASSIO

[redacted]. Tel. 0182-640 263
X Men
Or.: 20.30-22,30
(nei festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427 7
Malena
Or. 20.30-22.30
Lire [redacted]

ALBENGA

AMBRA. [redacted]-51419
Al momento giusto
[redacted]: 20,30-22,30
lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
X Men
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000, 5000

[redacted]

VALLECHIARA.
Il dottor T e le donne
Ore 21
Lire [redacted], 6000

[redacted]

ABBA Tel. 019-5090.353
Al momento giusto
[redacted]: 20,15-22
Lire [redacted]

[redacted]

ONDINA
OGGI RIPOSO
Ore 16-18
Lire 10000-8000

[redacted]

[redacted]. Tel. 019-669.961.
La famiglia [redacted] professore matto
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

[redacted]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.15.
[redacted]

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
[redacted]: ore 15,15-17,30-20,30-22,40.
Lire [redacted]

VERDI 2. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
[redacted]: 15,10-17-18,50-20,40-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA

IMPERIA

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Malena
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. [redacted]-293620.
X Men
Orario 20,30-22,40
Lire [redacted]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Al momento giusto
Orario 20,40-22,40
[redacted]

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
I fiumi di porpora
Orario: 20,20-22,40
[redacted]

[redacted]

CAPITOL Tel. 0184-43440
Oggi riposo

[redacted]

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
Alta fedeltà
Ore 20,30-ult. 22,30
[redacted]

[redacted]

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
Oggi riposo

[redacted]

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
Oggi riposo.

[redacted]

ARISTON.
[redacted] 0184-506 060
PREMIO TENCO

[redacted]
Tel. 0184-[redacted]
Malena
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506 060.
PREMIO TENCO

[redacted]
Tel.0184-506.060.
PREMIO TENCO

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060.
PREMIO TENCO

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Al momento giusto
Inizio primo spettacolo ore 20-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

[redacted]
Tel. 0184-597822.
[redacted]
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. [redacted].
X Men
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

STASERA [redacted]

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Wonder boys
Regia di C. Hanson con M. Douglas e T. Maguire.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Placido Rizzotto
Regia di P. Scimeca con M. Mazzarella e V. Albanese
Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Dancer in the dark
Regia di L. Von Trier con C. [redacted]
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON 2.
La mappa del mondo (vers. originale inglese)
Or.: 17; 19,15, 21,30
In the mood for love
Regia di W. Kar Wai con T. Leung
Or.: 15

ARI[redacted]. Tel. 010-566.810.
I fiumi di porpora
Regia di M. Kassovitz con J. Reno e V. Cassel
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[redacted]
U 571
Regia di J. Mostov con M. McConaughey e H. [redacted]
Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Al momento giusto
Regia di G. Panariello con K. Smutniak e G. Panariello
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,[redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La famiglia [redacted] professore matto
Regia di P. Sigal con E. Murphy
Or.: 17,45; 20,05; 22,25.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
La tempesta perfetta
Regia [redacted] Petersen con G. Clooney
[redacted]: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

[redacted] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
Altenic
Regia di N. D'Angelo con N. D'Angelo e S. Began
Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Le ragazze del coyote Ugly
Regia di D. Mc Nally con P. Perabo, M. Bello
Or.: 18; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].
X Men
Regia di B. Singer con P. Steward e I. McKellen
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Malèna
Regia di G. Tornatore con M. Bellucci e G. [redacted]
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La strada per El Dorado
Or.: 15.

[redacted]**PLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
L'uomo senza ombra
Regia di P. Verhoeven con K. Bacon e E. Shue
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
I fiumi di porpora
Regia di M. Kassovitz con J. Reno e V. Cassel
Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.

CORALLO MULTISALA. [redacted] 010-586.419.
[redacted] golden bowl
[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted] Tel. 010-377 95.35.
OGGI RIPOSO

[redacted].
[redacted]
Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Al momento giusto
Regia di G. [redacted] con K. [redacted] e G. [redacted]
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Faccia di Picasso

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
L'amore che non muore
Regia di P. Leconte con J. Binoche e D. Auteuil
Or.: 16; 18,15, 20,30; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
FBI protezione testimoni
Regia di J. Kynn con B. Willis e M. Pperry
[redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
L'uomo senza ombra
Regia di P. Verhoeven con K. Bacon e E. Shue
[redacted]: 15; 17,40; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
X Men
Regia di B. Singer con P. Steward e I. McKellen
Or.: 15,30; 18,20; 20,20; 22,40.

[redacted] Tel. 010-562.137.
Ma[redacted]
Regia di G. Tornatore con M. Bellucci e G. Sulfaro
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

AMICI DEL CINE[redacted]
Holy smoke
Regia di J. Campion [redacted] K. Winslet e H. Keitel
Ore 21,15

[redacted] D'E[redacted]
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG.
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 010-583 640.
[redacted]

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN.
Fbi protezione testimoni
Regia di J. Kynn con B. Willis e M. Pperry
Ore 15,40, 17,50; 20; 22,10

[redacted]

S. SIRO
U 571
[redacted] J. [redacted] con [redacted] McConaughey e H. Keitel
Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
X men
Regia di B. Singer con P. Steward e I. McKellen
[redacted]: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

[redacted]

AUGUSTUS.
[redacted] momento giusto
Regia [redacted] G. [redacted] con K. Smutniak e [redacted]
Or.: 20,20; 22,20.

[redacted]. Tel. 0185-507.81
Malèna
Regia di G. Tornatore con M. Bellucci e G. Sulfaro
[redacted]: 15,45; 17,55; 20.05; 22,20

[redacted]

CANTERO.
X men
Regia di B. Singer con P. Steward e I. McKellen
[redacted]: 16; 18,15; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Malèna.
Regia di G. Tornatore con M. Bellucci e G. Sulfaro
[redacted]: 16,05; 18,05; 20,05; 22,30

[redacted]

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
X men
Regia di B. Singer con P. Steward e I. [redacted]
Or.: 20,20; 22,20

TEATRI

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo.
Baccanti di Euripide, regia di T. Conte, [redacted] di G. [redacted]. [redacted] 21. Intero [redacted] giovani [redacted] 12.000/15.000, soci 12.000

Sala Dino Campana.
OGGI RIPOSO

Sala Agorà.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
OGGI RIPOSO. Domani: «Don G[redacted]», di Molière con G. Lavia, E. Pagni. Ore 20.30; lire 45-3[redacted]

[redacted]**ATRO STABILE** Sala Duse
OGGI RIPOSO. Domani «Il frigo e la donna seduta»: regia di A. Arias con Mariù Marini e Alfredo Arias. Ore 20,30; lire 45-31 mila.

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010.83.93.589).
[redacted] RIPOSO. Da [redacted] serata di de[redacted] organizzato» [redacted] e [redacted] Paolo Rossi. [redacted]. Lire [redacted]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Pinocchia» di S. Benni con A. Finocchiaro, B. Stori, G. Picciau e G. Scaramuzzino, in scena da venerdì 3 novembre. [redacted]. Lire [redacted]

I nostri consigli per i tuoi acquisti dal 26 Ottobre al 4 Novembre

Dal 25 Settembre 2000 al 27 Gennaio 2001

TUTTO A MILLE LIRE

Sottilissimi PAF
g 125
al Kg L. 8000
0,52 €

Acqua SANGEMINI
lt 1,5
al litro L. 667
0,52 €

Bucaneve gigante DORIA
g 200
al Kg L. 5000
0,52 €

Pasta semola VOIELLO
formati assortiti
g 500
al Kg L. 2000
0,52 €

Caffè FLOR
rosso
g 250
al Kg L. 4000
0,52 €

le Brie Réverend 60%
10000 al kg 5,16 €

Casa Romagnoli Sovranissima
MORTADELLA SOVRANISSIMA GALBANI
solo nel P.V. con Banco Taglio
10000 al kg 5,16 €

FONTAL DANESE
10000 al 5,16 €

GPL - Immagine e Pubblicità

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

GENOVA: *Via Fizzi, 12 R / 18 R*
Via Linneo, 330 / 338
Via Molassana, 124 /B R
Via Nino Bixio, 13 / 15 R
Via Vesuvio, 7-9-11 R
GENOVA NERVI: *Via Oberdan, 158/C R*
Via del Commercio, 20! / 20L
GENOVA QUARTO: *Via dell'Ericha, 64*
GENOVA QUINTO: *Pzza Parri, 2/16*

GENOVA SANPIERDARENA: *C.so Martinetti, 139*
GENOVA SESTRI: *Via Galliano, 15 F/G/H/I/L/M/N*
Via S. Alberto, 49 R
GENOVA VOLTRI: *Via Cialdini, 27 R*
Via Saredo, 6
CHIAVARI (GE): *Via Parma, 310 /E*
Via Rufino, 22 /F
RAPALLO (GE): *C.so Mameli, 234*

S. MARGHERITA LIGURE (GE): *P.zza S.Siro, 17*
SAVONA: *Via Boselli, 34 / 38 R*
Via Guidobono, 135
ALASSIO (SV): *Via Privata Londra, 15/17/19/21*
ALBENGA (SV): *Via Dalmazia, 64/68*
Via Dalmazia, 143
ALBISOLA SUPERIORE (SV): *Via Garibaldi, 69*
BORGHETTO S. SPIRITO (SV): *P.zza Indipendenza, 25*

CELLE LIGURE - PIANI (SV): *Via Venezia, 1/3/7*
CERIALE (SV): *Via Aurelia, 77*
PIETRA LIGURE (SV): *P.zza Sadat, 4*
IMPERIA: *Via Martiri della Libertà, 11*
BORDIGHERA (IM): *Via Vittorio Emanuele, 331*
SAN REMO (IM): *Via della Repubblica, 90*
VENTIMIGLIA (IM): *Via Tacito, 12*

dì per dì

HOCKEY: AMARO IN COPPA ITALIA PER IL SAVONA

Sconfitta esterna per il Savona Avis nella prima giornata di ritorno di Coppa Italia di hockey prato. I biancoverdi del presidente Luciano Pinna sono stati battuti per 2-0 dalla forte compagine del Superba, al termine di una partita che ha messo in evidenza il giovane portiere Luca Ghione autore di ottime parate.

Rotondo successo invece per la squadra Ragazzi del Savona Avis che ha superato per 3-0 l'Hc Genova con le reti di Montagnese, Panichella e Bogliolo. Domènica prossima i biancoverdi giocheranno il recupero contro il Cus Pisa. [r. p.]

BOCCE: VAL MERULA, PRIMO SUCCESSO IN A

Primo successo per la Val Merula nel campionato di serie A di bocce. La squadra del presidente Oreste Garrione ha battuto per 11-9 la Rapallese nella terza giornata del torneo. Scattato anche il campionato ligure di serie B che ha visto nella prima giornata la vittoria della Vadese per 8-4 sul l'Andrea Doria e il cappotto (12-0) de La Boccia Carcare contro il Caderiva. Pareggio invece per la Spotornese. I biancazzurri hanno pareggiato 6-6 contro il Savignone. Sconfitta per 9-3 la Letimbro con la Chiavarese, vittoria per la Macchia Verde (8-4) sulla Muller, mentre il Plodio è stato battuto 10-2 dalla Bolzanetese. [r. p.]

La pronta risposta della squadra dopo lo scivolone interno con il Cuneo

Savona, il ritorno del guerriero

Per la Valenzana non c'è proprio scampo: 3-0

Ivo Pastorino
SAVONA

L'altra faccia della medaglia, quella dorata e luccicante: quale migliore occasione per il Savona se non presentarla alla Valenzana degli «orafi»?

Un 3-0 che ci sta tutto, visto il secondo tempo della gara. Ma prima dell'intervallo tra Savona e Valenzana aveva dominato il tatticismo, il gioco a rimpiattino, con lunghe, stucchevoli pause. E sul Bacigalupo aleggiava, infiltrandosi nell'animo dei tifosi più insicuri, il timore che un gol degli ospiti potesse costringere il team di Ferraro a scoprirsi, ad andare allo sbaraglio ed essere infilato in contropiede, l'arma di cui questa Valenzana fa un gran uso.

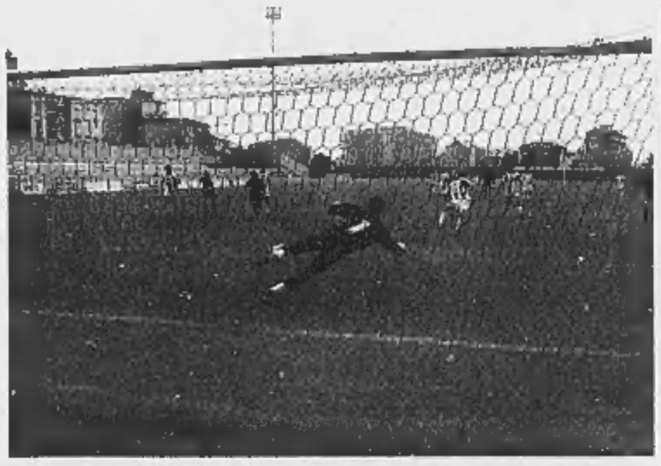
Poi qualcosa nei biancoblù si è sbloccato e la compagine alessandrina, messa alla corde come un pugile, è crollata sotto i colpi ai fianchi di Calabria e soci, subendo un terribile, bruciante ko. Un assalto alla baionetta il finale dei biancoblù.

Una vera metamorfosi dopo il naufragio di sette giorni fa di fronte al Cuneo. Che è successo? Una diagnosi non è facile azzeccarla, specie dopo quanto è avvenuto in questi giorni con il licenziamento di Ferraro, durato meno di 48 ore.

Nelle cosidette stanze segrete, dove ha fatto capolino, si fa per dire, l'avvocato Claudio Strinati, qualcosa dev'essere pur avvenuto, taluni ruoli sono stati ridisegnati, dei giocatori si è guardato più all'impegno agonistico che ai tocchi di fino, insomma meno carota e più bastone.

Flavio Ferraro, ovvero la panchina che scotta. Stavolta non è stato Piro ma l'arbitro a toglierlela di sotto, allontanandolo a metà ripresa per averlo sorpreso (era la seconda volta), oltre gli spazi concessigli dal regolamento. Una pignoleria.

Ma Ferraro stavolta non se l'è presa: «Vale la pena vedere da lontano la partita pur di vincere così. Sono davvero felice, quanto accaduto in settimana è ormai un ricordo. Tra me e il presidente si è instaurato un rapporto talmente stretto sul piano umano che ogni eventuale ostacolo è più facile da superare. Il pubblico ha fatto il resto, aiutandoci con il suo incitamento nei momenti in cui avvertiva che stavamo stringendo i denti. Lo avevo chiesto in settimana: mi hanno accontentato».



Notari autore del primo gol festeggiatissimo. In alto il rigore «made in Calabria»

Tra i giocatori, tutti ai sette cieli, quelli che più «volano» in alto ci sono capitan Calabria, Spatari e Notari, guarda caso i goleador della giornata.

Uscito cinque minuti prima, proprio per far passerella, Calabria è stato sommerso dagli applausi. Trascinatore, suggeritore, stoccatore: un pomeriggio da incorniciare. E Notari, che alla stregua di Bisio si fa notare ogni volta che...manca, azzarda una diagnosi: «Ci siamo sbloccati, nel primo tempo vivevamo ancora l'incubo della sconfitta col Cuneo. Ora bisogna continuare con questa forza di volontà». Spatari, al quinto centro (senza alcuni interventi acrobatici del portiere della Valenzana avrebbe fatto un bottino più abbondante), ha duettato con Calabria in sciolteza. Una coppia dalla quale è giusto che il Savona pretenda sempre il massimo. Sono tra i biancoblù per fare la differenza e dunque è importante che se ne rendano sempre conto.

Cori, fumogeni, applausi: una cornice festosa, un arcobaleno dopo la tempesta. Con un Piro esultante che, stuzzicato, frena una volta tanto il suo istinto vulcanico, e si limita a non smentire il possibile arrivo di qualche rinforzo di qualità. «Sono davvero felice, una soddisfazione enorme. E' questa la vera forza della nostra squadra. Nuovi arrivi? E' vero, Savona è un porto di mare, però andiamoci piano con arrivi e partenze. A ogni modo si vedrà».

Mercoledì il recupero a Ivrea. Tre giorni appena per dare un marchio di qualità al successo di ieri.

La «tripletta» dei biancoblù

Notari ha sbloccato di rapina lo 0-0 Calabria e Spatari gli altri goleador

Nanni De Marco
SAVONA

Una tripletta nell'ultima mezz'ora di gioco e il Savona liquida la temibile Valenzana, ma già in precedenza la superiorità biancoblù era stata evidente e buon per gli ospiti che fra i pali ci fosse un ottimo Gamberini. Per un'ora si è assistito al pressing della formazione di Ferraro con conclusioni molto pericolose e l'ordinato difendersi degli ospiti. Ma, forte di una disposizione tattica migliorata rispetto alla gara con il Cuneo, con due esterni in forma come Cavalcante e Bisio, un Notari ordinato e fromboliere al momento opportuno, e Cappanera e Di Gioia insormontabili baluardi e un lacono più sicuro, il Savona ha fatto quanto ci si aspettava. In avanti Calabria giocava palle impossibili e Spatari era una autentica spina nel fianco mentre Bracaloni, passo cadenzato, è risultato imprendibile per forza ed astuzia. Magnani e Colacicco cursori sia in fascia che centrali, poi azzeccati cambi con un De Fraia scalpitante (su di lui il rigore che Calabria ha trasformato) e Siciliano e Lamberti che hanno dato respiro nei momenti finali, quando i muscoli reclamano ossigeno fresco.

Il mister Flavio Ferraro

Savona guarito nel corso di una sola settimana? Forse, ma questo Savona era già grande nel primo tempo con il Cuneo. Dopo il successo qualcosa che solo i giocatori possono spiegare. Se vogliamo loa hanno già fatto ieri con questo secco tre a zero e dire che la Valenzana era particolarmente temuta.

Ora si deve fare attenzione al recupero di Ivrea (che vince a ripetizione in casa)i. Per la prima volta la squaadra ha terminato in undici, ma senza allenatore mandato dall'arbitro nei distinti con un po' di fiscalità: forse se il direttore Furia avesse conosciuto le travarsie patite dal tecn ico in settimana lo avrebbe perdonato.

La partita: l'ora cambiata ha rallentato il flusso degli spettatori, oggi sul migliaio, ma anche la sconfitta di domenica ha scoraggiato i più esigenti. Passano 12' prima di vedere il Savona affondare i colpi e lo fa con un colpo di testa ravvicinato di Spatari con palla che fa la barba al palo; al 16' ancora da una punizione di Bracaloni palla per la testa di Spatari, fuori di un nulla; si arriva alla mezz'ora e da sinistra si fa spazio Spatari che con un pallonetto supera Gamberini, ma Birarda salva la porta sguarnita. Poi due tiri al volo dell'intraprendente Calabria, ma brivido al 35' quando Menegatti viene a trovarsi solo davanti a Iacono, però tergiversa, si allunga la palla e Bisio salva. Intanto continua il duello Spatari-Gamberini con il numero uno ospite che blocca una palla destinata in fondo al sacco. Finisce il tempo ma si capisce che il Savona non tarderà a passare e lo fa dopo due miracolose parate di Gamberini su Calabria e Spatari.

Al 60' palla alta dall'angolo per la testa di Spatari, esce il portiere ospite e la palla termina in mischia dove è lesto Notari a fulminare in rete. Il successo mette le ali ai piedi del nuovo entrato Di Fraia che sguscia da destra ed è messo giù: rigore ineccepibile che Calabria trasforma. E' il 2-0. Ma non finisce qui perché all'81' c'è lennesima punizione di Bracaloni: Pallone pennellato per la testa magica di Spatari che stavolta lascia di stucco il portoere della Valenzana.

Cavalcante e Notari hanno lottato a denti stretti arginando gli attacchi avversari

IMPRESA VERDESTELLATA

Società nel marasma ma giocatori indomiti

Sestrese tutto cuore rimonta a Cuneo: 3-2

Gian Piero Civalleri
CUNEO

Grande prova d'orgoglio della Sestrese che, sotto per 2-0, con un brillante secondo tempo espugna in rimonta il «Paschiero» di Cuneo per 3-2. Alle prese con la grave crisi societaria - il presidente Claudio Gazzo è dimissionario e lascerà il vertice verdestellato - i giocatori per 90 minuti lasciano da parte tutte le chiacchiere sul loro futuro e centrano i punti fondamentali. A fine gara il tecnico Sergio Ghilino, quasi in lacrime, ha ringraziato pubblicamente tutti i giocatori. Nelle prossime ore Gazzo avrà un incontro con la «cordata» Cozza.

Senza Tibaldo, Colantuono, Salsano, Eghbedi e Natali, la Sestrese subisce l'avvio del Cuneo, privo degli squalificati Dotti e Sankon e di Gallarato e Alberti. I biancorossi prendono il sopravvento a centrocampo. Si procurano una buona serie di occasioni e, meritatamente, passano in vantaggio al 27'. Lerda lascia partire un tiro non irresistibile, ma Ghizzardi si butta in ritardo e la sfera s'infila accanto al palo sinistro.

Al 35' il Cuneo sfiora il raddoppio con un pallonetto di Lerda, alto di poco. Finale di tempo pirotecnico. Al 46' su cross di Forno irrompe Cambareri che sigla il 2-0. Ma passano appena due minuti e, in pieno recupero, la Sestrese dimezza le distanze: punizione di Puppo, Speranza respinge sui piedi di Romeo che «insacca».

Nella ripresa la Sestrese entra più determinata, anche su al 4' i biancorossi vanno vicini alla terza rete con Sabatini. Al 9' il pari dei liguri. Traversone di Paoloni sul quale si avventano Pellegrini e un difensore del Cuneo. Il più veloce sul rimpallo è Puppo che con un preciso diagonale non dà scampo a Speranza. Passano 5 minuti e, al 14', i liguri completano la rincorsa. Azione di Paoloni che serve Palombo. Il «bomber», atteso dalla Valenzana, elude la difesa rivale e infila Speranza sul primo palo. Il Cuneo cerca invano di reagire.

SERIE D, GIRONE A, NONA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 20 RETI

Gravellona-Volpiano 3-0

Gravellona: Tuani; Polato (75' Gini), Cassani, Gherardini; Ceccon, De Pasquale, Vado (79' Fantone), Rosciglione; Aimè, Forzani (85' Foti), D'Antuono. All. Paris. **Volpiano:** Tarantini; Bellucci, Lasalandra, Caridi; Gallaccio, La Rivera (60' Salacona), Aragona (60' Spartà), Paro; Bonomo, Bernardi (60' Zocco), Pierobon. All. Storgato. **Arbitro:** Bottadelli di Seregno. **Reti:** D'Antuono al 39', D'Antuono al 52', Aimè al 79'. **Note:** Ammoniti per il Gravellona: Forzani, Rosciglione, D'Antuono, per il Volpiano ammoniti GAllaccio, Paro, Pierobon; espulsi D'Antuono del Gravellona e Spartà del Volpiano.

Ivrea-Bra 3-0

Ivrea: Basani, Milani, Di Leo (85'Tardivo), Cuc, Brandani, Barberini, Caccese (70' Di Emanuele), Viganò, Laghi, Lasconi, Bergantin. **Bra:** Dal Seno, Magliano, Camera (73'Didu), Odino, Fava, Antona, Santino, Sarracino (73'Calandra), Gai (55'Vallone), Ballario, Rovera. **Arbitro:** De Simone di Genova. **Reti:** 23'Brandani 76'Di Leo 91'Bergantin rig.

Sangiustese-Borgomanero 1-0

Sangiustese: Miglino, Cassani, Maggio, Giovine, Vaira, Capozzielli, Rizzo (65'Romeo), Pregnolato, Pisasale (81'Arnetoli), Periotto, Di Paola (92'Perziano). **Borgomanero:** Macchi, Danini, Rolando, Nicolini, Merlin, Castiglioni, Giallonardo, D'Elia, Pingitore, Armentano, Guatieo (53'Rabozzi). **Arbitro:** Di Cintio di Bergamo. **Rete:** 79'Pisasale.

Sanremese-Imperia 1-0

Sanremese: Perrone; Amato (73' Manfredi), Ledda; Domma, Trasatti, Riotto; Modenese, Scanu, Stamilla, Iannolo (79' Brignoli), Millesi. **Imperia:** Peirano; D'Angelo, Mottola; R.Ghiglazza (73' Natta), Della Bianchina, Correale; Gandossi, Scaglione (78' Grande), Esposito, Bella, Oliva. **Arbitro:** Tasso. **Rete:** 47' Stamilla. Note: spettatori 600 circa; calci d'angolo 8-1 per la Sanremese; ammoniti Domma, Modenese e Correale.

Casale-Verbania 2-0

Casale: Castagnone, Fantauzzo, Izzo; Angeloni, Ametrano, D'Aprile; Luzzara (55' Castoldi), Cafferata, Giribone (65' Orlando), Pastorino, Rossi (84' Greco). **Verbania:** Guerollena, Balsamo, Biasotto; Baldo (53' Ciana), Torchio, Presotto; Mozzoni, Ranola, Mascheroni, Bovio, Domini. **Arbitro:** Graniella di Nichelino. **Reti:** 16' e 53' Rossi.

Derthona-Valle d'Aosta 2-0

Derthona: Aliotta; Alderuccio; Brivio; Becchio, Musumeci, Milani; Panno (53' Tripodi), Barbieri, Caruso (51' Scibilia e 70' Berlingieri), Felice, Orlandi. **Valle d'Aosta:** Giangaspare; Volpone, De Tommaso; Mondonico, Brollo, Mometti; Lunardon (85'Ravera), Breschi, Ciaramitaro (64' Palmieri), Sanò, Francioni (74' Turato). **Arbitro:** Savioli. **Reti:** 59' Orlandi (rig.), 75' Berlingieri. **Note:** spettatori 700 circa; corner 6-6; ammoniti Musumeci, Alderuccio, Brollo, Volpone, Ravera; espulso Barbieri per somma di ammonizioni.

Cuneo-Sestrese 2-3

Cuneo: Speranza; Grillo (78' Carignano), Viviano, Giannasi, Bizzarri, Bottaro, Forno, Sabatini (51' Dolcetti), Cambareri, Lerda, Talione. **Sestrese:** Ghizzardi; Oliva, Lezziero (29' Pellegrini; 88' Tacchino), Balducci, Romeo, Valentini, Puppo, Paoloni, Palombo, Minetto, Mossetti (81' Giusto). **Arbitro:** Marelli. **Reti:** 27' Lerda; 46' Cambareri; 88' Romeo; 54' Puppo; 59' Palombo.

Borgosesia-Rivoli 0-0

Borgosesia: Biasetto; Formentini, Fagnoni; Ambrosetti, Lanza, Panella; Famulari (60' Rota), Rossi, Roano, Corona, Celano (75' Iori). **Rivoli:** Piarulli; Grancitelli, Scirè; Caricato, Renzi, Vallone; Migliora, Fantini, Masante, Parisi (86' Bedino), Bruno (60' Cristiano). **Arbitro:** Beretta di Treviglio.

Savona-Valenzana 3-0

Savona: Iacono; Cavalcante, Bisio; Notari, Capparera, Di Gioia; Magnani (86' Lamberti), Bracaloni, Colacicco (62' De Fraia), Calabria (87' Siciliano), Spatari. **Valenzana:** Gamberini; Moriacchi, Panizza; Birarda (70' Andreolli), Antinori, Taverari; Nigiotti, Biasotti, Colitti, Cavaliere (60' Melchiori), Menegatti (80' Sciuto). **Arbitro:** Furia. **Reti:** 60' Notari, 75' Calabria (rig.), 81' Spatari. **Note:** spettatori un migliaio circa, ammoniti Magnani, Antinori e Cavaliere.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DERTHONA	21	8	3	0	17	4
SESTRESE	20	6	2	0	21	8
SANREMESE	17	5	2	2	14	11
SAVONA	16	5	1	2	13	8
IVREA	15	4	3	1	16	6
CASALE	15	4	3	2	19	11
CUNEO	14	4	2	2	20	8
VALENZANA	14	4	2	2	9	8
SANGIUSTESE	13	4	1	3	12	8
VOLPIANO	13	3	4	2	11	10
BORGOMANERO	11	3	2	4	11	8
VERBANIA	10	2	4	3	13	9
V. D'AOSTA	8	2	2	3	7	8
BORGOSESIA	8	2	2	5	10	16
GRAVELLONA	5	1	2	4	6	11
RIVOLI	4	1	1	6	6	15
BRA	3	1	0	7	7	18
IMPERIA *	-1	0	0	9	1	46

* 1 punto di penalità

I MARCATORI

10 reti: Palombo (Sestrese), Lerda (Cuneo).
6 reti: Orlandi (Derthona).
5 reti: Spatari (Savona), Giribone (Casale).
4 reti: Colitti (Valenzana), Egbedi (Sestrese), Iannolo (Sanremese), Millesi (Sanremese), Caruso (Derthona), Sankon (Cuneo), Rossi A. (Casale), Gai (Bra), Famulari (Borgosesia), Pingitore (Borgomanero).
3 reti: Pierobon (Volpiano), Domini (Verbania), Periotto (Sangiustese), Bergantin (Ivrea), Brandani (Ivrea), Laghi (Ivrea), D'Antuono (Gravellona), Pastorino (Casale), Fava (Bra), Ciocci (Borgosesia).
2 reti: Bernardi (Volpiano), Bonomo (Volpiano), Bonomi V. (Verbania), Bovio (Verbania), Ranola (Verbania), Menegatti (Valenzana), Colantuono (Sestrese), Bracaloni (Savona), Donna (Sanremese), Marzeo (Sanremese), Di Paola (Sangiustese), Pisasale (Sangiustese), Zucco (Ivrea), Barbieri (Derthona), Panno (Derthona), Alberti (Cuneo), Cambereri (Cuneo), Forno (Cuneo), Izzo (Casale), Rapetti (Casale), Rabozzi (Borgomanero), Revellini (Borgomanero).

DOMENICA NON SI GIOCA

La 10ª giornata (che era in programma domenica 5 novembre) è stata rinviata al 23 dicembre per consentire alle società di partecipare all'assemblea di Roma.

Mercoledì 1/11 si recuperano:
Cuneo-Valle d'Aosta
Ivrea-Savona
Sangiustese-Rivoli
Mercoledì 15:
Bra-Gravellona

Brutto derby, decide Stamilla: i matuziani volano al terzo posto

L'Imperia baby mette paura a una Sanremese distratta

Bruno Monticone

SANREMO

E' stato un derby ben diverso da come lo avevano immaginato tutti. Non c'è stata l'attesa «goleada» della Sanremese contro l'Imperia-baby. Anzi, per i biancazzurri, sono stati novanta minuti bruttini sul piano del gioco. Anche se l'1-0 finale - quarto successo consecutivo - li proietta all'insperato terzo posto in classifica. Ed è quello che conta. Tre punti preziosi. In attesa di vedere come andranno le cose. Perchè, terzo posto a parte, non c'è davvero da stare allegri in casa biancazzurra. La settimana che inizia è tutta a «rischio»: se, nei prossimi giorni, non verrà formalizzato l'accordo tra i proprietari della società (il gruppo Cavallo) e la cordata di imprenditori sanremesi che gestiscono la squadra (e sono interessati all'acquisto definitivo), il «giocattolo» rischia di saltare clamorosamente. Il gruppo sanremese, lo ha detto chiaramente, si tirerà indietro, lasciando tutto nelle mani di Cavallo e soci. Cosa succederebbe? Difficile dirlo. Certo il rischio di veder «saltare» la Sanremese-miracolo di questi tempi è fortissimo.

Il derby, insomma, può essere stato quello della svolta. In tutti i sensi. Per la Sanremese in attesa di conoscere i suoi destini. E per l'Imperia che, invece, sembra uscire dal guado. Non tanto per lo 0-1 di ieri, il risultato di maggior prestigio che i giovani nerazzurri hanno ottenuto finora (risultato, sia ben chiaro, ottenuto con pieno merito per l'impegno visto in campo), quanto perchè, anche in casa nerazzurra, ma in chiave ottimistica, sarà una settimana decisiva. In arrivo nuovo allenatore (l'ex sampdoriano Salsano?) e rinforzi. Tre erano già in campo ieri: il terzino Maurizio D'Angelo, 21 anni, ex Sanremese e Savona; il difensore Davide Della Bianchina (figlio di Mauro, ex allenatore del Savona), 22 anni, ex Fiorenzuola; il trequartista Andrea Esposito, 20 anni, ex Schio. I tre hanno fatto la loro parte. Ma, nella bella prova di Sanremo, c'è anche la crescita dei ragazzi nerazzurri allenati da Francesco Radio, ricchi di carattere. Lo 0-1 di ieri, per loro, fa statistica: non solo perchè è la sconfitta di minor entità della stagione, ma anche per aver concluso, per la prima volta, il primo tempo senza aver subito gol.

Francesco Radio guida i giovani nerazzurri

Il gol-vittoria della Sanremese è, infatti, arrivato solo in apertura della ripresa. Era il 47' quando Iannolo (che ha giocato con una caviglia acciaccata) è fuggito sulla destra, ha crossato in area un pallone che, smorzato da Millesi, è finito sui piedi di Stamilla - il «baby» biancazzurro chiamato a sostituire l'infortunato Mazzeo - che ha segnato con un bolide a mezz'altezza. Un gol che poteva sembrare dare il via ad una goleada. E, invece, la squadra matuziana è ricaduta nell'abulicità che l'ha accompagnata per tutto il match: scarsa concentrazione, imprecisioni, poca determinazione in zona gol. Elementi che hanno reso inutile la logica maggior pressione dei biancazzurri. Gli stessi difetti del primo tempo quando solo Millesi, al 10', con un tiro parato da Peirano e Scanu al 31', con un tiro che ha sfiorato la traversa, hanno cercato la conclusione a rete. La grande occasione la Sanremese, piuttosto, l'ha avuta al 42' quando Scanu è stato trattenuto in area per la maglia da un difensore e l'arbitro ha concesso il rigore. Dal dischetto ha tirato il bomber Millesi, ma il suo bolide, pur forte e preciso nell'angolo basso sinistro, è stato respinto dal portiere Peirano con uno splendido colpo di reni. Bravissimo, in quest'occasione, il diciottenne portiere nerazzurro. Poi, nella ripresa, al 61', l'Imperia ha persino avuto anche l'occasione di pareggiare con Bella che, in un'incursione in area, ha «rubato» una palla al portiere Perrone in uscita: il suo tiro, però, è finito sull'esterno della porta con il portiere matuziano fuori causa.

Luigi Cichero, allenatore dei biancazzurri

E ora Cichero lancia l'allarme

«Via tutti senza intesa con Cavallo» Salsano alla guida dei nerazzurri?

SANREMO

Alla fine anche un battibecco tra un gruppetto di tifosi (ai quali non è piaciuta la prova biancazzurra) e l'allenatore Luigi Cichero, andato sotto la gradinata a rispondere per le rime: «So bene che la Sanremese ha giocato male - ha detto il tecnico - Ma non accetto che si contesti una squadra costruita dopo il 16 agosto, con i giocatori che abbiamo trovato liberi. Proprio qui dove, in passato, si sono visti spettacoli indegni e sprechi di ogni tipo». Il calo della Sanremese? «Un problema psicofisico sul quale dovremo lavorare. Alcuni giocatori, nelle squadre di provenienza, avevano giocato poco. Stanno pagando lo stress. Ma i problemi veri sono quelli societari: a seconda di come andranno le cose, se non ci sarà l'accordo con il gruppo-Cavallo, in settimana, salutiamo tutti e ce ne andiamo. E, allora, non so cosa ne sarà della Sanremese». Per l'Imperia è, invece, vigilia di novità: oggi dovrebbe firmare il portiere Bozzini (ex Sanremese); martedì dovrebbe arrivare il nuovo allenatore. Salsano, ex Sampdoria, in rotta con la Sestrese, è in pole-position come allenatore-giocatore. Francesco Radio si farà da parte, restando in società. Senza polemiche: «Sono stato io stesso - ha spiegato - a sollecitare la società alla ricerca di un nuovo tecnico che gestisca la nuova squadra che si sta formando». [h. m.]

Promozione: Finale-Bragno senza gol

E dopo cinque vittorie il Ventimiglia «frena»

Con l'Arenzano finisce a reti bianche Legino ko in casa, risorge il Quiliano

Guglielmo Oliveto

Ventimiglia sempre solitario al comando del girone A di Promozione. I frontalieri però cedono, dopo cinque vittorie, i primi punti sul campo di un determinato Arenzano in una partita caratterizzata da tante azioni e da nessuna segnatura. E reti inviolate anche nel derby Finale-Bragno: risultato che se da parte valbormidese è salutato con favore, è invece considerato negativamente dalla truppa del presidente Candido Cappa che punta senza misteri al salto di categoria. Affermazione (2-0) del Quiliano sull'Alassio nella domenica che registra il definitivo recupero della Carlin's, corsara a Sampierdarena. Battuto anche il Legino (3-2) dal Masone. Diciassette le reti segnate, quattro delle quali in Pietra-Ligorna con i ragazzi di Nicola Rossi ancora a digiuno di vittorie. Le sintesi:

ARENZANO-VENTIMIGLIA 0-0 La sensazione, seguendo il confronto, è di vedere all'opera due candidate per il salto di categoria. Attacca senza problemi la squadra ospite, alla ricerca della sesta vittoria su altrettanti confronti. Non ci riesce perchè i genovesi hanno una difesa ferrea che non a caso ha subito soltanto due gol da inizio torneo. Le due squadre cercano di superarsi, ma alla fine si arrendono ad un pareggio senza reti.

FINALE-BRAGNO 0-0 Otto punti di distacco dalla capolista sono troppi per i ragazzi del presidente Cappa che rischiano di compromettere l'obiettivo prefissato del passaggio in Eccellenza. Partita giocata bene dalle due squadre, con la sensazione a volte di un Bragno troppo prudente. Ma ai ragazzi di Caracciolo questo punto è archiviato con piena soddisfazione.

MIGNANEGO-GOLFODIANESE 1-0 Si complica la situazione in classifica per gli imperiesi che accusano la terza sconfitta. I genovesi invece con questi tre punti si portano al secondo posto, a soli due punti dalla capolista. Il gol che decide il confronto è siglato da Armano.

LEGINO-MASONE 2-3 Cinque gol, tante occasioni e ospiti che centrano la terza vittoria. I gol del confronto portano la firma di Di Clemente, Di Marco e Martini per i genovesi. I padroni di casa invece vanno in gol con Sambarino e Marchetti. Un brutto scivolone per i leginesi.

PIETRA-LIGORNA 2-2 Ancora a digiuno di vittorie la compagine del presidente Balestrino. Del resto contro un team in piena forma (in gol con Martinello e Zito) è già buono aver strappato un punto. I padroni di casa vanno in gol con Riolfo e Beluffi, quest'ultimo pronto a trasformare un calcio di rigore.

QUILIANO-ALASSIO 2-0 Tutto nel secondo derby con reti segnate da Cozza e Tino. Commento affidato al dirigente Tino Scappatura: «Tre vittorie su sei partite. Non male, visto che abbiamo giocato contro una buona squadra che meriterebbe più punti in classifica». In effetti una sola vittoria per i ragazzi di Nicolosi e da considerarsi come allarme rosso anche se gli spazi per un recupero non mancano.

SAMPIERDARENESE-CARLIN'S 1-2 Ha stentato in avvio, ma adesso sembra aver ingranato, la compagine del presidente Barillà. E poi ci sono alcuni giocatori, come Russo ieri autore di una doppietta, in grado di fare la differenza. I genovesi sono a ancora a digiuno di vittorie.

VIA ACCIAIO-CORNIGLIANESE 2-1 Prima vittoria per i padroni di casa in una partita che ha offerto, gol a parte, poche emozioni. Le due squadre si sono affrontate soprattutto a centrocampo con agonismo esasperato.

Piccareta della Golfodianese

PRIMA CATEGORIA

Scatta l'allarme rosso per la Carcarese sconfitta dallo Speranza mentre il Pallare dà il primo dispiacere al Celle

Per Varazze e Altarese imprese in trasferta

Il Borgio Verezzi ammaina bandiera: ora è a 9 punti dalla vetta

PONTELUNGO-BORDIGHERA 1-1 Confronto equilibrato e risultato che fa onore al team di Enrico che in queste settimane è riuscito a cogliere punti importanti. Sono gli ospiti a portarsi in vantaggio con Fagioli, poi arriva la rete ingauna segnata da Maiello.

RIVIERA FIORI-ANDORA 2-2 La compagine ospite è abbonata ai pareggi visto che quello colto ieri è il quarto dall'inizio del campionato. Il merito va a Schiavon che trasforma un calcio di rigore e a Di Vara.

SPERANZA-CARCARESE 1-0. Bella partita e risultato a sorpresa che conferma la crisi del team valbormidese ma anche il buon stato di salute dei padroni di casa. [g. o.]

In Seconda 3 squadre in fuga

Costacipressa, Mallare e S. Nazario cominciano ad allungare il passo

SAVONA

E' già tempo di verdetti nel girone A di Prima Categoria. La quinta giornata infatti sembra far tramontare le ambizioni del Borgio Verezzi considerato che la compagine di «Giuan» Lisena ha raccolto soltanto un punto con il Pontedassio. Per contro il Varazze, corsaro a Bardineto, si conferma come la squadra da battere grazie alle quattro vittorie collezionate fino a questo punto. Allarme rosso invece per la Carcarese che, dopo il ko subito nel recupero contro il Riviera Fiori, cade anche contro lo Speranza che sigla il primo successo. Netta la vittoria esterna dell'Altarese sul campo del Don Bosco mentre dividono la posta Ospedaletti e Portovado. Diciannove le reti segnate. Ecco le sintesi:

BARDINETO-VARAZZE 0-1 Partita giocata con grande determinazione dai nerazzurri che vanno in gol con Torri, dopo aver costruito numerose azioni. Per il team di Panella invece una sconfitta, dopo la bella vittoria sul Borgio.

DON BOSCO-ALTARESE 1-4 La compagine valbormidese è una delle più in forma in questa fase del torneo. Ieri si è imposta d'autorità contro una squadra alla ricerca del primo successo. Le reti che hanno deciso il confronto portano la firma di Paolo Valvassura, autore di una doppietta, Urbinati e Persico. A nulla serve il gol della bandiera di Luci.

BORGIO VEREZZI-PONTEDASSIO 0-0 «Meno male che il Pontedassio doveva essere una squadra abbordabile. A mio avviso è la più forte che abbiamo incontrato..». Parole amare di «Giuan» Lisena che intuisce come i sogni estivi siano destinati a tramontare. Una sola vittoria, nove punti di distacco dalla capolista cominciano ad essere davvero tanti. Lo 0-0 fa sorridere gli imperiesi che si portano nelle zone nobili della classifica.

OSPEDALETTI-PORTOVADO 2-2 Divisione della posta in una partita che permette al team di Bovero di rimanere nelle zone alte della classifica. Per gli imperiesi è il primo pareggio del campionato.

PALLARE-CELLE 2-0 Partita decisa dalle reti di Barberis e Nicotra. Per gli ospiti si tratta del primo stop stagionale. La partita comunque è stata molto divertente offrendo numerosi spunti.

Costacipressa leader nel girone A, Mallare e S.Nazario nel B. Questi i verdetti che emergono archiviando la quinta giornata del campionato di Seconda Categoria.

Girone A. Dunque il Costacipressa è al comando grazie alla vittoria (3-1) ai danni del S. Bernardino. Per le capolista si tratta della quarta affermazione. La partita più spettacolare della domenica è stata Calice-S. Filippo Neri terminata 4-3 per la compagine ospite. La gara si è giocata alle 17 sul campo di Pietra Ligure ed ha consentito al team di Beppe Zanardini di cogliere la seconda vittoria. I gol che hanno consentito agli ingauni di conquistare tre punti preziosi sono stati realizzati da Accame, autore di una doppietta, Scola e Bonocore. Commento affidato allo stesso Zanardini: «Partita dai mille volti anche se alla fine il successo è meritato. La squadra sta entrando in forma e penso abbia ancora molti margini di miglioramento». Netta anche l'affermazione del Borghetto (4-2) sul S. Biagio: risultato sorprendente ove si consideri che gli imperiesi occupano la zona alta della classifica e gli ingauni la retrovie. I gol che hanno deciso il confronto sono di Zunino, autore di una doppietta, Briano e Monaco. Un gol di Lombardi ha invece permesso al S. Stefano di regolare la Taggese: anche questo, a giudicare dalla classifica, un risultato che è andato (leggermente) contro pronostico. L'Intemelia invece ha superato (1-0) il Pontevecchio grazie ad una rete di La Spisa. Divisione della posta invece in S.Ampelio-Ceriale: 1-1 con gol di Bagalà per i padroni di casa. Affermazione infine della S. Matteo Laigueglia che supera con reti di Caviglia e Casanova il Riva. In panchina il dirigente Davide Torregrossa dopo che, prima del match, si è concluso, senza alcuna polemica, il rapporto tra la società e l'allenatore.

Tanti gol in Seconda

Girone B. S. Nazario al comando con la quarta vittoria ottenuta ai danni del Letimbro. Le reti che decidono il confronto sono state realizzate da Giovinazzo e Steiner, quest'ultimo in gol al 94'. Al vertice anche il Mallare che piega (1-0) il Priamar in una partita che non ha risparmiato emozioni. Tra le partite più combattute Spotornese-Cengio vinta 1-0 dalla compagine ospite che va in gol con Spinardi. La rete è segnata a otto minuti dalla conclusione di un match dove i padroni di casa hanno colto due traverse. Netta la vittoria della Rocchettese (4-1) contro l'Aurora in una partita dominata dalla compagine di Capece. I gol che hanno deciso il confronto sono stati realizzati da Veneziano, Zemma, Pollero e Gallese. Afferma il tecnico Capece: «Piano piano stiamo entrando nella forma migliore. Il campionato è equilibrato ma sono sicuro che alla fine reciteremo un ruolo da protagonisti». Netta anche l'affermazione del Millesimo che piega (5-1) la Piana Crixia: e pensare che sono stati gli ospiti a portarsi in vantaggio al 32' con Garbazzo. Poi a tre minuti dalla conclusione del tempo è arrivato il pareggio grazie ad un rigore trasformato da Ravazza. A questo punto il Millesimo ha preso in mano la gara e, prima della conclusione del tempo, ha realizzato la seconda rete per merito di Voarino. Nella ripresa i padroni di casa sono entrati in campo davvero scatenati realizzando la terza rete con Robello. Poi è iniziato lo show di Dante che ha segnato la quarta e la quinta rete. Da ricordare anche la netta affermazione della Veloce che rifila ben 5 gol al Murialdo e la vittoria esterna del Valleggia ai danni del S. Cecilia. Sconfitta invece l'Albatross ad opera del Calizzano (3-2) in un match che non ha tradito le attese. Da ricordare che dopodomani con inizio alle 14,30 sono in programma tutti i recuperi delle partite non giocate il 15 ottobre per maltempo. [g. o.]

PROMOZIONE
LIGURIA

GIRONE A

RISULTATI

ARENZANO	VENTIMIGLIA	0-0
FINALE L.	BRAGNO	0-0
MIGNANEGO	GOLFODIANESE	1-0
LEGINO	MASONE	2-3
PIETRA L.	LIGORNA	2-2
QUILIANO	ALASSIO	2-0
SAMPIERDAR.	CARLIN'S B.	1-2
VIA ACCIAIO	CORNIGLIAN.	2-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VENTIMIGLIA	16	5	1	0	10	2
MIGNANEGO	14	4	2	0	11	2
CARLIN'S B.	10	3	1	2	8	5
ARENZANO	9	2	3	0	5	2
MASONE	9	3	0	3	11	9
QUILIANO	9	3	0	3	5	5
BRAGNO	8	2	2	1	6	3
FINALE L.	8	2	2	1	6	3
LEGINO	8	2	2	2	9	8
LIGORNA	8	2	2	2	9	11
CORNIGLIAN.	7	1	4	1	5	4
GOLFODIANESE	5	1	2	3	5	7
VIA ACCIAIO	4	1	1	3	3	7
ALASSIO	3	1	0	4	3	13
PIETRA L.	2	0	2	3	6	14
SAMPIERDAR.	2	0	2	4	4	11

PROSSIMO TURNO

7ª DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30

ALASSIO	SAMPIERDAR.
BRAGNO	LEGINO
CARLIN'S B.	MIGNANEGO
CORNIGLIAN.	QUILIANO
GOLFODIANESE	FINALE L.
LIGORNA	ARENZANO
MASONE	PIETRA L.
VENTIMIGLIA	VIA ACCIAIO

PRIMA
CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

BARDINETO	VARAZZE	0-1
BORGIO V.	PONTEDASSIO	0-0
DON BOSCO	ALTARESE	1-4
OSPEDALETTI	PORTOVADO	2-2
PALLARE	CELLE	2-0
PONTELUNGO	BORDIGHERA	1-1
R. FIORI	ANDORA	2-2
SPERANZA	CARCARESE	1-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VARAZZE	13	4	1	0	8	3
ALTARESE	10	3	1	0	12	2
PORTOVADO	8	2	3	0	8	5
BORDIGHERA	8	2	2	1	9	6
CELLE	7	2	1	1	5	2
CARCARESE	7	2	1	2	5	3
PONTEDASSIO	7	2	1	2	5	4
OSPEDALETTI	7	2	1	2	6	9
PALLARE	6	2	0	2	7	7
R. FIORI	5	1	2	2	5	6
SPERANZA	4	1	1	2	6	8
PONTELUNGO	4	1	1	2	2	5
ANDORA	4	0	4	1	4	5
BORGIO V.	4	1	1	3	5	9
BARDINETO	4	1	1	3	5	12
DON BOSCO	1	0	1	3	3	8

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30

ANDORA	BARDINETO
BORDIGHERA	DON BOSCO
CARCARESE	OSPEDALETTI
CELLE	VARAZZE
PONTELUNGO	BORGIO V.
PORTOVADO	ALTARESE
PONTEDASSIO	PALLARE
R. FIORI	SPERANZA

LA SITUAZIONE
IN SECONDA

GIRONE A

RISULTATI

BORGHETTO	S. BIAGIO	4-2
CALICE	S. FILIPPO	3-4
INTEMELIA	PONTEVECCHIO	1-0
RIVA	S. MATTEO	1-2
S. AMPELIO	CERIALE	1-1
S. BERNARDINO	COSTACIPRESSA	1-3
S. STEFANO	TAGGESE	1-0

Ha riposato: DOLCEDO

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
COSTACIPRESSA	13	4	1	0	11	5
CERIALE	10	3	1	0	9	1
S. AMPELIO	10	3	1	0	10	3
S. FILIPPO	8	2	2	0	10	6
INTEMELIA	8	2	2	1	7	4
S. BIAGIO	8	2	2	1	5	5
TAGGESE	6	2	0	1	7	2
S. MATTEO	6	1	3	1	6	7
DOLCEDO	5	1	2	1	7	4
S. STEFANO	5	1	2	2	5	6
BORGHETTO	3	1	0	2	5	8
RIVA	3	1	0	3	6	11
PONTEVECCHIO	3	1	0	3	1	7
CALICE	0	0	0	4	3	14
S. BERNARDINO	0	0	0	5	2	11

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30

BORGHETTO	INTEMELIA
DOLCEDO	RIVA
S. BIAGIO	S. AMPELIO
PONTEVECCHIO	S. STEFANO
S. FILIPPO	CERIALE
S. MATTEO	CALICE
TAGGESE	COSTACIPRESSA

Riposa: S. BERNARDINO

GIRONE B

RISULTATI

CALIZZANO	ALBATROSS	3-2
COSSERIA	PLODIO	2-1
MILLESIMO	P. CRIXIA	5-1
MURIALDO	VELOCE	1-5
PRIAMAR	MALLARE	0-1
ROCCHETTESE	AURORA	4-1
S. CECILIA	VALLEGGIA	0-2
S. NAZARIO	LETIMBRO	2-0
SPOTORNESE	CENGIO	0-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MALLARE	13	4	1	0	13	0
S. NAZARIO	13	4	1	0	7	2
CALIZZANO	12	4	0	0	10	3
ROCCHETTESE	10	3	1	0	10	3
COSSERIA	10	3	1	0	9	4
ALBATROSS	9	3	0	1	12	4
MILLESIMO	9	3	0	1	10	4
MURIALDO	9	3	0	1	6	6
VELOCE	5	1	2	1	9	8
VALLEGGIA	5	1	2	1	5	4
PLODIO	4	1	1	2	6	7
CENGIO	3	1	0	3	2	5
P. CRIXIA	3	1	0	3	4	10
PRIAMAR	3	1	0	4	1	6
SPOTORNESE	1	0	1	3	4	7
LETIMBRO	0	0	0	4	1	9
AURORA	0	0	0	4	2	12
S. CECILIA	0	0	0	5	4	15

PROSSIMO TURNO

6ª DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30

ALBATROSS	MALLARE
AURORA	SPOTORNESE
CALIZZANO	COSSERIA
CENGIO	MILLESIMO
LETIMBRO	S. CECILIA
P. CRIXIA	S. NAZARIO
PLODIO	MURIALDO
VALLEGGIA	PRIAMAR
VELOCE	ROCCHETTESE

Show rossoblù: 3-0 e una valanga di emozioni

Un Vado da applausi mette ko il Busalla

Ennio Fornasieri

VADO L.

Il Vado esce dal campo tra gli applausi: è la migliore fotografia di questa partita che i rossoblù hanno dominato nel vero senso della parola. E' finita 3-0 e il Busalla deve ringraziare il suo portiere Romeo se lo score finale non ha assunto punteggi tennistici.

E' il miglior Vado mai visto, che dà un segnale preciso e inequivocabile al campionato. Trame precise, fitte, contornate da quell'aggressività mai vista nelle precedenti partite. E il Busalla? Niente di niente, subisce per tutti i novanta minuti il monologo vadese e conferma la cosa che mister Maisano detesta sentirsi dire: in casa leoni e fuori...

Nei genovesi non si salva nessuno, tranne il portiere, decisivo in almeno 5 occasioni. Per il Vado è difficile trovare il famoso pelo nell'uovo e dare classifiche di merito. Tutti grandi, meritano una citazione particolare Minasso, dai cui piedi partono tutte le azioni dei locali. Prestia che continua a segnare e inizia a trovare anche i movimenti giusti. Donato, la cui sicurezza e bravura rischia di non fare più notizia ma che fa il paio con la prestazione di un Bacinelli ritrovato e ritornato nel suo ruolo di competenza.

Della partita c'è ben poco da aggiungere e raccontare: il Vado attacca e crea pericoli da subito. Si contano 7 limpide palle-gol per i ragazzi di Eretta che, prima di sbloccare il punteggio, colpiscono un palo con Santanelli. La rete è nell'aria e giunge al 17' sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Prestia si proietta sul secondo palo e, di testa, «fredda» la difesa del Busalla.

Nei minuti che precedono il gol, il Vado sfiora la rete in due circostanze con Prestia e Minasso. Dopo l'1-0 vanno vicino al raddoppio in altrettante occasioni, ma Prestia lanciato a rete sbaglia e grazia la formazione di Maisano, complice anche un Romeo paratutto. E pensare che nell'ultimo minuto del primo tempo, il Busalla «rischia» di pareggiare: glielo impedisce un volo all'incrocio dei pali di Cancellara. Questo sarà anche l'unico atto di presenza dei genovesi per tutto l'incontro. La ripresa si apre subito con il raddoppio, che arriva fulmineo, dopo due minuti. Minasso sradica palla a centrocampo sorprendendo Ottoboni e lancia Prestia che, invece di tirare, serve il vicino Schipani. Diagonale secco e preciso che non lascia scampo: 2-0. Il secondo palo che colpisce Santanelli è buono solo per le statistiche, così come il gol valido e non concesso a Prestia. Per l'arbitro la sfera non ha oltrepassato la linea.

Il 3-0 è firmato da Pennone, che ribadisce in rete un tiro di Prestia non trattenuto da Romeo. Ed a un certo punto verrebbe quasi da chiudere la partita per manifesta superiorità, tanto è risultata schiacciante la supremazia del Vado.

Donato, un protagonista per il Vado

All'autorete di Rizzo pone rimedio Podestà: 1-1

La Loanesi è grande ma a Cairo non passa

CAIRO M.

Un bel derby quello tra la Cairese e la Loanesi terminato in parità (1-1). Tutto si è risolto nei primi 45' che hanno visto le contendenti giocare un buon calcio a viso aperto, mentre nella ripresa la Loanesi è venuta fuori con maggior autorità.

La squadra di Piovano ha cercato in ogni modo di impensierire la difesa giallobl, ma è stato bravo il portiere Stefano Bologna, che ha sostituito nella ripresa Niero infortunatosi a una gamba, a salvare in due occasioni il gol sulle conclusioni di Galeani e Vona.

La Loanesi si è presentata al «Vesima» priva di Buttiglieri, ma con in campo Valentino. L'ex giocatore del Torino e del Savona, dopo due partite nel Sassuolo è stato prelevato dai rossoblù e dopo l'esordio dell'altra domenica, ieri ha saputo prendere per mano la squadra. A centro campo Giusy ha dato inventiva al gioco, fornendo la possibilità a Vona di andare più volte vicino alla marcatura.

I padroni di casa invece non hanno potuto schierare l'infortunato Minio, mentre dopo soli 25' hanno perso l'uomo di peso in difesa: Roberto Abbaldo. Un infortunio non grave ad una gamba, che ha fatto tornare indietro nel tempo i dirigenti giallobl, quando il difensore della Cairese proprio contro la Loanesi si infortunò restando per tre mesi lontano dal campo di gioco.

Sulle tribune un buon pubblico e tra questi l'ex biancoblù Roberto Barozzi venuto a Cairo ad assistere alla sfida in quanto amico del difensore degli ospiti Roffi.

L'ex bomber del Savona commenta: «Ho visto due buone squadre e credo che alla fine il risultato di parità sia giusto». Non possiamo dargli torto. La Cairese ha gestito bene i primi venti minuti dell'incontro prendendo anche una clamorosa traversa con Chiarlone al 10' su assist di Ceppi. Poi la Loanesi, un po' a sorpresa, è passata in vantaggio. Angolo dalla sinistra di Valentino, e Rizzo, appostato sul primo palo, tocca leggermente la sfera facenbdola finire in rete.

Un autogol che comunque non demoralizza i padroni di casa i quali continuano a macinare buon gioco, senza però concretizzare. Al 35' la Loanesi ha la possibilità di raddopiare ma è bravo Niero (che ha giocato con due dita fratturate) a volare e deviare una palla calciata all'incrocio dei pali dall'incontenibile Vona.

Allo scedere del primo tempo, però, la Cairese pareggia. Cross in area di Ceppi, Podestà svetta più in alto di tutti e schiaccia la palla in rete.

Nella ripresa le squadre pigiano entrambe sull'acceleratore senza però scoprirsi troppo. Poi i due interventi di Bologna che salvano un risultato che alla vigilia i dirigenti della Cairese avrebbero sottoscritto.

Ancora misteri sul futuro dei biancocelesti chiavaresi. Il presidente Ciancilla preannuncia una sorpresa

Sul fango Grassorutese-Entella si conclude 0-0

Un gol degli ospiti annullato. Inutile l'assedio finale dei locali

RAPALLO

Grassorutese-Entella al "Macera" finisce 0-0, ma le emozioni non sono mancate. Merito delle squadre che, su un campo molto pesante per un improvviso acquazzone, hanno dato vita a una partita a viso aperto, senza esasperati tatticismi. Avrebbe potuto segnare l'Entella in apertura (anzi, i chiavaresi hanno realizzato una rete, annullata), avrebbero potuto andare in gol i padroni di casa, soprattutto nella ripresa, quando hanno costruito e non finalizzato a dovere le due più nitide occasione da rete. Nessun accenno, da parte del presidente chiavarese Ciancilla, al futuro, cosa accadrà dopo il 2 novembre, alla riapertura delle liste di trasferimento. Gli argentini partiranno in blocco, e pure i giocatori toscani, visto che i rimborsi spese tardano ad arrivare? «Ho in serbo una sorpresa, fra qualche giorno saprete tutto», il commento di Ciancilla.

La partita inizia con un quarto d'ora di ritardo, poichè alle 14 gli spogliatoi del campo erano ancora chiusi e il custode assente. L'arbitro, in accordo con le due società, ha quindi deciso di iniziare l'incontro alle 14,45 invece delle canoniche 14,30. E l'Entella dopo appena cinque minuti è già in gol: Mastronicola appoggia a Modica sulla corsia di destra, cross per la testa di Martin che infila la sfera alle spalle di Camisa. Il guardalinee ha però la bandierina alzata per un sospetto fuorigioco di Modica, e il gol non viene convalidato. Questa è l'unica vera occasione da gol per l'Entella, che si ripresenterà nei pressi del portiere rapallese solo nei minuti finali, con due conclusioni di Balbi e Mazzei parate.

Pasticcio, ex Entella ora alla «Grasso»

La Grassorutese, invece, costruisce almeno tre nitide palle gol: al 21' cross di Schiappacasse, Pasticcio colpisce di testa ma troppo centrale, e Agnesini para; al 51' Schiappacasse parte da metà campo, supera un paio di avversari, appena entrato in area trova l'opposizione di Agnesini, abile nel calcolare il tempo dell'uscita e intervenire; al 62' un diagonale di Rei potrebbe finire in rete, ma invece si ferma in una pozzanghera a mezzo metro dalla linea di porta, poi Fasano sbroglia la matassa.

[g. s.]

Il Fo.Ce.Vara spreca tanto e si fa raggiungere

Pareggio (1-1) del Pontedecimo in zona Cesarini E la vetta della classifica s'allontana sempre più

FOLLO

Solo un punto per il Fo.Ce.Vara nel match casalingo con il Pontedecimo (1-1). E la vetta si allontana sempre più. Gli spezzini hanno realizzato a metà del primo tempo il gol del vantaggio, poi hanno sprecato tantissimo, lasciando nei minuti finali ai granata genovesi la speranza di acciuffare un pareggio a tratti insperato. La legge del calcio, impietosa, ha colpito proprio a tre minuti dal fischio finale, grazie a un'invenzione di Mosca, ma anche a tanta collaborazione di Brogi. Portiere spezzino che predilige rimanere fuori dai pali: Mosca conosceva questa sua caratteristica e all'87' non ha esitato a calciare la sfera da quasi 40 metri, sorprendendo appunto l'estremo difensore del Fo.Ce. troppo avanzato, e ottenendo l'1-1.

Le occasioni sprecate dai padroni di casa? Tantissime. Già al 9' Rombi ha l'opportunità per battere a rete, ma la sua conclusione non impensierisce Lo Russo. Il Fo.Ce.Vara passa a condurre al 22': azione tutta di prima impostata da Chiappini, verticalizzazione per Franzese e appoggio al centro per Rombi, abile nell'anticipare tutta la difesa genovese. Al 41' è il generoso Bertolla a cercare il gol della sicurezza, ma la sua mira è sbagliata. Nella ripresa il Fo.Ce.Vara continua ad attaccare, non si sente sicuro del vantaggio minimo. A tal punto che mister Sassarini al 70' inserisce la terza punta, l'aitante Pellegrini, e Bertoneri, una formazione decisamente più offensiva. Pellegrini cerca subito l'incornata vincente, ma senza fortuna. Rombi spreca in contropiede l'opportunità per il 2-0, e quasi allo scadere Mosca indovina il tiro dalla grande distanza. «Una vera beffa, visto le tante occasioni da rete create. Contro Entella e Pontedecimo abbiamo ottenuto solo un punto, quando avremmo meritato di prenderne sei: un momento veramente nero», il commento dell'allenatore spezzino.

Mercoledì la Coppa, che propone il match casalingo con l'Entella, grande rivale di stagione. [g. s.]

BOLZANETESE-FEZZANESE ROVENTE 1-1

Finisce con un pareggio per niente tranquillo, tra Bolzanetese e Fezzanese: 1-1 con scintille che hanno costretto l'arbitro Calcagno di Chiavari a fare gli straordinari. Passano in vantaggio gli ospiti nel primo tempo, al 21' con Frediani. Nella ripresa ne succedono di tuitti i colori: al 59' espulso lo spezzino Palagi per comportamento non regolamentare. Al 62' calcio di rigore per la Bolzanetese e pareggio dal dischetto di Cubattoli. Un minuto dopo ristabilimento della parità anche negli uomini in campo in conseguenza dell'espulsione di Zito, sempre per comportamento non regolamentare. Ma due minuti più tardi, al 65', viene espulso Fiondella per somma di ammonizioni e la Fezzanese difende il pareggio in nove contro dieci.

[g. s.]

Col Baiardo basta un gol

Siracusa paratutto L'Albenga vince ma non convince

ALBENGA

Ritorna alla vittoria la squadra di Elvio Fontana che incamera tre punti importanti, sulla scia dei risultati dagli altri campi. Risultato che premia gli inaguni con un Romero che fa la differenza. Primo tempo all'insegna dell'equilibrio, con giocate ristagnanti a centrocampo. Si fanno preferire i genovesi che sfiorano il gol al 40' con un colpo di testa di Macrì, neutralizzato da Siracusa con sicurezza.

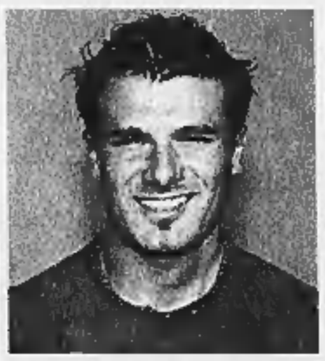
Ma l'Albenga non piace e la riscossa arriva nel secondo tempo dopo una prevedibile strigliata di mister Fontana nell'intervallo. Il gol partita è tutto merito dell'argentino Romero che, al 5', in diagonale, supera il portiere Giulietti. I locali potrebbero raddoppiare dopo tre minuti, ma il tiro di Bellinghieri sull'assist di Fissore non termina in fondo al sacco per la parata di Giulietti.

Ancora Albengacisano vicino al gol: questa volta la conclusione di Perlo alla mezz'ora vede l'opposizione ancora del portiere del Baiardo. Il finale di partita vede la formazione ospite protesa in avanti alla ricerca del pari, ma ci pensa Siracusa ad abbassare la saracinesca con due interventi che salvano il risultato. Prima neutralizza una punizione di Miceli al 31', poi si riperte in piena zona-Cesarini sul diagonale calciato dal nuovo entrato Rizza. Al triplice fischio finale rimane l'1-0 che condanna il Baiardo alla prima sconfitta stagionale.

[en. for.]

Ultimo posto in classifica

L'Argentina cade a Casella (0-1) solo per ingenuità



Sindoni dell'Argentina

CASELLA. Poche note e pochi motivi per esaltarsi nella vittoria di misura della Casellese sull'Argentina Arma. I genovesi segnano al 12' su rigore con Ferrando e difendono senza dannarsi l'anima il loro vantaggio nei restanti 80 minuti di gioco. L'Argentina Arma conferma le difficoltà che l'hanno relegata all'ultimo posto della classifica di Eccellenza. Lo stesso episodio decisivo è arrivato su un'ingenuità difensiva della giovane e sprovveduta squadra di Ghio. Indubbiamente bisognerà operare qualche cambio nei prossimi giorni quando verrà riaperto per un breve periodo il mercato. Oltre a uomini di esperienza servono anche elementi che rendano un po' più folta una panchina resa corta da abbandoni e infortuni. Ieri il mister dei taggesi ha potuto operare un solo cambio in 90 minuti.

[d. s.]

E' 2-1 per i genovesi

La Samm si arena sul terreno del Molassana

GENOVA

Il Molassana blocca il decollo della Sammargheritese (2-1) in una partita decisa anche dal campo. A Ca' dei Rissi i rossoblù sfruttano al meglio le loro caratteristiche mentre gli arancioni di Pertusi soffrono la mancanza di spazi e il terreno pesante. La Sammargheritese paga soprattutto le assenze in difesa con due errori che costano altrettanti gol.

Nel primo tempo gli ospiti nascondono le magagne del reparto arretrato tenendo palla e impedendo al Molassana di farsi troppo aggressivo. Quando, nella ripresa, la stanchezza fa capolino, arrivano gli svarioni. Al 57' lancio lungo di Zoli, Patrone scatta oltre la lenta linea arretrata della Samm, controlla, si presenta davanti a Nanfria e lo supera con facilità. La punta genovese concede il bis venti minuti dopo: punizione dalla trequarti del solito Zoli, spizzica la palla Lenzi, il portiere Nanfria resta sulla linea di porta, Patrone impatta con la fronte e lo buca per la seconda volta. La partita si chiude qua perché il Molassana può operare di rimessa e non fatica a controllare gli attacchi della Samm.

Il contentino per gli arancione arriva al 91': Ruocco si fa largo di forza in mezzo all'area del Molassana e ottiene un gol che rende solo un po' meno amara la sconfitta. Nel finale c'è qualche scintilla tra i giocatori, ma l'arbitro Rossi di Savona non prende provvedimenti.

[d. s.]

NELL'ECCELLENZA LIGURE IL TRIONFO DEL FATTORE-CAMPO

Vado-Busalla 3-0

Vado: Cancellara; Donato, Santanelli (77' Damonte); Bonadies (83' Rotondo), Bacinelli, Moiso; Cattardico, Schipani, Prestia (77' Alfano), Minasso, Pennone.
Busalla: Romeo; Mignacco, Damonte; Giovati, Ottoboni, Bertero; Repetto (46' Aloi), Pesciallo, Galdo, Cannistrà, Mulonia.
Arbitro: Coppola.
Reti: 17'Prestia, 47' Schipani, 70' Pennone. **Note:** terreno in buone condizioni, spettatori 200 circa.

Albenga-Baiardo 1-0

Albenga: Siracusa; Lettera, Carrara; Sardo Guaitolini, Prina; Fissore (65' Diomedi), Sfondrati, Diaz (46' Perlo), Romero, Bellinghieri.
Baiardo: Giulietti; Luconi (65' Franchini), Ferrando; Scuzzarello, Gaspari, Giusquiami (85' Leone); Molinaro, Mieli, Macrì, Bonadies, Rosatelli (85' Rizza).
Rete: 50' Romero. **Arbitro:** Viti. **Note:** terreno in ottime condizioni, spettatori 150 circa

Cairese-Loanesi 1-1

Cairese: Niero (46' Bologna); Abbaldo (25' Damonte), Ghiso; Podestà, Tomatis, Luzzo; Bottinelli, Rizzo, Adami, Ceppi, Chiarlone.
Loanesi: Durando; Calderara (79' Zanti), Fortunato; Roffi, Merlo, Piccinini; Zucchelli (66' Galeano), Potocnik, Infante, Valentino, Vona. **Arbitro:** Zanichelli. **Reti:** 28' Rizzo (aut.), 45' Podestà.
Note: calci d'angolo 9-4 per la Loanesi. Espulso per doppia ammonizione Fortunato.

Fo.Ce.Vara-Pontedecimo 1-1

Fo.Ce.Vara: Brogi; Zignego, Paganini; Maggiari (20' Chiappini), Olmi, Fazzini; Rossi (70' Bertoneri), Bertolla, Rombi, Rolla, Franzese (70' Pellegrini).
Pontedecimo: Lo Russo; Proto, Traverso; Tortorella (43' Pedretti), Saracco, Gizzarelli (65' Bozzano); Cavaliere, Stalfieri, Fiorito (51' Maromgiu), Mosca, Tirella.
Arbitro: Rizzo. **Reti:** 22' Rombi, 87' Mosca.

Grassorutese-Entella 0-0

Grassorutese: Camisa; Maschio, Livellara; Pasticcio, Calisi, Costa; Agen, Cella (69' Lauricella), Alfarone, Schiappacasse (85' Gastrini), Rei (80' Giacobbe).
Entella: Agnesini; Balbi, Fasano; Arnao, Neri, Fubiani; Modica, Lovera (63' Arbo), Martin (85' Mazzei), Conti, Mastronicola (71' Gimenez). **Arbitro:** Toiati.

Casellese-Argentina Arma 1-0

Casellese: Fiandra; Stevano, Queirolo (46'Torre); Ramponi, Passani, Piccardo; Narizzano, Ledda, Ferrando (91' Resculli), Cavaliere, Arcoraci (81' Fabbri).
Argentina Arma: Moscato; Chiarone, Attus; Biancolino, Fruttaro, De Giovanni (60' D. Bertini); J. Bertini, Mazzolati, Callegari, Sindone, Borgna.
Arbitro: Accame. **Rete:** 12' Ferrando (rigore).

Molassana-Sammargheritese 2-1

Molassana: Veroli; Lazzaretti (46' Allegretti), Cipani; Zoli, Maghamifar, Salvini; Frecciallo (71' Sposetti), Manzoni, Patrone (85' Harlow), Di Gennaro, Marzi.
Sammargheritese: Nanfria; Muzio, Malacarne (46' Parodi); Rinzivillo, Lenzi, Martini; Bruzzo, Gualco, Ruocco, Costa (83' Bertorello), Macchiavello. **Arbitro:** Rossi. **Reti:** 57' e 77' Patrone; 91' Ruocco.

Bolzanetese-Fezzanese 1-1

Bolzanetese: Dellepiane; Maffei, Ferrando (65' Boero); Zito, Fornaroli, Manfredi (51' Dandolo); Tortarolo, Todisco, Zirano, De Luca, Cubattoli (81' Calcagno).
Fezzanese: Bagnasco; Palagi, Zignego; Sora, Celsi, Fiondella; Bandi (75' Agotani), Miglioranza, Frediani (81' Borgia), Frateschi, Mariano (68' Marrai).
Arbitro: Calcagno **Reti:** 21' Frediani; 62' Cubattoli (rig.).

ECCELLENZA

RISULTATI

ALBENGA	BAIARDO	1-0
BOLZANETESE	FEZZANESE	1-1
CAIRESE	LOANESI	1-1
CASELLESE	ARGENTINA	1-0
FO.CE. VARA	PONTEDECIMO	1-1
GRASSORUTESE	ENTELLA	0-0
MOLASSANA	SAMMARGH.	2-1
VADO	BUSALLA	3-0

PROSSIMO TURNO

7° DI ANDATA 05/11 - ORE 14,30

BAIARDO	BOLZANETESE
ARGENTINA	MOLASSANA
BUSALLA	CASELLESE
ENTELLA	ALBENGA
FEZZANESE	VADO
LOANESI	FO.CE. VARA
PONTEDECIMO	GRASSORUTESE
SAMMARGH.	CAIRESE

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ENTELLA	14	4	2	0	9	1
VADO	14	4	2	0	8	1
ALBENGA	11	3	2	1	6	4
FO.CE. VARA	9	2	3	1	6	2
LOANESI	9	2	3	1	6	4
GRASSORUTESE	9	2	3	1	5	3
CAIRESE	9	2	3	1	6	5
MOLASSANA	8	2	2	2	4	4
CASELLESE	8	2	2	2	3	4
PONTEDECIMO	7	1	4	1	8	9
BUSALLA	7	2	1	3	5	7
FEZZANESE	6	1	3	2	5	6
BAIARDO	5	0	5	1	2	3
SAMMARGH.	5	1	2	3	3	6
BOLZANETESE	2	0	2	4	4	13
ARGENTINA	1	0	1	5	1	9

Volley: nella B2 detta legge l'Igo Genova ma vince anche il Voltri

Carisa, fine delle illusioni

Un secco 0-3 contro la Gabeca Brescia

Decollati i tornei di serie D

Solo 11 squadre al via tra i maschi
In C ecco i primi tentativi di fuga

Irrompe la serie D di volley, sia maschile che femminile, che ha lasciato «sola» la serie C per un turno. Il girone maschile parte con sole undici squadre e avrà uno svolgimento inevitabilmente breve. Le prime due classificate verranno promosse in C maschile, le ultime due retrocederanno in Prima Divisione.

I due gironi di qualificazione della categoria femminile sono composti da dodici squadre. Le ultime tre di ciascun raggruppamento retrocederanno in Prima divisione. Ma le sei condannate disputeranno i play out per definire la graduatoria dei ripescaggi che, considerato l'andazzo delle precedenti stagioni, sono praticamente certi.

Verranno promosse al campionato di serie C femminile quattro squadre. Le vincenti dei due gironi direttamente, mentre le altre due usciranno dagli scontri incrociati tra le seconde e le terze classificate. Ma ecco tutti i risultati del turno di sabato.

SERIE C MASCHILE. I risultati della seconda giornata: Levante Genova-Pgs Arma di Taggia 2-3; Primavera Imperia-Cus Genova 1-3; Golfo Paradiso Recco-Ala Bianca Ameglia 3-1; V. T. Finale-Noberasco Albenga; Savona Voley-Volley Rivarolo 0-3; Admo Lavagna-Sarzanese 3-1. Ha riposato Varazze.

Classifica: Cus Genova, Rivarolo e Finale p. 6; Admo Lavagna 5; Arma di Taggia 4; Varazze e Golfo Paradiso 3; Noberasco Albenga, Levante Genova e Primavera Imperia 1; Savona, Ameglia e Sarzanese 0.

SERIE C FEMMINILE. Ecco i risultati del secondo turno: Andora-Loano Toirano 3-0; Turistar Spezia-Admo Lavagna 3-2; Ortonovo-Arenzano 3-0; Casinò Sanremo-Amatori Cella 3-2; Normac Bisagno-Termocentro Recco 0-3; Ventimiglia-Maurina Sanremo 0-3; Imagro Genova-Volley Matuzia 0-3.

Classifica: Termocentro Recco, Matuzia Sanremo, Arreda Piccoli Andora e Ortonovo p. 6; Turistar Spezia5; Casinò Sanremo 4; Maurina Imperia 3; Admo Lavagna e Normac Genova 2; Amatori e Arenzano 1; Loano Toirano, Imagro Genova e Ventimiglia 0.

SERIE D MASCHILE. I risultati della prima giornata: Olympia Voltri-Levanto 3-1; Cogoleto-Dego 3-0; Sech Entella Chiavari-Futura Spezia 2-3; Carisa Albisola-Igo Genova 1-3; Il Buongustaio Rapallo-Tigullio S. Margherita 2-3. Ha riposato Bedini Spezia.

Classifica: Cffs Cogoleto, Voltri e Igo p. 3; Tigullio e Futura 2; Raallo, Entella 1; Levanto, Carisa, Dego e Bedini 0.

SERIE D FEMMINILE. Prima giornata del girone A: Varazze-Savona 3-0; Arma di Taggia-Sabazia 3-2; Savona-Carcare 2-3; Bergia-Finale 3-1; Albenga-Vallestura 3-2. Classifica: Varazze, Albenga e Bergia p. 3; Arma e Carcare 2; Sabazia e Savona 1; Finale, Vallestura, Savona, Don Bosco e GolfoDianese 0.

Girone B: S. Pietro Chiavari-Lorenzini 0-3; Sestri Levante-Rapallo 2-3; 3 Stelle Moneglia-Villaggio 1-3; Igo Genova-Quinto 3-2; Lunetia-Don Bosco Spezia 3-2; Audace-Tigullio 3-1.

Classifica: Lorenzini, Villaggio e Audace p. 3; Igo, Lunetia, e Rapallo 2; Don Bosco Spezia, Quinto e Sestri Levante 1; Moneglia, Tigullio e S. Pietro 0. [d. s.]

Una terribile mazzata rompe il vaso dei sogni albisolesi: lo scontro al vertice tra Carisa e Gabeca Brescia chiarisce che per il primo posto c'è poco da fare con i lombardi nettamente superiori. Buone notizie invece dal resto della pattuglia ligure che si fa onore in B2.

In B1 maschile, girone A, era attesissimo il posticipo di ieri pomeriggio (17,30) tra le imbattute Gabeca Brescia e Carisa Albisola. La partita è durata meno di un'ora perché la squadra di casa ha annichilito i biancorossi con un secco 3-0 (25-17 25-18 25-15). Forte in ogni reparto, sicura, determinata, con giocatori che hanno fatto la storia di questo sport, la Gabeca è sembrata quasi scherzare con la Carisa, che, da parte sua, ha tentato di organizzare una resistenza nel primo set, per poi progressivamente calare sino alla resa del terzo set.

Il presidente Franco "Ciccio" Clemente è sconsolato: «La Gabeca vincerà il torneo a mani basse. E' di un'altro pianeta, ho visto giocatori che farebbero la loro figura in A1 e che in questa categoria fanno il bello e cattivo tempo. L'alzatore sembra un computer perchè alza palloni perfetti, i martelli sono dei flagelli di Dio perchè mettono a terra qualsiasicosa giri per aria».

Per quanto la lezione sia stata dura, i savonesi non debbono disperare. Per fortuna la Gabeca Brescia è una sola e il resto del mazzo non sembra così irresistibile, il secondo posto non è una chimera ma una concreta possibilità.

Classifica girone A dopo tre turni della regular season: Gabeca Brescia p. 9; Busca e Biella 6; Carisa e Caronno 5; Crema, Cavriago, S. Giuliano Milanese e Cantù 4; Scanzorosciate 3; Pavic Cavanna, Novara e Banca Cuneo 2; Olimia Vercelli 1. S. Giuliano e Pavic Cavanna una partita in meno.

In B2 maschile, girone A, l'Igo Pallavolo Genova continua a far faville. Il team guidato da Enrico Dogliero fila a tutto vapore: è andato a vincere 3-0 sul non facile campo del Fabbrico Reggio Emilia. Porro e compagni hanno faticato solo nei primi due set (22-25 23-25) poi sono andati sul velluto, chiudendo 16-25. La capolista non ha ceduto neppure un set nelle prime tre partite, viaggiando alla stupefacente media punto 228/187. Un'autentica sorpresa è la matricola Turistar Spezia che ottiene la seconda vittoria stagionale superando in casa il Valentino Torino: 3-1 (25-16 25-23 22-25 26-24). Anche l'Olympia Voltri si accoda al gruppo delle festanti, ottenendo la prima vittoria del torneo. Ai Capannoni ha superato al termine di una interminabile partita il Fornovo Parma: 25-23 25-12 11-25 20-25 15-12.

La classifica: Igo Genova e Mondovì p. 9; Pinerolo 8; Borgomanero e Spezia 5; Fabbrico, Olympia Voltri, Fornovo, Ovada e Asystel Milano 4; S. Antonio Milanese 3; Valentino 2; Voluntas Asti e Voghera 1.

Perono, perno della Carisa Albisola

In B2 femminile, girone D, il Latte Tigullio ottiene una vittoria importantissima per il prosieguo della sua stagione: il 3-1 in casa del Ponti sull'isola di Bergamo rassicura l'ambiente biancoblù e conferma che le difficoltà di inizio stagione sono oramai alle spalle. Prova di coraggio e di tenuta per una formazione con l'organico non ricchissimo: 18-25 23-25 27-25 23-25. Bravissimo anche il Genova Ponente che riesce a strappare la vittoria a una ambiziosa Crema Ipercoop. La squadra di Agosto regge sino al quinto set e poi, spinto dalla sue tifose opera il sorpasso: 15-25 27-25 25-23 23-25 25-12. Classifica: Rebecchi Piacenza p. 9; Crema, Mpc Reggio e Viadana 7; Rapallo 6; Bustese, Ponti, Brembate e Genova Ponente 5; Cadelbosco e Cologno 3; Modena 1; Curtatone e Euro Pavia 0. [d. s.]

Mountain-bike: 130 atleti in classifica

Sedaboni non tradisce e si aggiudica il «Giro»

Sandra Klomp davanti a sessanta uomini
Classifica a squadre: trionfa Cicli Peluffo

SAVONA

Grande conclusione del Giro della provincia di Savona mountain bike e pronostico rispettato con la vittoria di Piero Sedaboni, ma molto più difficole del previsto anche per l'auspicata resurrezione del campione valbormidese Roberto Marchisio che con la solita classe ha conquistato la maglia tricolore del Modellismo club. E poi la maglia rosa di tutto il Giro per la Soc Cadibona che ha ospitato corsa e pranzo finale di prima categoria. Il direttore del Giro Mauro Diotto commenta così la corsa: «Sono state quattro tappe difficili ma combattute da atleti generosi. Forse al Santuario del Deserto si sono superati per quella terribile giornata di pioggia». La classifica generale vede 130 atleti classificati, trenta società a concorso per la graduatoria a squadre. E anche nella tappa di Cadibona che ha chiuso il Giro, oltre 80 bikers hanno preso il via e se si considera che siamo a fine ottobre è davvero un bel risultato. Classifica finale Ricordo Mario e Umberto Delbono: 1° Piero Sedaboni (olmo) 5 ore 14' e 57"; 2° Massimo Zunino (olmo) a 5'; 3° Davide Astori (Team bike O'Clock) a 5' 30"; 4° Roberto Marchisio (Team bike Marchisio) a 6' e 10"; 5° Mario Amandola (Cicli Peluffo) a 14'; 6° Rinaldo Passarotto (Olmo); 7° Roberto Lanini (Bike Reale); 8° Fabio Rondini (Oxy Zanini); 9° Andrea Timo (Cicli Peluffo); 10° Alberto Capitolino (Bike Inside); 11° Marino Semenza (Elledisport); 12° Luca Lorenzetti (Team Bike); 13° Roberto Cavallo (Elledisport); 14° Marco Grimaldi (Marchisio); 15° Giorgio Fracchia (idem); 16° Ferraris; 17° Sirigu; 18° Robutti; 19° Torazzini; 20° Nattero. Il campionato italiano Modellismo club ha registrato quest'ordine di arrivo: 1° Roberto Marchisio (Marchisio Bike) 1 ora 20' e 3"; 2° Marco Grimaldi (idem) a 5"; 3° Davide Astori (O' Clock) a 9"; 4° Massimo Zunino (olmo) a 1 e 10"; 5° Piero Sedaboni (idem) a 2 e 50"; 6° Mario Amandola; 7° Ottavio Nattero; 8° Roberto Lanini; 9° Alessandro Saccu; 10° Andrea Timo. Sandra Klomp è arrivata al 27° posto battendo oltre sessanta maschi. Classifica a squadre: 1° Gs Cicli Peluffo 9; 2° Marchisio Top 8; 3° Elledisport 7; 4° La biciclissima Olmo 6; 5° Oxy Zanini 5. Le classifiche a tempo: Cadetti 1° Astori; 2° Marchisio; 3° Capitolino; Donne: 1° Klomp; 2° Pani; 3° Stevanin. Esordienti: 1° Altieri; 2° Cesari; 3° Bergamasco. Gentlemen: 1° Sarazzi; 2° Fazio; 3° Bartolomei. Junior: 1° Amandola; 2° Lanini; 3à Timo. Superg.: 1° Berretti; 2° Ottonello. Veterani: 1° Robutti; 2° Moreno; 3° Paolieri. Senior: 1à Sedaboni; 2° Zunino; 3° Passarotto. [n. d. m.]

BALON

Vinto il primo round a casa di Molinari: 11-5

Bellanti «prenota» il suo terzo scudetto

SAVONA

Riccardo Molinari esce dal campo con le lacrime agli occhi. Andrea Lanza, che ha voluto giocare lo stesso nonostante l'influenza, lo segue a distanza senza dire una parola, mentre i terzini Ghigliazza e Pellegrini si tolgono lentamente le fasce dal pugno. La tristezza regna sovrana fino all'ingresso dello spogliatoio per la squadra della Conad Imperiose. A centrocampo invece è festa grande con Giuliano Bellanti, che è quasi travolto dai propri sostenitori. Il campione della Subalcuneo ha vinto per 11-5 il primo incontro della finale scudetto, quello più importante, in trasferta. Adesso per il capitano dei piemontesi, campione d'Italia in carica, sarà più facile sabato nel proprio sferisterio battere gli imperiesi e vincere il terzo scudetto consecutivo.

La rabbia e la delusione è visibile sul volto di Molinari che ai cronisti dice: «Una giornataccia. Una partita nata male e finita nel peggiore dei modi. Sono entrato in campo deciso a vincere questa partita, ma dall'altra parte Bellanti ci ha fatto vedere i sorci verdi. Lui, al contrario del sottoscritto ha commesso pochissimi errori. Noi invece nei momenti decisivi non siamo riusciti a chiudere il gioco. Mi dispiace per i nostri tifosi»

Riccardo alza gli occhi verso il cielo, e continua: «A Cuneo ci riprenderemo. Ne sono sicuro. Abbiamo perso una partita, non lo scudetto. Questo tutti lo devono sapere. A Cuneo andremo per vincere e per poter così giocare la gara 3, la bella per tutti i nostri tifosi. Loro se lo meritano. Da anni mi seguono e mi sono stati vicini nei momenti più difficili della mia carriera, come in questo momento. E se dovessi vincere lo scudetto sarà dedicato interamente a loro».

Riccardo Molinari a 31 anni, nel pieno della maturità fisica per un giocatore di pallone elastico quindi non getta la spugna. Anzi a Cuneo entrerà in campo ancor più determinato per vincere la sfida e andare a giocare la partita più importante dell'anno, la finalissima, programma a Taggia sabato 11 novembre, quella sfida che il popolo del balon' vuole alla fine dei conti assistere.

Bellanti ha mezzo scudetto sul petto

Alberto Bellanti invece è tranquillo. Dopo una doccia calda esce dallo spogliatoio sereno. Campione schivo e riservato, sa di essersi cucito sul petto mezzo scudetto, ma non vuole affrontare ancora questo argomento. Dice il giocatore dei biancorossi di Cuneo: «Tutto è ancora in gioco. Riccardo come me conosce bene il campo di Cuneo, vi ha giocato alcuni anni e quindi ancora tutto è da vedere». [r. p.]

CALCIO GIOVANILE

Tornei regionali: il Vado si conferma con una tripletta di Pastorino

I baby del Savona vanno in testa con il pareggio (2-2) di Volpiano

A pieno ritmo l'attività del calcio giovanile con i tornei nazionali e regionali che iniziano a delineare i valori dei singoli team. La prima pagina spetta alla Juniores Nazionale che vede al comando, a quota 12, il Savona. I biancoblù, che hanno iniziato alla grande il torneo, sono riusciti a pareggiare sul temibile campo del Volpiano: 2-2 il risultato con reti, per gli striscioni, realizzate da Iardino e Lupo. La partita è stata molto equilibrata con il Savona che ha tirato fuori la grinta nei momenti difficili: il punto strappato a Volpiano ha consentito di raggiungere, in vetta alla classifica, l'Ivrea che invece ha lasciato l'intera posta sul campo della Valenzana (1-0). Complimenti anche alla Sanremese che è riuscita a pareggiare a Bra (3-3), squadra che occupa il secondo posto nella classifica. Niente da fare invece per l'Imperia che ha dovuto cedere (1-4) contro il Cuneo. Gli altri risultati: Rivoli-Sangiustese 0-0; Aosta-Casale 1-1. Dagli Juniores Nazionali a quelli Regionali che, nel girone A, hanno visto la disputa della sesta giornata. Questi i risultati: Ligorna-Molassana 0-1; Masone-Legino 3-2; Pontedecimo-Multedo 4-2; Praese-Albengacisano 5-2; Varazze-Don Bosco 4-1; Voltrese-Finale 1-2. Questa la classifica, ricordando che ha riposato la Cairese: Molassana punti 15; Cairese, Pontedecimo 13; Praese 11; Varazze 10; Multedo 9; Finale 7; Masone 6; Ligorna 5; Albengacisano 4; Don Bosco 3; Voltrese e Legino 1.

Nel girone B, approdato alla terza giornata, il Vado si conferma al comando grazie alla vittoria esterna sul S.Fruttuoso con rete di D'Onofrio. Grappolo di gol per la Loanesi che supera (7-1) la Casellese. La compagine rossoblu ha in Pastorino, autore di una tripletta, il suo protagonista mentre gli altri gol portano la firma di Ferraro, doppietta, Grenna, Giordano e Traverso. Le altre: Albaro-Arenzano 3-1; Busalla-Serra Riccò 6-0; Culmv-Audace 2-0; Cogoleto-Quiliano 2-5. Classifica: Vado e Culmv punti 9; Busalla 7; Albaro 6; S.Fruttuoso, Loanesi, Serra Riccò 4; Casellese, Quiliano 3; Arenzano, Audace Campomorone 1; Cogoleto 0. Quinta giornata anche del campionato regionale Giovanissimi.

Riflettori puntati sul girone D dove era in programma il derby tra Imperia e Nuova Intemelia vinto dagli ospiti per 5-2 al termine di una partita che non ha avuto molta storia. Affermazione in trasferta anche nell'altro derby imperiese con il Don Bosco Valle Campo che passa sul campo della Carlin's per 3-1.

Gli altri risultati: Argentina-Ospedaletti 2-1; Loanesi-Riviera Fiori 1-0; Cairese-Albengacisano 1-1; Ventimiglia-Andora 3-0. Negli Allievi regionali, sempre girone D, affermazione esterna dell'Imperia (2-0) sul campo dell'Albengacisano e divisione della posta in Finale-Cairese (1-1). Affermazione dell'Andora sulla Loanesi per 2-1. Gli altri risultati: Ospedaletti-Ventimiglia 2-1; Riviera Fiori-Argentina 0-4; Pietra Ligure-Carlin's 0-0. [g. o.]

BASKET

Nella C1 maschile prima vittoria per l'Arci Varazze che supera l'Alessandria mentre l'Houghton Genova perde a Dogliani

Termocarispe inarrestabile in A1: sbanca l'Albino 85-55

Serie B, il Collegno rinfresca la memoria all'incerta Cestistica Savonese (70-47)

Giancarlo Scartozzoni

Questa la situazione nei campionati nazionali che quest'anno vedono impegnate numerose compagini liguri.

A1 FEMMINILE Quarta di andata, prosegue la straordinaria marcia della Termocarispe Spezia, ancora a punteggio pieno. Le spezzine in settimana avevano compiuto la grande impresa di superare il primo turno di Coppa Ronchetti, quindi avanzano in Europa (ieri sera il sorteggio: avversarie del terzo turno le austriache del Wels, le slovene del Ljubliana e le turche del Fenerbahce) e dominano in Italia. Spezia sogna, a ragione. La trasferta di Albino si è risolta in una vera e propria passeggiata, successo per 85-55, senza discussione. Altri risultati: Per Messina-Priolo 48-69; Treviglio-Varese 68-57; Faenza-Parma 74-100; Comense-Rescifina Messina 73-39; Schio-Chieti 79-72; Termini Imerese-Alessandria 67-71. Classifica: Termocarispe Spezia, Comense e Parma p. 8; Treviglio, Schio, Alessandria e Priolo 6; Chieti, Termini Imerese, Rescifina Messina e Varese 2; Albino, Per Messina e Faenza 0. Formula: le prime 8 classificate disputeranno ai playoff; le classificate dal 10° al 13° posto partecipano ai playout.

B FEMMINILE Le liguri proseguono a corrente alternata. Terza giornata che sorride soltanto alla Polysport Lavagna (56-42 sul parquet del Vercelli), mentre Cestistica e Athletic escono sconfitte: le savonesi davanti al proprio pubblico contro il Collegno per 70-47, le genovesi a Viareggio per 76-58. Altri risultati: Porcari Lucca-Casale Monferrato 63-40; Moncalieri-Ivrea 61-69; Miraflori Torino-Cossato 92-63; Rivoli-Le Mura Lucca 53-65. Recupero: Vercelli-Ivrea 31-53. Classifica: Collegno p. 8; Polysport Lavagna, Rivoli, Casale Monferrato, Le Mura, Porcari, Viareggio e Ivrea 4; Cestistica Savonese, Miraflori e Cossato 2; Athletic Genova, Moncalieri e Vercelli 0. Formula: la prima classificata giocherà uno spareggio promozione contro la prima del girone D. Retrocedono le classificate dal 10° al 14° posto; la 9a disputerà uno spareggio salvezza contro la pari classificata del girone D.

C1 MASCHILE. Nel girone A, prima vittoria stagionale per l'Arci Varazze che supera 79-75 l'Alessandria. Ancora disco rosso per l'Houghton Genova, battuto 89-81 a Dogliani. Altri risultati: Bosto Varese-Novara 88-57; Cierre Asti-Saronno 92-75; Albaro Oscar Pavia 78-96; Casale Monferrato-Oleggio 73-71; Auxilium Torino-Derthona 92-82. Classifica: Oscar Pavia p. 8; Saronno, Asti, Casale Monferrato e Auxilium 6; Derthona, Oleggio, Alessandria e Dogliani 4; Arci Varazze, Houghton Genova, Varese e Alba 2; Novara 0.

Nel girone E, quarta sconfitta in altrettanti incontri per la Tarros Spezia, destinata a un ruolo secondario, a lottare per non retrocedere in C2. Ieri pomeriggio gli spezzini hanno perso sul parquet di casa contro il San Vincenzo con il punteggio di 95-86. Altri risultati: Sassari-Quartu Sant'Elena 93-73; Agliana-Lastra a Signa 79-65; Colle Val d'Elsa-Oristanese 79-65; Monsummano-Prato 55-64; Poggibonsi-Vaiano 70-73; Sant'Antioco-Empolese 48-94. Classifica: San Vincenzo e Colle Val d'Elsa p. 8; Agliana, Prato, Sassari e Empolese 6; Lastra a Signa, Oristanese e Monsummano 4; Quartu Sant'Elena e Vaiano 2; Tarros Spezia, Poggibonsi e Sant'Antioco 0. Formula: le prime otto classificate di ciascun girone ammesse ai playoff; le classificate dal 9° al 13° posto ammesse ai playout; la 14a retrocede direttamente.

Gonfiantini protagonista nell'Autorighi Chiavari che dopo essere retrocesso in C2 si appresta a disputare un campionato da protagonista nel girone B per risalire al più presto. Dopo la vittoria con la Pontremolese l'Autorighi è al comando insieme ad Alcione Rapallo e Follo che ieri si sono affrontate nello scontro diretto

RIVIERA SAVONA «LEPRE» IN C2 IN SERIE D LIGURI GIA' IN RITARDO

Ecco il punto sui campionati maschili regionali, in attesa del via della C femminile. In C2 prosegue la marcia del Riviera Savona nel girone A, mentre cade per la prima volta l'Alcione Rapallo nel B. Girone A: Cus Genova-Assobasket 65-52; Casinò Sanremo-Maremola 82-78; Riviera Savona-Rossiglione 97-85; Tigullio Santa-Ospedaletti 56-76. Ha riposato: Granarolo. Classifica: Riviera Savona p. 8; Ospedaletti 6; Assobasket, Granarolo e Casinò Sanremo 4; Maremola, Rossiglione e Cus Genova 2; Tigullio Santa 0. Girone B: Follo-Alcione Rapallo 95-61; Meci Sestri Levante-Crdd 68-55; Sarzana-Spezia 1993 75-76; Autorighi Chiavari-Pontremolese 67-59. Ha riposato: Landini Lerici. Classifica: Alcione Rapallo, Autorighi Chiavari e Follo p. 6; Meci Sestri Levante e Spezia 1993 4; Crdd e Sarzana 2; Lerici e Pontremolese 0 (Crdd e Spezia 1993 una partita in meno, che verrà recuperata mercoledì alle 21,15). Serie D. Terzo turno: Sestri Ponente-Pool 2000 84-56; Pontecarrega-Canaletto 66-43; Viareggio-Ceriale 74-34; Virtus Spezia-Imperia 70-57; Pegli-Columbus 69-67. Ha riposato: Cogoleto. Classifica: Viareggio p. 6; Cogoleto, Ceriale, Canaletto, Pontecarrega e Sestri Ponente 4; Virtus e Pegli 2; Columbus, Pool 2000 e Imperia 0. [g. s.]